SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 Numero 160

LA STAMPA

Venerdì 26 Luglio 1985

OGGI Tutto come

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 65681 - Telex 221.521 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5096.534-505. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta ordin. L. 134.000, consegna decentrata posta sole aerea L. 40.000 - Estero: L. 206.000 - Una La Stampa (USPS 664-830) published and printed daily in Turin, Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero, (sped. aerea +) Austria sc. 16, *Belgio fr. 35; *Canada $ con. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia din 360; Lussemburgo FL. 20; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts. 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Maroncelli 32; c. so d'Appio 80, tel. 85.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 85.86; Roma, v. Quattro Fontane 19, tel. 47.55.804; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 882.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, v. le Mentana 6, tel. 38.642; Padova, p. Cavour 30, tel. 775.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.838 - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, posiz. o date di ripres tariffe in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000). Comm. L. 305.000 (474.000) - Imput. L. 471.000 (565.000); Racc. park, il venerdì, L. 420.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 663.000 (580.000) - Necrologi L. 8.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

La verità sull'amore italiano di Ernst Hemingway

di Ennio Caretto

Ernst Hemingway

Si è chiusa ieri la lunga serie di incontri per un nuovo programma

Verifica, tante promesse

I punti più concreti l'impegno a formare giunte a cinque «ovunque possibile» e il tetto per la pubblicità Rai - Ora Craxi tradurrà in un documento i temi discussi e li presenterà mercoledì al Senato e venerdì alla Camera - A settembre, con la legge finanziaria, si avrà la vera verifica del governo - E' previsto un mini-rimpasto: Loris Fortuna alle Politiche comunitarie e Zanone o Costa all'Ecologia

Il club dei supersette

Accaldati e affaccendati, i protagonisti della politica hanno trascorso a Palazzo Chigi le più torride giornate dell'estate 1985 per portare a termine la più lunga verifica della prima Repubblica.

Sei riunioni collegiali, che si sono spesso protratte per l'intera giornata. Discussioni ampie e approfondite, come dicono i telegiornali. Massima varietà dei temi trattati: dalla strategia antinflazione agli spots pubblicitari della Rai. Tanto fervore di attività e tanta ricchezza di interessi autorizzano una doppia chiave di lettura. Si può pensare tanto alla mediocrità o addirittura alle miserie tipiche di un governo di coalizione, costretto a vivere alla giornata passando da un compromesso all'altro, quanto a uno sforzo più convinto del solito per portare avanti una manovra economico-finanziaria dalla decisiva importanza per il futuro del Paese.

Ora sorridenti, ora scuri in volto, i protagonisti hanno finito per accreditare ora l'una ora l'altra interpretazione. O meglio: l'impegno questa volta c'è stato, ma tutte le decisioni importanti sono rimandate a settembre. Le riunioni si sono concluse con un eloquente «documento politico», ma i dettagli sul piano operativo sono ancora da definire. L'ottimismo è prematuro; però la più lunga verifica della Repubblica non è forse passata invano.

Senza che nessuno se ne sia accorto, o almeno senza che nessuno ci avesse pensato, in queste torride giornate di luglio è nata, a fianco e addirittura al di sopra del governo una nuova e imprevista entità, che in attesa di una migliore definizione chiameremo «direttorio». Ne fanno parte De Mita, Spadolini, Longo e Biondi, nella loro veste di segretari di partito. Martelli rappresenta i socialisti. Craxi, interpreta il ruolo di presidente del Consiglio e quello del segretario socialista. Anche Arnaldo Forlani ha una doppia parte: è il vice presidente del Consiglio, è l'antagonista di De Mita all'interno della dc....

Questo direttorio ha avuto da Craxi una borsa di 77 pagine, che i segretari hanno presentato alle direzioni dei rispettivi partiti. Poi, tutti insieme, hanno discusso in sei lunghe riunioni con Craxi varianti e modifiche, cambiando notevolmente le proposte iniziali. Ora Craxi, se ne va in Parlamento a illustrare il nuovo programma e a chiedere la fiducia. Ma, appena terminate le ferie estive, i «sette» torneranno a riunirsi, per esaminare e concordare anche nei dettagli la legge finanziaria per il 1986 e le altre decisioni più importanti.

Fino a ieri tutti protestavano perché, contro la lettera e lo spirito della Costituzione, i ministri non venivano mai scelti dal presidente del Consiglio bensì dai segretari dei partiti di maggioranza. Ma questa volta sono stati gli stessi segretari a svolgere il ruolo del ministro, a delineare strategie economico finanziarie e a particeciare compromessi televisivi. Onniscienti e infaticabili, i sette si sono occupati di tutto e hanno deciso su tutto.

E i ministri? Molti non sono stati interpellati mai. I più importanti hanno partecipato alle riunioni in cui venivano esaminate le questioni tecnicamente di loro competenza, su regolare invito del «direttorio», per fornire chiarimenti e delucidazioni. Insomma i segretari di partito hanno svolto il ruolo del ministro, lasciando ai ministri medesimi il ruolo che nelle democrazie normali spetta ai direttori generali dei vari dicasteri.

Fino a pochi mesi fa queste innovazioni avrebbero provocato sdegnate denunce sull'arroganza della partitocrazia. Ma se oggi un po' tutti si rassegnano, una ragione ci deve pur essere. D'altronde, fino a quando il governo sarà affidato a cinque partiti diversi per ideologia, tradizioni storiche e base elettorale, ogni tentativo di responsabilizzare e coinvolgere, anche pubblicamente, i segretari dei partiti medesimi nella definizione dei programmi di governo, può apparire persino una buona idea.

Dunque, in mancanza di meglio, rassegnamoci al direttorio, evitando almeno per il momento di considerarlo come lo strumento anomalo di una democrazia ammalata. Resta però da vedere come mai i sette (non ancora magnifici) non abbiano preso un numero di decisioni proporzionato all'intensità dell'impegno profuso. Ce ne occuperemo la prossima volta.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 2

LA CAMICIA STRETTA (Natta e lo polemico interno del pci)

di Massimo L. Salvadori

A PAGINA 2

Rai, il tetto della pubblicità a 600 miliardi (e oltre) nell'85

di Giuseppe Zaccaria

ROMA — La verifica di governo si è chiusa ieri con una conferma della validità dell'intesa politica a cinque, ma con il rinvio della soluzione di ogni problema economico a settembre. In pratica, la legge finanziaria, in autunno, sarà il vero «banco di prova» di una maggioranza dove, malgrado il dissenso tra psi e pri (Spadolini ha accettato con riserva l'accordo sulla tv), la «Realpolitik» ha finito per prevalere su ogni ipotesi di crisi.

Il governo dovrà ora affrontare un doppio dibattito parlamentare, dal quale non si attendono sorprese. Avrà inizio al Senato, mercoledì 31 e andrà avanti per due giorni. Venerdì 2 agosto, il dibattito si trasferisce alla Camera, per concludersi nella stessa giornata. Subito dopo, per il Parlamento, e per l'esecutivo, si apre un periodo di ferie.

A Natta che annuncia una dura battaglia del pci contro lo «sfarinamento» delle giunte rosse, il vertice di ieri tra Craxi e i leader della maggioranza ha risposto, in un documento politico, che il pentapartito sarà esteso ovunque possibile. «*I risultati elettorali complessivi e le scelte dei cinque partiti hanno portato e porteranno ad una vasta estensione delle comuni responsabilità di governo negli ambiti regionali e locali*», si legge nel documento diffuso alla fine di una riunione che ha avuto inizio con una polemica diretta tra Craxi e Spadolini e si è conclusa con una polemica a distanza tra Spadolini e Martelli.

Sollecitato da De Mita e accolto dai partner della maggioranza, questo sulle giunte è un punto politico più impegnativo di una intesa che, con il vertice di ieri, chiude definitivamente la verifica ma non i tanti problemi che l'hanno preceduta e accompagnata durante 15 giorni di incontri lunghi ed estenuanti. Oltre all'intesa sulla Tv, gli altri punti sottoscritti dai cinque sono: 1) un più stretto collegamento governo-Parlamento (al vertice di ieri hanno partecipato anche i capigruppo della maggioranza) nella comune speranza che, d'accordo l'opposizione, si possa giungere al più presto almeno alla regolamentazione del voto segreto; 2) un impegno per «*il risanamento dell'economia e della finanza pubblica, attraverso misure capaci di incidere sulle strutture e sui meccanismi esistenti*»; 3) una «*più vigorosa azione*» per risolvere la crisi della giustizia e per difendere l'ordine democratico da quali-

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

«Pastora ferito è in salvo»

Lo dice il portavoce - Il Costa Rica: è a Panama

Edén Pastora

NEW YORK — Ancora mistero su Edén Pastora. Versioni contrastanti sulla sua sorte, ma tutte sembrano escludere che l'ex «Comandante Zero» sia morto. Secondo il suo portavoce, José Davila, Pastora sarebbe precipitato con l'elicottero nella giungla nicaraguense, vicino al confine con il Costa Rica. «Ferito al petto e alle gambe», sarebbe stato soccorso dopo 24 ore dagli indios Miskitos e nascosto in una base della guerriglia.

La Guardia Rural del Costa Rica dà un'altra versione: non dice che l'ex «Comandante Zero» ha avuto un incidente aereo, in territorio costaricano, ma che, con un altro elicottero, è riuscito a raggiungere Città del Panama.

(Il servizio a pagina 4)

Sale la tensione mentre continua l'emergenza

Sud Africa, altri morti per i colpi della polizia Sono 800 gli arrestati

DAL NOSTRO SERVIZIO

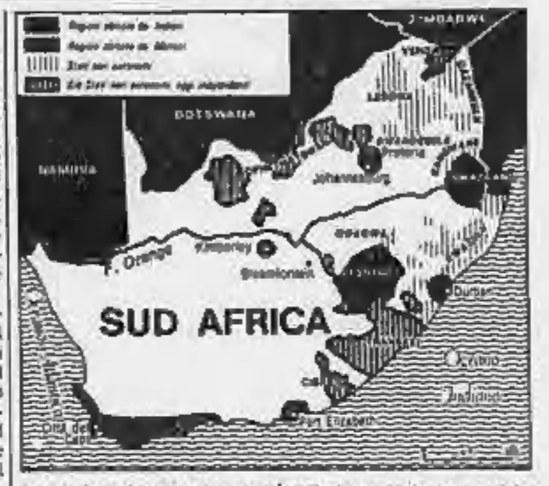
JOHANNESBURG — La polizia sudafricana ha reso noti ieri i nomi di altre 130 persone arrestate dopo la proclamazione dello stato d'emergenza: il totale degli arresti sale a 795. Almeno quindici persone, comprese le quattro uccise mercoledì sera a Daveyton dalla polizia, sono morte negli scontri avvenuti in varie zone del Paese da quando l'emergenza è stata proclamata.

Lo stato d'assedio è in vigore in 36 distretti, quasi tutti nelle regioni orientali o in quella di Johannesburg e nel Transvaal meridionale. Sono queste le zone in cui sono avvenuti i più gravi disordini negli ultimi dieci mesi, che sono costati la vita a quasi cinquecento persone.

Mercoledì sera a Daveydon, una township negra, la polizia ha sparato durante i funerali di alcune persone rimaste vittime degli scontri. Tra i morti, una ragazza di sedici anni. Ha detto una donna che ha partecipato ai funerali: «*Stavamo tornando dal cimitero quando ho udito degli spari e ho visto la gente correre in ogni direzione. Non so se qualcuno è morto, ma ho visto gente ferita fatta salire su delle ambulanze. Molta gente era stesa a terra, ma non posso dire se tutti erano stati colpiti*». La versione della polizia è che un'unità antisommossa ha aperto il fuoco per disperdere la folla che aveva cominciato a lanciare sassi contro una pattuglia. Due uomini e due donne sono stati uccisi, e altre quindici persone ferite.

L'ultimo elenco di prigionieri diffuso dalla polizia — è considerato un resto, dopo lo stato di emergenza, pubblicare nomi senza l'autorizzazione della polizia — comprende 115 uomini e 11 donne negri, tre uomini e una donna di sangue misto.

Sembra che due gruppi in particolare siano bersaglio delle forze di sicurezza: il Cosas (Congresso degli studenti sudafricani), voce degli studenti negri militanti, e le Associazioni civiche che si sono diffuse nelle townships negre in opposizione agli impopolari consigli creati dal governo.



L'ultimo elenco di prigionieri diffuso dalla polizia — è considerato un resto, dopo lo stato di emergenza, pubblicare nomi senza l'autorizzazione della polizia — comprende 115 uomini e 11 donne negri, tre uomini e una donna di sangue misto.

Sembra che due gruppi in particolare siano bersaglio delle forze di sicurezza: il Cosas (Congresso degli studenti sudafricani), voce degli studenti negri militanti, e le Associazioni civiche che si sono diffuse nelle townships negre in opposizione agli impopolari consigli creati dal governo. L'une e le altre fanno parte della moltitudine di organismi locali che costituiscono l'Udf (fronte democratico unitario), una coalizione di oltre seicento gruppi antiapartheid che sono diventati

Michael Hornsby

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Val di Fiemme, insieme a un dirigente della Prealpi

Arrestato capo dei bacini la figlia morta nel disastro

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — Tarda sera di mercoledì a Taibon Agordino, provincia di Belluno. Un ufficiale dei carabinieri bussa alla porta di Mario Caravana, 41 anni, caposervizio responsabile dei bacini di decantazione della miniera di Prestavel che, cedendo di schianto, hanno provocato la catastrofe.

L'ufficiale ha un foglio della procura della Repubblica di Trento con l'ordine di cattura del Caravana per omicidio colposo plurimo e disastro colposo, lo stesso provvedimento emesso dalla magistratura nei confronti di Giulio e Aldo Rota, titolari della Prealpi, la società concessionaria della miniera, del consigliere delegato della stessa, Alessandro Bassanelli, e di Mario Tomasi, ispettore forestale provinciale.

«*Signor Caravana, vuole avere la cortesia di seguirci*», dice l'ufficiale, ma non può nascondere un moto di imbarazzo. Questa volta la storia di un arresto si intreccia con una tragica vicenda umana che non può non suscitare profonda commozione. La figlia del Caravana, Eliana di 16 anni, è una delle vittime della sciagura.

La ragazza, studentessa presso la scuola alberghiera di Sedico, aveva trovato un lavoro nell'albergo Erica di Stava per il periodo estivo.

Avrebbe dovuto ferrarsi due mesi, poi la ripresa degli studi. Venerdì poco prima di mezzogiorno il padre era passato a salutarla. Poi, improvvisa, la valanga di fango, l'albergo cancellato, Eliana scomparsa.

Il suo corpo è stato trovato quattro giorni dopo nel laghetto alla confluenza dei torrenti Stava e Avisio e portato a Ora nel centro di raccolta dei morti non identificati. Mario Caravana, la moglie Natalina, gli altri figli Patrizia, Fabio ed Enrico, più volte si erano chinati sui corpi senza nome per cercare Eliana.

Nulla sino a mercoledì sera, quando una piccola cicatrice sul braccio di una ragazza dal volto non più riconoscibile ha permesso l'identificazione certa. Poi il funerale. Il ritorno a Taibon Agordino di una famiglia disperata.

E poche ore dopo, l'arrivo dei carabinieri per un provvedimento doloroso anche per chi lo ha adottato ed eseguito, ma imposto, forse, secondo gli inquirenti, dalle dure necessità di un procedimento nel quale si deve cercare di rendere giustizia a oltre 300 persone incolpevoli come Eliana.

Clemente Granata

A PAGINA 6

L'ultimo addio di Cavaloso ai funerali di 81 vittime

di Franco Gilberto

«Onda nera» al largo di Pantelleria

PANTELLERIA — Una larga chiazza di petrolio è stata avvistata da alcuni pescatori al largo di Pantelleria. L'«onda nera» è stata lasciata da una petroliera in navigazione.

La chiazza, che è larga circa un chilometro, minaccia di raggiungere Punta Spadillo. E' stata avvertita la capitaneria di porto di Trapani che ha inviato nella zona di mare indicata dai pescatori un mezzo navale che ha provveduto a circondare il greggio con una barriera di panni antinquinanti.

Autorizzati otto centri ospedalieri, presto se ne aggiungeranno altri

Trapianti di cuore anche in Italia

A Roma (tre), Milano, Pavia, Bergamo, Padova e Udine - Scrupolose verifiche sulle strutture

ROMA — Il trapianto di cuore sta per diventare una realtà anche nel nostro Paese. Ieri pomeriggio il Consiglio superiore di Sanità ha approvato il piano per i trapianti di cuore e già nei prossimi giorni il ministro Degan firmerà il relativo decreto.

I centri di cardiochirurgia che saranno autorizzati per primi ad effettuare questo tipo di intervento sono otto: quelli dell'Ospedale Niguarda di Milano, degli Ospedali riuniti di Bergamo, dell'Università di Pavia, dell'Università di Padova, dell'Ospedale Civile di Udine, del Policlinico della Prima Università di Roma, dell'Ospedale del Bambin Gesù di Roma e dell'Ospedale San Camillo di Roma.

A questi centri, fin dalla primavera dell'anno prossimo, se ne potranno aggiungere altri, che già da tempo hanno dichiarato la propria disponibilità. Fra questi, uno è a Genova, due sono in Toscana e due a Napoli. In attesa dell'autorizzazione al trapianto, i cinque centri potranno operare come unità di prelievo degli organi da trapiantare.

Secondo la normativa di cardiochirurgia del Consiglio superiore di Sanità, che ha elaborato il piano, la domanda iniziale di trapianti sarà superiore alle possibilità delle nostre strutture. Si tratterà infatti di almeno 500 richieste l'anno, di cui soltanto un decimo potrà essere soddisfatto durante i primi dodici mesi. Poi il divario diminuirà progressivamente e considerevolmente. Si prevede infatti che nel giro di pochi anni almeno la metà dei 36 centri cardiochirurgici italiani possa effettuare trapianti di cuore. Gli italiani che hanno dovuto recarsi all'estero per ricevere un cuore nuovo sono già 35. Il primo è stato il palermitano Lorenzo Peratoner il 13 dicembre 1982.

Le autorizzazioni del ministro ai centri per il trapianto di cuore verranno rilasciate soltanto dopo che una scrupolosa verifica preliminare avrà accertato la piena idoneità (per personale, attrezzature e organizzazione) ad interventi di questo genere. L'autorizzazione durerà due anni e verrà rinnovata soltanto se la successiva verifica sarà ugualmente positiva.

Il piano prevede poi la costituzione di un centro di coordinamento nazionale che in collaborazione con gli esperti dei vari centri autorizzati prepari e aggiorni una «lista d'attesa» nazionale e svolga le necessarie valutazioni per individuare le caratteristiche di compatibilità dei riceventi e dei donatori al fine di prevedere i rischi di rigetto e di scegliere gli organi e i riceventi più adatti.

Un apposito gruppo di lavoro, che verrà costituito fra breve presso il ministero della Sanità, dovrà definire i criteri ottimali per regolare l'accesso dei riceventi alla lista d'attesa nazionale e per indicare i criteri operativi che dovranno essere seguiti dalle equipes di prelievo. Ogni semestre il gruppo dovrà poi revisionare i risultati conseguiti dal programma.

Anche questo decreto sarà un provvedimento tampone, molto utile a non far perdere altro tempo prezioso nell'attesa che il Parlamento approvi definitivamente la legge organica sui trapianti d'organo già licenziata dal Senato e che alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva sarà esaminata anche dalla commissione Sanità della Camera. Le norme attualmente in vigore sono infatti soltanto modifiche, deroghe e interpolazioni parziali alle vecchie norme del Codice civile sull'uso degli organi umani.

«*Oltre a fornire ai cittadini un servizio essenziale* — ha commentato il ministro Degan — *l'autorizzazione a compiere i trapianti di cuore offre al Paese la possibilità di stare al passo con le nazioni più progredite in campo medico. La legge sui trapianti sarà necessaria ma non basterà se anche in Italia non si svilupperà un'azione di maturità sociale e di solidarietà umana*».

Soddisfatto ma critico il prof. Raffaello Cortesini, direttore del Servizio trapianti d'organo dell'Università La Sapienza di Roma. «*I trapianti di cuore potevano essere autorizzati fin dal febbraio 1984. L'Italia arriva buona ultima in Europa in questo settore. L'autorizzazione è un passo importante ma deve essere seguito da altri provvedimenti ugualmente indispensabili. Bisogna innanzitutto prevedere che le Regioni, in deroga alla legge finanziaria, possano sostenere i Centri con adeguati contributi finanziari. Per avere un servizio a livello europeo un trapianto di cuore deve significare un contributo di 20 milioni, uno di fegato 80 milioni e uno di cuore 100 milioni*».

Bruno Ghibaudi

Le lacrime chiudono le ferite (dicono scienziati sovietici)

MOSCA — *Scienziati sovietici hanno scoperto che le lacrime contengono sostanze biologicamente attive in quanto stimolerebbero le ferite a cicatrizzarsi. Ne ha dato notizia il giornale* Priroda *(La Natura).*

In un esperimento sono state rimosse le ghiandole lacrimali ad alcuni topi e porcellini d'India, ai quali una settimana prima erano state inferte alcune piccole ferite. Dopo la rimozione delle ghiandole gli animali hanno dato segni di forte apatia, la loro pelle si è fatta flaccida e le ferite si sono riaperte. Altre cavie, ferite lo stesso giorno ma alle quali erano state tolte le ghiandole lacrimali, sono invece guarite perfettamente.

Una squadra di ricercatori dell'Accademia sovietica delle Scienze mediche è ora al lavoro per stabilire l'esatta composizione delle lacrime.

Varata la nuova «Azzurra»

Venezia. E' stata varata ieri la nuova Azzurra, il «12 metri» che parteciperà all'America's Cup dell'87. Madrina la principessa Salimah, moglie dell'Aga Khan. Per non rovinare l'imbarcazione una bottiglia di spumante con vetro speciale. Presenti decine di personalità, tra le quali i ministri Spadolini e De Michelis. Giovanni Agnelli: «Il costo complessivo dell'operazione sarà di 13,3 miliardi. Venticinque sponsor si sono quotati per seicento milioni (A pag. 8 servizio di Paolo Bertoldi)

Lo afferma Nicolazzi (ma restano dubbi)

Affitti: è del 6,52% l'aumento da agosto

ROMA — Il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, ha ufficialmente comunicato ieri che l'aggiornamento degli affitti delle case che decorrerà dal primo agosto dovrà essere calcolato senza recuperare gli aumenti Istat maturati tra il giugno '83 e il giugno '84. L'aumento quindi sarà del 6,52 per cento.

Nonostante il chiarimento di Nicolazzi il complesso problema è tutt'altro che risolto. I giuristi ritengono infatti necessario che governo e Parlamento intervengano al più presto con un'apposita «leggina». Per il Sunia gli inquilini devono pagare il 6,525 per cento in più rispetto all'ultimo canone (corrispondente al 75 per cento della variazione del costo della vita accertato dall'Istat tra il giugno '84 e il giugno '85 nella misura percentuale dell'8,7), oppure il 106,725 per cento in più rispetto al canone del 1978 (questo dato è depurato dell'aumento degli scatti Istat tra il giugno '83 e il giugno '84 bloccati dal Parlamento).

Per la Confedilizia invece i proprietari possono applicare l'aumento nella misura del 127,05 per cento sull'equo canone iniziale del '78. Infatti l'intera svalutazione registratasi dal luglio '78 al luglio '85 è del 169,4 per cento, il cui 75 per cento corrisponde appunto a 127,05.

Infine per l'Uppi la percentuale da applicarsi in più sul canone del mese di luglio '85 è del 16,50 (pari al 75 per cento della variazione percentuale del costo della vita del 21,6).

p. f.

L'annuncio a Parigi, Reagan ha telefonato all'attore

L'agente di Hudson conferma «Rock ha l'Aids da un anno»

PARIGI — L'attore americano Rock Hudson è affetto da Aids, la sindrome immunodeficitaria che la scienza non è ancora riuscita a sconfiggere. Ha dato l'annuncio ieri pomeriggio il suo agente francese, la signora Yanou Colarl. Un breve comunicato letto ai giornalisti che da qualche giorno, ormai, attendono notizie fuori dall'ospedale americano di Neuilly, alle porte di Parigi, dove Hudson — che ha 59 anni — è ricoverato da domenica.

Nei bollettini medici, gli specialisti finora non si erano voluti sbilanciare. Avevano parlato di condizioni stazionarie, di accertamenti in corso. Avevano detto che, per il momento, ogni diagnosi «*era prematura*». Ma la signora Colarl non ha lasciato dubbi. «*Rock Hudson era venuto a Parigi proprio per consultare dei ricercatori francesi che compiono studi d'avanguardia sull'Aids. Ma sabato notte ha avuto una crisi nella sua stanza all'hotel Ritz ed è stato deciso il ricovero*».

Rock Hudson

Le analisi compiute all'ospedale americano avevano accertato che la funzionalità del fegato di Rock Hudson è fortemente compromessa. «*Ma non sappiamo ancora* — avevano aggiunto i medici — *se si tratta di un fenomeno infettivo o di origine cancerosa*». Yanou Colarl ha detto ieri che i medici di Neuilly «non erano stati informati» della malattia che ha colpito Rock Hudson un anno fa e che è stata già diagnosticata negli Stati Uniti.

Il presidente Reagan, operato la settimana scorsa per un cancro all'intestino e tornato da pochissimi giorni a casa, ha telefonato al suo vecchio amico ricoverato a Parigi per conoscere le sue condizioni e porgere gli auguri di pronta guarigione. e. a.

Accordo sul «tetto» pubblicitario: per l'85 sarà di 600 miliardi

Il vertice accontenta la Rai

Il pri accetta con riserva - La Federazione editori contesta i calcoli del ministro Gava: «Non si tratta di 600, ma di 750 miliardi: è la più grave minaccia per la carta stampata» - Tra una settimana prevista la nomina del nuovo presidente

Il ministro Gava

ROMA — Seicento miliardi l'anno di pubblicità (già destinati a diventare 750), quindici minuti di «spot» a cavallo dei telegiornali della sera, possibilità di sconti sulle tariffe: nonostante le preoccupazioni degli editori, delle piccole emittenti, di quanti temono il soffocamento della carta stampata, il vertice della maggioranza ha ratificato per intero, ieri mattina, le proposte del ministro Gava sul nuovo assetto della Rai.

Le perplessità affiorate l'altra sera sembra abbiano provocato ieri qualche tensione. L'accordo, comunque, è stato rapido. I repubblicani hanno fatto sapere di averlo sottoscritto «con riserva», subordinando la loro adesione ad una validità dei limiti appena fissati. A questo punto, sciolto il principale nodo della gestione della Rai, la strada appare spianata anche per la soluzione degli altri problemi. Entro la fine del mese, la commissione parlamentare di vigilanza eleggerà il nuovo consiglio d'amministrazione dell'ente. Subito dopo, la nomina del presidente che succederà a Sergio Zavoli.

«Non avrei avanzato questa proposta se non fossi stato sicuro di farcela...», è stato il commento, di Antonio Gava al momento dell'uscita da Palazzo Chigi. Il «tetto» di pubblicità fissato per quest'anno, ha spiegato il ministro delle Poste, contiene la provvigione del cinque per cento dovuta alla Sipra, mentre escluse le cosiddette «commissioni d'agenzia» e le sponsorizzazioni dei programmi.

Sostanzialmente accolte le richieste della Rai anche per l'«affollamento» dei messaggi pubblicitari. Il limite sarà di sei minuti per ogni ora di trasmissione nel 92,5 per cento della programmazione giornaliera, ma sale al 15 per cento nella restante parte della giornata televisiva. Naturalmente, questo periodo coinciderà con il «peak-time», l'ora di maggiore ascolto. *«Abbiamo poi concordato* — ha concluso Gava — *che una volta sentita la commissione parlamentare Rai-Fieg, si deciderà il tetto degli introiti pubblicitari per l'86, seguendo gli stessi criteri di quest'anno considerando il tasso d'inflazione e l'andamento di mercato»*.

Ma l'opposizione del pri, il grido d'allarme che l'altro ieri Giovanni Spadolini aveva lanciato, temendo che si volesse *«uccidere la libertà di stampa»*? *«Ho accettato la proposta a una condizione* — ha spiegato poco più tardi il segretario del pri —, *il vincolo dei 600 miliardi dev'essere esteso anche all'86, in modo che il contenimento sia biennale. Rimangono molti squilibri e molte ingiustizie, specialmente nei riguardi delle libera stampa, dannegiata in questi anni dalla corsa indiscriminata alla pubblicità televisiva, in tutti i settori»*.

Ma dopo questo accordo, il futuro della carta stampata è in pericolo, e tale?

«Lo sarebbe — è stata la risposta — *se non controllassimo la sfrenata corsa alla pubblicità della tv private e di quella statale. In questo modo andremmo incontro alla crisi»*.

A questo punto, forse è opportuno fare un po' di conti. Con l'incondizionato appoggio della dc, la Rai ha ottenuto quest'anno un «tetto» pubblicitario ed un indice di «affollamento» molti vicini a quelli che aveva chiesto. Non solo: all'attuale tasso di inflazione, i 600 miliardi di quest'anno l'anno prossimo diverrebbero oltre 650. Ma secondo la Federazione degli editori, questa cifra è stata superata già adesso.

Le decisioni dei cinque, afferma la Fieg, *«hanno confermato la più pessimistica delle previsioni della vigilia»* e meritano quindi *«la conferma del giudizio negativo già espresso»*. Tener fuori dal «tetto» le commissioni d'agenzia (che fruttano alla Rai circa 100 miliardi l'anno) e le sponsorizzazioni dei programmi (50 miliardi) significa aver aumentato già quest'anno il drenaggio del mercato pubblicitario a 750 miliardi. La possibilità poi di accordare «sconti» fino alla metà dell'intero fatturato *«fa decadere il mercato pubblicitario italiano a livelli levantini»* e rappresenta *«la più grave minaccia per la competitività della carta stampata»*. Anche la Frt, federazione che raggruppa numerose piccole emittenti, si dichiara *«assolutamente contraria»* all'accordo. La pubblicità — ricorda — per la Rai, che già incassa mille miliardi l'anno grazie al canone, dev'essere considerata *«provento accessorio»*, ed al progetto del governo *«manca la visione generale per lo sviluppo equilibrato di un sistema misto radiotelevisivo ormai consolidato nella realtà italiana»*.

A queste critiche fanno riscontro dichiarazioni soddisfatte, non solo da parte della maggioranza: anche per il comunista Antonio Bernardi, membro della commissione di vigilanza, questo accordo *«permette al servizio pubblico di mantenere la quota di mercato degli anni scorsi»*. Il presidente della commissione, Nicola Signorello, ha annunciato che convocherà per martedì, o al più tardi giovedì prossimo, i commissari per porre ai voti il rinnovo del consiglio d'amministrazione.

Subito dopo, sarà eletto il nuovo presidente. I nomi che continuano a circolare sono quelli di Franco Carraro, Marisa Bellisario, Enzo Bettiza, Arrigo Levi, Pierre Carniti, ma sembra prendere maggiore corpo l'ipotesi della designazione di Alberto Ronchey. Per i vicepresidenti, si fanno i nomi di Massimo Pini e Gianpiero Orsello (o Ruggero Puletti). Sia il presidente che i due vice farebbero parte di un «ufficio» allargato ai rappresentanti degli altri gruppi.

Giuseppe Zaccaria

Natta e le polemiche interne del pci

La camicia stretta

Il segretario del pci, Natta

Credo che, a conclusione dei lavori del Comitato centrale del pci, si debba dire che Alessandro Natta ha raggiunto un certo successo personale. L'immagine di un segretario indebolito e perfino umiliato dopo i recenti gravi insuccessi delle elezioni amministrative e del referendum, ha lasciato posto a un leader che ha saputo prendere in mano l'apertura e la chiusura del dibattito al Comitato centrale con uno sfoggio di autorevolezza.

Ma se il gioco dell'apparenza è una cosa quello della realtà è un'altra. La sostanza dei problemi rimane intera. Quel che è uscito da questo Comitato centrale è un aperto e quindi positivo censimento dei problemi, ma nulla più. Le due relazioni di Natta sono state essenzialmente il tentativo di una chiamata a raccolta, un affannoso tentativo di preservazione d'identità, ma non hanno avuto la capacità di diventare un nucleo di propulsione politica. Tanto è che ne usci i nodi principali il dibattito ha espresso dilemmi che chiedono di essere sciolti.

Questi nodi sono sei: il centralismo democratico e la questione dei metodi di lavoro; i contenuti e i tempi dell'alternativa democratica; i rapporti con il psi; la riforma istituzionale; il giudizio sull'ondata neoconservatrice in atto nel mondo capitalistico; l'atteggiamento comunista di fronte ai problemi della sicurezza europea.

Se si passa all'esame dei contenuti del dibattito comunista, si vedrà come l'appello di Natta ad una dimostrazione di tradizionale comune identità abbia cozzato contro le contraddizioni della realtà.

Natta ha difeso, ancora una volta, il centralismo democratico come elemento decisivo di tale identità. Ma ha trovato chi gli ha obiettato che esso ha radici storiche e politiche superate, chi gli ha detto che il problema da risolvere è quello di non considerare più le minoranze come un incidente di percorso, chi ha richiesto un mutamento qualitativo nei «metodi di lavoro». Egli ha ribadito la validità della linea dell'alternativa democratica; ma non ne ha indicato chiaramente né i contenuti sociali né quelli delle alleanze che comporta.

Ha dichiarato la centralità del rapporto con il psi, ma vuole un psi tutto diverso da quello esistente e prevedibile; e gli interventi si sono significativamente divisi fra chi considera i socialisti sostanzialmente una componente politica del «blocco sociale dominante» e chi ha denunciato la pericolosità di una tale posizione. Ha vantato il ruolo di punta del pci nell'affrontare la questione istituzionale; ma ha dovuto ascoltare la replica del presidente della Camera che ha sottolineato il divario fra parole e fatti. Il segretario comunista ha stigmatizzato gli effetti dell'ondata «neoconservatrice» in corso nel capitalismo internazionale; ma non ha saputo contrapporvi elementi neppure embrionali di una autentica strategia economica e sociale. Infine, il Comitato centrale ha registrato anche un dissenso evidente sui modi di affrontare i problemi della sicurezza dell'Europa.

Vi è, inoltre, un altro punto che merita di essere messo nel debito rilievo: quello attinente alla «questione morale». Queste le parole testuali di Natta: «La vera "questione morale" sta qui: in una irrisolta confusione fra lo Stato e i partiti da sempre o quasi sempre al governo». Vero, verissimo. Verità però molto parziale. Natta, anche lui dopo i suoi predecessori, enunciato l'effetto si è tirato indietro di fronte alla causa. Egli non ha voluto domandarsi in quale misura la politica del partito comunista sia responsabile del fatto che il sistema politico italiano produca costantemente il connubio fra Stato e certi partiti. Egli vuole l'alternativa, ma non affronta le cause che da decenni la fanno fallire in un Paese di tipo occidentale.

Il dilemma centrale che attanaglia il partito comunista è che sempre più esso riesce a sopravvivere come un partito di «no», rafforzato dai vizi e dalle debolezze altrui, ma non riesce a rivitalizzarsi come partito di «sì». Eppure qualcosa la storia recente insegna. L'eurocomunismo aveva aperto un processo che richiedeva di essere portato alla sua logica conclusione: l'ingresso dei comunisti occidentali nel corpo articolato del socialismo europeo. I partiti comunisti spagnolo e francese, spaventatisi della loro ombra eurocomunista, si sono avviati in una preservazione d'identità monca risolsasi in autoghettizzazione e immiserimento. Il pci ha certo altra vitalità e capacità politica. Senonché esso non può sfuggire all'interrogativo del perché la conclusione della sua politica sia stata quello di aver dato un contributo determinante alla ripresa della democrazia cristiana guidata dal trionfante De Mita.

Napolitano, al di là del suo atteggiamento «unitario», ha affermato che occorrerà «verificare seriamente i contenuti e i limiti di given, gente reali tra noi». Per farlo seriamente e costruttivamente il centralismo democratico non potrà non risultare una camicia troppo stretta. Qui si giudicherà del superamento o meno dell'ultimo grande e «stanco» mito della «diversità» comunista.

Massimo L. Salvadori

Ma ancora franchi tiratori tra i deputati

Decreto per tv private pregiudiziali respinte

ROMA — Altro passo avanti per il decreto che proroga al 31 dicembre prossimo la legittimità delle trasmissioni delle tv private (il cosiddetto «decreto Berlusconi»). La Camera, con votazione a scrutinio segreto, ha respinto ieri le pregiudiziali di incostituzionalità, presentate da democrazia proletaria e sinistra indipendente.

Questo il risultato della votazione: presenti e votanti 483; maggioranza richiesta 242; voti favorevoli 228; voti contrari 254. Pertanto le pregiudiziali sono state respinte: ma la votazione ha fatto registrare egualmente la presenza di una quarantina di franchi tiratori.

Il voto sul decreto vero e proprio è previsto per giovedì pomeriggio. Ieri, dopo le «pregiudiziali», il socialista Aniasi ha svolto la relazione sul provvedimento; quindi è seguita la discussione generale.

Già il 16 luglio la Camera aveva dovuto votare sulla costituzionalità del decreto, riconoscendone i requisiti di straordinaria necessità e urgenza. Le pregiudiziali presentate da dp e indipendenti di sinistra si riferivano invece alla sostanza del provvedimento, che violerebbe alcuni principi della Costituzione, come hanno spiegato l'on. Pollice e l'on. Rodotà: in sostanza, favorendo la catena televisiva di Berlusconi — hanno spiegato i due deputati — il decreto riduce la libertà delle altre reti televisive private.

La Camera ha però respinto queste «pregiudiziali». Da maggioranza e opposizione arriva tuttavia una sollecitazione comune: il varo di una legge organica che metta ordine e chiarezza nel sistema

Ora dovrà andare a Palazzo Madama

Legge sull'ambiente varata con modifiche

ROMA — Con 262 voti favorevoli, 140 contrari e 4 astenuti l'assemblea di Montecitorio ha approvato il decreto legge sulla tutela del patrimonio ambientale. A favore hanno votato i gruppi della maggioranza e le opposizioni di sinistra (pci, sinistra indipendente e dp). Contro l'msi-dn. A titolo personale si sono astenuti i dc Manfredi e Bruni. Il partito radicale non ha partecipato al voto. Il decreto approvato alla Camera ora passerà al Senato, che dovrà metterlo ai voti entro il 28 agosto.

Le principali modifiche apportate ieri mattina dall'assemblea di Montecitorio al testo esaminate dalle commissioni Istruzione e Lavori Pubblici (che peraltro avevano profondamente emendato il decreto rispetto all'originale stesura proposta dal governo) riguardano il principio del «silenzio-assenso» per le concessioni di opere dell'amministrazione statale e le sanzioni per chi viola il provvedimento.

«Soddisfazione» per l'approvazione del decreto è stata espressa dal sottosegretario ai ministero per i Beni culturali e ambientali on. Giuseppe Galasso. *«Con la legge* — ha sottolineato — *si fanno alcuni acquisti decisivi che sono appunto quelli propri del decreto ministeriale di settembre. Innanzi tutto un disegno generale del territorio italiano attraverso l'individuazione di alcune grandi categorie di beni ambientali che sono così dichiarati originariamente di interesse pubblico. In secondo luogo una protezione non solo di vincolo, ma anche di inibizione di lavori di alcune zone fondamentali del territorio da proteggere in modo più stretto»*.

La legge però deve tornare alla Camera

«Sì» a meno tasse sulle liquidazioni

ROMA — Con l'astensione dei comunisti, è stata approvata ieri dal Senato la legge sulle liquidazioni. Il provvedimento deve ora tornare alla Camera, perché il testo già approvato dai deputati è stato modificato: la scorsa settimana un emendamento comunista ha portato dal primo giugno 1982 al primo gennaio 1980 la retrodatazione della nuova disciplina sulla tassazione delle liquidazioni.

In sintesi, la nuova legge alleggerisce del 20-25 per cento il carico fiscale sulle liquidazioni percepite a partire dal primo gennaio 1980 e tassa del 12,5 per cento il 60 per cento della differenza tra premi versati e rendita delle assicurazioni sulla vita.

La copertura finanziaria, la cui mancanza aveva fermato l'iter della legge dopo l'approvazione dell'emendamento pci, è stata trovata ieri mediante una dilazione dei pagamenti, proposta dal ministro Visentini e formalizzata con un emendamento del governo: i rimborsi derivanti dall'alleggerimento fiscale verranno versati agli interessati nel corso del prossimo anno per quanto riguarda le liquidazioni del 1980; nel 1981 per le liquidazioni del 1981; e nel 1982 per le altre liquidazioni. Sulle somme rimborsate decorrono interessi del 6 per cento per ciascun semestre solare a partire dal primo gennaio 1980 fino alla data dell'emissione dell'ordine di pagamento concernente il rimborso.

La maggioranza ed anche il pci vorrebbero rendere definitiva la legge prima delle vacanze. L'iter dovrebbe quindi essere veloce, anche se il governo appare orientato a reintrodurre i termini originari.

Fantacronache di *Stefano Reggiani*

Carosello è la vera soluzione

Venerdì 19, invece dello spot. — La guerra della pubblicità televisiva tra Rai e private, tra governo e partiti, tra Agnes e Berlusconi è stata impostata su una finzione: che si possa fissare e controllare un massimo di messaggi pubblicitari, che si possa sperare in un limite agli spot che ormai si affacciano in tutti i varchi, triturano tutti i film, sommergono tutti gli intervalli. Chi potrà seriamente impedire il surplus occulto, lo spot dei pannolini infilato all'ultimo momento, la canzoncina dell'aperitivo che interrompe il giallo fuori quota, lo spot selvaggio? E chi potrà impedire alle tv richiamate all'ordine di ricorrere alla Corte Costituzionale, sostenendo che la pubblicità è un diritto di tutti e non di chi arriva primo? Se vogliamo arginare la piena e difendere la porzione pubblicitaria indispensabile alla carta stampata bisogna tornare a Carosello.

Tutti liberi di andare in tv, ma facendosi il programma: la scenetta, la canzone, il cartone animato, il minisermanzo a puntate, il balletto. Almeno tre minuti come nel glorioso Carosello. I giannolini e i detersivi non hanno il diritto di fare i pezzi un film di Antonioni, ma neanche da eccepire se producono il proprio spezzone di romanzo e di musica, se illustrano suggestivamente la propria visione del mondo. Certo, i costi faranno diminuire i pretendenti (come si voleva), ma la concorrenza provocherà bellissimi Caroselli, splendidi spettacoli nei quali il cinema italiano in crisi si ricicleià trovando salvezza.

Sabato 20, l'orrore e la politica. — L'ira sacrosanta dopo l'orrore per la diga crollata in Val di Fiemme minaccia di tradire i suoi scopi. Chi accusa l'ignavia storica della classe politica e cerca colpevoli in alto ha ragione, ma intanto distoglie l'attenzione da «quel» disastro. Cercando le colpe storiche si dimenticano le colpe reali. Pare che neppure in quest'Italia dissestata manchino leggi per chi fa dighe e chi le autorizza, uno Stato vive nella sollecitudine dei suoi organi periferici. Il buon senso fa immaginare la scena che non c'è stata, il funzionario che si inerpica fino ai due bacini maledetti, dà un'occhiata e chiama i padroni: *«Ragazzi, qua c'è pericolo che crolli tutto. O diminuite l'invaso o domani mando i pompieri a vuotare le vasche...»*. Ma il buon senso sogna.

Domenica 21, un'altra storia. — Mentre incominciano le riprese del film di Comencini da *La Storia* di Elsa Morante si pensa con rispetto all'autrice, ormai persa con la sua nobile testa in un mondo malato. Si pensa alla vecchiaia stremata di Bacchelli, alla fragilità dei corpi più forte della mente. I grandi scrittori in vecchiaia e malattia ridiventano uguali a noi. Infatti non ci sono nemmeno i soldi per curarli.

Lunedì 22, bufera sulla lira. — Il naufragio della lira in Borsa, l'Eni che provoca il si salvi chi può, il governo che fa mostra d'essere costretto alla svalutazione: i più autorevoli commentatori americani hanno avuto l'impressione di trovarsi di fronte a una nuova puntata della commedia all'italiana, e non solo loro. Per questo siamo visti con simpatia all'estero, perché anche nelle peggiori circostanze non manchiamo di essere divertenti. Una svalutazione è una faccenda seriosa, allarma gli Stati che ci fanno compagnia nel sistema monetario; ma se li fai ridere...

Martedì 23, il re è Goria. — Il re è entrato dal parrucchiere e ha trovato il ministro Goria che restaurava la malinconia della barba e la piega scettica del ciuffo. *«Che condanna»*, gli ha detto, *«l'altra notte ho sognato di lei, era vestito da Nerone e suonava la lira davanti all'incendio di Roma. I sogni, si sa, esagerano, ma ho capito il messaggio: la svalutazione della lira non è comunicata ieri»*.

Mercoledì 24, i fasti della signorina. — C'è una bella signorina che vorrebbe andare in bicicletta con le sue amiche, ma non può, si limita a guardarle da lontano con un brivido di invidia. Per fortuna incontra sui suoi cauti passi una farmacia e può acquistare una nuova miracolosa pomata contro le emorroidi. Vedete adesso come pedala lietamente sorridendo. (Si lodano gli americani per la loro semplice chiarezza nel parlare di malattie; la nostra pubblicità televisiva porta il suo modesto contributo).

Giovedì 25, pensando a Biondi. — Il ministro Biondi diventerà nei tempi lunghi un ottimo segretario; ma di quale partito?

Sud Africa, sono 800 gli arrestati

(Segue dalla 1ª pagina)

la principale opposizione extraparlamentare da quando la ANC è stata messa fuori legge, 25 anni fa.

Mettere al bando la Udf avrebbe scarsi effetti per ilia della sua struttura amorfa. Il fronte il è dimostrato molto abile anche se la maggior parte dei suoi leader è stata neutralizzata da un processo per tradimento in corso. Il governo sembra voler distruggere la miriade degli organismi che la compongano.

I gruppi che difendono i diritti civili hanno espresso preoccupazione per le condizioni dei detenuti. Il Sud Africa ha già una altissima popolazione carceraria: alla fine del 1984, quasi 108 mila prigionieri erano stipati in prigioni costruite per non capirne più di 78.500. Il problema è stato discusso dal Comitato parenti dei detenuti con i rappresentanti della Croce Rossa.

Michael Hornsby

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia alla Stampa

Johannesburg. Poliziotti in autoblindo sorvegliano il quartiere negro di Soweto. E' un segno dello stato d'emergenza in 36 distretti

Intesa a Milano pentapartito con Tognoli ancora sindaco

MILANO — Riuniti a Roma, nella sede della capitale della Regione Lombardia, gli esponenti milanesi e lombardi di dc, psi, psdi, pli e pri sembra abbiano trovato l'accordo per formare il pentapartito. Non solo in Regione, dove già esisteva ed era quindi scontato, ma anche al Comune e alla Provincia di Milano, dove finiscono così dieci anni di amministrazioni di sinistra.

Oggi i socialisti dovrebbero comunicare ufficialmente la decisione agli ex alleati del pci in un incontro già programmato. Un'altra riunione del pentapartito si terrà in Regione e probabilmente da lì uscirà la comunicazione ufficiale dell'accordo.

Per la carica di sindaco di Milano il nome più probabile resta quello di Carlo Tognoli, anche se questi deve ancora ufficialmente sciogliere la sua riserva a capeggiare una giunta che comprenda anche i democristiani.

L'Italia chiede consulto Cee sul Sud Africa

ROMA — Una riunione urgente dei direttori generali degli affari politici dei dieci Paesi della Comunità europea — il cosiddetto comitato politico — è stata chiesta ieri dall'Italia alla presidenza lussemburghese. Lo si è appreso alla Farnesina dove, mentre si ricorda che lunedì scorso, a Bruxelles, i ministri degli Esteri dei Dieci hanno unanimemente adottato una dichiarazione sulla situazione in Sud Africa, si rileva che la riunione del comitato politico si rende necessaria per una urgente valutazione congiunta degli ultimi sviluppi della crisi sudafricana alla luce delle iniziative prese in essere presso il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

La verifica si è chiusa con tante promesse

(Segue dalla 1ª pagina)

siasi tipo di eversione.

Su questa base, i cinque leader hanno incaricato Craxi di riferire alle Camere. A questo documento Craxi, Martelli e Amato attribuiscono un notevole rilievo politico-programmatico. Assai riduttiva, invece, l'interpretazione di Spadolini: il leader del pri afferma che, a verifica chiusa, non esiste *«nessun protocollo programmatico ma solo un preambolo politico»*. Questa versione, diffusa già mercoledì sera da fonti del pri, ha irritato il presidente del Consiglio e i socialisti.

Ieri mattina, prima dell'ultimo vertice, Craxi si è presentato di buon ora a Palazzo Chigi e ha rilasciato la dichiarazione seguente: *«Ho letto sui giornali che qualcuno si è rifiutato di firmare qualcosa che non gli è stato sottoposto* (il protocollo programmatico, ndr). *Avevamo deciso, per far presto, di non fare protocollo conclusivo, che avrebbe richiesto altro tempo. Siccome qualche volta la forma diventa importante, questo è un punto su cui occorre una verifica»*.

Appena il vertice ha avuto inizio, Craxi ha subito affrontato Spadolini. Secondo alcune testimonianze, Craxi ha detto: *«Nessuno ti aveva mai chiesto di firmare qualche cosa. Ma se la tua dichiarazione vuol significare che sei fuori dalla maggioranza, accomodati»*. Secondo le stesse testimonianze, Spadolini, senza minimamente scomporsi, ha risposto: *«"Nulla questio" riporto a un documento politico comune, chiaro e impegnativo, il cui valore è superiore a quello di un protocollo aggiuntivo. Confermo il mio no a un documento programmatico analitico e particolareggiato, negoziato nei punti e nelle virgole. Qualcuno vuole inserirci anche il problema della scuola privata?»*.

Alla fine della riunione, Spadolini ha così spiegato le sue riserve sull'intesa per la Tv: *«Rimangono molti squilibri e molte ingiustizie. Ma può e deve essere affrontato il tema globale dei mass-media, in una visione che dovrà essere equilibrata»*. *«Non ho capito di che riserva parli Spadolini* — ha immediatamente replicato Martelli —. *Abbiamo approvato un criterio, un indirizzo, dei principi. Questo andrà scritto nelle sedi istituzionali competenti. Su quel che abbiamo discusso c'è un largo consenso. Il pentapartito è promosso»*.

Da Mita e Forlani per la dc, Longo per il psdi e Biondi per il pli si sono tenuti fuori da questa polemica. Tutti e quattro si sono dichiarati soddisfatti dell'intesa politica raggiunta e hanno fatto capire che vigileranno con grande attenzione perché, a settembre, dagli impegni verbali si passi ai fatti concreti. Il primo, forse già prima delle vacanze, sarà il mini-rimpasto, con Loris Fortuna al posto di Forte alle Politiche comunitarie e Zanone o Costa al posto di Biondi all'Ecologia.

Luca Giurato

Cossiga oggi compie 57 anni

ROMA — Il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, compie oggi 57 anni, essendo nato a Sassari il 26 luglio del 1928.

Sospesa l'uscita del «Tempo»

**ROMA — A causa di una agitazione sindacale dei poligrafici, il quotidiano *Il Tempo* probabilmente non sarà in edicola per molti giorni, per decisione della direzione. Spiega un comunicato: *«Di fronte ad una forma di lotta che arrecherebbe gravemente compromesso la qualità del giornale, la completezza dell'informazione e la struttura*, con *pregiudizio per l'immagine e per la concorrenzialità, la direzione si è vista costretta a sospendere le pubblicazioni a tempo indeterminato»*.

FRANCO VENTURI: STORIA E IMPEGNO

Dai tiranni ai Lumi

Il commiato di Franco Venturi, per limiti di età, dalla cattedra di storia moderna nell'ateneo torinese è avvenuto senza feste celebrative, come voleva la sua natura schiva: solo un dibattito fra studiosi sui temi storiografici a lui più vicini e consueti e, oggi, un'ampia raccolta di saggi italiani e stranieri, *L'età dei lumi* (Napoli, ed. Jovene), curata da alcuni storici formatisi alla sua scuola, fra i quali dolorosamente manca l'indimenticabile Gianfranco Torcellan, troppo presto scomparso. Complessivamente i due volumi contribuiscono, con ricerche particolari, all'immagine del Settecento europeo rinnovata da Venturi. Ma nel confronto con questi autori, sentiamo che in lui c'è qualcosa che agli altri manca. E delle origini, delle caratteristiche nuovezze, della mordente attualità della sua opera vorrei qui parlare.

Non ancora diciottenne, Franco Venturi nel 1932 aveva lasciato Torino per Parigi, seguendo il padre Lionello, il già celebre storico dell'arte, uno degli undici professori universitari che alla fine del '31 rifiutarono il giuramento di fedeltà al fascismo. Direi che qualcosa del padre ritroviamo nel figlio: non solo la fierezza dell'uomo libero, ma l'abito dello studioso che crocianamente nell'opera artistica cercava per l'appunto e soltanto l'arte, non quel che le fosse estraneo, e, nella sua critica, sapeva trascendere quella passione morale e politica che pur lo rendeva attento e sensibile alle voci più nuove dell'arte e di tutta la civiltà del suo tempo. Così avrebbe fatto il figlio di fronte ai problemi dell'età moderna.

Brillante allievo alla Sorbona, Venturi conobbe e si fece apprezzare dagli storici migliori allora a Parigi; ma non fu solo un *sorbonien*. Nella prima metà degli Anni Trenta, fu spinto alla scoperta del secolo dei lumi dal contagioso fervore di uomini come Salvemini, Carlo Rosselli, Aldo Garosci, Umberto Calosso, dalle esperienze di *Giustizia e Libertà*, dal vivo ricordo della tradizione gobettiana che alcuni esuli avevano portato con sé. Lo stimolo maggiore gli venne da Carlo Rosselli, dalle conversazioni con lui, dai suoi scritti. In lui, nella sua volontà d'azione, Franco scopriva la presenza della più viva tradizione rivoluzionaria francese, dagli illuministi a Jaurès (e lo studio che all'indomani della Liberazione volle dedicare a Jaurès fu come l'assolvimento di un debito verso la memoria dell'amico).

Franco Venturi

Ne condivideva a fondo il severo giudizio sul socialismo francese di quegli anni, sulla sua *mancanza di volontà politica, e incapacità di passare dal mondo astratto e perfetto delle idee al mondo dei fatti* (come scriveva Rosselli); e l'ammirazione per uomini risoluti come Mounier dell'*Esprit*, Guéhenno, e soprattutto Victor Basch, l'anima della Lega dei Diritti dell'uomo. Diceva ancora Rosselli: *«Voltaire si batte per Calas, Jaurès per Dreyfus, Basch per i perseguitati, gli esiliati, gli espulsi»*. E si comprende perché fosse nata fin d'allora in Venturi l'ammirazione, vivissima anche oggi, per lo storico Elie Halévy, amico dei due Rosselli; che nel suo ultimo, grande libro, *L'ère des tyrannies*, era risalito fino a Beccaria, Helvétius, Bentham, a questi fari di una civiltà che il nazismo pareva sommergere.

Di qui nacque il grande storico dell'Illuminismo, Franco Venturi; dal proposito di ripercorrere, da un secolo all'altro, il calvario delle idee di libertà, di democrazia, di socialismo nei fatti, la difficile, spesso disperata volontà di riforme, i drammatici tentativi dei governanti, le rivolte, i sogni utopici (e utopia e riforme sono le componenti dell'Illuminismo poste in risalto en travaille da Venturi).

Anche la sua coraggiosa milizia antifascista — la cospirazione, la prigione in Spagna, il confino in Basilicata, il ritorno in Piemonte, le audacie della Resistenza (e, nelle ore critiche, i clandestini «Nuovi Quaderni di Giustizia e Libertà» e, dopo il 25 aprile, la direzione a Torino del quotidiano *G.L.*) — fu come illuminata dall'esempio di Rosselli, dal suo impegno assoluto di trasfondere il pensiero in azione.

Dopo tre anni come addetto culturale in Russia, che gli consentirono di approfondire le vicende di quel grande Paese nel Sette e Ottocento (lasciandoci le opere sui decabristi, Herzen, il populismo russo, e sui loro diretti legami con l'Illuminismo), si tuffò tutto nell'insegnamento e nella ricerca storica, con rigore implacabile, senza la minima concessione al successo effimero e brillante. Dei suoi libri, specialmente degli studi sul *Settecento riformatore*, ho già parlato molte volte su queste colonne. Le sue opere si sono imposte agli studiosi di ogni Paese.

Esse non sono un monumento solidificato, che abbia concluso un periodo del nostro pensare storico, e fatto il suo tempo. Io credo che, nell'avvicinarsi del secondo centenario della grande rivoluzione, si sentirà ora più forte — nonostante gli sbandamenti in direzioni opposte — la necessità di risalire al formidabile metodo storiografico di *«leggere tutto»*, anche le più oscure gazzette dei tempi andati, i più remoti *pamphlets*; di cogliere il fermentare delle idee e il loro tradursi in programmi, in impeto rinnovatore, in protesta; di ricostruire l'enorme fatica di uscire dalla morta gora del passato, di sbarazzarsi degli *«arzigogoli metafisici»* deplorati da Genovesi, di debellare lo *spirito notturno*, di *«ritornare alla seppia della natura»*; del ripercorrere l'intreccio ma al fine vittorioso ricongiungersi dell'Italia all'Europa, dopo i secoli ottenebrati dalla Controriforma. Un processo, questo, che faceva dire a Voltaire: *«Si lascino fare gli italiani; andranno a briglia sciolta»*, e ottant'anni dopo all'intrepido Delescluze, durante la difesa della Repubblica romana: *«L'onore della democrazia è nelle mani degli italiani»*.

E un'altra verità sembra sprigionarsi da questi studi di Venturi: la sorprendente «attualità» dei suoi illuministi. Si pensi, fra tutti, a Cesare Beccaria; le cui idee, semplici e chiare — come diceva uno scrittore russo a mezzo l'Ottocento — «il cranio fuse carne e sangue» dei popoli, trasfuse nelle istituzioni. E oggi non ancora del tutto, si badi; perché la razza degli Inquisitori di Stato a Venezia o degli oscurantisti come il frate Facchinei, che si erano tanto accaniti contro di lui, non si è estinta, in Italia e nel mondo. Né si dimentichi la lezione di ottimismo di Genovesi, e prima ancora del vecchio Muratori: hanno sotto i *«mangiapatti»*, i rassegnati che dicono: *«Non si può far nulla»*. E' vero invece che si può, e dunque si deve, *migliorare il mondo, sfare un po' di bene*.

A. Galante Garrone

RIEPILOGO DEGLI ANNI 80: UNA RASSEGNA IN QUATTRO CITTA'

Giochi d'arte per il Duemila

Un'ambiziosa mostra internazionale abbraccia il nostro decennio - Bologna espone 60 maestri della citazione e postastrazione Imola espressionisti e spiriti selvaggi; Rimini quelli della pittura veloce e dello spirito ludico; Ravenna gli scultori del «luogo magico» - Si notano gli «isolati» e anche gli assenti - Ma è un bel bilancio dell'arte contemporanea che si prepara al futuro

BOLOGNA — *Giunti a metà percorso, alcuni critici d'arte, con Renato Barilli primus inter pares, ottenuto l'appoggio della Regione Emilia Romagna, hanno organizzato* Anniottanta, *una mostra-consuntivo dell'arte di questo nostro decennio. Si è inaugurata pochi giorni fa ma già al preannuncio qualcuno aveva detto che un bilancio è prematuro, perché chissà quante altre cose verranno fuori prima degli Anni 90.*

C'è invece chi afferma che, come spesso è successo (specie allo scadere di un secolo), a questo punto i giochi sono fatti e perciò è legittimo tentarne un riepilogo a livello internazionale. Al cronista non resta che prendere «armi e bagagli» e andare a vedere e riferire. Infatti la rassegna è ospitata in ben quattro città e precisamente: Bologna, Imola, Ravenna, Rimini. E quanto alle armi, occorrono davvero, quanto meno per far saltare i reticolati. Costituiti delle sezioni in cui la mostra è stata suddivisa. Vale la pena elencarle: citazione, postastrazione, espressione, luogo del magico, decorazione e spirito ludico.

Ripartizioni, com'è ovvio, semplicemente, dichiaratamente orientative. Ma che il visitatore farà bene a dimenticare, per evitare delusioni e dubbi. A suo conforto sappia che quattro artisti, assegnati alla postastrazione, hanno preteso di andare tra gli espressionisti e tre ludici si sono uniti, di forza, ai postastratti. Ennesima conferma della fluidità, per non dire arbitrarietà, di qualsiasi schematizzazione. Tanto più in tempi come i nostri in cui l'immagine dominante è quella di una nebulosa dove convivono innumerevoli anime.

Come la qualsiasi viaggio occorre anche badare agli «avvertimenti». In questo caso almeno a due. Il primo viene da Claudio Spadoni (che è uno dei curatori), nel bel catalogo edito da Mazzotta: certi schemi non tengono mai conto di ciò che avviene nelle «pieghe meno sondate e meno ufficiali dell'attività artistica». Che, frequentemente, è la più importante.

C'è chi lo chiama il «gruppo degli isolati», senza alle spalle, mercanti potenti. In questa rassegna, in realtà, ci sono pure loro ma sono in netta minoranza. E' il problema costante di queste esposizioni.

Il secondo «avvertimento» è di Concetto Pozzati, altro curatore, sempre nel catalogo. Quel titolo Anniottanta *lascerebbe supporre che comprenda una campionatura di ciò che, validamente, si sta producendo in questo decennio. Cioè i protagonisti dell'arte attuale, senza distinzioni di età, purché vitali.*

Invece qui il principio è: «largo ai giovani». Per cui, per esempio, succede che nella sede ravennate di ciò pure una mostra di Giulio Paolini, a giudizio unanime uno dei maggiori protagonisti della ricerca odierna. Ma è al di fuori di questa rassegna. Ha già 45 anni, è sulla breccia da vent'anni, quindi via, in pensione!

A ogni modo, fatto tesoro delle premesse e degli «avvertimenti» è ora di mettersi in cammino. E, naturalmente, incominciamo da Bologna la Dotta. Dritti alla Galleria Comunale dove troviamo, appunto, quelli della «citazione» e della «postastrazione», nonché relative sottosezioni. Circa 60 artisti che, come ha scritto Barilli nel catalogo, ribellatisi al rarefatto clima concettuale che aveva dominato gli Anni 70 (come d'altronde tutti gli altri di questa rassegna) si sono messi «sulla strada della riconquista del colore». Anzi, come abbiamo visto, due strade a divaricanti, in fondo alle quali troviamo i figurativi «anacronisti» e le varie fioriture della «immaginazione compositiva».

In un vademecum che si rispetti a questo punto troveremmo le tradizionali stelle. Per stare al gioco, nel primo raggruppamento ne metterei accanto ai nomi di Benati, Faggiano, Mainolfi, Jori, Levini e, per ragioni storiche, Ontani e Salvo; Mariani, partito bene, mi sembra il meno in quelli francesi e americani e nelle altre presenze.

Ho osservato con interesse il lavoro del veterano Crapp, dell'indiano Kapoor e degli «isolati» italiani Violetta e Ceri. Mentre di fronte alle statue in piombo di Gormley e a quelle in finto leopardo di Brainbidge, ho cercato, segretamente, con gli occhi i pezzi del Canova e del Thorwaldsen, che per l'occasione erano stati rintanati in un angolo. E alla Biblioteca Classense continuava a venirmi in mente il motto che avevo letto in un cortiletto, sopra la porta: Studium et non spectaculum.

Una presentazione delle mostre di Rimini. Con il titolo «Decorazione, pittura veloce, spirito ludico», nelle tre sedi, forma in perfetta sintonia con l'attuale spettacolarità, cara ai giovani. Cioè alle folle dei concerti rock, delle discoteche, della moda casual. Oltre al capitolo del «personal design» e «neomerce», che qui occupa una chiesa sconsacrata del '700, in Italia abbiamo già avuto delle anticipazioni, specie con la mostra dei «graffitisti» statunitensi.

Ma a Rimini, forse per il contrasto con i bellissimi ruderi della Rocca Malatestiana che li ospita, questi tendenze fanno davvero colpo. Nel catalogo c'è un buon saggio di Roberto Daolio che spiega questa «arte di frontiera», come la chiamava Francesco Arcangeli.

Un'arte che, nei modi più anarcoidi, esprime divertimento, disimpegno, gusto popolare fino al kitsch. Specie gli americani portati dalla galleriata di New York, Holly Solomon e quelli delle ultime leve dell'East Village. Negli italiani — per esempio, nel gruppo «Nuovo Futurismo» — si avverte uno spessore culturale diverso. Ma anche in loro c'è questa adesione alla contemporaneità, questo legame profondo con il mondo dei giovani d'oggi.

In definitiva una rassegna molto ambiziosa ma — bisogna riconoscerlo — ben riuscita. Organizzata con cura e gli artisti hanno risposto inviando, in genere, opere significative) e, per quanto possibile, esaustive. Per qualche nostalgico, forse quattro «stazioni» di una via crucis. Ma per tutti, effettivamente, la possibilità di farsi un'idea di ciò che bolle nel pentolone dell'arte contemporanea. Probabilmente, come dice Caroli, il «gran brodo» da cui uscirà l'arte del Duemila.

Francesco Vincitorio

Bowes: «Babilonia». Accanto, Kunc: «Sentimentale Reise»

Marcel Proust e Pauline trovate tre lettere inedite

PARIGI — *Le Monde* ha pubblicato ieri tre inediti di Marcel Proust. Tre lettere che fanno parte di un romanzo epistolare cominciato nel luglio del 1893, quando lo scrittore aveva 22 anni, e mai finito.

Le lettere di Proust erano quelle dell'eroina del romanzo Pauline Gouvres-Dives, segretamente innamorata di un sottufficiale. Tutta la storia era giocata sul rapporto epistolare e altri tre scrittori (Daniel Halevy, Louis de la Salle e Fernand Gregh) prestavano la loro penna ai personaggi che ruotavano attorno a Pauline: il soldato, un abate-confessore e un «terzo uomo».

Di questo romanzo sono rimasti pochi frammenti. Gli eredi di Proust, il 3 luglio, hanno venduto in un'asta da Drouot a Parigi alcuni manoscritti autografi e sono state così scoperte le lettere che il quotidiano ha potuto pubblicare.

NUOVI RETROSCENA SULLA CROCEROSSINA DI «ADDIO ALLE ARMI»

Hemingway: verità sul perduto amore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Cinque racconti giovanili inediti e i particolari della sua storia d'amore in Italia con la crocerossina di Addio alle armi costituiscono il perno di una biografia di Hemingway che verrà pubblicata in ottobre dalla Oxford University Press. Intitolata* In gioventù: Hemingway i primi anni, *è composta di due volumi, la biografia poggerà inoltre su centinaia di lettere scritte dal romanziere agli amici a cavallo della prima guerra mondiale, e sulla sua corrispondenza con la prima moglie, Hadley Richardson.*

L'autore della biografia, Peter Griffin, ha fatto esplodere una bomba culturale, annunciando di aver anche scoperto il manoscritto di un romanzo di Hemingway di 300 pagine, incompiuto, e ambientato tra Chicago e New York, e mai pubblicato. Incominciato nel 1926, il romanzo fu abbandonato da Hemingway per Addio alle armi, che venne dato alle stampe nel 1929. Griffin ha spiegato che i cinque racconti e il romanzo inedito servirono a Hemingway da base per successivi lavori, ma non videro mai la luce perché lo scrittore temeva che i critici se ne sarebbero serviti «per demolirlo».

Il biografo ha messo le mani su questo materiale grazie al figlio di Hadley Richardson e a Mary Hemingway, la quarta e ultima moglie del romanziere. In un'intervista al New York Times, ha dichiarato che i racconti e il romanzo sono «relativamente ingenui» e presentano i tipici personaggi hemingueiani, coraggiosi e forti, che vivono secondo un proprio codice morale. In essi s'intravede il futuro stile dello scrittore, frasi brevi e staccate, stile impostogli, egli disse, «dal trauma del perduto amore italiano».

Agnes von Kurowsky, l'infermiera dagli occhi «incredibilmente grigi» che fu il grande amore di Hemingway e divenne la Catherine Berkley di «Addio alle armi». L'autore della nuova biografia, che uscirà in ottobre, ha scoperto un romanzo di 300 pagine, ambientato a Chicago e New York, che lo scrittore lasciò incompiuto

Ecco i racconti. Incrocio: un'antologia, *una serie di ritratti di gente del Michigan, dove Hemingway ambienterà più tardi le storie di Nick Adams;* I mercenari, *una storia di soldati di ventura;* Il tendine del tallone di cenere, *un'allegoria della storia da usare alle avversità e al tradimento;* La corrente, che porta *dell'ineluttabilità delle tappe della vita;* Ritratto di un idealista innamorato, *un affresco autobiografico che si riferisce alla crocerossina di Addio alle armi. Due dei racconti verranno pubblicati il mese prossimo dal New York Times.*

Nell'intervista al quotidiano, Peter Griffin si è diffuso sull'amore di Hemingway per Agnes von Kurowsky nel 1918-1919 in Italia, l'episodio meno noto della turbolenta gioventù dello scrittore. Agnes è la Catherine Berkley di Addio alle armi. E' una splendida ragazza di 26 anni, alta, bionda con gli occhi «incredibilmente grigi». Hemingway la incontra in ospedale a Milano, quando arriva dal fronte, ferito da una mitragliatrice. Ha appena compiuto 18 anni e sogna di scrivere romanzi.

Griffin sostiene che i due si innamorano perdutamente, e prima che la crocerossina venga trasferita all'ospedale americano di Firenze, trascorrono insieme «tre giorni di sogno». Segue un fugace incontro a Milano, poi la partenza di lei per l'ospedale di Treviso e quella di lui per gli Stati Uniti. Hemingway cerca di ottenere dei prestiti per fare rimpatriare anche Agnes, ma nel marzo del 1919 gli arriva una lettera fulminante: la ragazza si è innamorata di un maggiore dell'esercito italiano, un duca napoletano, e spera di sposarsi a primavera.

Agnes von Kurowsky *sostiene sempre che il loro amore fu platonico. Ma Griffin dimostra il contrario, citando una lettera in cui lei chiede a Hemingway di raggiungerla, «in modo che possa abbandonarmi di nuovo tra le tue braccia», e un'altra lettera dell'aspirante romanziere al suo migliore amico, Bill Horne, in cui egli lamenta che «se fai l'amore con una ragazza e poi te ne vai, la ragazza ha ancora più bisogno dell'amore, e se spunta la persona giusta tu sei perduto».*

La crocerossina non sposò mai il duca napoletano: tornò negli Stati Uniti ed ebbe due mariti, a nessuno dei quali raccontò la verità su Hemingway. In Addio alle armi *la figura di Agnes fu idealizzata da Hemingway. Ma Peter Griffin sostiene che la giovane tentò di riprendere il rapporto con il romanziere già nel giugno del 1919, e fu ignorata. L'anno successivo Hemingway incontrò Hadley Richardson, e nel 1921 la sposò e partì per Parigi alla ricerca della gloria. Il biografo si è rifiutato di precisare però se nel romanzo inedito del 1926 vi siano analoghi spunti autobiografici.*

Ennio Caretto

A Primo Levi il «Premio Carducci»

PIETRASANTA (Lucca) — Primo Levi, con il volume *Ad ora incerta* (ed. Garzanti), ha vinto il 35° Premio nazionale di poesia Giosuè Carducci. La commissione giudicatrice rileva che «l'opera di Levi ha imposto con persuasiva evidenza le qualità d'ordine etico e letterario e testimonia di un coerente impegno quarantennale nella poesia».

La consegna del premio avverrà domani nella piazza di Pietrasanta.

QUARANTA AUTORI ITALIANI RECITANO GLI STRANIERI

Roma, le notti dei poeti

ROMA — Anche la poesia segue le mode. Sei anni fa, sulla spiaggia di Castel Porziano, la prima edizione dei «Festival dei poeti» si svolse all'insegna della creatività diffusa, del versificare di massa, della caduta di barriere tra chi, con la sua opera, era stato consacrato poeta dalla critica e dal lettori, e chi si era autoconsacrato poeta da se stesso per rispondere al proprio bisogno di espressività.

Quest'anno, sul piazzale del Pincio in villa Borghese, il sesto festival dei poeti si svolge invece all'insegna della professionalità documentata, dello sforzo serio e meditato, della fatica quotidiana e oscura che costa l'arrivare a fabbricare versi.

E proprio per sottolineare tutto questo il festival di quest'anno, che andrà avanti per quattro nottate fino a domani, dalle dieci di sera a mezzanotte nell'attesa di un lieve di ponentino che in questa caldissima estate romana pare non arrivare mai, ha invitato quella quarantina di poeti italiani capiti dalla rassegna a non recitare, come hanno fatto fino a oggi, i loro versi, ma a recitare versi di poeti stranieri adattati da loro nella nostra lingua.

La trovata è venuta in mente a Franco Cordelli del Beat 72, convinto che, per rilanciare un'iniziativa che comunque ha il finanziamento dell'Assessorato al Comune e in quanto tale è destinata a incontrare il gusto del pubblico, bisognasse cambiare la formula: *«Non perché i poeti italiani abbiano smesso di comporre e si siano isteriliti, quanto perché la gente, perfino in un festival di poesia, ha il diritto di sentire voci diverse da quelle abituali, e cosa è meglio della tradizione, una formula sulla quale, proprio in queste stagioni, si è a lungo dibattuto?»*.

Il pubblico, l'altra sera, nella manifestazione d'apertura, è sembrato dare ragione a Franco Cordelli: educato, silenzioso, attento, non solo ha riempito tutti e quattrocento i posti a sedere, ma si è perfino disposto in piedi in rassegnato silenzio, intorno al palcoscenico, sotto gli alberi e i busti illuminati da luci roventi, ad ascoltare per oltre due ore le traduzioni realizzate dai poeti italiani.

I poeti, invece, sembravano meno d'accordo: tradurre e soprattutto leggere in pubblico i versi d'altri è sicuramente meno eccitante, meno gratificante di quanto non sia leggere i versi propri. Sono così rare per un poeta le occasioni di disporre di qualche ascoltatore che trovarsene alcune centinaia davanti e non approfittarne è sembrato ai più uno spreco. Unici fortunati i poeti stranieri ai quali è stato concesso di trasgredire il ferreo regolamento imposto da Cordelli: loro hanno potuto dire le proprie poesie accompagnate dalla traduzione in lingua italiana letta dall'attrice Elisabetta Pozzi.

Gli stranieri però quest'anno sono pochi: invitare gli stranieri, anche se i poeti, si sa, vivono d'aria, oggi costa troppo per potersi permettere d'averne tanti. Tra questi però, c'è un americano molto bravo, Robert Creely, che pur essendo considerato molto concettuale, ha avuto l'onore di vedere tradotto un suo libro di versi addirittura dall'editore Mondadori. C'è uno spagnolo, José Maria Alvarez, che, tra i suoi titoli, ha quello di aver pubblicato il più grande volume di poesie della nostra epoca: *Il museo delle cere*, cinquecento pagine tutte di versi. C'è il tedesco orientale Wolf Biermann, cantautore esule da Berlino Est, che vive e lavora ad Amburgo dove è diventato uno dei leader del movimento dei verdi.

C'è, infine, l'iraniano Nemat Mirzaiadeh che dopo aver combattuto il regime dello Scià si è ritrovato a combattere quello dell'ayatollah Khomeini: abita a Parigi senza una lira e senza una speranza, rimpiangendo la sua terra dove la poesia è arte nazionale e dove, nonostante l'analfabetismo, si riescono a vendere cinquantamila copie di un libro di versi.

Ma quali parentele culturali hanno voluto sottolineare con le loro scelte i poeti italiani presenti l'altra sera al Pincio? Dacia Maraini, timida e emozionata, ha letto Gertude Stein; Dario Bellezza, polemico e ironico, Rimbaud; Mario Baudino Ezra Pound, Amelia Rosselli Sylvia Plath; Edoardo Sanguineti la straordinaria e fascinosa Fedra di Seneca. Una sorpresa dovrebbe essere la traduzione che Nico Orengo ha fatto del poeta provenzale Rimbaud d'Aurenga.

Tutti hanno applaudito tutti, segno che perfino il festival dei poeti è entrato a far parte della ritualità collettiva: un evento normale da consumare lasciandosi un gelato o fumando una sigaretta.

Simonetta Robiony

Domani su **Tutto libri**

Che cosa leggere ai monti e al mare
I librai delle vacanze consigliano

L'imperatrice Sissi, poetessa segreta
Recuperati i versi della moglie di Francesco Giuseppe

Il tascabile ha 50 anni
La storia dei Penguin, una invenzione inglese del 1935

LA STAMPA

OSSERVATORIO

Rivoluzione permamente un obbligo per Managua

Il 19 luglio 1979 i sandinisti entravano a Managua e tutte le chiese scioglievano le campane «a gloria». Era finita la dittatura *compradora* e assassina di Somoza, terzo della funesta dinastia dopo il padre e il fratello. A sei anni di distanza da quel giorno meraviglioso, il Nicaragua ha celebrato l'anniversario in un clima di alta tensione politica ma nel regno della paura. Managua vive sotto l'incubo di un atto di forza degli Stati Uniti: un massiccio bombardamento dei campi in cui si addestrerebbero *eguerriglieri attivi in altri Paesi dell'America Centrale* (il *New York Times* non è stato smentito quando ha scritto che un'azione del genere avrebbe dovuto aver luogo la settimana scorsa), ovvero l'invasione.

Daniel Ortega

Più passa il tempo e più appare chiara la strategia degli Stati Uniti: estirpare il bubbone nicaraguense per salvare dall'infezione marxista la *«quarta frontiera di Reagan»*, vale a dire il Centro America. E questo perché il regime di Managua, *«al servizio di Mosca e con l'aiuto di Cuba»*, alimenta la guerriglia in Salvador. Un successo del Fronte rivoluzionario Farabundo Marti, si argomenta a Washington rispolverando la teoria del domino di Walter Lippman, in auge ai tempi del Vietnam, contagerebbe fatalmente gli altri Paesi dell'area centro-americana fino al Messico, cioè sino ai confini meridionali degli Stati Uniti.

Alla radice di una strategia tanto drastica è il fallimento di un disegno politico che, facendo leva sui contras, addestrati e foraggiati dalla Cia, tendeva a presentare il Nicaragua come un Paese in preda alla guerra civile da risolvere con il dialogo. Insomma, un Salvador alla rovescia. Durante quattro anni i contras hanno certamente arrecato gravi danni economici e in vite umane (dodicimila morti) ma non sono riusciti a proporsi come valida alternativa di potere ai sandinisti. E la stessa Chiesa che per bocca del cardinale Obando y Bravo ha sempre insistito per il dialogo, negli ultimi tempi sembra aver messo la sordina a un argomento che i sandinisti considerano tabù.

In Nicaragua la situazione economica è disastrosa, l'inflazione ha raggiunto il 125 per cento l'anno, mancano viveri essenziali e le medicine che però si trovano al mercato nero. I dirigenti sandinisti giustificano il fallimento della loro politica economica con lo stato di guerra permanente, pur ammettendo di aver commesso *«errori dovuti all'inesperienza»*. Epperò il regime tiene: facendo leva sul nazionalismo che in Nicaragua è nutrito da un annoso odio per gli *yanquis*.

Al punto in cui stanno le cose i sandinisti sanno che si scaverebbero la fossa accettando di negoziare con i contras, tuttavia cercano disperatamente il dialogo proprio con chi arma e sostiene i controrivoluzionari: gli Stati Uniti. Ma gli spazi per un negoziato realistico sembrano assai ristretti poiché Reagan appare convinto che la rivoluzione sandinista sia reversibile. L'invasione è dunque prossima? A Managua, prima di iniziare, reni giorni fa, il suo digiuno, Miguel d'Escoto, il sacerdote ministro degli Esteri, aveva detto: *«La decisione è già stata presa. (...) Occorre perciò occupare la trincea teologica per fare scoccare la scintilla dell'insurrezione evangelica, della rivolta della non violenza»*.

Più pratico, il presidente Ortega in una intervista al *New York Times* ha detto che, *«quando gli Usa si accorgeranno che coi mercenari non è possibile abbatterci, dovranno per forza utilizzare truppe americane»*. Ortega sa benissimo che se Washington fa la guerra intende vincerla, però ammonisce il gigante americano: *«La guerra non resterebbe limitata al Nicaragua. La strategia dei rivoluzionari non sarà cercare di far uscire gli americani dal Nicaragua ma di scatenare la rivoluzione in tutta l'America Centrale»*.

Guascone di un capopopolo in difficoltà ovvero facile profezia di un «vecchio» rivoluzionario sudamericano? Forse l'interrogativo verrà sciolto prima di quanto non si possa immaginare.

Igor Man

Secondo la versione del portavoce dell'ex «Comandante Zero»

«Pastora, ferito, al sicuro»

Precipitato con l'elicottero nella giungla nicaraguense, sarebbe stato soccorso dagli indios Miskitos e nascosto in una base - Secondo la Guardia Rural del Costa Rica si troverebbe a Città di Panama

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Versioni contrastanti (ma tutte sembrano però indicare che è ancora vivo) sono state fornite sui movimenti di Edén Pastora dopo la sua scomparsa, martedì scorso nella giungla nicaraguense, ai confini con il Costa Rica. Contraddicendo le notizie dell'altro ieri, il suo portavoce José Davila ha dichiarato che l'ex «Comandante Zero» si trova in una base nella giungla, *«ferito seriamente al petto e alle gambe, cosciente, ma al sicuro»*. La «Guardia Rural» costaricana ha invece diramato la notizia che Pastora, dopo aver abbandonato il Nicaragua, ha raggiunto Panama, ed è stato ricoverato in ospedale.

Secondo la prima versione, che è la più imprecisa, l'elicottero su cui l'ex leader sandinista sorvolava martedì la zona dei combattimenti, è caduto a terra, o ha compiuto un atterraggio d'emergenza. Non è chiaro se l'incidente sia stato causato da una tempesta, o dal fuoco nemico, che avrebbe colpito il velivolo. Pastora sarebbe rimasto disperso per oltre 24 ore. Alla fine gli indios Miskitos, suoi alleati contro Managua, lo avrebbero trovato e condotto alla base. Davila si è rifiutato di fare il nome della località, situata a circa 60 km dalla frontiera col Costa Rica.

Secondo la «Guardia Rural», gli eventi si sarebbero svolti in un'altra maniera. L'elicottero, danneggiato, avrebbe raggiunto il Costa Rica e sarebbe atterrato presso una cascina a 25 km circa dal confine. Là lo avrebbe raggiunto un altro elicottero, che avrebbe preso l'ex «Comandante Zero» a bordo. Questa versione era stata anticipata l'altro ieri dal cugino di Pastora. Dallo, da Città del Panama. Il mistero non si scioglierà probabilmente finché l'ex leader sandinista non si presenterà ai giornalisti. Managua lo ha già accusato di aver fatto una manovra pubblicitaria.

A Washington, dove non si esclude però che Pastora sia tuttora disperso, e non si ha quindi la certezza che sia vivo, si tende ad accreditare la versione di Davila. Le forze del «Comandante Zero», i 2000 uomini dell'Arde, l'Alleanza democratica rivoluzionaria, controllano infatti la regione nicaraguense di frontiera. Da due settimane circa, Pastora il guida dall'alto del suo elicottero, datogli da una misteriosa società panamense, dietro cui si sospetta che si celi la Cia. In passato l'ex «Comandante Zero» aveva sempre rifiutato qualsiasi rapporto coi servizi segreti Usa.

L'ex leader sandinista, andato in esilio nell'81, e schieratosi con l'opposizione armata agli ex compagni nell'82, è scampato per miracolo a un attentato nel maggio dell'84. Un agente di Managua, spacciatosi per un giornalista, collocò una bomba nel locale dove egli teneva una conferenza stampa, ferendolo insieme con altre 16 persone e uccidendo tre dei presenti. Per Managua, egli rappresenta il massimo problema militare e popolare, perché ha l'appoggio di parte della popolazione e gode di simpatia anche tra i soldati: ma il suo peso politico è relativamente modesto.

Sotto questo punto di vista, il regime sandinista ha assai più da temere dai «contras», i ribelli del centro-destra che operano a Nord, dai «santuari» dell'Honduras. In quella zona, sulla costa orientale, una banda di guerriglieri ha attaccato l'altro ieri sul fiume Escondido un battello carico di turisti stranieri. La banda ha ucciso un militare e ferito 16 civili tra cui due ragazze. Le incursioni dei «contras» hanno indotto le truppe governative a contrattaccare anche in territorio honduregno.

Vino austriaco con 48 grammi di glicoletilene

BONN — Lo scandalo del vino all'antigelo dilaga in Germania: ieri è stato annunciato che in un tipo di vino austriaco sono stati trovati all'analisi 48 grammi di glicoletilene, il velenoso antigelo per auto che, secondo quanto ha stabilito il ministero dell'Agricoltura austriaco, può provocare nell'organismo umano danni mortali già al livello di 14 grammi per litro.

Mentre dall'Austria arrivano notizie di nuovi arresti,

La Francia invia rinforzi in Guadalupa

Pointe-à-Pitre. Il ministero della Difesa francese ha deciso di inviare due squadroni di gendarmi (200 uomini in tutto) nella Guadalupa, dopo i violenti scontri di ieri nella capitale. Centinaia di persone hanno bloccato le strade con barricate per protesta contro la condanna (tre anni) inflitta a un indipendentista militante che aveva ferito un'insegnante con un machete

Italia e Francia contrarie al boicottaggio dell'aeroporto di Beirut

Sulla sicurezza aerea frattura tra Paesi europei ed America

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Si era detto che la riunione sarebbe stata segreta, e segreta è stata. Ma neppure il silenzio generale ha impedito di sapere che i funzionari qui convenuti da sette Paesi, nel tentativo di rafforzare le difese contro il terrorismo aereo, non sono riusciti ad accordarsi sulla richiesta americana per un boicottaggio ufficiale dell'aeroporto di Beirut. Le resistenze maggiori al progetto sono giunte dalla Francia e dall'Italia, mentre Germania e Inghilterra sembrano averlo accolto con favore. Eguali sono state le reazioni all'altra iniziativa di Washington, quella per un boicottaggio della linea aerea «Mea».

Un insuccesso, allora? Per gli americani, la risposta è «sì». Avevano presentato un disegno preciso, con tre misure, i due boicottaggi più la stesura di una «lista nera» degli aeroporti pericolosi, e speravano in un consenso, sia pure di principio, degli altri sei presenti a Bonn, Canada, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia. Questo consenso è mancato, si è avuta invece una scissione. E adesso? I funzionari (di tre ministeri, Esteri, Interni, Trasporti, per ogni Paese) riferiranno ai propri governi e la ricerca di un'intesa sarà affidata a un nuovo convegno, a livello più alto, entro la fine dell'anno.

Un accordo c'è stato, su quelle che vengono definite «misure speciali». Sono ovviamente segrete e mirano a ridurre la vulnerabilità dei grandi aeroporti internazionali. Maggiori controlli, quindi, e nuovi deterrenti. Dubbi persistono invece sull'impiego di «guardie armate volanti». Washington (che già le usò negli Anni Settanta, con il nome «sky marshals») è favorevole, e favorevoli sono pure Bonn e Londra, ma non Parigi e, sembra, Roma e Tokyo. Soltanto quattro società si valgono, a bordo, di guardie armate, l'israeliana El Al, l'Iran Air, l'Aeroflot e, su certi itinerari, la Swissair.

Il 2 luglio, il segretario di Stato Shultz aveva scritto ai suoi colleghi nei sei Paesi e li aveva esortati a unirsi immediatamente agli Stati Uniti nel boicottaggio e dell'aeroporto di Beirut e della linea libanese «Mea». Queste pressioni di Washington sembrano aver irritato i francesi, i cui delegati avrebbero sostenuto, qui a Bonn, che *«gli americani non possono dirci che cosa fare»*. Con toni meno severi, l'Italia avrebbe fatto presente:

1) l'Alitalia ha già sospeso, de facto, i voli per Beirut, e la «Mea» può adesso atterrare a Roma soltanto una volta la settimana, non più tre.

2) L'Italia è l'unico Paese ad aver istituito «controlli totali» su ogni passeggero e ogni bagaglio proveniente dal Libano.

3) Non si può penalizzare il governo libanese, isolandolo così maggiormente, per fatti che non può in alcun modo prevenire né punire.

4) Quasi tutti i Paesi arabi sono contrari alle misure volute da Washington.

Un compromesso generale potrebbe essere forse trovato nelle proposte che additano nell'Icao (l'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile, a Montreal) lo strumento migliore per istituire una disciplina collettiva. Una volta concordati i necessari regolamenti, per aeroporti e aerei, e stabilito che dovrebbero essere «impegnativi», l'Icao ne sarebbe il custode e l'esecutore.

Mario Ciriello

Attentati a Santiago

SANTIAGO — Una serie di attentati dinamitardi è stata compiuta mercoledì notte a Santiago contro le sedi di quattro imprese statunitensi, fra le quali la Itt e la Chase Manhattan Bank.

I danni sono ingenti; vi è stato solo un ferito lieve.

Gerusalemme Misure speciali anti-terrorismo

TEL AVIV — In una riunione dei principali ministri e dei responsabili dei servizi di sicurezza presieduta dal premier Shimon Peres sono state adottate misure — fra le quali il ripristino della deportazione — per scoraggiare atti di terrorismo e di guerriglia, specialmente contro civili, moltiplicatisi negli ultimi tempi in Israele e nei territori occupati.

La strategia del «pugno di ferro» prevede l'espulsione da Israele o dalla Cisgiordania e dalla striscia di Gaza, gli arresti amministrativi, l'incremento dei mezzi di prevenzione, del volontariato civile e dei posti di blocco, il potenziamento dei servizi informativi e più accurate perquisizioni di case e auto sospette.

Alla seduta hanno preso parte i ministri della Difesa Rabin, degli Esteri Shamir, della polizia Bar-Lev, e i capi dei servizi informativi. In una conferenza stampa Rabin ha aggiunto che una «deportazione selettiva» e misure di detenzione amministrative saranno messe in atto dopo la sospensione decisa nel 1979 dal Likud.

Un'amministrazione ultrà nei territori occupati

Israele: razzismo in Comune vietato assumere gli arabi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TEL AVIV — Mercoledì sera si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio comunale di Kiryat Arba, il maggiore degli insediamenti della West Bank. Consiglio che è una coalizione tra il gruppo di Guah Emunim e il partito razzista Kach (Cosi). Quest'ultimo aveva ottenuto il 22 per cento dei voti nelle elezioni locali tenute recentemente e gli esponenti di Kiryat Arba — che non erano unanimi — hanno pensato di formare una coalizione col movimento del rabbino Meir Kahana, noto per le sue idee razziste ed estremiste, che lo scorso anno è riuscito ad ottenere un seggio alla Keneseth nelle elezioni politiche.

Il rappresentante locale del movimento *Kach*, Rami Zayit, è riuscito ad imporre le proprie condizioni per la partecipazione all'Amministrazione locale, che è composta di nove membri. E queste condizioni — oltre alla vicepresidenza del Consiglio comunale — sono: 1) licenziamento di impiegati e operai arabi; 2) divieto di assunzione di arabi in attività o lavori locali; 3) divieto agli arabi di transitare in automobile per Kiryat Arba il sabato e nelle festività ebraiche; 4) impegno delle aziende che intendano iniziare attività commerciali o industriali nel centro di non associarsi ad arabi e di non assumere manodopera araba.

Quando s'è avuto sentore che stava per essere costituita una coalizione di tal fatta (la prima del genere in Israele o nei territori occupati) lo scandalo e le reazioni sono stati tali che perfino il vicepremier e ministro dell'Abitazione, David Levy — che è di un'ala estrema del *Likud* — si è intromesso per cercar di indurre il precedente capo dell'Amministrazione locale, Shalom Wach, ad accordarsi con l'altro gruppo minoritario per evitare una coalizione del genere, che segna un grave precedente, è contraria ai principi della Carta d'indipendenza d'Israele e sembra fatta apposta per provocare la popolazione araba. Inoltre essa pone gravi problemi pratici alle attività esistenti.

Si deve aggiungere che almeno il 40 per cento della popolazione ebraica di Kiryat Arba non è religiosa e l'imposizione totale di non viaggiare di sabato suona presuntuosa e falsa.

La reazione nel Paese è stata vivacissima: il ministro Rubinstein ha chiesto a Rabin di avvalersi dei suoi poteri in Cisgiordania in quanto ministro della Difesa per sciogliere il nuovo Consiglio comunale; i movimenti *Shalom Akhshav* e *Rav* hanno domandato misure di rappresaglia come la sospensione degli aiuti governativi al nuovo Consiglio comunale; le sinistre hanno chiesto l'immediata adozione da parte della Keneseth della proposta di legge antirazzista che pone il kahananismo fuori legge.

Giorgio Romano

Si cercano altri teppisti di Bruxelles

Londra. La polizia di Liverpool ha diramato una serie di fotografie nel tentativo di poter identificare altri teppisti che causarono i gravi incidenti durante la finale della partita tra il Liverpool e la Juventus. I volti delle persone già identificate sono state coperte con un tondino

L'ipotesi di uno scienziato americano: il pittore vedeva solo quel colore

Il segreto dell'azzurro di Monet era in una malattia degli occhi?

CHICAGO — Gli ammiratori di Monet, uno dei capiscuola dell'impressionismo, resteranno forse delusi nel sapere che le tonalità turchine che dominano gli ultimi lavori dell'artista non sono l'affermazione di un programma o il tentativo di fermare un'emozione sulla tela ma, secondo uno scienziato americano, il risultato delle cataratte di cui il pittore soffriva e che negli ultimi anni lo condussero alla quasi totale cecità.

«L'azzurro — afferma James Ravin, un oftalmologo dell'Ohio che da cinque anni studia gli ultimi dipinti dell'artista e il suo carteggio con i medici — *era l'unico colore che Claude Monet poteva vedere»*. In un articolo sulla rivista della «American Medical Association» Ravin osserva che le cataratte di cui Monet soffriva ne influenzarono il modo di dipingere.

Nel 1918, quando aveva 78 anni, Monet si lamenta in una lettera ad un oculista di Parigi di *«non percepire più i colori con la stessa intensità»*. *«Non riesco più a dipingere con la stessa precisione* — scrive il pittore. — *Il rosso mi appare fangoso, il rosa insipido e mi sfuggono i toni intermedi e quelli verso l'indaco e il violetto»*.

Costretto ben presto a porre etichette sui tubetti dei colori per poterli riconoscere, Monet esclude nel 1923 l'azzurro dai suoi dipinti a vantaggio del rosso e del giallo. Negli stessi anni fa scavare nel suo giardino a Giverny uno stagno artificiale e ossessivamente dipinge enormi tele in cui come da una nebbia appaiono ninfee quasi senza forma. Nel 1922, a quattro anni dalla morte, i medici gli diagnosticano una forma di cecità costringendolo a farsi operare.

Rimosse le cataratte che avevano steso un filtro giallo bruno sui suoi occhi, Monet poteva vedere colori che non aveva visto da anni. E con maggiore brillantezza del reale, spiega Ravin, come qualcuno rimasto a lungo nell'oscurità e all'improvviso tornato alla luce. *«Vedo l'azzurro* — scriveva un anno dopo l'operazione il pittore al suo medico — *ma non più il rosso e il giallo: è un fatto che mi secca moltissimo perché so che questi colori evitano»*. Per correggere quella che riteneva una limitazione della sua sensibilità, negli ultimi anni Monet usava degli occhiali speciali con lenti colorate.

Cade un aereo in Colombia 72 vittime

BOGOTA' — Un aereo militare colombiano con 72 passeggeri a bordo si è schiantato nel Sud-Est della Colombia. Tutti i passeggeri (71 colombiani e un cercano) sono morti.

In Australia 19 milioni di canguri

SYDNEY — I canguri in Australia (soltanto alcune specie sono minacciate di estinzione, ndr) hanno raggiunto il livello record degli ultimi due secoli: 19 milioni secondo l'ultimo censimento dell'Ente federale di ricerca scientifica (in alcune zone essi sono anzi più numerosi di quando giunsero nel continente i primi colonizzatori).

L'Ente di ricerca, in collaborazione con l'università di Sydney e con il servizio parchi nazionali e ambiente, ha sviluppato un sistema di ricognizioni aeree che permette di calcolare con maggiore accuratezza la popolazione dei canguri, ottenendo cifre più alte di quelle finora compilate su dati forniti dai governi dei vari Stati del continente.

Circondato dai suoi cari improvvisamente è mancato
Franco Rota
La annunciano la sua Cellula con i figli Paola, Riccardo e Ivana; le nuore Silvana e Pinuccia; il genero Sandro; i nipoti Lucia, Andrea, Paola e Francesca; i cognati Nina e Lia e parenti tutti. Interpretando il desiderio di FRANCO invitano a ricordarlo con opere di bene. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella Parrocchia di San Vito.
— Torino, 25 luglio 1985.

Giovanni e Umberto Agnelli prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAV. LAV.
dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Cesare Romiti partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

La FIAT S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Francesco Rota
ex direttore generale
— Torino, 25 luglio 1985.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Fabio Benedetti
Domenico Bordone
Vittorino Chiusano
Ruggero Ferrero
Gian Luigi Gerlino
Giorgio Gervasio
Andrea Massaro
Francesco Paolo Mattioli
Ernesto Pedrone
Franco Prat
Carlo Eugenio Rossi
Alessandro Rosso
Mario Rubiolo
Giovanni Testa
Gian Carlo Vezzalini
— Torino, 25 luglio 1985.

L'Ugaf si unisce al familiari nel dolore per la perdita del
dr. Francesco Rota
e lo ricorda come generoso amico degli Amiconi d'Azienda.
— Torino, 25 luglio 1985.

Il Presidente, l'Amministratore delegato e il Consiglio di Amministrazione della Ingresoll S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Francesco Rota
— Milano, 25 luglio 1985.

Il Presidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di amministrazione, Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Engineering S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto nella famiglia per la scomparsa del
dott. Francesco Rota
per molti anni presidente della società
— Torino, 25 luglio 1985.

FIAT S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti - prendo parte con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

L'IPI, Istituto Finanziario Industriale, prende viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
per diversi anni Consigliere dell'Istituto.
— Torino, 25 luglio 1985.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della III - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
Consigliere della Società
— Torino, 25 luglio 1985.

Il consiglio di fono della famiglia
Ruberto Longo
Partecipa [illegible]

Mario Gerratto ricorda con rimpianto l'amico
dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Piero Fornara ricorda con rimpianto l'amico
dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Marietta, Chiarotti, Giuseppe e Carlo Carlo partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Riccardo Elena Lenzo Castella sono vicini all'amico Riccardo per la perdita del caro PAPA'.
— Torino, 25 luglio 1985.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo amico
CAVALIERE DEL LAVORO
dottor Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Prendono parte al dolore della famiglia
Vittorio Badini Confalonieri
Alfonso e Regina Dalmazzone
Giorgio e Andreina Ghisi
Ettore Mormo
Massimo Nace
Umberto Pandiani
Gian Carlo Pace Visel
Elvo Rochon
Luigi e Chiara Viglino.

Maria Marcone
Chiara e Chiara Marone
Gianni e Pinuccia Pace Visel
prendono profonda sincera parte al dolore della signora Carlina e figli per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dottor Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Il Rotary Club di Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio
CAVALIERE DEL LAVORO
dottor Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Ida e Carlo sono vicini agli amici Ines e Paolo.

Profondamente addolorati per la improvvisa dipartita dell'amico
MAESTRO DOTT.
CAVALIERE DEL LAVORO
Franco Rota
Gualtiero e Liliana Casalegno partecipano commossi al dolore dei familiari.
— Torino, 25 luglio 1985.

Antonio e Gabriella Mosconi partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Carlo e Maria Maffei
Gianfranco e Donatella Maffei
Giuseppe e Marisa Mazzino
partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Il presidente Donato Callarano, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e le Maestranze della Manifattura Cuoiere S.p.A. di Varallo Sesia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
— Varallo, 25 luglio 1985.

Sono vicini e lino e alla famiglia gli amici: Cristina, Franco, Margherita, Mario, Martina, Roberto.

Bill Jone con i Rgt partecipa commosso al lutto nel ricordo del
CAV. DEL LAV. DOTT.
Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

(Continua a pag. 5)

Sedici anni fa Nixon ne aveva ordinato la sospensione

Intesa al Congresso: gli Usa produrranno il gas nervino

Le commissioni della Camera e del Senato hanno trovato un compromesso, lasciando cadere la pregiudiziale sul consenso degli alleati europei - Segnali per Ginevra

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Le Commissioni competenti per la Camera e per il Senato hanno raggiunto ieri un compromesso sulla ripresa della produzione di armi chimiche negli Stati Uniti, dopo una sospensione di ben 16 anni, e sul loro dispiegamento in Europa. C'è ancora la possibilità che il compromesso, che fa parte del progetto legge sul bilancio della Difesa, ne venga scorporato per sottolineare il suo speciale valore della Camera. Ma il leader democratico che lo ha elaborato, il deputato Les Aspin, uno dei massimi esperti di riarmo del Congresso, ritiene che esso supererà anche questa prova. Se così fosse, si tratterebbe di una delle più importanti vittorie ottenute dal presidente Reagan in politica militare.

Lo scorso mese la Camera aveva approvato la ripresa della produzione del gas nervino, un gas binario, composto cioè da due sostanze chimiche separate, a una condizione: che gli Alleati europei della Nato desero il loro assenso al suo dispiegamento sui loro territori. In assenza del loro «sì», il presidente Reagan avrebbe dovuto rinunciare alle armi chimiche. Col compromesso di ieri, l'assenso europeo è divenuto non vincolante: la produzione potrebbe riprendere, e il dispiegamento aver luogo a seconda delle circostanze, anche di fronte al «no» alleato. Les Aspin ha detto che la misura è resa necessaria dalla superiorità acquisita dall'Urss in questo settore.

Il gas nervino, comunque, non si aggiungerebbe alle armi chimiche già installate in Europa, ma le sostituirebbe, e sarebbe inoltre molto più sicuro. I gas attuali sono composti da una sola sostanza chimica, velenosa di per sè. Le due sostanze chimiche del gas nervino sono ciascuna innocua: divengono letali quando si mescolano ed esplodono, e quindi all'impatto della bomba. Il Pentagono ha ammesso che le scorte esistenti rappresentano un deterrente adeguato nei confronti dell'Urss, ma ha aggiunto che quelle nuove sarebbero più sicure e più efficienti. Il progetto legge sul bilancio della Difesa verrà votato il prossimo giovedì.

La produzione del gas tossici era stata sospesa dal presidente Nixon nel '69, e invano Reagan aveva tentato di riprenderla negli ultimi quattro anni: erano stati sempre sacrificati per ridurre le spese. Quest'anno tuttavia il Congresso ha preferito colpire altri programmi di riarmo, come il supermissile MX.

L'amministrazione repubblicana ha ripetutamente accusato l'Urss di aver violato le due convenzioni di Ginevra contro le armi chimiche. E ora avrà tutta l'estate davanti per discutere il problema con gli Alleati europei. Il nuovo bilancio della Difesa, di 302 miliardi di dollari complessivi, 600 mila miliardi di lire, entrerà in vigore il primo ottobre prossimo.

Il presidente Reagan è dell'avviso che il riarmo tossico della superpotenza indurrà i sovietici a negoziare una limitazione degli arsenali chimici. Reagan ha tratto conforto dalla conferma che l'Urss, alla chiusura del secondo round negoziale di Ginevra, ha proposto una riduzione del 30 per cento circa della maggioranza delle armi strategiche, missili balistici intercontinentali, bombardieri e sottomarini.

Il Washington Post rivela: Kennedy aveva deciso l'invasione

Per la crisi di Cuba (1962) si sfiorò la guerra atomica

Nell'isola 20 missili nucleari sovietici: uno poteva sfuggire alla distruzione e essere lanciato L'ex ministro McNamara: «Quella sera pensai che non avrei visto il sabato successivo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

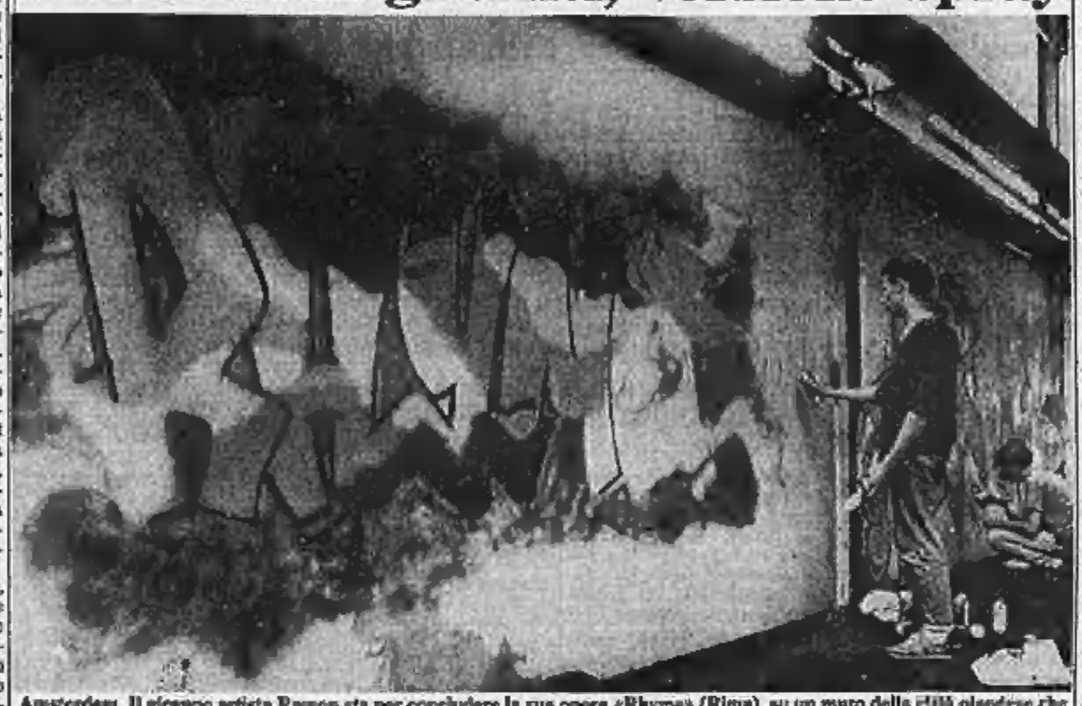
NEW YORK — *Particolari agghiaccianti sulla crisi di Cuba del '62, che confermano come in quei giorni il mondo sfiorò l'olocausto nucleare, sono stati svelati ieri dal* Washington Post. *Da essi risulta che il 27 ottobre di quell'anno, un sabato, il giorno prima che Krusciov decidesse il ritiro dei missili atomici sovietici dall'isola, il presidente Kennedy* ne ordinò *l'invasione per l'alba del lunedì successivo. Il piano stabilito dall'*Excomm (Executive Committee) *era il seguente: Il bombardamento a tappeto con armi convenzionali di tutte le rampe missilistiche nucleari, di tutte le basi aeree e di tutta l'artiglieria a Cuba; 2) sbarco massiccio delle forze armate Usa, con occupazione dell'isola e fine del castrismo.*

Il Washington Post *ha riferito alcuni pezzi della drammatica seduta dell'*Excom. *Kennedy:* «Quando avrebbe luogo l'invasione?». *Il generale Taylor, capo di Stato Maggiore:* «Subito dopo i bombardamenti». *Il ministro della Difesa McNamara:* «Nel Sud, tutto è pronto, armi munizioni, p.o.l.». *Kennedy:* «Che cosa è il p.o.l.?». *McNamara:* «petrolio, olio, lubrificanti». *Kennedy:* «Sono pronti anche i mezzi motocorazzati, i...» *(la risposta è stata cancellata). Il generale Taylor:* «C'è una rettifica importante da fare. Non si possono bombardare solo le rampe nucleari. Gli aerei possono scappare». *Kennedy:* «Il vantaggio di distruggere anche le basi aeree è che saremmo protetti da rappresaglie». *Il generale Taylor:* «Appunto». *Kennedy:* «Dobbiamo presumere che anche i sovietici lancerebbero bombe convenzionali. Perché dovrebbero fare scoppiare un conflitto nucleare?» *(qui si Presidente scappa una parolaccia).*

Secondo il quotidiano, il motivo principale della drammatica decisione del presidente Kennedy fu la rapidità con cui i sovietici installavano i missili a Cuba. Ne erano già stati identificati tra 20 e 24, e il loro numero cresceva di giorno in giorno, presto sarebbe diventato incontrollabile. Il Washington Post *ha scritto che lo Stato Maggiore* «fece presente a Kennedy la possibilità che in caso di attacco americano i sovietici riuscissero a lanciare almeno un missile, seminando il caos in parte della costa orientale degli Usa». *Intervistato qualche settimana fa, McNamara ha dichiarato al giornale:* «Ricordo che quella sera uscii dalla Casa Bianca pensando che forse non avrei più visto un altro sabato... Avevamo preso decisioni che potevano portare alla guerra atomica...

McNamara ha aggiunto però che proprio la consapevolezza di questa eventualità indusse l'Excom a offrire a Krusciov una via d'uscita. «Nessun presidente», *ha spiegato McNamara* «con un minimo di responsabilità poteva esporre il Paese all'olocausto». *Nel momento stesso in cui preparava l'attacco, Kennedy assunse perciò una serie di iniziative distensive. Ordinò tra l'altro il disarmo di 15 missili atomici Jupiter in Turchia che, in caso di guerra, sarebbero stati capaci di raggiungere l'interno dell'Urss. Poi autorizzò il fratello Robert a comunicare all'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin che se Krusciov avesse tolto i missili da Cuba egli li avrebbe tolti dalla Turchia. Krusciov comunicò al Presidente il proprio* assenso. **Ennio Caretto**

Amsterdam graffiti, versione spray



Amsterdam. Il giovane artista Ramon sta per concludere la sua opera «Rhyme» (Rima), su un muro della città olandese che ospita in questi giorni una manifestazione dedicata ai pittori-spray. Ramon ha vinto la competizione (Telefoto Ansa)

Polonia, giro di vite a scuola e in fabbrica

VARSAVIA — Il Parlamento polacco ha adottato radicali cambiamenti restrittivi alla legislazione liberale in materia di pubblica istruzione. Inoltre l'assemblea ha ribadito le norme che vietano ai lavoratori di costituire più di un sindacato di fabbrica. Gli emendamenti eliminano molti dei diritti democratici conquistati dalle università durante l'era di Solidarnosc. Cinque deputati del blocco cattolico indipendente hanno votato contro.

Gli emendamenti sono destinati ad imporre un più ampio controllo del partito sulla vita universitaria concedendo al ministro della Pubblica Istruzione più ampi poteri in materia di licenziamento degli insegnanti che nel loro lavoro non si attengono ai dettami del partito. I cambiamenti sono stati criticati dai principali educatori e dall'opposizione politica, che li hanno definiti una interferenza senza precedenti del partito nella vita accademica.

Le modifiche alla legge sindacale confermano il divieto del pluralismo sindacale nelle aziende polacche fino a quando il Consiglio di Stato (presidenza collegiale della Repubblica) prenda una decisione diversa. Nella motivazione di queste modifiche si sottolinea che la reazione del pluralismo sindacale favorisce «l'integrazione europea» come hanno dimostrato «le esperienze degli ultimi due anni», rafforzano «il ruolo dei sindacati in quanto difensori degli interessi operai» e «rendono impossibile ai nemici del socialismo di servirsi del movimento sindacale per minare i principi costituzionali dello Stato polacco».

Le modifiche rafforzano nello stesso tempo il ruolo dei nuovi sindacati creati dopo la proclamazione dello stato di guerra in Polonia (dicembre 1981) e istituzionalizzano l'esistenza della centrale sindacale «Opzz» (intesa nazionale dei sindacati) che riunisce i rappresentanti di 131 organizzazioni sindacali di categoria che contano attualmente oltre 8 milioni di membri.

Firmato mercoledì da Gandhi e dai leader moderati

Dagli estremisti sikh secco no all'accordo

NEW DELHI — L'accordo raggiunto tra il primo ministro indiano Rajiv Gandhi e la delegazione dei sikh moderati per porre fine a tre anni di tensioni e violenze nel Punjab è stato respinto ieri dalla corrente estremista del partito Akali Dal e dalla Federazione degli studenti sikh, riunitisi nella città santa di Amritsar.

In mattinata le autorità indiane avevano rafforzato le misure di sicurezza nel Punjab, abitato in prevalenza dai sikh, per evitare eventuali attacchi dei terroristi sikh a far saltare l'accordo sottoscritto da Gandhi e dai leader dell'Akali Dal, Harchand Singh Longowal. L'accordo, in 13 punti, era stato salutato con entusiasmo dal Parlamento di Delhi. I due maggiori partiti di opposizione e quello di Ghandi, il partito del Congresso, lo avevano accolto come un evento storico.

Gli estremisti sikh invece si sono impegnati a proseguire la «dharam yudh», la guerra santa, fino alla caduta di quello che loro definiscono un governo tirannico nei confronti dei sikh. Longowal, leader dei sikh moderati, «*ci ha dimostrato un bugiardo, un gran truffatore e un impostore mettendo la sua firma sotto un trattato secondo cui la storica risoluzione sikh di Anandpur Sahib del 1973 rientra nell'ambito della Costituzione indiana*», dicono gli estremisti.

Ad Amritsar si respira aria di secessione. Nella risoluzione finale dell'incontro si legge infatti che l'accordo non ha il sostegno della «nazione sikh» e che le richieste dei sikh non sono negoziabili nell'ambito della Costituzione indiana. Oltre a Longowal, anche altri due suoi collaboratori sono stati definiti «*traditori*» che «*hanno pugnalato alla schiena*» la propria gente.

Una reazione del genere era da aspettarsi da parte dei più accesi estremisti sikh, ma secondo alcuni osservatori il successo dell'accordo dipende dalla reazione di due leader sikh entrambi della corrente di Longowal: Gurcharan Singh Tohra, capo del maggior Consiglio religioso sikh, e l'ex primo ministro dello Stato del Punjab, Prakash Singh Badal. Sia Tohra, sia Badal non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Anche i partiti di opposizione dello Stato di Haryana hanno respinto il trattato come «un *tradimento*».

Italia e Libia discutono i rapporti economici

ROMA — Il ministro degli Esteri Andreotti e il ministro per le relazioni estere libico Treki hanno aperto ieri alla Farnesina i lavori della commissione mista Italo-libica. Andreotti ha rilevato che i rapporti economici e commerciali tra i due Paesi continuano ad essere di rilevanti dimensioni, a testimonianza dei concreti legami esistenti.

Le importazioni italiane hanno infatti superato nel 1984 i 4500 miliardi, mentre le esportazioni verso la Libia hanno sfiorato i 3 mila miliardi.

Forze Armate dell'Urss cambiamenti ai vertici

MOSCA — La sostituzione di Vladimir Tolubko quale comandante delle forze missilistiche strategiche dell'Urss è stata confermata ieri in una conferenza stampa dal capo del dipartimento dello stato maggiore generale, colonnello generale Nikolaj Cervov. Tolubko ha lasciato l'incarico, che copriva dal 1972, ed è passato all'ispettorato generale delle Forze Armate.

Cervov ha confermato anche la sostituzione di Aleksej Yepisciev a capo dell'amministrazione politica delle Forze Armate, indicando come responsabile attuale dell'incarico il generale Lizicev. Quanto alle notizie sulla nomina del maresciallo Nikolaj Ogarkov a capo delle forze del Patto di Varsavia, Cervov ha risposto di non disporre «di questa informazione».

Fra i vari avvicendamenti al vertice delle Forze Armate, è da registrare anche il cambiamento del direttore del quotidiano del ministero della Difesa *Krasnaya Zvezda* (Stella Rossa): si è appreso che dalla metà di luglio il nuovo direttore è il contrammiraglio Ivan Panov.

Parigi propone all'Onu sanzioni, Washington è per la linea morbida

Il Sud Africa chiede agli Usa colloquio urgente con Shultz

NEW YORK — Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu si è riunito per discutere una mozione francese di condanna dell'apartheid in Sud Africa, con la richiesta di imporre sanzioni volontarie come il blocco di nuovi investimenti nel Paese, la sospensione della partecipazione ai progetti per la produzione e lo sfruttamento di energia nucleare e il blocco dell'acquisto di monete d'oro. Sino all'ultimo minuto, la Francia ha tenuto segreto il contenuto esatto della mozione, e gli Stati Uniti si sono rifiutati di precisare se avrebbero posto il veto o se si sarebbero astenuti. I lavori del Consiglio sono incominciati a tarda sera in un'atmosfera resa tesa anche dall'improvviso ricovero in ospedale del segretario generale dell'Onu De Cuellar per un grave malessere. L'altro ieri, De Cuellar aveva inviato un telegramma a Pretoria, chiedendo la revoca dello stato d'emergenza.

In seno al Consiglio di Sicurezza dell'Onu l'allarme e la riprovazione per la condotta del regime sudafricano sono vivissimi. Essi rischiano di investire anche gli Stati Uniti, che ieri hanno indicato che non seguiranno l'esempio della Francia e non adotteranno quindi sanzioni economiche contro Pretoria. Il portavoce della Casa Bianca Speakes ha rifiutato di fare commenti, limitandosi a sostenere che il regime sudafricano «*deve staccarsi subito dal sistema dell'apartheid, e aprire un dialogo con la maggioranza nera*». All'inizio della settimana, il Dipartimento di Stato aveva già chiesto la fine dell'emergenza.

Non è escluso che, trovandosi isolata al Consiglio di Sicurezza e all'Onu, la superpotenza modifichi il proprio atteggiamento. Ma per il momento essa sembra voler attenere alla politica di «*partecipazione costruttiva*» col Sud Africa. Il segretario di Stato Shultz l'ha difesa in un discorso a Washington, ammettendo che è controversa, ma che è senza alternative: «*Stiamo cercando di spingere il Sud Africa verso le riforme*», ha detto Shultz, «*se troncassimo i rapporti con Pretoria otterremmo l'effetto contrario. Aumenterebbero le tensioni, le difficoltà economiche, e la situazione peggiorerebbe*».

Il *New York Times* ha pubblicato ieri la notizia secondo cui il regime sudafricano, nel timore di misure anche da parte americana, ha proposto un incontro al vertice tra il ministro degli Esteri Botha e Shultz in Europa, e che il presidente Reagan avrebbe delegato all'incontro il sottosegretario Armacost. Un colloquio sarebbe anche nell'interesse degli Stati Uniti, che vuole rilanciare le trattative sull'indipendenza della Namibia. Ma Speakes lo ha smentito, facendo capire che il momento non è propizio a un accordo. Gli Usa hanno richiamato il loro ambasciatore dal Sud Africa, e non hanno ancora accolto il nuovo ambasciatore sudafricano.

Il governo Reagan in questo momento ha tutto l'interesse a minimizzare il problema dell'apartheid per non riaccendere le polemiche interne scoppiate durante la primavera, e sopite dall'estate. Ma questa relativa neutralità ha i giorni contati. Le dimostrazioni di protesta davanti all'ambasciata del Sud Africa a Washington aumentano, e gli arresti si moltiplicano. L'opinione pubblica incomincia a sentirsi a disagio: tra gli altri, l'ha colpita il fatto che il regista e attore Woody Allen abbia posto come clausola per un contratto di tre film con la Casa produttrice Orion che essi non vengano distribuiti in territorio sudafricano.

Attentato in Birmania 61 morti

RANGOON — Sessantuno persone sono morte e altre 112 sono rimaste ferite in un attentato in Birmania: il treno sul quale viaggiavano ha fatto esplodere una mina collocata sui binari da un gruppo guerrigliero.

La sciagura è avvenuta fra Rangoon e Mandalay, nei pressi di Kywebwe. La locomotiva e sei vagoni si sono rovesciati.

Il primo «reattore veloce» per la produzione di energia elettrica pronto sulle rive del Rodano

Comincia a pulsare il cuore di Superphénix

DAL NOSTRO INVIATO

CREYS-MALVILLE — Superphénix si sta svegliando. I contenitori d'acciaio pieni di combustibile nucleare sono pronti per attivare il cuore del primo «reattore veloce» di dimensioni industriali per la produzione di energia elettrica. A Creys-Malville, lungo il Rodano, poco lontano da Lione, tra scienziati e tecnici c'è soddisfazione, anche una punta di emozione.

Su un prato, dominato dagli ottanta metri di cemento che racchiudono la centrale, si stappano bottiglie di champagne. L'avventura della costruzione, durata otto anni, è finita e sta per cominciarne un'altra: Superphénix dovrà dimostrare che questo nuovo sistema di sfruttamento dell'atomo per usi civili non era soltanto un chiodo fisso dei ricercatori.

Il segreto di un reattore veloce è quello di produrre, oltre all'energia elettrica, anche la materia di cui si alimenta: il plutonio. E' un reattore nucleare autosufficiente. Gli esperti lo definiscono «*surrégénérateur*» perché ha bisogno di una sola carica iniziale, poi il combustibile si può rinvare dalle sue stesse viscere. Anche se filtrato da complessi e costosi procedimenti scientifici, è in qualche modo il sogno del moto perpetuo che si realizza. Un circuito chiuso genera energia senza mai finire.

Nel mondo esistono già altre centrali elettronucleari che utilizzano i reattori veloci (la prima è del 1963, negli Stati Uniti) ma sono tutte di tipo sperimentale. Hanno una potenza limitata: in realtà, sono dei grandi laboratori. Superphénix, invece, produrrà 1200 megawatt, come le più moderne centrali nucleari tradizionali. E l'energia elettrica raggiungerà le reti dei Paesi europei che si sono consorziati per questa sfida tecnologica: oltre alla Francia, l'Italia, la Germania occidentale, il Belgio, l'Olanda e l'Inghilterra.

Superphénix è il prototipo delle centrali nucleari della seconda generazione, al riparo da una possibile penuria di uranio, ma ricchia di rimanere un'esperienza isolata. C'è chi la considera una fuga in avanti. Ancora una volta, scienziati e politici parlano due linguaggi diversi. Ci sono problemi di costo, prima di tutto, ma anche considerazioni di opportunità. I piani nucleari, in Europa, hanno velocità incostanti. E non soltanto per la presenza più o meno forte dei movimenti antinucleari.

I padri di Superphénix, riuniti a Creys-Malville, non sono preoccupati tanto dalle contestazioni. Boris Bielichevsky, presidente della «Nersa» (la società europea creata per costruire la centrale) racconta che anche sulla riva del Rodano, nel '76, quando il reattore era ancora un grande cantiere, si riunirono trentamila persone venute da tutta Europa per impedire i lavori. Due anni più tardi ci fu anche un episodio di terrorismo: un colpo di bazooka sparato contro il cilindro di cemento in costruzione. Ma poi sabotaggi e polemiche si sono placati.

«*In questi anni, forse, abbiamo parlato più con i contestatori che con i nostri colleghi scienziati*», dice Bielichevsky. Sono state organizzate visite, sono stati spiegati i sistemi di sicurezza che hanno uno standard superiore a quello delle centrali tradizionali, anche se i rischi di contaminazione sono più bassi proprio per il sistema diverso di fissione utilizzato. E, almeno in Francia, con 50 reattori tradizionali funzionanti e il 60 per cento dell'energia elettrica prodotta dall'atomo, il problema non è più quello delle manifestazioni antinucleari.

Il futuro dei reattori veloci è incerto perché le previsioni di una «crisi dell'uranio», qualcosa di simile alla crisi del petrolio, si sono fatte meno pessimistiche. «*Contrariamente alle Superphénix saranno economiche tra venti, trent'anni*», annotano a Creys-Malville. Un reattore veloce costa il doppio di uno tradizionale: oggi non è competitivo. «*Ma è un investimento scientifico*», dicono. «*Quando ci sarà bisogno di realizzare centrali di questo tipo, l'esperienza di Superphénix sarà insostituibile. E se non si andrà avanti, l'Europa si vedrà di nuovo costretta a comprare brevetti, maperi del Giappone*».

Ma i governi sono più cauti. Negli Stati Uniti, che pure hanno dato il via alla ricerca, il progetto per la costruzione di una centrale di dimensioni industriali è stato bloccato già sotto la presidenza di Jimmy Carter. Era previsto a Clinch River, in California. Ed anche Reagan, che ha rilanciato tutti i settori di punta, non lo ha ripreso. Continuano, però, le ricerche nel piccolo reattore veloce sperimentale «EBR-2» (61 soli 20 megawatt di potenza) e gli investimenti sono pari a quelli di tutti i Paesi europei messi insieme. «*La struttura tecnico-scientifica americana è più flessibile della nostra*», dice Bilichevsky. «*Abbiamo conquistato il primato in questo settore. Perderlo sarebbe un errore*».

L'Unione Sovietica ha già due reattori veloci sperimentali in funzione e ne progetta uno da 1600 megawatt, cioè più potente di Superphénix. Un altro motivo per continuare il progetto, dicono a Creys-Malville. Sui costi della centrale (3400 miliardi di lire) ha pesato l'«effetto-prototipo»: soltanto costruendo nuovi reattori veloci di dimensioni industriali si potranno realizzare delle economie. Anche le spese per «ritrattare» in laboratorio il plutonio creato dalla fissione — astronomiche per una sola centrale — sarebbero abbattute.

L'avvenire di reattori simili a Superphénix è così legato al risultato di un'equazione molto delicata tra costi della ricerca e volontà politica. Gli scienziati non hanno dubbi. Proprio in questi giorni (è cominciata lunedì e si conclude oggi) una conferenza internazionale organizzata dall'Agenzia nucleare internazionale di Vienna ha riunito a Lione trecento esperti sul tema dei reattori veloci. Si è parlato del loro futuro come se fosse lì, a portata di mano.

Ma in Europa, dopo la costruzione di Superphénix, è rimasto un solo piano in realizzazione: una centrale sperimentale in Italia, sull'Appennino emiliano, che sarà pronta nel '90. Il reattore si chiama «Pec» (Prova elementi combustibili), ha una potenza trenta volte inferiore a quella di Creys-Malville ma una precisa finalità scientifica. Sperimentare nuovi tipi di carburanti nucleari. L'obiettivo è di trasformarlo in un banco-prova a disposizione della ricerca europea perché la scomparsa dei reattori veloci sia più credibile. **Enrico Singer**

(Continua a pag. 6)

(Segue da pagina 4)

Andrea Cappellano, coi suoi familiari, piange la dipartita del suo maestro di vita e amico carissimo
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Famiglia **Fea** partecipa al dolore della famiglia Rota per la dipartita del
dott. Franco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Italo Adriano Martinelli Vanara Marisa Giuseppina Stanford partecipano al dolore della famiglia Rota e Bruno per la scomparsa del
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Giampiero, Lilia Martelli con **Mario, Emanuela, Giovanna** e **Dario Taggini, Elena** e **Mino Tamagni**, partecipano affettuosamente al dolore di Adele, Ines, Paolo e Riccardo.

Nella e **Gildoni Franco** partecipano al grande dolore della famiglia per l'immatura perdita del
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Luigi Viglino, profondamente colpito per la scomparsa del
CAV. DEL LAV. DOTT.
Francesco Rota
si associa con animo commosso al dolore dei familiari.
— Torino, 25 luglio 1985.

La famiglia **Marchino** partecipa all'immenso dolore della fam. Rota.

Lorenzo e **Anna Caroni** con **Tini** e **Alberto, Ellio** e **Franco, Giorgio** e **Lucia** partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Rota.

La **FIAT Auto S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Carmelo e **Maria Teresa Vitello** partecipano con profondo dolore al lutto e sono affettuosamente vicini ai familiari.

Presidente, Consiglio direttivo e **soci** del **Giaveno Club** sono affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore per la recentissima scomparsa del consocio e amico carissimo
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
ricordandone con rimpianto e gratitudine le esemplari doti di bontà, di intelletto e di cuore.
— Torino, 25 luglio 1985.

Renzo e **Michela Gandini** profondamente colpiti piangono la perdita di Calisto e figli per la perdita del caro **FRANCO**.

Carlos ed **Horacio Levin** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Emilio, Lina, Claudio e **Rosella Bellardi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Consiglio direttivo, dama patronesse, corpo ballo, gruppo sezioni e **dipendenti** della **Croce Verde** si associano al dolore che ha colpito la signora Calisto Rota per la perdita del marito
CAV. DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

La famiglia **Benelli** ricordando sempre il **prof. ROTA** e pensosa accorata per lui si stringe in lieve e dei suoi cari.

Il Gruppo Alpini San Paolo si unisce commosso e rinnova immutati alla grande figura dell'indimenticabile **Dott.** Vice e Amico
CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
Socio d'onore del Gruppo
a cui rammenta ed addita le doti di ingegno e di cuore e l'esemplare esempio di vita improntata alla Fede.
— Torino, 25 luglio 1985.

Angiolina Ajassa e famiglia partecipano in preghiera, condividendo la sofferenza di un esemplare momento.

Il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale e i dipendenti della **Sogeset S.p.a.** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del loro vicepresidente
dott. Francesco Rota
— Torino, 26 luglio 1985.

Renzo e **Guido Giubergia** con **Bruno Argentero** profondamente commossi per la perdita del loro indimenticabile amico
Francesco Rota
partecipano al dolore della famiglia
— Torino, 25 luglio 1985.

I condomini alcuni **Via San Martino 92**, partecipano commossi al dolore dell'ing. Paolo Rota e famiglia per la scomparsa dell'amato **PAPÀ**.

Gilugi e **Noè** sono affettuosamente vicini a Ines

La **Uist** (Unione Tipografici - Editrice Torinese) partecipa al lutto che ha colpito gli amici e colleghi della Soc per la scomparsa del loro presidente
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Giulio e **Ermanno Nota** di **Bronzetto** con commosso ricordo partecipano al lutto.

Fulvio e **Anilla** si stringono con affetto a mia Paolo Riccardo e le loro mamme

Giovanni Bovio e **Carla Pons** partecipano al dolore della famiglia.

Presidente, vicepresidente, amministratore delegato, consiglieri, collegio sindacale, direttore generale e **personale** della **Locat S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
che fu promotore e consigliere della Società e ne ricordano le elevate doti professionali e morali, nonché il consistente e valido contributo di esperienza apportato.
— Torino, 25 luglio 1985.

L'Associazione dei Pensionati dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, a nome di tutti gli iscritti, partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Francesco Rota
Direttore generale d'onore dell'Istituto
Rimarrà presente il ricordo della sua cura, instancabile e lungimirante guida dell'Istituto in tanti anni di comune lavoro.
— Torino, 26 luglio 1985.

Consiglio di amministrazione, collegio sindacale, direzione generale, dirigenti e **personale** della **Sud - Società Assicurazioni Industriali** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
già vicepresidente e amministratore delegato della Società
— Torino, 26 luglio 1985.

Mario Giulio Riccardo Bello e famiglia partecipano al dolore della famiglia Rota per la scomparsa del
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

La famiglia **Pennisi Cassinasco** e **Sforzi** partecipano al grande dolore della famiglia Rota.

Prendono parte al dolore della famiglia Rota: **Anna Massimo Vigna Tagliandi, Marisa Franco Sergegno.**

(Continua a pag. 6)

VAL DI FIEMME

L'INCHIESTA HA INDIVIDUATO NUOVE RESPONSABILITA' SULLA SCIAGURA

«I permessi erano illegali»

Il giudice aggiunge: «I documenti non sono scomparsi, non esistono» - Il consigliere delegato della Prealpi si è costituito ieri mattina - Altri ordini di cattura - Indiziati quattro responsabili della miniera negli Anni Settanta - I tecnici respingono le accuse - L'istruttoria si sposta sui politici

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — Altri due arresti, altri ordini di cattura e comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo e disastro nell'inchiesta per la catastrofe di Stava. Dopo Giulio Rota, presidente della Prealpi, concessionaria della miniera, sono stati arrestati Mario Caravana, capo servizio responsabile dei bacini e Alessandro Bassanelli consigliere delegato della società.

Gli avvisi di procedimento riguardano quattro dirigenti della Fluormine, proprietaria della miniera negli Anni Settanta. Non si sa ancora chi sia stato colpito dai nuovi ordini di cattura.

Alessandro Bassanelli, 55 anni, cugino dei Rota, residente a Brusaporto (Bergamo) e titolare della discoteca «Quien Sabe?», era ricercato dalla notte scorsa. Gli inquirenti avevano diramato il numero di targa della sua Mercedes. Si è costituito ai carabinieri di Trento ieri alle 13,30.

Cerchiamo ora di comprendere la logica della condotta della Procura. Se scorriamo l'elenco degli arrestati vediamo che ci sono responsabili della Prealpi e responsabili tecnici della Provincia, vale a dire concessionari e probabili controllori dei concessionari.

Dalla mole dei documenti sequestrati il procuratore ha ricavato un primo elemento di giudizio che naturalmente dovrà essere vagliato in modo attento in seguito: il caos amministrativo e organizzativo che caratterizzava un settore dove, invece, avrebbero dovuto esistere ordine e razionalità.

Caos che favoriva, presumibilmente, la crescita avventurosa dei bacini di decantazione. Crescita avventurosa, inconcepibile, tenuto conto del fatto che i terrapieni sovrastavano luoghi abitati.

Forse sono stati gli stessi operai addetti a mettere sull'avviso il magistrato e a indurlo ad indagare oltre gli stessi elementi che risultavano dagli atti sequestrati. Di qui i primi ordini di cattura. Essi sono facoltativi.

Perché l'inquirente li ha emessi? Pericoli di fuga? Probabile, ma anche qualcosa di più. E lo ha detto indirettamente lo stesso magistrato quando ha parlato di «pericolo di inquinamento delle prove» e di «nuove esigenze istruttorie».

Posto che i documenti sulla storia della miniera e dei bacini sono sequestrati, le nuove esigenze istruttorie potevano riguardare solo le dichiarazioni degli imputati su fatti nuovi: vale a dire le possibili sopraelevazioni dei bacini non autorizzate.

Ha affermato il magistrato: «E' corsa voce che fossero scomparsi documenti rilevanti. La verità è un'altra: quegli atti non esistono. A volte non appare traccia di permessi per nuovi lavori. Probabilmente quei permessi, ammesso che fossero accordati, erano soltanto orali, il che è illegale».

E a questo punto, secondo l'accusa, oltre alle colpe dei proprietari attuali e forse anche passati, potrebbero venire alla luce le negligenze dei controllori. E' comprensibile quindi che l'inchiesta ora, oltre al Comune di Tesero, riguardi compartimenti, aziende e servizi della Provincia, quali le acque pubbliche, le opere idrauliche, l'azienda di sistemazione montana, il distretto minerario, il servizio foreste caccia e pesca, i cui dirigenti già hanno ricevuto la comunicazione.

Da parte degli accusati si replica in vario modo. Alcuni tecnici negano di avere il compito del controllo, altri chiamano in causa la legislazione poco chiara. Quanto a Giulio Rota, interrogato ieri per due ore, ha respinto ogni accusa: «Ho sempre operato nella chiarezza».

Oltre il livello tecnico l'indagine riguarderà anche quello politico?

«Questo — risponde il procuratore della Repubblica — è il nucleo fondamentale dell'istruttoria».

Clemente Granata

Tesero. In un mare di fango le squadre di soccorso proseguono le ricerche di corpi delle vittime

Recuperati 213 corpi

CAVALESE — Ecco i dati elaborati da polizia e carabinieri e resi noti a Cavalese dal capo di gabinetto del ministero della Protezione civile Elveno Pastorelli: sono stati recuperati finora 213 corpi, più 3, dei quali sono state trovate solo alcune parti. 170 sono state le salme identificate mentre i dispersi accertati sono 50.

L'ultimo addio di Cavalese ai funerali di 51 vittime

Tremila persone hanno assistito al rito - I familiari: «La gente di questa valle è stata meravigliosa» - Monsignor Visintainer: «Più solidarietà e più coscienza verso tutti»

DAL NOSTRO INVIATO

CAVALESE — Può destare qualche stupore che a sette giorni dalla tragedia di Stava i primi momenti di completa serenità collettiva, pur nella profonda malinconia del momento, siano trascorsi ieri sul prato della Pieve di Cavalese, ai funerali delle vittime rimaste sconosciute.

C'erano cinquantuno bare sotto i vecchi tigli, tremila persone ad assistere al rito, circa duecento familiari dei dispersi al centro dello spiazzo dinanzi all'altare improvvisato sull'erba.

Il sole filtrava tra i rami degli alberi: ha fatto avvenire un giovane carabiniere e una ragazza della banda municipale, la flautista. Unico attimo di distrazione, come un improvviso fruscio. Ma l'atmosfera subito è ridiventata quella della commozione rassegnata, della tensione emotiva senza singhiozzi, soltanto dei lucciconi agli occhi.

C'era il nostro compagno di lavoro Marzio Fabbri tra le salme composte nelle cinquantuno bare? C'erano tra quei morti Antonio, Luisella, Piero, Rita, Massimo, Gabriella e decine di altre vittime — turisti o valligiani — alle quali nessuno è riuscito a dare nome e cognome?

Per la folla di familiari stretti accanto all'altare probabilmente sì: era come se i loro cari, pur senza identificazione, fossero realmente, sicuramente stati composti nei feretri.

«Raccogliamo l'invito — diceva all'omelia monsignor Severino Visintainer, vicario generale della diocesi — che ci viene da questi nostri morti: raccogliamo il richiamo a una responsabilità corale, perché cresca in noi la coscienza di più acuta solidarietà e responsabilità verso tutti». Era il passo della orazione funebre che più si attagliava al risvolto sociale della straziante vicenda di Stava.

Le bare sono state trasportate a Tesero dopo la funzione religiosa e inumate nell'antico cimitero di San Leonardo verso le 18. Torneranno finalmente alle loro case, nelle loro città, le decine e decine di persone che in questa atroce settimana di luglio hanno cercato di riconoscere i propri parenti fra i corpi via via recuperati a ritmo sempre più lento?

«Torneremo a casa — dice la moglie di Marzio, signora Nadia Fabbri — incapaci per sempre di dimenticare la crudeltà di questi giorni. Ma ricordando anche la gente meravigliosa della Val di Fiemme: chi ci ha aiutato a cercare, chi ci ha confortato con immensa generosità d'animo, chi ci ha ospitato con grandissima gentilezza».

I parenti delle vittime (il cronista ritiene senza eccezione alcuna) hanno fatto le stesse considerazioni della signora Nadia. Dice l'ingegner Maurizio Fabbri, fratello di Marzio: «Credo di poter affermare a nome di tutti i familiari degli scomparsi che la disponibilità umana e pratica, l'affetto e la comprensione dimostrati nei nostri confronti da valligiani, soccorritori, crocerossine, militari, albergatori non sia misurabile. E' stata una disponibilità meravigliosa, forse è questo l'unico aggettivo adeguato».

Nella catastrofe di Stava, insomma, due elementi importanti, quanto meno, hanno evitato di aggiungere turbamento a turbamento: l'efficienza dei soccorsi, la genuina, spontanea solidarietà degli abitanti di questa valle.

Franco Giliberto

I valligiani lanciano appelli a chi è rimasto choccato dalla tragedia

«Non abbandonate questi luoghi»

DAL NOSTRO INVIATO

CAVALESE — La vita continua e dicendolo così sembra una banalità. «Ma pensate quel che ci è capitato fra capo e collo — sostiene Claudio Delvai, presidente degli albergatori del Comprensorio della Val di Fiemme — e difficile sia non è giusto e doveroso che noi valligiani ricordiamo a tutti questo che sembra un luogo comune: cioè che bisogna reagire, non lasciarsi scoraggiare, rimboccarsi le maniche e continuare ad aiutare tutti coloro che ne hanno bisogno. Ma rasserenandoci e soprattutto senza lasciarsi schiacciare psicologicamente dal clima inverosimile della catastrofe permanente».

La Val di Fiemme è assai lunga, da Capriana a Moena; i paesaggi sono incantevoli; i segni della tragedia di Stava, a una settimana dalla strage, si sono raggrumati attorno a Tesero soltanto. Chi ha scelto questa valle nel programmare le vacanze estive non deve ricredersi né tantomeno pentirsi.

«Siamo contenti che la maggior parte dei villeggianti non abbia avuto ripensamenti — dice l'olimpionico di sci Franco Nones, titolare di un albergo a Castello di Fiemme — e posso dire che non se ne pentiranno. La bellezza di questi luoghi, la cordialità dei trentini non avrebbero meritato altri atteggiamenti».

A Cavalese, Giancarlo Olmeni, che conduce l'albergo Grünwald, aggiunge: «Vi è stata e sarà necessaria una nostra totale disponibilità nei confronti di chi è stato colpito dalla sciagura, valligiani o parenti di villeggianti che siano. Allo stesso modo, ci viene spontaneo di raddoppiare l'impegno di buona accoglienza nei confronti dei nostri clienti abituali. Lasciatecelo dire dunque che la vita continua, che vogliamo farla continuare il più quietamente possibile, circondando tutti, anche gli estranei allo sconquasso di questi giorni, di rinnovate premure e simpatia».

Sono dichiarazioni strumentali, preoccupate per un eventuale calo di affluenza turistica nella zona? Bisogna aver praticato i trentini per rispondere: avere conosciuto la loro schiettezza, prima fra le doti che posseggono. «Ma non siamo certo noi — dice Claudio Delvai — che parliamo fare questi discorsi, autoelogiando il carattere dei valligiani. Chiedete dappertutto: in Lombardia, in Piemonte, a Venezia o a Roma, quali siano i ricordi che hanno i nostri clienti di questa valle, per la sua bellezza e per la simpatia dei suoi abitanti. Vi sarà data conferma, spero, di ciò che a me non è facile dire...».

f. gil.

Un centro assistenza famiglie

TESERO — Un centro per l'accoglienza e l'assistenza ai familiari delle vittime è stato istituito presso l'ufficio turistico di Tesero, che è stato dotato dei numeri telefonici 82032 e 84145, con prefisso teleselettivo 0462.

A Cavalese, inoltre, sotto una tenda da campo nei pressi dell'Azienda autonoma di soggiorno, è stato attivato un centro che è in grado di fornire notizie sulle salme recuperate e che, con la chiusura del centro di raccolta di Ora, sono trasferite all'obitorio dell'ospedale di Trento.

In Italia 520 dighe sono sicure

ROMA — Sono 520 le dighe in Italia con un invaso minimo di 100 mila metri cubi di acqua o con un'altezza minima di 10 metri, di cui 260 sono gestite dall'Enel e «tutte sicure e sotto costante controllo».

Questi dati sono stati forniti dal vicepresidente dell'Enel dr. Marcello Inghilesi, il quale ha escluso, salvo il caso di calamità naturali, che gli impianti idroelettrici Enel possano dare origine a inconvenienti o addirittura a disastri, con danni a persone o cose.

Colpo di quattro banditi che hanno gridato: «Siamo delle brigate rosse»

Assaltano una banca di Brindisi e rapinano un miliardo e mezzo

DAL NOSTRO SERVIZIO

BRINDISI — Quattro banditi (hanno detto di appartenere delle Brigate rosse) hanno messo a segno ieri pomeriggio una rapina in banca da 1 miliardo e 600 milioni in contanti, dopo aver immobilizzato l'agente in servizio. Il denaro serviva per gli stipendi di dipendenti di enti pubblici.

Il bottino sarebbe stato di 200 milioni in più se i banditi avessero agito con meno fretta. Nel ripulire le quattro casseforti che sono sistemate nel salone della banca, non hanno visto alcuni sacchi nei quali c'erano i soldi che dovevano essere messi nelle buste per gli stipendi ai dipendenti provinciali di Brindisi.

Il clamoroso colpo in banca — il terzo in poche ore compiuti ieri nella zona del Salento — è stato messo a segno poco prima delle 15 proprio nel momento in cui i dipendenti riprendevano il lavoro dopo la pausa.

La banca è la filiale di Brindisi del Banco di Napoli, che è situata nella centralissima piazza Vittoria, poco distante dalla stazione marittima, in questo periodo affollata di turisti che si imbarcano sui traghetti diretti in Grecia.

Dai primi accertamenti della polizia, pare che almeno due dei malviventi fossero riusciti a restare nella banca quando verso le 13,30 è stata chiusa per la pausa. La sensazione dei dipendenti dell'istituto di credito è che i banditi si trovassero già dentro quando loro sono ritornati.

Altri due invece sono entrati seguendo i dipendenti, favoriti dalla presenza dei complici che nel frattempo avevano già immobilizzato il vigilante. Sta di fatto, comunque, che nessuno ha avuto il tempo di rendersi conto di quel che stava succedendo.

Una ventina di persone — tanti erano appunto gli impiegati che in quel momento si trovavano nel salone — si son viste improvvisamente sotto la mira di pistole e fucili a canne mozze. Uno dei banditi ha gridato: «Siamo delle Brigate rosse, questa è una rapina». Sempre lo stesso ha poi impartito ordini precisi agli altri che, «Parlava con accento settentrionale» hanno riferito poi alla polizia gli impiegati della banca.

I banditi hanno scavalcato il bancone e puntando le armi ai cassieri li son fatti aprire le casseforti. I banditi hanno riempito quattro sacchi di plastica e sono fuggiti. Per strada c'era una Renault targata Bari che attendeva con al volante un altro complice. La vettura è partita a tutto gas facendo perdere le tracce. I posti di blocco eseguiti su tutte le strade della regione, per il momento non hanno ancora dato risultati.

Gli inquirenti stanno tentando di chiarire due punti essenziali: se si tratti veramente d'una rapina eseguita da terroristi e poi in quale circostanza siano riusciti ad entrare nella banca superando la barriera delle doppie vetrate antiproiettile e un rivelatore di metalli.

Tra le ipotesi, la più probabile è che due rapinatori siano riusciti a nascondersi negli scantinati della banca al momento della chiusura, dove i complici dall'esterno potrebbero aver fatto loro giungere le armi attraverso le prese d'aria.

Una cosa è certa: la guardia giurata è stata immobilizzata da due malviventi che erano già in banca quando ancora le porte non erano state aperte per il pubblico.

L'azione dei banditi è stata talmente rapida da non consentire ai testimoni di notarli.

In mattinata c'erano stati altri assalti in banca in questa zona della Puglia. Ad Ostuni (sempre in provincia di Brindisi) nella Banca del Salento (35 milioni) e a Guagnano (in provincia di Lecce) nella Banca Sud Puglia (94 milioni). Si tratta della stessa banda? Gli inquirenti per il momento cercano di capirci qualcosa.

Vito Cimmarusti

A Catania 5 arresti per il colpo da 640 milioni

CATANIA — Cinque giovani di Belpasso, arrestati di essere gli autori della rapina compiuta martedì scorso contro un furgone blindato che trasportava 640 milioni in banconote, sono stati arrestati dai carabinieri. Sono: Carmelo Proietto, Roberto Camarda, Giovanni Delesmine e i fratelli Carmelo e Antonio Licciardello.

I giovani arrestati sono stati riconosciuti da alcuni testimoni. Ma il bottino non è stato recuperato. Sarebbe in mano ad altri complici non ancora identificati.

La rapina era stata compiuta in contrada Piano Tavola. Qui un furgone della «Vigilantes Sicilia» veniva investito da un camion, che i banditi avevano rubato in precedenza a Gravina.

Arrestato Voleva baciare una turista

CAPRI — Il custode della Certosa di San Giacomo a Capri, Domenico De Falco, di 63 anni, è stato arrestato dalla polizia perché accusato di aver tentato di baciare e di accarezzare una ragazza americana di 17 anni che stava visitando il museo.

La ragazza ha reagito ed è fuggita, raccontando il fatto ai genitori — anch'essi in vacanza sull'isola — che l'hanno denunciato alla polizia. L'uomo è stato successivamente arrestato con l'accusa di atti di libidine violenti.

Il custode stava accompagnando la ragazza dopo che quest'ultima gli aveva chiesto di visitare il museo, al termine dell'orario di apertura.

Usciva vapore dal «plico radioattivo» Era soltanto ghiaccio secco

CIVITANOVA MARCHE — Temuto pericolo di inquinamento radioattivo ieri mattina alla stazione ferroviaria di Civitanova Marche.

Mentre stavano scaricando alcuni pacchi, gli addetti hanno notato del fumo uscire da un plico destinato al reparto di Medicina nucleare dell'ospedale di Macerata. Una scritta («Materiale radioattivo») ha fatto temere il peggio.

Il mistero si è risolto con l'apertura del pacco: conteneva iodio 123 prodotto da una ditta piemontese che era perfettamente a posto nei suoi contenitori. Il fumo era stato provocato dal ghiaccio secco che si era sciolto incidentalmente.

Vasto incendio anche sul versante orientale dell'Etna

Brucia la macchia mediterranea in quattro province della Sardegna

CAGLIARI — Numerosi incendi sono scoppiati anche ieri in varie zone della Sardegna. Tutti i mezzi del servizio antincendi, unità dell'esercito e volontari, sono stati impegnati ad arginare le fiamme divampate nelle quattro province sarde.

La situazione più grave si è avuta nelle zone di Esterzili, nel Nuorese, e tra Carbonia e Villamassargia, nel Cagliaritano. Le fiamme, che si sono sviluppate nel pomeriggio in zone di macchia mediterranea e bosco ceduo, continuano a divampare. Nei soccorsi sono impegnati alcuni elicotteri dell'esercito, della Regione, due aerei «G 222», che hanno fatto numerosi lanci di liquido ritardante.

Un altro incendio ieri è scoppiato poco dopo le 16 attorno alla basilica di Scargia a Ploaghe, nel Sassarese. Anche qui, oltre alle squadre a terra, sono intervenuti gli elicotteri della Regione.

Il pronto intervento delle guardie forestali, dei vigili del fuoco, dei volontari e di alcuni elicotteri ieri ha salvaguardato le zone boschive di Nughedu Santa Vittoria e Austis, nell'Oristanese, e di Luras, a pochi chilometri da Sassari.

Un altro vasto incendio si è sviluppato sul versante orientale dell'Etna ed ha tenuto impegnati, fin per tutto il giorno, decine di uomini della Forestale appoggiati da un elicottero della Marina e da due aerei antincendio dell'Aeronautica militare giunti da Roma.

Traversata record a Panarea

PANAREA — Un giovane originario delle Isole Eolie, il ventiquattrenne Mario Sindone, cresciuto in Australia dove è stato campione juniores dei 200 e 400 stile libero, è stato ieri l'autore di una bella impresa sportiva che ha coinvolto l'attenzione di numerosi turisti.

Il nuotatore ha attraversato, seguito da tre barche-appoggio, al ritmo di 80 bracciate al minuto, il tratto di mare fra Stromboli e Panarea, circa 24 chilometri, in cinque ore e 20 minuti, giungendo alla meta provato ma ancora con l'energia per uno sprint conclusivo.

(Segue da pagina 5)

Il Presidente, il Vicepresidente e i Consiglieri di Amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con vivo cordoglio e profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
Direttore Generale d'Onore dell'Istituto

Sinceramente inconsolabile e preziosa collaboratrice allo sviluppo del «San Paolo» in un lunghissimo periodo di attività culminato nell'incarico di Direttore Generale svolto per oltre un decennio con assoluta competenza, elevato prestigio e rigorosa impegno professionale

— Torino, 25 luglio 1985.

Il Collegio Sindacale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino si unisce al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota

— Torino, 25 luglio 1985.

Il Direttore generale ed i Vicedirettori generali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con sentimenti di profonda commozione ed accorato rimpianto al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota

— Torino, 25 luglio 1985.

I Dirigenti, i Funzionari ed il Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino piangono l'immatura figura della scomparsa

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota

e partecipano vivamente al dolore della famiglia

— Torino, 25 luglio 1985.

Luigi e Anna Arcuti partecipano di cuore alla famiglia e ricordano l'UOMO, il DIRIGENTE e l'AMICO.

— Torino, 25 luglio 1985.

Carlo e Pinuccia Gay partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo MAESTRO ed AMICO.

— Torino, 25 luglio 1985.

Franco Zolfanelli piange la scomparsa di un grande MAESTRO.

— Torino, 25 luglio 1985.

Si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota

Emilio, Lina, Claudio, Renato e Raffaella Gallarella.

— Torino, 25 luglio 1985.

Gli Amministratori ed i Sindaci della Euroland S.p.A. annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del Presidente della Società

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota

Partecipano al lutto:
Ferdinando Balbiano
Mario Cattaneo
Ferdinando Colonna
Umberto Dellatore
Giulio Cesare Marchisi
Piero Piccatti
Francesco Sorce
Giorgio Straglione.

— Torino, 25 luglio 1985.

Il direttore Giuseppe Brunasso ed il Personale tutto della Euroland S.p.A. partecipano affranti al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
Presidente della Società

ricordandone la grande umanità e le doti non comuni.

— Torino, 25 luglio 1985.

Umberto Dellatore profondamente addolorato partecipa al grave lutto dei familiari.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Banco Lariano S.p.A. partecipano all'immane cordoglio per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota

di cui ricordano le preziose doti umane e professionali.

— Grandate, 25 luglio 1985.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Banca Provinciale Lombarda prendono viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
Direttore Generale d'Onore dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

— Bergamo, 25 luglio 1985.

Il Collegio Sindacale della Banca Provinciale Lombarda si associa con sentimenti di sincero cordoglio

— Bergamo, 25 luglio 1985.

La Fiscam - Fiduciaria San Paolo S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota

— Torino, 26 luglio 1985.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Collegio sindacale della Mineralexco Spa partecipano con sincero dolore al lutto dell'ing. Paolo Rota, Consigliere della società, per la morte del padre

dott. Francesco Rota

— Torino, 25 luglio 1985.

Affettuosamente vicini al collega e amico Paolo, i dirigenti della Mineralexco esprimono a lui e familiari i sentimenti della loro commossa partecipazione per l'improvvisa scomparsa del padre

dott. Francesco Rota

— Torino, 25 luglio 1985.

Barbara e Gino Cavallo si uniscono al dolore dell'ing. Paolo Rota e famigliari per la morte del papà

dott. Francesco Rota

— Torino, 25 luglio 1985.

Il personale della direzione amministrativa della Mineralexco Spa partecipa al dolore del suo consigliere ing. Paolo Rota per la scomparsa del PAPA'.

— Torino, 25 luglio 1985.

Il Gruppo piemontese cavalieri al merito del Lavoro partecipa con profondo cordoglio la scomparsa dell'illustre collega ed amico

dott. Francesco Rota
Cavaliere al merito del Lavoro

Ricordandone i particolari meriti di proficuo Vice Presidente.

— Torino, 25 luglio 1985.

Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e dirigenti della Officine Viberti Spa prendono viva parte al cordoglio della famiglia per l'immatura perdita del loro già apprezzato presidente della società

CAV. DEL LAVORO
dott. Francesco Rota

— Nichelino, 25 luglio 1985.

Ester e Giuseppe Natti partecipano commossi al grave lutto della famiglia Rota.

Cinzia e Roberto Natti si uniscono al dolore della famiglia Rota.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Società Edilizia Internazionale p.a. esprimono il più commosso cordoglio per l'improvvisa perdita del loro stimato presidente

CAV. DEL LAVORO
dott. Francesco Rota

e porgono sentite condoglianze alla famiglia

— Torino, 25 luglio 1985.

Danilo e Anita Cattaneo profondamente colpiti prendono viva parte al lutto della famiglia.

Agostino Lucrello e famiglia prendono viva parte al grave lutto

Gino Alicata e Graziella Pisano partecipano con profondo affetto al grave lutto della famiglia Rota.

Dirigenti e personale tutto della Società Editrice Internazionale p.a. costernati per l'improvvisa scomparsa del loro presidente

CAV. DEL LAVORO
dott. Francesco Rota

partecipano al dolore dei familiari.

— Torino, 25 luglio 1985.

Il Rettor Maggiore Don Egidio Viganò insieme al Consiglio generale e tutta la Famiglia salesiana presente in attiva condoglianze alla signora Carlotta e famigliari per la grave comune perdita del

CAV. DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
Presidente della Società Editrice Internazionale p. A.
e cooperatore salesiano

Assicura preghiere a suffragio dell'Estinto e a conforto dei familiari.

— Roma, 25 luglio 1985.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, l'amministratore delegato ed i collaboratori tutti della Finanziaria Regionale Piemontese Spa con profondo dolore partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
presidente della società

— Torino, 25 luglio 1985.

Ettore a Nicosia Sava partecipano commossi al dolore della famiglia.

Direzione e maestranze dell'Ausiliari & Servizio partecipano al dolore dei familiari del

dott. Francesco Rota

— Torino, 26 luglio 1985.

Giuseppe e Marco Gerbelo partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Francesco Rota

— Torino, 26 luglio 1985.

L'Ordine dei dottori commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Rota

— Torino, 26 luglio 1985.

Vincenzo e Piero Picatti si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro AMICO.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e il Collegio dei revisori della fondazione Luigi Einaudi di Torino profondamente colpiti dalla scomparsa del consigliere

dott. Francesco Rota

ne ricordano l'appassionata e costante consacrazione alla vita della fondazione.

— Torino, 25 luglio 1985.

Enzo e Norina Cane, Mariti e Marco Mosca partecipano sentitamente al dolore di Irma e famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Rota

— Torino, 25 luglio 1985.

La S.E.R.T. S.p.A. partecipa al lutto della Finanziaria Regionale Piemontese per la perdita del PRESIDENTE.

Giovanni Picco e Antonio Maria Marocco si uniscono al dolore della famiglia piangendo la perdita del carissimo amico

dott. Francesco Rota

— Torino, 25 luglio 1985.

Partecipano al dolore di Ines: Marina, Gianni, Anzio, Mauro.

E' terminata la vita terrena dell'amatissima cristiana di

Lucia Bonino
ved. Piovano

Con profondo dolore lo annunciano i figli Carlo e Piero, le nuore Franca e Silvia, i nipoti Luciano, Ottilia, Pierdido. Funerali sabato 27 ore 10,30 parrocchia Gran Madre.

— Torino, 25 luglio 1985.

Grande era la sua speranza di restare con noi ma il Signore l'ha voluta con sé.

Giuseppina Saglietti
nata Coggiola
di anni 62

Angosciati da così grande perdita ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, la figlia Elena con il marito Vincenzo Cordaro e piccolo Riccardo, la sorella Luisa, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali avranno luogo in Bra venerdì 26 luglio alle ore 17,30 nella parrocchia di Sant'Antonino partendo dalla casa di cura Città di Bra alle ore 17. Un sentito ringraziamento al dottor Francesco Degiovannini e al personale della casa di cura Città di Bra per la premurosa ed amichevole cura prestata.

— Bra, 25 luglio 1985.

E' mancata ai suoi cari

Domenica Colombatto
vedova Brillada
di anni 86

L'annunciano le figlie Luigina e Lucia, sorella Maria e famiglia, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 27 corrente ore 10,30 dall'abitazione via Cirié 58. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— S. Maurizio Canav., 25 luglio 1985.

E' mancata ai suoi cari

Annetta Brunetto
nata Argano
anni 71

L'annunciano le figlie Luigina e Lucia, sorella Maria e famiglia, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 27 corrente ore 9 dall'abitazione via alla Parrocchia 29. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Corelia di San Maurizio Canavese, 25 luglio 1985.

Cristianamente è mancata, dopo lunghe sofferenze,

Teresa Boero
vedova Goria

Addolorati ne annunciano, a funerali avvenuti, le figlie Cleo Barsotto e Kadrolina Goria Poggio con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento alla infermiera, personale e ospiti della casa di riposo Volpiano.

— Volpiano, 24 luglio 1985.

Il piccolo Leo insieme ai suoi GENITORI.

Direzione, Collaboratori casa riposo Volpiano Sbl partecipano al cordoglio.

Improvvisamente è mancato

Renzo Filipello
meccanico
di anni 53

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Pia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 corrente ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Don Bosco.

— Castelnuovo Don Bosco, 25 luglio 1985.

Serenamente è mancato

Luigi Biroli

L'annunciano il figlio Dario con la moglie Maddalena, Ternata Irene, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 15,30 Cintiano Sud

— Torino, 24 luglio 1985.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. prendono viva parte al lutto di Dario Biroli per la scomparsa del padre

Luigi Biroli

— Torino, 25 luglio 1985.

I nipoti Elvira, Lella, Liliana con i loro mariti partecipano al dolore di Dario per la perdita del caro PAPA'.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dirigente ragionier Piero Mussiano per la scomparsa del fratello sig.

Cosimo Murciano

— Torino, 25 luglio 1985.

(Continua a pag. 7)

Polemiche per i talloncini che fanno «impazzire» i vigili

Bologna, con le false «O» le auto intasano il centro

BOLOGNA — Michele Bonforte ne aveva 363, tutte false, e glieli hanno sequestrate. Democrazia proletaria ne ha promesse trentamila, tutte false, e sono ancora quasi tutte da sequestrare. Per i vigili sarebbe come impazzire. A Bologna le chiamano le «O»: sono i talloncini per entrare nel centro con le auto. E ne va un po' di tempo al dividere in due categorie: quelli buoni e quelli no. Da tempo sono anche diventate un «caso» tra il giudiziario e il politico.

Bologna chiusa alle macchine è una promessa che ha già provocato piccoli guai e che è costata pure qualche inversione di marcia. Adesso, varata la nuova giunta, si va avanti. O meglio, si riprova. E' passato quasi un anno dal referendum e dal giorno in cui cominciarono ad attuare il piano per viabilità e traffico nella città storica, e i problemi non sono finiti. Anzi.

Michele Bonforte, membro del direttivo dp, adesso avrà le sue grane con la giustizia. In piazza Maggiore, concerto pro-Nicaragua, sera d'estate e tanti giovani, tutti distribuiva le «O» della polemica: talloncini uguali a quelli buoni, a vederli davanti. Dietro, invece, una scritta e una firma: *«Per la chiusura del Centro storico. Democrazia proletaria»*. Dp ne ha annunciati trentamila: *«Un atto politico per tenere fede all'esito del referendum»*, ha detto Marco Pezzi, segretario regionale. *«Ma anche un modo per protestare con i fatti per le discriminazioni: c'è un mucchio di gente che ha avuto le "O" senza averne diritto»*.

Non sono voci isolate. Subito dopo la chiusura qualche problema s'era già avvertito: e oggi un box può costare quasi più di un piccolo appartamento, un posto-auto è aumentato di ventimila lire al mese (basta essere clienti di un'autorimessa in centro per ottenerne il permesso), le malelingue raccontano di fotocopie e duplicati delle «O» per girare senza problemi. Alcuni urbanisti e la dc erano già insorti: *«Con questo piano si scarica il problema del traffico sull'immediata periferia. Bisogna pensare ai parcheggi, appena fuori dai viali, magari sfruttando caserme inutilizzate»*.

In mezzo, il Comune. A tentennare. Perché partito sicuro, si è accorto che qualcosa non funzionava. Agli inizi, tutti i vigili a lavorare: *«Per tre mesi abbiamo fatto il blocco nei diversi punti della città»*, dice Giampaolo Balotta, ispettore, *«ed era impossibile accedere. Il centro ha respirato, si parla di un 25% in meno di traffico. Sulla nostra pelle il divieto ha funzionato»*. E poi? Poco per volta la città torna ad intasarsi, soprattutto *«nel pomeriggio, quando anche chi abita in centro torna a casa»*. E ce entrano davvero in circolazione le trentamila «O» false, come faranno i vigili? Dovranno fermare tutte le macchine? Davvero un'impresa impossibile.

E allora? Adesso ai vedra, la nuova giunta è appena insediata, dicono al pci. E anche Claudio Sassi, il nuovo assessore al traffico, preferisce aspettare a parlarne: *«L'azione di democrazia proletaria mi sembra una cosa più propagandistica che altro. Comunque, ora la vicenda è in mano alla prefettura»*. In realtà, il problema è diventato terreno di discussione per la dichiarazione programmatica fra psi e pci per la formazione del monocolore. E nel documento, accettato dai due partiti, fra l'altro il leggo che bisogna, infine, dare *«attuazione alla volontà dei cittadini bolognesi espressa con il referendum, anche in coerenza con l'attuazione del piano dei parcheggi nel Centro storico. Quest'ultimo piano si caratterizza sempre più come strumento indispensabile per attuare al meglio le scelte di programma sul traffico in città e dovrà contenere orientamenti innovativi in grado di sollecitare la disponibilità dei capitali privati»*.

Significa che la giunta ha fatto marcia indietro, rivede un po' il suo piano, parla di parcheggi. E forse allunga anche i tempi: prima i parcheggi, par di intuire, poi si va avanti con la chiusura del traffico. Intanto, dp preme sull'acceleratore e trentamila «O» false rischiano di intasare il centro, una grande ragnatela di vie e viuzze.

Pierangelo Sapegno

Trasloca il leone di S. Marco

Venezia. La statua del leone viene tolta per la prima volta dalla colonna di piazzetta San Marco per essere sottoposta a urgenti restauri. Molti turisti hanno assistito all'eccezionale spettacolo

Pista mafiosa per l'attentato al treno «904»?

Don Calò interrogato sulla strage di Natale

FIRENZE — Fino a che punto è coinvolta nella strage dell'antivigilia di Natale, sul rapido 904 Napoli-Milano, l'organizzazione mafiosa di Pippo Calò? Ormai, su questa pista, c'è molto più di un sospetto. Ieri infatti si è appreso che i sostituti procuratori fiorentini Pierluigi Vigna e Gabriele Chelazzi sono andati in carcere a interrogare alcuni degli indiziati di aver avuto un ruolo nella strage. Con i magistrati c'era l'avvocato Giovanni Bisogni, legale di parte civile per le famiglie delle vittime napoletane della strage del rapido. E' stato sentito Pippo Calò, 54 anni, il «cassiere della mafia», arrestato a Monte Mario il 30 marzo dopo anni di latitanza.

Oltre a Calò sono stati sentiti il suo braccio destro Guido Cercola, Antonio Rotolo, un killer di 39 anni e Franco D'Agostino, appartenente al clan. Con loro sarebbe indiziato il tedesco Friedrich Schaudin, elettricista specializzato nella costruzione e nella messa a punto di telecomandi adatti per le esplosioni a distanza. Si fanno anche altri due nomi: Lorenzo Di Gesù e Virgilio Fiorini. Oggi gli interrogatori proseguiranno e pare che i magistrati intendano recarsi a Rebibbia per ascoltare il tedesco.

Le indagini sono coperte da uno stretto riserbo ed i magistrati non hanno rilasciato dichiarazioni. Tutta la vicenda ha ancora contorni molto impreparati. Gli avvisi di reato, comunque, sarebbero stati emessi dopo il ritrovamento, in una villa-bunker nelle campagne del Reatino, di proprietà di Guido Cercola, di un vero e proprio «arsenale mafioso». Oltre ad un ingente quantità di eroina ed armi c'erano infatti esplosivo al plastico, detonatori e mine anticarro.

Dopo il sequestro, i primi accertamenti sul plastico stabilirono che poteva essere «della stessa natura» di quello utilizzato per il tragico attentato del 23 dicembre. La magistratura ordinò una perizia balistica. Si parla anche di cinque timer provenienti da una spoletta che originariamente avrebbe dovuto contenerne sei, che sarebbero stati trovati in casa di Cercola, sottoposti a perizia e risultati analoghi a quello adoperato per la strage.

Il magistrato Pierluigi Vigna, tra l'altro, avrebbe effettuato alcuni viaggi a Roma proprio per mettersi in contatto con i suoi colleghi che si occupano delle inchieste su Pippo Calò e degli intrecci fra criminalità organizzata e ambienti eversivi di estrema destra.

f. m.

Tra Svizzera e Italia traffici di oro, diamanti, armi e pelli di visone

Le holding del contrabbando cacciano via il vecchio spallone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Sta rifiorendo il contrabbando. Lo denuncia in un comunicato la Guardia di finanza della sesta legione di Como. Lungo la rete di confine il fenomeno — vi si legge — *«ha fatto registrare una notevole recrudescenza»*. I sistemi di frode si sono evoluti e le organizzazioni criminali dispongono di mezzi sempre più aggiornati, computer compresi.

I danni per l'erario sono enormi. *«Tramontata* — si legge ancora — *l'epoca del contrabbando affidato agli spalloni, la Guardia di finanza si trovava a contrastare l'operato di vere e proprie holding del contrabbando, holding sostenute da ingenti capitali ed operanti a largo raggio su diversi strati della regione»*.

Ormai, tra la Svizzera e l'Italia il contrabbando di tutto. Dell'oro, che nella Confederazione elvetica non è gravato da un'Iva così alta, ai diamanti, alle pelli di visone, alle arance (sì, proprio le arance, che la Svizzera importa da Israele), agli accendini da buttare, ai videoregistratori, alle armi.

Dopo gli scandali che hanno scosso la dogana di Ponte Chiasso-Brogeda, dogana attraverso la quale, stando alle indagini delle varie procure, per anni sono passati Tir pieni di merce di contrabbando — Tir che potevano contare sulla complicità di alcuni funzionari doganali e di vari finanzieri — ecco che il traffico si è spostato su altri canali. Via treno — si dice — dove i controlli sono più difficili e lungo i tanti passaggi clandestini che attraversano la vecchia e decrepita rete di confine.

Negli ultimi due mesi, ad esempio, la Guardia di finanza che opera nella zona di Como ha sequestrato merce per miliardi. In particolare, 93 mila accendini, 1300 pelli di visone, 240 pelli di marmotta, 57 sofisticati registratori, oltre ad armi, munizioni ed autovetture. Senza contare poi le «solite» sigarette (negli ultimi dodici mesi — dal 1° giugno '83 al 31 maggio '85 — ne sono stati sequestrati 13.994 chili) e il caffè (19.135 chili sequestrati sempre nel medesimo periodo).

Per quanto riguarda gli accendini del tipo «da buttare», si parla di un'organizzazione che è in grado di contrabbandare in Italia qualcosa come 200 mila pezzi alla settimana. Da notare che a Chiasso un accendino viene venduto a 500-600 lire e che in Italia, tasse comprese, il suo prezzo sale a 2300-2500 lire. Insomma, con 5000 lire in Italia si comprano due accendini.

Anche i videoregistratori e le telecamere hanno organizzazioni specializzate per la «consegna a domicilio» in Italia. Recentemente, la Guardia di finanza ha bloccato sul lago di Lugano un'imbarcazione che di notte, senza fare alcun rumore grazie a due motori elettrici, tentava di portare su una spiaggia italiana videocamere e macchine fotografiche per un valore di oltre 100 milioni.

E gli spalloni, i vecchi e romantici spalloni, ci sono ancora? Qualcuno sì. Cinque sono stati scoperti recentemente da un finanziere. Anche loro, però, si erano adeguati ai tempi: sulle spalle non avevano più le scomode e pesantissime bricolle in iuta di sacco, ma zainetti in tessuto e in lega leggera stile alpinista d'alta quota.

Adolfo Caldarini

Interviene il pg della Cassazione

L'arresto di Rendo non è motivato?

ROMA — Il sostituto procuratore generale della Cassazione Gianfranco Ciani ha avanzato seri dubbi sull'opportunità degli ordini di cattura emessi il 18 aprile scorso dalla procura della Repubblica di Trapani nei confronti dei cavalieri del lavoro Gaetano Graci e Mario Rendo nonché del fratello di quest'ultimo Ugo Rendo, di Giuseppe Costanzo (figlio del cavaliere del lavoro Carmelo) e dei costruttori Umberto Campagna e Giovanni Parasiliti per una frode fiscale di 17 miliardi.

Secondo il p.g. della Suprema Corte deve essere quindi parzialmente annullata l'ordinanza con cui il 6 maggio scorso il Tribunale della libertà di Trapani aveva convalidato gli ordini di cattura spiccati contro i sei imprenditori siciliani.

Motivo: tale decisione è carente di motivazione e presenta vizi logici in relazione all'emissione dei provvedimenti restrittivi. I giudici trapanesi avrebbero dovuto, tra l'altro, spiegare in modo adeguato perché era necessario l'arresto dei sei imputati nonostante che essi fossero incensurati e che i fatti risalissero ad almeno quattro anni fa, cioè al periodo compreso tra il 1977 e il 1981.

Il massimo rappresentante della pubblica accusa ha invece ritenuto sufficienti gli indizi raccolti a carico dei sei imputati imprenditori accusati di associazione per delinquere finalizzata all'emissione di false fatture Iva.

A conclusione della sua requisitoria scritta (14 cartelle dattiloscritte) il p.g. ha quindi chiesto che gli atti vengano riesaminati dal Tribunale della libertà di Catania territorialmente competente a giudicare sulla complessa vicenda. Il verdetto della prima sezione penale della Cassazione sarà emesso tra un paio di mesi.

p. f.

Sabato la parola toccherà ai legali dell'eurodeputato

Tortora fra sette giorni conoscerà il suo destino

NAPOLI — Si avvicina la sentenza, e nell'aula di Poggioreale la temperatura è al limite del tollerabile. Luigi Sansone, il presidente del tribunale, per mitigare l'afa ha addirittura fatto spegnere le luci al neon.

Da dieci giorni la parola è alla difesa, quasi venti arringhe ogni giorno. Fatica notevole, per il tribunale: gli avvocati si alternano, i magistrati sono sempre lì.

Lunedì pomeriggio il giudice a latere Dente-Gattola si è sentito male, mercoledì è toccato all'altro, Fiore. Solo Sansone sembra resistere. Udienze sospese, dunque. E arringhe rinviate.

Ieri era previsto l'intervento di Vincenzo Siniscalchi, il difensore del cantautore Franco Califano. L'avvocato già aveva anticipato ai giornalisti le sue argomentazioni. Ma la sua arringa, la più attesa della giornata, all'ultimo momento è stata rinviata a martedì.

Ieri hanno preso parola i difensori che non avevano potuto intervenire lunedì e mercoledì, causa il caldo atroce e il malore dei due giudici a latere. Caldo che — comincia ad ipotizzare qualche avvocato difensore — potrebbe comportare il rinvio della sentenza: non più ai primi di agosto, ma a settembre.

Il presidente del tribunale, però, esclude quest'ipotesi. Il tribunale va avanti, con l'intenzione di rispettare il programma. Così, oggi altre arringhe. Sabato quelle degli avvocati Alberto Dall'Ora e Raffaele Della Valle, i difensori dell'europarlamentare Enzo Tortora. *(«Sarò la quale»*, ha fatto sapere l'ex presentatore di *«Portobello»)*.

Lunedì niente udienza. Martedì ultima udienza e ultime arringhe. E, mercoledì 31, tribunale in camera di consiglio. La sentenza — provvedono gli avvocati — dovrebbe arrivare dopo tre o quattro giorni. Il 2 o 3 agosto.

Tutti i difensori, nei loro interventi, hanno affrontato la questione «pentiti» e relativa attendibilità. «Pentiti» da ritenersi inattendibili, secondo gli avvocati. «Pentiti» che, da soli, basandosi unicamente sulle loro dichiarazioni, non possono essere presi in alcuna considerazione.

Tesi questa, per la verità, sostenuta anche dal pubblico ministero Diego Marmo durante i sei giorni di requisitoria: *«La parola di un dissociato, se è priva di riscontro, per l'accusa non basta»*.

g. c.

Cossiga riceve Negri e Martelli per il problema dei pentiti

ROMA — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri pomeriggio al Quirinale il segretario del partito radicale on. Giovanni Negri, il vicesegretario del psi sen. Claudio Martelli, il presidente del gruppo parlamentare del psi sen. Fabio Fabbri ed il deputato europeo Marco Pannella.

Negri e Martelli hanno esposto al presidente Cossiga il problema dei pentiti e il loro ruolo nei processi della mafia e della camorra.

Presi 2 dell'Anonima sequestri

Sull'Aspromonte l'acacia-prigione

REGGIO CALABRIA — Caccia all'uomo senza precedenti sull'Aspromonte: centinaia di carabinieri per sei giorni hanno setacciato palmo a palmo decine di chilometri quadrati di boschi alla ricerca della prigione usata dall'Anonima sequestri. E questa volta gli investigatori hanno avuto fortuna.

Alla porta di Sinopoli è stata infatti scoperta la «prigione» in cui l'Anonima sequestri ha tenuto prigionieri gran parte degli ostaggi rapiti nel giro di questi ultimi anni in Calabria.

L'ultimo prigioniero di questo anfratto naturale, scavato nel cuore delle radici di una vecchia acacia, è stato Emanuele Rinciari, lo studente siciliano che venerdì scorso è tornato in libertà dopo essersi liberato dalla catena con cui i suoi aguzzini lo tenevano in ostaggio.

I carabinieri non si sono limitati a trovare la prigione nell'acacia, ma hanno arrestato due persone e compiuto otto fermi. Uno dei due banditi arrestati ha confessato di aver preso parte all'«operazione sequestro».

Gli inquirenti sperano per le prossime ore sviluppi ancora più clamorosi di questi. Hanno infatti la certezza che a finire nella rete, questa volta, siano stati i cervelli pensanti di decine di sequestri di persona.

All'operazione hanno partecipato anche un battaglione di carabinieri a cavallo e la Brigata meccanizzata.

L'aquila, salvi due piloti romani

Atterraggio d'emergenza sui monti della Duchessa

L'AQUILA — Due romani che si erano alzati in volo dall'aeroporto di Ciampino con un aereo biposto da turismo «P/A38», hanno compiuto un «fuoricampo» sui monti della Duchessa, in località Cerasole, nel comune di Tornimparte (L'Aquila).

I due piloti sono rimasti incolumi e hanno raggiunto a piedi il centro abitato: l'aereo — come hanno riferito ai carabinieri — è inservibile. Subito dopo l'atterraggio si è incendiato.

I due uomini, Piero Ricciardi, 29 anni, istruttore, e Stefano Montefredini, 35 anni, l'allievo, erano partiti da Ciampino.

Nel pressi di Monte S. Rocco l'aereo, per un guasto al motore, non ha ripreso quota e i piloti sono stati costretti a un atterraggio di emergenza.

Stato civile di Torino

24 LUGLIO 1985

NATI — Cassetta Simone; Sebelli Valentina; Salaba Carlotta; Dadà Alberto; Malandrino Paolo; Occhiali Giuseppe; Dentelofelli Elena; Lucchetti Benedetta; Olandese Annamaria; Molinari Alberto; Bene Sara; Morandini Alessandra; Catalano Mariangela; Pera Kamal; Perego Giulia; Gerlo Marzia; Bella Simone; Ciciriello Jessica; Schiavelli Emanuele; Barranco Daniela; Giampaolino Giuseppina; Tonti Zaira; Ferrero Yuri; Cardello Laura; Malonano Armando; Peprile Selena; Milano Ester; D'Angelo Ilaria; Psaini Priscilla; Bellia Alessio; Cambelli Roberto; Cassasola Marica; Nal Stefania; Lupanello Paolo; Venezia Silvia; Tangorini Katia; Campò Federica; Buccellaro Simone; Simone Mirko; Armando Marco; Porto Valentina; Stella Davide; Catalano Manuela Sonia.

Agella Younes; Pala Michele; Carrosa Riccardo; Gallo Lidia; Rinaldo Naomi; Camassa Roberto; Battaldo Luca; Pregnolato Giovanni; Ciampanale Nicolò; Martino Francesca; Vecchia Ilaria; Polidoro Alessandro; Garibaldi Erika; Tiziani Valeria; D'Ascoli Giovanna; Barasone Cristina; Discenzazzi Stefania; Nova Pasquale; Falzone Andrea; Maria Emanuele; Lobbe Fabio; De Paolo Elena; Luongo Sara; Alma Grado; Agrusta Michael; Mandese Nicoletta; Haider Nadia; Mora Fabio; Grisoglio Enrica; Barasone Alice; Arrivabeni Riccardo; Bella Simona; Molinaro Stefania.

MORTI — Quaglia Alba ved. Tavarra, di anni 88, nata a Torino, pensionata, abitante in via N. Fabrizi 80; Dosone Luigi, a. 64, Torino, pens.; c. D. degli Abruzzi 70; Biscaro Alma ved. Benvenuto, a. 86, S. Paolo di Brasile, pens.; c. Toscana 184; Crivellari Vanda, a. 54, Carignano, casal.; v. Stampini 14; Milanese Carmela ved. Olivero, a. 80, Barile, pens.; v. Montanaro 8; Marengoni Luigi, a. 77, Tagio di Po, pens.; v. Forlì 65; Parsellinzai Emanuela, a. 59, Barletta, portinaia; c. Toscana 138; Marchetto Ilario, a. 76, S. Piero Patti, pens.; v. Filadelfia 234; Giannone Teresa ved. Di Gampa, a. 73, Viale d'Asti, pens.; v. T. Pesarina 32/25.

Decessi in ospedale: Di Sarno Teresa, a. 75, Torre del Greco, pens.; Antonietti Giulio, a. 78, Vaghera, pens.; Di Pento Elisa, a. 61, Pescocalo, pens.; Cerino Guido, a. 81, Savona, pens.; Berardo Domenico, a. 41, Donnaz, agente immobiliare; Ribe Costantino, a. 65, Sumi, pens.; Barbera Roberta, a. 19, Cuneo, studente; Avecce Giacomo, a. 54, Torino, impieg.; Rizza Giuseppina, a. 66, Bella Alba, pens.; Gelo Incoronata in Capasso, a. 63, Melfi, pens.; Valenti Sebastiano, a. 86, Acireale, pens.; Pagliano Antonio, a. 83, Torino, pens.; Marengoni Giuseppe, a. 83, Adria, pens.; De Angelis Casimo in Lupoli, a. 45, Grottaglie, casal.; Mangiaras Gaetano, a. 74, Rossi, pens.; Dessole Maria in Ferrua, a. 79, Rivarolo, pens.; Pissarra Giuseppe ved. Comba, a. 81, S. Mauro, pens.; Le Rocca Dorotea ved. D'Angelo, a. 77, Tunisia, pens.; Leone Elsa, a. 88, Torino, pens.; Badellino Domenico ved. Albani, a. 82, Torino, pens.; Promesti Cristian, gg. 1, Ors.

Nati 70 - Morti 30

(Segue da pag. 6)

Consiglio dell'Ente Gestione Cinema Cda-Tutte ricordano con profondo affetto

Giuliana Volpi

partecipando al dolore di Michele e Vittorio

— Torino, 24 luglio 1985.

E' mancato in Sanremo

Alessandro Modonesi

A funerali avvenuti a S. Remo dei Burgundi ne dànno l'annuncio la moglie Irma, la sorella, il cognato, nipote, parenti tutti.

— Sanremo, 23 luglio 1985.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA

•CIDAS•

DONATORI SANGUE PIEMONTE

TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.1166

Improvvisamente è mancata

Maddalena Vignolo ved. Azzarà

Ne dànno il triste annuncio Rosanna e Marisa, cognati, nipoti, sugini e parenti tutti. Funerali sabato 27 c.m. ore 10 cappella ospedale Martini, via Tofano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 luglio 1985.

Profondamente angosciati per la perdita della loro cara Mimì partecipano al dolore Gianna e Marcello Re.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paolina Marca

Ne dànno il triste annuncio il fratello Giovanni con la moglie Dina, la cognata Maria, Irma e Leonia vedova Marca, i nipoti Amalia, Giovanna, Giacomina, Giulio, Daniela, Franca e Maura con rispettive famiglie. Funerali oggi ore 15,30 partenza Casa Nazzarena.

— Torino, 25 luglio 1985.

E' mancato

Cecilia Bauducco Grandi

Lo annunciano il marito Giovanni, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 15,30 parrocchia Porta Stroppi.

— Torino, 25 luglio 1985.

Ci ha lasciati

Angelo Gallina

anni 71

Addolorati ne annunciano la moglie Franca Bellandello, il fratello Alberto con Luciana, la cugina Augusta Bisaccia e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 corr. alle ore 10,15 partendo dalla piazza Baden Baden.

— Moncalieri, 25 luglio 1985.

Ricordano ANGELO gli amici:

Giuseppina Albero
Rita Luciano Bosino
Tina Faggiani
Annamaria Gino
Rosetta Guarini
Maria Ernesta Natalina Stefano e famiglie
Rosa Dalmo Ponce
Piero Ottavio Giovetti
famiglia Vino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michelino Gallino

di anni 27

La annunciano con dolore zia, mamma, la fidanzata, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cenisi sabato 27 luglio, alle ore 17.

— Cenisi, 25 luglio 1985.

E' mancato

Monica Del Col

anni 14

Angosciati l'annunciano la mamma, il papà, il fratello Fabio. Funerali venerdì 26 mercoledì, ore 10,15, parrocchia Beata Agostoni.

— Torino, 25 luglio 1985.

I nipoti Paolina, Santo e Andrea, la zia, i cugini Marco e Livio sono vicini.

Elsalund S.p.A. e la Trattamento Acciai S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Del Col per l'improvvisa scomparsa della cara MONICA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bellugi

Lo annunciano la moglie Giuseppina, figli Teresio e Susanna, nipote e nuora, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia SS. Redentore (piazza Bernini). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 luglio 1985.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripeto

Luigi Augusto Sibille

— Torino, 24 luglio 1985.

Presidente, Consiglieri, Dirigenti, Cappellano, Dipendenti tutti a Ospizi Opera Pia Convalescenti alla Crocetta profondamente vivissima parte al dolore del consigliere rag. Carlo Raselli per la scomparsa della cara moglie

Cielia Maregatti

— Torino, 26 luglio 1985.

La famiglia annuncia con dolore il decesso di

Margherita Giolito ved. Riccone

e comunica che i funerali avranno luogo sabato 27 luglio 1985 alle ore 9,30 in Via Cibrario Scapecchia.

— Torino, 26 luglio 1985.

E' mancato

cav. Giovanni Colatrese

anni 60

La annunciano la moglie Jole, la figlia Flavia con il marito Daniele, l'adorata nipotina Chiara Matteo, la sorella Rita, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali S. Antonio Maggiore Alberi sabato 27 c.m. alle ore 9 partendo dalla propria abitazione, via Cavour 13. Un particolare ringraziamento agli amici Mario Guido e Cogno, e al don. Enrico Gazzaldi per la loro assistenza prestata.

— S. Antonio Maggiore Alberi, 25 luglio 1985.

E' mancato

Giovanni Orla

anni 49

Lo annunciano la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali in Revel sabato 27 corrente ore 9 della parrocchia Nuova Collegiata (via Pisa 44).

— Revel, 25 luglio 1985.

E' mancata

Maria Arduin ved. Possagno

medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Per espressa volontà dell'estinta ne danno il doloroso annuncio e funerali avranno il figlio Ludovico, la nuora Liliana, l'adorata Daniela, i consuoceri Gogna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 luglio 1985.

Ugo, Lori e Simonetta partecipano con affetto al dolore di Linda per la perdita della cara «NONNA MARIA».

E' improvvisamente mancato il

N.H. Ing.

Flavio Allisia

Lo piangono disperati la moglie Celestina e quanti lo conobbero e l'amarono. Un particolare ringraziamento al dott. Vito Valentino per le cure prestate. Funerali venerdì 26 ore 14,30 parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte al Cenacolo Turinori.

— Torino, 25 luglio 1985.

Sono affettuosamente vicini a Carla:

Elda Edoardo Chiberto
Antonio Colpechia Manuela
Carlo Rita Cavrel.

I Condomini di palazzo Giardino si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato

dott. Francesco Barrizza

Lo annunciano con immenso dolore moglie, figli, le adorate nipotine Federica e Monica, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Sant'Anna, via Giacomo Medici 81, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Pianezza.

— Torino, 25 luglio 1985.

Famiglia De Pepe si unisce all'immenso dolore di Filomena

I Condomini via Calmi 37 partecipano al dolore del loro amministratore rag. Carlo Raselli per la perdita della moglie

Cielia Raselli

— Torino, 26 luglio 1985.

Fernando e Carola Scaltrello con Umberto, Valeria, Anna e familiari partecipano profondamente al lutto che ha colpito Cristina e il suo papà per l'immatura scomparsa della signora

Cielia Raselli

— Torino, 26 luglio 1985.

Partecipano al dolore del rag. Carlo Raselli e di Cristina per la perdita della MAMMINA:

Silvia Angelino
Giorgia Bolognesi
Piero Fasce
Lorella Guastello
Nicola Pagano

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Giuseppe Filipetti

Ne dànno il triste annuncio il figlio Luciano con la moglie Rina, i nipoti Beppe e Marisella con le rispettive famiglie, Luca, la sorella Iolanda e la cugina Maria che tanto amorevolmente l'hanno assistito, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 luglio alle ore 9,30 nella parrocchia di San Tommaso ove la cara salma giungerà da Sanremo.

— Canelli, 25 luglio 1985.

Thiriet e Manolrenze della Ditta Filipetti di Canelli partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del loro presidente

Giovanni Giuseppe Filipetti

— Canelli, 25 luglio 1985.

Armando, Mirella, Gianni e Cristina Francia profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia e sono affettuosamente vicini a Luciano per la scomparsa del caro PAPA'

— Canelli, 25 luglio 1985.

Iole Amerio e figli partecipano al grande dolore di Rina e Luciano.

Vincenzo Amerio si unisce con affetto al dolore di Rina e Luciano.

— Canelli, 25 luglio 1985.

Alessandro e Mimma Martini partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Filipetti.

— Canelli, 25 luglio 1985.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale della I.R.V.A.S. S.p.A. di G. Filipetti e C. si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giovanni Giuseppe Filipetti

presidente della società

— Canelli, 25 luglio 1985.

Aldo Brunone
Gian Carlo Lapiana
e Mario Giacobbone

con le rispettive famiglie partecipano al dolore del rag. Luciano per la scomparsa del Caro padre

Giovanni Giuseppe Filipetti

— Canelli, 25 luglio 1985.

La Ditta Dr. Josef Grabl di Bozbach Wattenscheid partecipa al cordoglio della Ditta I.R.V.A.S. S.p.A. Filipetti di Canelli per la scomparsa del presidente

Giovanni Giuseppe Filipetti

— Canelli, 25 luglio 1985.

I Titolari e le Maestranze della Ditta Alimentitalia S.p.A. di Rovigo di Trento partecipano al lutto della ditta I.R.V.A.S. S.p.A. Filipetti di Canelli per la scomparsa del presidente

Giovanni Giuseppe Filipetti

— Canelli, 25 luglio 1985.

Baby e Princess Dorlotti
Ray e Carol Lennie
Joe e Judy Just

partecipano al dolore dell'amico Luciano per la scomparsa del caro PAPA'.

Giuseppe Scaglione e famiglia, unitamente a Gianni e Maria Grazia prendono viva parte al grave lutto dei famigliari per la perdita del sig.

Giovanni Giuseppe Filipetti

— Canelli, 25 luglio 1985.

Rachele e Giovanni Gozzo ricordano l'amico

Giuseppe Filipetti

e si associano al dolore dei famigliari per la sua scomparsa

— Canelli, 25 luglio 1985.

La Ditta Giovanni Bosca I.M.I. S.p.A. partecipa al lutto

— Canelli, 25 luglio 1985.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Distilleria Bocchino S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Giuseppe Filipetti

— Canelli, 25 luglio 1985.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, i Quadri, gli Impiegati e gli Operai della Ditta Luigi Bosca S.p.A. partecipano al lutto per la scomparsa del

Giovanni Giuseppe Filipetti

— Canelli, 25 luglio 1985.

Le Ditte Giovanni Bosca I.M.I. S.p.A. Distilleria Bocchino S.p.A. Luigi Bosca e Figli S.p.A. Canelli partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Luciano Filipetti per la scomparsa del padre

Giovanni Giuseppe Filipetti

— Canelli, 25 luglio 1985.

Il Consorzio tutela Asti Spumante partecipa al lutto della famiglia Filipetti per la scomparsa del signor

Giovanni Giuseppe Filipetti

— Asti, 26 luglio 1985.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Michele Suppo

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nuoceri, cognati, parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Francesco Altare per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì ore 10 da v. Braglia 41 indi la cara salma proseguirà per Volpiano. Servizio pullman.

— Torino, 26 luglio 1985.

Ellrien Impianti S.p.A. e Dipendenti tutti partecipano commossi al dolore della moglie e dei suoi cari per l'improvvisa scomparsa del collaboratore e collega

Michele Suppo

— Torino, 26 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

I nipoti commossa [illegible] hanno partecipato al suo dolore per la perdita della sua adorata

Elisabetta Lombardi

— Torino, 26 luglio 1985.

La famiglia commossa per la partecipazione e le manifestazioni di affetto ricevute, sentitamente ringrazia quanti hanno condiviso il suo grande dolore per la morte del caro

Paolo Faggiano

— Torino, 26 luglio 1985.

ANNIVERSARI

1963 1985

Alfonso Grande

Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.

1957 1985

Adriano Martinengo

Mamma e i tuoi cari ti ricordano sempre.

1983 1985

Vincenzo Blandino

L'affetto sincero e profondo che si ha verso la vita è contento e riempiono di ogni giorno. Messa in Condove 27 luglio 1985.

1914 26 LUGLIO 1985

Maria Luigia Milanesi ved. Sisti

Carissima, indimenticabile mamma! Tua figlia Maria.

1980 1985

Elena Fiorio

Sempre con rimpianto e pena.

— Torino, 26 luglio 1985.

Varato a Venezia il nuovo «12 metri» che parteciperà all'America's Cup dell'87

Azzurra, ricomincia l'avventura

Madrina la principessa Salimah, moglie dell'Aga Khan - Per non rovinare l'imbarcazione una bottiglia di spumante con vetro speciale - Presenti decine di personalità, tra le quali Spadolini e De Michelis - Agnelli: «Il costo complessivo dell'operazione sarà di 13,2 miliardi» - Ventidue sponsor si sono quotati per 600 milioni

VENEZIA — Nello storico arsenale di Venezia, alle 18,38 precise, lo *speaker* ha pronunciato la tradizionale frase: «*In nome di Dio, taglia*». Sono state recise le cime che con un sottile gioco di equilibrio reggevano una bottiglia di «Cinzano» appositamente costruita in vetro leggerissimo. La bottiglia è andata a spezzarsi contro la fiancata di «Azzurra». Una gru della portata di 40 tonnellate ha sollevato il «20 metri» italiano e non un quarto di giro l'ha depositato in acqua. Nasceva, come ha detto Spadolini, «*una nuova barca che ha già un passato*». Poco distante, resa apparisceente dal grigio pavese, dondolava la vecchia «Azzurra», quella di Newport. Mentre suonavano le sirene di tutte le navi e i vogatori delle gondole alzavano i remi in alto in segno di festa, incominciava l'era di una più consapevole e auguriamoci altrettanto fortunata partecipazione italiana alla Coppa America.

«Azzurra» è scesa in acqua avvolta nella parte inferiore da pesanti teli: la famose pinne a farfalla che sono state la caratteristica vincente di «Australia II» e che sono successivamente state migliorate grazie dai progettisti di «Azzurra», l'architetto Vallicelli, devono rimanere segrete. La barca ha avuto per madrina la principessa Salimah, moglie dell'Aga Khan, il quale nella sua veste di presidente dello Yacht Club Costa Smeralda firma la sfida italiana. Salimah indossava un abito azzurro a tubino con maniche corsaresche. Al collo una specie di farfalla in diamanti e zaffiri.

Per il rito sono venuti a Venezia accolti dal sindaco Rigo i ministri Spadolini (Difesa), competente di vela per tradizione familiare dato che il fratello Pierluigi sul «Koala» ha partecipato a numerose regate, e De Michelis (Lavoro). Le alte gerarchie dello sport erano rappresentate dal presidente del Coni Carraro e dal presidente della Federazione italiana vela, Rolandi. Dall'Australia era giunto appositamente Noel Robins, direttore esecutivo del comitato Coppa America del Royal Perth Yacht, il club cioè che ospiterà «Azzurra» a partire dal prossimo ottobre-novembre 1986.

Prima della messa in mare, si è tenuta un'affollata conferenza-stampa: circa 200 giornalisti italiani e di stranieri hanno cercato di conoscere qualcosa dell'avvenire della nuova «Azzurra». Al tavolo della presidenza erano Giovanni Agnelli e l'Aga Khan, che sono stati i trascinatori della sfida italiana (il terzo, Beppe Croce, è indisposto), Luca di Montezemolo, coordinatore dell'immagine, i presidenti del comitato esecutivo e comitato di coppa Ricardo Bonadeo e Gianfranco Alberini, Andrea Vallicelli, progettista di «Azzurra 83» (così sarà chiamata ufficialmente la barca di Newport) e dell'attuale «Azzurra» (senza alcun aggettivo tipo «nuova» o «'85») e Cino Ricci, lo skipper.

Il capo della fortunata partecipazione a Newport non sarà più a bordo: «*Sono vecchio*», ha detto pur contando soltanto 51 anni. In realtà preferisce organizzare a terra e affrontare i numerosi problemi tecnici che la gara richiede. Il suo posto a bordo, ha dichiarato, verrà preso da uno di questi velisti: Nava, Roberti, Pellaschier e Nico Reggio. Quest'ultimo è l'uomo nuovo dello stato maggiore di «Azzurra». Andrea Vallicelli ha confermato gli studi speciali per dare robustezza e per costruire le pinne ad ala di farfalla alla barca. Montezemolo ha fatto notare come gli *sponsors* siano ventidue, che hanno versato 600 milioni ciascuno.

Agnelli ha parlato da appassionato di vela qual è, anche se ad una precisa domanda ha dichiarato onestamente che fra Juventus, «Azzurra» e Ferrari il suo cuore batte per la prima. L'equipaggio di «Azzurra» con cinque o sei uomini nuovi su undici, ha detto, gli ricorda appunto il ritmo della Juventus e già da fiducia. Ha ricordato di essere stato uno dei tre che hanno dato origine alla sfida italiana, insieme con l'Aga Khan e a Beppe Croce, cui ha inviato un cordiale augurio di pronta guarigione. «*Il comitato promotore* — ha concluso — *ha il compito di promuovere; noi ci siamo riusciti; non solo, possiamo dire al momento della seconda sfida che l'operazione sta avendo ancora successo. Gli uomini al vertice sono gli stessi, e anche questo dà fiducia*». Agnelli ha reso noto che il costo complessivo dell'operazione «Azzurra» è stato di 13,2 miliardi, cifra considerata sufficiente. «*Se avessimo voluto più soldi e più sponsor* — ha aggiunto — *non avremmo avuto difficoltà a trovarli*».

Bonadei, infine, ha puntualizzato che in ogni caso è prevista da tempo una «Azzurra III» nel caso si potesse anche migliorare questa versione pur bellissima. Ogni sforzo è stato fatto perché Perth '87 ripeta il successo di Newport '83 per la vela italiana.

Paolo Bertoldi

Venezia. Subito dopo il varo di «Azzurra» all'Arsenale, lo skipper Cino Ricci si tuffa in acqua

Nascoste al pubblico le due pinne segrete

VENEZIA — La nuova Azzurra è più lunga della vecchia di 15 centimetri, più larga di 5, dislocа 3 tonnellate di meno. Ha un enorme peso in chiglia, circa 20 tonnellate su un totale di 28 (Azzurra '83 ne dislocava 26). Sono tutte cifre da prendere con beneficio d'inventario poiché nessun architetto svelerà mai al millimetro le dimensioni della barca da lui disegnata. «*Un'approssimazione del 3 per cento* — aveva ammesso Vallicelli — *è nell'abitudine di ogni progettista di Coppa America*».

Dopo gli allenamenti effettuati da Cino Ricci e dai suoi uomini in Australia alla fine dell'anno scorso, si era visto che il mare, spesso duro, irrompeva nella barca. Sono stati previsti quindi speciali accorgimenti per evitare che l'acqua entrata infici scafo aumentasse il peso.

Il ponte della nuova Azzurra è a tenuta stagna nei limiti del possibile. Gli scarichi a mare sono molto più efficienti. Davanti ed eventuali vie d'acqua sono sistemati piccoli paraonde. Le pompe che prima erano due sono state raddoppiate. Hanno ora una portata di 400 litri al minuto.

Il vero mistero di Azzurra, le famose pinne, è un segreto all'italiana, almeno per i non tecnici. Venerdì mentre si effettuavano le prove del varo è stato possibile dare un'occhiata superficiale sotto il grande telo di nayion che «impacchetta la barca».

Le alette inventate da Ben Lexcen che costituirono a Newport la carta vincente di «Australia II» sono naturalmente state imitate e sviluppate come avvenuto nei dodici metri preparati in Italia ed anche all'estero. Le pinne di Azzurra sono meno larghe del previsto.

La Federazione internazionale dopo molte polemiche sulla «invenzione australiana» alla fine della Coppa America '83 le aveva ufficialmente ammesse purché non sorpassassero la larghezza dello scafo. In altre parole metri 1,70 per parte.

Le pinne della nuova Azzurra sembrano di misura inferiore. Hanno un'angolazione particolare (questo è un vero segreto) e sono smussate ai lati.

Il progettista Vallicelli ha detto: «*Abbiamo fatto studi molto approfonditi e contiamo di aver ottenuto un buon prodotto, ma solo il mare stabilirà quanto vale Azzurra*».

In ogni caso nell'ambiente del «pool» italiano che sostiene la sfida all'America's Cup è previsto che se si profilasse la possibilità di costruire una barca ancora più veloce venga varata un'«Azzurra 3». Costerebbe un miliardo, che è già stato messo in preventivo. Alcuni sindacati americani per esperimenti analoghi hanno speso finora anche più di 10 miliardi.

p. b.

Le due barche a confronto

	AZZURRA NUOVA	AZZURRA VECCHIA
Numero velico	11	14
Lunghezza FT	m 20,05 (+ cm 15)	19,90
Lunghezza AC	m 13,90 (— cm 30)	14,20
Larghezza	3,85 (+ cm 5)	3,80
Immersione	2,85 (+ cm 15)	2,70
Peso	28 t. (20 in chiglia)	26 tonn.
Varata	25 luglio '85	22 luglio '82
Superficie velica	168 mq.	168 mq.
Randa	110 mq.	110 mq.
Fiocco	58 mq.	58 mq.
Cantiere	I.N.S. Casale sul Sile (Treviso)	Yachts Officine di Pesaro

La favola dell'eremita lillipuziano concorre alla Palma d'oro

L'«humour» del principe Carlo approda al salone di Bordighera

BORDIGHERA — Inarrestabile come i robot di Isaac Asimov, che sono il tema fisso di quest'anno, il «*Salone Internazionale dell'umorismo di Bordighera*» diventa sempre più internazionale anzi, a giudicare dalle partecipazioni nuove di autori della mattia aguzza dislocati nei cinque continenti, il «Salone» di Bordighera è diventato universale.

Impertinente, ha valicato perfino soglie ancor ieri vietate, è entrato addirittura nella reggia di Buckingham Palace stuzzicando la curiosità del futuro inquilino, Carlo d'Inghilterra, principe di Galles, erede al trono che fu di Carlo VIII, uomo specializzato in molte attività, matrimoni facili ad esempio, non certo nel narrare favole.

Se proprio voleva divertirsi egli aveva il proprio giullare, un ometto di solito storti-gnacolo, ricco di campanelli-ni, al quale erano concesse alcune licenze purché facesse ridere. Se non otteneva la risata, il re lo faceva decapitare. Oggi i monarchi, o aspiranti a diventarlo, provvedono loro stessi a procurare un po' di umorismo ai propri sudditi, e se non ci riescono pazienza, saranno pronti a farli decapitare.

Con questa sentenza Carlo d'Inghilterra ha scritto una favola dal titolo «*Il vecchio del lago*», una specie di arcadia che parla coi galli cedroni ed i cervi volanti e, ricordandosi di Jonathan Swift, diventa lillipuziano per carpire i segreti degli uomini.

Non saprei se Carlo d'Inghilterra abbia personalmente deciso di partecipare al concorso di Bordighera, ma il suo editore italiano penso gli abbia chiesto il permesso prima di inviare il volumetto, illustrato da gustosi acquerelli di sir Hugh Casson.

E' entrato nella rosa dei papabili, ma il principe di Galles non deve farsi molte illusioni, ha concorrenti temibili che per di più, abitano a Roma, città intimidatrice. Ci sono «*Quelli della notte*» ad esempio, quanto mai aggressivi oltre a numerosissimi altri.

Ma è sufficiente il nome del futuro sovrano di Gran Bretagna e Commonwealth per dare al Salone una patina di alta aristocrazia con una favola che sa di buon tempo antico quando gli elfi riducevano gli uomini in nani, le streghe trasformavano i principi in ranocchi e le fate creavano regine con le Cenerentole.

Domani la giuria rivelerà i nomi dei vincitori della Palma d'oro per il libro; se non toccasse a lui Carlo d'Inghilterra potrà sorridere, almeno ha fatto parlare di lui come scrittore. Sarà reso noto anche il nome del vincitore del disegno alla robotica.

I concorrenti sono in stragrande maggioranza di Paesi a regime comunista, dall'Europa dell'Est alle Americhe, Asia e Africa.

Invece, l'argomento che più ha interessato è «*la banda codificata*», quelle striscioline nere con un numero che, lette da un particolare apparecchio, rivelano la data di confezione, di scadenza, il prezzo di un'aranciata, di un libro, di una bottiglia di latte.

Oltre alle Palme d'oro e d'argento, saranno assegnate anche le «*Nome di palme d'oro*», e di queste si conoscono già i vincitori. Primo Giulio Andreotti, considerato l'uomo più arguto d'Italia. Poi Oreste del Buono, che ha lanciato i cartoons di Linus e del Barone Rosso, Montanelli e numerosi altri.

Francesco Rosso

Danneggiata l'abitazione di Nilla Pizzi

BOLOGNA — Una denuncia contro ignoti per danneggiamento è stata presentata ai carabinieri dalla cantante Nilla Pizzi: mentre si esibiva nell'ambito della locale festa dello sport a Sant'Agata Bolognese, dove risiede, parte del salotto della sua casa è stato devastato da tre chili di vernice in una busta di plastica lanciata dalla strada.

Per battere il record 92 ore su un palo

Noordwijkerhout. Diciotto concorrenti olandesi si apprestano a passare il fine settimana su... un palo. E' il tradizionale confronto che ogni anno vede impegnati giovani e meno giovani nel tentativo di superare il record della competizione: 92 ore

La «Nave della pace» porta aiuti agli africani

ROMA — La «Nave della pace», così è stata ribattezzata la «Levante Express» della Società Adriatica, salperà da Ravenna per il porto di Napoli dove imbarcherà merci, generi alimentari e mezzi di trasporto destinati a sudici Paesi africani.

Il convoglio, organizzato dal Comitato femminile della Croce Rossa sotto il patrocinio della presidenza della Repubblica e dell'Onu, partirà da Napoli — ha precisato la presidente del Comitato nazionale femminile della Cri, Maria Pia Fanfani — il 31 luglio.

Nella stiva della nave della pace, oltre a generi alimentari, vestiario, coperte e medicinali, ci saranno attrezzi, macchine agricole, trivelle.

ALPINA®
Motoseghe / Motofalciatrici / Decespugliatori
Agente per il Piemonte
Cerchiamo un venditore già ben introdotto nel Piemonte ed operante per Aziende di Ferramenta / Utensileria / Giardinaggio.
Offriamo inserimento in azienda industriale leader nazionale del settore, buon parco clienti, inquadramento Enasarco e reddito immediato di sicuro interesse.
Scrivere ad:
ALPINA® s.p.a. 31015 Conegliano (TV) Casella Postale 149

Primaria Società di Leasing
cerca
Funzionario amministrativo
massimo 35 anni, diploma ragioneria con ottima votazione. E' titolo preferenziale un'esperienze maturata presso società di Leasing, Factoring o Istituti di Credito.
offre
inquadramento nel contratto commercio, con retribuzione sicuramente interessante per elementi di adeguata capacità;
concrete possibilità di crescita in linea con il costante sviluppo della società nel mercato del leasing.
Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 94 — 10100 Torino

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso le sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

GRUPPO INDUSTRIALE
di medie dimensioni, operante nella componentistica per autoveicoli, con due aziende in provincia di Cuneo e una in Torino,
ricerca
ESPERTO DI TEMPI / METODI / CICLI DI LAVORO
da inserire a livello di gruppo
Dopo adeguato training gli verrà anche demandata la responsabilità nel compilare preventivi e consuntivi
Scrivere, dettagliando curriculum, esperienze, ecc. a:
Pubblimen 23/C - 12100 Cuneo

La REGIONE PIEMONTE
Assessorato al Lavoro e Formazione professionale ed il gruppo A.S.P. srl, con il supporto finanziario della Comunità Economica Europea, organizzano un corso di formazione professionale teorico e pratico per avviare alla carriera di
ANALISTI
Programmatori EDP
un gruppo di 25 persone prescelte tra:
a) NEO-LAUREATI in discipline scientifiche e in Economia e Commercio;
b) NEO-DIPLOMATI in discipline tecnico-scientifiche e ragionieri.
I candidati devono avere un'età inferiore ai 26 anni, essere residenti nella provincia di Torino, Asti o Cuneo ed essere iscritti alle liste di collocamento.
Verranno prese in considerazione anche le candidature dei diplomati e laureati nella sessione di luglio 1984.
Le candidature verranno vagliate sulla base di test e di eventuali successivi colloqui.
Il corso si svolgerà a Torino da novembre a dicembre, avrà una durata di oltre 3 mesi a tempo pieno e sarà strutturato in una parte teorica e in due parti di esercitazioni pratiche, rispettivamente su grandi elaboratori e su personal-computers.
Ai partecipanti al corso verrà assegnata una borsa di studio complessiva di Lit. 1.000.000 (un milione).
Coloro che supereranno il corso verranno assunti nel 1986 in qualità di analisti-programmatori EDP junior se laureati e di programmatori EDP junior se diplomati.
I candidati sono pregati d'inviare il loro curriculum completo di votazioni a:
A.S.P. srl
Selezione corso CEE
Via San Quintino 28 - 10121 TORINO

6.900.000
di capitale liquido, alcune ore settimanali, serietà, disponibili subito.
Ad aventi questi requisiti
SOCIETA' LIVELLO NAZIONALE PROPONE
seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona. Non necessita competenza specifica, ideale come completamento alla abituale occupazione. Sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
C.M.A. - Via Petrarca 14/5 - 35100 PADOVA

S.G. S.p.A.
Distributrice per l'Italia degli orologi
ORIENT-Quartz
ricerca per la zona Piemonte
AGENTE
per la distribuzione della collezione d'orologi da polso ORIENT-Quartz.
SI RICHIEDE: buona introduzione presso orologerie e gioiellerie e provata esperienza nel settore.
SI OFFRE: portafoglio clienti già esistenti ed interessante trattamento provvigionale.
Inviare dettagliato curriculum vitae alla
S.G. S.p.A.
Direzione Commerciale - Via Mauro Macchi, 42
20124 Milano - Tel. 02/67.04.421

Impresa costruzioni di rilievo internazionale con Sede in Torino cerca
PROGRAMMATORE
con esperienza annuale in ambiente S/34
Si richiede:
buona conoscenza del linguaggio RPG II e autonomia nello sviluppo dei programmi;
disponibilità trasferimento.
Inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico a Casella Postale n. 1372 - TORINO

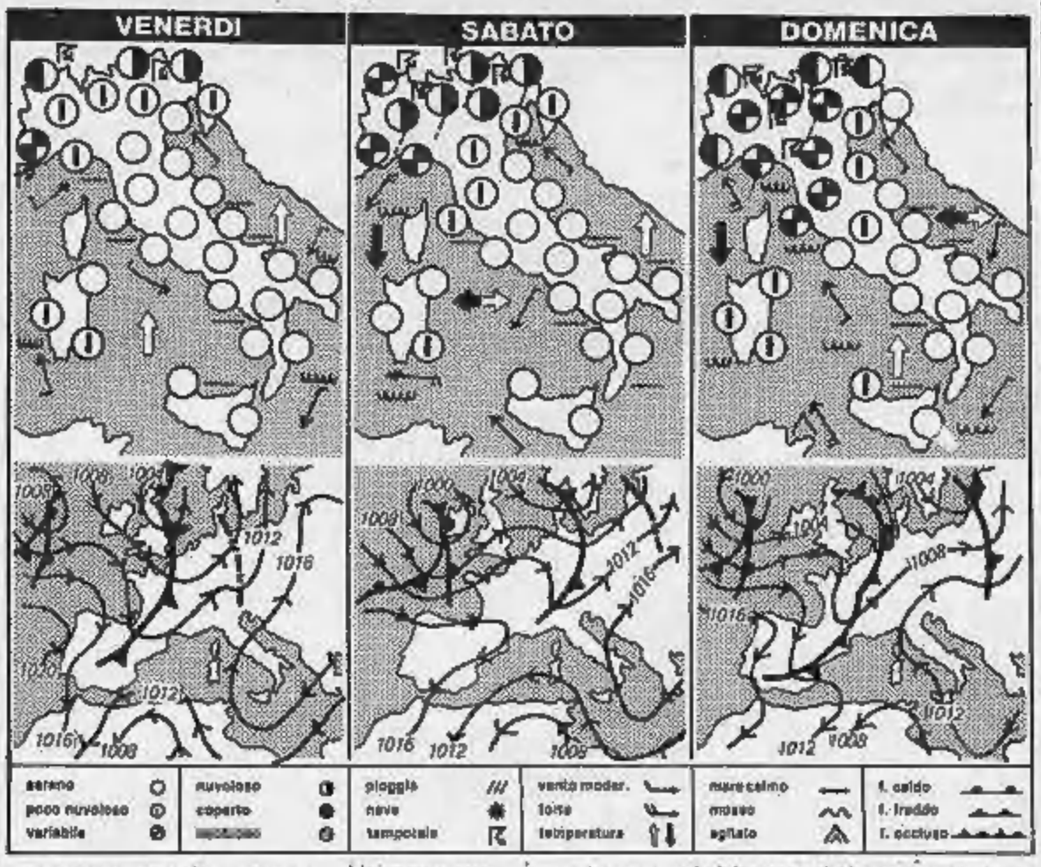
Industria specializzata in prodotti per la casa e l'igiene personale con catalogo di centinaia di articoli selezionati
Ricerca venditori qualificati
oltre 25 anni. Offriamo inserimento in una azienda dinamica, corso preparatorio spesato, assunzione diretta, diaria, incentivi. Zona di lavoro Torino città e provincia.
Scrivere dettagliando curriculum a:
Pubblimen 125 — 21100 Varese

PROFESSIONISTI VENDITA
AGENTI DI COMMERCIO
Introdotti presso ricambisti, autoaccessoristi, lubrificantisti, officine, stazioni di servizio, ricerca industria settore petrolchimico per province di Vercelli, Novara, Alessandria, Asti, Cuneo, Savona, Imperia.
Offresi: linea prodotti ampiamente usati e pubblicizzati, qualificante inserimento in struttura organizzata ai più alti livelli economici con ricco portafoglio clienti.
Inviare curriculum a:
Forme Paola Rosa Aurelio Cl 69169679 - CAP 00187

Compagnia Internazionale RICERCA
elementi validi da inserire nel proprio
REPARTO COMMERCIALE
dotati di una spiccata personalità per un'attività qualificante residenti nelle seguenti province:
TORINO - ASTI - AOSTA
Si richiede: — buona cultura; — ottima presenza; — capacità di concludere trattative ad alto livello; — età compresa tra i 30 ed i 50 anni
Si offre: — inquadramento al 1° livello commerciale; — remunerazione di assoluto interesse; — rimborso spese
Si prevede l'inizio di un training di addestramento il 19 oppure il 26 agosto con assunzione dal 1° settembre 1985.
TELEFONARE ALLO 02/592.819 di Milano ore ufficio - rif. F/8

In fase di calo l'alta pressione mediterranea

Con i temporali... meno caldo



E' in arrivo un gradito refrigerio.

Dopo due settimane di ininterrotta calura sta per aprirsi uno spiraglio di tregua. L'alta pressione mediterranea è in fase di flessione al punto da consentire l'ingresso di perturbazioni temporalesche che per alcuni giorni interverranno a ridurre il caldo stabilendo inoltre condizioni di tempo variabile ed instabile.

La prima ondata temporalesca tra oggi e domani transiterà sulle regioni settentrionali provocando brevi temporali da ovest verso est.

I temporali, anche di forte intensità, interesseranno essenzialmente le zone alpine e prealpine e le regioni padane più prossime. Provocheranno rinforzi del vento e grandinate locali. La temperatura subirà flessioni locali dove più insisteranno gli annuvolamenti. Sulla Liguria, sulla Bassa Padania e sulla Toscana arriverà soltanto qualche annuvolamento ma con scarsa possibilità di temporali. Su tutte le altre regioni continuerà il bel tempo ed aumenterà il caldo.

Una seconda e più intensa ondata temporalesca comincerà ad interessare le regioni nord occidentali e le zone alpine centrali dal pomeriggio di domenica per poi raggiungere nella giornata di lunedì anche le regioni centrali.

Dopo questa ne arriverà un'altra. Insomma, nel rispetto della «norma» climatica» colpo su colpo si concluderà la prima ondata di caldo. Nessun timore per i vacanzieri, ne verrà un'altra.

La interruzione del tempo stabile viene così a coincidere con l'inizio del secondo e più massiccio esodo estivo. Ciò provocherà inevitabili disturbi al traffico per cui è d'obbligo l'invito alla prudenza.

Marcello Loffredi

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale alta pressione.

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, nel corso della giornata aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali ad iniziare dal settore occidentale dove potranno aversi manifestazioni temporalesche.

temperatura: in graduale diminuzione rispetto ai valori attuali.

venti: moderati con temporanei rinforzi sul Mar Ligure, sull'Alto Tirreno e sul Mar di Sardegna.

mari: mossi i bacini centro settentrionali, molto mossi il Mar Ligure; poco mossi gli altri mari.

tendenza per domani: sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana nuvolosità variabile con temporanei addensamenti e alcuni temporali sparsi che localmente potranno essere di forte intensità, soprattutto sulla Val Padana. Sulle altre regioni centrali e sulla Sardegna prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; tuttavia la nuvolosità tenderà ad accentuarsi nelle zone interne montuose dove saranno possibili anche alcuni temporali.

città italiane

Bolzano	17	34	L'Aquila	14	np
Verona	22	32	Roma Urbe	17	35
Trieste	23	33	Roma Fium.	18	31
Venezia	20	30	Campobasso	22	32
Milano	20	32	Bari	19	29
Torino	19	34	Napoli	21	32
Cuneo	20	30	Potenza	18	31
Genova	21	30	S. M. Leuca	24	32
Bologna	22	35	R. Calabria	25	34
Firenze	17	32	Messina	25	31
Pisa	16	31	Palermo	24	30
Falconara	18	29	Catania	21	33
Perugia	22	32	Alghero	17	32
Pescara	19	30	Cagliari	18	32

città estere

Amsterdam	16	23	sereno	20	30 sereno
Atene	23	33	sereno	17	29 nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	21	29 nuvoloso
Barbados			n.p.	22	37 sereno
Berlino	14	27	nuvoloso	24	33 nuvoloso
Bruxelles	18	25	sereno	17	25 sereno
Buenos Aires	13	16	pioggia	12	19 nuvoloso
Il Cairo	22	37	sereno	17	29 pioggia
Copenaghen	10	17	nuvoloso		n.p.
Dublino	13	20	pioggia	28	34 sereno
Francoforte	13	27	sereno	13	23 nuvoloso
Helsinki	14	22	nuvoloso	23	30 pioggia
Lisbona					
Londra					
Los Angeles					
Madrid					
Miami					
Montreal					
Mosca					
New York					
Parigi					
Pechino					
Rio de Janeiro					
Singapore					

Concluse le sfilate francesi del prossimo autunno-inverno

I modelli di Saint Laurent rinnegano la moda maxi

Lo stilista ignora le scelte degli altri sarti - Nel vocabolario di Chanel convivono lungo e corto

PARIGI — «*Lunghezze: piuttosto lungo o piuttosto corto, mai una lunghezza indifferente*». Si legge alla lettera d'un alfabeto ad uso del vocabolario Chanel, che Karl Lagerfeld ha pensato bene di aggiungere ai consueti comunicati stampa, per allontanarci dai nostri cattivi pensieri. E' una difesa non richiesta che prevede l'accusa: perché è vero che sotto le grandi gonne maxi spunta la mini, ma è il maxi a trionfare, negli abiti di jersey blu profondo, nero, oliva, il velluto nero o grigio nel colletto, abiti da esercito della salvezza a parte la nuova cintura che ripete nel cuoio il materassé delle famose pochette Chanel.

Che ci sia un pizzico di militaresco è confermato dagli alti colletti dei tailleur in tweed bianco guscio d'uovo, bordati di velluto blu e d'un filo di rosso: il che non impedisce a catene e catenelle dorate, ai bottoni incisi secondo i più rigorosi canoni del tailleur Chanel, di scacciare memorie e impertinenze, fedeltà alla venerata creatrice di rue Cambon — «*Lo spirito di Chanel è sempre fonte e si protetta facilmente sul futuro*» e i colpi di martello sulla gabbia dorata d'uno stile, difficile da toccare nelle sue grigie sperimentalissime.

Fra le cose più belle, viste da Chanel, ci sitan il gigantesco trench, cuffia e maniche con risvolti in altro taffetas per rendere cangianti i toni delle foglie morte, dell'oliva e del rame, rivelando l'abito drappeggiato in impalpabile taffetas nelle tinte del petrolio in fiamme, è il modello «femme cachee» e rende onore al tessuto, vero protagonista di queste collezioni autunno-inverno in Francia.

Molti tessuti sono italiani, tessuti di seta, come quelli stupendi di Taroni, rasi doppi, lucenti satins, moiré cangianti, taffetas black, ma anche i crêpes di seta e di lana.

Meglio non pensare al famoso rapporto gonna lunghezza tempi tristi: l'86 ci annuncia decisamente maxi, grigio, nero. Soltanto di sera il colore esplode in omaggio all'anno dell'India, celebrato soprattutto in Francia. Meno male che c'è Louis Feraud che ha proposto i più allegri mantelli dell'inverno in seta matelassé stampata in piume, vetri di cattedrale, vegetazione della giungla e che ha mediato la lunghezza al polpaccio delle gonne plissé, del tailleur a gonna volteggiante, con un gusto multicolore da America Latina.

E poi c'è Jean Patou, ricco di trovate, giovane con grazia irridente, negli orli in velluto che si rivoltano prolungandosi in una coda d'uccello variopinta, nelle gonne mini in broccato rivelate dagli abiti lunghi, tutti un bottone.

Ecco è difficile allora immaginare il calmo, voluttuoso conforto procuratoci da Yves Saint Laurent con una collezione d'inverno, che ignora ogni punto focale di quelle viste sinora. Sfilano, uscendo dal fastigio di pioppi ingrigentati, petunie e rose bianche. I primi mantelli in quei suoi caratteristici accordi di ruggine e terra di siena, cannella e mordoré sulla gonna in jersey o il pantalone in «grain de poudre»: e, meraviglia, scialli, ondeggianti, spiovono sul corpo con leggerezza, persino quando sono di pelliccia e toccano il ginocchio (!) e i tailleur?

A rivelarci meglio la sua idea 1986, Saint Laurent spezza più di una lancia per la tunica: sotto mantello, sotto giaccone è esile, magari cinturata. Nei due pezzi è sciolta, uguale alla gonna o con inedito seppure sordo contrasto di colore.

Lucia Sollazzo

Parigi. Trionfa il lungo in questo abito in jersey di Chanel

Per la prima volta

I comandanti della Marina l'8 agosto in sciopero

GENOVA — Per la prima volta nella storia della Marina mercantile italiana i comandanti delle navi ed i direttori di macchina entrano in sciopero. Ventiquattro ore di astensione dalla navigazione per l'8 agosto.

La decisione di proclamare lo sciopero dell'8 agosto è stata annunciata da Raul Prudenti, segretario del sindacato ligure dirigenti industriali, a nome della Usclac (Unione sindacale nazionale capitani lungo corso al comando) e dell'Unedim (il sindacato dei direttori di macchina) che comprende la marineria pubblica e privata.

Mentre si annuncia con clamore che è stato revocato lo sciopero di 72 ore di ieri indetto dai marittimi della Siremar (i traghetti da Napoli e Milazzo, pertanto, hanno ripreso i viaggi tra le sette isole dell'arcipelago eoliano) si apprende che la Federmarittimi ne ha proclamato un altro di 48 ore per i traghetti in partenza da Palermo, Trapani e Porto Empedocle.

E non è tutto: a Napoli il personale della Motoraghetto della Caremar continua l'agitazione, mentre ieri mattina è stato proclamato uno sciopero di 8 ore gli equipaggi della Toremar.

Un nuovo sciopero si prospetta per il 6 agosto. La Federazione trasporti Cgil-Cisl-Uil ha difatti annunciato un blocco totale dei traghetti che durerà 24 ore. L'agitazione sarà preceduta da altre due ore di fermata il 30 luglio.

r. s.

Firenze, aperta fino al 22 agosto ma i giovani sono sempre meno

Col sacco a pelo a villa Favard

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La notizia si è diffusa rapidissima, anche se i giornali non ne avevano ancora parlato: «*L'area di sosta per sacco-pelisti a villa Favard è riaperta*». Martedì sera alle 20 le ragazze incaricate dell'accettazione degli ospiti hanno aperto il piccolo cancello che dà su via Bacco Tedalda, nella periferia Est di Firenze.

Cinque minuti dopo sono arrivati due giovanissimi austriaci. Zaino in spalla, hanno presentato i documenti: George Schubering e Weninge Werner, in giro per l'Italia con pochi soldi in tasca. Dopo sono arrivati altri ragazzi, ciascuno con il suo bravo sacco a pelo. E alle 2, ora della chiusura del cancello, l'area di sosta contava 35 presenze.

Tutti turisti, francesi, inglesi, austriaci, jugoslavi, algerini, olandesi, un neozelandese e qualche italiano.

Si è avviata così, per il terzo anno consecutivo, l'iniziativa voluta dal Comune di Firenze, ed in particolare dall'assessore al Turismo Alberto Amorosi, per risolvere, o almeno tamponare, il problema dei turisti senza tenda e senza soldi.

Per ospitarli gratuitamente si decise di utilizzare un angolo dell'area agricola di villa Favard, un magnifico edificio acquistato dal Comune alcuni anni fa. Fu per quell'acquisto, sia detto per inciso, che finì in carcere l'allora assessore socialista Roberto Falugi accusato di aver intascato una tangente.

Spianato il terreno, in quell'area vennero realizzate alcune piattaforme coperte da grandi tettoie. L'opera venne completata con servizi igienici ad acqua corrente calda e fredda. L'anno scorso l'area di sosta è stata migliorata con un cassottino per i sorveglianti e gli addetti alla ricezione.

«*Il primo anno* — spiega Paola Rogai, responsabile dell'area di sosta per conto dell'assessorato — *toccammo medie altissime. Una sera d'agosto ci arrivò oltre le mille presenze. L'anno scorso c'è stato un calo, anche per il tempo cattivo, con una punta nella prima quindicina d'agosto. Quest'anno abbiamo l'impressione che ci saranno ancora meno ospiti. Il sacco a pelo, secondo noi, sta un po' passando di moda*».

L'apertura è prevista fino al 22 agosto. Nell'area di sosta possono dormire tutti, purché siano maggiorenni e non provengano da Firenze e provincia. Si vogliono turisti, insomma, e non sbandati e pappagalli in cerca d'avventure. E inoltre per evitare i «bivacchi» di cui ci si lamentò gli anni scorsi, sono state messe altre due limitazioni: vietate le permanenze oltre i 15 giorni e apertura dell'area solo dalle ore 10,30. Poi tutti devono andarsene.

Ora si sta muovendo per pubblicizzare l'iniziativa. Il centro di informazioni turistiche della stazione espone un cartello con tutte le informazioni sull'area di villa Favard e sono pronti i volantini.

f. m.

FINO AL 31 LUGLIO

L'ESTATE *A112* SPLENDE TRE VOLTE.

Intramontabile, divertentissima, elegantissima, l'*A112* continua a stupire.

RIDUZIONE DI LIRE
700.000
SUL PREZZO DI LISTINO
CHIAVI IN MANO
IVA COMPRESA

ALLA CONSEGNA
4.300.000
MENO IL VALORE
DEL VOSTRO USATO.

SALDO DOPO
DUE ESTATI NEL
1986
SENZA INTERESSI.

Quest'anno l'estate sarà tutta sole, splendore... e convenienza. E anche la prossima. Perché la proposta A112 illuminerà le vostre vacanze fino all'86. Sì, perché i Concessionari Lancia vi applicano, fino al 31/7/85, una riduzione di 700.000 lire sul prezzo chiavi in mano. Poi, per portarsi via un'A112 bastano appena 4.300.000 lire di anticipo alla consegna. E se avete un'auto usata da dare in cambio, i Concessionari ve la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato vale 3 milioni, per avere subito un'A112 basterà 1.300.000 lire. Ma, e questa è la proposta più brillante, il conto lo salderete solo nel lontano ottobre 1986, dopo ben due vacanze estive. E senza pagare una lira d'interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il saldo sarà di appena 3.505.000 lire. Se poi vorrete pagare tutto in contanti, o con le rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione di 700.000 lire. Partite pure per le vostre splendide vacanze A112, vacanze divertentissime, romantiche, diverse: proprio come la vostra nuova A112, un fenomeno che continua a fare moda e riservare un divertimento di guida esclusivo. A saldare penserete al ritorno delle vacanze... delle prossime, naturalmente!

MODELLO	ALLA CONSEGNA (meno il valore del vostro usato)	SALDO (ottobre 1986)
A112	4.300.000	3.505.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano dell'A112 senza optional, in vigore dal 15/7/85, già ridotto di 700.000 lire. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari e non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 63; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 5; MODENA, via del Quartiere 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Chiaro 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Giobertì 47; rivenduta presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente dai committenti o legale. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 34 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 10.800 la riga Rubrica 1: operai/impiegati L. 5800, tecnici L. 6300, dirigenti L. 15.200. Rubrica 2 e 15 (domande) L. 3500. Avvisi urgenti dalla lista e negli spazi doppi. Netti urgenti, dalla lista [illegible]. Per la pubblicazione nel testo di lettere di richiamo in carattere [illegible] (e/o quella iniziale) è per ciascuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino». L'importo del nolo casella è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3500 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a fuso gli effetti l'unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere inviate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno ritenute la esecutrice o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica) e relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito rateale
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefono 472 180 - 472 181

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con forme singolari). Rimborsi concordati, tassi minimi.
FINCOTEX
748 0203 - 718 826 corso Francia 15

A.A. CON fiducia senza garanzie subito finanziamo cataloghi e dépliants prelaccini. Tel. 011 650 2681.
A.A. SENZA alcuna, con massima serietà concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 839.399.
A. RISERVATAMENTE con rapidità finanziamo qualsiasi somma a dipendenti commercianti artigiani. T. 011 650 3982.
A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Società corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547 756 - 553 231.
CERCASI socio per officina meccanica artigiana, tornaria fresatura. Tel. (0123) 65 336.
CON formula risparmio S.PIN.GE si finanzia in 24 ore. Telefonate al n. 534.704 - 535 447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ore anche a Cuneo tel. 0171 66 316.
FINANZIAMENTI bancari in garanzia con minime formalità a dipendenti e autonomi. Tel 513.020 - 511.094.
PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno impegnativi, minimi mensili mensili senza ipoteca. Telefonate 011 504.390, corso Re Umberto 84 - Torino.
SPINA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel 011 - 749 6421.
S.PIN.GE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonate al 538.704 - 539 447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ore anche a Cuneo telefono 0171 66 316.
SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare al 774 617.

ADGEPIN
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamenti agevolati. Ipotecari corso Vinzaglio 29 Tel. 547 756 - 553 231.

3 Aziende, negozi

A.A. ABBIGLIAMENTO vendesi (N.K.KIOV vicinanze via Roma tasso 200 mq circa) ingresso grande. Tel. 650 8420.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650 2175 compra vende attività di ogni genere a prezzi.
AFFARONE causa trasferimento attivo supermercato Gamma fantastico reddito 30% sotto valore mercato possibile finanziamento alloggio Tel 0184 75 130.
AVVIATISSIMA salone corso S. Maria ottima posizione forte passaggio mensile contanti vendesi. Tel. 360 810.
AZIENDAL MARKET 650 2175 trasferimenti gestione esclusiva cessione ottimo giro affari macchinari completi di arredo cessione quote società.
AZIENDAL MARKET 650 2175 acquisti bar analizziamo tangenti garanti riservatezza reciproco e disinteresse.
AZIENDAL MARKET 650 2175 acquisti tornaghi vicinanze piazza Rivoli L. 600 milagiornaliera attrezzature complete.
BAR bellissimo arredato nuova costruzione L. 90 milioni anticipando L. 25 milioni. Tel. 521 2272.
BAR su corso intenso traffico 25 mq di cartù settimanali zona commerciale ufficiprezzo interessante pagamento agevolato vendesi. Tel. 383 294.
BAR super con alloggio Borgata Parella ottima posizione e giro d'affari vendo a L. 25 milioni contanti più magazzini. Tel. 303 936.
BAR super incasso L. 1 milione al dì cede occasione L. 155 milioni con minimo anticipo. Tel. 521 2272.
BAR super vicinanze self-service cambia incasso L. 1 milione 220 mila al dì chiusura serale domenicale pelanza 80 cavi pagando 30 milioni. Tel. 530 470.
BORDIGHERA privato cede 50 mt mare interno pizzeria pensione centralissima zoniamo nuovo edificio nuclei familiare. Tel. 0184 262 311 ore 14-16.
COLORIFICIO vernici perfetti arredo retro con cucinino incasso L. 4 milioni 500 mila mensili. Tel. 511 238.
CREMERIA clientela pizzerie centro città prima cintura Torino ampie consultazione vi domanderete perché consistente volume d'affari vendesi. Tel. 380 810.
ELETTRAUTO attrezzatissimo banco prova Fiamm recorrendo 30 mq. ottima zona Tel. 511 238.
IN zona commerciale vendesi bar fabbrica ottimo incasso. Tel. 780.2588.
PIZZERIA tavola calda ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 383 293.
TABACCHERIA attrezzatissima zona centrale incasso documentabile cedesi. Tel. 780.4403.
URGENTISSIMO vendesi numerosa frutta e verdura unico di zona con alloggio di camere cucina. Tel. 780.4403.
VENDESI officina autoriparazione con carro attrezzi per soccorso stradale. Tel. 011 537.641.
VENDESI panetteria con laboratorio in Rivoli zona centralissima. Telefonare ore pomeridiane 011 697.146.

4 Terreni

IN Chiaverano orientale vendo terreno edificabile mq 2200 anche divisibile. Telefonare 011 640.5707.

5 Locali e negozi

offerte

PRONTE corso Francia Collegno vendesi affittasi negozio mq 175 più uffici e magazzino totale mq 500. Tel. 747.759.
LOCALI deposito e commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq. convenienti. Tel. 55.811.
VIA della Rocca negozio libero con vetrine di mq 60 circa. Prezzo affare, mutuo, dilazioni. Il Portico 835 844.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA fattorino magazziniere 30enne patente B prezzo Torino e dintorni offresi possibilità passaggio diritto. Tel. 787.730 ore pasti.
CAMERIERE sala ristorante e bar, offresi elemento a lunga esperienza, 4° livello, richiesta nomenativa. offresi. Tel. 618.760.
CAPO cantiere spostamento macchine utensili, referenze offresi. Telefonare ore pasti 704.958.
LAVAPIATTI 47enne offresi stagionale. Tel. 011 256.582 ore mattino e serali.
MARITO vorrebbe capace mite lavoretti occupato, moglie abbruzzese, con figlia studentessa, offrirei continua due scale o villa. Telefonare 611.841.
OFFRESI tassa referenziata come collaboratrice presso famiglia. Tel. 835.581.
OFFRESI di massima seriet cerca lavoro per il mese di agosto a tempo pieno o parziale ed eventualmente anche festivi. Telefonare 322.770.

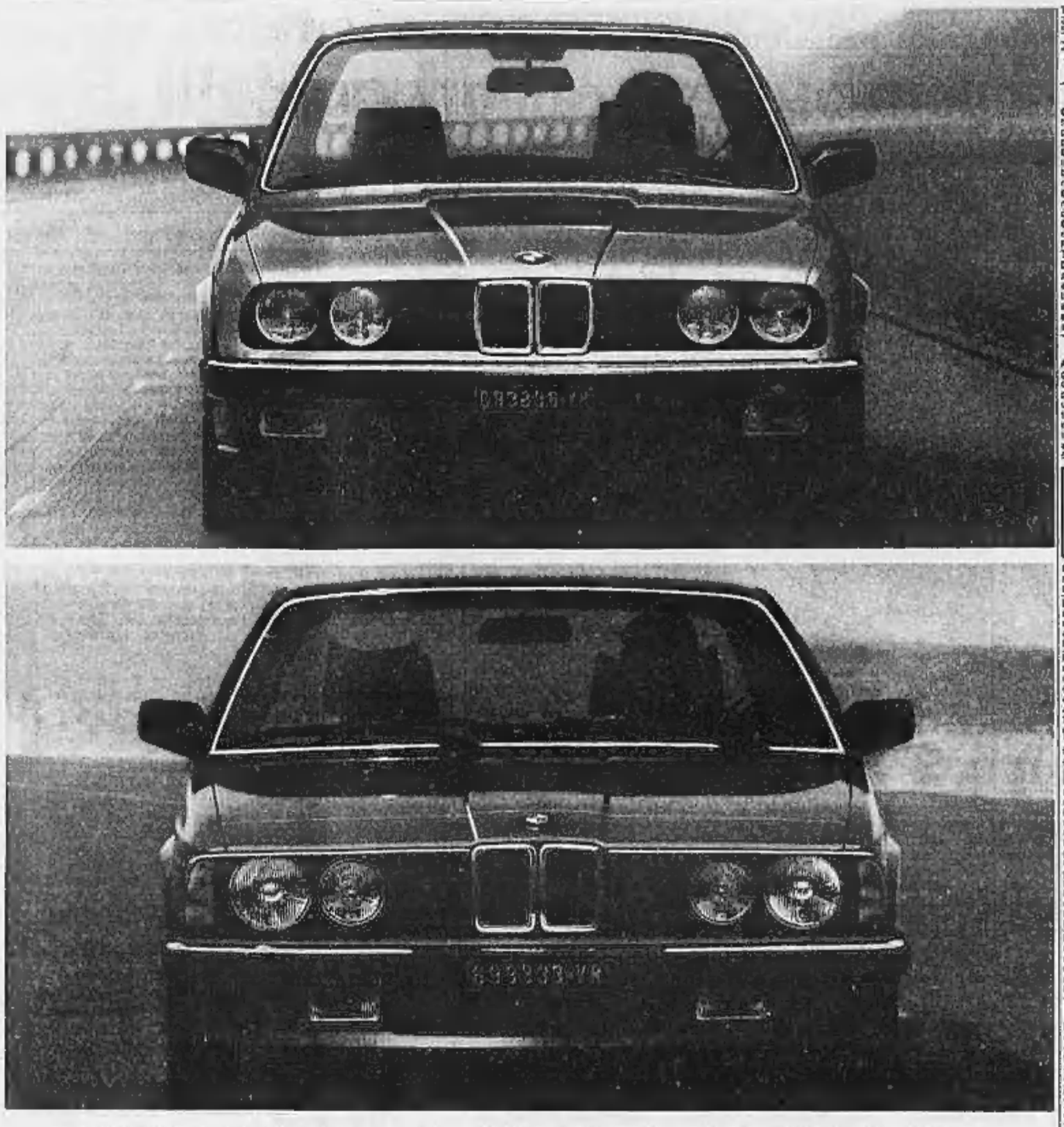
commessi, baristi

SIGNORA bella presenza pratica abbigliamento-pellatteria recuperabile zona Alpignano Rivoli Torino. Tel. 967.1943.

impiegati

ESPERTO ufficio commerciale articoli tecnici industriali, trattativa clienti fornitori, gestione ordini magazzino con Cec. Quantitenovenna, efficienza, serietà, passaggio diretto esamina proposte. Tel. pomeriggio 411.6770.

Tecnica BMW: così evoluta già nella 320i.



Perchè è la stessa delle grandi BMW.

Le Serie 3 BMW: auto che, in dimensioni contenute, racchiudono la stessa avanzatissima tecnologia che ha collocato le grandi BMW fra le migliori automobili del mondo.

BMW 320i: il motore a 6 cilindri in linea - un esempio di equilibrio, silenziosità, sobrietà nei consumi.
La 320i vanta, in primo luogo, un propulsore decisamente fuori dal comune: il 6 cilindri in linea BMW, probabilmente il miglior motore del mondo.
Grazie all'equilibrio delle masse rotanti, esso offre un'assenza praticamente totale di vibrazioni, ed uno sviluppo di potenza lineare e progressivo; ne deriva un funzionamento straordinariamente silenzioso e impeccabile negli anni, consumi molto contenuti (8,1 l/100 km a 120 km/h) e gas di scarico meno inquinanti. L'iniezione elettronica, inoltre, esalta ulteriormente tutte queste caratteristiche, e consente accensioni immediate e partenze a freddo senza "vuoti".

Azione delle masse libere con spinta ottimale del cantrappesi sull'albero motore						
Schemi del motore	4 cilindri in linea	5 cilindri in linea	6 cilindri a V (60°)	8 cilindri a V (90°)	6 cilindri in linea	8 cilindri a V
Forze libere di 1° ordine						
Forze libere di 2° ordine						
Momenti liberi di 1° ordine						
Momenti liberi di 2° ordine						
Intervallo accensione	180°	144°	120°	150° 90°	120°	90°

BMW 320i: una esclusività confermata da molti, importanti particolari.
Il cambio a 5 marce (5ª sumoltiplicata) permette uno sfruttamento più accurato della potenza (125 CV) e garantisce una guida al tempo stesso sportiva ed economica; a richiesta, si può usufruire del cambio automatico a 4 rapporti, con marcia di riposo e frizione speciale per il bloccaggio del convertitore.
Sempre a richiesta, il dispositivo computerizzato ABS evita il bloccaggio delle ruote anche nelle frenate più brusche, e rende la vettura facilmente controllabile in situazioni d'emergenza e su fondi difficili (bagnato, sterrato, neve ecc.).

Assetto da "high performance": la più elevata sicurezza di marcia.
L'assetto della 320i, frutto dell'esperienza BMW nelle competizioni, è un'altra espressione del livello tecnico di questa vettura: tenuta di strada perfetta, sia in curva che in rettilineo. Considerando anche la brillantezza delle prestazioni (10,4 sec. da 0 a 100 km/h), importante nei sorpassi e nell'inserimento in flussi di traffico, si ottiene un eccellente grado di sicurezza di marcia.

Prestigio e personalità non esigono necessariamente dimensioni appariscenti, ma una qualità concreta ed esclusiva.
Le BMW 320i riassumo le migliori caratteristiche di una berlina di classe, confortevole e veloce, e quelle di una vettura agile e compatta, adeguata al traffico cittadino. All'interno, disegno del cockpit e allestimento sono raffinatissimi dal punto di vista ergonomico ed estetico; la silenziosità e la climatizzazione contribuiscono ad offrire un comfort eccellente, anche nei lunghi viaggi. L'equipaggiamento, infine, comprende raffinati dispositivi elettronici che pongono la 320i nettamente al vertice della sua categoria.

Ad esempio il Service-Intervall, che indica, in base al tipo di percorrenza, quando diventa necessario effettuare i tagliandi di assistenza, e l'Energy-Control, indicatore continuo computerizzato dei consumi in rapporto allo stile di guida.

BMW 320i: in dimensioni più contenute, la qualità e la personalità delle grandi BMW.
Vale sempre la pena di essere molto esigenti, soprattutto per quanto riguarda la qualità costruttiva e il contenuto tecnologico di un'automobile. Ve ne renderete conto ancora meglio con una prova su strada, perché nulla convince più della realtà.
Il Concessionario BMW è a vostra disposizione, anche per illustrarvi i vantaggi del Leasing BMW e dell'esclusiva garanzia triennale BEST.

BMW 320i	Cambio a 5 marce	Cambio automatico
Potenza DIN (CV/kW)	125/92	125/92
Cilindri/cilindrata (cc)	6/1990	6/1990
Velocità massima km/h	190	191
Accelerazione 0-100 km/h (s)	10,4	12,0
Consumo (l/100 km, norma ECE)		
a 90 km/h	6,2	6,3
a 120 km/h	8,1	8,2
ciclo urbano	11,8	11,1

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CAPO turno esperto stampaggio articoli tecnici plastica retrilogistici interni azienda piano assumiamo. Scrivere a: «Publikompass 95 — 10100 Torino».
CERCANSI per periodo ferie elettricisti impianti e bobinatrice industriali cablaggio quadri anche artigiani. Telefonare 901.5110.
CERCANSI per periodo ferie montatori meccanici carpentieri tubisti elettricisti anche artigiani. Tel. 900.2414.
CONCESSIONARIO Yamaha cerca riparatore motocicli con lunga esperienza. Presentarsi solo se veramente capace. Tel. ore ufficio 202.204.
DITTA lavorazione lamiere e carpenteria zona Ciriè ricerca esperto capo officina assunzione immediata. Tel. 243.718.
INDUSTRIA metalmeccanica ricerca personale con qualifica elettricisti per il reparto di agosto. Tel. 968.8003 dalle ore 15 alle ore 17.

impiegati

AZIENDA metalmeccanica ricerca ingegneri meccanici, neo-laureati con buona conoscenza inglese-francese. I giovani prescelti verranno inseriti in azienda con un contratto di formazione ad indirizzo tecnico commerciale, rivolto principalmente verso i paesi esteri. L'ambiente di lavoro è composto da persone giovane e dinamico. Scrivere: «Publikompass 5374 - 10100 Torino».

AZIENDA
trasporti in Torino cerca un addetto ed un bollettista per terminali ibm. Per colloquio telefonare, ore ufficio, al n° 470.2201/4/6.

CERCASI personale da inserire in studi medici e negozi previo corso tecnico pratico. Tel. 768.759 - 781.048.
ENGLISH mother-tongue teacher with some g.c. and/or administrative experience sought in Novara area. Please send full c.v. and photo not returnable to: Publikompass 5118 — 10100 Torino.
RESPONSABILE manutenzione ingegnere o perito età massimo 40 anni, esperienza specifica almeno quinquennale, dotato di consolidate capacità tecniche organizzative e di comando, si cerca per Azienda elettromeccanica Torino. Si offre inquadramento e retribuzione adeguati. Scrivere «Publikompass 90 — 10100 Torino».
SOCIETA' commerciale ricerca per propria sede in Torino esperto in CO.GE. gradita capacità e lavorata con mezzi EDP e conoscenza tedesco, età max 35 anni. Scrivere TEA, srl, corso Machiavelli 70, 10129 Torino.
SOCIETA' operante nel settore delle macchine per la lavorazione del legno ricerca tecnico per assistenza clienti. E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese e una buona preparazione negli impianti elettrici e nella meccanica generale. Scrivere a: «Publikompass 5378 — 10100 Torino».
SOCIETA' ricerca impiegata con ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato e buona dattilografia. Scrivere: «Publikompass 5377 — 10100 Torino».
SPEDIZIONI internazionali cerca esperto acquisitore traffici internazionali esperto reparto operativo export, esperto reparto operativo import, francese e tedesco requisiti preferenziali. Scrivere: «Publikompass 6573 - 10100 Torino».

tecnici

PRIMARIA azienda elettrotecnica operante nel settore dell'automazione industriale nell'ambito del potenziamento della sua divisione di assistenza tecnica cerca elettronici e elettrotecnici specializzati nell'uso del P.L.C. Scrivere: «Publikompass 642 - 10100 Torino».

8 Rappresentanti

IMPORTANTE società operante nel settore della distribuzione di pavimenti e rivestimenti per potenziamento propria organizzazione di vendita ricerca qualificati venditori. Offresi fisso, provvigioni, auto, Telefonare 011 [illegible].
PRIMARIA società milanese arredo per negozi ricerca per Piemonte e Valle d'Aosta rappresentante possibilmente introdotto nel settore. Scrivere: «Publikompass 104/41 — 20123 Milano».

15 Autovetture

A.A.A. SE cerchi sicurezza nell'acquisto, ottime vetture garantite minimi anticipi senza cambiali rate sino a 48 mesi. Vieni a provarle al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 447.8671.
A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purché non alimentati. Cavalieri, corso Turati 37 - Torino, tel. 503.933.
ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrata e semestrali e furgonette diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.
ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali massimo contante piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 729.23.84.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche semestrali massime valutazione contanti via S. Ottavio 32 quarto anche sabato mattino. Tel. 011 677.243.
ACQUISTIAMO pagando massimo. 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, 45, corso Raffaello 3, tel. 656 001.
BETA Coupé 2000 1981 grigio metallizzato con condizionatore garanzia 12 mesi. Lancia corso Regina 270. Tel. 751 656.
CABRIOLET 4x4 Lada Niva modello esclusivo nuovo da immatricolare verde Autolandar anche in leasing permutiamo o rateizzando. Tel. 998.250 - 998 648.
GOLF GLI Cabriolet 1982 imparto stereo vera occasione verde pimista facilitazioso. Autolivoli 858 8397 - 858.2543.
MASERATI Biturbo colori blu scuro motorizzato e bordeaux garanzia 12 mesi. Lancia corso Regina 270. Tel. 751.656.
PRISMA Lancia 1600 verde scuro metallizzato live '83 come nuova vendo facilitando. Autolivoli 858.8397 - 858.2543.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 656 001.
TRANSIT Ford pianale unico proprietario anno 1982 verde giornale. Autolivoli 858 8397 - 858.2543.
VOLKSWAGEN Maggiolino 1200 eccezionale 1984 km 8000 argento metallizzato. Telefonare Cosulo 411.5092.

18 Acquisto alloggi

A. SPOSINI acquistano libero Torino camera letto decoroso massimo L. 45 milioni contanti. Tel. 749.6830.
CASAMERCATO 011 55.06 pagasenza contanti alloggi vilia cassetta inizi aprile. Corso M. D'Azeglio 21, Torino.
CASETTA o villetta acquisto libera Torino o vicinanze panoramica massimo L. 150 milioni contanti. Tel. 749.2726.

19 Vendita alloggi

A.GE.A. libero via Borgaretto (Parella) 2 camere cucinetta servizi terzo ascensore, L. 57 milioni. Tel. 293 897.

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

UNA DECISIONE CHE AVRA' SCARSI EFFETTI SUL MERCATO

L'Opec ha ribassato il greggio ma il prezzo spot è già inferiore

Ritoccate di 50 cents le quotazioni del petrolio pesante, di quelle del medio - Una vittoria di Yamani, tre Paesi contrari

GINEVRA — L'Opec ha deciso di ribassare il prezzo del greggio pesante e di quello medio. L'annuncio è stato dato ieri, a fine mattinata, alla conferenza dei tredici ministri del petrolio, in corso lunedì a Ginevra: il greggio pesante Arabian Heavy scenderà di 50 cents il barile, portandosi a 28 dollari, quello medio ribassa di 20 cents scendendo a 27,20 dollari. Resta invece invariato il prezzo medio di riferimento, 29 dollari il barile. Il presidente della conferenza, il ministro indonesiano Subroto, la riduzione media ponderata su tutta la gamma dei prezzi ufficiali Opec è del 14 per cento. Il taglio avrà effetto immediato ma dovrà essere omologato dai vari governi.

Quella di Ginevra è una decisione più facciata che di sostanza, sul piano pratico immediato, infatti, gli effetti saranno scarsi, se non nulli. Le nuove quotazioni ufficiali del greggio Opec restano superiori a quelle praticate sul mercato libero; nei giorni scorsi, sul mercato genovese, i prezzi correnti erano 27 dollari il barile per il greggio leggero, 23,40 per il medio e 25 per il pesante. Inoltre la produzione Opec è ormai solo circa un terzo del totale mondiale, mentre i due terzi sono appannaggio di Paesi che fanno parte dell'organizzazione. A questo proposito c'è da notare che anche l'Urss, massimo produttore mondiale, vende il proprio «Urals», un greggio di caratteristiche medie, ben sotto i prezzi Opec, 24,80 dollari il barile.

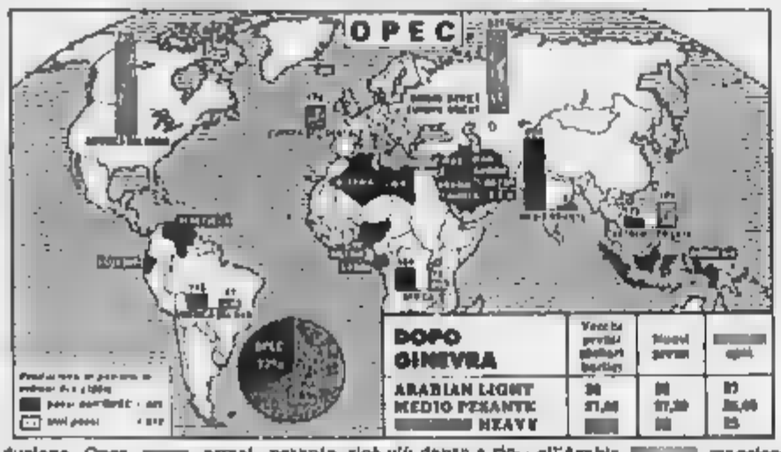
Tuttavia la decisione rappresenta una vittoria per l'Arabia Saudita, che di greggio pesante, cioè più denso e ricco di zolfo, prevalentemente destinato alla produzione di olio combustibile, è il maggiore produttore dell'Opec, insieme con il Kuwait, ed è una vittoria ottenuta a prezzo di nuove lacerazioni nell'ambito del cartello: polchètre Paesi, Nigeria, Iran e Libia, affermano di considerare finale, «hanno dichiarato il loro disaccordo» sulla riduzione dei prezzi e si dissociati.

Il ribasso è destinato a dare all'Arabia maggiore libertà di movimento sui mercati; Yamani, già alla vigilia della conferenza aveva sollecitato una decisione in tal senso minacciando, in caso di rifiuto, di abbandonare l'organizzazione dei produttori. Quando il mercato è entrato in crisi per la caduta del governo di Ryad si era assunto l'onere maggiore dei tagli di produzione, necessari per contenere la quantità estratta entro il tetto dei 16 milioni di barili il giorno (divenuti di fatto, con il peggiorare della situazione, 14 milioni).

Per questo la produzione saudita era scesa progressivamente fino a circa 2 milioni di barili il giorno, e i 4 milioni 250 mila barili che le sarebbero consentiti dalla quota assegnata dall'Opec. Ciò era favorito i Paesi che avevano necessità di incassare dollari per far fronte a pesanti situazioni di indebitamento, come quelli sudamericani e la Nigeria, era lunga aveva creato grossi problemi alla finanza di Ryad e provocato in Arabia Saudita dure critiche alla politica del governo.

La seduta di ieri mattina è durata un paio d'ore; è fatto la decisione di ribassare era stata messa a punto in linea di massima fin mercoledì sera; Subroto, però, ha voluto tentare fino all'ultimo di convincere a votare a favore anche i Paesi che la contrastavano; è riuscito a farlo con il Gabon, ma non c'è stato verso con i tre irriducibili, Nigeria, Iran e Libia. Nonostante questa divisione Yamani si è detto «soddisfatto» dell'esito della conferenza.

v. rav.



Limitazioni ai prodotti europei?

Acciaio: Reagan deciderà martedì

Washington chiede che la Cee tagli il proprio export del 25%

BRUXELLES — Tra la Comunità Europea e gli non vi sarà né accordo né rottura, sul fronte dell'acciaio, almeno fino a martedì: lo ha oggi annunciato ai ministri dell'Industria dei «Dieci», riuniti a Bruxelles, il commissario europeo Willy De Clercq, responsabile per il internazionale.

De Clercq ha fatto un rapporto sui negoziati siderurgici in corso alcune settimane tra Cee e Usa e attualmente sospesi: *«Ho parlato con Clayton Yeutter, il responsabile americano per il commercio internazionale* — ha detto De Clercq — *e ho saputo che intende sottoporre la questione al comitato nazionale di politica economica, che deve riunirsi prossimo»*.

La Comunità Europea e gli Stati Uniti discutono la limitazione delle esportazioni dalla Cee negli Usa di 16 prodotti siderurgici, per i quali i «Dieci» hanno venduto nel 1984 sul mercato americano una cifra corrispondente circa.

Washington chiede di limitare del 25% per il 1985 le esportazioni del 1984, Bruxelles non vuole tagliare più del 10%.

Contributi per i «tagli»

ROMA — Contributi dello Stato per miliardi di lire a favore di quattro imprese siderurgiche che smantelleranno alcuni dei loro impianti e destineranno le somme alla loro partecipazione al consorzio di privati che intende rilevare l'area a caldo di Cornigliano sono stati concessi dal Cipi.

I contributi di maggior rilievo (21,6 miliardi) sono andati alle Acciaierie e Ferriere del Po di Villa Poma (Mantova) per la soppressione di una capacità produttiva pari a mila tonnellate annue di acciaio; 11,3 miliardi andranno alla Acciaieria Valsugana di Borgo Valsugana (Trento) per la soppressione di una capacità produttiva di mila tonnellate di semilavorati l'anno; 2,7 miliardi andranno alle Ferriere di Piuogne (Brescia) per la soppressione di una capacità produttiva di centomila tonnellate annue di acciaio; 810 milioni, infine, saranno destinati alla Siderma di Levate (Bergamo) per la soppressione di una capacità produttiva di 80 mila tonnellate di acciaio

COMUNE DI TORINO
Provincia di Torino
Il Sindaco
informa che con deliberazione n. 130 del 27 di marzo dell'anno 1985, il Consiglio Comunale ha adottato il «Progetto preliminare di variante generale del P.R.G. Comunale di Torre in variante al disegno unico alla legge regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni» e che lo stesso è depositato dalla Segreteria del Comune all'Ufficio Tecnico Comunale via Cardinal Fossa n. 3 nonché per estratto all'Albo Pretorio (c/o Palazzo Civico) per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 12/8/85 al 10/9/85.
Ai sensi dell'art. 15 7° della Legge regionale 5/12/1977 e successive modifiche e integrazioni, chiunque può prendere visione e presentare nei successivi 30 giorni e cioè precisamente entro il 10/10/1985, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni e le proposte vanno presentate alla Segreteria Generale (c/o Palazzo Civico) in n. 4 copie di cui una in bollo e n. 3 in carta libera in pari numero e con le stesse modalità dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici. Nei 30 giorni in cui è disposto depositato il P.R.G. Comunale è a disposizione del pubblico l'Ufficio Tecnico Centrale, c/o via Cardinal Fossa n. 3 aperto i seguenti orari:
— nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dalle ore 14.00 alle ore 16.00
— nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Torino, luglio 1985
Il Sindaco

VENDO
CASA, a
ISOLA D'ELBA
vista mare,
a buon prezzo.
Tel. 0565 - 907.495
dalle 8 alle ore 10

Odontostomatologia ed implantologia dentale
Il prof. dott. Il Sindaco, docente dell'Implantologo informa le ladies chiamate nuovamente all'operatività nuovo indirizzo che ha assunto la direzione di un nuovo reparto di odontostomatologia ed implantologia dentale presso la Clinica di Dentistica orale via Lagrange 6 Torino.
Per informazioni e consigli rivolgersi a Torino Odontostomatologia, Corso M. 1000 Lavagna 4 - Ore

S.A.I.A. s.p.a.
Società varie industriali ed artigianali del Valsusino - Canile - Canale P.zza Matteotti 34 - VENARIA INTRA (Novara) - Tel. (0323) 44.360 -
INDIZIONE GARE D'APPALTO
(avviso per estratto)
Questa società indirà n. 2 gare di appalto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione dell'Area artigianale attrezzata del Comune di San Maurizio d'Opaglio (Novara) e precisamente:
Appalto n. 1: movimento di terra L. 301.000.000 importo a corpo.
Appalto n. 2: acquedotto, fognature, strade e canalizzazioni varie L. 1.205.321.327 importo a misura, con facoltà della S.A.I.A. di sospendere lavori per esecuzione di opere per L. 600.000.000
Norme e modalità d'appalto:
Gli appalti saranno aggiudicati provvisoriamente mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 24 legge 8-8-1977 n. 584 (lett. e - punto 2) con la procedura legge 2-2-1973 n. 14, art. 1 ed.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Le imprese dovranno inviare richiesta al A.N.C. nel 4mo capoverso per i richiedenti stranieri, come segue
— Appalto n. 1 Categoria 6ª importo minimo L. 300.000.000
— Appalto n. 2. Categoria 6ª Categoria 10ª, importo minimo entrambe L. 000.000
saranno a prefissi da mandi imprese riunite in temporanea essendo la mandataria contenute nell'integrale «Bando di gara».
Gli domande di partecipazione dovranno essere inviate il precedente entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1985 alla sede della S.A.I.A., S.p.A. precisato la massima e con i documenti indicati nel «Bando di gara» integrale.
Gli inviti a presentare le offerte entro il 30-10-1985.
Le richieste di partecipazione non vincolano la S.A.I.A., S.p.A.
Il «Bando di gara» da cui è stato estratto il presente estratto è depositato in forma integrale presso la sede della S.A.I.A., S.p.A. e può essere richiesto dalle imprese interessate.
Il «Bando di gara» è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 15-7-1985 e sarà pubblicato e formato in legge sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Varallo, 15 luglio 1985.
IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
dott. Mario Tonini

COSTO LAVORO / Il ministro Gianni De Michelis cerca di mediare tra sindacati e imprenditori

Lama: «Siamo disposti alla trattativa se Lucchini paga i decimali d'agosto»

La discussione sul «nuovo salario» è già avviata con le aziende pubbliche

ROMA — I sindacati, di uniti come ai bei tempi, dopo il «sì» alla semestralizzazione della scala mobile, sono pronti ad aprire immediatamente la trattativa sulla riforma del salario con tutte le categorie imprenditoriali che pagano i decimali? C'è più: ieri, con Lama in testa, hanno detto a De Michelis di essere disposti ad andare al tavolo anche con la Confindustria, solo se Lucchini, come segnale di buona volontà, accetterà di pagare (anche solo con riserva) il punto di decimale che dovrebbe maturare il scatto di agosto.

De Michelis si vedrà questa mattina con la delegazione degli imprenditori privati e farà il possibile perché si riesca a superare le pregiudiziali. Non c'è troppo da illudersi, perché la Confindustria non sembra disposta a cedere e, di conseguenza, l'avvio del possibile negoziato globale slitterà ad autunno. La discussione sul nuovo salario è invece già avviata con le aziende pubbliche. Così come la settimana prossima partirebbero i negoziati con le altre organizzazioni che pagano i decimali.

«Intanto, è da vedere se ci sarà questo decimale ad agosto — ci ha dichiarato il vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, incaricato dei rapporti sindacali — e a me mi sembra estremamente riduttivo scaricare tutti i mali dell'economia sulla questione dei decimali. La posizione degli industriali non cambia: il problema dei decimali va affrontato nella trattativa e siamo disposti ad inserirlo al primo punto del confronto.

Difficilmente De Michelis riuscirà quindi a far cambiare idea alla Confindustria. Il suo è quasi un tentativo disperato, ma il ministro non vuole arrendersi, perché sa bene che un negoziato senza la Confindustria sarebbe zoppo in partenza. Per questo, ha ribadito ieri, al termine dell'incontro con i sindacati che «il governo si adopererà in tutti i modi possibili per portare tutti i soggetti interessati, compresa la Confindustria e le altre organizzazioni imprenditoriali che non pagano i decimali della contingenza, alla conclusione di un accordo complessivo sul costo del lavoro».

E se la Confindustria oggi non raccoglierà l'invito? «Continueremo a — ha risposto De — perché si raggiunga un accordo con l'assenso di tutti».

La disponibilità sindacale a trattare è netta ripetuta dallo stesso segretario Cgil, Luciano Lama: «Se la Confindustria paga ad agosto il punto, frutto della scomparsa dei decimali, apriamo subito il confronto».

Giorgio Benvenuto segretario Uil mette sull'avviso Confindustria: «Se non ci sta perde una grande occasione. Noi andremo avanti lo stesso uniti e chiuderemo con le altre organizzazioni». Si prevede, infatti, che per prima dopo più di due anni torni a riunirsi a settembre un organismo intersindacale come la segreteria unitaria Cgil-Cisl-Uil per sostenere la piattaforma elaborata in questi giorni. La trattativa con le aziende del pubblico impiego è praticamente partita con l'apertura dei rinnovi contrattuali. I prossimi incontri con il ministro Cnaperi sono previsti per la settimana entrante.

Emilio Pucci

Roma. Da sin., Marini, Lama e Benvenuto al ministero del Lavoro

Contingenza semestrale «Una decisione risibile»

Lo afferma Lombardi (Federtessile) - Polemica con i politici

MILANO — Giancarlo Lombardi, presidente della Federtessile e vicepresidente della Confindustria, è sceso in campo «Ritengo — ha detto — che la semestralizzazione della scala mobile sia risibile, anche perché, secondo i calcoli del ministro De Michelis, il risparmio sul costo del lavoro è pari allo 0,3% annuo». E allora? «Allora è roba da Bangladesh. Il ministro del Tesoro ci ha voluto comunicare, in data 22 luglio, la parziale defiscalizzazione degli oneri sociali a partire dall'inizio di giugno. Per le imprese il maggior costo è pari all'1,5% su base annua; ci viene detto che comunque gli industriali hanno già avuto la sistemazione della lira. E' roba da Mondo si ritiene che certi oneri siano impropri, oppure si stabilisce che propri alla busta paga. In questo caso gli industriali debbono pagare, altrimenti certe scelte irresponsabili».

Giancarlo Lombardi, colomba dello schieramento industriale, è durissimo con i politici e non nasconde le critiche verso la Confindustria. Ripetto all'accordo tra le confederazioni sindacali afferma: «La rivalutazione dei sindacati va vista in maniera positiva anche se credo che sia stata troppo rapida. L'insieme delle proposte, comunque, merita attenzione».

Il giudizio, insomma, è sospeso in che vengano precisate certe proposte (la riduzione di orario, ad esempio, ricadrà o meno sui datori di lavoro?). Assai più duro è il giudizio nei confronti del governo, che ha rinviato a settembre il confronto, e della stessa Confindustria.

«Condivido — ha detto Lombardi — la linea politica della Confindustria, di cui faccio parte, ma credo che vada sciolto il nodo del compiacimento per un certo isolazionismo che distingue la nostra associazione. E' assurdo che certe cose, come il successo nelle ultime settimane, vengano comunicate alla Confindustria mentre i sindacati fanno proposte politiche».

La Federtessile (10% per cento del prodotto nazionale lordo, 2,6 milioni di addetti e un saldo commerciale attivo di 12 miliardi nella bilancia commerciale) assume inoltre la bandiera industrie medio-piccole contro una politica della Confindustria che viene considerata passiva.

E che si può fare? «Occorre — replica Lombardi — riprendere l'iniziativa politica rispetto ai partiti e al presidente del Consiglio. Ci devono spiegare perché il documento programmatico, ad esempio, parla di defiscalizzazione degli utili reinvestiti e poi ci troviamo di fronte a una realtà opposta». a. b.

Giancarlo Lombardi

REGIONE PIEMONTE
Unità Sanitaria Locale n. 18
CATANZARO
Il servizio sopra citato (U.S.L. n. 18 di Carmagnola (Bacino d'utenza) intende assumere con [illegible] per la copertura di posti vacanti per il Servizio di Radiologia del Presidio «Ospedale» e temporaneo di prossimo inizio di [illegible] presso il Servizio di Cardiologia del Presidio «Ospedale».
Gli aventi titolo dovranno [illegible] entro le ore [illegible] presso [illegible]
Per partecipare agli esami di [illegible] dovranno presentare domanda [illegible] entro [illegible] dell'avviso [illegible] Regione Piemonte [illegible] Per [illegible] Per [illegible] Per [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 536.682

Riguardano ex amministratori e sindaci della società

Gondrand, per il fallimento 16 comunicazioni giudiziarie

MILANO — Proprio mentre andando in porto le trattative per il passaggio delle attività della Gondrand, dal commissariamento a nuovi proprietari, la procura della Repubblica di Milano dà avvio ad una procedura giudiziaria per far luce sulle responsabilità che hanno determinato il crack di due anni fa. Il sostituto procuratore Francesco Greco ha inviato 16 comunicazioni giudiziarie ad altrettanti amministratori, consiglieri e sindaci della società Gondrand in carica prima che questa venisse dichiarata fallita nel novembre del 1983.

Due mesi dopo veniva ripescata dalla legge Prodi e avviata al commissariamento, ormai alla procura della Repubblica erano arrivati i documenti in base ai quali è stata aperta l'indagine. Il reato ipotizzato è quello di bancarotta, anche se, fanno presente fonti del palazzo di giustizia, i provvedimenti potrebbero anche non rappresentare un atto d'accusa specifico per i destinatari, bensì sarebbero determinati dalla necessità di effettuare una perizia contabile sui libri della società per accertare eventuali irregolarità di gestione.

All'epoca del dissesto ai vertici della Gondrand si trovavano quattro membri della famiglia Del Mastro Calvelli (Giuseppe presidente, Gianpiero, Maria Teresa e Giulia consiglieri nonché azionisti di maggioranza), e poi Giampaolo Marchi, Gian Ludovico Sforza, Umberto Martorelli, Armando Demetrio, Liliano Mazzoni e Peter Burscheid.

Nel frattempo a Roma il commissario della Gondrand, Alberto Zaninello, ha esposto proprio ieri pomeriggio al sottosegretario all'Industria Zito i programmi di cessione dei tre rami principali della società a nuovi imprenditori. In particolare, una società di trasporti di Bolzano, la Perram, ha rilevato la SNT, cioè la divisione dei che ha maggiormente sofferto del crack e che ancor oggi ha raggiunto la perfetta parità di bilancio. La Magazzini Generali Milanesi, società del gruppo Saima, ha invece rilevato per circa sei miliardi la Eurodocks, mentre la società Friburgo Frigoria ha acquistato per due miliardi la Gondrand Derrate Alimentari (unica azienda del gruppo non commissariata, che ha sempre avuto un andamento positivo).

In fine il commissario Zaninello dovrebbe incassare dalla vendita tre aziende circa 30 miliardi. Per quanto riguarda l'occupazione, dipendenti originari del gruppo, prima delle crisi, ne restano in forza 1.000, dei quali 600 in cassa integrazione. Non vi sarebbero imprevisti dell'ultima ora, si potrà porre la parola fine sull'amara vicenda della Gondrand che è uscita dalla scena soltanto attraverso la perdita della propria identità aziendale coltivata per un secolo. Il smembramento in tre società minori e la perdita di tanti posti di lavoro.

g. m.

E' in quattro versioni, serve a facilitare la domanda

Da lunedì negli uffici postali il modello del condono edilizio

ROMA — Sarà disponibile da lunedì 29 luglio, negli uffici postali, al prezzo di lire il «modello 47» per la domanda di condono edilizio presentare ai Comuni entro il 31 dicembre. Tra alcuni giorni sarà inoltre pronta, per essere pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale», la circolare esplicativa sulla legge sul condono edilizio. Lo ha annunciato il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi.

Il modello 47/85 (dal numero e dalla data legge) è disponibile in quattro «versioni»: A, B, C, D più il modello «R», riepilogativo, e dovrà essere spedito e recapitato a mano in Comune. Il modello è stato predisposto con l'intento di facilitare la domanda di — ha proseguito Nicolazzi, definendo la legge «molto complessa». — E per questo motivo che è stata appunto preparata la circolare esplicativa (circa 80 cartelle) diretta ai Comuni.

Il modello 47/A deve essere compilato da chi ha commesso abusi su nuove costruzioni e per opere che comportano aumento di superficie. Il modello 47/B per opere di ristrutturazione edilizia, il cambiamento d'uso e per le opere di restauro. Il modello 47/C per abusi non valutabili in termini di superficie o volume; il modello 47/D deve essere compilato da chi ha compiuto opere per usi non residenziali e il modello 47/R, infine, deve essere utilizzato come riepilogo dei modelli che si devono presentare.

■ ALFA ROMEO — Trecento lavoratori cassintegrati dell'Alfa Romeo hanno effettuato stamane un parificco «sit in» sulla scalinata dell'ingresso principale del palazzo di giustizia di Milano, in attesa di assistere all'udienza per l'esame del contro la sospensione disposta fabbrica nei loro riguardi. Il pretore, Romano Canosa, dopo esaminato il caso, si è riservato di depositare la decisione nei prossimi giorni.

L'aumento di altre imposte porterà le entrate autonome al 50%

L'Ilor ritornerà ai Comuni

ROMA — L'Ilor tornerà ai Comuni e con essa saranno aumentate altre imposte, in modo da portare l'attuale 25% di entrate tributarie almeno al 50%. Questo secondo gruppo di tasse autonome deriverebbe dall'aumento dal 30% al 40% di imposte come ad esempio la pubblicità, o di pagamenti di servizi (le mense, gli impianti sportivi, i teatri).

Sono le prime e le maggiori conseguenze che derivano dal «rapporto» sui trasferimenti finanziari dello Stato agli enti locali e sulla ricerca relativa al livello delle prestazioni dei servizi, elaborati al ministero dell'Interno (la seconda edizione) da una commissione presieduta dal sottosegretario Adriano Ciaffi.

Le misure dovrebbero tradursi nella legge finanziaria per l'86 e nella legge di riforma della finanza locale attualmente all'esame del Parlamento. Il ministro dell'Interno Scalfaro, nel presentare i documenti davanti a esponenti delle Regioni, dei Comuni, delle Province, ha detto che lo studio è importante, «per quella situazione di basso mareo nella quale navigavano sinora i Comuni, discriminati a seconda della loro grandezza e della capacità di spesa».

Il sottosegretario Ciaffi ha ampiamente illustrato il rapporto, che viene presentato al Parlamento. Insieme con la nuova manovra impositiva, che viene formata anche da (per esempio i biglietti dei trasporti) e dai contributi per i servizi resi (ai pensi alle piscine comunali), uno dei dati rilevanti consiste nel fatto che è stata trovata la «formula», il «modulo» perché i Comuni trasmettere «certificazioni sui conti» univoci sia per il ministero dell'Interno, che per la Corte dei conti e per l'Istat. Sinora succedeva che i dati erano discordanti e dai dati Istat emergevano situazioni da quelle che risultavano al ministero dell'Interno.

Secondo obiettivo, ai Comuni saranno concessi finanziamenti determinati preventivamente, allo scopo di consentire ad una politica pluriennale di spesa. Cadrà quindi il problema di conoscere le spese a posteriori e dover poi ricoprire eventuali deficit, senza sapere come, essendo rigidamente programmato il computo delle entrate proprie. Le regole che riguardano i Comuni riguardano anche le Province.

ACTF
CORSO DI FORMAZIONE PER 16 ADDETTI ALL'AREA DI VENDITA DI SERVIZI FINANZIARI

La A.C.T.F. organizza, per conto della Divisione Servizi Finanziari del più importante Gruppo Bancario Assicurativo Italiano, un corso di formazione e qualificazione professionale destinato a Dirigenti e Funzionari del settore commerciale, industriale, bancario e assicurativo, che attività che interessati al ruolo di operatore finanziario.

Il corso è indirizzato a uomini e donne che, disposti ad investire sulle proprie doti potenziali, intendano ottimizzare le loro relazioni sociali e le precedenti esperienze in un lavoro autonomo di elevato contenuto professionale.

Il corso che prevede l'obbligo della frequenza a tempo pieno avrà inizio nel mese di settembre e si concluderà nel mese di novembre. Sarà strutturato in periodi di formazione teorica alternati a periodi di tirocinio pratico, con l'affiancamento dei responsabili della formazione. Al termine i partecipanti verranno inseriti in una moderna struttura di vendita che consenta un guadagno minimo di 30.000.000 annui.

Il programma di formazione, condotto da Dirigenti membri dell'Associazione Consulenti Tecnici Finanziari (A.C.T.F.) prevede:
- Analisi conoscitive sul mercato del risparmio in Italia;
- Struttura dell'Intermediazione finanziaria;
- Legge 77/83 sui Fondi Comuni d'Investimento;
- Previdenza integrativa;
- Natura e applicazioni del Leasing;
- Tecniche sulla comunicazione interpersonale;
- Riflessioni sulla vendita.

Nelle considerazioni di eventuali corsi all'estero, la conoscenza di una «lingua CEE» è considerata titolo preferenziale.

Per prenotare la partecipazione al corso, il cui costo di Lire 275.000 più Iva sarà rimborsato con i primi guadagni maturati già in fase di formazione, gli interessati sono invitati a proporre, il più rapidamente possibile, la loro candidatura corredata da note informative comprendenti: dati anagrafici, piano di studi seguito ed esperienze di lavoro maturate.

Ai candidati prescelti, preferibilmente laureati e di età compresa tra i 25 e i 50 anni, verrà dato riscontro entro 10 giorni dalla data di ricevimento della loro proposta, unitamente alle modalità di iscrizione al corso.

Per informazioni scrivere a Publikompass 91 - 10100 Torino, citando il codice DSF/9, oppure telefonare al 011/54.35.67.

VENERDI' NERO / Goria risponde alle commissioni Finanze e Bilancio

«Il governo non assolve nessuno»

A giudizio [illegible] ministro, tuttavia, le [illegible]ponsabilità andrebbero cercate all'interno dell'Eni [illegible] nei rapporti tra l'ente petrolifero [illegible] l'Istituto San Paolo - Nessun errore vede invece nella condotta dell'istituto di emissione - Dall'animato dibattito accuse per tutti

La moneta Usa è scesa a quota 1915

La lira migliora sul dollaro [illegible] perde terreno nello Sme

ROMA — Se per [illegible] dollaro [illegible] si parla [illegible] giornata caratterizzata da aggiustamenti tecnici, analogo discorso potrebbe [illegible] per la lira che ormai da tre sedute rincorre ancorata all'andamento della quotazione della divisa statunitense. Il dollaro perde qualche cosa un po' ovunque e la lira [illegible] adegua parametralmente alla nuova situazione: ieri ha guadagnato sulla valuta americana mentre mostra incertezza sulle monete europee.

La sostanza della situazione della [illegible] moneta, dopo il riallineamento deciso in sede Sme, rimane comunque grosso modo inalterata rispetto ai cambi di lunedì scorso. Il dollaro, medie Uic, quotava ieri 1915,75 lire contro le 1919,125 di mercoledì e per la [illegible] significa [illegible] recupero dello 0,38%.

Da notare, comunque, che sul mercato parallelo — quello [illegible] ufficiale — la quotazione [illegible] lira cestro [illegible] appare migliore, intorno alle [illegible] lire. Lievissima variazione in deprezzamento [illegible] confronti del marco tedesco: ieri, al fixing ufficiale, quotava 868,49 lire contro le precedenti [illegible] con una variazione a danno della moneta italiana dello 0,06%. Analogo [illegible] inferiore, pari allo 0,03%, [illegible] perdita nei confronti del franco francese, mentre si colloca allo 0,11% quella rispetto [illegible] sterlina.

Il regresso maggiore la nostra moneta lo segna nei confronti del franco svizzero, moneta altamente speculativa e che non aderisce allo Sme. La divisa elvetica quota 617,885 lire contro [illegible] precedenti 613,19 e per la lira il deprezzamento risulta pari allo 0,57% Il senso generale della situazione viene dato però dal valore dell'ecu: [illegible] scudo europeo è stato fissato a 1502,325 lire, praticamente invariato rispetto a mercoledì (0,05 il deprezzamento della lira).

Restano stazionarie, [illegible] Europa, le quotazioni dell'oro. Su mercati calmi e di riflesso al tono fermo del dollaro. Il metallo giallo non ha registrato movimenti [illegible] rilievo. A Londra, il fixing è avvenuto a 317,40 dollari l'oncia contro i precedenti 317,75. A Zurigo, l'oro ha chiuso a 318,75 dollari l'oncia contro 316,25 [illegible] giorno prima Stabile anche l'argento, fissato [illegible] 6,098 dollari l'oncia contro 6,093 di mercoledì.

Le indagini sono affidate alla Guardia di Finanza

A Milano inchiesta della procura

MILANO — La [illegible] della Repubblica [illegible] ha deciso di aprire un'inchiesta su quanto è avvenuto una settimana fa al fixing del dollaro. Lo ha annunciato ieri il procuratore capo aggiunto Borrelli, precisando di aver dato incarico alla Guardia di Finanza di effettuare un'indagine (che ha già preso avvio).

L'inchiesta, a livello preliminare, dovrà verificare se sono stati commessi reali nei fatti che hanno determinato il brusco rialzo del dollaro a 1.200 lire e il maggior esborso da parte dell'Eni di circa 35 miliardi. Secondo gli ambienti giudiziari negli avvenimenti appena verificatisi i reati ipotizzabili sono l'interesse privato in atti d'ufficio, l'aggiotaggio, la turbativa [illegible] mercato, [illegible] ideologico e illeciti [illegible] carattere amministrativo.

[illegible] magistrato [illegible] è rifiutato di rispondere alla domanda [illegible] l'indagine è partita spontaneamente oppure se vi è stata [illegible] denuncia da parte di una delle parti in causa. La Guardia di Finanza effettuerà pertanto accertamenti presso la Borsa di Milano, l'Istituto S. Paolo di Torino, l'Eni e la Banca d'Italia alla ricerca di documenti che [illegible]no venire utilizzati per una fedele ricostruzione degli avvenimenti.

Bankamerica in America Latina chiuderà [illegible] terzo dei suoi uffici

[illegible] FRANCISCO — Bankamerica [illegible] chiudere o vendere [illegible] a 35 dei suoi 99 uffici e [illegible] in America Latina, nel quadro di un progressivo ridimensionamento delle attività di credito [illegible] piazze estere non remunerative. E' quanto riferiscono fonti bancarie precisando che l'operazione interesserà attività bancarie commerciali in cinque Paesi dell'America Centrale [illegible] quattro dell'America del Sud.

Secondo una fonte, la banca americana sarebbe orientata a vendere anche una ventina di [illegible] della [illegible]ciata argentina, Banco Internacional. In sostanza, la presenza [illegible] Bankamerica verrebbe notevolmente ridotta se [illegible] totalmente eliminata nei Caraibi, in gran parte [illegible] Paesi dell'America Centrale e [illegible] Paesi sudamericani in serie difficoltà economiche come Bolivia e Paraguay, mentre verrebbe «snellita» in misura consistente in Ecuador, [illegible] e Cile.

In una intervista, il vicepresidente di Bankamerica per la divisione America Latina, William Young, [illegible] confermato che la società conta [illegible] chiudere o vendere da [illegible] a 15 unità nell'arco dei prossimi [illegible] mesi, ma non ha [illegible]luto fare commenti sul Banco Internacional.

ROMA — Alla ricerca [illegible] ipotesi di colpa per [illegible] venerdì nero della lira, [illegible] Camera ha discusso per un intero, estenuante pomeriggio. In chiusura, il ministro del Tesoro Giovanni Goria ha negato [illegible] il governo voglia assolvere tutti. Ci sono quantomeno tre aree, ha detto, nelle quali si possono cercare responsabilità: nei rapporti fra l'Eni e la Banca agente, il San Paolo di Torino; all'interno dell'Eni; all'interno del San Paolo. Al contrario la Banca d'Italia ha sicuramente agito «nell'interesse generale».

Però fissare il cambio del dollaro a 1200 lire per quel giorno ha danneggiato l'immagine internazionale dell'Italia e indirettamente causato perdite a operatori economici piccoli e grandi. La mappa delle possibili colpe disegnata dagli interventi dei deputati delle due commissioni impegnate nel dibattito è molto frastagliata. Perfino tracciarvi dei confini politici non è semplice. Un dato comune è che anche il comportamento della Banca d'Italia [illegible] è stato ben capito, nonostante la difesa argomentata che ne ha fatto Goria.

Se si può generalizzare, a fatica e [illegible] modo necessariamente incompleto, i democristiani hanno chiesto tutti che [illegible] prendano provvedimenti contro i responsabili; attaccano l'Eni, alcuni fino a ritenere le dimissioni [illegible] direttore finanziario Mario Gabbrielli, ma non difendono la Banca d'Italia. I comunisti sostengono che [illegible] colpa è del governo, dello stesso Goria soprattutto. I socialisti sono stati molto cauti [illegible] senza dissimulare fino in [illegible] ostilità verso la Banca d'Italia. Solo i repubblicani assolvono del tutto l'istituto di emissione. Dalla sinistra indipendente sono venuti interventi complessi che individuano [illegible] responsabilità un po dappertutto.

Stringendo ancora il cerchio rispetto a quanto ha detto Goria, la maggiore attenzione è concentrata sulla direzione finanziaria dell'Eni e [illegible] rapporti Eni-Istituto San Paolo. [illegible] questo proposito, nella [illegible] replica [illegible] ministro delle partecipazioni statali Clelio Darida ha confermato quanto l'Eni andava dicendo da giorni, cioè che l'ordine di comprare dollari venerdì non poteva intendersi [illegible] «al meglio» né «a qualsiasi prezzo».

Più domande e risposte del dibattito di ieri, i chiarimenti principali si sono avuti su questi punti: 1) se era possibile chiudere del tutto il mercato invece che fissare il dollaro [illegible] lire; 2) se [illegible] c'era proprio modo di far desistere l'Eni dalla sua richiesta di dollari; 3) se vi siano state fughe di notizie sull'intenzione [illegible] governo [illegible] svalutare, che possano avere incentivato comportamenti speculativi dell'Eni o di altri.

Goria smentisce che chiudere il mercato, tutto a un tratto, con un gesto eccezionale, sarebbe poi stato difficile [illegible] giustificare: «Come avrei fatto a venirvi a spiegare di aver chiuso il mercato per il semplice sospetto che l'Eni avesse tentato, forse, [illegible] operazione speculativa?». E' comunque un problema ipotetico, perché [illegible] ministro è stato informato dalla Banca d'Italia [illegible] non ha nulla [illegible] obiettare [illegible] su questo solo a «fixing» del dollaro avvenuto.

[illegible] Goria poteva avvertire, dunque, il presidente dell'Eni Franco Reviglio; ma, anche [illegible] avesse potuto, Reviglio dell'operazione non sapeva nulla. Le scelte della Banca d'Italia sono state compiute, lo confermato, con la presenza in sala cambi del direttore generale Lamberto Dini, che Goria definisce «uno dei migliori esperti di cambi in circolazione». Che cosa è successo al «fixing»? Che ognuna delle due parti in causa ha immaginato che l'altra fosse «più ragionevole», che venisse a patti.

La decisione di chiedere la svalutazione della [illegible] nel [illegible]stema monetario europeo, racconta [illegible]o, è stata presa [illegible] Craxi e [illegible] lui alle [illegible] giovedì. In [illegible], il ministro ne ha informato il governatore della Banca d'Italia e il direttore generale del Tesoro, Mario Sarcinelli. Il presidente del Consiglio ne ha parlato ai segretari dei 5 partiti di maggioranza nella tarda mattinata di quel venerdì.

Sarà [illegible] governo tutto insieme, ora, a dover valutare tutta la faccenda. [illegible] corridoi di Montecitorio si sono distillati molti veleni, alla ricerca di interpretazioni più soddisfacenti di quella ufficiale. «Io però amo le spiegazioni semplici — ha detto l'indipendente di sinistra Minervini in un intervento apprezzato da altre parti politiche — e in questo caso la spiegazione più semplice è una commedia degli equivoci, nata da disfunzioni in enti importanti e, tutto sommato, più preoccupante di spiegazioni più complicate». **Stefano Lepri**

[illegible] ASSOGRAFICI — Il consiglio direttivo dell'Associazione degli industriali grafici, cartotecnici italiani, su proposta del nuovo presidente, Pierfranco Giuncaioli, ha nominato vicepresidenti dell'associazione: Giovanni Carmagnola, Paolo Filippo Parrilli, Silvio Sangalli, Mauro Stratta.

L'Unione Consumatori appoggia la causa di un acquirente

Finiscono davanti al pretore le vendite parallele di auto

ROMA — Una ditta operante nel «mercato parallelo» delle autovetture è stata citata in giudizio da un acquirente con il patrocinio legale dell'Unione nazionale consumatori.

Nell'atto di citazione presentato alla pretura civile [illegible] Roma, riferisce la stessa organizzazione di consumatori, «si chiede l'annullamento del relativo contratto di compravendita e la restituzione della caparra versata (un milione più gli interessi) perché il contratto prevede esclusivamente il tipo di auto commissionata (una Volkswagen Golf Gtdi), mentre per quanto riguarda le altre caratteristiche e gli accessori, compresa la cilindrata e il sistema di alimentazione, è lasciata completa facoltà di scelta alla società importatrice».

Il prezzo finale da pagare, inoltre — informa ancora l'organizzazione [illegible] consumatori — è del [illegible] indeterminato, dipendendo dalle eventuali spese, non meglio precisate, soprattutto dal venditore, dal numero e dai [illegible] accessori della macchina esattamente reperita sul [illegible] parallelo, e dalle variazioni dei listini [illegible] casa produttrice al momento della consegna; in pratica, le clausole contrattuali impongono all'acquirente [illegible] comprare una vettura «al buio».

Essendo risultati vani tutti i tentativi di bonario componimento della vertenza — [illegible] legge [illegible] nella nota — l'Unione Nazionale Consumatori ha deciso [illegible] patrocinare la [illegible] «soprattutto per cercare [illegible] costituire un precedente giurisprudenziale favorevole agli acquirenti in un settore nel quale [illegible] discrezionalità dei venditori paralleli [illegible] non paralleli sfiora la prevaricazione, grazie anche alle norme penalizzanti del codice civile sui contratti conclusi mediante moduli».

Reazioni negative alla proposta di De Michelis

«Il tetto a 24 milioni non risanerà l'Inps»

ROMA — La proposta di riportare il tetto delle pensioni [illegible] 32 a 24 [illegible] annui, avanzata dal ministro del Lavoro, De Michelis, nel contesto, però, [illegible] una riforma «seria e incisiva» ha riaperto, come era facilmente prevedibile, polemiche [illegible] proteste, soprattutto [illegible] parte delle categorie del ceto medio.

De Michelis ha comunque precisato ieri che «il problema [illegible] è tanto quello di abbassare il tetto della retribuzione pensionabile, ma [illegible] mettere sul mercato una parte della previdenza, spingendo [illegible] la previdenza integrativa parte dei redditi». Ora, ha aggiunto il ministro, se si dimostra che [illegible] la «social security» ci sta tutta, la questione cade automaticamente. Ma, «se [illegible] sta in piedi, bisogna intervenire e, se non [illegible] oggi, sarà tra [illegible] anno o due».

Da qui la necessità di una riforma per il medio e lungo periodo [illegible] quale [illegible] la fase dei suggerimenti [illegible] delle proposte, che dovrebbero servire ad aprire un dibattito e non soltanto polemiche o violente reazioni.

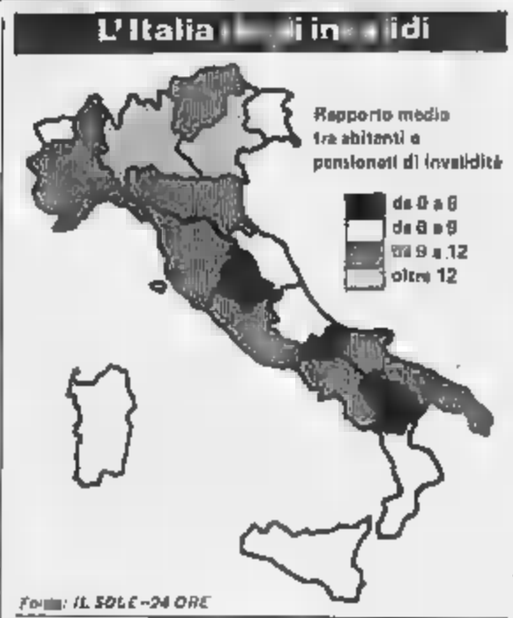
Le precisazioni di De Michelis non sono servite però [illegible] placare le ire scatenate dal solo annuncio di un possibile abbassamento [illegible] tetto pensionabile. Il presidente della speciale commissione parlamentare per [illegible] pensioni, il democristiano Cristofori, osserva ironicamente che «il caldo fa sempre dei brutti effetti. La posizione del ministro è tanto più sorprendente in questi giorni, perché viene a un mese [illegible] distanza dal parere favorevole del governo a una norma, più legge, che prevede il tetto indicizzato [illegible] 32 milioni dal primo gennaio 1985. Si continua a voler ignorare [illegible] il deficit presente e futuro dell'Inps non è determinato dal livello [illegible] delle pensioni ai minimi».

«Un [illegible] decino [illegible] pilotti puro dai dirigenti d'azienda e dall'istituto di previdenza dei giornalisti (Inpgi). L'abbassamento del tetto pensionabile dell'Inps, ha dichiarato Paolo Formentari, presidente della Fidal (Federazione dirigenti aziende industriali), «non consentirebbe di risolvere i problemi della previdenza [illegible] dispiegherebbe effetti solo nel lungo periodo. A breve, ove tale massimale agisse, come già proposto, anche sul versante dei contributi, produrrebbe una maggiore riduzione delle entrate rispetto alle uscite Inps». [illegible], ha aggiunto Formentari, si può chiudere a chi è prossimo al pensionamento di risolvere i suoi problemi facendo ricorso a pensioni integrative [illegible] presidente della Cida (la confederazione dei dirigenti d'azienda), Fausto D'Elia, attribuisce alla «stanchezza o alla calura [illegible] le dichiarazioni [illegible] De Michelis.

Per il segretario [illegible] Uil, Giorgio Benvenuto, c'è grande confusione sui [illegible] pensioni, con [illegible] balletto di proposte e [illegible] opinioni in più disparate. Una situazione insostenibile. I sindacati si vedranno con De [illegible] la settimana entrante per un nuovo confronto sul caso Inps. Il [illegible] che grava sull'ente previdenziale, ha ribadito Benvenuto, è [illegible] sua riforma, [illegible] la sua gestione.

La situazione finanziaria dell'Inps, [illegible] attesa del rinnovo dei vertici, [illegible] stata esposta ieri da De Michelis alla commissione speciale. [illegible] ministro ha ribadito che la causa principale del disa[illegible] (33 [illegible] miliardi a fine anno) risiede nell'evasione contributiva. «La prima relazione sull'attività ispettiva per il 1984 — ha proseguito — indica che su circa 220 mila ispezioni condotte (pari a [illegible] sesto delle imprese iscritte regolarmente) sono state rilevate infrazioni nel 43 per cento dei casi, [illegible] un recupero di [illegible] miliardi [illegible] contributi». Rilevato che «la dinamica del disavanzo dell'Ente fa temere [illegible] bancarotta del sistema [illegible] anticipata rispetto alle previsioni più nere», De Michelis ha os[illegible] che «ciò che colpisce, nelle più recenti stime dell'Inps, [illegible] il totale cambiamento delle spiegazioni contabili».

e. p.



FONTE: IL SOLE-24 ORE

Industria, manò occupati

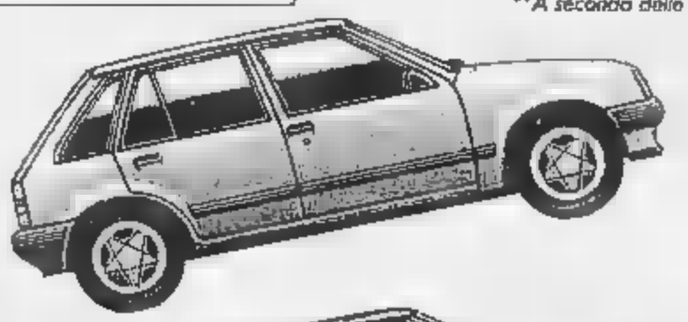
[illegible] — Occupazione ancora in calo nella grande industria in maggio [illegible] un ritmo [illegible] 0,3% rispetto ad aprile e del 5,6% rispetto al maggio 1984. In aumento invece le ore [illegible] lavoro pro capita, rispetto all'anno precedente.

Nei primi cinque [illegible] dell'anno [illegible] costanza — secondo i dati [illegible] dall'Istat — [illegible] ore lavorate hanno superato in media dell'1,1% quelle [illegible] stesso periodo dell'84 con un andamento settoriale molto differenziato che spazia fra un incremento dell'8,8% per le industrie metallurgiche [illegible] un di[illegible] [illegible] 0,1% per la costruzione [illegible] mezzi [illegible] trasporto.

CONTINUA LA CORSA DAI CONCESSIONARI OPEL. FINO AL 30 AGOSTO.

[illegible] *L'offerta è riservata a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

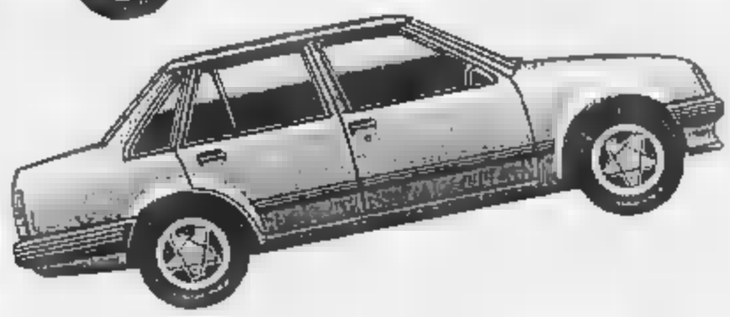
**A secondo delle versioni.



OPEL CORSA

SOLO 250.000 AL MESE PER 2 ANNI, SENZA INTERESSI, SENZA CAMBIALI, SENZA IPOTECA.

6.000.000 SENZA OSTACOLI



Questa sì che è un'offerta! Se scegliete [illegible] Corsa i Concessionari Opel vi anticipano 6 MILIONI!* Si tratta [illegible] [illegible] prestito assolutamente "anticheval", senza nessun tipo di interesse né di cambiale, [illegible] di ipoteca. I sei milioni infatti li restituirete tranquillamente in 24 rate di 250 mila lire. Risultato: la Corsa sarà vostra con solo un piccolo anticipo e una minima cifra mensile. Insomma, il vantaggio del pagamento a rate senza lo svantaggio degli interessi. Se invece, nonostante tutto, volete proprio pagare in contanti... il Concessionario Opel ha preparato per voi un bello sconto fino [illegible] un milione!** Le due offerte [illegible] valide per tutti i modelli Corsa, anche per le [illegible] lussuosissime versioni 4 e 5 porte, ancora più ricche e più confortevoli. Non aspettate. Andate subito a [illegible] la vostra auto tra le quattro versioni, le tre motorizzazioni e i 18 colori di Opel Corsa. Il Concessionario Opel sarà felice di aiutarvi a scegliere.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

E RICORDATE CHE DAI CONCESSIONARI OPEL CONTINUA IL GRANDE CONCORSO "SUPERBLITZ". MOLTI HANNO GIÀ VINTO E VOI POTRESTE VINCERANNO ANCORA!!!

L'indice ha perso un altro 0,93 per cento

La Borsa in discesa Bi-Invest rimbalza

MILANO — Nuovamente una seduta all'insegna del ribasso alla Borsa di Milano: il mercato ha ceduto infatti lo 0,93 per cento attraverso scambi ridotti di volume un po' per l'approssimarsi delle vacanze estive, un po' per gli effetti del recente provvedimento della Consob sul deposito obbligatorio del 70% sulle contrattazioni a termine (anche se in Borsa non si esclude che entro breve la misura possa venire revocata). Vi sono stati tuttavia grossi balzi in avanti, soprattutto da parte delle Bi-Invest che hanno messo a segno un progresso del 10,4 per cento, attraverso scambi attivi, a 5450.

Il titolo, che era stato alquanto trascurato negli ultimi tempi, è ritornato d'attualità dopo l'assemblea di due giorni fa, il cui esito ha fatto intravedere la possibilità di una tregua tra Carlo Bonomi e il presidente Montedison, Mario Schimberni. Ma sulla vicenda i diretti interessati mantengono il più assoluto riserbo.

Ci sono state flessioni invece tra i titoli del Foro Bonaparte, con Montedison in ribasso del 2 per cento e la Meta dello 0,5. Tra gli altri titoli orientati al declino si segnalano le Cir ordinarie (—4,6), Centrale (—4,4 per le ordinarie e —3,2 per le risparmio), Fiscambi (—3,8). Contrastati i valori assicurativi, dopo le forti perdite della seduta precedente: se la Fondiaria ha ceduto il 3,7 per cento, hanno ripreso quota le Milano (+4,2) e le Generali (+0,3). Ancora deboli i bancari, nonostante il recupero di Mediobanca (+1,5). In ribasso anche gli industriali sulla scia di Fiat priv. (—2,2). Snia (—3), Olivetti e Bultoni richiesti invece i valori del gruppo Ferruzzi.

Nel dopolistino sono migliorati i bancari, Montedison e Fiat. Tra gli avvenimenti della giornata borsistica va segnalato infine il collocamento di 2,3 milioni di azioni della Filippo Fochi (del valore nominale di 1000 lire) a 2400. Il consorzio di collocamento guidato dalla Comit ha chiuso le operazioni alle 10,30 del primo giorno. In tal modo la società, che tra breve verrà quotata ufficialmente, disporrà di un flottante del 28,5 per cento. A questo proposito è da ricordare che, come già per Sirti, Fiar, Necchi, Iri-Stet e altri titoli di nuova emissione che presentano interesse da parte degli investitori, anche per la Fochi il grosso delle contrattazioni si è accentrato in modo talmente rapido da non lasciare spazio a una quota più ampia di risparmiatori. Forse in futuro Consob dovrebbe far sì che le nuove emissioni si rendano disponibili ad una fascia più larga e geograficamente più distribuita di investitori.

g. mo.

Un semestre positivo per la Popolare di Sondrio

SONDRIO — L'amministrazione della Banca Popolare di Sondrio, ha esaminato i risultati gestionali di metà anno che esprimono un significativo rafforzamento patrimoniale ed economico.

La linea evolutiva ha pressoché interessato tutti i settori. Gli aggregati principali evidenziano i mezzi amministrati in 1608 miliardi; la massa fiduciaria in 1119 miliardi; gli impieghi economici in 861 miliardi; quelli finanziari in 1147 miliardi, di cui 654 miliardi di titoli di proprietà e 493 miliardi di crediti verso i corrispondenti; il patrimonio sociale in 230 miliardi.

Nella riunione consiliare, è stato approvato un progetto di aumento di capitale sociale in forma gratuita e che è in corso di inoltro per la necessaria approvazione da parte dell'organo di vigilanza.

Aumenta il capitale Geninvest

Anche i giocattoli puntano al listino

La holding controlla Sebino e Polistyl

MILANO — La Geninvest muove i primi passi verso la quotazione in Borsa. La holding industriale che controlla il gruppo cartario Binda-De Medici (nell'85 è previsto un fatturato di 150 miliardi e un utile di 11 miliardi) e le aziende Sebino e Polistyl, attive nel settore giocattoli, si avvia vero un nuovo aumento di capitale.

La Geninvest vedrà accrescere il suo capitale dagli attuali 35 miliardi a 50 miliardi. Con l'operazione, in parte attuata con obbligazioni convertibili, la mente finanziaria del gruppo, Piergiorgio Cavaliera, aumenterà la sua quota di capitale dall'attuale 13% al 16% mentre la famiglia Qualiamacchi manterrà la maggioranza assoluta.

A settembre, però, è in vista un nuovo aumento di capitale che porterà nelle casse del gruppo più di dieci miliardi e che verrà collocato presso il pubblico portando il flottante al 20-30% del capitale (l'operazione avverrà nel 1986).

Prima della ricapitalizzazione il gruppo Geninvest sarà oggetto comunque di una grossa ristrutturazione. Nel settore carta, affermano Cavaliera, è in vista un'alleanza tra vari produttori italiani che potrà proporre il gruppo De Medici-Binda tra i grandi protagonisti del settore. Intanto, circa il 40% del capitale della De Medici, quotata alla Borsa di Milano, è stato collocato sul mercato.

Ma la grande ristrutturazione riguarda il giocattolo. Dalla fusione tra Sebino (la ex del Cicciobello) e la Polistyl (autopiste e modellini) nascerà la prima grande impresa italiana del giocattolo. Nel primo semestre del 1985 sono state espletate le pratiche relative alla fusione. Ora ha preso avvio il primo esercizio (di soli sei mesi) della società: nella seconda parte del 1985 è previsto almeno il pareggio dei conti.

Regna in Geninvest il più assoluto riserbo sui futuri programmi del giocattolo ma si sa che nelle vetrine natalizie vedremo nuove versioni di Camilla (la risposta italiana a Barbie) e che il gruppo punta molto sul Cicciobello sciatore. Se il pupazzo avrà successo, nascerà una matricola con molte prospettive anche per il mercato di Piazza Affari.

u. b.

Restituiti, poi nuovamente sequestrati i titoli del Cottolengo

Azioni false, battaglie in tribunale si fa più intricato il crack Cultrera

MILANO — Tra sequestri, dissequestri, falsi, rinunce e nuove nomine la vicenda dell'Istituto Fiduciario Lombardo, creatura dell'architetto Vincenzo Cultrera (sempre inseguito da un mandato per bancarotta fraudolenta), continua a registrare colpi di scena degni di un romanzo d'appendice anche a drammatizzare la vicenda, c'è la sorte dei 7 mila risparmiatori che hanno affidato i loro quattrini a un mago degli atipici. Val la pena comunque di ricapitolare la vicenda, dopo un mese di battaglie giudiziarie, per capirci.

ITALIMMOBILI 80 — E' la società in cui è concentrato il controllo dei grandi alberghi di Ischia (valore superiore ai 40 miliardi) acquisito dall'Istituto della Divina Provvidenza di Torino, ovvero il Cottolengo, assieme (con una quota di minoranza) a Guerino Roncalli.

Dopo il sequestro delle azioni nello scorso maggio si è assistito a una vera successione di colpi di scena: il Cottolengo, con un'istanza al Tribunale della libertà, è tornato in maggioranza delle azioni. Poi, su richiesta del giudice istruttore Anna Introini, è stato accolto un nuovo sequestro (penale) delle azioni e si ventila la prospettiva di un'azione di revocatoria contro gli amministratori.

GRAND HOTEL DI RIMINI — Altro nome di rilievo della scuderia IID. E' in corso un procedimento arbitrale, che ha per protagonista il professor Luigi Guatri, per la definizione degli affitti che risultano da una prima verifica) pagati dai gestori, ovvero la famiglia Arpesella.

OURNO IMMOBILIARE — E' la perla della costruzione ideata dall'architetto Cultrera. Su tre milioni di titoli emessi legittimamente ne sono stati ritrovati 1.859.763, ora in mano al curatore, a 1.140.237 di proprietà di terzi. E' stato ufficialmente appurato che un pacco di titoli, ovvero azioni depositate in garanzia alla Banca Cattolica Veneto da Cultrera, sono falsi. All'assemblea della società, che si è tenuta nei giorni scorsi, la banca veneta non si è presentata.

CENTENARI E ZINELLI — Va rilevato che la garanzia su Ourno era stata presentata a favore della Venezia 1, una delle società che detenevano per conto dell'IID la maggioranza della Centenari e Zinelli (società sospesa dalla Borsa di Milano). Che cosa è successo? La risposta è giunta alla magistratura, che sta facendo i accertamenti. Non si capisce che fine abbiano fatto i riporti attivi (ovvero finanziamenti a favore di Cultrera) utilizzati indebitamente negli ultimi mesi di crisi della Centenari. Tra gli altri punti oscuri della società spicca la sorte di larga parte dei titoli del Blue Residence Hotel.

IL LIQUIDATORE — Il professor Tarzia ha rinunciato al duro incarico di liquidatore della società. A metà luglio è stato chiamato in sua Angelo Casò, che ha subito attivato un processo di pulizia nelle società prodotto allontanando amministratori nominati dalla passata gestione. Ora, assieme al commissario dei risparmiatori e degli agenti del gruppo, il curatore deve risolvere l'intricato congegno giuridico messo insieme da Cultrera. Va rilevato, però, che un grosso successo sembra essere raggiunto dai rappresentanti dei clienti dell'Iffi: il fallimento dell'istituto non trascinerà con sé il fallimento delle società prodotto (titolari dei beni acquistati con i quattrini dei risparmiatori) ma il curatore dovrebbe provvedere, ai sensi della stessa delibera del tribunale dell'inizio di maggio, a restituire i titoli che saranno depositati presso la fiduciaria Servizio Italia della Bni.

Ugo Bertone

● DORNIER — Il gruppo aerospaziale Dornier, nel quale la Daimler Benz ha acquistato in maggio una partecipazione del 35,5 per cento, prevede di aumentare il fatturato nel 1985 rispetto agli 1,51 miliardi di marchi del 1984 (1,26 nel 1983). Lo ha annunciato il presidente Manfred Fischer.

Lega e Cofima disponibili a ritoccare l'offerta Sme

ROMA — Anche la Lega delle cooperative e la Cofima potrebbero, se necessario, ritoccare l'offerta per l'acquisto della Sme. Dopo la disponibilità dimostrata in questo senso dalla cordata Barilla, Berlusconi, Ferrero, Conserviralia, è sceso ieri in campo il gruppo campano guidato dalla Cofima: «*Per noi migliorare l'offerta (592 miliardi di lire in marchi) è possibile* — spiega l'avvocato Nino Gaeta, che assiste la società nell'affare — *è però necessario esaminare più approfonditamente ma il bilancio della Sme che le altre proposte*».

Anche la Lega è orientata «*a non farsi sfuggire l'affare per una decina di miliardi in più*», ma dichiara comunque contraria all'apertura di un'asta.

● GRUPPO SMI — Si sono chiusi con ottimi risultati per la Smi (Società Metallurgica Italiana spa) le operazioni di aumento del capitale sociale da 122.486 milioni a 163.286, e di emissione di un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di 40.820 milioni.

Nel periodo di normale sottoscrizione, dal 17 giugno al 16 luglio 1985, sono state optate il 99,1% delle azioni ed il 99,5% delle obbligazioni.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		
Ala	L	10.982
Arca BB	»	13.982
Arca RR	»	11.074
Azimut	»	10.038
Azzurro	»	11.309
Capitalgest	»	10.000
Euro Vega	»	10.457
Euro Antares	»	10.469
Euro Andromeda	»	10.065
Fiorino	»	11.174
Fondattivo	»	10.505
Fondersel	»	15.393
Fondicri 1°	»	10.371
Fondinvest 1	»	10.049
Fondinvest 2	»	10.150
Fondo Fiduciario	»	10.205
Generconsult	»	11.964
Gestiras	»	12.930
Imicapitalì	»	10.153
Imirend	»	10.034
Interbanc. az.	»	12.313
Interbanc. ob.	»	10.781
Interbanc. ri.	»	10.099
Libra	»	11.433
Multiras	»	11.317
Nagracapital	»	n.p.
Nagrarend	»	n.p.
Nordfondo	»	11.134
Primecash	»	11.408
Primerend	»	13.285
Primocapitale	»	15.370
Risp. Italia ra.	»	10.314
Risp. Italia bil.	»	10.136
Ragioforte	»	10.107
Sforzesco	»	10.418
Visconteo	»	11.015
Verde	»	10.422
Fondo Ina	»	1.313,3

ESTERI AUTORIZZATI		25-7
Fonditalia	$	20,75
Interfund	$	15,60
Int. Sec. Fund	$	11,54
Italfortune	$	15,88
Italunion	$	11,51
Multinvest	$	n.d.
Capitalitalia	$	15,70
Mediolanum	$	15,30
Rominvest	$	15,32
Robeco	fiorini	—
Rolinco	fiorini	—
Starfund	L	23.438
Fondo Tre A	L	25.311

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/1/83	100 60	100 30
C.C.T. 1/7/83	101 80	101
C.C.T. 1/7/85	100 45	100 60
C.C.T. 1/4/86		101 20
C.C.T. 1/7/86	101 75	101 90
C.C.T. 1/8/86	101	100 90
C.C.T. 1/10/82-88	101 60	101 30
C.C.T. 1/10/83	100	100 15
C.C.T. 1/11/88	101	101
C.C.T. 1/12/86	101 85	101 10
C.C.T. 1/1/87	102 35	102 35
C.C.T. 1/2/87	102 25	101 60
C.C.T. 1/3/87	102 05	102 10
C.C.T. 1/8/87	101 65	101 45
C.C.T. 1/8/87	101 90	101 80
C.C.T. 1/8/87	102	101 85
C.C.T. 1/12/87	100 75	101
C.C.T. 1/7/88	103 70	103 20
C.C.T. 1/8/88	102 05	103 05
C.C.T. 1/10/88	102 60	102 35
C.C.T. 1/12/88	103 45	102 30
C.C.T. 1/1/91	104	104 20
C.C.T. 1/3/91	101 80	101 90
C.C.T. 1/8/91	101 80	102
C.C.T. 1/7/91	101 45	101 80
C.C.T. 1/8/91	101 30	101 80
C.T.Eco 14%	113 30	113 80
C.T.Eco 13% 82/90	108 95	109 80
11,50% 83/90	105 70	105 80
C.T.R. 2,50%	91 60	91 50
B.T.P. 16% 84/86 I	100 60	100 80
B.T.P. 14% 84/86 II	100 05	100 05
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	98 05	98 50
B.T.P. 12,50% 1/11/85-87	96	97 80
B.T.P. 15% 78/87	97 05	97 25
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/86 I	92 50	93 20
Enel 6% 66/86 I	91 60	92 70
Enel 7% 71/86	100	99
Enel 7% 72/87 I	98 80	98 80
Enel 7% 73/88	92 50	91 60
Enel 16% 73/88	99 20	100
Enel 12% 82/87	98 70	99 60
Enel 10/87 ind.	99 60	100
Enel 81/88 ind.	100 20	100
Enel 82/89 ind. I	105 05	105 10
Enel 82/89 ind. II	105 20	104 90
Enel 82/89 ind. III	104 75	105
Enel 82/89 ind. IV	104 45	104
Enel 83/90 ind. I	105 20	104 80
Enel 83/90 ind. II	102 80	102
Enel 83/90 ind. III	103 35	103
Enel 84/92 ind.	102 60	102 70
Enel ind. II	102 60	102 70
Enel 84/93 ind. III	102 70	102 60
84/93 ind. IV	102 05	101 85
I.R.I. S. Satr. ind.	108 85	107 90
I.R.I. S. Satr. 83/90 ind.	110 10	109 20
I.R.I. Sider 82/89 ind.	102 35	103
I.R.I. Stet 84/92 TV	153 50	155
Aut. I.R.I. 6% 67/87	93	91
Aut. I.R.I. 8% 83/88 I	90 60	90 60
Aut. I.R.I. 9% 69/89	92	90 50
Aut. I.R.I. 7% 71/86	98 40	98 50
CCOP 5% 30.Ie	78 40	79
CCOP 6% 30.Ie	79 80	80 40
CCOP 7% 30.Ie	86 90	86 85
CCOP 6% 1975/2005	87 80	88 60
CCOP 6% 1975/2005	79 70	79 30
CCOP 10% 1977/2007	77	77 50
CCOP Int. st. 4% 47/57 II	85	81 20
CCOP Int. st. 6% 56/66 III	90	89
CCOP Int. st. 6% 59/69 IV	87 70	86 90
CCOP Int. st. 7% 70/80 I		84 10
CCOP Int. st. 7% 71/81 II	84 20	83 60
CCOP Int. st. 7% 72/82 IV	82 30	81 20
CCOP Ansa 7% 72/2002 I	70	68 80
CCOP Ast. 6% 66/86 I	73	70
CCOP Fs 6% 67/87	92 30	90
CCOP Fs 7% 71/91	87	83
CCOP Fs 7% 72/87 I	89 30	89
CCOP Fs 7% 73/83 II	81 60	79 85
CCOP pv 6% 61/86 IV	94 30	93 20
CCOP pv 6% 67/87 V	93	91
CCOP pv 6% 67/87 VI	92 20	92 80
CCOP pv 6% 68/88 VII	92 60	93
CCOP pv 6% 69/89 VIII	87	86 20
CCOP pr 7% 71/81 II	86 80	86
ANIC. FS 6% 66/86	91 50	90 30
ANIC. FS 7% 70/90	87 40	84 75
AZ. FS 83/90	102 50	102 30
AZ. FS 84/92 Ind.	101 15	101
IMI 6% 67/87 XXVI	84 60	85 20
IMI 6% 68/88 XXVII	87 60	88 55
IMI 7% 70/85 XXVIII	91 10	90 10
IMI 7% 75/90 XXIX	86 70	89 60
IMI 7% 73/84 XXXVII	87 60	88 50
IMI TV 81/88 LXXII	113 50	113 20
SIP 14% 84/91	103 80	n.q.
S. Paolo c.t. 6%	85 60	85
S. Paolo c.t. 6% conv.	79 50	80
S. Paolo c.t. 6%	79 50	79
S. Paolo o.t. TV 81/91 2°	102	101
S. Paolo o.t. TV 81/91 3°	103 75	103 50
S. Paolo o.t. TV 82/92 4°	104 10	103 50
S. Paolo o.t. TV 83/93 5°	100	100 30
S. Paolo o.p. 6% ex 3%	84 60	85 50
S. Paolo o.p. 6%	86	86 50
S. Paolo o.p. 7%	77 60	81 75
S. Paolo o.p. 9%	95	95 50
S. Paolo o.p. 6% 76/96 Eau	115	115
o.p. TV 81/91 1°	101 50	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 2°	100	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 3°	103 50	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 4°	103 75	103 60
Fiat TV 81/88	0	102 80
Olivetti TV 82/87	103 70	103 20
Pirelli spa TV 82/89		102 60
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Carl. Burgo 13% 81/96	111 60	113
CIR 13% 81/91	318	328
Cogefar 14% 81/88	348 50	n.q.
Generali 12% 81/88	385	376
IFIL 13% 81/87	284 50	289
IRI-S. Roma 13% 81/87	112	114
IRI-Comit 13% 81/87	137	140
IRI-Credit 13%	121 50	122
Italgas 14% 82/89	321	324
IMI-CIR	127 85	127
M. Merelli 13,50% 81/	352	349
Mediobanc. 14% 82/89	1327	1330
Med. Fidia 13% 81/91	284 50	291
Med. S. Spir. 7% 73/89	341	334
Med. Selm 82/92	194 50	193
Olivetti 13% 81/91	138 50	139
Pirelli spa 13% 81/91	202	193
Pirelli spa 13,5% 81/91	162	160
S. Paolo Ad. Im. 14% 82/92	172	165
S. Paolo Imi. 13% 79/95	599	599
Unicem 14% 81/87	150	154
Unicem 15% 83/89	156 50	158

AZIONI

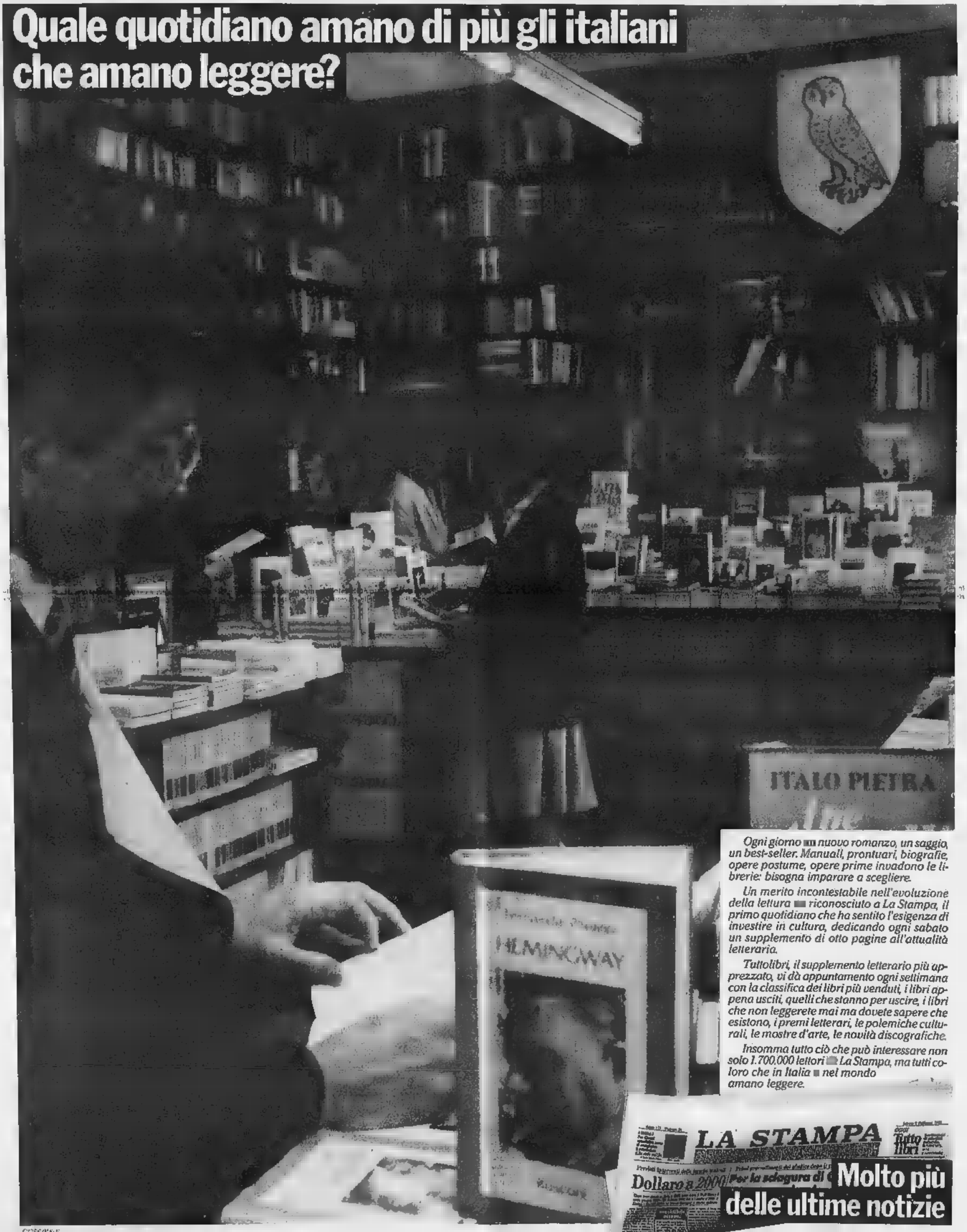
Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Cambiario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	MILANO 25-7	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 25-7
ALIMENTARI				
Alivar	7950	— 350	1000	7950
Bonifiche Ferr.	30500	—	750	n.q.
Bultoni ord.	3477	— 103	18000	n.q.
Bultoni risp.	3450	— 101	18000	n.q.
Eridania	11050	— 200	54000	11050
Fiorio	n.q.	—	—	316
Milanagr. Vin.	6450	— 175	4900	6900
Perugina ord.	3450	— 20	4600	n.q.
Perugina risp.	2500	— 35	5000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	54000	— 700	17500	n.q.
Ausonia Ass.	1674	— 34	18000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	22500	+ 900	2500	21300
C. Ass. Mi. risp.	14520	+ 190	5100	12550
Gen. Ass. ord.	48000	— 30	11000	47500
C. Latina priv.	11150	+ 50	50000	11050
FIRS ord.	1710	+ 15	17500	n.q.
FIRS risp.	810	— 50	35000	n.q.
Generali	54200	+ 900	52000	
Italia Ass.	20500	— 350	17400	n.q.
L'Abeille	49700	— 1050	500	n.q.
La Fondiaria	32720	— 1200	59900	n.q.
La Previdente	24500	+ 300	23400	n.q.
Lloyd Adriatico	7250	— 140	18000	n.q.
RAS	64300	— 850	23150	
SAI ord.	16750	— 130	44700	
SAI priv.	17200	— 300	200	17500
Toro Ass. ord.	10500	+ 10	10500	10900
Toro Ass. priv.	12300	+ 200	29100	
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5250	— 40	24000	n.q.
B. Comm. Ital.	21395	— 225		
B.N.A. ord.	6270	— 20	9100	
B.N.A. priv.	3350	— 20	11500	3400
Banco Lariano	4340	— 100	55000	n.q.
Banco Roma	15400	— 300	24100	15800
Cred. Italiano	2821	— 10	451000	2520
Cred. Varesino	4320	— 30	20500	n.q.
Interbanca p.	22500	— 150	6300	24000
Mediobanca	118320	+ 1320	28250	116500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	5881	— 100	61000	5800
Burgo priv.	5515	— 70	5000	5850
Burgo risp.	5500	— 50	21400	5595
De Medici	5150	— 50	20000	n.q.
L'Espresso	7250	— 140	2000	n.q.
Mondadori o.	3490	— 10	17500	n.q.
Mondadori p.	2028	— 30	62505	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2430	— 60	230000	n.q.
Pozzi Ginori o.	139	— 1	100000	139
Pozzi Ginori r.	132	—	—	126
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	45315	— 660	2350	n.q.
Italcementi r.	34200	— 2000	3460	n.q.
Unicem ord.	18340	— 360		18400
Unicem risp.	12910	— 640		
CHIMICI-GOMMA				
Bonpo	5570	—	—	n.q.
Caffaro ord.	1045	— 25	165000	n.q.
Caffaro risp.	950	+ 10	—	n.q.
Farmit. Erbe	13150	— 670	23500	n.q.
Fidenza Vetraria	6700	— 140		n.q.
Italgas	1580	— 32	178500	
Mira Lanza	21800	— 350		21200
Montedison	2003	— 43	2870000	2010
Perlier	n.q.	—	—	1920
Pierrel ord.	1660	— 1	8000	1610
Pierrel risp.	1275	+ 5	54000	1270
Pirelli S.p.A. o.	3975	— 35		3950
Pirelli S.p.A. r.	3250	—	24000	3250

Titoli	MILANO 25-7	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 25-7
Recordati	11010	+ 10	4300	n.q.
Rol	2503	— 25	4000	n.q.
Saffa ord.		— 35	94500	7350
Saffa risp.	7540	+ 40	600	7300
Saiag	n.q.	—	—	1190
Sclavo	21250	+ 300	2500	n.q.
Sclavo risp.	n.r.	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	3281	— 60	482000	3270 *
SNIA BPD risp.	89	— 41	20000	3295 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	345	+ 10		
La Rinasc. priv.		—	750000	
Sifac	1642	— 10	491000	1640
Standa ord.	12950	—	4000	n.q.
Standa risp.	16300	—	—	n.q.
CHIMICA				
Aquila priv.	1250	— 0 50	287000	
Ausiliare	3420	+ 30	1000	n.q.
Ausiliare 1/7/84	3385	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	5180	+	4500	5180
Italcable ord.	18300	—	27500	18500
riap.	13250	— 500	1500	
NAI	—	—	—	—
Nord Milano	5300	— 30		n.q.
SIP ord.	3355	— 20	624500	3360 *
SIP risp.		— 15		3450 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4030	— 33	49500	n.q.
Selm risp.	4080	— 15	5500	n.q.
Tecnomasio	815	— 18	135000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2250	— 38	11000	n.q.
Agricola Fin. o.	19000	— 1250		n.q.
Agricola Fin. r.		+ 500	200	n.q.
Bastogi-Irbe		+ 7	1100000	330
BI-INVEST ord.		+	144000	
BI-INVEST risp.	4940	+ 190	4500	4800
Bonif. Siele	33500	+ 15	7900	n.q.
Borgosesia o.	—	—	—	—
Borgosesia r.	—	—	—	—
Brioschi	590	+ 15	6000	n.q.
Buitoni	3545	— 105	13000	n.q.
Cabolo Mi. C. o	9490	+ 330	51500	n.q.
Cabolo Mi. C. r.	9650	+ 30	500	n.q.
La Centrale o.	3115	— 144	142000	3120
La Centrale r.	3845	— 70	60000	3090
CIR ord.	4810	— 235	58000	4600
CIR risp.	4785	— 60	8500	4650
CIR risp. n.c.	5450	— 150	38500	3480
Eurogest ord.	1274	— 18	7000	n.q.
Eurogest risp.	1268	— 15	—	n.q.
Eurogest r. n.c.	1095	— 15	8000	n.q.
Euromobiliare	5361	+ 1	2000	n.q.
Fidis	9450	— 50	47500	9500 *
Fin. Bade	4700	+ 100	11500	n.q.
Finrex	1190	—	9000	n.q.
Finsider	—	—	—	—
Fiscambi	4800	— 190	2500	5000
Gemina ord.	981	+ 1	570000	n.q.
Gemina risp.	972	—	65500	n.q.
GIM ord.	4403	+ 10	13500	4450
GIM risp.	2751	+ 51	13500	2750
IFI priv.	8450	— 100	143500	8450
IFIL ord.	8660	+ 50	148500	8660
IFIL risp.	5500	— 85	42000	5600
Initaly Me.T.A.	51500	+ 200	3950	n.q.
Italmobiliare	55500	+ 500	11050	n.q.
Mittel	1750	— 1	2000	1740
Partec. Finanz.	4888	— 12	34000	n.q.
Pirelli & C.	5285	— 95	35000	5240
Rejna ord.	12000	—	—	n.q.
Rejna risp.	12000	— 200	—	n.q.
Riva Finanz.	7220	— 30	18500	n.q.
Schiapparelli	512	+ 12	35000	490
Sorfi	3215	— 15		3200
	1265	— 10	1250000	1230

Titoli	MILANO 25-7	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 25-7
BMI ord.	2383	— 65		
BMI risp.	2295	—		2250
BONAF	1715	— 65	15000	n.q.
STET ord.	3200	— 55	113000	*
STET risp.	3078	— 54	85000	3130 *
Terme Acqui	7270	+ 20		n.q.
Tremo	—	—	—	n.q.
Tripcovich	8500	— 200		n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	18300	—	7500	n.q.
Attività Imm.	4700	+ 80	2000	4650 *
Cogefar	3740	— 15	28000	n.q.
Cen. Ac. Roma	113	— 2	176000	114
De Angeli-Frua	1410	+ 50	15000	n.q.
I.I.I. ord.	2500	— 100	5000	n.q.
I.I.I. risp.	2340	— 10	15000	n.q.
IPI	n.q.	—	900	1540
ISVIM	10050	— 550	—	10450
Risanam. ord.	8610	+ 200	6500	8700
Risanam.	7950	+ 110	2500	8000
Sifa	4331	— 9	130000	
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4350	— 30	11500	n.q.
Caleaprogetti	n.q.	—	—	6170
Danieli	6550	+	17500	n.q.
Fiar	6140	—	11500	n.q.
FIAT ord.	8000	—	573500	4017 *
Warrant Fiat o.	3750	— 35	57000	3720 *
FIAT priv.	3520	— 50	721000	3534 *
Warrant Fiat p.	2300	— 190	51000	3250 *
Gilardini	24965	— 565	3000	25500
Franco Tosi	23500	— 360	3100	n.q.
Magneti M. o.		+ 15	54000	2900
Magneti M. r.	1950	—	28000	1970
Olivetti ord.	5891	— 37	172500	5935
Olivetti priv.		— 60	4500	5495
Olivetti risp.		— 70	10500	5350
Ott. risp. n.c.	4810	— 80	50500	5000
Saipem	5565	— 35	32000	n.q.
Savio ord.	7010	+ 60	21000	6900
Savio priv.	7010	+ 267	1000	6900
Westinghouse	26500	— 250	500	
Worthington	1510	— 20	13000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	4000	+ 50	6500	n.q.
Dalmine	670	—	165000	670
Falck ord.	4510	— 100	7000	n.q.
Falck risp.	3050	— 200	3000	n.q.
Ilssa-Viola	1035	— 5	—	n.q.
La Magona	5870	— 30	1000	n.q.
Partusala	585	— 8	5000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	11000
Trafilerie	3400	—	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	5225	— 25	14500	5050
Cucirini	1930	+ 30	1000	n.q.
Cascami 1872	2960	— 10	500	n.q.
Eliolona	1540	+ 40	4000	n.q.
Fisac ord.	4850	—	—	4900
Fisac risp.	4250	—	—	4200
Linificio ord.	2130	—	53000	n.q.
Linificio risp.	1725	—	14000	n.q.
Marzotto ord.	6180	—	47000	n.q.
Marzotto risp.	3780	— 40	2000	n.q.
Olcese Veneg.	187 75	+ 0 75	1275000	n.q.
Rotondi	11900	— 250	200	n.q.
Zucchi	2595	— 55	7500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	3370	— 70	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	3150	— 70	1000	n.q.
Acque potabili

Quale quotidiano amano di più gli italiani che amano leggere?



Ogni giorno un nuovo romanzo, un saggio, un best-seller. Manuali, prontuari, biografie, opere postume, opere prime invadono le librerie: bisogna imparare a scegliere.

Un merito incontestabile nell'evoluzione della lettura è riconosciuto a La Stampa, il primo quotidiano che ha sentito l'esigenza di investire in cultura, dedicando ogni sabato un supplemento di otto pagine all'attualità letteraria.

Tuttolibri, il supplemento letterario più apprezzato, vi dà appuntamento ogni settimana con la classifica dei libri più venduti, i libri appena usciti, quelli che stanno per uscire, i libri che non leggerete mai ma dovete sapere che esistono, i premi letterari, le polemiche culturali, le mostre d'arte, le novità discografiche.

Insomma tutto ciò che può interessare non solo 1.700.000 lettori di La Stampa, ma tutti coloro che in Italia e nel mondo amano leggere.

COSVI&E

Pubblicità e mass media, Oddone Camerana spiega come e perché nascono certi messaggi con attori di cinema e tv

E ora Ferrini «vende» le Fiat

L'«Uomo pedalò» propaganda Ritmo, Panda e Regata - In autostrada con Abatantuono - La donna-robot della Y10 e le ali della Thema

«*Fiat di luglio non c'è di meglio*»... È la classica frase immortalata da tanti appuntamenti in tivù: «...*quella te lo dice anche il ragionamento stesso*». La lucida di Ferrini, comico paradossale «Quelli della notte», rafforza, coi piccoli movimenti davanti alla telecamera, il messaggio che contengono le parole. Stavolta il «venditore di pedalò» ha cambiato genere e consiglia l'utente di acquistare auto. Così l'attore di allegre serate davanti al video è diventato il protagonista-simbolo di uno spot pubblicitario. E spesso ricorda che «...*centinaia di migliaia di milioni di miliardi di persone corrono a comprare Ritmo, la Panda e la Regata...*».

Ferrini, l'Abatantuono italianizzato dell'«*eccezionale veramente*», sono diventati i promotori di immagine di alcune auto della Fiat. Ma come si costruisce uno spot? Chi sceglie i personaggi e messaggio?

«*Per le nuove auto necessari da sei mesi a un anno* — spiega Oddone Camerana, responsabile della pubblicità e dell'immagine Auto —. *Si parte con una serie di approcci, si studia il modello. Alla fine rimangono sul tavolo tre alternative: da uscirà lo spot. Come avverrà per il Tipo Quattro*».

Quali sono i rapporti di una grande società come la Fiat con il mondo dei mass media nel settore pubblicitario?

«*Si che pubblicità televisiva un sito elevato produzione. Ma il fattore espressivo è importante. Tv e cinema consentono di esprimere qualcosa con il movimento e il sottofondo musicale. Naturalmente, non trascuriamo quotidiani e riviste perché abbiamo garanzia che il potenziale cliente può meditare quello che legge. Per i prodotti più elitari ci serviamo quotidiani perché possiedono valori di attualità e di credibilità più spiccati di altri veicoli dell'informazione*».

Come avviene la scelta attori?

«*Bisogna affidarsi a una casa di produzione con un certo tipo di regista che costruisca lo spot nel modo giusto*».

Dunque, tutto avviene in poco tempo?

«*Certo. Quando lo spot è pronto lo consegniamo alla Rai. Tv di Stato è in grado trasmetterlo nel giro ore anche se poi passano otto-nove giorni la messa in onda, le private hanno tempi diversi. Ma non è un difetto organizzativo di queste emittenti: la mancanza una legge che regolamenta il sistema radiotelevisivo le costringa distribuire tante cassette per quante sono collegate*».

Chi ha puntato sull'abbinamento Ferrini-Fiat?

«*Dovevamo fare diverse promozioni: 500.000 di sconto per la Panda, 1 milione per Ritmo e Regata. Chi, meglio di Ferrini, poteva lanciare questo messaggio, dopo il successo di "Quelli della notte"? È stato contattato di produzione e, con la collaborazione di Arbore in regia, ha interpretato spot. All'elaborazione hanno pensato tutti e due*».

Beh, se Ferrini è travolto dal Abatantuono è un po' in di popolarità...

«*Anche abbiamo avuto all'inizio qualche perplessità sull'immagine del metropolitano arrabbiato. Il coscienze (Abatantuono impersona questa figura nello short pubblicitario) poteva provare disagio in questa identificazione. Però comico, negli ultimi tempi, ha modificato il suo look: si esprime sempre meno in quello strano linguaggio. E sul video il volto di Abatantuono che informa sulla possibilità viaggiare gratis in autostrada (10.000 chilometri) acquistando Ritmo e Regata, è sembrato molto convincente*».

Chi sono gli uomini che devono trovare l'idea per la promozione?

«*Ci rivolgiamo un'agenzia pubblicità che ci consiglia l'uno o l'altro personaggio*».

Come si può tradurre l'immagine della donna-robot che accostata alla Y10?

«*La simbologia evoca l'innovazione della vettura. E la Y10 appartiene all'elite delle piccole vetture. L'idea venuta a un artista giapponese che si chiama Sorayama. Abbiamo acquistato i diritti dell'uso e l'abbinamento ci è sembrato ottimo: modernità, innovazione, attrazione femminile robotizzata*».

Controllate i ritorni questi messaggi. Il loro gradimento o il rifiuto?

«*Per Y10 no, per la Thema l'abbiamo fatto. Quest'immagine dell'auto incombente le ali sul fondo scuro che appariva sui giornali era un momento di rottura col passato della pubblicità. Era un messaggio di potenza, di grande impatto. I test gradimento hanno dato risultati eccellenti, in senso positivo*».

Quanto investe la Fiat per curare la propria immagine?

«*In Italia 28 miliardi per la Lancia e 57 per la Fiat. I messaggi esteri sono diretti soprattutto mercati europei*».

Quando cambia lo spot? In : per quanto tempo gente rivede sullo schermo la scenetta ferriniana o la donna-robot?

«*Quello della Y10 va avanti tutto l'anno. La promozione (sconti, permute...) dura per il tempo necessario (uno, due o tre mesi)*».

Cambieranno anche i personaggi?

«*Questo avviene sempre. Manfredi e la vecchina della Lancia possono andare avanti per anni, noi dobbiamo comunicare cose contengono i nuovi menù della Se utilizzassimo lo stesso attore, la gente direbbe: ma questo l'ho già visto e non nota il cambiamento*».

Antonio Di Rosa

La pubblicità Lancia Thema con le ali incombenti: momento di rottura col passato

Revelli di Beaumont, un grande dell'auto

Quel designer amava lavorare nell'ombra

L'espressione anglosassone «industrial designer», che genericamente indica il tecnico-artista ideatore di forme e oggetti nuovi, è di conio abbastanza recente. Nel campo dell'automobile si usa femmine «designer», da solo, per qualificare lo stilista, il progettista forma e — sovente — anche delle strutture. In Italia, specialmente a Torino, ce parecchi, famosi, altri meno noti perché lavorano centri stile delle Case costruttrici o in quelle delle fabbriche ric.

Una delle figure più tipiche di designer — e meglio di architetto dell'automobile — è stata quella di Mario Revelli di Beaumont, scomparso improvvisamente qualche settimana fa, a anni. Revelli di Beaumont, discendente da una famiglia piemontese di antica nobiltà, era conosciutissimo e molto apprezzato nell'industria automobilistica, anche fuori del nostro Paese, ma meno noto al fuori dell'ambiente, perché schivo della pubblicità, delle pubbliche relazioni.

Mario Revelli di Beaumont con alcuni brevetti industriali

Eppure, nel suo lavoro di questi sessant'anni, interamente dedicati all'automobile, Revelli ha ideato, disegnato, sviluppato, autonomamente e in collaborazione industrie italiane, francesi, americane, una mole incalcolabile di innovazioni stilistiche, aerodinamiche, meccaniche, per lo più che il suo nome vi apparisse. E ancora stanno e ritrovati tecnici, molto spesso avveniristici: oltre cento brevetti industriali.

Figlio dell'inventore, primo Grande Guerra, della famosa mitragliatrice Fiat-Revelli, giovanissimo progetta e costruisce con il fratello Gino una motocicletta da corsa la quale vince prima Coppa del mondo a Monza, nel 1925. Ma i veri interessi sono rivolti all'automobile. E comincia disegnare nuove forme per conto delle Carrozzerie dell'epoca: Stabilimenti Farina, Bertone, Ghia, Viotti, Garavini, Casaro, Montescani e altre; nonché per la Fiat i modelli sportivi 514 MM e 525 SS ecc), la Lancia, l'Ansaldo e, negli Anni 30, la monoposto 1500 e la Trasil-Monaco con motore stellare.

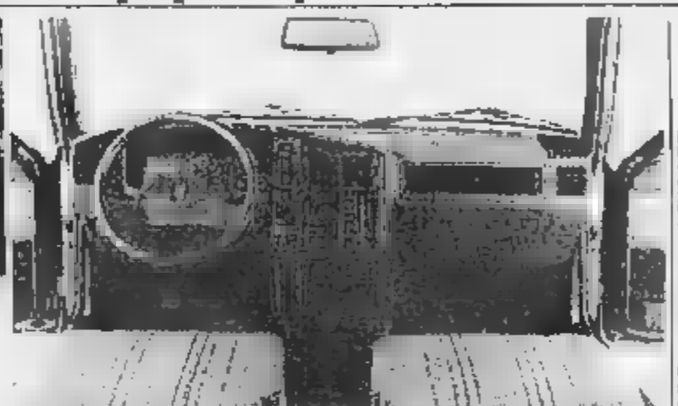
Il lungo elenco delle realizzazioni di Revelli nell'anteguerra comprende fatalmente geniali, per esempio la forma monoposto di «auto del futuro» 1933 fel ritornerà anni più tardi progettando in ogni dettaglio il modello «Spazio», un'idea ripresa dalla Renault con l'«Espace»), parauri flessibile (1930), la serratura idraulica telecomandata (1932), il bloccaggio centralizzato delle porte (1933), il fari anticollisione con motore posteriore (1934). Sono quel periodo anche due affascinanti progetti: cabriolet a posti su telaio Lancia Aprilia disegnato nel per la Carrozzeria Pinin Farina e la berlina dinamico di serie Fiat 1500.

Nel dopoguerra, ecco il disegno della giardinetta Fiat 1100 Viotti, collaborazioni con Pinin Farina, con la Simca, con la carrozzeria parigina Figoni Falaschi, con la General Motors. Agli inizi degli Anni 70 crea nella casa avita di Grugliasco il «Centro studi aerodinamici Revelli», dove disegna veicoli innovativi anche per conto di industrie americane.

Alto, affabile, disponibile, Mario Revelli di Beaumont non perderà un salone, un'esposizione, un convegno dove parlasse di automobili, passione di una vita, era anche stato, nel 1978, degli ordinatori della superba Mostra «Carrozzeria italiana, cultura e progetto» organizzata nell'ambito del Salone di Torino: la copertina del catalogo riproduce il suo disegno di fari del 1934. Con Mario Revelli se ne è andato un uomo cui la cultura dell'automobile deve davvero molto.

Ferruccio Bernabò

La Peugeot rilancia sua ammiraglia si prepara presentare la berlina di tipo medio



Un tocco di nuovo per la «505»

Rifatti gli interni e ridisegnata la plancia portastrumenti - Un investimento 66 miliardi

È il momento delle Case francesi. Gli ultimi anni non sono stati esaltanti per i costruttori d'Oltralpe e realizzazione, forma risanamento del bilanci e lancio di modelli nuovi o aggiornati, prosegue con buon ritmo.

Ora è la volta Peugeot, che rinnova in vista dell'autunno e del 1986 la «505» e relativa gamma. Riservata a pochi intimi la «604», la vera ammiraglia proprio la «505», una ammiraglia che ha cominciato ad l'usura del tempo e, soprattutto, concorrenza di vetture più moderne, dalla Lancia Thema alla Renault e alle Mercedes e 200-300.

Nata a fine 1979 e finora prodotta in 850 mila esemplari (non solo in Francia, ma anche in Paesi come Argentina, Thailandia, Marocco, Taiwan: è il modello più sembiato della Peugeot nel mondo), la «505» è berlina di tipo classico: tre volumi, motore anteriore, trazione posteriore. Dicono Peugeot: «*È destinata a rimanere la nostra ammiraglia ancora a lungo*». Tuttavia, modelli è cominciato basso, la "205", e, quindi, occorrerà attendere tre, forse quattro anni prima che "505" sia *in pensione*».

Ecco allora scattare con un investimento milioni di franchi (66 miliardi lire) l'operazione restyling, lieve sul piano estetico, più profonda quello degli interni e della meccanica. In particolare. Il punto dolente rappresentato dall'abitacolo, che appariva di gusto antiquato e non all'altezza delle esigenze attuali, con una plancia porta addirittura obsoleta (il che era emerso in indagini mercato svolte stessa Peugeot).

Adesso la «505» può vantare un cruscotto «Anni ». La plancia è completamente nuova: disegno moderno, con consolle centrale, e impianto di aerazione integrato, il tutto realizzato in monoblocco costituito da parti te a ultrasuoni. anche volante, strumentazione, spie, comandi. Un posto di guida degno davvero di una ammiraglia. È comodo: i sedili, poggiatesta regolabili, sono confortevolissimi e la forma degli schienali e del divano posteriore ha permesso di incrementare lo spazio interno.

Migliorato sensibilmente l'impianto di climatizzazione, regolabile con una serie di pulsanti. Le versioni sovralimentate dispongono di un regolatore automatico della temperatura e quelle definite «Gti» possono montare il condizionatore.

Le versioni disponibili in Italia tra berline, break e familiari una ventina, a benzina e Diesel, aspirati e turbo. Nel primo caso si va da 1971 cc e CV a 1995 cc e CV e a 2155 cc e CV, nel secondo da 2498 cc e 76 CV a 2498 cc e 95 CV. C'è anche una nuova cilindrata (1796 cc e 90 CV). Le potenze aumentate per la «505», due litri a carburatore e per la Turbo a iniezione.

Aggiungono in Peugeot. «Tutta gamma dotata sospensioni Gti, più sportive, e cambio meccanico a rapporti, nell'*attesa arrivino anche una trasmissione automatica a quattro marce*».

Il risultato finale? La nuova «505» rimane un po' démodée, ma indubbiamente migliorata. L'abbiamo provata per oltre mille chilometri: una berlina robusta, affidabile, solida come si conviene all'immagine del «Leone» Peugeot. Anche comoda (più silenziosa che in passato ma non come ci aspetterebbe) e con una eccellente tenuta di strada. Vorremmo un pizzico sprint in più e una maggiore elasticità. Ci è piaciuta, al limite, più la Diesel.

Insomma, i progressi ci sono, e notevoli. Ma basteranno per altri quattro anni?

Michele Fenu

Premiata la Thema

La partecipazione della Fiat Auto alla principale manifestazione fieristica polacca è stata al centro dell'attenzione dei visitatori nella settimana 1 il 16 giugno scorso ed è stata premiata.

Tra altre vetture attualmente distribuite nel mercato polacco, sono stati presentati per la prima volta i modelli Y10, con motore Fire.

Un milione per Sierra

La Ford Sierra ha raggiunto il traguardo del milione di unità prodotte in Europa. Il 9 luglio la milionesima Sierra — una Sierra 2000 Interione S — ha lasciato le catene montaggio dello stabilimento Ford di Dagenham in Inghilterra. Presentata al Salone di Parigi nell'ottobre 1982, la Sierra ha sempre mantenuto una salda posizione nella classifica dei dieci modelli più venduti in Europa.

E adesso si spera nella C28

Anche se l'argomento del giorno la rinnovata «505», in Peugeot si parla soprattutto della «», la nuova berlina di tipo medio destinata inserirsi nell'ambito dei modelli della Casa francese tra la «305» e la «505». Si tratta, com'è noto, di una vettura circa quattro metri con motorizzazioni 1300/1800 a benzina e a gasolio.

La «C28» (che probabilmente si chiamerà «306») non sarà presentata al Salone di Francoforte — che rischia così di essere la rassegna delle grandi assenti, visto che il lancio della Fiat Tipo è stato rimandato a fine anno — ma subito dopo. Le vendite avranno inizio in Francia a metà ottobre e in gennaio nel resto d'Europa.

Il ritmo produzione iniziale Peugeot si aggirerà sui 1000-1100 esemplari giornalieri. Inoltre che la Casa francese spera di ripetere il successo della «205», che continua a «tirare» benissimo. Si parla di 2150 vetture il giorno.

Nessuna novità, invece, per il progettato insieme con la Fiat. Il «Fire» francese sarà messo produzione soltanto a fine Anni 90. E, a quanto si sa, verrebbe adottato su una Peugeot ma futura piccola Citroën: dimentichiamo che la Citroën fa parte del Gruppo Psa, appunto insieme a Peugeot/Talbot (quest'ultima ridotta al di semplice marchio).

La Talbot resta un tema la Peugeot. Il problema di rivitalizzare questo marchio, si tratta problema facile da risolvere.

In Italia la Peugeot/Talbot migliorando le posizioni. Nei primi sei mesi '85 ha registrato un aumento del 10% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Merito, naturalmente, della «205».

m. fe.

Tre colonnine per il carburante

Nasce in Germania il nuovo distributore

— Nasce il distributore di benzina futuro. L'hanno elaborato l'industria automobilistica tedesca e quella petrolifera. Il distributori colonnine (a prescindere dal carburante diesel): due per benzina normale e super con piombo e una per benzina eurosuper senza piombo.

Sul lungo termine resterà la sola colonnina dell'eurosuper, mentre le altre due spariranno. Ma accordo in questo senso è stato raggiunto a Bonn. La nuova eurosuper senza piombo avrà ottani contro i ottani dell'attuale super con piombo.

OPERAZIONE VACANZE — Per il sesto anno consecutivo la General Motors organizza l'operazione vacanze per i campeggiatori in collaborazione Europeu Holiday Camping Nell'ambito di questa iniziativa diversi equipaggi, al volante della Nuova Opel Kadett Caravan, visiteranno i campeggi sul territorio nazionale per effettuare una ricerca del settore e per verificare che le attrezzature turistiche rispettino le norme igienico-sanitarie.

SICUREZZA — Si avvicina il del grande esodo per i sospirate vacanze estive e le strade e d'Europa verranno invase da milioni di automobili sovraccariche, dirette verso le località di villeggiatura. Una minaccia troppo spesso ignorata è costituita ammortizzatori difettosi. Un'auto troppo carica con ammortizzatori «stanchi» o completamente scarichi è pericolosissima. La ha effettuato un controllo su 80.000 automobili scelte a caso e ha scoperto che il 36 per cento aveva ammortizzatori inefficienti.

L'AUTOLIBRO — Festeggiato a Pontremoli in occasione del Premio Bancarella, il successo di vendite fatto registrare dal nuovo Autolibro d'Italia, pagine, quasi e cinquecento illustrazioni, carte geografiche stradali continue, piantine delle principali città d'Italia.

CALANO GLI UTILI NEGLI USA — Le vendite auto hanno registrato prima il luglio una flessione di quasi il 15 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno so. In particolare vendite General Motors, sempre nel periodo considerato, sono del 18,6 per cento, quelle del 9,6 per cento e quella della Chrysler del 5 per cento.

Quest'ultima casa ha recentemente annunciato che nel secondo trimestre dell'anno gli utili netti sono saliti a 106,4 milioni dollari (circa 1100 miliardi lire)

Aperto un centro ricerche della General Motors in Lussemburgo

In Europa la tecnologia Usa

La moderna tecnologia automobilistica si basa sempre più sui laboratori e sulle attrezzature permettono sperimentare prima le parti staccate e poi le vetture complete. esempio materie dal inaugurato recentemente dalla General Motors nel Lussemburgo allo scopo di studiare le applicazioni dei componenti direttamente sui veicoli europei di qualunque marca essi siano.

Il programma del centro consiste nell'offrire alle industrie del Vecchio Continente tutto quanto è necessario per migliorare le prestazioni dei motori, ridurre consumo di carburante, diminuire le emissioni di gas nocivi e migliorare tenuta di strada. Inoltre, sono disponibili sistemi di strumentazione e audio, dispositivi elettronici per il controllo della climatizzazione e della velocità.

I tecnici del esaminano un sensore di silicio

È interessante notare l'estremo pragmatismo degli americani. Essi tendono vendere i prodotti che considerano superiori agli altri, ma disdegnano procurarsi quelli altrui se buoni. E' caso, ad esempio, dei sistemi antibloccaggio dei freni, che non sono considerati indispensabili negli Stati Uniti in vista delle condizioni stradali e del traffico, mentre in Europa la Opel — filiale della GM — si rifornisce dei costruttori tedeschi di questi dispositivi.

Se le ricerche avveniristiche rimangono una prerogativa del centro tecnico principale della GM a Warren, nel Michigan (non lontano da Detroit), in Lussemburgo si parla alle applicazioni della tecnologia più avanzata nel campo della produzione di serie. Più pratica che teoria, insomma.

In questo settore si sta realizzando una profonda trasformazione: i singoli componenti non possono più considerare come «pezzi» che debbono rispondere soltanto a determinate esigenze tecniche, ma come «sistemi» che debbono funzionare insieme ottenendo il miglior risultato globale. Un esempio è offerto sistema formato dalla batteria, dall'alternatore e dal motorino avviamento, le cui caratteristiche sono fra loro interconnesse.

Oggi negli Stati Uniti ogni macchina ha almeno un microprocessore, generalmente per accensione e iniezione, onde limitare i gas nocivi allo scarico. E mentre l'industria si accinge ad entrare nel secondo secolo di vita è prevedibile che si arriverà applicare numerosi microprocessori su ogni sola vettura per controllare tutti i vari dispositivi, prese sospensioni, cambio, velocità di crociera.

La GM, ricca delle sue dimensioni, è oggi primo produttore mondiale microprocessori per automobili. In tale specializzazione sono stati compiuti significativi progressi in fatto miniaturizzazione. Nel 1982 un elaboratore elettronico per controllo di accensione-iniezione era composto di tre circuiti stampati coadiuvati da dieci circuiti integrati e centinaio di componenti singoli, nel 1984 lo stesso sistema è contenuto in solo circuito scheda con non più di quattro circuiti integrati. La terza generazione che si utilizzerà sulle vetture è già pronta e consta di una sola scheda più piccola (140x140 mm) tre circuiti integrati.

Quanto alla depurazione dei gas scarico mediante catalizzatore a triplo effetto, la tecnologia americana è ormai consolidata. Ora essa disponibile per i costruttori europei che si debbono adeguare alle nuove norme che stanno entrando in vigore.

Gianni Rogliatti

LA LIBERTÀ DI QUESTUOMO SEI TU.

Un tuo contributo, anche piccolo, può salvare una vita o fermare la tortura. Difendi i detenuti per motivi di opinione. Aiuta Amnesty International.

Amnesty International

Firmata la convenzione tra il Comune e la Edilpro

Decolla la città giudiziaria Sarà pronta fra cinque anni

Interessa l'area delle Pugnani e Sani - Impiego di tecnici e imprese di Torino

L'ex caserma raccoglierà gli uffici oggi sparsi in 12 sedi

La cittadella giudiziaria è decollata ieri con la firma della convenzione da parte del sindaco Cardetti, il vicesindaco Re e l'ing. Giulio Cesare Meschini presidente della *Edil Pro.*, la società del gruppo Iri-Italstat alla quale è stato affidato il compito di redigere i progetti di massima ed esecutivi e, in una fase successiva, di realizzare le opere che secondo il protocollo dovrebbero essere consegnate tra cinque anni.

Gli uffici giudiziari, ora sparsi in una dozzina di sedi, verranno finalmente raggruppati nell'area delle caserme Pugnani e Sani, 80 mila metri quadrati di terreno, vicino alle Nuove, sull'asse di corso Vittorio Emanuele.

Tra alcuni giorni, una decina al massimo, la *Edil. Pro.* provvederà agli incarichi ad otto pool di tecnici che dovranno consegnare il progetto di massima entro il 31 dicembre 1985. «*L'amministrazione comunale sia rispettando i tempi avrà in calendario. Purtroppo la delibera è stata trattenuta per chiarimenti, dal Comco: un ritardo di tre mesi di cui non abbiamo colpa*»: spiega il sindaco Cardetti. Per gli incarichi professionali saranno interpellati architetti ed ingegneri di Torino, l'intesa tra Comune ed *Edil Pro.* infatti prevede che questa realizzazione, la più consistente da anni in città, non deve rechidere, nel rispetto delle indicazioni di legge, né i professionisti né, quando verrà il momento degli appalti, le imprese torinesi. «*Il nostro impegno è di coinvolgere nel progetto e nelle varie fasi operative, genialità e forze fattore torinesi, a tutti i livelli*».

Di primavera, dunque, sarà pronto il progetto esecutivo, l'atto cioè che permetterà di avviare la procedura degli appalti e la successiva installazione dei cantieri. L'opera è finanziata dallo Stato, cento miliardi gli iscritti a bilancio, ma la realizzazione costerà sicuramente cinquanta al sessanta miliardi in più. Per rispettare i tempi fissati tutto deve scorrere liscio, specialmente nella fase preparatoria, quella cioè relativa alla progettazione e agli appalti. Sarà così?

L'orizzonte non è sgombro da nubi: una fra tutte la sovrintendenza ai Beni Culturali che ha avviato la procedura per vincolare parti consistenti delle caserme Sani e Pugnani (facciata ed un magazzino) e parte delle Nuove ritenute opere di «*particolare interesse ambientale*»: pare che i blocchi siano rappresentativi della «*memoria storica ed urbanistica di Torino*». Le caserme, abbandonate da tempo, sono pericolanti (tanto da richiedere eventuali, costosi interventi di manutenzione, le «Nuove» sono da tutti, indistintamente, definite «*una vergogna per la città*».

Altro nodo da sciogliere, parallelamente alla costruzione della cittadella giudiziaria, è lo svuotamento del Vecchio carcere la cui area è necessaria anche altre limitrofe per dotare di servizi (parcheggi, giardini, uffici) l'intera zona. Quando sarà possibile trasferire i detenuti? Il nuovo carcere delle Vallette è quasi terminato, ma i posti sono insufficienti. Costruito per assicurare la cella «personalizzata», ci si è accorti che quelle costruite bastano per metà popolazione carceraria: si potrebbero mettere due letti in ogni cella, ma pare che lo spazio sia troppo esiguo. «*Sono problemi reali — ammette Cardetti — che risolveremo in tempo utile. Ciò che conta adesso è di mettere a punto la pratica per costruire i nuovi edifici giudiziari per bloccare il finanziamento ministeriale*».

Pier Paolo Benedetto

Per Torino e provincia il triennio '80-'83 è stato il peggiore

Siamo tutti un po' più poveri

Nella mappa del benessere in Italia tracciata dall'Unioncamere, la caduta dal 6° al 28° posto si spiega con un periodo di grave crisi - Cassa integrazione: il numero di ore concesse rappresenta il 20 per cento di quelle nazionali - Netto calo dei consumi alimentari, vestiti e calzature - Pochi abbonamenti e color (ma quant'è l'evasione?) - Crollo dei risparmi

Che cosa è successo a Torino dal 1980 all'83? Una scivolata lunga, una caduta, un crollo. Nella mappa del benessere, elaborata dall'Unioncamere, la nostra provincia è precipitata al ventesimo posto. Eravamo al tredicesimo nell'82, al 12° nell'81, addirittura nell'80, tra le prime dieci province più ricche d'Italia.

In valori assoluti, il reddito pro capite ha anno in anno, subito aumenti (o dovremmo dire ritocchi?), passando dai 7 milioni 186.000 dell'80 ai 10 milioni 600 mila ma quei sacrifici, quelle rinunce, che le famiglie denunciavano come necessità per far quadrare i bilanci contro il carovita, avevano forse un peso maggiore di quanto non si credesse. In valore percentuale, il calo è evidente: l'indice percentuale era 129,9 nell'80, ma già l'anno successivo Torino e provincia hanno perso di botto posizioni scendendo a 125,5, per ripetere il capitombolo due anni fa, con un'ulteriore perdita dal 122,3 al 121 netto e scivolando dal 13° al 25° posto.

In pratica, secondo le medie statistiche, siamo tutti un po' più poveri, con un potere d'acquisto ridotto anche considerevole rispetto altre province più fortunate (in quest'inizio di Anni 80 in testa c'è Aosta, seguita da Mantova, Modena, Cremona, Novara).

E in questo fatidico triennio Torino ha rinunciato anche al primato in Piemonte. Novara e Vercelli (la prima e Milano un'economia poco legata al settore dell'auto in crisi, la seconda con una struttura più equilibrata nella quale l'agricoltura ha un peso discreto) erano alla del capoluogo, nell'80 rispettivamente 12° e 14° posto. Ma mantenendo inalterate le posizioni si sono presto trovate in vantaggio; il sorpasso è avvenuto due anni fa: Novara il quinto in Italia (reddito pro capite 11 milioni 211.800, 129,8%); Vercelli è decima (11 milioni netti, 127,2%).

Alla Camera Commercio di Torino, il dott. Giuliano Venir, capo ufficio studi, commenta: «*E' uno scivolone dovuto soprattutto all'agricoltura (nell'83 l'1,55 per cento della produzionale nazionale, nell'83 l'1,36) e all'industria (dal 7,39 dell'80 al 6,61, con un 13 per cento in meno in termini relativi) In* piano, hanno invece tenuto i servizi destinati vendita (assicurazioni, trasporti, banche, comunicazioni, commercio) scesi, nel triennio, da 4,78 a 4,63, e quelli pubblici, 3,52 a 3,45 per cento». Aggiunge: «*Anche la perdita abitanti di questi anni ha certamente giocato sul reddito globale*».

Qualche esempio chiarificatore di questi nostri anni di crisi pesante. Disoccupazione: nell'area metropolitana torinese è tra i valori più alti in Italia, 10,8 contro 9,9 della media nazionale (1985), con la punta 11,7 a Torino città. Cassintegrazione capoluogo e provincia hanno sommato 140 milioni di ore, in pratica l'80 per cento di quelle sopportate in tutto il Piemonte e il cento concesse sull'intero territorio nazionale. Sono livelli record.

«*Si sa che la integrazione* — spiega il dott. Venir — *è elemento scatenante di altri atteggiamenti psicologici: chi è casa tende a consumare il meno possibile*».

Così il contenimento dei consumi è esploso nel triennio: carne bovina e più pollo o tacchino, frutta e verdura e appena un formaggio: salumi, meno pesce, meno gelato, meno caffè; e un taglio drastico in vestiario e calzature inevitabili. Il conseguente calo del numero degli esercizi commerciali e le ristrutturazioni che questo settore subisce sempre in tempi di crisi: siamo arrivati all'assurdo che in Piemonte un grossista, in media, serve soltanto cinque negozi al dettaglio.

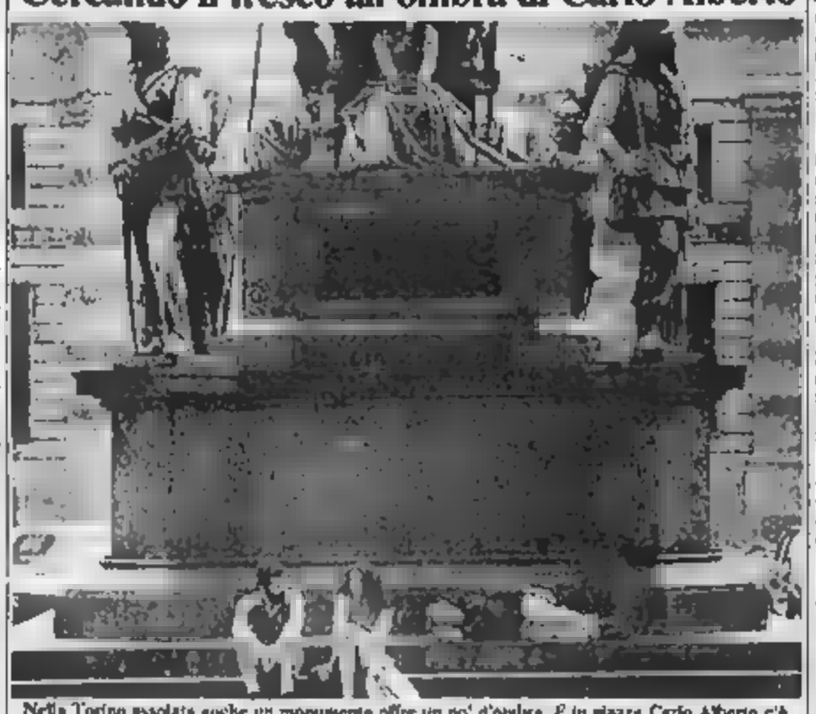
E' consolante sapere che abbiamo più auto che altrove? La media infatti è di una ogni due abitanti (era una ogni 3,5 nei primi Anni 80) contro la media italiana quasi tre automobile. Tuttavia, il boom dei televisori, ancora nell'83 la provincia Torino si trova al 29° posto il nero (circa 43 abbonamenti ogni 100 famiglie), ma addirittura al 68° in Italia per il tv color (29,31 Troppo poveri? Troppo disaffezionati a mamma Rai? Forse è un punto (e neppure l'unico) in cui le statistiche mentono spudoratamente. Quel 68° posto pare soprattutto specchio di una massiccia evasione degli utenti nel pagare il canone.

Certo, qualcosa è cambiato, purtroppo. Il Piemonte aveva il del risparmiatore. Il totale del risparmio bancario era ben più di quello nazionale, pari al per cento. Nell'80 l'inversione di rotta: poi da metà '82 all'inizio '84 la quota depositi piemontesi raggiunto il minimo storico al di sotto mentre a Torino ha sfiorato quasi il 5 per cento.

Che fare? Disperarci? Nient'affatto. L'84 e l'85 promettono meglio: dovremmo risalire qualche posizione. Il peggio sembra passato.

Simonetta Conti

Cercando il fresco all'ombra di Carlo Alberto



Nella Torino assolata anche un monumento offre un po' d'ombra. E in piazza Carlo Alberto c'è chi ne approfitta per un sonnellino, non disturbato scambio di confidenze d'una coppia

A giudizio cervelli e manovali di feroce banda calabrese legata alla 'ndrangheta

Terrorizzarono la città con cinque sequestri

Il racket, 81 imputati, si sostituì al clan dei Racca, Facchineri e Guerrisi organizzando i rapimenti Talladira, Scaglione, Arlotto (tentativo fallito), Giordano e Crosetto, che morì in prigionia - Un complice «giustiziato»

Quattro sequestri, uno dei quali concluso con la morte dell'ostaggio, il costruttore Lorenzo Crosetto; un tentato sequestro e l'omicidio di un complice, Carmelo Marrabello; tutta serie di reati connessa ai rapimenti di persona, furti d'auto e armi, documenti e targhe false ecco le imprese della banda di calabresi che dal '79 all'83 aveva impiantato in Piemonte una solida organizzazione criminale, sostituendosi al clan dei Racca, dei Facchineri e Guerrisi, gli autori dei primi sequestri avvenuti nella nostra regione (Emilia Blangino Bosco, Carla Ovazza, Adriano Ruscalla).

Il giudice istruttore Maurizio Laudi sta per depositare gli atti dell'inchiesta che lo ha visto impegnato per due anni assieme al giudice istruttore Tamponi ed ai sostituti procuratori Maddalena e Saluzzo. Alle indagini, portate avanti dai carabinieri, hanno collaborato anche la Guardia di Finanza e la polizia. Gli imputati 81, sette dei quali indicati organizzatori: oltre vittima Carmelo Marrabello, Michele Jeraci, 49 anni, di Anoia (Reggio Calabria), Vincenzo Marando, 30 anni, Rovalino, Giovanni Giampaolo, 30 anni, di Locri, Giovanni Nirta, anni e Francesco Grasso, 32 anni, entrambi di San Luca (Reggio Calabria). Nirta, Grasso e Giampaolo appartengono a tre delle più potenti famiglie della 'ndrangheta calabrese, già coinvolte in sequestri persona.

Sono in carcere, come quasi tutti gli altri complici, utilizzati come manovalanza. Numerose le confessioni, più di una decina i pentiti. L'ordinanza di rinvio a giudizio è prevista per ottobre. Il processo si celebrerà in primavera nella corte d'assise e non al tribunale perché, oltre sequestri di persona, la banda è chiamata a rispondere di due omicidi: quelli dell'imprenditore Crosetto e del complice Marrabello.

Il clan dei calabresi agisce indisturbato fino al dicembre dell'82, realizza i sequestri di Marcellino Talladira e dell'imprenditore Lorenzo Crosetto, e intasca un miliardo e 370 milioni. Progetta un terzo sequestro, quello del costruttore Tommaso Arlotto, che viene tentato, ma senza successo, il 16 dicembre. Arlotto reagisce, aiutato da un vicino mentre una suora dà l'allarme dalla finestra. Il fallimento dell'impresa e i contrasti sulla spartizione del bottino provocano il primo passo falso dei banditi, che il 26 gennaio dell'83 assoldano un killer munito di pistola con silenziatore per eliminare Carmelo Marrabello, amici.

Originario di Sicilia, in provincia di Reggio Calabria, dove per qualche tempo ha commerciato in legnami, Marrabello è noto alla questura per essere stato coinvolto nove anni prima in un tentato sequestro. Un testimone ha assistito al delitto ed è in grado di descrivere il killer. Scattano le manette ai polsi dei fratelli Gaetano e Giovanni Perna, siciliani e del calabrese Rocco Inserra, coinvolti nel delitto e nel tentato sequestro Arlotto. Sono catturati anche altri manovali: Sebastiano Pelle, 24 anni, Paolo Codispoti, Francesco Rocco e Antonio Barbaro.

Il clan si riorganizza, e il 25 febbraio '83 è pronto a colpire: viene rapito il grossista di calzature Giuseppe Scaglione. Ma i carabinieri sono ormai riusciti ad identificare gli organizzatori e si preparano intervenire. L'ostaggio, tenuto prigioniero in una casina di Villamiroglio, tra Chivasso e Casale Monferrato, per trasferito Calabria quando l'auto viene intercettata. Sono 16 dei 83. I banditi abbandonano Scaglione e la sera stessa prelevano il chirurgo Luigi Giordano.

Il cerchio comincia a chiudersi. Michele Jeraci, proprietario della cascina di Villamiroglio (in cui vengono tenuti prigionieri prima Scaglione e poi Giordano), possiede anche un terreno a Sassani, alla periferia di Asti, dove il ostaggio viene disseppellito il cadavere di Lorenzo Crosetto, morto per gli stenti della prigionia pochi giorni dopo il sequestro. Vengono individuati altri covi, una casina a San Mauro Torinese, che serviva per l'ostaggio Talladira, e due alloggi, a Vaie, in Val Susa e a Torino.

Claudio Cernuschi

In quattro anni un bottino di miliardi

Lorenzo Crosetto

28 novembre 1979 — Marcellino Talladira, 23 anni, di un imprenditore edile Moncalieri, è sequestrato sulla tangenziale a Cascine Vica. Viene liberato il 4 aprile '80 a Pino Torinese, dopo il pagamento di un riscatto 700 milioni.

5 luglio 1981 — Lorenzo Crosetto, 62 anni, imprenditore edile torinese, viene rapito al ristorante Ponte Barra di corso Casale. I familiari pagano miliardo ma l'ostaggio durante la prigionia. Il cadavere viene ritrovato il 31 maggio a Sassani, alla periferia di Asti, sepolto in un terreno di proprietà di Michele Jeraci.

16 dicembre 1982 — Tommaso Arlotto, 60 anni, costruttore edile, sfugge ad un tentativo di sequestro in via Chatillon.

26 gennaio 1983 — Un killer uccide in via Leasolo l'ex commerciante di legname Carmelo Marrabello, 49 anni, legato alla banda. La sua fine è stata decretata per contrasti sulla spartizione del bottino.

15 febbraio — Giuseppe Scaglione, 47 anni, grossista di calzature, viene prelevato da quattro uomini mentre rincasa in via Leoni 101. Il 16 marzo, dopo 31 giorni, la polizia intercetta l'auto che trasporta l'ostaggio al sud e l'industriale viene abbandonato alle 19 presso Piacenza.

16 marzo 1983 — dopo le 20,30 scompare il chirurgo Luigi Giordano, 54 anni, conitolare della clinica Cellini, sequestrato in via Cernaia 19. Viene rilasciato sull'autostrada nei pressi di Settimo, il 7 luglio, dopo che la famiglia ha pagato mezzo miliardo.

Domani arrivano temporali?

Un caldo record (quasi 35 gradi)

Record del caldo ieri a Torino. La colonnina di mercurio ha toccato in centro i 34,6, mentre a Caselle ha sfiorato i 34: per trovare temperature simili bisogna tornare indietro esattamente di un anno. Proprio il 24 luglio fu infatti (massima il giorno più caldo dell'84. Anche temperatura minima non è scesa, di notte, ai livelli dei giorni scorsi, attestandosi fra i 19 ed i 21 gradi, secondo le zone. Il primato di ieri ha pochi uguali negli ultimi 40 anni: il giorno più caldo del dopoguerra a Torino stato il 1° luglio 1952 (+37,2) mentre oltre i 35 il termometro è salito solo altre quattro volte (24 luglio '45 con 36,2; 26 luglio con 35,4; 13 luglio '54 con 35,5; 5 agosto '80 con 35,5).

Il caldo continuerà ancora oggi. Il servizio meteorologico dell'aeronautica di Caselle, però, ha occhi su un fronte perturbato che si trovava ieri sera al largo della Spagna. Dovrebbe raggiungere l'Italia domani. Lasciando straschi anche per domenica. Il satellite Afrodite conferma, nelle previsioni per il week-end, questa indicazioni: per sabato minima 19 e massima 29, per domenica minima 15 e massima 27. Freddo invece per chi opterà per l'alta montagna: al Sestriere minima oscillerà fra 3 e 5 gradi, massima fra 9 e 10.

La pioggia gradita soprattutto ai contadini minciano a notare qualche danno provocato dalla lunga siccità: anche i corsi d'acqua, in magra, stanno problemi per l'irrigazione campi ed orti. Un po' d'acqua è infine necessaria per i cercatori di funghi: porcini, ovuli e gamberi sono sempre più rari.

Temperature di ieri

massima	+34,6
minima	+20,9
media	+27,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare Caselle alle ore 20; pressione a livello del 1014 mb; umidità 47%. Temperature: massima +33,6; minima +19,3; media +26,4. cielo sereno. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 6,07; tramonta alle 21,03. Temperature delle scorse ore a Torino: max. +34,6; min +22,6

La scomparsa di Francesco Rota

Da direttore generale del San Paolo a direttore generale della Fiat, una carriera nel mondo della finanza e industria - Fiducia nei giovani

Francesco Rota, 76 anni

Si è spento ieri il cavaliere lavoro Francesco Rota, vicepresidente della Fiat fino al 1976. L'ha stroncato un ictus cerebrale, mentre trascorreva un periodo di vacanze a Rapallo.

Nato a Torino il 28 maggio 1908 («*da famiglia operaia, e me ne vanto*», ripeteva sovente), Rota si diplomò ragioniere e nel 1928 entrò come impiegato all'Istituto Bancario Paolo. Proseguì lavorando gli studi e si laureò a pieni voti e con lode. Nel 1945, dopo una breve parentesi direzionale presso la ditta Giuntini di via Servais, fabbrica macchine utensili, ritornò come segretario generale al San Paolo dove nel 1957 la carica di direttore generale.

Nominato cavaliere del lavoro nel 1964, Francesco Rota nel 1968 lasciò la banca per la Fiat: vi entrò il 1° maggio con la carica di vicedirettore generale. Ne divenne poi condirettore e, nel '72, direttore generale. Consigliere dell'Associazione italiana, membro del Comitato esecutivo tra aziende credito, consigliere del Medio Credito centrale, rimase legato anche mondo della scuola, quale presidente dell'Istituto Tecnico Commerciale *Luigi Einaudi*, una delle più note scuole dove si formano i ragionieri.

Nel '74 lasciò la direzione della Fiat per raggiunti limiti d'età, contemporaneamente fu nominato vicepresidente, che abbandonò due anni dopo.

Chi ha lavorato con lui ne ricorda l'atteggiamento «*sempre cordiale e fraterno*», il «*sorriso largo e sincero*», la grande fiducia «*nell'amicizia sincera non strumentale*», e — nei quotidiani rapporti d'ufficio — la grande disponibilità verso i giovani, la tenacia nell'aiutarli emergere: «*A tradizione con fare paterno, senza mai cadere nel paternalismo*».

Un per una fetta di anguria gelata

Antonio Monti, 57 anni, è sentito male dopo aver mangiato una fetta d'anguria gelata. Trasportato da un'ambulanza Croce Verde all'Ospedale Agnelli di Pinerolo è giunto cadavere. L'uomo, probabilmente colto da una congestione, abitava con la moglie a Pinerolo in via Einaudi 57. Oggi verrà effettuata l'autopsia per stabilire le cause della morte.

Oggi a Esperimenta

Luna e stelle da «scoprire»

Le notti estive di Esperimenta, a Villa Gualino, in viale Settimio Severo, proseguono venerdì fino alle 24: dalla terrazza potenti telescopi frugano la volta soffermandosi volta volta, su astri diversi. Questa sera, nuove e numerose osservazioni. Innanzitutto la Luna, visibile primo quarto suoi crateri e vulcani. Poi la suggestiva *Mizar*, la «cintura» bianca considerata dagli arabi una prova per l'acutezza visiva della persona. La Lyrae stella multiforme: se ne vede una sola occhio nudo, ma doppia osservata con un binocolo, quadrupla se analizzata telescopio. Affascinante è sempre la visione *Albireo*, il «becco di cigno», sfavillante stella doppia.

Il cielo particolarmente nitido sarà possibile ammirare l'ammasso *M13*, contenente diverse centinaia di migliaia di stelle.

Specchio dei tempi

La Rai ha perso anche sensibilità? - «Guerra ai trafficanti di morte» Nell'abisso della fiducia naufragano padri e figli - Un'esperienza positiva - Nella lunga attesa - Un uomo rinuncia ad essere «più»

Una lettrice ci scrive:

«*Vorrei ringraziare la sibilità di coloro che hanno consentito la messa in tutta quella pubblicità e quei film apparsi subito dopo le agghiaccianti notizie della tragedia del Trentino.*

«*Che cosa sono tutti quei morti, che cos'è il dolore dei parenti? Forse per qualcuno rappresentano un gran peso sul cuore, ma molti hanno, dopo simili notizie, si sentono addolorati e non si prova alcun desiderio di spot pubblicitari o telefilm.*

«*Giacché la tv di Stato paga distinguerti dalle private, mostri di essere diversa, in quanto dotata di un minimo sensibilità*».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«*E' di questi giorni la notizia di altri ragazzi morti di droga. E che brutta morte! Povere famiglie. Sono una mamma a poco capire le loro angosce. E intanto altra gente incorreggibile e stimata continua ad arricchire sulla pelle dei nostri ragazzi. Ma non finirà mai questa piaga tremenda che sta rovinando tante famiglie, più quanto mai è possibile immaginare? Perché si legge non interviene più pesantemente contro i grossi trafficanti?*

«*Ci sono troppi soldi in ballo e con quelli si compra tutto, ma anche la libertà continuare ad avvelenare i giovani? Il mio grido è: "Fate la guerra ai trafficanti di morte" pietà*».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive

«*Sono un di 67 anni e rispondo al ragazzo chiede più fiducia dei genitori lavorando i termini, scrivo figli, nipoti. I vostri genitori vi chiedono fiducia e rispetto.*

«*Figli e nipoti sono esimo e mortificare padri, madri, nonni, nonne, evitando tutto ciò che essi fanno, senza trascurare, con atteggiamenti da super uomini, rimproveri, parolacce, indifferenza e silenzio ad ogni tentativo di colloquio che i parenti vorrebbero avviare. Questi tentativi vengono avviati affinché i giovani possano affrontare meglio una vita che si fa sempre più difficile, che si è degradata enormemente soprattutto dal punto di vista morale.*

«*Lo sconforto per questi atteggiamenti dei figli è tale da gettarci nella più profonda disperazione, soprattutto quando ci accorgiamo che i loro occhi stanchi, con le pupille dilatate a spinelli fumati clandestinamente con il pretesto che innocui, mentre non sono che il sentiero che porta alla droga. Perché tanta mancanza di fiducia nei confronti chi esclusivamente per il bene?*

«*Lasciami gridare, ragazzo, caro figliolo ti prego, prendi in considerazione quanto ti viene detto per il tuo bene e non chiuderti nel tuo silenzio vieni ripreso. Noi accogliamo il tuo grido, ma ti prego tu ascolti il nostro*».

Dino Mosca

Una lettrice ci scrive:

«*Ho letto sempre su "Specchio dei tempi" la lettera "Parigi per i malati non è la terra promessa".*

«*Non voglio in polemica sui medici e la loro capacità, e neppure sull'incapacità del personale paramedico e sullo squallore dei mezzi forniti agli ammalati.*

«*Sono passati molti anni da quando approdai al Gustave Roussi di Villejuif (a Parigi) proprio per un morbo di Hodgkin, già curato in Italia (male) e non posso che apprezzare l'assistenza che mi è stata prestata, non solo con competenza, ma con un grande di umanità.*

«*Nelle mie purtroppo frequenti non ho mai sentito lagnanze da parte dei parenti provenienti tutte l'Europa*». Milena Parrino

Una lettrice ci scrive:

«*Mi trovo in situazione molto critica; sto aspettando pensione. Lavorando infermiera generica presso uno studio medico, pensato di essere in regola con i contributi, quando arrivammo a fine rapporto lavoro per attività (eravamo all'inizio delle future obbligatorie) mi trovai la sgradita sorpresa essere stata registrata ai fini contributivi come operaia, e con qualche anno scoperto. Nell'83 vi fu la possibilità per le ditte di chiedere il condono. Furono così coperti gli anni che mancavano, ma non tutti perché la legge era retroattiva di soli dieci anni.*

«*Dopo il condono scattarono i controlli parte dell'Inps. Un funzionario mi disse che per proseguire le pratiche per il conteggio ed eventuale saldo dovevo documentare che lavorato nello studio nel 1978. Scelto l'operazione 807 in pensione, divenni antagonista di Mennea e rinunciai a trovare i testimoni seguito, mi garantirono che avrei ricevuto la pensione verso fine maggio, metà giugno. Siamo a fine luglio e mi sento dire che se ne parlerà a settembre.*

«*Allora a che cosa è servita questa ispezione? E' poi giusto che io i miei litiganti il terzo paghi? Non capisco il perché devo attendere per una liquidazione che mi spetta di diritto!*».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive Trivero:

«*In risposta al signor Carlo Rovani, "Specchio dei tempi" del 21 luglio: rappresentante sesso maschile mi dichiaro stanco considerarmi più intelligente, più coraggioso, più forte delle donne, rinuncio alla mia superiorità e con esse, spero, all'intrinseca debolezza che sottende il mio continuo sbandierarmelo*».

Stefano Di Battista

Una legge rinvierà l'obbligo del preconfezionamento

Mozzarelle, un armistizio

Il provvedimento, già per oggi, dovrebbe contemplare anche una sanatoria per commesse da produttori e rivenditori - Intanto i dei vigili hanno paralizzato il mercato, creando un surplus di centinaia di migliaia di litri di latte

Un unico mozzarelle (piatto particolarmente gradito d'estate) appetitosi formaggi

E' attesa nelle prossime ore l'approvazione legge che, rinviando i termini per l'obbligo del preconfezionamento, fisserà un armistizio nella guerra delle mozzarelle. Forse oggi ci una schiarita la vendita concimi, trecce o fiordilatte , graditi soprattutto d'estate, potrà riprendere regolarmente.

Intanto, però, la situazione si è fatta pesante: i controlli (con sanzioni molto a 1 milione lire) che i vigili urbani compiendo in città hanno finito con il il mercato. I caseifici hanno ridotto la produzione non ritirando più dalle fattorie il latte, che potrà soltanto in parte destinato a usi alternativi. Il surplus (valutabile in centinaia di migliaia di litri al giorno) è destinato, purtroppo, alla distruzione: un grosso danno per gli allevatori, già costretti a vendere il latte a lire il presso parzialmente remunerativo, anche e soprattutto un episodio che deve far riflettere sugli sprechi.

La situazione Torino non trova riscontri nel d'Italia dove, dopo l'approvazione della proroga dei termini Senato, si è preferito soprassedere ad ogni azione repressiva. Il disegno di legge 1417, in discussione alla Camera in queste ore, contempla anche una sanatoria per infrazioni commesse da venditori e produttori a partire dal 17 luglio (giorno di entrata vigore della legge sul confezionamento dei formaggi freschi e pasta filata): alla luce di questa «amnistia» le decine di zioni elevate questi giorni dai vigili non avranno più alcun valore.

L'Ascom Torino ha emesso un comunicato in cui, oltre a chiedere una sollecita definizione della vicenda, sottolinea l'inopportunità «di perturbare il *mercato in questo momento*» e presente «di intervenuta *presso le autorità competenti per verificare possibilità non provocare ulteriori intralci al libero commercio dei prodotti di formaggi freschi*».

In qualche caseificio è cercato al ripari incartando le mozzarelle una ad una e stampando sulle confezioni la data produzione e scadenza. Ma il procedimento, che allunga i tempi lavorazione, è destinato a far lievitare i costi. Un aumento dei prezzi, comunque, scatterà sicuramente quando le aziende acquistare le macchine confezionatrici (ognuna oltre cento milioni): le future mozzarelle, oltre essere igienicamente sicure, anche più

Angelo Conti

Regione, Comune e Provincia

Pentapartito nuovi attriti

I padi rimette discussione i programmi

Pareva tutto fatto, invece il cammino per la formazione giunte a cinque Regione, Provincia e Comune pare irto difficoltà. Meglio d'accordo i partiti è ovviamente più complicato che trovare l'intesa (pci-psi) al massimo a tre (pci-psi-pri); ma l'attuale situazione così complessa da mettere discussione addirittura l'alleanza.

Il motivo delle nuove, vivaci polemiche è arrivato ieri portavoce del ministro Romita. Ha preso contropiede il sindaco Cardetti e il segretario del psi Marzano ai quali a Palazzo civico socialdemocratico Lerro aveva appena consegnato le dimissioni Pier Luigi Romita Consiglio comunale chiudendo così il proprio ingresso, essendo il primo escluso, nella Giunta rossa.

Che cosa dice Romita di così sconvolgente, da stupire il nuovo capogruppo (eletto lunedì) all'unanimità) Pizzolli? Cose semplici: o i quattro partners accettano almeno alcune proposte dei padi, oppure i socialdemocratici non entrano volano contro. Afferma: «*Le notizie sulla possibile conclusione delle trattative per la definizione delle giunte danno per sciolti nodi che al contrario noi riteniamo ancora tutti affrontare*».

Quali? Risponde rincarando la dose il segretario regionale lenti. «*Abbiamo chiesto un Ente fiere a livello europeo, un nuovo stadio, adeguate strutture turistiche*, ma sembra quasi che non ci stiano ad ascoltare. Il tono musica non cambia, *nella riunione del direttivo proporrò di non firmare il documento programmatico del pentapartito*».

Anche il ministro Nicolazzi parla di «*politica discriminatoria nei confronti dei padi*», dando alla protesta un carattere unitario che forse non ha, momento che il vicesegretario Purnari, membro della direzione nazionale, sembra molto interessato ad ottenere un posto nella futura giunta «*visto il successo elettorale che ottenuto*».

Di fronte a queste posizioni, a tre giorni dall'elezione del sindaco, le riunioni si moltiplicano: oggi alle s'incontrano i partiti, in serata riuniscono separatamente socialisti, socialdemocratici e domani mattina il gruppo comunale dc. Rispuntano inoltre malumori repubblicani per una «strana» suddivisione dell'assessorato ai Trasporti che dovrebbe rinunciare ad alcuni settori a favore della dc.

Altre perplessità arrivano dalla vercellese, dove è da notare che nella provincia sorgerà la centrale nucleare senza dire nessuno suoi rappresentanti abbia responsabilità prossima giunta piemontese.

Nell'emergente malcontento, Romita insiste: «*E' mancata e manca una vera volontà di fare pentapartito un'esperienza equilibrata ed efficace di governo che veda prevalere i temi programmatici rispetto alla tentazione di questa o quella forza politica di considerare la coalizione a cinque come una copertura per fare la parte del leone*».

Il ministro dei padi la prende con chi vuole giunta regionale ad 11 e non a 12 aveva richiesto il partito, con che al Comune sembrato privilegiare «capziosa pausa» non certo chiarificatrice. E conclude: «*Sarà il partito a decidere, ma io ritengo comunque che con ben altro spirito e con ben altro impegno vadano affrontati i gravi problemi del Piemonte e di Torino*».

Giuseppe Sangiorgio

Nuovi segretari per i socialisti

I comitati direttivi socialisti regione, provincia e città questa sera eleggeranno i rispettivi segretari che dovranno sostituire il segretario del psi piemontese, Cardetti, designato carica sindaco Torino e quello provinciale Marsano che assessore nella prossima giunta municipale.

Al vertice regionale indicato l'ex assessore comunale Domenico Moretto, fino a oggi segretario cittadino, dove quasi sicuramente sarà sostituito da Dario Begre, esponente della sinistra del partito.

Segretario provinciale sarà Daniele Cantore, anni, attuale presidente nazionale dei giovani il, che appena eletto batterà subito il record del più giovane segretario di federazione socialista.

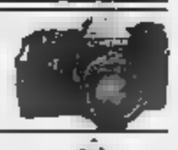
Da Marvin vinci

un'auto o altri 299 premi incredibili

Dal 1° Luglio al 30 Settembre 1985 con ogni pellicola acquistata o consegnata per lo sviluppo e la stampa, in sole 6 ore, su carta Kodak con albumino portafoto, e uno sconto del 20% sul listino (aff. com. Il comune di Torino il 1-4-85) partecipi al grande concorso con l'estrazione (entro il 31 ottobre 1985) dei seguenti 300 fantastici premi:

1° PREMIO
Una Austin Metro Mylaire 1 serie, metallizzata, della Concessionaria Fiorauto.

2° PREMIO
viaggio in Marocco per due persone durata di giorni tutto compreso.



3° PREMIO
Un apparecchio fotografico Contax Zeiss 137 MA Quarzo con obiettivo Zeiss Planar 50 F 1,7

4° PREMIO
Un ciclomotore 49 cc Gilera mod. Eco.

5° PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica Y motor autofocus "occhio d'Aquila".

DAL 6 ALL'8 PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica MF2.

DAL 9 AL 200 PREMIO
poster cm. 50×70, ricavato da un vostro negativo a colori.

DAL 201 AL 300 PREMIO
Una picozza cm. 30×40 mod. cutter in legno.

Grande Marvin
Dalla ai computer.
APERTO TUTTO AGOSTO

Ricercato dal dicembre scorso

Inchiesta mafia Un altro arresto

Rocco Gasperoni, 42 anni, bloccato dagli agenti in corso Vittorio - Clan dei calabresi

Gli davano caccia dal dicembre scorso, dopo i blitz che portò la magistratura a firmare circa ordini cattura nei confronti di presunti appartenenti a cosche mafiose. Ieri, agenti della mobile torinese lo hanno arrestato: Gasperoni, calabrese di Cicalosa Jonica, 42 anni, via Manzini 35. Era su una 127, in corso Vittorio Emanuele angolo corso d'Azeglio. Con un amico pregiudicato.

Contro di lui, un ordine e un mandato di cattura magistrati Borgna e Accordon, per «*associazione per linguere a mafiosa, rapina, furto*». Fa parte, dicono alla mobile, «*del clan dei fratelli De Masi, Franco Ursino, Gianfranco Gonella. Sarebbe implicato in rapine e furti, traffico di gioielli rubati, usura, estorsioni*».

Una serie di condanne. in avanti, per furto, gioco d'azzardo, incendio doloso. Poi l'ingresso nel clan dei calabresi che operavano stretto contatto con quello marsigliesi. L'indagine della magistratura torinese portò al sequestro (in alloggio via Bostoni, fucili, mitra, divise; poste le basi per vasto traffico di droga. Fece luce su atroci delitti: lo spaccato di una criminalità organizzata che operava in tutta

★ I carabinieri di Rivoli, l'altra notte, hanno arrestato Fernando Casu, 26 anni, e il fratello 14, sorpresi a rubare attrezzature per riparazioni elettrodomestici.

Via S. Secondo rinnovo binari

La direzione dell'azienda «*Trasporti Torinesi*» ha municato che, causa lavori rinnovo binari e rifacimento del fondo stradale, da 14 agosto, alcuni tram subiranno modifiche di percorso. In dettaglio interessate: linee 4 (da Arsenale angolo cso Matteotti per Umberto, via Barrili, corso Unione Sovietica); linee 12 (gestione automobilistica)-63-63 sb (da via Arsenale angolo corso Vittorio Emanuele per via Bacchi, corso Unità); servizi 90-90 (gestione automobilistica) effettuano formato di capolinea in via Bacchi angolo via Magenta.

Due banditi in si affiancati alla auto

«Scippo» di 270 milioni a impiegata portavalori

Alle 12, in corso Novara - La dipendente della Banca Popolare di Milano era appena uscita di corso Vercelli - Senza scorta

Circa 270 milioni, tra assegni ed assegni, sono stati scippati una dipendente della Banca Popolare di Milano. Li aveva appena ritirati dall'agenzia di corso Vercelli. li doveva portare alla sede centrale, in corso Matteotti 9. Era su un'auto. Due giovani, in moto, l'hanno affiancata: un vetro, afferrata la valigetta il denaro, sono fuggiti nel traffico. Centoquaranta i milioni in contanti, il resto in assegni: colpo clamoroso.

Anna Cattro, 36 anni, l'impiegata derubata, racconta: «*Sostituisco un collega portavalori, da qualche giorno in ferie. Ogni mattina il solito giro, ritirare la posta, i fidi, gli assegni, gli incassi*». Di solito accompagnata da un collega, come scorta. Ieri era sola.

Alle 12 è uscita dall'agenzia di corso Vercelli 109, la numero 1, aperta anno. In due sacchetti il denaro e la corrispondenza. Li ha riposti in valigetta, sul sedile della sua auto. Ricorda: «*Pochi minuti dopo all'incrocio con Novara. frenato bruscamente per non investire bimbo che stava attraversando, tenuto per mano nonno. Erano sbucati dalle auto in sosta. Ho sentito un colpo, prima che potessi intuire quanto stava accadendo, i banditi avevano già preso valigetta. Erano una moto, forte rossa, ma non vista bene*».

Alcuni passanti hanno poi raccontato ai funzionari della «*Due ragazzi, sui 25 anni. Hanno affiancato la vettura, sfasciato un martello. Due, tre colpi al vetro. Poi la fuga*». Dice il capo della mobile, : «*I banditi hanno seguito l'impiegata, erano a conoscenza del delicato lavoro che svolge. Non è stato difficile derubarla*». come facevano i malviventi re ieri in Cattro era sola, senza scorta armata? Le indagini dovranno scoprirlo.

Giulia Cartini, 30 anni, applicata segreteria, residente a Pinerolo, via Duomo 21, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Pinerolo in seguito ad un incidente. La donna, motorino, si è con un autocarro condotto Angelo Agù, anni, via Torati Pinerolo.

★ Maurizio Calcagno, 24 anni, residente a Oravere presso Villaggio Edelweis, è stato arrestato dai carabinieri di per furto aggravato. E' stato sorpreso su una 500 risultata rubata Nicola Durbiano, Susa.

Scoppio in di stampaggio passante

Alla Safim, ditta stampaggio acciai di Buttano, via Rolando Perino 66, è scoppiato, per cause in via di accertamento, il serbatoio di compressore di 18 metri cubi. L'esplosione ha causato danni valutati sui 60 milioni. Nessuna conseguenza per le (in quel momento, nessuno in fabbrica).

E' invece rimasto ferito leggermente da frammenti di vetro un ragazzo che si trovava a metri di distanza circa, Fulvio Scavarda, 18 anni. Agilè: ha riportato escoriazioni guaribili 15 giorni. Lo Scavarda è cugino e andava in giro per le officine della zona a cercar lavoro quando è accaduto lo scoppio.

Messaggi urgenti

MARITO venato capace mite laviarsi occupato, moglie sbrusezzoso, con figlia studente, offrirsi pernicene due sedie o vita Telefonare 831.841.

20-7 lipo volpino pelo biondo zona Madonna del Pilone Lauta ricompensa. Tel. 694.950

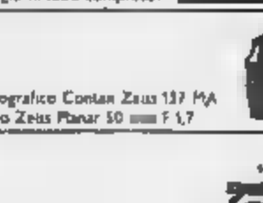
INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1 tel. 34.58.333.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza, 43 tel. 669 666 aperto continuato tutto l'anno 9.30-19.30. Chiuso lunedì mezza giornata
ABBIGLIAMENTO DONNA Bruno aperto agosto a Gressoney 73 1 806.90.93
DENTIERA ROTTA? Accorrete subito anche in giornata presso Tel 334 896
DENTISTA via Carlo Alberto 35 Tel 530.642 Ripetizioni prolisi urgenti
ANTONIO CONSOLO Paura dentista corso De Gasperi 26/d tel 593 862
DOTTEUR GIANNI TOMA tel 366 604
NUN PETTENUZZO parrucchiera 2 a Grugliasco v. Alfieri 19 1 520 944
LA CRAL-TO, arredamenti per negozi, è aperta per voi nel mese di agosto alla Cralt Mercato di Torino-Venaria adiacente a v. Nizza 41 e v. Cantore 11 (Lungo Stura Lazio) tel. 011 220 7342 - 851 698 - 749 479 Visitateci e buone vacanze a tutti
OTTICA via tel 376 266 (Giorgio Madrid) aperto agosto
PORTECORAZZATE CANDUCCI... se è problema è la sicurezza. Corso Potenza 178 tel. 730 99 03
TELEVISIONI riparazioni Tel 210 768
TV C/B.N RIPARAZIONI tel 335 81 55
SERVIZIO RENAULT FIAT LUPIA via Vecchi 13 Tel 840 737 aperto tutto agosto meno festivi

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
i torinesi questa rubrica.
Rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Alberone 22
tel. 55.311

Tutti i martedì su la rubrica
cine-foto-video

Saldi



BabyClub
bimbi
SU LA AL 50%
Orario continuato dalle 9.30 alle 19.30
VIA TORINO - Via Nizza 43 - Tel.
Chiuso lunedì mezza giornata

Oxford
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA TERESA 7
APERTO AGOSTO

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e giovani
ultimi giorni
SALDI
chiusura dal 3 al 26 agosto
Marconi 17/A, tel.
Corso Vigevano 50

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato
Eurocasion
CITROËN
Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.[illegible].000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	6.900.000
VISA Crono	1984	7.800.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.600.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1989	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX GTI 2400 Aria C.	1980	7.900.000
DS 23 Break	1979	6.900.000
	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano 62 - Torino - Tel. 857.956

Non è Bethesda, ma perché non aprirlo ai civili?

L'ospedale militare, che ospita una cattedra universitaria di chirurgia, ha tutte le specialità - La Regione ci aveva messo gli sopra, l'autorità militare è del tutto contraria - Sarebbe un'iniezione di efficienza

Una vecchia facciata, strumenti e sale operatorie moderni

Non è Bethesda, dove è stato operato Reagan, d'accordo, ma non è neppure da buttare. L'ospedale militare, al centro del popoloso quartiere Santa Rita (70 mila abitanti), ora incorporato, con Mirafiori nord (58 mila), nella Circoscrizione numero ha tutte le specialità di un ospedale regionale esclusa cardiochirurgia, ovviamente. E 5 anni ospita la cattedra universitaria patologia chirurgica affidata al prof. Gerardo Baggi, insegnamento anche chirurgia vascolare, avuto da Pier Adolfo Gliudice, professore associato. E' scomparso anche il ricordo della vecchia «pastiglia bianca» buona per sanare tutti i mali dei soldati, dalla tonsillite piedi che rifiutano di andare avanti: è un ospedale come altri.

E sotto certi aspetti migliore, tanto che la Regione, in un certo momento della del sanitario, aveva pensato ad una convenzione. Mentre ci fa da guida in una delle tre sale operatorie, il capitano Tornatore, giovane specialista in chirurgia cardiovascolare e specializzando in chirurgia generale, coglie un nostro sguardo al lettino: «*No, non abbiamo mai avuto casi di folgorazione per errori tecnici o impianti difettosi. Tutta la parte elettrica messa a terra*». Perfino i rubinetti.

«*Come stiamo igiene? Sulle infezioni da ospedale si è fatta molta polemica questi giorni*». «*Più ognuno sa che per mettere un catetere o fare una medicazione si deve lavare le mani, infilare i guanti, mettere la mascherina*». Ecco: il personale sa quello deve fare e lo fa. «*Certo — aggiunge il prof. Baggi — abbiamo un grande vantaggio, non esiste l'andirivieni parenti come alle Molinette*». E dove c'è il cartello vietato fumare, nessuno fuma. Niente sporcizia, dunque, niente infezioni.

Che fine ha fatto il progetto della Regione? Sarebbe un'esperienza unica: una struttura dove tutto funziona come un orologio potrebbe pietra di per l'altra struttura, sempre pubblica, dove le cose non vanno come dovrebbero. Spazio e strumenti non mancano. Davanti a un «artroscopio» usato per indagare entro ginocchia doloranti, viene la domanda: usato molto? «*Due o esami settimana. Pensi alle lunghe liste che ci sono al Clo e nei reparti ortopedici*».

Civili nell'ospedale . Ci già gli studenti che sostengono gli esami di patologia chirurgica e frequentano mille Dal prossimo anno accademico avranno a disposizione l'aula per le lezioni: non n'è una uguale in tutta l'Università. l'ospedale militare — è un'idea che il generale Poli, attuale Capo di maggiore, caldeggia da quando era a Torino — deve servire non soltanto per curare i soldati o accertare motivi di esenzione, suo compito è anche «*formare gli ufficiali medici*». Aprendolo ai civili — almeno a qualche categoria, perché non ai pochi superstiti Cavalieri di Vittorio Veneto, intanto? — preparazione avvantaggerebbe. E il confronto di produttività potrebbe dare indicazioni interessanti per sanità pubblica. Nazionale o regionale.

Domenico Garbarino

Fondazione per ricordare Pino De Pace

Il giovane morì nel rogo Statuto

Il padre e gli amici una vittima cinema Statuto hanno costituito a Catanzaro, in origine del giovane, una fondazione alla sua memoria. tratta di Pino De Pace, anni, che si trovava a Torino nel febbraio dell'83 per svolgere la sua attività educatore nei carceri minorili oltreché assistente ragazzi handicappati e di tossicodipendenti. Nella terribile sera del 13 febbraio, andato allo Statuto gruppo di amici cercare un paio di ore di svago.

La fondazione Pace ha lo scopo di coordinare le attività di arteterapia, musicoterapia e infor- peg il recupero minori e di pubblicazione di volumi e riviste da distribuire agli operatori seguono il recupero di handicappati, tossicodipendenti, emarginati.

INCHIESTA SULLE FERIE A POCHI CHILOMETRI DALLA CITTA'

In gita al Ciavanis o a un rifugio

Nelle Valli di Lanzo, meta tradizionale di vacanza dei torinesi dagli Anni 50, decine di migliaia di turisti, anche stranieri - A Cantoira (468 elettori), 12 mila presenze - Prezzi di pensioni e case in affitto per ogni borsa - Tante possibilità di scalate per gli alpinisti

Nelle Valli di Lanzo (tre principali e parallele, più altre minori), la stagione estiva tende a restringersi alle ferie industriali. Un tempo erano pochi ad apprezzare la bellezza di questi luoghi, anche se tra i pochi c'erano nomi illustri come Giulia di Barolo e Silvio Pellico a Viù, e Guglielmo Marconi ad Ala, oggi invece il movimento turistico è intenso. Coinvolge migliaia di persone, con possibilità per ogni borsa, da 20 mila lire in su al giorno, secondo gli alberghi alle 700 mila per una settimana in un rifugio d'alta montagna, oppure affitti da 300 mila lire ad un milione e mezzo per appartamenti più o meno grandi secondo la durata, o soltanto l'estate o tutto l'anno. Ormai è quasi tutto affittato. E ci sono tante seconde case di proprietà, che in parte sono la prima casa originaria di famiglie inurbatesi in pianura per lavoro.

«*Certo il turismo si è modificato rispetto a quello classico o storico* — dice Sergio Geminatti presidente della Comunità Montana che riunisce una ventina di Comuni — *e si concentra nei mesi di punta, però ci riforni tutto l'anno, non solo d'inverno e non dove ci sono impianti di risalita, poiché anche il fondo è in buona fase di rilancio, ma anche nei week-end d'autunno e primavera utilizzo degli alloggi disponibili. La Comunità fa il possibile per sviluppare queste tendenze, anche l'itinerario gastronomico della tonia di Lanzo indetto nei mesi scorsi, si colloca nella prospettiva di prolungare la stagione e diversificare le attività*».

Ogni struttura ha in sua funzione sociale, l'hanno sottolineato in luglio assessori regionali o provinciali al Turismo e alla Montagna ed altre autorità presenti alla alla celebrazione del decennale della riapertura del Grand Hotel di Ala di Stura, sia all'apertura del rifugio agrituristico di Orangia Galvin a Monastero di Lanzo, interessante iniziativa popolare di nuovo genere.

Nella stagione di punta ci saranno alcune decine di migliaia di persone in queste Valli. Si parla di 12 mila presenze solo a Cantoira, ormai spopolato (468 elettori in maggio) ma in cui c'è stato un vero boom turistico a partire dagli Anni 50. Non mancano gli stranieri. Ad Ala di Stura ci sono ora comitive bretoni, un ritorno estivo dopo le settimane bianche per francesi dell'inverno scorso. E sono anche le scampagnate d'un giorno solo di chi in montagna «*compra soltanto aria ed acqua fresca*», poiché si porta tutto da casa dove torna a sera, lasciando non di rado rifiuti poco ecologici.

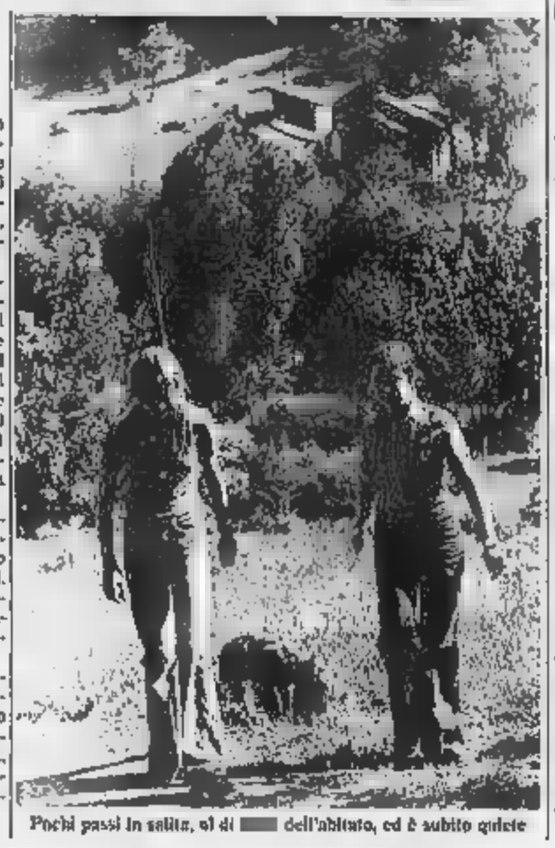
Il peggiore ostacolo per la fiumana di auto e gente è in strettoia di Pessinetto, dove la provinciale che dà accesso a due Valli e sei Comuni è larga poco più di 3 metri e provoca lunghe code nelle ore di punta: un problema insoluto da decenni per la sua complessità. Ma sono stati realizzati tanti provvidenziali ampliamenti in molti tratti, dove era più facile farlo. Per chi invece non possedesse un mezzo proprio, le autolinee private fanno agosto giornaliere dirette fra Torino e la Valle d'Ala e la Val Grande, mentre in Val di Viù tale servizio, col passaggio alla gestione pubblica, è stato purtroppo abolito in ogni stagione ed è tassativo il trasbordo a Lanzo.

Intanto l'«effetto Statuto» si fa sentire persino a 2000 metri sul mare. Al rifugio Gastaldi si sono iniziati i lavori di adeguamento-sicurezza con materiale portato a elicottero. Ma il rifugio è aperto come tutti gli altri, il Citrè al Piano della Mussa, il Daviso nel Vallone della Óura, il Tazzetti ad Usseglio ed il Cibrario al Pernaval (dove domenica 21 è stata posta una targa-ricordo di Gulielmo Ferro Famil «Vulpot», milite guida morta l'anno scorso).

E per gli alpinisti le possibilità di scalate sono innumerevoli: con il patrocinio della Comunità Montana il Gruppo Guide delle Valli offre svariati itinerari. Per chi non ha troppe pretese, tradizionali sono gite facili come quelle al Ciavanis sopra Chialamberto o al Collombardo sopra Lemie.

Le Pro Loco e altri organismi preparano i programmi per allietare le vacanze. Ovunque è in testo il popolare gioco delle bocce con innumerevoli gare, seguono tennis, pallavolo e altri sport, compreso il calcio, magari a sette giocatori. Inoltre ci saranno spettacoli, mostre e serate danzanti.

Carlo Brizio



Pochi passi in salita, ed il rifugio dell'abbate, ed è subito quiete

La vicenda del panettiere assassinato nell'80

Ancora interrogativi sul delitto di Cuorgnè

Prosciolto il principale accusato: insufficienti gli indizi

E' l'1,30 dell'8 giugno di cinque anni fa, sabato, a Cuorgnè. Uno sconosciuto spara sette colpi di pistola contro Pasquale Barbarino, panettiere di 40 anni con 3 figli, che viene trovato rantolante di fronte al portone di casa. Muore poco dopo viene trasportato verso le Molinette. Prima di spirare sussurra al fratello Agostino: «*E' Santo, Santo...*».

«*Santo*» viene identificato in Santo Pasquzzi, operaio calabrese di 32 anni, del la Comunità evangelica della cittadina canavesana. Poco a pochi minuti prima del delitto ha litigato a pinnacolo con la vittima nel *Bar Umberto* di piazza Boschetto.

Dopo cinque anni, di cui 3 mesi trascorsi in carcere, Pasquzzi, difeso dall'avv. Perla, è stato prosciolto per «*insufficienza d'indizi*». L'assassino del panettiere rimarrà così senza nome?

Per il giudice istruttore Sorbello non «ci sono le prove», ma tutti gli indizi portano «al convincimento» che Pasquzzi abbia proprio partecipato all'omicidio. Il movente? La relazione che la vittima avrebbe avuto con la nipote Luisa D'Avanzo (o nipote anche dei Pasquzzi), commessa del negozio.

Scoperta la tresca, il panettiere sarebbe stato costretto dai familiari, capeggiati dalla moglie Teresa Schirripa e dal cognato Rocco, a cacciare di casa la ragazza. Rocco, attualmente in carcere perché accusato di mafioso, secondo il magistrato odiava Pasquale Barbarino perché il panettiere s'era opposto al suo fidanzamento con Luisa.

Teresa Schirripa e la sorella Carmela erano state arrestate per falsa testimonianza, mentre Rocco era stato arrestato di nell'ottobre. Anche loro tre sono stati prosciolti: le donne (avvocati Gio Dal Fiume e Parrinello) per insufficienza d'indizi, l'uomo (avv. Verazzo) con formula ampia.

Ma in questo giallo insoluto, quali sono gli indizi che portarono gli inquirenti all'arresto di Santo Pasquzzi, di Teresa e Carmela Schirripa?

L'accusa della vittima, inizialmente («E' *Santo, Santo...*»). Poi, il guanto di paraffina con cui aveva sparato. L'auto usata dagli assassini, inoltre, venne ritrovata in una piazzola da cui partiva una stradina che portava, metri più in là, in casa dei Pasquzzi. Infine, la circostanza che, abitualmente, l'accusato non frequentava, contrario della compagnia vittima, il *Bar Umberto*.

E la moglie? Interrogata, avrebbe sentito urlare sottocasa, di aver forse riconosciuto la voce del marito, di essere affacciata: non aver sentito i colpi, così come non sentì il campanello di suonato dal vicino che l'avvertiva di ciò che stava accadendo. Circostanze hanno fatto emergere nel magistrato «*il tremendo sospetto*» che la sorte del panettiere sia stata decisa al termine di un consiglio di famiglia.

Per i difensori questa «*ricostruzione, sia pur geniale, sta solo nella testa del magistrato*». Ma allora chi ha ucciso il panettiere di Cuorgnè?

Beppe Minello

E' l'orgoglio del centro Ghiglieno di Ivrea

«Finora tutti gli allievi hanno trovato lavoro»

Tra gli istituti professionali del Canavese il «Carlo Ghiglieno» di Ivrea è certamente il più giovane e anche uno tra quelli che meglio rispecchia in realtà industriale del territorio.

Non per nulla i responsabili del centro per le tecnologie informatiche hanno dovuto istituire una serie di test da sottoporre agli aspiranti allievi. L'anno scorso, con 40 posti disponibili, sono stati presentate oltre 150 richieste di iscrizione.

Il «Ghiglieno» ha sede a Salerano, nell'antica dimora che fu degli Sclopis. Creato nel settembre '82, da un consorzio a maggioranza pubblica con la partecipazione di aziende della zona, è uno dei pochissimi centri specializzati unicamente in formazione di secondo livello; per accedervi è necessario esibire un diploma di scuola media superiore.

Chi lo frequenta aspira a diventare tecnico d'ingegneria elettronica, progettista di Software sistema, tecnico di programmazione ed analisi, con due specializzazioni per ogni corso.

«*La nostra storia è per il momento breve, ma costellata di ottimi risultati* — spiega il direttore, Marco Cima —. *Ciò ci spiegato innanzi tutto col raggiungimento di un obiettivo principale: tutti i nostri allievi hanno ottenuto finora un posto di lavoro e la maggioranza ha potuto scegliere tra più proposte*».

I problemi comunque non mancano: «*E' chiaro che questo è il momento dell'informatica* — prosegue Cima — *ma parliamo di un settore in costante, rapidissima evoluzione. Le nostre macchine, ancor più i sistemi di approccio e di studio della materia, sono cambiati completamente quando è stato aperto il Centro. E dopo tre anni, la struttura organizzativa appena entrando nell'infanzia della età. Fortunatamente i costi di questo processo non sono elevatissimi. Malgrado ciò gli investimenti hanno già superato il miliardo e mezzo*».

Il «Ghiglieno» vive in prevalenza sui fondi regionali. Da quest'anno ha avviato nuove iniziative, destinate a crescere come importanza: in particolare, i corsi permanenti post-laurea, svolti in collaborazione con i Politecnici di Milano, Bologna e Torino. Ed anche quelli di «avvicinamento» al computer, destinati agli insegnanti

Giorno per giorno

I piloni votivi

Martedì prossimo si chiude in via Claudio Chiesa 9, a Corso, la mostra di Margherita Afacevich su «*I piloni votivi tra passato e presente*».

Concerto rock Tante proteste

Proteste, ieri sera, per il concerto rock, organizzato da una radio privata, in piazza San Carlo. Il volume un po' troppo alto ha inondato di suoni le strade immediatamente attorno al luogo della manifestazione scatenando le lamentele degli abitanti che si sono sfogati con i centralinisti del comando vigili urbani.

A poco sono valse le rassicurazioni degli agenti che hanno pregato i cittadini di avere pazienza fino alle 24 quando, come prescritto dal Comune, il complesso avrebbe dovuto comunque terminare il concerto.

Balangero

Sono incominciati i e si preparano a sabato i festeggiamenti del patrono. Sono previste gare sportive, mostre, un ballo campestre e, in chiusura, i fuochi artificiali.

Volontariato vincenziano

Dal 1 agosto la sede regionale e cittadina dei gruppi di volontariato verranno trasferite in via Saccarelli 2 (telefono provvisorio 48.96.12).

Marlondo in festa

Marlondo, borgata di Marcellinaria, festeggia il suo patrono con ballo liscio, gare in bici, tornei di bocce, gastronomia e il tradizionale luna park della festa del borgo, da domani al 30 luglio.

Pro Natura Torino

Dal 29 al 3 agosto si terrà il trekking dell'Orsiera-Rocciavrè, una passeggiata da rifugio a rifugio tra i e i 1700 metri attraverso tre vallate.

Rivalba

Da domani al 30, nei locali della scuola comunale si svolgerà una mostra del fotografo Renzo Miglio

E' arrivata la benzina ecologica

La prima colonnina torinese per la distribuzione del carburante senza piombo funziona da sette giorni sulla tangenziale per Rivoli

La prima colonnina torinese per la distribuzione di benzina senza piombo funziona da una settimana presso la stazione di servizio «Ip» sulla tangenziale per Rivoli. Finora pochi automobilisti, quasi tutti tedeschi e con l'auto predisposta, hanno fatto il pieno: il gestore, in sette giorni, ne ha venduti appena 300 litri. La benzina super senza piombo, conosciuta anche come «benzina ecologica» o «verde», costa 1365 lire il litro, 25 lire in più della super tradizionale. La normale 1335. Presto la troveremo in tutti gli impianti autostradali, comprese le tangenziali. Sulle colonnine sarà scritto: «*Benzina senza Pb 95 Norm*».

Il carburante ecologico può essere solo occasionalmente utilizzato anche da chi possiede un'auto priva di catalizzatore: problemi potrebbero nascere dal basso di ottani, in altre parole il motore potrebbe battere in testa a bassi regimi con rischi anche per i pistoni. L'uso della benzina pulita è comunque assolutamente sconsigliato a chi possiede una vettura vecchia e problemi di carburazione.

COOP PIEMONTE supermercati:

BIELLA
Centro Comm. Coop
S.S. per Torino

TORINO
Piazza Respighi
Via Roveda, 4
C.so Gabetti, 1
C.so Belgio, ang. C.so Cadore

SETTIMO T.ESE
Via Cena

COLLEGNO
Piazza Repubblica

CUORGNE'
Via Milite Ignoto, 7

SUSA
C.so Inghilterra, 12

PEROSA ARGEN.
Via Roma, 55

ALESSANDRIA
Via De Gasperi, 18

CASALE
Via Ottavi, 8
C.so Valentino

TORTONA
Via G. Visconti, 8
C.so Romita, 6

VALENZA
Via Pellizzari, 13

TRECATE
C.so Roma

NOVARA
C.so Risorgimento, 44
C.so XXIII Marzo

OLEGGIO
Via Novara, 32

INTRA
Via F.lli Cervi,
ang. Via Franzosini

GRAVELLONA TOCE
Via G. del Signore, 1

FERIOLO
Via Scuole, 20

VILLADOSSOLA
S.S. 33 del Sempione

VERCELLI
C.so Prestinari,

SANTHIA'
Via Beata Ignazio, 7

BORGARO T.ESE
Strada Lanzo, 181

S. MAURO T.ESE
Via Trieste

CASTELLAMONTE
Strada per Bairo, 43

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

PUNTI E ASSEDIO: PROGRAMMA

Enrico oppure Matia

Enrico Ruggeri e Antonella Ruggiero (del Matia Bazar)

Punti Verdi

MUSICA — Alla Fellerina (ore 21,30) rock torinese. Il concerto dei gruppi Phasax e Indipendence.

CINEMA — A Palazzo Reale (ore 22, ingresso 3500 lire), dopo il consueto cartone animato (stasera è un carosello serie «Carmencita») saranno proiettati «Ladyhawke» Richard Donner e «Metropolis» Fritz Lang, nel nuovo allestimento con le musiche Giorgio Moroder. **Centrale** prosegue la rassegna «Hitchcock e gli hitchcockiani».

— Al parco giochi (corso Orbassano 200) stasera (ore 21,30, ingresso 5000 lire) la compagnia La Festa Mobile presenta «Rosa e infronali, struccioni e impennati» (L'arrivo dei commedianti nella Roma del '600) per la regia di Pino Quartullo, che è anche autore del testo.

DANZA — Nel cortile del Castello di Valentino stasera, alle 21,30, replica dello spettacolo del Ballet Nacional de España, diretto da Maria de Avila, con il suo programma di danze folcloristiche e «nobili» spagnole.

Assedio

MUSICA — Le rigide esigenze dei divi in tournée, legati a date già fissate dall'inverno, portano qualche volta a sovrapposizioni che hanno dell'assurdo. Ad esempio la milanese fra Slowside e il Modern Jazz Quartet, pochi minuti di distanza fra Siouxsie e il suo punk s'appassionerebbero alle sofisticate atmosfere di John Lewis e soci; ma in altri casi è concorrenza diretta, a scapito del pubblico, come accade stasera, con Enrico Ruggeri allo stadio di via Sinaudi a Moncalieri e i Matia Bazar al parco Generale Dalla Chiesa di Collegno. Avrebbe dovuto esibirsi anche sera, ma i suoi impegni con il Festivalbar hanno costretto gli organizzatori a spostare ad oggi il concerto. Dunque è un peccato non poter seguire entrambi i concerti: Ruggeri (5000 lire) alle 22, i Matia Bazar (5000 lire) alle 21,30.

PARLIAMO DEI NOSTRI ALBERI

Quel profumo di gaggia

L'elegante albero chiamato «Albizzia julibrissin» di corso Picco e (in basso) una sua tipica foglia

In corso Picco sono fiorite una novantina delle 130 specie di Albizzia julibrissin presenti in Torino, un albero bellissimo, importato, per la prima volta, dalla Persia nel 1745. Fu descritto nel 1775 da Durazzini: secondo alcuni autori il nome sarebbe una dedica del medico italiano Albizzi, mentre altri lo intendono come riferimento onorifico a Filippo degli Albizzi, dai giardini del quale il Durazzini ricevette la pianta.

Volgarmente nota come «Gaggia di Costantinopoli» o «Gaggia arborea», l'«Albizzia julibrissin» appartiene alla famiglia delle «Mimosacee» e proviene dalle regioni a clima tropicale e subtropicale dell'Asia, dell'Africa e dell'Australia.

È un albero di sei-otto metri di altezza, coltivabile in giardino o in serra, purché in un buon drenaggiamento ed un clima temperato. Offre una splendida e profumatissima fioritura, particolarmente vistosa nella varietà «rosea»: i fiori sono disposti in capolini globosi, nei quali i lunghissimi stami formano un leggerissimo piumino roseo.

Non meno belle sono le foglie, composte ed alterne, formate da 6-12 paia di pinne, ciascuna con 16-40 paia di foglioline piccole: un vero gioiello di architettura vegetale. Il frutto è un baccello pendente, lungo ed appiattito. Anche il legno, soprattutto nella specie «Lebbek», è pregiato: ha un colore rosso-bruno, screziature di bruno-nero, molto dopo la lucidatura e ricercato per lavori di lusso, cornici di quadro, opere al tornio.

c. g.

STAMPA SERA LANCIA coin

TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3

STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dai giornalai, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla i tuoi cartelloni: se alla cartella relativa alla settimana di gioco gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, e ti spetta come tale tombola.

7 Telefona subito, comunicando il tuo nome, cognome, indirizzo e numero telefonico del sabato, allo 011 896 5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, settimana dopo settimana, puoi vincere questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con pubblicazione di numeri una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 896.5272.

Aut. Min. D. 66 in 6/7/1981 del 10-3-1982

«EXPERIMENTA» A VILLA GUALINO

Luna, Mizar e Giove in una sera d'estate

Proseguono a notti estive le Experimenta (fino ore 24), scrutando volta. Questa sarà stata protagonisti la Luna, visibile al primo quarto circa, i innumerevoli crateri e vulcani; sarà poi il turno di *Mizar*, la «cintura» bianca considerata dagli arabi come una prova per l'acutezza visiva una persona. Mizar è stella del timone Grande Carro che ad occhio nudo appare formata da stelle più luminose con a fianco un'altra appena intravedibile: la realtà è differente e ve la svelerà il telescopio.

Il programma della serata prevede altri incontri. Ad esempio con *E Lyrae*, stella quadrupla, visibile anche a occhio nudo; l'uso binocolo la mostra invece doppia, mentre il telescopio ci dice la verità. In effetti sono ha natura sistema di stelle.

Altra stella ammirare è *Albireo*, il cosiddetto «becco Cigno», sfavillante e caratterizzata dai colori arancione e azzurro tanto da paragonata a pietre preziose incastonate nell'eterogenea volta celeste. Poi potremo osservare altri ammassi globulari contenenti diverse centinaia di migliaia di stelle. E infine il colosso del nostro cielo: G Esso è il pianeta più luminoso dopo Venere e Marte e probabilmente la sua stabile di colore giallastro renderà visibile i quattro satelliti Medicei (Io, Europa, Ganimede e Callisto).

S'INIZIA LA RASSEGNA ALL'ARENA ROMANA

Concerti e balletti a Susa

Prende il via a Susa la stagione di concerti e balletti *Susa Studio Danza*. Per inaugurare la rassegna, questa sera alle 21,30, all'Arena Romana, ci sarà la Compagnia Piemonte con Marina Fisso e Alfredo Rainò. In programma «*Piemonte in festa*», danze rusticane e di corte.

La rassegna proseguirà con questi appuntamenti:

- Venerdì 2 agosto: Concerto strumenti a corda della città di Briançon. In programma musiche Bach, Ciajkovskij, Haydn.
- Domenica 4 agosto è di scena la Compagnia di Danza di Torino diretta da Sara Acquarone. Tre i brani in programma: «*Aensoli*», su musiche antiche greche; «*Concerto*» su musica di Vivaldi. «*Old american songs*» su musiche di Copland e canzoni popolari americane.
- Giovedì 8 agosto: Danza teatro Koros, diretto da Patrizia Nalcli e Massimo Moricone. In programma tre brani: «*Stravinski concerto*», «*Koros*», «*Mambo*».
- Domenica 11 chiude con una serata gala: in Luciana Savignano e Marco Pierin; il prevede «*Valeri*», coreografia di Birgit Cullberg, «*Games*», coreografia di Carla Perotti, «*After Eden*» coreografia John Butler.

Marina Fisso e Alfredo Rainò inaugurano la stagione di Susa

A Bardonecchia testimonianze dai Lager nazisti

Nell'ambito del programma culturale dell'estate a Bardonecchia è stata allestita, nella sala dell'Azienda Autonoma di Soggiorno (Viale della Vittoria 44), la mostra dal titolo «Disegni e fotografie eseguiti nei lager nazisti». E' organizzata dall'Associazione Nazionale ex Internati. Questa era stata ospitata a Torino agli Antichi Chiostri di via Garibaldi.

E' composta fotografie non lunghe file di deportati fra le baracche, di reticolati, di un mondo immagini che evocano dolore e drammatiche testimonianze.

Ci sono pure disegni fatti clandestinamente nei campi della morte (Sandbastei e Winkendorf) da artisti come Novello, Salvatori, Milani, Spalmach, Ricci, Eco, Zelli e altri. La mostra resta aperta nella suggestiva montana sino al 2 agosto con orario 9-12 e 16-19.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

(Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 19-8-1954 n. 823)

SEZIONE DI TORINO

Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel.
Rifugio: 10155 Via Germagnano 9 - 262.09.02

Conto corrente postale

Rivolgiamo il nostro più caloroso appello ai ragazzi, per i quali il regalo di un cane fu «una festa». Non lasciate il vostro amico, non permettete che esso sia abbandonato, difendete la sua vita con amore; il cane ve ne dà tanto, sempre.

Erboristeria MESSEGUE
Via Mazzini 17 - Tel. 548 160

— tisane coadiuvanti per diete dimagranti
— pillole abbronzanti

Aperto agosto
(Orario 10-12; 16-19)

Le grenier

10121 TORINO - PIAZZA PALEOCAPA 1
TELEFONO 517.858

Vendite promozionali sconti dal 20% al 60%

Effettuata comunicazione ai sensi della Legge 30 del 19-3-80

PER GLI AMANTI DEI MOTORI

Al Sestrieres trial con veicoli militari

Mezzo militare delle forze armate degli S

Il fascino dei motori d'epoca rivivrà domani e domenica a Sestrieres con il del pionieri», una gara motociclistica riservata ai vecchi campioni del trial: sarà una due giorni, unica in Italia, organizzata dal Club Gentlemen di Pinerolo in collaborazione la Vecchiamacchina. Vedrà impegnati gara-spettacolo sul Colle noti campioni trial e famosi collezionisti di mezzi d'epoca. Si potranno rivedere all'opera — magari con qualche capello bianco in più — inossidabili come Mike Anthony, Alan e Martin Lampkin, Irlo Vesterinen (tre volte campione del mondo), Manuel Soler, Ignacio Bultò (figlio del leggendario Bultaco), Claude Coujard, e italiani Giovanni Tosco, Pippo Bartorilla, Giovanni Tortia (che presenterà una Genova 125, la moto vecchia d'Italia), Teresio Faro, Giovanni Prioli e tanti altri.

Il programma prevede alle 14 di domani l'inizio della prima giornata di gara, dopo il ritrovo sul piazzale Kandahar. Domenica le gare s'inizieranno alle 10: alle 16,30 premiazione in piazzale Agnelli con spettacolo della banda e delle majorettes.

Un altro appuntamento importante del weekend a Sestrieres è il raduno di veicoli militari d'epoca organizzato dalla sezione italiana del Military Vehicle Collectors Club. I mezzi militari si raduneranno domani pomeriggio in piazzale Kandahar, insieme con i trialisti: ci sarà anche il tradizionale «mercatino» di accessori, oggetti e parti di veicoli d'epoca. Domenica mattina i raduntsti sfileranno per le vie di Sestrieres con i loro mezzi (jeep, anfibi, autocarri) per poi raggiungere il colle Basside e il colle dell'Assietta.

Brava pianista

Alessandra Rocchia, dodicenne pianista di Brandizzo, in occasione del concorso musicale su Schumann, svoltosi a Mercenasco, si è aggiudicato il primo premio nella categoria fino a quattordici anni. La Rocchia studia pianoforte da circa sette anni al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, nonostante la sua giovane età, ha ottenuto in passato ottimi piazzamenti in concorsi internazionali e nazionali.

Televisioni in regione

Grp

13 — Spirito e le 6 gattone canaglie, film
14,30 Jeeg Robot, cartoni
15 — La ape, telefilm
15,50 Laramie, telefilm
16,40 Combat, telefilm
17,30 George della giungla - Galion - Ape Maia - Il cartonissimo, cartoni
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 La ape, telefilm
20,30 La nave dei dannati, film
22 — Peppino e la nobile dama, film, con E. Grammatica, P. De Filippo
23,40 Combat, telefilm
2 — Fratelli in uniforme, film
3,30 Chi è il miliardario?, film
5 — Kung-fu l'invincibile, film
6,30 Don Venuto, film

Videogruppo

13 — La grande vallata, telefilm
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Tra l'amore e il potere, telefilm
15 — Le auto della settimana
15,30 Il favorito della grande regina, film
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,05 Colonia, telenovela
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentatrenta
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Il vestito sbagliato, film
22,15 I banditi, telefilm
23,05 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie (3ª edizione)
24 — Primo piano, attualità
0,15 Matrimoni a sorpresa, film

Videouno

13 — Cartoni
13,30 non stop
14 — Telefilm
15 — Orizzonte rosso, film di Jacques Poutho con Jacques Perrin e Macha Méri
19,30 Videouno notizie flash
17 — Le auto della settimana
A tu per tu con una ragazza scomoda, film Alastair Reid con Peter Finch e Shelly Winters
19,15 notizie
19,45 Cartoni
20,25 Squadra Cobra Force, film di Joe Tornatore con Michel Lane e Richard Slattery
21,45 Superclassifica show
22,30 Le auto della settimana
23 — Telefilm
24 — Videouno notizie

rete

13 — Diky motori
Super eroi,
Le della settimana
15 — Commerciali
15,30 Microida, cartoni
16 — Dott. Kildare,
16,30 Cara e Cara, telenovela
17,30 Invaders, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Super eroi, cartoni
20 — La fattoria dei giorni felici,
20,30 Dott. Kildare, telefilm
21 — Parola dell'impossibile, film
23 — Invaders, telefilm
24 — Missione Marchand (3ª puntata)
0,30 Gli amori segreti di Romeo e Giulietta, film
2,30 Le auto della settimana
3 — Le calde notti di Caligola, film
4,45 Invadere, telefilm

Rete

13 — Fuga disperata, telefilm
13,30 Scotland Yard, telefilm
14,30 I gatti, cartoni
15 — Vita nenlugate, film
17,15 All music
18 — La valle dei dinosauri, cartoni
19,30 Ercolaidi, cartoni
19,06 Giorno dopo giorno
19,15 Canovese oggi
19,45 I mestieri che scompaiono (6ª punt.)
20,15 Zingari, film
22,15 Canovese oggi
22,30 Sesta dimensione, programma di parapsicologia

Telecity

Julie rosa di bosco, cartoni
14 — Luisona mia, telenovela
15 — The magician, telefilm
16 — Jane Alyson show, telefilm
16,30 I detectives, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Viva, per ragazzi
19 — La famiglia Porter, telefilm
19,30 Luisona mia, telenovela
20,20 Come cambiare moglie, film
22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
23,15 Lucky Luciano, film - Segue Non stop

Lilli Carati interpreta il film «Avere vent'anni» (ore 21,30) onda Telestudio

Telestudio

8 — Buongiorno con Kuroly
8,05 nuove avventure Pinocchio, cartoni
Isabelle de Paris, cartoni
9 — Luca il contrabbandiere, film di Lucio Fulci con Fabio Testi e Marcel Bozzuffi
11 — Una strana telefilm
11,30 selvaggio, telefilm
12 — Arriverà la sposa, telefilm
13 — Le avventure di Huck Finn, cartoni
13,30 Yattaman, cartoni
14 — Adolescenza inquieta, novela
14,45 Maschere e pugnali, film di Fritz Lang Gary Cooper e Lili Palmer
17 — Arriverà la sposa, telefilm
18 — Tivùdabbà
18,05 I mostri, telefilm
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni
19 — Yattaman, cartoni
19,30 Conan, cartoni
20 — Cuore selvaggio,
vivo, film Roger Corman con Ray Milland Hazel Court
22,30 L'incredibile Hulk, telefilm
23,30 Avere vent'anni, film di Fernando Di Leo con Gloria Guida e Lilli Carati
1,30 Film non stop

Rete

13 — Follie d'estate, film Edoardo Anton Ugo Tognazzi e Walter Chiari
14,45 Marnix, telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Quindim, cartoni
17,30 Supercar Gattiger, cartoni
18 — principessa Zaffiro, cartoni
18,30 Laura, novela
19 — Marnix, telefilm
20 — Luisona mia,
20,30 ore per uccidere, film Peter Berendsen con Mickey Rooney e Lex Barker
22,30 Shane, telefilm
La peccatrice adolescente, film di Roger Fritz con Anders e Antony Steel
2 — Videocar, Rubrica automobilistica
2,15 non stop

Telesubalpina

13 — West Side Medical, film
— Galassia: Il futuro tra un di anni, film di Gordon Flemyng Peter Cushing e Bernard Cribbins
15,50 Il telefono degli affari
17 — Anche i boia muoiono, film di Fritz Lang con Brian Dauley e Anna Lee
18 — Vita della chiesa, il meeting di Rimini
18,30 Il regionale
Domani celebriamo
20 — Appuntamento con l'energia: Il Piemonte
20,30 Joe Hill, film di Bo Widerberg T. Bergman e A. Schmidt
23,05 Il regionale
23,30 Domani
Smart, telefilm

Erre Uno tv Svizzera

18 — Cartoni
18,20 Le regole del gioco
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Il quotidiano, fatti e musica
20 — Telegiornale
20,30 Cagney & Lacey, telefilm
21,15 Dalla parte del Reich, documentario
22,45 Prossamente al
23,05 film

Telecupole

13 — Squadra speciale antiterrorismo, telefilm
13,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Scarabocchio
15,30 Miriam commando, telefilm
16,30
17 — Telefilm
17,30 Telefilm
18 — Larapia, telefilm
19 — Documentario
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 La inchieste del commissario Maigret, film
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Dick Powell, telefilm
23 — Tg 4 (replica)
23,10 Dick Powell, telefilm
23,30 Videocar
24 — Io so chi ha ucciso, film

Piemonte

13 — Poliziotto in quartiere, telefilm
14 — Tempesta nel Congo, film di Henry Hathaway con Susan Hayward e Robert Mitchum
16,45 Archie e Sabrina, cartoni
16,15 La grande vallata, telefilm
17,30 Spunki, cartoni
17,45 Poliziotto di quartiere, telefilm
18,45 Enos, telefilm
19,45 Archie e Sabrina, cartoni
20,10 Today news
20,25 Vedova allegra, film di Ernst Lubitsch (commedia)
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Enos,
0,15 Chi ha ucciso Jenny?, film di James Goldstone con Garner e June Allyson

Canale 68

12,35 Caccia al tesoro
13,10 Inglese,
14,40 Videocar
15,05 Prossavideo
15,35 Il pugnale misterioso,
16,30 cloogna (5ª puntata)
20 — Mi vol e carta con Vega
20,05 Pattuglia Panzer, film
22,15 Speciale 68
23,45 Videocar
0,05 Reporter

Le variazioni dei programmi la non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione Torino

Aiutaci ad assistere i malati tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.

COLLABORA ANCHE TU CI OCCORRONO FONDI

Per informazioni rivolgersi a:
Sezione Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.66.25

STASERA ORE 20,45

CORSE NOTTURNE AL TROTTO

RISTORANTE PANORAMICO
Tel. 965.13.57/8

VINOVO

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): Transeo, con Brichetto, Lucinda Dickey, Jordan Bennet, colori Orario 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537 160): «Punti Verdi»: Rusty il selvaggio di Francis Coppola. Or. 14,30; 16,30

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 825): Domani riapertura con Delitto carnale Mark Ford, Sonia Otero Vietato 18 (accompagnato) Or - 20,30; 22,30

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 543 110): Hitchcock e gli Hitchcockiani ore 18,30 La finestra sul cortile di A. Hitchcock con J. Stewart ore 18,30 Gli occhi della sconosciuta, di K. Wredenhorn con L. Tewes, ore 20,30 Blow out, di B. De Palma con J. Travolta, ore 22,30 La finestra sul cortile, (replica) Ingresso L. 3000, ridotto Agis 2000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 37/a, tel. 545 265): Calore e polvere di Bagdad Kitty, con Chaplin Shushi Kaper (125 minuti) Cori Or 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ultimi 3 giorni

CHARLIE CHAPLIN II (via Garibaldi 37/a, tel. 545 265): Il quarto uomo di Paul Verhoeven con Jeroen Krabbe Renée Soutendijk 14 (100 minuti) colori Or 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 Ultimi 3 giorni

LILLIPUT (via Settembrini 9/b, tel. 537 107): Witness (il testimone) di Peter Weir, con Harrison Ford Non vist Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso L. 5000

REPOSI (via Bt. Settembre 15, tel. 531.400): Pink Floyd the Wall di Alan Parker, con Bob Geldof. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 5000

VITTORIA (via 336, tel. 511.748): Chiuso per ferie

PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cristina della Salute 77, tel. 297 187): Mondo Travel, lo sapete un bel. G. Molino, C. Gazzaga, F. Novara. Spettacolo per: Salviamo un bambino. Sono ancora tutte le lessere a disposizione - ore 20,45 Informazioni presso la biglietteria del Teatro

ELLENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 674.171): Phenomena, di Dario Argento Con Daria Nicolodi Vist 14 Ap 20 ult 22,30 Ingresso 3000 rid 2000.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62): Le cose un film di John Carpenter, con Kurt Russel, musiche di Ennio Morricone artisti e trucchi speciali di A. Whitlock e Rob Bottin In high dynamic system. Minuti 110 Vist 18 Ap. 20; ult 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Isabella Marilyn (An American Production 1985) Diana Hansemann, Georgina Spelvin. Vietato ai 18 Or. 14,55; 16,25; 18,45; 20,35; 21; 22,35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621): Body Talk - Original video system. Vietato ai 18 Ap 14,30 Ult 22,30

CINECLUB (via 15, tel. 831.947): 14,30 alle 23 nuato Anal Schoolgirl. Novità Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.904): John Holmes strong platinum - Marina B golose della bocca. Tutti i giorni hanno inizio dalle ore 10 alle ore 2 ult. ore 24. Vist 18 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): La deliziosa bella tua bocca che mi aveta di piacere con Lisa De Leeuw, Linda Orsi Anna, colori Vist 18 apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (piazza G. Cesare 105, tel. 297 874): Deliziosa biancheria di mia cugina. Colore Vist. 18 Ap 15 Ult 22,30

MONTE - LUCE (via Madama 8, tel. 530.253): anello Usa - Lucky animals (novità) Vist 18 Ap 10 Ult 22 30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749 6951): Prendimi dappertutto - Male eruption (2 hard core 2) novità. Vist. 18. Ap. 15. Ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 615): 2 ultimi Delizi giocosi lesbici, Jessie St James, Alison Royal, Bob Edwards - Voglie insaziabili, Richard Lamoureux Marilyn Swinson) Vist 18. Ap ore 10. Ult 22,30 continuato L. 4000 rid

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel. 497 765): Pallori nere club con Tony Cassado (Super hard coral Vist 18 Ap 16 Ult 22,30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666 361): Weekend di una pazza moglie - Fashion Glamour (novità) Vist 18 Ap Ult 22,30 Ingresso 3000

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530 353): La doppia bocca di Erika, con Ania Colore Vist. 18 Ap. 14,30 Ult 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871 642): Magda Vulova - Incontri porno. Vist. 16 ad ogni ora dalle ore 14 alle

SECONDE

CLUB (via Principe 8 - Tel. 547.171): Hitchcock e Hitchcockiani ore 18,30 Le sul cortile di A. Hitchcock con J. Stewart, Kelly, 1954; ore 18,30 Gli occhi della sconosciuta di Ken Wredenhorn con Lauren Tewes, Jennifer Jason Leigh 1981 ore 20,30 Blow out, di B. De Palma con John Travolta, Nancy Allen, 1982, ore 22,30 La finestra sul cortile, di A. Hitchcock (replica). Prenotare presso il cinema Centrale d'Essai, via C. Alberto 27, ingresso L. 3000, tel Agis 2000

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Omicidio a luci rosse.
MONTANARO
VITTORIA: Orgasmi bollenti.
PINEROLO
HOLLYWOOD Le cosiddette e i desideri di Emanuelle.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti
S. RICARDO
S. RICARDO: rifinotte Monte.
AMBRA: The in miss Jones. Vialalo 18

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ore 21: I concerti del Regio - Estate 1985 Direttore Donato Renzetti Philip Fowke pianoforte, musiche di Rachmaninov, Borodin, Orchestra del Teatro Regio

AGLIE' DUCALE. Festival musica in scena ore 21,30 Compagnia Nova di Praga «Musica per i reali fuochi d'artificio» di G. F. Haendel «Amfiparnaso» di O. Vecchi Tel (0124 33 411

AMBRA TEATRO Mondo Travel lo sempre un bel, G. Molino, C. Gazzaga, F. Novara Spettacolo per «Salviamo un bambino». Sono ancora tutte le lessere a disposizione Ore 20,45 Informaz. presso la biglietteria del Teatro.

BERTOLT BRACAZZI - Teatro Stabile Torino - Settore Scuola Ragazzi - Comune di Torino posti ora 10 alle ore 17 Scuola Elementare Armstrong (c.so Montegrappa 61) La classe, il cavaliere, l'arma, gli attori. Laboratorio Teatro Cavallerizza di Franco Passatore Telef - 650.9621, Utimo

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO Tersicorea Contemporanea Italiana - stasera ore 21 Compagnia di Danza Contemporanea di Renato Greco in «Empire» musica di Nocenzi - coreog. di Renato Greco e Tema Del Medico - (0142) 925 431

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSEDIO 1985
Collegno V. Martiri XXX Aprile
Stasera ore 21,30 concerto
MATIA BAZAR
Segue discoteca

Moncalieri - Stadio V. Einaudi
Questa sera ore 21,30 concerto di
ENRICO

Via Piemonte 10, Moncalieri
Ospita d'estate
NINO CASTELLI
presentazioni telefoniche

in POLENTERIA
Strada Bertolla 107 - Torino
G'ò! la cena all'aperto e pesca alla griglia
PREZZI CONTENUTI
... E TANTA SIMPATIA
con l'orchestra
LES PRE ERS
Il venerdì sabato e domenica
Per prenotazioni tel. 242 677

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 847.228): 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio

CHALET, ore 21 La Troupe

CLUB 84, ore 15,30-21 danze

DU PARC: ore 21 orch Romy

GARDEN: Serata-cena per gli amatori del venerdì. Cavalieri ed le senza (senza giacca) dame senza mezzepunte, parlatori Fiori, giochi party

LA PERLA del Valentino: 21 danze

RIO-GIARDINO: Bal Musette

LE CASCINE - Stupinigi (900 2561)

HOUSE BAR - Ristorante (via Vasco 4) al piano Ubaldo Gaia canta Cinzia Chiuso martedì.

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

S. GIORGIO. Ristorante Danze Valentino orch. Principe, c. Alberitta.

FESTIVAL MUSICA IN SCENA
AGLIE' - CASTELLO DUCALE
Stasera ore 21,30
NOVA DI PRAGA
«Amfiparnaso»
O.F. Vecchi - «Musica per i reali fuochi d'artificio»
Versione originale con balletto e fuochi d'artificio
Domani ore 21,30
PIEMONTE IN FESTA
danze con gare e musiche
con Marina Fiese e Alfredo Rainò
Org. Teatro Nuovo - Minuto di sosta Inf. e pren. (0123) 33 411 (ore 16-18)

DU Parc
un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa prolungata - Minishow

RADIO GIARDINO PIEMONTE F.M. 100 700
Venerdì 2 agosto ore 21
presenta «VIVA LE DONNE»
Radio Concorso di Giardino
con ANDREA GIORDANA
FRANCO ROSSI - CELESTE - SUSANNA ARMENTERO - FLOS ANGELES
Radio RGP - Galleria 21, Torino T. 511625

VIGNALE DANZA 85
stasera
COMPAGNIA ITALIANA DANZA CONTEMPORANEA
diretta da Renato Greco
sabato
BALLET NACIONAL
diretto da Maria De Avila

IO AMO TUTTO L'ANNO ....E TU?

NON ABBANDONARE ANIMALI

E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 30 - TORINO
TEL. 54 71 21-54 91 35 - C.C.P. N.
AMBULATORIO VETERINARIO APERTO TUTTO L'ANNO

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Duemiladue, fino al 31-12-85 Mostra Bernd & Hilla Becher. Castelletti di istruzioni BK 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-18, venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956 1547

L'AFFICHE (C. Alberto 30): Il manifesto che si propone al mirò e manifesto che arriva oltre una rielaborazione Proposta promozionale

LA ROCCA (via M. Vinzaglio angolo via della Rocca) Esposizione permanente di oltre duemila immagini di manifesti originali e grafica alcuna delle quali di nostra produzione

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO Stasera d'Arte: Mostra sul fumetto d'amatorie allestita promossa organizzata dal-

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
BALLET NACIONAL DE ESPAÑA
Maria De

I PUNTI VERDI
Pellerina
TORINO MUSICA
Phasar + Indipendenza

TEATRO REGIO TORINO
Questa sera ore 21
CONCERTO
direttore
DONATO RENZETTI
pianoforte
PHILIP FOWKE
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
musiche di
Rachmaninov, Borodin
Posto unico numerato Lire 6
Botteghino Teatro Regio P.zza Castello 215 tel. 541 000

Domani riapre il
CAPITOL
con

DELITTO CARNALE

GALLERIE E MUSEI

le Riparazione Cultura della Provincia di Torino Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso) Orario 9,30-19,30

ASSOCIAZIONE

CITTADELLA (Borgata 31)
SANT'AGOSTINO De Cranco, Gustavo Rosa Or luglio 16-19
TUTTAGRAFICA: Grafica varia

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA. Basilica 9-12,30 14,30-18,30, Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30 venerdì chiuso

D'ARTE E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso

D'ARTE D'AMMOBILIAMENTO (Pinerolo Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e festività chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) piano museo e sale mostre temporanee dal martedì domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19 chiuso il lunedì.

I PUNTI VERDI
Palazzo
Cinema d'animazione Carosello
«Carosello»
LADYHAWKE
di Richard Donner
METROPOLIS
di Fritz Lang
Repliche domani al Capitol dalle 16,30

I PUNTI VERDI
Rignon
BOZZI E
E INGANNATI
(L'arrivo dei commedianti nella Roma del '500)
testo e regia di Pino Quartullo
Compagnia La Festa Mobile

I PUNTI VERDI
Cinema Centrale d'Essai
dalle 18,30 alle 22,30
HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI
rassegna cinematografica

100% F.M.

Attenzione OGGI all'
Hollywood
JOHN HOLMES
STALLION
Superproduzione
CALORE DELLA BESTIA
Festival HARD CORE
Ogni spettacolo continuato dalle ore 10 del mattino alle ore 3. Inizio ultimo spettacolo ore 24
Ingresso L. 4.000

PRINCIPE
Prendimi dappertutto
Hale eruption
Superproduzione '85

OGGI ALL'AMBROSIO
Un turbinio di colpi proibiti una storia entusiasmante
ITALIAN INTERNATIONAL FILM presenta una produzione CANNON GROUP INC.

Festival concluso con la polemica sulla massiccia presenza dei film americani

Taormina colonizzata dagli Usa?

Con la proiezione di «Perfect», protagonista John Travolta si è conclusa la settimana del cinema al Teatro Antico. Accuse, risposte. Dicono gli organizzatori: «Gli italiani ci snobbano»

John Travolta è un reporter d'assalto nel film «Perfect»

TAORMINA — John Travolta in *Perfect*, dove appare un po' impacciato nei panni di un reporter d'assalto della rivista «Rolling Stone», si è circondato di parecchi amici che recitano se stessi. Tra i quali si identificano la Carly Simon, che getta un sasso di pomodoro sulla faccia di Travolta colpevole di averla «maltrattata» in un articolo. Lauren Hutton che si vede di sfuggita ad party, la top-model Christie Brinkley (da poco moglie di Billy Joel) e Mick Jagger. Il quale in più espressioni, sul vitaro fotografico redazione della rivista «Rolling Stone».

E non è tutto. Nel film si ritrova anche il clan di Travolta: dalla fidanzata Maelly Herner, che è una delle più assidue clienti dell'«Health club» scelto giornalista per la sua inchiesta, al padre nella parte di un impiegato d'albergo. Ma il personaggio di maggior spicco è scontrosa istruttrice di ginnastica aerobica impersonata da Jamie Lee Curtis che dopo questo film è entrata d'autorità tra le symbol degli Anni Ottanta.

Con la proiezione di *Perfect* si è dunque conclusa ieri sera al Teatro Antico la settimana del cinema americano e qui a Taormina è già scoppiata la polemica. Con il largo spazio accordato alle anteprime hollywoodiane, la Internazionale ha quest'anno riconquistato il suo pubblico, ma nello stesso tempo non è riuscita a sottrarsi all'accusa servilismo nei confronti del «made in Usa» rivolta dai cineasti italiani e dai sostenitori della produzione d'autore.

La costante spettacolo sul grande schermo del Teatro Antico (anche non tutte le pellicole selezionate meritano questo privilegio) ha finito con il mutilare il resto del programma ed in particolare le «opere prime» relegate in cinema frequentato dai soli amatori.

A differenza quanto avviene per le rassegne di prosa e di balletto, dove ha il coraggio di fare debuttare Paola corona *Lear* e rappresentare spettacoli d'avanguardia di danza, Taormina-cinema ha invece spalancato le porte all'«impresa» americana che dopo aver raccolto nell'ultima stagione, sul nostro mercato, più del cinquanta per cento degli incassi, sta adesso cercando di ottenere tutti i più qualificati spazi promozionali. E non solo a Taormina, ma anche a Venezia, dove la prossima si apre *Legend* di Ridley Scott e si chiude con Cocoon di Howard.

I responsabili di Taormina difendono attaccando il cinema italiano e le sue strutture. «I produttori italiani — dice Mario Bonsignore — che devono scoprire Taormina e invece intervengono su altre manifestazioni. La settimana del cinema americano era sostegno del Festival, visto che la produzione italiana preferiva Venezia. Adesso che gli americani sono scesi in massa e Taormina ci accusano di servilismo. fino a tre anni fa il film italiano da ammettere in concorso tra «opere prime» si sceglieva tra i bocciati a Venezia».

«Taormina — aggiunge Giuseppe Nero — non rinuncerà al concorso delle opere prime, tuttavia dobbiamo lanciare momenti d'interesse popolare, anche per del-l'ampiezza del nostro Teatro Antico; quest'anno abbiamo registrato una media di seimila spettatori a sera con una punta massima di undicimila persone per l'anteprima del nuovo "007"».

L'organizzazione distributiva italiana dei film americani, dal canto ha «adottato» Taormina per il fatto che si sta cercando di anticipare l'inizio della nuova stagione cinematografica e quindi l'appuntamento siciliano ve per verificare le reazioni del pubblico. «Parecchi dei film di Taormina — sottolinea Gaetano Scaffidi Fox — usciranno nelle grandi città prima della fine di agosto. Inoltre non è vero che le nostre organizzazioni trascurano la produzione italiana. Quando ci sono delle gli americani non le facciamo sfuggire».

La Fox quest'anno distribuirà, ad esempio, *Piccoli fuochi* di Peter del Monte, *Senza scrupoli* di Tonino Valerii e la *leggenda del ruttino malese* di Antonio Margheriti.

«Le compagnie americane, — insiste ancora Paolo Ferri Celad — disponibili a sostenere il prodotto italiano di qualità. Tanto è vero che a settembre usciranno a New York sotto sotto di Lina Wertmüller, con Enrico Montesano, ed Acqua e sapone di Carlo Verdone».

Cariddi bronzo a Trautmann

TAORMINA — Per il concorso delle «opere prime» della rassegna internazionale di Taormina è cominciato il conteggio alla rovescia. Ieri è stata presentata al Teatro Antico, dove il film di Travolta, la pellicola premiata con il Cariddi di bronzo: si tratta del tedesco «L'uomo del salto mortale» del regista Benno Trautmann.

Questa sera sarà la volta del Cariddi d'argento e domani sera del film vincitore del Cariddi d'oro.

Amodio, Bonino, Carbone, Petit

A Nervi finale «italian style»

GENOVA — Col finale della programmazione, il Festival balletto presentato, al Teatro Carlo Felice, quattro coreografie espressamente pensate per questa rassegna: la consolante conclusione che, in questi ultimi tre anni di autori italiani: Amedeo Amodio, Luigi Bonino e Giuseppe Carbone, in aggiunta allo stesso direttore del festival Roland Petit.

E forse ancora più interessante è sottolineare che, mentre Petit ha firmato il suo breve passo a due, possiamo ben dire con la mano sinistra, i nostri si sono impegnati a fondo, segnatamente Amodio e Carbone, mentre l'assolo di Bonino è da considerarsi un assaggio creativo un danzatore tra i più vivaci e singolari.

La novità di Carbone si intitola «Acquarelli» ed è condotta sulla musica «Concerto per due pianoforti e orchestra» di Francis Poulenc. Siamo di fronte un gradevole e brillante balletto concertante, veloce coreografia di diagonali e giri aria.

Il a due Petit, «Concerti in Clair» di Jarre, concederà alla dimensione extramorientale un tocco della eccellente danzatrice italiana della compagnia marsigliese Francesca Natili, con atteggiamenti più che altro dea indiana, che ci hanno ricordato alcune suggestioni Béjart.

Attesa per nel settore coreografico. Ma la ritrattanza del nostro simpatico interprete espressa anche dalla voce fuori campo che commentava spiritosamente i primi assaggi ballerino sbarra con gli inevitabili modi stilistici che gli rimangono addosso. Poi Bonino, sul «Ragtime» di Stravinski, è stato soltanto se stesso, col suo stile scanzonato, il suo ciuffetto mobile.

Finale altrettanto brillante con nuova produzione dell'Aterballetto in omaggio al Festival Nervi. Il curioso titolo «Coccodrilli in abito da sera». È dato Amodio per designare i danzatori tutti frac alle loro compagne vestite come in un musical Anni Venti.

L. r.

Terminato il film di Amedeo Fago, con la Savoy

Haber vuole un figlio dalla donna del fiume

Alessandro Haber

— Non bisogna fondere, parlando di cinema, la professione dello sceneggiatore e dello scenografo. Nel caso di Amedeo Fago, però, i ruoli si fondono. Amedeo Fago, che nasce architetto e diventa poi scenografo cinematografico, scrive anche storie di teatro e di cinema, alternando un ruolo un altro: fino ad oggi la sua qualifica professionale riguardava le scene: in questa veste aveva lavorato con Bellocchio e Wertmüller: la sua qualifica amatoriale era quella autore testi teatrali, e in questa veste aveva firmato per esempio *Risotto* o *Segreteria telefonica*.

Adesso Fago ha compiuto il passo definitivo è diventato regista. Con la costumista Lia Morandini, e la sua compagnia, l'attore Alessandro Haber, che è amico, pensato storia, l'ha scritta, ne fatto un trattamento cinematografico aiutato Stefano Rulli ed è nato il film *La donna del traghetto*, film interpretato dallo stesso Haber e da Therese Anna Savoy. Il film, finito girare nella campagna di Nazzano sulle rive del Tevere, racconta l'incontro tra un burattinaio che le piazze dei paesi divertendo i bambini e una ragazza che traghetta la gente una sponda all'altra del fiume.

Tema centrale del racconto è il desiderio che l'uomo di avere un figlio e l'opportunità che la donna offre di realizzare questo suo desiderio. Lo spunto alla storia l'ha fornito Alessandro Haber, straordinario interprete teatrale (l'ultimo suo spettacolo è stato Orgia di Pasolini, realizzato dallo di Torino, andato in scena a Parigi, e Laura Betti): una volta Haber aveva visto un uomo che spingeva una carrozzina nella quale c'era soltanto un pupazzo di stracci.

Ma dietro questo spunto c'è per esempio l'immagine colta da Lia Morandini di don che sull'Adige traghettava i contadini; il sentimento femminile maternità Amedeo Fago confessa d'aver provato per la figlia nata un anno fa; molte considerazioni sull'impossibilità di definire nettamente oggi i confini di maschile e femminile. Il film costato pochissimo: meno quattrocento milioni. Tutti l'hanno fatto dando alla storia, per il piacere di essere presenti in un progetto curioso.

Prodotto dalla cooperativa Dedalus distribuito primavera dalla Bim. fine della lavorazione, autori e attori si dichiarano molto contenti. Il più contento di tutti però è Amedeo Fago che la regia ha scoperto finalmente il per mettere d'accordo due parti di sé: quella che si esprime con le immagini e quella che si esprime con parola.

al. ra.

Uno sul caso Calvi

Pier Luigi Torri produttore di sette film

Pier Luigi Torri ritorna nel mondo cinema con un ambizioso programma produzione per la stagione Torri, che risiede all'estero ma lavora prevalentemente in Italia, ha annunciato la realizzazione di sette pellicole per un costo globale di circa 30 milioni di dollari per le quali saranno scritturati grandi nomi del cinema internazionale.

I sette film in programma, un'autobiografia, «Bosco regina» e uno il caso dal titolo: «Il gioco e cinema».

«Con questo — afferma lo stesso Torri — che sarà diretto da un famoso regista statunitense, voglio raccontare una storia che conosco bene e che mi sarà aperta a varie interpretazioni».

Nell'impresa, in stesso che vorrebbe portare a termine anche Flavio Carboni, l'uomo d'affari amico di Roberto Calvi che ha scritto sceneggiatura della storia del Banco Ambrosiano, Torri inserirà quello che il stesso definisce «un altro»-

STASERA ESTATE

Carol Mallett fanciulla del West a Ravenna

RAVENNA — La stagione lirica estiva si apre con Fanciulla del West alla Rocca Brancaleone. Carol Neblett e Giuseppe Giacomini cantano diretti da Bruno Aprea.

MONTEPULCIANO — Il Cantiere Internazionale d'Arte apre la serie di spettacoli con Marcel Marceau e i mimi del Théâtre de la Sphère Parigi. In programma i mimodrammi *Les Cargos du Crépuscule* e *Abymes*

MINTURNO — stagione di spettacoli all'aperto arriva *Hanno sequestrato il papa*, pièce Jao Bethencourt Bill Vandre e Giancarlo Sisti, regia di Scandurra

VERONA — In Arena replica *Giselle* nella coreografia di Coralli Perrot rivista e ampliata da Giuseppe Carbone Nel ruolo del la beniamina del pubblico Carla Fracci

TORINO — Al ultimo concerto della stagione estiva. Alle 21 Donato Renzetti dirigerà l'orchestra del Regio un programma di musiche di Rachmaninov e Borodin

LOANO — Al Festival internazionale del Cabaret sono di scena Giorgio Faletti e Gianfranco d'Angelo.

FONDI — Al Festival del teatro italiano e scena Canzonova Viene infatti proposta la commedia *La calunnia mascherata*. Regia di Renato Giordano. Repliche sino al 28

AGLIE' — Sulla piazza castello ducale la Camerata Nova Praga presenta la *Musica per i reali fuochi d'artificio* Haendel, presentata versione originale con musiche, balletto e spettacolo pirotecnico.

— Prosegue nel centro ascolano terza edizione della *Donna in blues* Di scena il Francesca Oliviero trio. Domani Susanna De Vivo Trio

ROSSANO VENETO — Al teatro all'aperto Comello va in Otello Shakespeare la regia di Giancarlo Sbragia, con Enrico Maria Salerno, Eros Pagni e Maddalena Crippa.

— La Settimana musicale dedicata Mahler prosegue il concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'American Institutes of musical Studies. In programma la 4ª Sinfonia di Mahler.

ROCK IN TOURNEE — Vasco Rossi è a Pietra Ligure, Bennato canta a Caltagirone. Antonio e Marcello a Tolentino, Loredana Berté a Roma, Baglioni a Gallipoli Vanoni allo Sporting Club di Montecarlo sino a mercoledì, Finardi a Bribano, Enrico Ruggeri a Moncalieri.

ACQUI — Ad *Acqui in palcoscenico* 6 scena il Momento danza Enrico Fairlito.

ACIREALE — La *Estate jazz* si apre nel parco delle Terme con il Brass Group Band e con, alle 20,30, il Tommy Flanagan Trio alle 22.

AOSTA — In cattedrale 21. d'organo Chorcamps.

— Al *Festivalestatale* è di scena il musical Cotton club tribute. L'atmosfera celebre locale di Harlem ricreata da uno show di musicisti, cantanti e ballerini.

MONTEREALE VALCELLINA — Da oggi fino all'11 agosto *Folkest 85*, Festival internazionale di musica etnica e popolare. Diciotto dei migliori gruppi folk suoneranno in città Friuli-Venezia Giulia e poi tutti in due lunghe notti a Daniele, capitale del Festival, il 3 e 4 agosto. Tra gli altri saranno presenti Alan Stivell, i Visonte (Ungheria), Savoy (Louisiana), e Heritage. Questa sera a Montereale suoneranno gli Occitani Arp e i Lombardi Barabas.

ARISTEI — Al *Festa musica pro* e scena stasera Serse, melodramma che Haendel compose nel 1738 su di Nicolò Minato. L'allestimento è Teatro dell'Opera di Cracovia.

Francesco Oliviero e il suo trio per «Donna in blues» ad Amandola

Stasera l'inaugurazione del Festival con l'opera diretta da Karajan

Salisburgo: chi si rivede, Carmen

Molte le riprese - La crisi economica segna anche la più prestigiosa rassegna europea

SALISBURGO — Per la prima volta quest'anno il [illegible] di Salisburgo si apre con [illegible] ripresa di uno spettacolo già visto: la Carmen diretta da Herbert von Karajan con le [illegible] di Günther Schneider-Siemssen, [illegible] oggi [illegible] in scena, era già stata applaudita e discussa tre [illegible] fa, in occasione del Festival Pasquale.

Evidentemente, i problemi economici [illegible] fanno sentire anche nella programmazione del Festival più prestigioso d'Europa che è andato un po' perdendo nel dopoguerra quel carattere [illegible] vitalità moderna, sperimentale, che aveva animato l'intento dei suoi fondatori.

A Salisburgo si preferiscono spettacoli tradizionali, tutti fondati sull'eccellenza dell'esecuzione musicale che la messa in scena deve «disturbare» il meno possibile: [illegible] qui la fedeltà un poco [illegible] sessiva a certi registi, [illegible] grafi e costumisti buoni per tutte le stagioni, cioè capaci di [illegible] con pari probità artigianale qualsiasi titolo venga loro proposto.

Karajan, dal [illegible] suo, non fidandosi [illegible] nessuno, allestisce ormai sempre personalmente [illegible] regia degli spettacoli con risultati che fanno discutere.

[illegible] Carmen canteranno, [illegible] a Pasqua, Agnes Baltsa, brillante e musicalissima interprete [illegible] protagonista, José Carreras e José van Dam nei ruoli, rispettivamente, di Don José e di Escamillo.

Nel cartellone del Festival [illegible] [illegible] altre riprese: torneranno, [illegible] esempio, il *Macbeth* di Verdi diretto da Riccardo Chailly con la regia di Piero Faggioni e le [illegible] Ezio Frigerio, cantanti [illegible] Dimitrova, Cappuccilli, Obraszov e Veriano Luchetti.

Per l'ultimo [illegible] sarà pure ripresa la bellissima edizione di *Così fan tutte* che a suo tempo aveva sollevato un [illegible] di unanimi consensi per il direttore, Riccardo Muti, rivelatosi [illegible] questa occasione un mozartiano di finissima qualità.

Il cast dell'opera comprenderà quest'anno Kathleen [illegible] tle, Margaret Marshall, Ann Murray, Francisco Araiza, James Morris e Sesto Bruscantini nei panni [illegible] «vecchio filosofo» Don [illegible].

Infine si potrà [illegible] nuovo vedere il *Flauto Magico* nella edizione diretta da James Levine (che contemporaneamente farà [illegible] spola con Bayreuth per dirigere [illegible] Parsifal) con la regia di Jean Pierre Ponnelle.

Le novità operistiche [illegible] insolitamente spostate in avanti nel calendario del [illegible] stival: *Capriccio* [illegible] Strauss [illegible] infatti in scena solo il 7 agosto con la [illegible] di Klaus Tennstedt la regia [illegible] Schaff e le scene di Reinhardt; il *Ritorno d'Ulisse in patria* [illegible] Claudio Monteverdi, nella versione [illegible] Henze, è programmato per l'11 agosto con la direzione di Jeffrey Tate, [illegible] regia [illegible] Michael Hampe e [illegible] di Mario Pagano.

Come sempre appare smagliante a Salisburgo il panorama dei concerti sinfonici e [illegible] Herbert von Karajan dirigerà il 27 agosto la [illegible] [illegible] *si minore* di Bach, oltre [illegible] un concerto ciaikovskiano [illegible] un altro dedicato a Debussy e Ravel.

Tra gli altri [illegible] figurano Chailly, Abbado, Muti, Mehta e Lorin Maazel. Solisti e complessi di fama internazionale, [illegible] Pollini, a Brendel al quartetto LaSalle, saranno protagonisti nei vari concerti [illegible] camera e nelle tradizionali mattinate mozartiane.

Tradizionalmente nutrito è pure il programma delle serate liederistiche che da Jessye Norman a Fischer-Dieskau alla Gruberova presentano quanto meglio è oggi disponibile in campo internazionale.

p. gal.

Karajan dirigerà stasera la «Carmen», già presentata a Salisburgo durante il festival pasquale

Progetti del tenore: Scala [illegible] nozze d'argento col canto [illegible] Filadelfia

Bohème a Reggio, 25 anni fa con un certo Luciano Pavarotti

MILANO — *Con Aida di Verdi, Luciano Pavarotti inaugurerà [illegible] 7 dicembre [illegible] stagione della Scala: è la prima volta che canta lì [illegible] di Sant'Ambrogio, ed è la prima che lavora con Ronconi.* «Sono evidentemente molto felice — *dice* — e per entrambe le occasioni. Stimo [illegible] molto questo regista; [illegible] che anche con [illegible]a" farà qualcosa di molto bello, così [illegible] tutte le sue messe in [illegible]a precedenti».

Il grande tenore è in questi giorni a Pesaro, dove alterna le [illegible] al mare con lo studio delle canzoni famose di Napoli, che inciderà nei prossimi giorni.

Pesaro è località di villeggiatura abituale da vent'anni, per Luciano, la moglie Adua, che talvolta lo accompagna anche in tournée, e il resto [illegible] famiglia. Perché la scelta [illegible] di questo luogo?

«Le figlie erano [illegible] piccole quando cominciammo a venirci — risponde — e mi sembrava più opportuno passare le [illegible] in un posto che, oltre [illegible] benefici della villeggiatura, offrisse all'occorrenza pure i servizi della città. Con i bambini non si può mai sapere, magari si sentono male, all'improvviso c'è bisogno [illegible] [illegible] medico, [illegible] un ospedale...».

[illegible] *Lorenza, Cristina e Giuliana* [illegible] danno più *preoccupazioni, per lo meno [illegible] tale tenore. Lo [illegible] ha aperto una boutique; [illegible] una scuola frequenta il Dams di Bologna (storia della musica); l'ultimo andrà, con il prossimo autunno, a Roma, per studiare educazione fisica. Solo una, quindi, sembra voler seguire, anche [illegible] in altro modo, le [illegible] paterne: «Ma è stonata [illegible] una campana» commenta subito Pavarotti. E aggiunge: «Personalmente, preferirei diventasse giornalista; mi pare quel tanto aggressiva che basta e, contemporaneamente, quel tanto educata ch'è indispensabile».*

Dopo gli album dedicati [illegible] canzoni napoletane, Pavarotti realizzerà [illegible] altro progetto che gli [illegible] almeno altrettanto — ma forse persino di più, [illegible] ragioni [illegible] — a [illegible] un concerto nella piazza della sua città, Modena.

«Avevamo stabilito di tenerlo nella [illegible] di Ferragosto — racconta — poi si è dovuto anticipare: [illegible] il 14. [illegible] auguro [illegible] una consuetudine: una volta all'anno cantare in piazza nella mia Modena».

Il 23, concerto all'Arena [illegible] Verona, con Piero Cappuccilli e Ghena Dimitrova, poi [illegible] nuovo a percorrere le strade del mondo [illegible] la musica e ad inaugurare un altro dei teatri più celebri, il Metropolitan, con Tosca.

Per le [illegible] [illegible] disponibili «una [illegible]ana in agosto, una mezza in settembre, un'altra in ottobre». Le trascorrerà «giocando a tennis, andando [illegible] cavallo e facendo partite di scacchi».

Nell'aprile 86, l'impegno che forse Pavarotti ama [illegible] più. Venticinque anni or sono, nello stesso mese, «esattamente la sera del 29», debuttò con la Bohème, a Reggio Emilia. Adesso, al Teatro dell'Opera [illegible] Filadelfia, canterà [illegible] moderna [illegible] — oltre alla [illegible] da Requiem e Un [illegible] in maschera — insieme con i finalisti del «Concorso internazionale Luciano Pavarotti - Opera di Filadelfia».

Pavarotti con [illegible] moglie Adua: il 14 canterà in piazza a Modena

Giunto alla secondo edizione, l'iniziativa è stata ideata, spiega, «soprattutto per [illegible] un'opportunità ai giovani, [illegible] come a suo tempo la ebbi io, [illegible] cominciai a cantare dopo avere [illegible] un [illegible] 60».

Il tenore, e i compagni di giuria, hanno esaminato oltre 1500 candidati: le finali si svolgeranno in ottobre.

«Ci sono almeno una decina [illegible] voci [illegible] preparate, belle» *anticipa Luciano. Qualcuna straordinaria?* «Si spera sempre, ma agli albori è difficile riconoscerla; io si può fare solo dopo un certo tempo».

Ornella [illegible]

[illegible] DOMENICA PER LA PRIMA VOLTA L'OPERA IN [illegible] CON MARIA CHIARA - I MOTAL DI CHAPLIN [illegible]

Un Attila delle tempeste per Montaldo

A Verona si è fatto chiudere nel rifugio antiatomico, [illegible] vista [illegible] [illegible] scritto con Angela, «La stanza dei bottoni» - Uno sceneggiato su Cellini

VERONA — *Attila, con la regia [illegible] Giuliano Montaldo, [illegible] in prima domenica: il trittico verdiano [illegible] così completato con una proposta nuova per l'Arena. Il sovrintendente Giacchieri punta molto su quest'opera, che sarà interpretata da Maria Chiara, Veriano Luchetti, Bonaldo Giaiotti e Nello Santi.*

Sarà una realizzazione spettacolare. Il centro della scena è [illegible] albero, opera di Luciano Ricceri. I costumi [illegible] di Nanà Cecchi. «*Attila* — dice *Montaldo* — provoca in ognuno di [illegible] un'emozione inedita. Strano che un'opera [illegible] questa non sia mai stata realizzata all'Arena. Noi non abbiamo fatto altro che realizzare quel [illegible] che c'è nel [illegible]: lampi, tempeste, incendi, [illegible] grani di una civiltà che sta per scomparire».

Per Montaldo fma non solo per lui questa è una [illegible] messa. «Una scommessa — *conferma il* [illegible] — che ci piacerebbe tanto vincere. Se Attila [illegible] in Arena vorrà [illegible] che avevamo ragione».

Attila è solo un momento dell'impegno professionale di Montaldo. «Per [illegible] la lirica è [illegible] hobby — *dice* — perché [illegible] rimborsano [illegible] le spese. Ma ogni tanto è bello seguire gli hobby. Quando poi si scoprono gli [illegible] registi, il si ama per forza».

Montaldo curerà la regia dell'apertura dei mondiali di ciclismo a Bassano, il 30 agosto. «Per il cinema — *dice* — che è nella straziante attesa della nuova [illegible] ho in programma *La stanza dei bottoni*, [illegible] soggetto di Piero Angela e mio: venti persone in un rifugio antiatomico. Ho provato a vivere questa esperienza proprio qui a Verona, dove mi sono fatto chiudere in [illegible] rifugio antiatomico condominiale che credo sia l'unico in [illegible]: è meglio rialzare subito!». *Il casi del film non esiste [illegible] perché dipende dalla partecipazione americana.*

Ma l'altro grande filone è quello televisivo. Il progetto di Montaldo è uno sceneggiato di sei ore dedicato a Benvenuto Cellini. «Noi possiamo vendere bene i nostri sceneggiati storici — *dice* — perché abbiamo paesaggi straordinari. Ma sono operazioni che devono avere una forte preparazione e anche una quadratura economica».

«La sfida [illegible] la produzione americana ed europea — [illegible] finirà — si vince [illegible] idee intelligenti e nuove, con produzioni Francia-Germania-Italia, oppure seguendo la grande strada [illegible] personaggi storici [illegible] che offrono materia [illegible] discussione. In questo genere noi italiani abbiamo via libera. Gli americani si sono resi conto che tutto questo ci appartiene».

Domenica dunque Attila sarà [illegible] Arena. Il soprano [illegible]ria Chiara interpreta per la quinta volta il ruolo di Odabella, (dopo Torino, Genova, Vitana e Zurigo). «Essere Odabella in Arena è per me un'esperienza completamente nuova. Sento molto il [illegible]scino di questo personaggio che esula dal mio repertorio di figure sentimentali».

Maria Chiara sarà anche Aida, per una sola serata, quella di gala [illegible] [illegible] agosto, insieme con Martinucci, Obraszov [illegible] Cappuccilli; questa [illegible] quasi un'anticipazione dell'Aida che aprirà la Scala dove la Chiara canterà [illegible] Pavarotti e la Dimitrova, [illegible] la direzione di Lorin Maazel. «Poi — *aggiunge* — ho [illegible] prima [illegible] Firenze del *Ballo [illegible] maschera*, con Pavarotti, Cappuccilli e [illegible] direzione di Gavazzeni; lo riproporremo a Chicago e [illegible] Metropolitan; e riproporremo anche *Aida* a Chicago. Fino al 1989 ormai sono impegnata, ma per l'Arena trovo sempre spazio. E' dal '69 che mi porta fortuna».

Franco Ruffo

E poi con Carreras canta Elton John

VERONA — L'Arena con i suoi balletti ha portato negli Anni Settanta la [illegible] tra gli italiani. [illegible] prova a conquistare consensi e folle anche con i concerti vocali-strumentali affidati alle grandi voci e alle grandi orchestre. E' sempre più difficile infatti anche per l'Arena garantirsi i nomi più prestigiosi per almeno cinque recite e per le prove. Ecco [illegible] la soluzione per avere ogni anno le [illegible] della lirica in Arena: i concerti. Quando ci sono i grandi nomi, come la serata del 23 agosto (con Pavarotti, Dimitrova, Cappuccilli e l'Orchestra dell'Arena diretta da Buckley) è garantito il tutto esaurito.

E così è partita questa iniziativa inedita: [illegible] domenica il concerto vocale-strumentale e il lunedì il [illegible] sinfonico (ha [illegible] aperto questa fase la Filarmonica della Scala) con [illegible] più grandi orchestre. L'abbinamento comincerà il 4 e il agosto [illegible] l'Orchestra nazionale spagnola diretta da Jesus Lopez Cobos e con protagonisti José Carreras, Montserrat Caballé, Dalmacio Gonzales, Luis Lima, Licia Nalei, Juan [illegible], Raquel Pierotti e Natalia Troitskaya.

Il 5 agosto, l'orchestra e il pianista Joaquin Achurro [illegible]no impegnati in un *Tutto musica spagnola*. Per il [illegible] Pavarotti, Dimitrova, Cappuccilli, che sarà fuori dagli'abbinamento domenica-lunedì, sono previste musiche di Bellini, Donizetti, Giordano, [illegible] e Verdi. In mezzo altri due appuntamenti: l'11 agosto con l'Orchestra Filarmonica di Katowice e i cantanti Makwala Kasrashvili, Elena Obraszov [illegible] Eugenij Nesterenko e Juri Marusin. La direzione è di Karol Stryja.

Il 18 agosto [illegible] ancora Carreras e la Caballé insieme con Renato Bruson, Shirley Bassey, [illegible] Juergens e Elton John e l'orchestra [illegible] di Torino che [illegible] sosterrà il concerto del lunedì [illegible] la direzione di Muhai Tang.

La fine [illegible] luglio e l'intero [illegible] di agosto sono dedicati all'opera omnia» per organo di [illegible] nella chiesa di Santa Maria alla [illegible] al mattino. Nel pomeriggio [illegible] di clavicembalo con Scarlatti, Bach e Haendel.

Antivivisezione 5 denunce per il cavallo [illegible] S. Arcangelo

FIRENZE — Come aveva annunciato, la Lega Antivivisezionista Nazionale, che ha sede a Firenze, ha presentato una denuncia alla Procura della Repubblica di Rimini nei confronti del sindaco di Riccione, Terzo Pierani, il veterinario del comune, il direttore del festival di Sant'Arcangelo, Roberto Bacci, la compagnia teatrale «Magazzini criminali» e gli addetti alla macellazione [illegible] cavallo, in relazione [illegible] vicenda [illegible] spettacolo «Gênet a Tangeri» [illegible] [illegible] po teatrale nel mattatoio [illegible] Riccione.

Diecimila persone per il concerto torinese del musicista dall'indomito spirito polemico

Bennato, il primo [illegible] rock [illegible] si scorda mai

Oggi i suoi strali sono puntati contro l'implacabile colonizzazione anglosassone che uccide la lingua italiana. Il concerto è una sorta di autobiografia che attraversa 15 anni

TORINO — *Per parlare [illegible] un concerto d'una sera d'estate, e di diecimila ragazzi che affollano un parco ascoltando felici un musicista, si può anche partire dal ricordo d'una sera d'un paio di estati fa, a Santa Margherita Ligure. C'era quella sera a far spettacolo Chuck Berry, che fu uno dei padri del rock'n'roll. Era il solo concerto italiano di Berry, e in prima fila, in un locale neanche riempito granché, c'era un ragazzo scuro e tutto ricciuti che non stava fermo un attimo, impazzito della musica di quel monumento nero. Si agitava, cantava, sapeva tutto il repertorio, e chiedeva [illegible] alla vecchia leggenda del rock.*

Si è capito, naturalmente, che i ricciuti erano quelli di Edoardo Bennato, arrivato in Liguria da Napoli per non perdersi il vecchio re del rock in concerto. Bennato è uno dei pochi che in Italia fanno rock, rock vero, con le chitarre che spiano i riff e la ritmica che batte dura dentro [illegible] cuore della gente.

E [illegible] oro, nauseato anche lui dal nostro servilismo musicale, preferisce rigettare [illegible] termine «rock» e chiamare la sua musica «musica di tensione», la gente continua ad amarlo per quello che è ed è stato. I diciotto [illegible] Pellerino che continuavano a chiamarlo dopo che le luci [illegible] spente, erano gente che ama follemente il vecchio rock, ben contento che lo sappia fare pure qualche italiano.

Bennato non [illegible] ha delusi. Accompagnato [illegible] una band molto spigliata, in cui spiccava [illegible] sapiente e dolcissimo sassofono, sostenuto dalle immagini [illegible] due grandi schermi che ingigantivano a tutti [illegible] suo faccia, [illegible] sua fatica, [illegible] delle sue canzoni, tutto vestito [illegible] pelle nera, ha fatto cento minuti di musica [illegible] pida, rapido, aggressivo; ma in più ci ha aggiunto il [illegible] d'una ricchezza espressiva che ha messo insieme, pezzo dopo pezzo, una sorta di autobiografia musicale, da [illegible] farti cadere [illegible] braccia [illegible] bellissimo [illegible] giorno credi, da Viva la guerra a Cantautore, dà L'isola che [illegible] c'è a Lo show finisce qui, a finalmente agli ultimi brani dell'intrigante Kaiwanna: Zero [illegible] condotta, Guarda la Asia, Cinque scogli fa, Eroe Fantasy.

Sono quasi quindici anni di storia della «musica di tensione» italiana, episodi e spezzoni d'un percorso individuale che ha trasceso con ironia e col gusto dello sberleffo, ma a volte con grande dolcezza, la gran macchina tritatutto dell'industria delle canzonette.

All'esame complessivo di questo lungo itinerario, il Bennato di oggi appare più meditativo, già tormentato forse [illegible] necessità [illegible] trovarsi [illegible] nuovo [illegible] espressivo. La sua voce è sempre quella, acuto, stridula, rocca [illegible] serate, stirilata a cogliere certe tensioni giovanili, a denunciare i rischi eccessivi del rapporto tra individuo e istituzione.

Il nuovo Edoardo Bennato è più pronto, oggi, per una ammissione, ad emozionare. Anche se lo spirito polemico è indomito, e punta ora i suoi strali su [illegible] problema molto sentito: la perdita [illegible] [illegible] della lingua italiana, la colonizzazione anglosassone che avanza implacabile. A questo argomento il musicista ha dedicato la canzone Zero in condotta, mentre con Kaiwanna, che ancora non canta in concerto, fa emergere le strane somiglianze fra il linguaggio dei colonizzati indiani Cheyenne e quello di certi abitanti dei dintorni di Napoli.

Inutile, comunque, cercare i testi sulla copertina dell'album Kaiwanna: «Ho visto pubblicati quelli di Baglioni su di un settimanale, e mi è venuto il mal di mare. Meglio lasciar perdere, una canzone è un insieme compiuto, senza il contesto canoro il testo non ha senso».

Marinella Venegoni

Con Bennato cento minuti di musica aggressiva, rapida, energica

Vendita di Telemontecarlo

Rai - Tv Globo Dopo Zavoli spiega Gava

Sergio Zavoli

ROMA — Ieri mattina, finalmente, la [illegible]ne parlamentare di vigilanza sulla Rai ha ascoltato dai vertici aziendali della tv di Stato la loro versione sull'affare Telemontecarlo-Tv Globo.

Oltre al presidente Zavoli e al direttore generale Agnes, [illegible] presenti anche il vicepresidente Orsello, il vicedirettore per i rapporti Livi, l'avvocato Zoccari dell'ufficio legale e Gianni Pasquarelli [illegible] Sipra.

La Commissione voleva sapere perché la Rai aveva [illegible] il [illegible] beneplacito all'operazione che la TV International, una società metà francese e metà monegasca, aveva stipulato con il network [illegible] Tv Globo a proposito della vendita di Telemontecarlo. La Rai ha fornito la sua spiegazione, ricordando innanzi tutto che non tocca a lei vendere, bensì alla Tv International, e che, ove mai si fosse opposta, la Tv International avrebbe potuto liquidarla dandole un terzo dei cinque miliardi con i quali nell'82 comprò la sua quota di partecipazione.

E chi avrebbe restituito alla Sipra i dieci miliardi di pubblicità anticipati a Telemontecarlo?

Per la Rai quindi l'operazione non solo è regolare, ma è pure indispensabile. Resta sospesa la questione che riguarda la pubblicità di Telemontecarlo: [illegible] do l'articolo 40 della legge 103, infatti, non sarebbe lecito a una emittente straniera ritrasmettere e trasmettere pubblicità italiana.

Ma questo problema è controverso: la Corte costituzionale non ha ancora fornito il suo parere in merito. Intanto, però, l'Alta Corte di giustizia della Comunità Europea in merito a una questione analoga che riguardava il Belgio ha sostenuto che ogni divieto è inapplicabile.

La Commissione parlamentare comunque ha deciso di riconvocarsi su questo specifico argomento per interrogare il ministro delle Poste Oscar Nonos[illegible] i socialisti fossero i soli contrari all'accordo di vendita di Telemontecarlo alla Tv Globo, sembra che in Commissione le domande [illegible] a Zavoli siano state soprattutto fatte [illegible] radicale Stanzani e dal democristiano Pollice.

Il clima appariva disteso. Qualche traccia di nervosismo la dimostrava solo il presidente Zavoli: [illegible] infatti che [illegible] più presto dovrebbe essere sostituito nella sua carica da Marisa Bellisario, amministratore delegato dell'Italtel, ultimo di una serie lunghissima di [illegible] fatti per la presidenza Rai.

al. ro.

Girano per [illegible] Walt Disney il video-musical «Captain Eo»

Coppola e Lucas con Jackson tutti insieme in 3 dimensioni

NEW YORK — C'era un motivo per l'assenza molto [illegible] di Michael Jackson al «Live Aid Concert»: il famoso cantante sta lavorando accanitamente, insieme con George Lucas e Francis Ford Coppola, ad una [illegible] sorpresa [illegible] Walt Disney.

Qualche indiscrezione [illegible] trapelata tempo fa, [illegible] nulla poteva dirsi. I protagonisti dell'operazione volevano che tutto rimanesse segreto sino a lavorazione terminata, invece la notizia comincia a circolare: nella primavera dell'86 sarà pronto Captain Eo, film musicale tridimensionale della durata di 12 minuti, che verrà proiettato esclusivamente nei magici regni di Walt Disney, Disneyland [illegible] California, Disney World e Epcot, in [illegible].

George Lucas produce (Lucas, tra l'altro, sta lavorando ad una nuova attrazione nel gigantesco luna park della Disney ispirata [illegible] film «Guerre Stellari»). Francis Ford Coppola dirige, Michael Jackson compone e interpreta i brani musicali.

La Disney non si sbottona sulla trama, ma precisa che Captain Eo sarà un cortometraggio vero e proprio, con una trama, assolutamente non un video-musicale.

Grossi nomi anche dietro le quinte: Vittorio Storaro è consulente [illegible]ciale per le luci. Per la coreografia Jeffrey Hornaday (che ha già guidato i passi di Jennifer Beals [illegible] *Flashdance* e sta [illegible] reografando attualmente il film tratto dal musical *Corus Line*).

Frank Wells, della Walt Disney Production, ha dichiarato che *Captain Eo* costerà almeno 10 milioni di dollari. [illegible] metodo tridimensionale è stato messo a punto dalla Disney e dalla Kodak, e, per *Captain Eo*, sarà migliorato. Gli [illegible]tori però dovranno [illegible]nuare ad usare gli speciali, fastidiosi occhialetti.

[illegible]

Michael Jackson autore e interprete dei brani musicali del film

Uscirà l'album «Live Aid» per combattere la pirateria

[illegible] YORK — [illegible] Geldof, «pop star» irlandese leader dei «Boomtown Rats» ma soprattutto ideatore e organizzatore dello storico concerto transatlantico «Live Aid» con cui sono stati già raccolti milioni di dollari per l'assistenza alle popolazioni africane minacciate dalla fame, ha annunciato ieri a New York che, «sempre che tutto proceda bene», la prossima settimana sarà messo in vendita un lp dei concerti dello scorso 13 luglio al Wembley Stadium di Londra e al JFK Stadium di Filadelfia: la decisione è stata presa per combattere la pirateria discografica.

[illegible] un'intervista [illegible] la rete televisiva «ABC», Geldof ha spiegato che inizialmente il disco verrà posto in vendita negli Stati Uniti e in alcuni Paesi europei (peraltro non specificati).

Il rock in tv facendo i compiti Così ha sfondato Videomusic

MILANO — Fino a oggi «Videomusic», l'emittente musicale non-stop, che a forza di rock, di pop e di [illegible]netta ha fatto da colonna sonora alle giornate dei giovanissimi [illegible] tutta Italia, [illegible] specie [illegible] ministero nella geografia delle stazioni televisive.

«Videomusic», nata nell'aprile 1984, con sede al Ciocco, in provincia di Lucca, [illegible] raccolto sin dall'inizio molta curiosità e i favori degli appassionati, ma sul piano commerciale o dell'immagine era sempre rimasta a livello [illegible] contenitore anche plausibile anche, casuale, di ardua identificazione per i non addetti. Attraverso un'indagine demoscopica condotta dalla Promocentro, le caratteristiche [illegible] le cifre riguardanti l'audience sono oggi molto più chiare.

[illegible] dice innanzitutto che [illegible] un giorno medio di programmazione, i contatti ammontano [illegible] un milione 385 mila, [illegible] oltre il 50 per cento degli spettatori si sintonizza su «Videomusic» per almeno cinque giorni la settimana: insomma, il dato della fedeltà è quello più significativo che emerge dalla ricerca.

L'orario di maggior ascolto, il «peak time», risulta essere fra le 14,30 e le 15. Il che porta ad analizzare [illegible] target anagrafico dei fedelissimi di «Videomusic»: il 70 per cento è compreso tra i 12 e i 24 anni, e in maggioranza sono le donne, il 53 per cento, contro il 47 per cento degli uomini. Tra loro, oltre il [illegible] per cento ha conseguito la licenza di scuola media, mentre intorno al 23 per cento sono i diplomati; oltre la metà della audience è segnalata nella categoria studenti.

Curioso sapere anche quali sono le attività che un seguito [illegible] videoclip può svolgere durante la fruizione televisiva: il [illegible] per [illegible] studia a legge, il 10 per cento si occupa di mansioni domestiche, l'8 per cento mangia. Gallantemente, comunque, seguire «Videomusic» è un'occupazione cui dedicarsi preferibilmente in solitudine (77 per cento).

Chiaramente [illegible] dai risultati, ora «Videomusic» vuol potenziare il segnale e cercare di raggiungere tutti i capoluoghi [illegible] provincia, o migliorare la qualità dei programmi, grazie anche, ad un accordo internazionale con partners inglesi, francesi e canadesi.

e. g.

TRA I FILM DI OGGI IN TELEVISIONE

La Hepburn aviatrice contro i superiori russi

TIRO AL PICCIONE di *Giuliano Montaldo (1961, Raidue, 16,25).* Fu, sentiteinque anni fa, l'opera prima» del regista che nel 1982-83 ha realizzato in Italia e in Cina il televisivo Marco Polo. *Nel film a* [illegible] costo, in onda oggi pomeriggio, *Montaldo s'ispira alla tragica realtà italiana del settembre 1943, quando la firma dell'armistizio, e lo dissoluzione dell'esercito regio provocarono* [illegible] orsi nei giovani sotto le armi.

Per molti una scelta s'impone: o arruolarsi nelle formazioni partigiane in rapida fase di organizzazione, specie [illegible] *alcune regioni dell'Italia del Nord, oppure aderire alle milizie repubblichine istituite dal governo fascista trasferito da Roma a Salò e appoggiato dagli occupanti nazisti.*

Protagonista [illegible] *film* [illegible] *il giovane Marco, spinto* [illegible] *propria inesperienza a cestire la divisa dei repubblichini. Nel commilitone Elio egli trova un amico che lo difende e lo protegge, specie quando la vita militare diventa rischiosa anche lontano* [illegible]a linea di fuoco.

La crudele realtà quotidiana fa aprire gli occhi a Marco che, in ospedale, dove è ricoverato per una ferita, conosce una donna di cui s'innamora: un sentimento intenso, ma di breve durata perché lei si trasferirà in Svizzera col [illegible] *uomo, un disertore. Marco è poi sconvolto* [illegible] *crudeltà d'un ufficiale e dell'esecuzione di Elio, il suo migliore amico. Va a combattere i partigiani; nello scontro* [illegible] *suo reparto* [illegible] *sconfitto; di fronte alla sanguinosa realtà degli episodi di cui è stato testimone Marco decide di non più impugnare le armi. Gli interpreti sono Jacques Charrier, Francisco Rabal, Eleonora Rossi Drago.*

[illegible] DI FERRO di *Ralph Thomas (1956, Retequattro, 23,45).* Negli anni in cui il «pericolo [illegible] *ferro» faceva notizia sui giornali, apparve naturale che a un'aviatrice sovietica fosse dato il nomignolo di «stellina* [illegible] *ferro», per indicarne l'invulnerabilità. La storia in questione è ottimista:* [illegible] *col suo velivolo nella Germania Ovest chiedendo asilo non per motivi politici, bensì per* [illegible] *litigato con i superiori. Impersonata da Katharine Hepburn, l'aviatrice è un tipo pittoresco, ricalcato* [illegible] *Nina Ivanchika, adatto a recitare una commedia agrodolce con partner Bob Hope.*

IL TRAFFICANTE DI MANILA di *Richard Benedict (1965, Retequattro, 22,20).* Nello scacchiere del Pacifico, durante l'invasione nipponica delle Filippine, un avventuriero in divisa [illegible] [illegible] tre milioni di dollari in un posto segreto dell'isola [illegible] Corregidor. A guerra finita, tenterà con quattro compagni [illegible] recuperare il tesoro. Protagonista principale Burt Reynolds.

[illegible] PER CAUSE NATURALI di *Robert Day (1979, Italia 1, 23,20).* Giallo di serie nel quale [illegible] affascinante criminale (Katharina Rose) usa l'esperienza [illegible] psicanalista nella elaborazione d'un piano ingegnoso per am[illegible] il marito. *Il film è stato prodotto direttamente per la tv.*

[illegible] OPERAZIONE [illegible] di *Vittorio Sala (1966, Retequattro, 20,30).* Episodi separati e intrecciati in un filmetto turistico-sentimentale di ziogione, [illegible] Walter Chiari, Peppino De Filippo, Ingrid Schoeller, Graziella Granata, Didi Perego.

L'opera di Azio Corghi su Raitre

Gargantua e famiglia da Rabelais alla lirica

Una scena di «Gargantua», opera lirica in due atti, libretto di Augusto Frassineti [illegible] Rabelais, musica di Azio Corghi, regia teatrale di Gianfranco De Bosio, regia televisiva di Gianni Ca[illegible]no. L'opera è trasmessa stasera alle 20,30 da [illegible]ro: la registrazione [illegible] effettuata l'anno [illegible] al Teatro Regio, durante le rappresentazioni dirette dal maestro Donato Renzetti. Interpreti: Boris Baker (Gargantua, nella foto), Enrico Fissore (suo padre Gargamagna), Carmen Gonzales (Gargamella), Tullio Pane (Mastro Giacuotto). Scene [illegible] Emanuele Luzzati, costumi di Santuzza Call, coreografie [illegible] Claudia Lawrence

In televisione

RAIUNO

Telegiornali: 13,30; 20, 21,45; 0,20
11,15 **Televideo**, pagine dimostrative
13 — **Meraviglie d'estate**, rassegna internazionale di danza con: Peter Schaufuss, Lis Jeppesen, Frank [illegible], Alessandra Ferri, Jennifer Penney, Richard Cragun, Jean Charles Gil, Michel Gascard, Patrick Harding-Irmer, Maria Grazia Galante, Pa[illegible] Touron, Elisabetta Terabust
13,45 Pomeriggio al cinema. **La sottana [illegible] ferro** 1958 film [illegible] Ralph Thomas con Bob Hope, Katharine Hepburn
15,20 **Il mondo di Chiodi Chiodà**
16,15 **L'impareggiabile dr. Snuggles**, cartone animato
16,40 **Il grande teatro del West**, telefilm: «Il segreto della miniera»
17,05 **L'ultimo fuorilegge**, sceneggiato (5)
17,50 **L'olimpiade della risata**, cartone animato
18,35 **Che fai... did? Jerry Calà: Il ragazzo semplice di una volta**
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Laurel e Hardy: due teste senza cervello.** La vita e l'opera della coppia più comica del mondo. 2ª puntata. «La signora Stan Laurel»
21,55 **Speciale Chianciano**
23,05 Da Montesilvano: **Pugilato.** Mauriello-Di Giacomo, campionato italiano medio-massimi

RAIDUE

Telegiornali: 13; 19,45; 22; 0,15
11,55 **Televideo**, pagine dimostrative
13,15 **Due e simpatia.** Uno sceneggiato al giorno: **Senza famiglia**
14 — **L'estate è un'avventura**, nel programma (dalle 16,35): [illegible] di dire. Pupazzi [illegible]mati: «Denaro per la spesuccia» - **Leggende indiane**, telefilm; Windigo
16,25 Lo schermo in casa: Immagini italiane (VI) **Tiro al piccione**, (1961) film [illegible] G. Montaldo con J. Charrier, E. R. Drago, F. Rabal, S. Santoni, C. D'Angelo
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg 2 sportsera**
18,40 **L'asso nella manica**, telefilm: «Un grido nella notte». Al termine **Meteo 2**
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **200 milioni [illegible] marchi maledetti**, da un romanzo di F. J. Wagner. Sceneggiatura di H. Welgel con W. Laryea, S. Schwartz, C. Chanicleau
22,10 **Bari D'Angelo superstar**, telefilm: «Rapina in chiesa»
23 — **Senza ombra di dubbi**, film per la tv

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,35
10 — Castelgandolfo: **Canoa**, campionato del mondo juniores
12-13 **Televideo**, pagine dimostrative
17 — Castelgandolfo: **Canoa**, campionato del mondo juniores
18,25 In diretta da... Narvi **Festival Internazionale del balletto**, (3ª), testi di Roberto Iovino
[illegible] — **DSE: Com'è tuo figlio?**, parliamo del cavaliere
20,30 Dal Teatro Regio di Torino: **Gargantua**, opera lirica in due atti. Libretto di Augusto Frassineti, da François Rabelais, musica di Azio Corghi. Regia teatrale di Gianfranco De Bosio. Scene di Emanuele Luzzati. Costumi [illegible] Santuzza Call. Coreografia [illegible] Claudia Lawrence. [illegible] Enrico Fissore, Car[illegible] Gonzales
23 — **La cinoprese e la memoria**, «Via dei Piopponi» (1961) regia di Gian Franco Mingozzi
23,15 **Peter King Quintet**

Jerry Calà [illegible] Raiuno alle 18,25 [illegible] «Che fai...did?». La trasmissione di oggi sarà dedicata al ragazzo semplice di una volta, che cura anche testi e regia

Italia 1

8,30 **La casa nella prateria**, telefilm
9,30 **Cotton Candy**, film per la tv
11,30 **Sanford and Son**
13 — **Wonder Woman**
14 — **Video Estate '85**, con Claudio Cecchetto
14,30 **Kung fu**, telefilm
16,30 [illegible] **sroi** [illegible] **Hogan**
18 — **Cartoni**
18 — **La casa [illegible] prateria**, telefilm
19 — **Fantaellendia**
20 — **Cartoni**
20,30 **Tornado**, film di A. M. Dawson (avv.)
22,20 **100 yards di gloria**
22,50 **I servizi speciali [illegible] Italia 1**
23,20 **Assassinio per cause naturali**, film per la tv (1979), di R. Day [illegible] E. Holbrook, B. Bostwick (giallo)
1,15 **Mod Squad I ragazzi di Greer**

Canale 5

8,30 **Ralphsupermarket**, telefilm
9,30 [illegible] **trombetta il solo**, film (1956), con C. Giuffrè, (commedia)
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Peyton Place**
13,25 **Santori**
14,25 **General Hospital**
15,25 **Una vita da vivere**
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18,30 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
19 — **I Jeffersen**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Navy**, telefilm
22,10 **Lottery**, telefilm
23,10 **Fiume di fango**, servizio di G. Zuc[illegible] sul disastro [illegible] Stava
23,40 **La grande boxe**
0,40 **Ai confini dell'Arizona**

Retequattro

8,30 **Mi [illegible] padre**, telefilm
9,30 [illegible] **La [illegible] [illegible] piove**, novella
9,40 **La schiava Isaura**
10,15 **Giorno per giorno**
10,40 **Alice**, telefilm
11,05 **Mary Tyler Moore**
11,30 **Piume e paillettes**
12 — [illegible] **amore**
12,45 [illegible]**rno per giorno**
13,15 **Alice**, telefilm
13,45 **Mary Tyler** [illegible]
16 — **Mi benedica padre**, telefilm
16,30 **Lancer**, telefilm
17,30 **La squadriglia delle pecore nere**
18,30 **Febbre d'amore**
19,25 **La [illegible] [illegible] sura**
20 — **Piume e paillettes**
20,30 **Ischia operazione amore**, [illegible] di V. Sala (1965)
22,20 **Il trafficante di Manila**, film di R. Benedict (1959), con Burt Reynolds
0,10 **L'ora di Hitchcock**

Eurotv

14 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
15 — **Thulandia; Le nuove avventure di Pinocchio; Yattaman; Conan** (cartoni)
20 — **Cuore selvaggio**
20,30 **Sapolo vivo**, film
22,30 **Hulk**, telefilm
23,30 **Avere 20 anni**, film

Rete A

15 — **Furia gialla**
18,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17 — **The Doctors**
19,30 **The Doctors**
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Speciale Marianna Ealate**
21,30 **Un duro per la legge**, film di Phil Karlson, con Joe Don Baker, Elizabeth Hartman

Montecarlo

18 — **La [illegible] misteriosa** (5ª puntata)
18,30 **Gianni e Pinotto**
19,30 **Capitol** (21ª puntata)
20,30 **Chopper squad**
21,30 **Desiderio nella polvere**, [illegible] Raymond Burr, Martha Hyer, Ken Scott (drammatico)

Capodistria

15 — **Orizzonte [illegible]o**, con J. Perrin
16,45 [illegible]
18,30 **Skippy il canguro**
19,50 **Speciale Pinocchio**
20,25 **Martin Eden**
21,25 **Trip: viaggi nel divertimento**
22,05 **Dance Mania**
23 — [illegible]
24 — **Orizzonte rosso**

Svizzera

18 — **Cicelo, occhio di lince**
19 — **Gel Smart**
20,30 **Cagney [illegible] Lacey: [illegible] a sorpresa**
21,15 [illegible] **parte del Reich** (5ª puntata)
23,05 **Giglio infranto**, film di Griffith

Alla radio

20,05 Alti e bassi; **21** La colpa, il pentimento e la grazia, di A. Scarlatti; **22,35** Orchestre; **23,05** La telefonata; **23,26** Chiusura; Ralsteredono: **16-24.**

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 21; 23 — **9** Le canzoni della nostra vita; **11** Operetta Fior d'Hawai; **12,03** Lacrime, varietà inaia; **13,25** Mesiac; **14,05** Anna Bonasoi nel caffè storico; **15,30** Motel; **16** Il pagineno; **17,30** Radiouno jazz '85; **18,28** Ipotesi, con Ghiano e Fantoni; **19,28** Audiobox Locus; **20** La parola alla sbarra;

Motonave Selenia; **12,10 - 14** Trasmissioni regionali; **12,45** Tuttitalia... gioco; **16** Accordo perfetto; **16,42** La contesa; **18,25** La strana casa della [illegible]ornica morta; **20,10** Sinfonia d'estate; **21** Serata a sorpresa; **22,40** Piano, pianoforte.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 11,45; 13,45; **20,15; 23,53 — 6,55 - 8,30 -** [illegible] il concerto del mattino; **10** Ore 0; **11,10** Pomeriggio musicale; **18,30** Un certo discorso estate; **17** Musiche di Kalkbrenner e Ciaikowski; **17,55** [illegible] Salisburgo. Carman; **21,45** Wilmen Backhaus; **22,15** Spazio tre opinione; **23,10** Il jazz; **23,40** Il racconto di mezzanotte; Raistereonotte: **24-6.**

ITALIA

La garanzia Generali Assicurazioni con ITALIA all'America's Cup per scrivere una importante pagina della storia del mare.

I colori dello Yacht Club Italiano [illegible] sempre stati presenti nelle grandi competizioni veliche fin dal 1930 data in cui, nel golfo di La Spezia veniva organizzata la prima regata velica.

Il primo grande risultato venne con le olimpiadi di Kiel del 1936, quando l'otto metri "Italia" vinse la medaglia d'oro della vela, davanti a tutte le nazioni più quotate. Da allora, attraverso un costante impegno e una costante crescita sportiva, gli sforzi del Club sono stati premiati da una serie di successi, il più recente dei quali è stato ottenuto nell'ottobre 1984 a Porto Cervo, quando Victory 83, con i colori dello Y.C.I. ha conquistato il titolo mondiale nella classe dei 12 metri.

E per la prossima edizione dell'America's Cup che si svolgerà nel 1986 a Fremantle, in Australia, lo Yacht Club Italiano sarà presente col 12 metri ITALIA, nato da una grande tradizione marinara e realizzato con l'apporto della tecnologia, dell'esperienza e della stile italiani.

YACHT CLUB ITALIANO

INTERVISTA Il francese tra passato e futuro

Platini racconta tre anni di Juve

VILLAR PEROSA — Per tre anni il discusso Juventus Platini-dipendente. Forse sarà la stagione che sta per cominciare a responsabilizzare ancora di più il campione francese. C'è infatti la convinzione che — partiti Rossi, Tardelli e Boniek — spetterà a Michel Platini guidare la pattuglia di giovani che sono venuti a rinforzare la società bianconera. Toccherà a lui far chiocciare in mezzo al campo, insegnare certi segreti, spronare tutti al massimo impegno.

Come sempre non è facile leggere le righe delle sue dichiarazioni, soprattutto quando concede, come ieri, un'intervista senza rete, lunghissima, piena di cose che spaziano attorno a tutto lo scibile calcistico. È come sempre, denso di battute, un esempio per tutte: «Ho notato gelosie nei miei confronti alla Juventus, anche in questo sentimento vale più dell'indifferenza».

I giovani, allora. Cosa insegnerà loro?

«Non sono tipo che sta in campo con la lavagna. I giovani della Juventus sono già bravi altrimenti non sarebbero arrivati qui».

Ma il suo ruolo leader?

«Non credo a queste etichette, non in campo almeno. Anche perché io gioco molto avanti (dimentica che il Trap vuole far arretrare il suo raggio d'azione ndr) e semmai potrà capire Manfredonia a poter coordinare meglio il gioco con una visuale completa. Forse la mia personalità mi rende leader fuori campo, ma questo conta poco».

Quali giovani l'hanno più entusiasmata durante i suoi tre anni italiani?

«Fra gli attaccanti Serena e Galderisi, fra i centrocampisti e Vignola, Bergomi tra i difensori. Ho visto poco, so che promette bene».

E Laudrup? «Sa giocare e segnare con naturalezza, quindi ha talento. Sono convinto che sarebbe sbagliato sostituirlo coi dati giovani campioni alla Juve quest'anno, troveranno la giusta collocazione, la Juve può subito far bene e io potrei vincere la classifica cannonieri per la quarta volta».

A chi assegnerebbe il pallone d'oro di tutti i tempi, i suoi Oscar?

«Crujiff e Pelé prima di tutti. Negli ultimi dieci anni, fra gli italiani Tardelli, di questo Gentile, Cabrini e Vierchowod. Tra gli stranieri di oggi Junior, Maradona, Briegel, Rummenigge e Cerezo, quest'ultimo contro la Juve l'anno scorso è stato sfortunato, ha giocato solo 30 minuti ma bene come sempre altro».

Fra le squadre, quali la divertono di più, sono più in sintonia con il suo modo di interpretare il gioco del calcio?

«Direi Sampdoria e Verona».

Comunque i successi arrivano, non si sente appagato?

«Ho vinto senza mai diventarne schiavo, semmai orgoglioso. I successi li ho inseguiti alla giornata, non saranno i risultati di questa stagione a farmi smettere o continuare. Mi piacerebbe vincere la Coppa Intercontinentale, rivincere la Coppa dei Campioni anche se potrebbe essere l'anno buono dei miei amici del Bordeaux e prevarci Barcellona e Bayern. Qual che è sicuro è che la finale si giochi 15 giorni prima dell'inizio del mondiale, con il rischio di ravvivare entrambe manifestazioni. A proposito di Mexico la Francia dovrà soffrire, ma porterà le finaliste».

Potrebbe essere la sua ultima stagione juventina, ma non italiana. Allodi parla di un futuro accanto a Maradona, di Napoli.

«Sul mio futuro valutare con calma. La finale di Bruxelles resterà sempre una ferita non posso dimenticare quella gente venuta per festeggiarci, morta. Non andrò in Inghilterra perché non mi piace più, ho scoperto l'America. Potrei dire basta, ho cercando i miei interessi col marchio "Numero 10", da sponsor sono diventato manager della mia produzione. Non saprei che Allodi d.s. Juventus. Mi piacerebbe non sarebbe male offrire lo scudetto a Napoli e giocare con ora devo pensare Juventus, capirà qual è il mio più grande desiderio? Entrare in forma subito, a settembre, non ci riuscito. L'anno è fondamentale partire alla grande».

Franco Badolato

FIORENTINA Il brasiliano vuol restare qual è il parere dei dirigenti?

Socrates quasi un intruso al raduno

«In non ho ricevuto nessuna offerta, resterò in viola» - Il presidente Pontello: «Al momento, c'è un contratto da rispettare per anno» - Ma se la Roma rioffrisse Falcao?

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Il ritorno, volete, continua. Ovvio il destino Socrates ritrovato. Acclamato e portato in trionfo un suo arrivo, il «dottore» ieri faceva quasi dapprima ignorato, quindi al centro dell'attenzione in ragione del futuro.

«Io non ho bisogno di spiegazioni — dice — ho un contratto e se cambia qualcosa è la società a doverlo dire. E questa gente con me sempre stata sempre giusta. Offerte personalmente non ne ho ricevute, dal Corinthians né dal Botafogo. C'è poco da fare in Brasile non hanno per riprendermi. E se proprio devo dire come la penso, ecco io ritengo che resterò alla Fiorentina, al cento per cento».

Difatti, particolare corroborante per tesi. Socrates è tornato in Italia con moglie e i quattro figli. Che avrebbe avuto tutto questo se ritenuto dover rifare le valigie a breve scadenza, tanto più che per un certo tempo adesso i famigliari rimarranno in quanto lui va in ritiro?

Il presidente Pontello avvalora la tesi del brasiliano quando: «Sono quattro mesi che ripeto che abbiamo un contratto da rispettare ancora per un anno. In quanto al fatto tecnico mi compete, è l'allenatore che deve decidere». Ma poi riapre la questione quando precisa che lui «parla dell'oggi». Ossia, che accadrà se la Roma rioffrisse Falcao?

Il mezzo è stato fatto un accordo di massima per il quale la Fiorentina avrebbe potuto prendere Falcao piazzando Socrates altrove. Ma da allora la situazione si è evoluta. La Roma ha chiesto la risoluzione del contratto Falcao, Socrates ha ripetutamente dichiarato che in Italia non avrebbe accettato di giocare se non a Firenze. Il mercato brasiliano non sembra in grado di trovare i fondi per riprendersi l'ex capitano della selecao, neppure un'operazione sul tipo di quella che ha permesso a Zico di tornare in patria.

Il d.s. impegnatissimo a dire il meno possibile, si limita un'osservazione che riferiamo pari pari: «Dalle mie parti si dice che si è mangiato il ritello in corpo alla vecca», evitando poi risposte più dirette. Il che potrebbe anche esser legato al fatto che, in questo momento, neppure i maggiori esponenti viola sanno esattamente come finirà la vicenda tea.

E Agroppi? Il tecnico parla di voglia di riscattarsi brasiliano ma anche di «non abbastanza ampia per supplire eventualmente sua partenza». Né pare intenzionato a programmare lavoro differenziato lui, che tiene molto le del ritiro. «Credo sia preparato mentalmente a quello che lo aspetta a differenza della passata stagione. Non che abbia fatto allora, ma la mia non sarà una preparazione impossibile. Oppure ha i suoi metodi, non vedo che problemi potrebbero riservargli i miei visto che sono sempre andati bene tutti». Una specie di avviso, insomma, che non ci saranno sconti, almeno fino a quando Socrates sarà in forza alla Fiorentina.

Giorgio Barberis

Firenze. Il brasiliano Socrates non non del suoi figlioletti

Questa la

Portieri: (27), Conti (26), Bonsi (19).

Difensori: (29), Passarella (31), Gentile (29), Pin (24), Carobbi (21), dera (22), Pin (23), Pancucci (19).

Centrocampisti: (33), Socrates (31), (22), Bertè (19), Iachini (20), Massaro (24), Antognoni (31).

Attaccanti: Monelli (22), Iorio (24), Pellegrini (20).

Lo scudetto no protagonisti sì

DAL

FIRENZE — *Voltata pagina, la Fiorentina ha iniziato ieri mattina, proseguendo nel pomeriggio con la prima seduta di allenamento e Serramazzoni, a lavorare per il proprio riscatto, dopo l'infelice ultima stagione. I traguardi sono stabiliscili da Aldo Agroppi, nuovo allenatore:* «Non abbiamo obblighi di vittoria finale però di essere protagonisti sì. Delle squadre che ho allenato mi piacerebbe questa Fiorentina riuscisse ad avere la mentalità sbarazzina del Pisa della promozione, pochi a stare in campo senza troppi problemi ostinandosi una visione abbastanza offensivistica».

L'entusiasmo i tifosi, presenti in buon numero al raduno, testimonia l'attaccamento per squadra, fatto importante dopo le recenti difficoltà. «Firenze — *spiega presidente Ranieri Pontello* — è una buona piazza, come dicono gli oltre 20 mila abbonamenti sottoscritti. Per questo stiamo rinnovato l'impegno per cercare fare qualcosa buono».

Traducendo le parole in fatti è facile osservare quale sia stata politica di mercato dei viola: rinnovata radicalmente staff tecnico (Agroppi allenatore con Piaceri vice, e Nassi direttore sportivo), la Fiorentina dedicato a ringiovanire le proprie file e se oggi non è questo l'argomento all'ordine del giorno è soltanto perché le vicende Socrates e Antognoni, specie la prima, sono ancora piene di risvolti chiarire, che potranno tradursi in problemi pratici per Agroppi nel momento in cui cercherà di una certa fisionomia alla squadra col rischio di vedersela poi mutata dagli eventi in breve tempo.

Pontello, ad ogni modo, si dichiara ben lieto di quanto è stato fatto in fase di «costruzione». Dice «Dopo cinque anni siamo arrivati al momento svolta. Prima abbiamo dovuto di vincere subito puntando su giocatori esperti. Ma i risultati tutto sono stati quelli che auspicavamo e così, pur riuscì a portare Fiorentina al rango che le compete, abbiamo cambiato politica puntando sui giovani. Giovani affermati, beninteso ragazzi della "Primavera" che certo sarebbero costati assai meno».

Circa *Antognoni, Pontello* si fiduciosissimo «Le notizie che abbiamo ricevuto ci dicono come sia recuperato fisicamente al cento per cento. Ed anche sul piano tecnico è già ad un livello avanzato. Dovremmo rivederlo in campo novembre con la speranza di riuscire anticipare i tempi di qualcosa».

Uguale ottimismo viene Agroppi «Siamo persino in anticipo tempi che pensavamo a breve scadenza dovrei avere Antognoni pienamente a disposizione in una attesa abbiamo delle valide alternative».

Socrates diciamo a parte. In ogni è bene precisare come nel discorso generale di Agroppi sull'impostazione della squadra il nome del brasiliano non compaia. «Il regista classico — sostiene *Agroppi* — sul tipo di Pecci che pure continua ad essere in grado di farsi rispettare, oggi tendenzialmente lo spazio ad un regista più dinamico, a tutto campo, con idee più corsa. Una squadra necessita comunque di un punto di riferimento in mezzo nel potrebbe essere Ortali che sua esperienza manierrebbe certi equilibri Battistini e Massaro, che farà giocare da mezz'ala desidera, saranno chiamati a cercando di sfruttare quelle che sono le loro migliori caratteristiche».

I giocatori *professano* convinta fiducia d'agosto *Dei nuovi c'è loria soprattutto che segna il rilancio,* bar.

La commissione disciplina esamina la richiesta di rescissione del contratto

Falcao-Roma, è il giorno della verità

MILANO — *Oggi il collegio di disciplina e conciliazione della Lega calcio, presieduto dall'avv. Silvano Francheschini, esaminerà il ricorso presentato dalla Roma tendente a ottenere la rescissione del contratto stipulato con Paulo Roberto Falcao per colpa del giocatore. La richiesta della società si su due argomenti: che il giocatore è rimasto inattivo per oltre sei mesi (dall'11 novembre '84 al 17 maggio scorso) e che si è rifiutato di sottoporsi alla visita fiscale per accertare la perfetta guarigione dell'arto infortunato (ginocchio sinistro).*

Tutto è iniziato l'11 novembre scorso durante il derby romano: Falcao, rientrato in squadra dopo sei mesi e polemiche, si infortuna seriamente al ginocchio sinistro in uno scontro con Manfredonia. Il giocatore rimane per oltre un mese: riprende il 16 dicembre a Napoli e segna anche il gol della vittoria (2-1). Ma il ginocchio continua a fargli male e decide di farsi operare negli Stati Uniti professor Andrews.

Il marzo scoppiano le prime polemiche. La convalescenza del giocatore sembra non finire, Falcao le se sta in Brasile nonostante i solleciti del presidente Viola a rientrare in Italia sostenendo che in quel Paese ci sono i sofisticati macchinari necessari per la rieducazione dell'arto. Finalmente il brasiliano giunge a Roma alla metà maggio dichiarando di essere clinicamente guarito. Dopo altre polemiche viene sottoposto ad una visita controllo presenti il chirurgo che l'ha operato.

Ma a questo punto c'è un giallo: il medico sociale della Roma Alticozzi è presente a no alla visita? Falcao sostiene [illegible] *squadra alcune partite amichevoli. Il 25 giugno, fronte ad una richiesta formale Viola di sottoporsi a un altro accertamento medico, Falcao rifiuta a parte per le polemiche. Infine il 2 luglio Viola spedisce al giocatore la lettera licenziamento e chiede contemporaneamente al collegio di disciplina e cessazione della Lega rescissione del contratto.*

Paulo Roberto si presenterà oggi in Lega rappresentato dall'avvocato Cristoforo Colombo e i due legali dell'Associazione calciatori, il professor De Cristoforo e l'avvocato Franceschi, muniti a disposizione dal presidente del sindacato Campana che ha assunto la tutela degli interessi del giocatore questa ingarbugliata vicenda. «Paulo è rimasto in Brasile ad allenarsi perché ha intenzione di continuare a giocare e vuole perdere altro tempo, visto che la Roma non l'ha convocato per il raduno nonostante i ripetuti solleciti» ha spiegato Colombo il suo arrivo.

Il manager di Falcao si è detto convinto che il collegio accolga le ragioni al brasiliano della Roma illogiche. «C'è un regolare contratto che va rispettato — ha spiegato il legale —, inoltre Paulo non è stato inattivo più sei mesi ed è disposto a sottoporsi a qualunque visita controllo un'altra artroscopia, vuole il presidente Viola. Infine è del impensabile che una società possa contemporaneamente licenziare un giocatore e allo stesso tempo chiedere la rescissione contratto. Viola ha comunque un'incongruenza.

Quale potrebbe essere il futuro di Falcao se la richiesta della Roma venisse respinta dal collegio? Colombo ha risposto. «Falcao non avrà problemi a trovare una soluzione può giocare ancora nella Roma (pplle in qualunque altra società, perché in Italia tutte le squadre di calcio sono buone. Certo mi spiacerebbe Boniek, che non potrebbe più lesserato da Viola».

Non ci sarà Falcao oggi in viale Filippetti, ma nemmeno il senatore Viola. Le tesi club giallorosso saranno esposte commissione da un collegio di difesa composto dal prof. avv. Luigi Giugni dell'Università di Roma, dall'avv. Pieroni Foro di Roma e dall'avv. Claudio Pagnozzi del Foro di Vicenza.

m. n.

L'inglese dal Portogallo promette tanti gol per Il Milan

«Solo quest'anno gli Hateley vedranno il Hateley»

MILANO — Mark Hateley sta trascorrendo ultimi spiccioli delle sue vacanze sulle rive dell'Atlantico. In Portogallo dove si trasferito con la famiglia, moglie e due figli lui attesa rientrare fra alcuni giorni a Milano a riprendere l'attività. «Non vedo l'ora di riprendere a giocare — dice il centravanti inglese telefono — perché ho terminato male la stagione e voglio riprendere a giocare e segnare e rincere per riconquistare l'amore dei tifosi».

Hateley, infatti, rivive ancora gli ultimi incontri Coppa Italia partecipare la sconfitta subita ad opera Bellinazzi Sampdoria che è costata al Milan successo in cui lui non ha dato il solito contributo che i tifosi si attendevano.

«La stagione ho segnato troppo poco rispetto a quando giocavo Inghilterra. Per cui è necessario che riprenda segnare, altrimenti rischio perdere anche la maglia della nazionale del mio Paese e sapete che quest'anno sono i mondiali e non posso rischiare di restare a casa».

Hateley non è abituato ad accampare scuse quando cose non vanno bene ma può fare di ricordare i vari acciacchi e infortuni che l'hanno danneggiato e gli hanno impedito esprimersi sempre al meglio. «Ho un'operazione al menisco novembre — dice — poi ho avuto l'infezione virale e quindi un mal di schiena e alcuni strappi che non mi hanno mai permesso condurre una preparazione adeguata. Adesso sto bene, non sento alcun e mi sono convinto che finalmente quest'anno i tifosi vedranno il vero Hateley».

L'arrivo di Rossi, poi, sarà un motivo in più per fare bene. «Con Pablito — precisa — il Milan sarà senza altro più competitivo e con lui ritengo che riusciremo a fare il migliore attacco del campionato. Non voglio fare previsioni su quanti gol riusciremo a realizzare assieme certo che se faremo tanti quanto basta per vincere portare il Milan in vetta classifica del campionato. Inoltre ci sarà anche Coppa Uefa cui pensare, uno stimolo più per impegnarsi fondo».

Mark, come spavaldo e sicuro sé, teme la di nessuno è suo Milan potrà vincere anche lo scudetto. Non così per classifiche dei cannonieri dove teme concorrenza la classe Platini. «Il francese — è un fuoriclasse, sarà dura strappargli la cannoniere del campionato. Ma farò di tutto per riuscirci».

L'inglese, inoltre, sogna di fare bella figura nella Coppa Uefa, dove potrà misurarsi finalmente anche con i più forti attacchi europei, ma suo sogno restano i Messico. «Spero essere fra i ventidue inglesi che parteciperanno alla mondiale dove sono convinto che l'Inghilterra potrà ottenere un buon piazzamento e magari con un po' di fortuna fare il colpaccio come è successo all'Italia in Spagna».

«Attila», come è stato soprannominato dai suoi sostenitori per il suo coraggio, ha un unico timore prima di iniziare la nuova stagione arbitri. «Speriamo — aggiunge — che siano meno pretenziosi della scorsa anno e capiscano che spesso i difensori che commettono falli di mr

Ancora trotto stasera a Vinovo

VINOVO — Sette cavalli saranno stasera il Premio Provincia Vercelli trotto dotato di 14 milioni. I partenti si metri 1. Antiulo (S. Ascoda), 2. Cuvela (N. Salaccoa), 3. Efper (F. Panini), 4. Apillino (L. Gennaro), 5. Eskimotad (Gio. Rocca), 6. Gilarian (P. Demaria), 7. (V. D'Angelo). Gli ultimi due hanno un «handicap» di penalità.

I favoriti (inizio ore 20,45): Pr. Biella: Ebene, Ebie del Pino; Pr. Vercelli: Dego del Pri, Defezione; Pr. Santhià: Dipasco, Dema; Pr. Trino: Erling del Pri, Enam, Pr. Vivarone: Bermanto, Aedo; Pr. Provincia di Vercelli: Contunato, Gharian; Pr. Rinaldi Santag, Athenera; Pr. Trivero: Britney, Bethia.

SCANDALO Le ultime disavventure del tennista americano

McEnroe, le donne e Becker

LONDRA — *Ancora guai per l'irascibile ed a volte maleducato John McEnroe. Dopo l'eliminazione dal torneo Wimbledon e le altre sue non commoventi prestazioni degli ultimi tempi il campione americano di tennis è stato invitato a lasciare il prestigioso Queen's Club Londra, del quale era socio onorario, sopportato con malcelato fair-play dagli inglesi.*

L'invito ad andarsene giunto al tennista direttamente segretario dell'esclusivissimo club che ha sede nelle di Londra, Jonathan Edwards. Il motivo del provvedimento, preso di comune accordo dalla direzione del club, risale ad un fatto accaduto giugno scorso. Quel giorno, durante la prima settimana del torneo di Wimbledon, il tennista dei mondo stava allenandosi nei campi società, occupandone uno che gli destinato, richiesta lasciare libero il prato, fattogli da una elegante e compita signora. McEnroe aveva replicato agitando il manico della sua racchetta, usando un linguaggio definito «scandaloso».

Lo stesso Edwards ha detto che, secondo le regole del club, McEnroe aveva ottenuto una «ragionevole opportunità» per giustificarsi, ma di non aver neanche risposto alla direzione del Queen's. Adesso gli è stato un mese per dare le dimissioni, altrimenti sarà direzione del club a cancellare dalle proprie liste del campione americano di origine irlandese reo di offeso l'umor proprio di una nobildonna inglese.

ha preso la decisione con filosofia, ma ha anche ammesso che in questo periodo donne sono «sue rovine». In particolare ha detto che la relazione con la famosa attrice Tatum O'Neal gli procure delle difficoltà. «E' talmente carina — ha dichiarato — che difficile rimanere concentrato campo quando lei è presente». Parlando più concretamente del presente e del futuro il giocatore ha detto invece che l'entrata in scena del nuovo fenomeno del tennis mondiale, il giovanissimo tedesco Becker, non le disturba affatto.

«Anzi — *ha concluso McEnroe* — questo sarà uno stimolo in più per rimettermi in carreggiata. Wimbledon mi sono sentito un po' vecchio, ma credo che adesso dovrei entrare nei miei anni migliori. Non alcuna intenzione di ritirarmi perché il tennis l'unico sistema che mi per fare un sacco dollari. Me li danno unicamente perché sono sempre il migliore e cercherò di ancora più bravo prima di lasciare. Magari sfida con Becker potrà aiutarmi a ritrovare la concentrazione».

c. p.

Sono tutte «okay» le squadre di A e B

MILANO — Tutte in regola o quasi per le 36 società di serie A e B. Coppa Italia e campionato possono partire regolarmente. Questa la sintesi le prese ieri dal consiglio di Lega.

Lunedì prossimo la Lega effettuerà il controllo definitivo: chi risulterà in passivo dovrà quanto previsto dal regolamento il 30 per cento in contanti, il restante in fidejussioni bancarie. Tra le società invitate a regolarizzare propria posizione la Juventus, se non perfezionerà subito cessioni Boniek alla Roma e di Rossi Milan. Nelle stesse condizioni si trova il Verona per Maradon.

Il consiglio di Lega si è occupato di parametri in particolare si è discusso dell'art. 43, che stabilisce che i premi da prendere in considerazione per formare l'indennizzo devono avere il conforto di accordi depositati in Lega entro la fine campionato. Il presidente dell'Inter Pellegrini ha chiesto chiarimenti, perché riguarda nel caso Fanna e Maradon. Il Verona ha versato ai due giocatori un premio-acquisto di ha iscritto a bilancio la cifra non l'ha comunicata entro i termini regolamentari Lega. vale l'aspetto letterale del regolamento di casi non si deve tener conto, mentre se vale lo spirito della norma sì. E per Pellegrini questo significherebbe un esborso ulteriore

Degli Italiani per il Torino

Da domani a Caldaro

TORINO — E' il giorno del raduno per il Torino. Alle 12, nella sede di corso Vittorio, Gigi Radice e, probabilmente, il presidente Sergio Rossi daranno il benvenuto ai nuovi (Sabato, Fusciadibo, Cravero, Enzo Rossi), poi da domani cominceranno il ritiro Caldaro.

Le uniche che hanno contraddistinto gli ultimi giorni di mercato lasciano spazio Fidelis. Del moderato ma concreto ottimismo che regna tra i granata si fa portavoce Donarumma: «Sono convinto che la nostra volontà verrà premiata anche quest'anno. La spada combattiva del Toro, a fine stagione potrebbero essere più efficaci di certi fioretti miliardari».

Ieri visita medicha per tutti (tranne i nuovi che la hanno già superata). Da oggi cominciano i fatti.

Questo il calendario degli 8 gironi di Coppa Italia

Girone 1

1ª GIORN. (21/8)
Perugia-Juventus
Monza-Fiorentina
Casertana-Palermo

2ª GIORN. (28/8)
Juventus-Casertana
Fiorentina-Perugia
Monza-Palermo

3ª GIORN. (31/8)
Juventus-Monza
Palermo-Fiorentina
Casertana-Perugia

4ª GIORN. (1ª/9)
Palermo-Juventus
Casertana-Fiorentina
Perugia-Monza

5ª GIORN. (4/9)
Fiorentina-Juventus
Perugia-Palermo
Monza-Casertana

Girone 2

1ª GIORN. (21/8)
Napoli-Pescara
Padova-Lecce
L.Vicenza-Salern.

2ª GIORN. (25/8)
L.Vicenza-Napoli
Salern.-Lecce
Pescara-Padova

3ª GIORN. (28/8)
Padova-Napoli
Lecce-L.Vicenza
Salern.-Pescara

4ª GIORN. (1ª/9)
Salern.-Napoli
Lecce-Pescara
L.Vicenza-Padova

5ª GIORN. (4/9)
Napoli-Lecce
Pescara-L.Vicenza
Padova-Salern.

Girone 3

1ª GIORN. (21/8)
Taranto-Sampdoria
Monopoli-Atalanta
Lazio-catania

2ª GIORN. (25/8)
Catania-Sampdoria
Atalanta-Lazio
Monopoli-Taranto

3ª GIORN. (28/8)
Sampdoria-Monopoli
Taranto-Lazio
Catania-Atalanta

4ª GIORN. (1ª/9)
Lazio-Sampdoria
Atalanta-Taranto
Monopoli-Catania

5ª GIORN. (4/9)
Sampdoria-Atalanta
Lazio-Monopoli
Taranto-Catania

Girone 4

1ª GIORN. (22/8)
Cesena-Inter
Brescia-Avellino
Ancona-Empoli

2ª GIORN.
Inter-Brescia
Avellino-Ancona
Cesena-Empoli

3ª GIORN. (28/8)
Empoli-Inter
Avellino-Cesena
Brescia-Ancona

4ª GIORN. (1ª/9)
Ancona-Inter
Empoli-Avellino
Cesena-Brescia

5ª GIORN. (4/9)
Inter-Avellino
Brescia-Empoli
Ancona-Cesena

Girone 5

1ª GIORN. (21/8)
Cremonese-Verona
Pisa-Bologna
Piacenza-Parma

2ª GIORN. (25/8)
Verona-Parma
Piacenza-Pisa
Bologna-Cremonese

3ª GIORN. (28/8)
Bologna-Verona
Parma-Pisa
Cremonese-Piacenza

4ª GIORN. (1ª/9)
Piacenza-Verona
Pisa-Cremonese
Parma-Bologna

5ª GIORN. (4/9)
Verona-Pisa
Parma-Cremonese
Bologna-Piacenza

Girone 6

1ª GIORN. (21/8)
Genoa-Milan
Udinese-Arezzo
Reggiana-Cagliari

2ª GIORN. (25/8)
Cagliari-Milan
Reggiana-Udinese
Arezzo-Genoa

(25/8)
Milan-Reggiana
Udinese-Genoa
Arezzo-Cagliari

4ª GIORN. (1ª/9)
Milan-Arezzo
Cagliari-Udinese
Genoa-Reggiana

5ª GIORN. (4/9)
Udinese-Milan
Cagliari-Genoa
Reggiana-Arezzo

Girone 7

1ª GIORN. (21/8)
Samb-Torino
Como-Varese
Triestina-Rimini

2ª GIORN. (25/8)
Rimini-Torino
Varese-Triestina
Samb-Como

3ª GIORN. (28/8)
Triestina-Torino
Rimini-Como
Varese-Samb

4ª GIORN. (1ª/9)
Torino-Varese
Como-Triestina
Samb-Rimini

5ª GIORN. (4/9)
Torino-Como
Triestina-Samb
Rimini-Varese

Girone 8

1ª GIORN. (21/8)
Messina-Roma
Bari-Campobasso
Ascoli-Catanzaro

2ª GIORN. (25/8)
Roma-Catanzaro
Ascoli-Bari
Campobasso-Messina

3ª GIORN. (28/8)
Roma-Ascoli
Messina-Bari
Catanzaro-Campob.

4ª GIORN. (1ª/9)
Campobasso-Roma
Catanzaro-Bari
Messina-Ascoli

(4/9)
Bari-Roma
Campobasso-Ascoli
Catanzaro-Messina

NOTIZIE FLASH

● Il Padova retrocesso dalla B per illecito, s'è radunato ieri agli ordini dell'allenatore Ferrari. Sorbi, Valigi, Da Re e Coppola non vogliono giocare in C.

● Il Milan cambia sponsor sulle sue maglie ci sarà dalla prossima stagione il marchio Fotorex U-Bix: l'accordo ha durata biennale. La Fotorex è una azienda del gruppo Olivetti.

● A Indianapolis Raffaella Reggi ha superato il terzo turno battendo la canadese Kelesi 6-4, 6-3.

● Beppe Saronni ha rinunciato ieri a partire per il Canada: sarà domani al via della Coppa Sabatini e domenica alla cronoscalata di Livorno.

● La Renault ha deciso di lasciare le competizioni ciclistiche.

● Italia e Usa disputeranno la finale della coppa De Galea di tennis under 21 in programma a Vichy grazie ai successi in semifinale, per 3-2, su Cecoslovacchia e Spagna.

● Lotta: la nazionale italiana di greco-romana ha vinto i campionati mondo militari in Francia precedendo padroni di casa e ungheresi.

● La Ferrari ha proseguito ieri una serie di test ad Imola provando con Alboreto due tipi di sistema diverse.

● Pierluigi Chimenti dovrebbe fare il suo esordio in Formula 1 al Nurburgring alla guida di una seconda Tyrrell.

OGGI in TV

RAI 1

Pugilato - Ore 23.05: da Montesilvano, campionato italiano mediomassimi Maurizio Di Giacomo

RAI 2

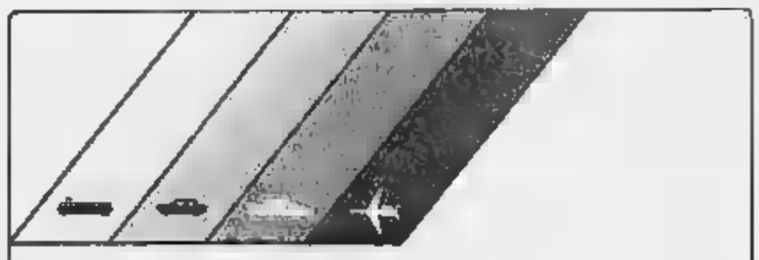
Canoa - Ore 10-12 e 17-19: da Castel Gandolfo, campionato del mondo juniores.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mango, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A. Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mussatti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Paissetti
Stabilimento tipografico: Via Marenco 32 - Torino; Stampa in rotocalco: 21 C 1 e 4 Via Tiburtina 1020 - Roma; Stampa in rotocalco: 5 1 8 1 e 4 Duca degli Abruzzi 24 - Catania
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 31 / 1895
CERTIFICATO n. 738 del 6-12-1984

©ceb

TRAVELGUM
il mio più cordiale Buon Viaggio

Per molti di Voi
viaggiare serenamente
non dipende solo dal bel tempo.
Mal d'auto, mal di mare, mal d'aria
possono rovinare
il piacere di un viaggio.
Oggi è in vendita un **confetto gommoso**
che si prende solo quando occorre,
perché masticandolo
agisce in pochi minuti.



TRAVELGUM®
6 confetti gommosi masticabili

Solo in farmacia Leggere attentamente le avvertenze Cod. N. 005170016 Min. San. Aut. Min. San. 6651

FARMADES

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARE 318 986 libero adiacente corso Agnelli camera tinello cucinino ristrutturato bagno L. 36 milioni trattabili.

BARRIERA MILANO
via Sardi 47 in stabile con ascensore 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, ristrutturato ampio soggiorno, personalizzato lire venticinque. Tel 547.928.

BORGARO maggio recente libero 2 camere soggiorno cucina 2 bagni cantina box auto. Ottima situazione. Tel. 820.0273.

CASAMERCATO 55 BU libero via Vii Colonni (Mirafiori) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 65.86 libero corso S. Maurizio 3 camere tinello cucinino servizi. Ottima manutenzione. Discreto.

CASAMERCATO 8.06 Mondovì grossi via Ventimiglia camere tinello cucinino servizi giardino privato. Discreto.

CASAMERCATO 55.00 libero via S. Secondo 2 camere cucina servizi. Ottime condizioni generali. Ampie disponibilità.

CASTELNUOVO strada Riva loro alloggio libero sei 56 in villetta bifamiliare mq 105 orto garage. Allare Il Portico 835.544.

CENISIA libero 4 vani cucina doppi ingressi ascensore. Ottimo contratto primo piano. Tel 505 280

COLLINA Cascina completa La Rocca appartamento interno 4 grande soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, cantina e soffitta L. 70 milioni 500 mila più 17 milioni mutuo fondiario. Edicasa 548.154.

CONSIGLIERE A 833.822 piazza Vittori 7 (via Borgaro) camere cucina bagno, 2 camere finestra cucinino bagno, 4 camere finestra cucinino doppi servizi.

CORSO Cosenza libero signorile doppi ingresso 3 camere cucina 2 [illegible] Casamercato due 752.988
[illegible] Francia libero ristrutturato ampio alto 2 camere cucina doppi servizi. L. 130 milioni. Orvieto 806.464.

CROCETTA via Massena 29 in stabile signorile totalmente ristrutturato appartamento nuovo. Libero soggiorno 2 camere grande cucina cabinets. Facilitazioni e permuta lire 2% Edicasa, tel. 548 154

CROCETTA via Filangieri 7 (giardino Colombo) 3 camere, cucina, bagno, L. 80 milioni. Massime agevolazioni. Edicasa, telefono 548.154.

PAOLA A BERTINETTO 741.2474 libero Parella via Lessona spaziosi: camere cucina bagno. L. 34 milioni.

GABETTI
Vende libero 3 alloggi bilocali ed 1 camera cucina bagno [illegible] totale L. 45 milioni.

GABETTI 5767
vende libero Santa Rita via Pontelungo ascensore spaziose camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767
vende libero San Salvario via Principe Tommaso 3 camere cucina cantina. L. 42 milioni.

GESTIM libero [illegible] Francia [illegible] soggiorno 2 camere cucina [illegible] servizi-ripostiglio. Tel. (90 3083).

GESTIM libero via M. Polo-Crocetta settima 2 camere cucina servizi anche alunno. Tel 850.3053.

LIBERO v. Sospello 6° piano terzo ascensore 3 camere cucina bagno posta aula. Gabetti mutuo Il Portico 835.544.

LIBERO via C. Alberto signorile angolare 4° piano panoramico mq 240 vendesi definitivamente Arlaria Il Portico 835.544.

MANSARDA
libera via S. Chiara signorile ristrutturata recentemente composta camera cucina bagno cantina.

MIRAFIORI libero 4 camere cucina doppi balconi ampi 1° piano casa 10 anni L. 65 milioni trattabili. Tel. 778 084.

PARELLA via Bevano libero bimo ascensore ingresso camera cucina bagno, adatto anche ufficio. Il Portico 835.544.

PSI club o casa di riposo, grandiosa villa panoramica costruita di 1200 mq ampio giardino, garitto, palco, in Torino vendesi direttamente. Telefonare 821.146.

PIAZZA Statuto/degno piano alto vendesi camere cucina bagno L. 22 milioni. Edicasa tel. 548 154

POIRINO
Prof. Marocchi mutuo libero palazzina camere tinello cucinino bagno possibilità box. Gabetti 5767.

IMPRESA VENDE
in villaggio residenziale villa pronta consegna diversi metrature L. 500 mila/mq. Mutuo e situazioni di vantaggio personale. Visite in cantiere anche festivo-settimanale. Roma, via B. Lanza 33, 660.4351.

S. DONATO via Don Bosco 78 in stabile recente vendesi ampio appartamento libero camere tinello cucinino bagno. Edicasa, tel 548 154.

S. PAOLO presti corso Peschiera in stabile del 1960, libero, ampio camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Adatto anche ufficio. Edicasa tel. 548.154.

S. RITA via Tripoli libero dal '86 terzo ascensore spaziosa ingresso camere cucine bagno. Il Portico 835.544.

TAIT 506 591 primo libero zona Madonna di Campagna 400 mila prezzi.

TAIT 506 601 libero zona Venchiqua 3 camere soggiorno cucina ingresso bagno terzo ascensore a L. 85 milioni.

TAIT 506 661 corso Re Umberto (via Genova) 2 camere cucina cantina L. 31 milioni 600 mila, discreto stato interno.

UTIP 618 648 vende libero via Vighani centro con terrazzo - ascensore camere cucina bagno L. 32 milioni dilazionabili.

UTIP 547.828 vende libero corso Cadorna in stabile ristrutturato ampio soggiorno 3 camere cucina bagno terzo cantina.

UTIP 547.822 vende libero ascensore corso Duca Cesare piano alto 2 camere cucina bagno terzo cantina ascensore.

VENDESI Corso centro immobile via Bonelli, complessivi mq 1200, occupato avviatissima azienda. Forte reddito garantito. Tel ufficio. Doghani 0171 87.045.

VENDESI vicinanze Carignano villa a schiera con terreno e riscaldamento autonomo mutuo agevolazioni. Tel. 966.7740.

VILLA
Bellissima recentissima soggiorno, 3 camere, cucina, balconi, parlige lavanderia lavanderia, 4000 mq di terreno. Edicasa, telefono 548.154.

VILLE
accuratamente finite impresa vende facilissimi pagamento eventuali permute. Tel. 900 3410.

VILLETTA pisci corso Casale panoramica vendo. Tel. 809.329 mattino.

ZONA Aeroporto in stabile recente appartamento ottimo: camere tinello cucinino bagno L. 25 milioni. Edicasa tel. 548 154.

DEGA 839.7981 A vi proponiamo una residenza in quella vi alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente interessanti con mutui agevolati. Cercate in via Belfiore la casa Fiducia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica.

DEGA 839.7981 Vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio vuoto arredato uso lavoratore comodo immediato. Telefonare 839 8409.

AFFITTASI appartamento arredato possibilità uso ufficio/studio in stabile storico. Tel. 545.573.

AFFITTASI palazzini zona Lucento 2 camere tinello bagno ripostiglio cucina mq 1 tinello bagno. Tel. 320.560 mattinale.

AFFITTASI prossimi sposi in Alessandria due camere soggiorno cucina bagno 180 000 Telefonare 390 540 mattinale.

AFFITTO prossimi sposi camera tinello cucinino e bagno a uso cucina in stile inglese. Tel Mattinale 393 615.

CORSO Grosseto vuoto signorile 2° piano, salone 2 camere cucina bagno cantina box. L. 600 mila Tel. 544.793.

MONDOCAMERA arredata con servizi interni centralis controllo ingresso/tv 2 A affitta. Telefonare 681.430.

RESIDENCE Duca Aosta ville in via indipendenti monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel 309 8788.

RESIDENCE via Pisa 62 affitta monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel 309 8788.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segretaria traduzioni telex Wp-Dp ore 8-20, ipcalo 8-12. Tel 657.6255.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno ingresso separato Tel. 55.911.

UFFICIO 220 mq zona monumentale Vittorio affittasi. Telefonare 671.8285.

VILLA prestigiosa con giardino affittasi parzialmente arredata Villanova (Asti) a referenziati. Telefonare 0141 939.147.

22 Traslochi

TRASLOCHI regioni assemblaggio smontaggio per Torino dintorni Riviere e tutta Italia prezzi modici. Tel. 892.483 Bertaudi.

36 Nautica

AFFARONE motoryacht 12 metri varato 1982 avendo cause partenza L. 77 milioni Tel. 010 361 172.

AUTOMAR vicinanze gut acquo e tutti commerciali motori cabinati barche a prezzi eccezionali rate fino anno senza interessi. Via Turati 50 tel. 306.175.

DODBI 31 Calvin con posto barca Alassio 53 perfetto. Autorizzati vendite via Tunisi 60. Tel. 366.178.

DODBI 31 Sport con posto barca Alassio 53 come nuovo Autorizzati vendite via Tunisi 60 Tel. 366 178.

37 Campeggio e sport

PRIVATO vende roulotte T.E.C. 515, 5 posti, 2 armadi, vasto pochissimo, perfetto stato, a milioni 600 mila. Tel. 0121 61.562 oppure 0121 932.013 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A 33 minuti Torino vallata ventilata multipla indipendente con 14 mila mq terreno, L. 25 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 542 3053.

A. ALMESE casetta con giardino Casamercato 50.08 libera 3 camere cucina servizi L. 22 milioni minimo arredato abitazioni 48 mesi

A.L. 7.000.000
più 20 rate di L. 250 mila mensili Ponte Immobiliare vende in montagna vallata con giardino. Telefonare 656.335.

A Torre Pellice eccezionale posizione abitazione di villa signorile con mq 1200 terreno. Telefonare 0121 79 036.

A 50 km da Torino Valle Po casetta ristrutturata con terreno indipendente L. 48 milioni 500 mila, possibilità dilazioni di pagamento. Tel. 0121 - 799 58.

AD Ospedaletti in villino prima vista mare vendesi alloggi piani tre 2% Mutui Agevolati. Tel. (0182) 90 329 - (0184) 54.730 (ore pasti).

AFFARONE Alassio Albenga rustico ristrutturabile vista mare vendo L. 37 milioni. Tel. 0182 640.647.

ALLA residenza Finalpia 2 vendesi alloggi in palazzina signorili interni rifiniti vendo 2% mutuo. Tel. 0123 - 789.59.

ANDORA Varda mare sloggia signorile soggiorno cucina 2 camere bagno L. 128 milioni. Tel. 0121 715.71.

BAGNOLO Piemonte collina vendo casa indipendente splendida terreno mq 3500 L. 70 milioni. Tel. 0121 712.74.

BAGNOLO Piemonte vendo casa comoda da lagosi indipendente terreno mq 1200 L. 75 milioni. Tel. 0175 30.643.

BARGE centro privato vendo ampia proprietà cucina tinello 2 camere servizi. Tel 0175 753 65 ore pasti.

BUSCO alla fiera compriamo terreno a Bene, vendo L. 1000 al mq. Tel. 0124 31.797.

CADA vendo 4 camere cucina bagno cantina riscaldamento [illegible] ampia veduta terreno visitatore [illegible] vendo L. 138 milioni Tel 0121 - 31.458

CASA ristrutturata centro Val Po, acqua luce terreno, privato vende L. 35 milioni. Tel 0175 87.256 ore pasti.

CASAMERCATO 011 5585 compravendite ville, castelli, cascine, baite, terreni, aree edificabili zona. Pagamenti rateali.

CASETTA con terreno indipendente collina Barge 5 Marzo comodità negozi vendo L. 22 milioni Tel 0121 719.81.

CENTRALE Impresa Dal Ga Bi. vende miniabbaggi con iva 2% pagamenti personalizzati. Tel. 0187 931.228 - 60.835; Milano 539.7701; Alessandria 443.928.

CERVINIA
centro nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 milione 500 mila al mq iva 2%. Personale in loco sabato e domenica. Gabetti 5767.

CORIO Canavese (Pian Audi) bella villetta panoramica del '75 su 2 piani a terreno L. 85 milioni. Tel. 011 606.601.

CUNEVESE vendo grossa casa con parco L. 132 milioni, eventuale con terreno 75 milioni. Tel. 605 8206 ufficio.

DI Agnia 0165 43 741, Valsaverenche Perto Gran Paradiso monolocale arredato L. 30 milioni.

IPI 611 357 - Agnia 0165 43 741, Courmayeur Entrèves [illegible] completamente arredato 6 posti letto L. 110 milioni.

MEANA SUSA
chalet libero indipendente con giardino composto di 3 alloggi di mq 70 più box, L. 109 milioni. Gabetti [illegible]

SOMMARIVA d'Asti casa libera centro 8 negozi 7 camere magazzini portici privato ingresso L. 70 milioni. G.A. L'Immobiliare 011 320 634 - 0121 32 210.

PRIVATO vende in Agnia villa ristrutturata mansarda abitabile materiale progetti. Tel 953.2647.

PRIVATO vende casa abitabile con orto L. 12 milioni 600 mila nel Canavese. Tel. 0124 31 797.

PRONTI
nuovi a Chiavari (Val di Lanzo) camere tinello servizi a prezzi convenienti solo L. 15 milioni contanti o L. 16 milioni dilazionati senza interessi. Domenica personale sul posto tratto contenuto 9-17. 648 011 537.060 - 618.997.

ROCCA Canavese casetta libera 2 camere cucina bagno terreno L. 24 milioni. G.A. L'Immobiliare 320 0421.

ROCCA Canavese casetta libera 4 camere servizi terreno garage terreno solo L. 40 milioni dilazioni Tel 930 3849

SESTRIERE centro libero ottimo stato casetta con giardino salone cucina 4 camere giardinetto orto cappella privata. G.A. L'Immobiliare 320 534 - 0121 52.210.

STUDIO PROGETTO 885 067 vende in Cadore visitatore Cortina vista spettacolari mansarde arredati, ottimi affari.

SVENDESI Bolzano nuovissimi in certa ristrutturo con terreno 3400 mq posizione incantevole Tel 366 178

VALLE SUSA
a 5 Ricami vendiamo a prezzi eccezionalmente ridotti soggiorno 1-2 camere pagabili 50% contanti, 30% mutuo, 20% rate Personale in loco sabato-domenica. Complesso «Il Borgo», SIB 011 619.077

VENDO nuclino ottimo TEO mobili arredamento 1 pra da Milano L. 25 milioni dilazionabili Tel 02 327 9785

VILLA recente in Moncalieri km 15 da Torino salone 4 camere servizi giardino mq 1300. Prezzo interessante Tel. 344.491.

VILLA zona Bra 4 camere servizi box box pozzo vendesi L. 68 milioni dilazionabili Tel (0173) 34.174 - 56.423.

VIU' Corso 8 Giovanni occasione Chalet panoramico 2 camere cucinotta bagno tavernetta/box terreno Tel 820 0373.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO altamare settimanalmente appartamenti arredati mare Blue Palmera Tel. 0854 859.53.

ALASSIO splendi appalto e settembre in residence bungalow vista mare recenti arredamento. Tel. da ore 20 (0323) 24.09.

BARDINEYO 700 mt s/m. tra le quote dei piani boschi Epsilon Residence villette settimanalmente appartamenti arredati camerati piscina tennis bocce Piscina vacanze diverse piscine 010 889.290 - 700 209.

RAVENNA Lido appartamento libero mese alternativi settimanalmente luglio agosto settembre. Tel. 0544 460.356 - 63.495.

RICCIONE affittasi camere ammobiliate 200 mt mare L. 15.000 a persona 3-4 posti letto minimo 20 giorni. Tel. 606.5466.

SANREMO Valle Varaita imperse affitta alloggi appalto e comfano privilege. Tel. 0175 93.300 - 96.124.

47 Alberghi, pensioni residence

A Casamicciola Hotel Villon gestione propria vista mare mezzi pensione luglio agosto all inclusive party. Tel. 0547 85.388.

ABRUZZO Lido Blue Sea 4 camere servizi box box pozzo vendesi L. 68 milioni dilazionabili Tel (0173) 34.174 - 56.423.

ALASSIO splendi appalto e settembre in residence bungalow vista mare recenti arredamento. Tel. da ore 20 (0323) 24.09.

BARDINEYO 700 mt s/m. tra le quote dei piani boschi Epsilon Residence villette settimanalmente appartamenti arredati camerati piscina tennis bocce Piscina vacanze diverse piscine 010 889.290 - 700 209.

RAVENNA Lido appartamento libero mese alternativi settimanalmente luglio agosto settembre. Tel. 0544 460.356 - 63.495.

RICCIONE affittasi camere ammobiliate 200 mt mare L. 15.000 a persona 3-4 posti letto minimo 20 giorni. Tel. 606.5466.

SANREMO Valle Varaita imperse affitta alloggi appalto e comfano privilege. Tel. 0175 93.300 - 96.124.

ALBENGA Hotel Villa Paradiso II categoria. Mare, piscina, tennis, parcheggio. Luglio 23.000, agosto 26.500. Tel. 0541 81.718.

ANDORA appartamenti centralissimi arredati ampia spiaggia box giardino privato. Residence «Il Cigno». Tel. 0182 642.200 - 61.926.

ALASSIO pensione Dunor ristorazione mare condizione familiare cucina accurata per celiaci. Tel. 0182 43 241.

BELLARIA Hotel Gambrinus-Loris, tel. 0541 49 421, direttamente mare, ogni confort, piscina, giardino, parcheggio, ottimo trattamento. Pensione completa da L. 20 mila.

CATTOLICA Hotel Lech d'Oro, tel. 0541 962.252, vicinissimo mare, camere servizi, menù scelta, specialità, prezzi speciali luglio, dal 19-30 agosto.

CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 951 210, speciale settembre gratis, bar mare, piscina, tennis, parcheggio, luglio L. 31 mila.

CATTOLICA vacanze gratis - Hotel Tritone, telefono 0541 963.140, direttamente sul mare. Tutte le camere vista sul mare, menù a scelta, palestra, tennis, parcheggio, forte sconto gratis. Bassissima tre persone pagano solo per due, assai ridotto 1-10 agosto. Luglio L. 35.000 1-9 agosto L. 42.000, 19-30-9 L. 25.000. Interpellateci.

LAGO Maggiore Hotel Villa Paradiso II categoria. Mare (Stresa). Tutte camere con bagno telefono, spiaggia privata con barche, sdraio, ombrelloni, parco, menù a scelta, dieta. Vantaggiose offerte luglio agosto. Tel. 0323 64 89 - 86.982.

PONTECHIANALE Val [illegible] albergo 3° Circuito pensione completa agosto L. 32 mila. Tel. 0175 950.163 - 950.154.

RIMINI pensione Dalia, 50 metri mare, giardino, parcheggio. Luglio 23.000, agosto 26.500. Tel. 0541 81.718.

SANREMO nuovissimo Hotel 1° categoria ad appartamenti tricolori vista panorama pareo parcheggio. T. 0184 63.406.

VARAZZE albergo Villa Augusta Ott 97.470 completissimo clima tantissimo prezzi convenienti, interpellateci.

49 Informazioni

INFORINTALIA informazioni commerciale private, indagini conticini infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonate 511.024 - 538 982.

50 Smarrimenti

SMARRITO cane 20-7 ago volpino peloplenda zona Madonna del Pilone. Lauta ricompensa. Tel. 834 956.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'avvedimento completa in ottimo massello mobile imballato vendesi metà prezzo Tel. 0141 617 618.

52 Varie

A.A.A.A.A. ROBILERIA compra ogni genere monete giorni. Prezzi massimi. Corso Peschiera 189, tel 334.132

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria preziosi gioielleria vecchio antico valutazione massimo. Tel 876.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO ogni importo giorni monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Filamonica 47, tel. 809.0581.

COMPRO libri stampe antichi e moderni singoli volumi intere biblioteche Via G. Amedeo 7, tel. 830.7720.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK MILANO 20123 Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85 98
PK TORINO 10125 Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211 Via Roma 60 - Tel. 65 211 Via Monginevro 32
PK NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
PK GENOVA 16121 Via Cecchi 1/1a - Tel. (010) 592 560 - 595.833
PK PADOVA 35100 Piazza Giovanni XXIII, - Tel. (049) 77 52.24
PK BOLOGNA 40125 Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.80 26 - 22.67.26
PK FIRENZE 50122 Viale Matteotti 54 Tel. (055) 50.11.02
PK ROMA 00184 Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.95.904 - 47.65.947
PK BASSANI 07100 Padre Crispo 3 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.48
PK CAGLIARI 09100 Via Lamarmora 53 - Tel. (070) 65 22 08

PK publikompass spa

PRIMA DI PARTIRE:
- CARICARE IL CANOTTO
- SBRINARE IL FRIGO
- PASSARE A PRENDERE LA NONNA
- LASCIARE LE CHIAVI ALLA PINA
- RICORDARSI DELL'ABBONAMENTO EUROP ASSISTANCE.

viaggi EUROP ASSISTANCE

ASSISTI LE PERSONE, OVUNQUE VAI IL CORE

—BUONGIORNO, VORREI PRENOTARE UN' AUTO—

AUTO VALENTINI

E il pagamento? Tranquillamente dopo [illegible]
Recati subito da

AUTO VALENTINI

Esp. Vendita P. Adriano 6, tel. 441.000 - 443.228
Assistenza via Paolini 7, tel. 442.795

Salone LA STAMPA
Via Roma 60 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 847.938
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prenotaz. biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.335

La situazione amministrativa in provincia

Commissario a Valenza

Il prefetto ha sospeso il consiglio comunale - Questa sera a Tortona l'assemblea dovrebbe dar vita [illegible] giunta di sinistra - Pentapartito a Novi?

Il prefetto Carlo Lessona ha sospeso il Consiglio comunale di Valenza, nominando commissario prefettizio il dottor Raffaele Rega, capo gabinetto della Prefettura.

A Tortona si riunisce per la prima volta dopo le elezioni del 12 maggio il Consiglio comunale, dovrebbe proclamare sindaco e giunta.

A Novi Ligure i socialisti, finalmente, hanno deciso: faranno una maggioranza di pentapartito con dc, psdi, pri e pli

Crisi Valenza. Nella [illegible] dell'oro, si ricorderà, negli scorsi mesi [illegible] scontro tra pci e psi aveva portato ad una giunta di pentapartito (dc, [illegible], psdi, pri e pli) che disponeva in Consiglio però soltanto di [illegible] consiglieri su 30; 14 sono comunisti, uno è missino.

La giunta, pertanto, si è trovata spesso in difficoltà e non ha potuto approvare il bilancio preventivo '85, di qui la decisione del Co.Re.Co. (comitato regionale di controllo) di inviare un commissario. Il dottor Marchetti, per l'approvazione del documento amministrativo.

Ora, terminato il compito del dottor Marchetti, il prefetto ha deciso di sospendere il Consiglio comunale — è l'anticamera dello scioglimento, che [illegible] essere firmato dal presidente della Repubblica Cossiga — e nominare, con inizio da oggi, commissario prefettizio il dottor Rega, che già aveva retto, [illegible] ottimi) risultati da tutti riconosciuti, il Comune [illegible] Casale.

Il commissario potrà restare in carica al massimo tre mesi, entro tale data dovranno essere fissate le elezioni — probabilmente in ottobre —, perdurando la polemica tra comunisti e socialisti si sta lavorando nelle varie segreterie dei partiti per cercare di presentare un'unica lista laico-socialista che abbia la possibilità di riseppare una maggioranza stabile.

Consiglio di Tortona. I trenta neoconsiglieri tortonesi sono convocati per le 21 [illegible] questa [illegible] all'ordine del giorno elezione del sindaco e della giunta

Probabilmente la notte scorsa è stato raggiunto l'accordo definitivo per ridare alla città una giunta di sinistra (pci, psi e psdi) che non avrà più però l'appoggio anche dei pri. I repubblicani, infatti, hanno deciso di sospendere le trattative -ritenendo che era venuto meno uno dei presupposti fondamentali per continuare l'alleanza a quattro: la pari dignità e la piena rappresentatività di tutte le quattro forze politiche interessate».

Questa sera, pertanto, a meno di sorprese dell'ultima ora, i consiglieri daranno vita alla maggioranza di sinistra che vedrà sindaco un socialdemocratico (scontato sia l'avv. Ezio Rolandi, assessore uscente all'Urbanistica) e vicesindaco un socialista (Bruno Barbieri, che già ricopriva identica carica). Due assessorati ciascuno al pci (che perde il posto di sindaco) e al psi, uno al psdi che a Tortona, tra l'altro, aveva ottenuto un notevole successo elettorale

Le presidenze a vicepresidenze dell'Usl (psi e psdi), municipalizzata (pci e psi) e Polisportiva (psi e psdi) restano immutate.

Comune di Novi. I socialisti novesi hanno finalmente sciolto le riserve. Il direttivo della sezione psi di Novi ha infatti deciso, dopo la relazione del segretario Vincenzo Daglio, di formare una maggioranza che comprenda l'area socialista (psi e psdi), il polo laico (pri e pli) e la dc. A tale decisione il direttivo è arrivato dopo aver valutato negativamente la possibilità di rinnovare l'alleanza tra polo socialista e comunisti

Dc, psdi, psi, pri e pli avevano nei giorni scorsi concordato [illegible] su programma e organigramma che prevedeva la giunta pentapartitica guidata [illegible] da un socialista (sarà il vicesindaco uscente Mario Angeli), a questo punto però anche i comunisti che dalla fine della guerra hanno sempre avuto il sindaco si erano detti disponibili a cedere la guida della giunta al psi. Ci sono stati altri incontri tra i partiti della sinistra, l'accordo non è arrivato, oppure non ha soddisfatto i socialisti, sta [illegible] fatto che ai è arrivati al pentapartito e questa giunta sarà probabilmente eletta il 31 luglio. Il pci, intanto, questa sera avrà [illegible] pubblico incontro con i cittadini per spiegare come si comporterà in Consiglio comunale.

Franco Marchiaro

La battaglia del torrente Aronchio

VARZI — Domenica mattina verrà commemorata, a cura dell'Anpi, la «Battaglia del torrente Aronchio» combattuta e vinta dai partigiani [illegible] Varzese contro preponderanti forze nazifasciste nei giorni 24 e 25 luglio 1944

Dopo la deposizione dei fiori alle lapidi dei tre partigiani e dei 4 civili, l'ex comandante partigiano Domenico Mezzadra terrà il discorso ufficiale a Montemartino di Menconico.

Di qui [illegible] partita la controffensiva delle Brigate Oribaldi contro le forze nemiche impegnate in una vasta operazione di rastrellamento.

Quello del torrente Aronchio è stato il primo grande scontro in campo aperto tra i partigiani che si erano organizzati sui monti dell'Oltrepò pavese e le forze nazifasciste che, al comando del colonnello Fiorentini, presidiavano Varzi *(f. d.)*

Oggi sciopero in Val Cerrina

Licenziamenti alla «Patelec»?

Forse l'azienda dopo le ferie sospende tutti

CERRINA MONFERRATO — *E' stato interessato anche l'assessorato regionale al Lavoro per cercare una soluzione per la Patelec Cerri, l'azienda del settore chimico (produce cavi in gomma, cordoni con spina e trafileria in rame) con 320 addetti, che sta attraversando una gravissima crisi finanziaria.* [illegible] *la settimana scorsa l'azienda aveva avviato la procedura di licenziamento per* [illegible] *lavoratori; nei giorni scorsi però vi è stata una svolta drammatica*

Dicono Angelo Musio e Claudio Debetto, della Fulc: «In un incontro all'Api di Torino l'azienda ci ha annunciato che i 48 licenziamenti non [illegible] sufficienti, poiché la situazione finanziaria si è ulteriormente aggravata con la chiusura totale dei fidi bancari. L'unica soluzione prospettata dalla Patelec è la sospensione di tutti i lavoratori al rientro dalle ferie, il 29 agosto, prevedendo solo per alcuni gruppi il rientro al lavoro, ma senza garanzie per il futuro».

Per oggi, nei tre stabilimenti di Cerrina è indetto uno sciopero generale; anche ieri i lavoratori [illegible] *fermati. In mattinata, alle 9,30, al cinema Lux, si terrà un'assemblea aperta per discutere della situazione dell'azienda prima della chiusura per le ferie (si inizieranno lunedì).*

La vertenza Patelec coinvolge in pratica tutta [illegible] *Val Cerrina, di cui l'azienda è la maggior unità produttiva. «Per questo motivo chiediamo il sostegno di tutte le forze politiche e sociali e dell'opinione pubblica», dicono Musio e Debetto. Secondo i sindacati, la crisi alla Patelec pone in forse anche le altre iniziative per dare un peso economico maggiore alla Valle Cerrina, quali la creazione di un'area industriale e di un insediamento artigianale.*

Lo [illegible] *della Patelec Cerri e la drammatica situazione venutasi a creare in Val Cerrina* [illegible] *state illustrate dall'assessore al Lavoro del Comune* [illegible] *Casale, Paolo Arrobbio, al ministro Pierluigi Romita. Sono state concordate opportune iniziative nei confronti delle banche, che hanno chiuso i finanziamenti, e si è pure esaminata la possibilità di intervenire con opportune misure per rimediare alla temuta disoccupazione per oltre trecento lavoratori.*

Il ministro Romita, invece, ha avuto un incontro al ministero del Lavoro con il sottosegretario Conti Persini che, [illegible] *sezione del ministro Romita, aveva indetto una riunione per esaminare il problema dell'occupazione nel settore dell'amianto-cemento che interessa direttamente Casale per la presenza dello stabilimento Eternit,* [illegible] *crisi. Sono state* [illegible] *tite al settore comunese pubbliche e Romita ha assicurato che la prossima riunione del Cipi concederà la cassa integrazione per i lavoratori dell'Eternit.*

m. fa.

Gavi Ligure — Organizzato dai volontari del soccorso Cri si disputa questa sera [illegible] 21 il Giro podistico dei rioni gaviesi, su un percorso cittadino [illegible] di 4 chilometri [illegible] partenza [illegible] piazza Dante. [illegible] gruppo più numeroso sarà assegnato il primo trofeo «Paolo Traverso».

Rocchetta Ligure — La Pro loco organizza questa sera alle 21 una serata di ballo liscio con «Mary e la sua orchestra».

Il cantante lirico boschese aveva 83 anni

E' morto Salvarezza il tenore di Levata

La sua [illegible] in tutto il mondo - Il ritiro nel paese natale

BOSCO MARENGO — Il mondo degli appassionati di lirica è in lutto per la scomparsa di Antonio Salvarezza, l'unico grande tenore della provincia che abbia calcato le scene dei più importanti teatri del mondo. Aveva 83 anni ed era nato in frazione Levata dove tuttora risiedeva con la moglie Tina ed i figli Elda e Aldo (il ieri pomeriggio [illegible] sono svolti i funerali).

Antonio Salvarezza

Antonio Salvarezza si [illegible] avvicinato al bel canto abbastanza tardi, verso i 26 anni; [illegible] delle notevoli doti naturali che seppe mettere a profitto con la serietà che sempre contraddistinse [illegible] attività. Debuttò nel [illegible] a Buenos Aires con il «Rigoletto» verdiano; l'anno successivo aveva già arricchito il proprio repertorio [illegible] «La Bohème», «Madama Butterfly», la «Tosca», la «Lucia [illegible] Lammermoor», che presentò con successo a Rio De Janeiro. Fin dall'inizio quindi non si pose il problema di «etichette» verdiane o pucciniane, quando l'opera gli piaceva e la trovava adatta alle sue capacità la inseriva nel suo repertorio senza problemi.

Nel 1939 Antonio Salvarezza debuttò finalmente in Italia, al Teatro dell'Opera di Roma ed in quell'occasione [illegible] l'altro [illegible] Toti Dal Monte, mentre dopo la guerra sarà al fianco di Maria Callas, all'Arena di Ve[illegible] nella «Turandot» [illegible] difficile periodo bellico consentì comunque una discreta attività lirica e la sera del 30 dicembre 1944 il tenore [illegible] schese entrò definitivamente negli annali dell'operistica con [illegible] memorabile interpretazione della «Tosca» alla Scala di Milano, che zittì i numerosi avversari recatisi a teatro per contestare l'opera.

Antonio Salvarezza diede l'addio alle scene nel 1960, continuando ancora fino al '66 a tenere concerti; quindi si ritirò definitivamente a Levata, nella sua casa dove sempre tornava dopo ogni tournée.

g. b.

Serate in musica

La musica continua a rallegrare le serate degli alessandrini, interessanti sempre i concerti in programma.

Questa sera alle 21,15, a Marengo, nella chiesa di S. Antonio, concerto dell'Orchestra da camera del Laboratorio lirico di Alessandria.

Sempre questa sera, ad Arquata Scrivia, prende il via la manifestazione dedicata al jazz con il concerto alle 21,30 in piazza Bertelli della Genova Dixieland Big Band «010 Ensemble».

Domani, alle 21,30, nella chiesa parrocchiale di Garbagna concerto d'organo del maestro russo Oleg Jancenko, docente del Conservatorio e direttore dei «Madrigalisti di Mosca».

Domenica, infine, ad Arquata Scrivia, alle 21,15, nella chiesa di San Giacomo, concerto dell'Orchestra da camera del Laboratorio lirico.

Ovada — Dopo il successo della scorsa estate, nell'ambito di «Ovadainpiazza», torna il jazz. Questa sera alle [illegible], in piazza Assunta, suonerà il quintetto formato da Gianni Coscia (fisarmonica), Sandro Cibellini (chitarra), Carlo Milano (contrabbasso), Fred Ferrari (pianoforte) e Oli Cuppini (batteria).

Dichiarato inagibile il campo sportivo comunale

L'«Ottolenghi» di Acqui non garantisce sicurezza

Lo stesso provvedimento ha colpito Tortona [illegible] Casale

ACQUI TERME — *Dopo il «Natal Palli» di Casale Monferrato e il «Fausto Coppi» di Tortona, anche il campo sportivo comunale «Ottolenghi» della città termale non ha ottenuto l'agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo*

La Commissione formata da funzionari [illegible] Prefettura, Questura, Genio civile, Vigili del fuoco ha effettuato un sopralluogo, nell'ambito dei controlli decisi per avere garanzie sulla sicurezza [illegible] tutti gli impianti sportivi, alla luce anche dei tragici incidenti di Bruxelles durante Juventus-Liverpool, al campo «Ottolenghi» [illegible] via Trieste e, a conclusione, non [illegible] ritenuto sussistano le condizioni per concedere l'agibilità dell'impianto.

Sono numerosi i punti «negativi» accertati [illegible] *Commissione [illegible] vigilanes, si va dalle tribune (specialmente quelle in legno), alle reti di protezione del campo, alle uscite di sicurezza, ai servizi.*

Si tratta, è inutile ricordarlo, [illegible] lavori che richiederanno tempo e impegno economico non indifferente, la nuova giunta che sta per essere eletta dovrà quindi affrontare con tempestività il problema, onde evitare che l'Acqui calcio, militante in Eccellenza, venga a trovarsi in difficoltà al momento delle anticipazioni pre-campionato e del campionato stesso.

Nella giornata odierna la Commissione si recherà al campo sportivo di Valenza, qui [illegible] *stati effettuati lavori recentemente, forse i problemi di agibilità non esistono, ma non si può ancora sapere.*

Dove, invece, ci dovrebbe essere garanzia che tutto va bene è a Ovada [illegible] campo del complesso polisportivo «Geirino» è nuovo e a Nizza Monferrato, un impianto abbastanza recente come costruzione [illegible] *buona manutenzione.* **f. m.**

Investito sul motorino è ferito

SERRAVALLE SCRIVIA — Scontro tra due auto sulla provinciale per Cassano Spinola: una «128» condotta da Pietro [illegible], [illegible] anni, abitante in via Garibaldi 12 spostatasi a centro strada per sviltare in una via laterale, è stata violentemente tampo[illegible] dalla «Golf» [illegible] Carlo Borasi, 50 anni, di Villaromagnano, [illegible] Romita 3. Danni alle auto; i due guidatori hanno riportato lievi contusioni

[illegible] secondo incidente è avvenuto [illegible] bivio per Oavi ed Arquata Scrivia: una «128» condotta da Giancarlo Calcagno, Parodi Ligure, viale Regina Elena, ha investito un ciclomotore guidato da Ezio Morgavi, 31 anni, via Cesare Pavese 6, procurandogli ferite [illegible] e contusioni guaribili in una settimana *(u. pi.)*

Gi[illegible] in carcere per droga

Rubano liquori Due arrestati

ALESSANDRIA — Fanno man bassa [illegible] bottiglie [illegible] liquore in un bar-ristorante di Oddiano ma mentre [illegible] stanno uscendo con la refurtiva trovano [illegible] attenderli i carabinieri, che li bloccano. E' accaduta la scorsa notte nel ristorante «Commercio» [illegible] via S. Pietro 22, di cui è titolare Enrico Coggiola, 24 anni. Un altro giovane è stato arrestato ad Alessandria, per droga.

[illegible] arrestati di Oddiano sono Giorgio Quinci, 21 anni, abitante in paese, in via S. Carpoforo 91, ed il muratore Paolo Ascari di 18, Murisengo, via Torino 74: entrambi [illegible] accusati di furto aggravato. [illegible] notte i due, transitando nelle vicinanze del ristorante, hanno notato che la saracinesca dell'ingresso [illegible] abbassata ma non bloccata con la chiave, ed hanno deciso di approfittarne per fare [illegible] bevute gratis e magari [illegible] anche qualche soldo. Hanno allora alzato la saracinesca e [illegible] entrati nel locale, prelevando dal bancone del [illegible] e dagli scaffali bottiglie pregiate di vini e liquori. All'esterno intanto era sopraggiunta una pattuglia [illegible] carabinieri che li ha bloccati.

Ad Alessandria invece un giovane è stato arrestato dalla squadra mobile della Questura mentre consegnava ad un amico alcune [illegible] di hashish. E' Massimiliano Tacchino, 22 anni, abitante in via Tortona. Interrogato ieri mattina dal sostituto procu[illegible] della Repubblica Bruno Rapetti è accusato di spaccio di stupefacenti.

Da qualche tempo la polizia sospettava che Massimiliano Tacchino fosse una delle «formiche» che abitualmente smerciano stupefacenti nell'ambiente [illegible] tossicodipendenti e lo teneva d'occhio, aspettando l'occasione buona per bloccarlo. Mercoledì notte una pattuglia lo ha notato nel centro storico e ne ha seguito gli spostamenti, sino a che si è [illegible]tra[illegible] un amico, al quale ha consegnato le dosi di hashish: gli agenti lo hanno arrestato.

r. sc.

Le manifestazioni in provincia: nel centro ovadese sono protagonisti gli asini

Mornese, il palio come nel Medioevo

L'«Atlantide rovesciata», viaggio letterario [illegible] Cuccaro - Sagra del melone a Rivalba

Week end ricco di appuntamenti — sagre, manifestazioni, gastronomia, fiere — in provincia di Alessandria, tante occasioni per chi, non ancora in ferie, vuole trascorrere qualche ora diversa e serena, magari al fresco delle località collinari.

Domenica Mornese vivrà la tredicesima edizione del «Palio degli asini», un tuffo nel passato medi[illegible] di questo antico borgo sulle colline dell'Ovadese.

La gente ha lavorato per ricostruire gli antichi simboli del paese (le locande, le botteghe artigianali), poi nel primo pomeriggio Mornese [illegible] animerà di donzelle, [illegible] e paggi negli antichi costumi, assieme agli armigeri in groppa agli[illegible] asini.

«Atlantide rovesciata» (L'avventura continua, Cristoforo Colombo) in programma invece da oggi a domenica a Cuccaro Monferrato è un modo diverso di tornare al passato, un «viaggio», dicono gli organizzatori, verso il centro della poesia europea [illegible] scrittura e dell'immagine.

E' in programma un dibat[illegible] su «Cristoforo Colombo, estratti da libri e documenti comprovanti essere Cuccaro il paese di origine del grande navigatore».

Domenica, invece, esibizione [illegible] Sbandieratori [illegible] Asti.

Funzionerà [illegible] spaccio con piatti e vini genuini della zona.

A Rivalba di Valmacca, nel Monferrato, famosa per i suoi meloni, la Soms dedica domenica una Sagra a questo frutto che sarà al centro dell'interesse dei buongustai.

Al mattino concorso gastronomico per piatti a base di melone, alle 16 appuntamento [illegible] il «melone e prosciutto» e il «melone alla pan[illegible]

Mornese. Un momento della precedente edizione del «Palio degli asini» (Foto Zeta)

na». Alle 20 cena in piazza.

Tra [illegible] manifestazioni una estemporanea di pittura e non mancheranno le danze.

Tradizionale «Festa del bocce», domenica, in località Santa Lucia [illegible] Costa di Ovada

Alle 13,30 e alle 17, polenta, salamini e castrato. A conclusione consegna del riconoscimento «L'amico del [illegible] 1985» per premiare chi opera per salvare il bosco e l'ambiente naturale.

A Belforte Monferrato, domenica, nel Castello dei Cattaneo, gara di tiro con balestra moderna e storica denominata primo «Trofeo Uccellum», con la partecipazione della Compagnia Balestrieri di Genova.

Inizio alle 16 con una sfilata in costume.

Domenica a Cabella Ligure, gara di regolarità per moto d'epoca che affiancano per le vie [illegible] paese e quindi saranno impegnate nel percorso in salita Arquata-Cabella.

A Fubine festa patronale, sabato serata danzante con «Il Trio», domenica mattina mostra di pittura di Tiberio Serafini, al pomeriggio finali del Torneo di calcio dei Rioni, alla sera gala con Paolo Martino.

Lunedì alle 21 la Compagnia teatrale fubinese rappresenterà «L'osteria di tre effe», commedia di Wanda Bonelli.

Domenica alle 21,30, a Sale, per la Festa di Sant'Anna, il Gruppo Folcloristico Città di Genova [illegible] esibirà sul sagrato di S. Maria

Un tuffo nel passato.

A Pontestura sabato danze e elezione [illegible] «Ragazza estate '85»; domenica elezione [illegible] Lady Estate e danze, come lunedì e martedì.

In Val Cerrina serate danzanti domenica lunedì e martedì a Zenevreto e Vallegioliti, in questa località domenica manifestazione inpiaz per il «Trofeo Bruno».

A Conzole, sabato, grigliata e danze popolari. A Giarole si conclude, domenica, l'estate giarolese: alle 12, giochi di allegria, tiro alla fune, lancio dell'uovo, poi gli [illegible]erratori di Asti. **f. m.**

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
AMBRA: Innamorarsi.
CRISTALLO: Film sexy.

ACQUI TERME
[illegible]ALLO: Il gioco del lotto.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Ghostbusters.
POLITEAMA: [illegible]y lo all'alba il portò.

GAVI LIGURE
IL FORTE: Phenomena.

[illegible] **LIGURE**
CRISTALLO: Film sexy.

OVADA
LUX: C'è un fantasma tra noi due.
MODERNO: Palace Nera Club.
TORRIELLI: Le avventure di Bianca e Bernie.

BERRAVALLE SCRIVIA
[illegible]: Segni bianchi di mia zia.

TORTONA
VENDE: Fronzolo qualche di coppia le colore.

VALENZA PO
SOCIALE: La casa.

VOGHERA
ROMA: All'inseguimento della pietra verde.

FARMACIE
Alessandria: Borna Vittorio, v. Mazzini, notturna Bernardi c Roma.
Acqui: Centrale c. Italia
Casale: Casanova, v. Ducale
Novi: Scotti, p. Repubblica
Ovada: Gardelli, v. Roma
Tortona: Desiderato, v. Emilia
Valenza: Centrale, c. Garibaldi
Voghera: Lugano, v. Emilia

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42 241, Acqui 57.775, Casale: 78.381 Novi 77.71; Ovada: 81.777; Tortona 813.951, Valenza: 952 601 Voghera: 41.520 (ambulanza 213 838)
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile [illegible] (306 + numero interno)

[illegible]
Museo di Marengo: [illegible] 14,30 alle 17,30

TAXI
Stazza Libertà: 53 031
Stazione Ferroviaria: 51 632

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159, ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (antimeridio). Chevron, [illegible] Acqui.

LA STAMPA
Alessandria
Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 66 303, 443 347, Casale 0142-54.787, Tortona 812-361; Valenza 55.418, Acqui 0144-25.29 0144-54.297; Novi Ligure 0143-75.788; Ovada 0143-86.392, Voghera 0383-43.152

PONTECHINO
discoteca
[illegible] LUGLIO Ballo liscio con
VANNI CASTELLANI
SABATO 27 LUGLIO
COCA-COLA [illegible] RETE 105
HAPPY [illegible]
con GIANNI RISO e i suoi ospiti
DO[illegible]ICA 28 LUGLIO
[illegible] DAL VIVO
CON RAF

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC [illegible]
Statale 211 - BALZ (AL)
Tel. (0131) 84.188
locale completamente rinnovato
VENERDI'
26
LUGLIO
BALLO LISCIO CON
RICKY RENNA
Nelle serate di GIOVEDI' e DOMENICA per l'ESTATE '85 ingresso gratuito a cavalieri e dame. E' indispensabile un abito decoroso
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VEN[illegible]DI 26 BALLO LISCIO con
I TECNOLOGI
NEL GIARDINO ESTIVO
SABA[illegible] e DOMENICA (sera)
BALLO LISCIO [illegible]
BEPPE NARDI
ALL'INTERNO
[illegible]
D.J. MASSIMO [illegible] MAURIZIO [illegible]
(locale con aria condizionata)

PARADISO
STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA ORE [illegible]
CABARET CON
[illegible]O GRECCIO
DA «DRIVE IN»
DOMANI SERA
[illegible]

Azienda operante nel settore dell'elettronica di consumo
ASSUME
GIOVANI
milite-assolti [illegible] 27 anni, [illegible] esperienza di vendita [illegible] inserire nel proprio organico commerciale.
Telefonare ore ufficio 0522 84.188.

COOPERATIVA SERE [illegible]
ricerca
immediata assunzione per proprio ufficio di ALESSANDRIA
Ragioniere/a
max 27enne con esperienza possibilmente ufficio paghe. Offresi inquadramento di sicuro interesse.
Manoscrivere curriculum a Publi-[illegible] 8 — 10121 Genova

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Edicola Internazionale
Un locale a colori 9-19,30
Domenica 9-13

Una legge rinvierà l'obbligo del preconfezionamento

Mozzarelle, un armistizio

Il provvedimento, atteso già per oggi, dovrebbe contemplare anche per le infrazioni commesse da produttori e rivenditori - Intanto i controlli dei vigili hanno paralizzato il mercato, creando un surplus di centinaia di migliaia di litri di latte

Un «mare» di mozzarelle (piatto particolarmente gradito dagli inglesi) fra altri appetitosi formaggi

E' attesa nelle prossime ore l'approvazione della legge che, rinviando i termini per l'obbligo del preconfezionamento, fisserà un armistizio nella guerra delle mozzarelle. Forse oggi ci sarà schiarita e la vendita di bocconcini, treccia e fiordilatte sfusi, così graditi soprattutto d'estate, potrà riprendere regolarmente.

Intanto, però, la situazione si è fatta pesante: i controlli (con salatissime multe sino a 1 milione 800 mila lire) che i vigili urbani stanno compiendo in città hanno finito con il bloccare il mercato. I caseifici hanno ridotto la produzione non ritirando più dalle fattorie il latte, che potrà soltanto in parte essere destinato a alternativi. Il surplus (valutabile in centinaia di migliaia di litri al giorno) è destinato, purtroppo, alla distruzione: un grosso danno per gli allevatori, già costretti a vendere il latte a 500 lire il litro, prezzo solo parzialmente remunerativo. Ma anche e soprattutto un nuovo episodio che deve far riflettere sugli sprechi.

La situazione di Torino non trova riscontri nel resto d'Italia dove, dopo l'approvazione e proroga dei termini in Senato, si è preferito sopprassedere ad ogni azione repressiva. Il disegno di legge 1417, in discussione alla Camera in queste ore, contempla anche una sanatoria per le infrazioni commesse dai venditori e produttori a partire dal 17 luglio (giorno di entrata in vigore della legge 321 sul confezionamento dei formaggi freschi a pasta filata): alla luce di questa «amnistia» le decine di contravvenzioni elevate in questi giorni dai vigili urbani non avranno più alcun valore.

L'Ascom Torino ha emesso comunicato in cui, oltre a chiedere una sollecita definizione vicenda, sottolinea l'inopportunità «di perturbare il mercato in questo momento» e fa presente «di essere intervenuto presso le autorità competenti per verificare la possibilità di provocare ulteriori intralci al libero commercio dei prodotti di formaggi freschi».

In qualche caseificio si è cercato di ripari incartando la mozzarelle ad una una e stampando sulle confezioni la data produzione e scadenza. Ma procedimento, allunga i tempi di lavorazione, è destinato a far lievitare i costi. Un aumento dei prezzi, comunque scatterà sicuramente quando le aziende dovranno acquistare le macchine confezionatrici (ognuna costa oltre cento milioni): le future mozzarelle, oltre ad igienicamente sicure, anche più .

Angelo Conti

Regione, Comune e Provincia

Pentapartito nuovi attriti

Il psdi rimette in discussione i programmi

Pareva tutto fatto, invece il cammino la formazione di giunte a cinque in Regione, Provincia e Comune trio . Mettere d'accordo i partiti è veramente più complicato che trovare l'intesa a due (pci-psi) o al massimo a tre (pci-psi-psdi); ma l'attuale situazione sembra così complessa mettere in discussione addirittura l'alleanza.

Il motivo delle nuove, vivaci polemiche è arrivato ieri dal portavoce del ministro Romita. Ha preso in contropiede il sindaco Cardetti e il segretario pci Marzano quali a Palazzo civico il socialdemocratico Lerro aveva appena consegnato le dimissioni di Pier Luigi Romita dal Consiglio comunale annunciando così il proprio ingresso, essendo il primo escluso, nella Giunta .

Che cosa Romita di così sconvolgente, tanto da stupire il nuovo capogruppo de (eletto lunedì all'unanimità) Pizzetti? Cose semplici: o i quattro partners accettano almeno proposte psdi, oppure i socialdemocratici non entrano o votano contro. Afferma: *«Le notizie sulla possibile conclusione delle trattative per la definizione delle giunte danno per scioltì nodi che al contrario noi riteniamo ora tutti affrontare»*.

Quali? Risponde rincarando la dose il segretario regionale . *«Abbiamo chiesto un Ente fiera a livello europeo, nuovo stadio, adeguate strutture turistiche, ma sembra quasi che non ci stiano ad ascoltare. Se musica non cambia, nella riunione del direttivo proporrò di non firmare il documento programmatico del pentapartito»*.

Anche il ministro Nicolazzi parla *«politica discriminatoria nei confronti del psdi»*, alla protesta mettere unitario che forse ha, dal momento che il nicolazziano Puttari, membro della direzione nazionale, appare interessato ad ottenere un posto nella futura giunta *«visto il successo elettorale che ho ottenuto»*.

Di fronte a queste posizioni, a tre giorni dall'elezione del sindaco, riuniconi moltiplicano: oggi alle 15 s'incontrano i partiti, in serata si riuniscono separatamente socialisti, socialdemocratici e democristiani, domani mattina il gruppo comunale dc. Rispuntano inoltre malumori repubblicani per una «strana» suddivisione dell'assessorato ai Trasporti che dovrebbe rinunciare ad alcuni settori a favore della dc.

Altre perplessità arrivano dalla vercellese, dove si fa notare che nella provincia sorgerà la centrale nucleare senza che nessuno suoi rappresentanti abbia responsabilità nella prossima giunta piemontese.

Nell'emergente malcontento, Romita insiste: *«E' mancata e una vera lezione fare del pentapartito un'esperienza equilibrata ed efficace di governo che vede prevalere i temi programmatici rispetto alla tentazione di questa quella forza politica di considerare la coalizione cinque come una copertura per fare la parte del leone»*.

Il ministro dei psdi se la prende con chi vuole giunta regionale ad 11 e a 12 come richiesto il suo partito, coloro che Comune sembrano privilegiare *«esperienze passate e non certo esaltanti»*. chiudo: *«Sarà il partito decidere, io ritengo comunque che con ben altro spirito e con ben altro impegno vadano affrontati i gravi problemi del Piemonte e di Torino»*.

Giuseppe Sangiorgio

Nuovi segretari per i socialisti

I comitati direttivi socialisti di regione, provincia e città questa sera eleggeranno i rispettivi segretari che dovranno sostituire il segretario psi piemontese, Cardetti, designato alla carica di sindaco di Torino e quello provinciale Marzano che sarà nella prossima giunta municipale.

Al vertice regionale è stato indicato assessore comunale Domenico Mercurio, fino a oggi segretario cittadino, dove quasi sicuramente sostituito da Dario gre, esponente del partito.

Segretario provinciale sarà Daniele Cantore, 30 anni, attuale presidente nazionale dei giovani socialisti, che pena eletto batterà subito il record del più giovane segretario di federazione socialista.

Da Marvin vinci

un'auto o altri 299 premi incredibili!

Dal 1° Luglio al 30 Settembre 1985 con ogni pellicola acquistata e consegnata per lo sviluppo e la stampa, in sole 6 ore, su carta Kodak con albumino portafoto, e uno sconto del 20% sul listino (eff. com. al comune di Torino il 1-4-85) partecipi al grande concorso con l'estrazione (entro il 31 ottobre dei seguenti 300 fantastici premi:

1° PREMIO
Una Austin Metro Mylaire 5 porte, metallizzata, dalla Concessionaria Fioravio.

2° PREMIO
Un viaggio in Marocco per due persone durata di giorni compreso.

3° PREMIO
Un apparecchio fotografico Contax Zeiss 137 MA Quarz con obiettivo Zeiss Planar mm F 1.7.

4° PREMIO
Un ciclomotore cc Gilera mod. Eco.

5° Un apparecchio fotografico Yashica T motor autofocus "occhio d'Aquila".

DAL 6° ALL'8° Un apparecchio fotografico Yashica MF2.

DAL 9° AL 200 PREMIO
Un poster cm. 50x70, ricavato da un negativo a colori.

DAL 201 AL 300 PREMIO
Una cornice plexiglas 30x40 mod. cutter in legno.

Grande marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 41

APERTO TUTTO AGOSTO

Ricercato dal dicembre scorso

Inchiesta mafia Un altro arresto

Rocco Gasperoni, 42 anni, bloccato dagli agenti in corso Vittorio - Clan dei calabresi

davano la dal dicembre scorso, dopo il blitz che portò la magistratura a firmare circa ordini di cattura nei confronti di presunti appartenenti a cosche mafiose. Ieri gli agenti mobile torinese lo hanno arrestato: Gasperoni, calabrese Jonica, di anni, via 35, bis, int. 127, in Vittorio Emanuele angolo corso Massimo d'Azeglio. Con un co. pregiudicato.

Contro di lui, ordine un mandato cattura dei magistrati Borgna e Accordon, per «associazione per delinquere a scopo mafioso, rapina, furto». Fa parte, dicono alla mobile, «del fratelli De Masi, di Franco Urainо, di Gianfranco Genella. Sarebbe implicato rapine e furti, traffico di gioielli rapidi, usura, estorsioni».

Una serie di condanne, '83 in avanti, per furto, gioco d'azzardo. Incendio doloso. Poi l'ingresso nel clan dei labresi in stretto quello dei marsigliesi. L'indagine della magistratura portò al sequestro (in un alloggio di via Boston) fucili, mitra, dinamite, divise: poste le basi per un traffico droga, fece luce su lucri illeciti: lo spezzato di una criminalità organizzata che operava in Italia.

I carabinieri di Rivoli, l'altra notte, hanno arrestato Fernando Casu, anni, e fratello 14, sorpresi a rubare attrezzature per riparazioni elettrodomestici.

Via S. Secondo rinnovo

La direzione dell'azienda «Trasporti Torinesi» ha comunicato che, causa lavori di rinnovo binari e rifacimento del stradale, da lunedì al 14 agosto, alcuni subiranno modifiche di percorso. In dettaglio sono interessati: linea (da via Arsenale angolo cso Matteotti per corso Umberto, via Barrili, corso Unione Sovietica); linee 12 (gestione automobilistica)-63-63 bis via Arsenale angolo corso Vittorio Emanuele per via Sacchi, Stati Uniti); servizi 90-90 bis (gestione automobilistica) e formata capolinea via Sacchi angolo via Magenta.

Due banditi in moto si sono affiancati alla auto

«Scippo» di 270 milioni a impiegata portavalori

Alle 12, in corso Novara - La dipendente della Banca Popolare di Milano era appena uscita dalla filiale di corso Vercelli - Senza scorta

Circa milioni. anni assegni, sono stati scippati dipendente della Banca Popolare di Milano. Li aveva appena ritirati dall'agenzia corso Vercelli. Il doveva portare alla centrale, in Era un'auto. Due giovani. In moto, l'hanno affiancata: rotto un vetro, afferrata la valigetta con il denaro, sono fuggiti traffico. Centoquaranta i milioni contanti. Il resto in assegni: un colpo clamoroso.

Anna Cattro, anni, l'impiegata derubata, racconta: «Sostituisco un collega portavalori, da qualche giorno in ferie. Ogni mattina il solito giro, per ritirare la posta, i fidi, gli assegni, gli incassi». Di solito è accompagnata un collega, scorta. Ieri era sola.

Alle 12 uscita dall'agenzia di corso Vercelli 109, la numero 1, aperta lo scorso anno. In due sacchetti il denaro e la corrispondenza. Li ha riposti in una valigetta, sedile sua auto. Ricorda: «Pochi minuti dopo ero all'incrocio con corso Novara. Ho frenato bruscamente per non investire un bimbo che stava attraversando, tenuto per dal nonno. Erano sbucati dalle auto sosta. Ho sentito un colpo, prima che potessi intuire quanto stava accadendo, i banditi avevano già preso la valigetta. Erano su una moto, forse rossa, non ho visto bene».

Alcuni passanti hanno poi raccontato ai funzionari delle mobile: «Due ragazzi, sui 25 anni. Hanno affiancato la vettura, averano un martello. Due, tre colpi al vetro. Poi la fuga». Dice il capo della mobile, Sassi: «I hanno seguito l'impiegata, erano a conoscenza del delicato lavoro che svolge. Non è stato difficile derubarla». Ma come facevano i malviventi a sapere che ieri la Cattro era sola, senza la scorta armata? Le indagini dovranno scoprirlo.

Giulia Cattro, 30 anni, applicata di segreteria, residente a Pinerolo, via Duomo 31. è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Pinerolo in seguito ad un incidente. La donna, in motorino, è scontrata con un locarro condotto da Angelo Agù, 47 anni, via Turati 34, Pinerolo.

Maurizio Calcagno, 29 anni, residente a Oravere presso il Villaggio Edelweis, è stato arrestato carabinieri di Susa per furto aggravato. E' stato sorpreso su Fiat 500 risultata rubata a Nicola Durbiano, Susa.

Scoppio in ditta stampaggio Ferito passante

Alla Safim, ditta di stampaggio acciai di Busano, via Rolando Perino 66, è scoppiato, per in via di accertamento, il un compressore di metri cubi. L'esplosione ha causato danni valutati sui milioni. Nessuna conseguenza per le (in quel momento, non nessuno in fabbrica).

E' invece rimasto ferito leggermente da frammenti ragazzo che si trovava a 80 metri distanza circa, Fulvio Scavarda, anni, di Agliè; riportato escoriazioni guaribili in 15 giorni. Lo Scavarda è dipendente andava giro per le officine zona lavoro quando è accaduto lo scoppio.

Messaggi urgenti

MARITO vendo capace mille lavoretti occupato, meglio abruzzese, con figlio studente, offronsi portineria due scale o villa. Telefonare 831.841.

SMAGRITO calmo 70-7 tipo volpino pelo bianco sono Madonna del Pilone. Laura Ricompensa Tel. 694 950.

Saldi

BabyClub
moda bimbi
SCONTI SU TUTTA LA MERCE FINO AL 50%

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e giovani
ultimi giorni di SALDI
chiusura dal 3 al 25 agosto

INDIRIZZI UTILI

FERRONERIE Torino 1 tel. 34 35 333
SMOGLIAMENTO GAMBINI Baby Club via Nizza 45 tel. 669.696 grazie continuato tutto l'anno 9,30-19,30 Chiuso lunedì mezzo giornata
ARMONIA QUALITÀ GRAZIA BIMBI aperta agosto v. Garessio 21 T. 896.90 62
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata prezzi Tel 334 658
DENTISTA via Carlo Alberto 35 Tel 530 042 Riparazioni protesi urgenti.
ANTICO CONSIGLIO nuova corrispondenza corso De Gasperi 26-d tel 682 342
COIFFEUR GIANNI TOMA tel 366 804
NINO PETTENUZZO parrucchiere per signora v. Athen 161 530 844
LA DEALTO prendersi per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria nostre vie Nizza 41 e v. Cervino 11 (Lungo Mura Lazio) Tel 011 220 2342 - 851.986 - 260 478. Visitateci e buone vacanze a tutti
OTTICA MODENA via Mercadante 8 T. 878 260 (Gran Madre aperto agosto).
PORTECOMAZZATE GIANDUOSO, se è problema è la soluzione. C.so Potenza 178 tel 738.99.03
TELEVISIONI riparazioni Tel 210 788
TV C.B.N. RIPARAZIONI tel 335 81 56.
SERVIZIO RENAULT P.R. LUPIA via Monginevro 13. Tel. 640 727 aperto tutto agosto mese feriale

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Maranco 32
tel. 65.311

Tutti i martedì su
la rubrica
cine-foto-video

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER SIGNORA E UOMO
Vendite con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7
APERTO

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato
Eurocasion
CITROËN

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX GTI 2400 Aria C.	1980	7.900.000
DS 23 Break	1979	6.800.000
	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
NUSPA-AUTO
Corso Vigevano 62 - Torino - Tel.

Pino De Pace

giovane morì nel rogo Statuto

Il padre amici di vittima del Statuto hanno costituito a Catanzaro, città di origine giovane, una fondazione alla memoria. Di Pino De Pace, 27 anni, che trovava a Torino nel febdell'83 per svolgere la attività di educatore nel carcere minorile oltreché di assistente di ragazzi handicappati e di tossicodipendenti. 13 febbraio, era allo Statuto con un gruppo di amici per cercare un paio di

La fondazione De Pace ha scopo di coordinare le attività di arteterapia, musicoterapia e informazione per il recupero dei minori la pubblicazione di volumi e riviste da distribuire agli operatori che seguono il recupero di handicappati, tossicodipendenti, anziani ed emarginati.

Non è Bethesda, ma perché non aprirlo ai civili?

L'ospedale militare, che ospita una cattedra universitaria di chirurgia, ha tutte le specialità - La Regione ci aveva messo gli occhi sopra, l'autorità milit è del tutto contraria - Sarebbe un'iniezione di efficienza

Una vecchia facciata, strumenti e sale operatorie moderni

Non è Bethesda, è stato operato Reagan, d'accordo, ma non neppure da buttare. L'ospedale militare, al del popoloso quartiere Santa Rita (70 mila abitanti), ora incorporato, con Mirafiori nord (56 mila), nella Circoscrizione numero 2, ha tutte le specialità di ospedale regionale cui ovviamente. E 5 anni ospita la cattedra universitaria di patologia chirurgica C a al prof. Gerardo Baggi, con insegnamento anche chirurgia vascolare, avuto da Pier Adolfo Giudice, professore ciato. E' scomparso anche il ricordo della vecchia «pasiglia bianca» per sanare tutti i mali dei soldati, dalla tonsillite ai piedi che rifiutano di andare avanti; è un ospedale gli altri.

E sotto certi aspetti migliore, che la Regione, in certo momento della stesura del Piano sanitario, aveva pensato ad una convenzione. Mentre ci fa da guida in tre operatorie, il capitano Tornatore, giovane specialista in chirurgia cardiovascolare e specializzando in chirurgia generale, coglie un nostro sguardo al lettino: «No, non abbiamo avuto di *falsoperazione per errori tecnici* e *impianti difettosi*. Tutta la parte elettrica è *messa a terra*». Perfino i rubinetti.

«Come stiamo a igiene? Sulle infezioni ospedale si è fatta molta polemica in questi giorni». «Qui ognuno sa che per mettere un calzare o fare una medicazione si deve lavare le mani, bruciare i guanti, mettere mascherina». il personale sa quello che deve fare e lo fa. «Certo — aggiunge il prof. Baggi — abbiamo un *grande vantaggio*, *l'analfabetismo dei parenti* come *Molinette*». E dove c'è il cartello vietato fumare, nessuno fuma. Niente specialità, dunque, niente infezioni.

Che fine ha fatto il progetto della Regione? Sarebbe un'esperienza unica: una struttura dove tutto funziona come un orologio potrebbe essere pietra di paragone per l'altra struttura, sempre pubblica, dove le cose non vanno come dovrebbero. Spazio e strumenti non mancano. Davanti a «artroscopio» usato per indagare entro ginocchia doloranti, viene la domanda: lo usate molto? «Due o tre esami settimana. *Pensi alle lunghe liste di attesa che ci sono al Cto e nei reparti ortopedici*».

Civili nell'ospedale gli studenti che vi sostengono patologia chirurgica frequentano le mille ore. Dal prossimo anno accademico avranno a disposizione l'aula per le lezioni: non ce n'è una uguale in tutta l'Università. Ma l'ospedale militare — è un'idea che il generale Poli, attuale Capo di stato maggiore, quando era a Torino — deve servire soltanto per curare i soldati e accertare motivi di esenzione, compito è anche «formare gli ufficiali medici». Aprendolo civili — almeno a qualche categoria, perché non chi superalti Cavalieri di Vittorio Veneto, intanto? — la preparazione se ne avvantaggerebbe. E il confronto produttività potrebbe dare indicazioni interessanti per sanità pubblica, Nazionale e regionale.

Domenico Garbarino

TUTTA SORDEVOLO RACCONTA UNA STORIA DI DUEMILA ANNI FA

Il Barabba con la tuba

BIELLA — Erano rimasti convincenti gli attori della *edigitizia Compagnia di Santa Maria del Gonfalone in Roma* che un giorno il pubblico ruppe le transenne, invase lo spazio scenico e si diede [illegible] inseguire i pretoriani e la turba degli ebrei per vendicare sul campo le crudeltà inflitte al Cristo durante la recita della *Passione*. Tanto che [illegible] (e fu Paolo II) [illegible] giere per qualche tempo licenza di spettacolo alla Compagnia del Gonfalone.

Veniva recitata, allora, quello stesso testo che fornirà poi copia alla *Passione* di Sordevolo? E' probabile. Non risulta, però, che il contegnoso pubblico sordevolese abbia mai risposto con gli insierismi creduli di quel lontano pubblico del Colosseo. Anzi: un documento del 1901 afferma con [illegible]o: *«Si può dire orgogliosamente che a memoria d'uomo non avvennero mai disordini od alcun inciviltà dolorosa»*.

Differenza di pubblico o differenza di recitazione? Né l'uno, né l'altro. Differenza di scelte, [illegible]i. Non è difficile, è noto, sconvolgere gli spettatori e spingerli a [illegible] irrazionali: la storia dello spettacolo è fitta di episodi simili a quello riferito. Ma Sordevolo per la recita della *Passione* da sempre ha scelto la linea della sobrietà e del rigore, affinandola, nel corso delle varie edizioni, in una ricerca [illegible] fedeltà [illegible]ica che [illegible] allo spirito sacro del teatro religioso. *«L'apparato scenico fu migliorato, e nella forma procurò sempre di attenersi all'antica rappresentazione»*, registra, ancora una volta con vanto, la cronaca del 1901.

La [illegible] amorosa del perfezionamento ha via via corretto le semplificazioni scenografiche, ha [illegible] un realismo sempre meno approssimativo dei luoghi deputati, ha ritoccato, a riprese successive, le li[illegible] storiche [illegible] costumi. Veniva così [illegible] smarrirsi [illegible] fascino degli anacronismi e del colore locale: si guadagnava la serietà dello spettacolo. Bisognava pure cambiarli, del resto, questi costumi magari pittoreschi, non [illegible] fedeli. Dove Pilato compariva in turbante bianco cinto da nastro verde, il Gran Rabbino Anna portava un piviale e una stola da sacerdote cattolico guernita da croci ricamate in oro, [illegible] Erode usciva vestito da Guardia Nazionale e Barabba portava in capo una lucida tuba stile 1860.

Per quest'edizione 1985 effetti scenici e costumi [illegible] stati ridisegnati sulla base di attenti studi delle testimonianze iconografiche. I risultati sono meno sgarglanti forse, ma la turba che si sposta sull'arena, ora, veramente non dev'essere molto dissimile da quella che due millenni fa accompagnò i momenti salienti della passione.

Agli inizi del secolo, riferendo di echi giunti fino in Inghilterra della *Passione* di Sordevolo, il console italiano Cesare Poma concludeva scrivendo: *«Questo spettacolo merita di essere veduto, tanto più che si può prevedere non lontano il tempo in cui, malgrado il buon volere della popolazione, esso andrà in disuso [illegible] decadde presochè dappertutto altrove»*.

Ebbene, c'è ancora. Sempre amato, sempre annuale. Sono scomparse le rappresentazioni sacre di molte località [illegible] Liguria, degli Abruzzi, della Basilicata e, per quanto riguarda il Biellese, [illegible] si ha più notizia delle *Passioni* di Andorno, Occhieppo Inferiore, Graglia e Mongrando, ma la *Passione* di Sordevolo prosegue a rispettare le sue promesse e i [illegible] appuntamenti.

Pier F. Gasparotto

Il 4 agosto la [illegible] Uno a Sordevolo

SORDEVOLO — Domenica scorsa, [illegible] luglio, la Passione è andata [illegible] scena per l'ultima v[illegible] di pomeriggio: da domani fino a settembre le rappresentazioni si terranno sia al sabato sia alla domenica in notturna. Fino al 31 luglio gli spettacoli inizieranno alle 21,30. Da agosto l'inizio sarà anticipato alle 21.

E'stato confermato che domenica 4 agosto Rai 1 riprenderà in diretta la Messa delle 11 dalla chiesa parrocchiale di Sordevolo. Il rito religioso sarà celebrato dal parroco, don Giulio Rachelli. m. al.

Musiche della Passione

Tra i particolari che hanno riscosso i maggiori consensi c'è [illegible] colonna musicale composta da [illegible] celebri [illegible] Mahler, Wagner, [illegible] e Beethoven - Un premio e [illegible] «numero unico»

SORDEVOLO — Sono ormai migliaia gli spettatori che hanno assistito alle prime repliche della Passione e in paese c'è un modo curioso per definire questa grande affluenza di pubblico: lo chiamano il *«popolo partecipante»*. Spiega il sindaco Marco Nelrelli: *«La carica emotiva della Passione finisce sempre per coinvolgere chi vi assiste e così egli diventa uno spettatore-partecipante»*.

E per vedere questa rappresentazione di teatro popolare che viene paragonata alla celebre «Passione di Oberammergau» in Germania, si stanno muovendo comitive da tutt'Italia e anche dall'estero. Sordevolo [illegible] ospitato gruppi provenienti da Gorizia, Monopoli (Bari), Roma, Lucca, Milano, Pavia, Vicenza, [illegible] vari centri della Liguria e del Piemonte.

Molte volte la gente non [illegible] aspetta di vedere una rappresentazione teatrale vera e propria come [illegible] effetti [illegible] la Passione. Tra i particolari che finora hanno riscosso i maggiori consensi, le musiche sono al primo posto. La colonna sonora è composta [illegible] brani [illegible] Mahler (finale della seconda sinfonia «Resurrezione», pezzi della Quarta e della Quinta), Wagner («Incantesimo del Venerdì Santo»), Bach («La Passione secondo Matteo» e musiche per organo) e Beethoven («La tempesta»).

Una comitiva di spettatori è giunta fin [illegible] Avignone. In Francia, e il viaggio è [illegible] reso possibile da una fortunata coincidenza perché a

Giuda ormai deciso a tradire

Sordevolo, da molti anni, abit[illegible] una signora, Denise [illegible] mon, di origine avignonese. La donna è così affezionata al paese che quando una rappresentanza [illegible] suoi connazionali, [illegible] fa, [illegible] venuta nel Biellese per un gemellaggio sportivo con Ongliarico, [illegible] approfittato dell'occasione per organizzare una visita alla Passione. Suo padre, Maurice Simon, che è presidente dell'associazione francese «Italiani di Avignone» ha fatto il resto e dalla antica città dei papi un gruppo di 35 insegnanti, sabat[illegible] scorso, è venuto ad assistere alla Passione.

Dice Denise Simo[illegible]: *«Tutti sono rimasti favorevolmente impressionati [illegible] rappresentazione. Uno [illegible] loro, prima di ripartire, mi ha detto: "Faccio i complimenti [illegible] sua gente perché hanno messo in [illegible] uno spettacolo toccante". Ma ancora più significativo è stato il commen[illegible] di un'insegnante: "Io non sono credente ma ho apprezzato ugualmente la Passione perché è uno spettacolo di teatro popolare unico nel [illegible] genere". Spero quindi che sull'onda dei commenti favorevoli di questo gruppo altri ne possano arrivare anche da centri diversi della Francia»*.

Aggiunge [illegible] sindaco: *«La Passione di Sordevolo [illegible] realizzata da laici e per questo se da [illegible] parte si rivela come una esperienza significativa di religiosità, [illegible] nello stesso tempo teatro popolare. E' [illegible] sensibilità artistica [illegible] religiosa di una comunità che rivive nella rappresentazione»*.

La Passione ha [illegible] ricevuto anche [illegible] premio significativo. Al Teatro popolare di Sordevolo è stata conferita di nuovo la medaglia d'argento del Centro di cultura piemontese di Foglizzo, fondato da Domenico Rosalo. [illegible] la prima volta, nella storia dell'ente, che il premio viene assegnato per due volte [illegible] stessa manifestazione, segno questo del grandissimo apprezzamento.

[illegible] Passione sta per uscir[illegible] anche un libro di Gianfranco Bini, il noto fotografo biellese autore di [illegible] pubblicazioni [illegible] valore. [illegible] volume, a colori, in formato 30x30, è edito in una v[illegible] tipografica molto elegante con impres[illegible] [illegible] [illegible] composto in 168 pagine è corredato da 83 fotografie a colori di Gi[illegible] franco Bini e 18 disegni di un altro noto pittore biellese, Pippo Pozzi. I testi sono di Giuseppina Simonetti e [illegible] Rosy Gualinetti.

Da registrare poi l'uscita di un «numero unico» sulla rappresentazione di Sordevolo, anche questo su iniziativa [illegible] Gianfranco Bini. Il volumetto è una guida per [illegible] spettatori che svela alcuni degli aspetti meno noti della Passione. Si vedono i volti di chi sta dietro le quinte di questo gigantesco spettacolo ma anche [illegible] protagonisti che portano in scena decine e decine di personaggi.

La guida è stata accolta [illegible] favore dal pubblico che ha la possibilità così [illegible] riconoscere gli attori che vede in scena, come Mario Gaida il «veterano» dei 34 soldati a cavallo [illegible] nel finale della rappresentazione irrompono al galoppo nell'anfiteatro per and[illegible] a chiedere a Pilato di sospendere la crocefissione di Cristo. Gaida fa il cavaliere dal 1950.

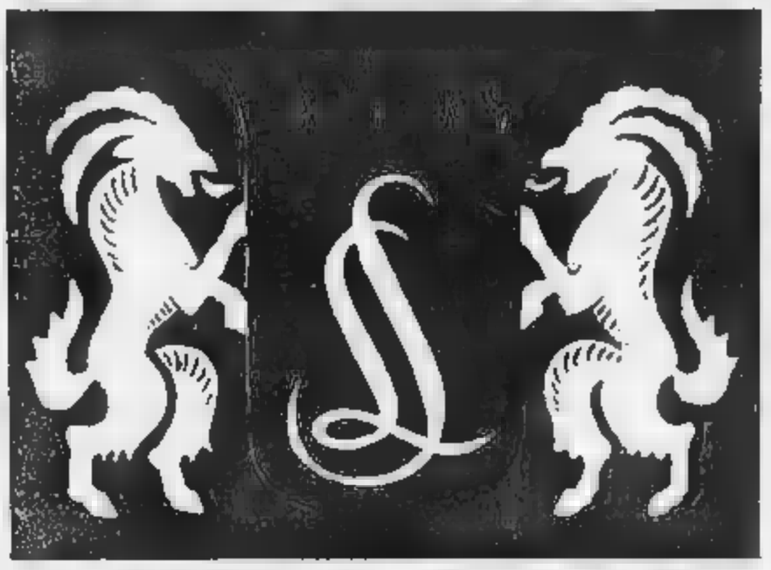
Insomma: la Passione è una grossa manifestazione [illegible] porta tra l'altro un incremento alle attività turistiche del Biellese. La Regione, riconoscendo l'importanza storica e culturale di questa [illegible] presentazione, ha concesso ancora il suo patrocinio. Ma forse lo sforzo organizzativo del comitato sordevolese meriterebbe qualcosa [illegible] più e maggiore attenzione dagli enti pubblici.

Maurizio Alfini

Gesù compare davanti [illegible] Pilato

Sordevolo. Uno dei momenti più drammatici della rappresentazione: Gesù di fronte [illegible] Pilato

LANERIA



SORDEVOLO

Laurella S.p.A.

FILATURA E PETTINATI
YARNS AND WORSTEDS

Filati per aguglieria - Filati & filati speciali per maglieria e tessitura.
Yarns for hand-knitting - Yarns and special yarns for knittwear and weaving.

13055 OCCHIEPPO INFERIORE (Biella) - Via Repubblica, 24
Telefoni (015) 590.112 - 590.102

Vi aspettiamo per offrirVi il
«TOVAGLIOLO DEL BUON RICORDO»
con la ricetta della «PULENTA CUNSCIA»

OROPA SANTUARIO - Tel. 015/55.137
nella stagione estiva aperto tutti i giorni

biellarobe
FILATI - TESSUTI - MAGLIERIA
ARTIGIANATO TESSILE

SANTUARIO [illegible] OROPA - BIELLA - Tel. 015 590.001

TUTTO PER L'AUTO
di Pidello Luciano [illegible] C. [illegible]

BIELLA
Via Torino 44 - Tel. 015 30.742/3 r.a.

COSSATO
Via XXV Aprile 30 - Tel. 015 922.258

ricambi FIAT

I.T.O
TAPPETI
VISITATECI
Centro acquisti:
S. GIACOMO
[illegible] MASSERANO
Tel. (015) 927.159

OFFRE
TAPPETI 170x240
P.L. VERGINE da L. 140.000
TAPPETI [illegible]
P.L. VERGINE da L. 250.000
PARURES CAMERA LETTO
(3 pezzi) da L. 65.000
STUOIE ARTIGIANALI VARIE
MISURE da L. [illegible]
Inoltre
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass

20123 Milano	Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible] Novara	Co[illegible] Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova	Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) [illegible].25.00/59.56.33
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218/38.64.95
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49/88.49.40

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

(corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Trenders, con Sholto Sugi, Lucinda Dickey, Jordan Bennett, colori. Orario: 15,40, 17,20, 19,20, 21,40, 23,30. Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190) «Pure Vertk»: Rusty il selvaggio di Francis Coppola. Or. 16,30, 18,30

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.802) Domani riapertura con Debbie Harry e Mark Pirel, Sonia Dare. Vietato 18 (drammatico) Or. 20,35, 22,30

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.116) Hitchcock e gli hitchcockiani: ore 16,30 La finestra sul cortile, di A. Hitchcock con J. Stewart, ore 18,30 Gli scanni della sceneggiata, di K. Wedenborn con L. Tewes, ore 20,30 Blow out di B. De Palma con J. Travolta, ore 22,30 La finestra sul cortile, (replica). Ingresso L. 3000, ridotto Agis 2000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248) Colore e polvere, di Ivory. Julie Christie Shashi Kapur (125 minuti) Cin Or 16, 18,15, 20,30, 22,40 Ultimi 3 giorni

CHARLIE CHAPLIN II (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248) Il quarto uomo di Paul Verhoeven con Jeroen Krabbe, Renée Soutendijk. Vietato 14 (105 minuti), colori. Or. 15,45, 17,30, 19,15, 21, 22,45. Ultimi 3 giorni.

LILLIPUT (c.so XX Settembre 68 bis, tel. 537.100) Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford. Non vedo Or.: 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Pink Floyd the Wall di Alan Parker, con Bob Geldof. Vietato 14 Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 ingresso 5000.

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.758) Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

Chiusa dalle 77, tel. 297.187) Mundo Travel, lo sempre on bel, G. Molino, C. Cassano, F. Novara Spettacolo per Salviamo un bambino. Sono aperte tutte le sezioni a rilusione - ore 20,45 Informazioni presso la biglietteria del Teatro

BELFIORE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171) Paprikaaaa di Dario Argento. Con Dana Nicolodi. Vietato 14. Ap 20 ed 22,30. Ingresso ridotto 2000.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.62): La casa un film di John Carpenter, con Kurt Russell, musiche di Ennio Morricone, e trucchi speciali di A. Whitlock e Bob Bottin in high dynamic system. Ultimo 110. Vietato 18 Ap 20, ed 22.30.

LUCI

ALESSANDRIA Secchi 18, tel. 511.293): Inside Marilyn (An American Production 1985), Linda Hardiman, Georgina Spelvin Vietato 18 Or.: 14,05; 16,25, 18,45; 19,10, 19,35; 21; 22,35

ARCO (corso Principe 31, tel. 484.621) Billy Tells - Original video system Vietato 18 Ap 16.30. Ult. 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 651.662): dalle 14,30 alle 23 continuato Anni Rosemarie Schlechter-Land Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904) John Holmes strong stallion - Marina II valore delle bestie. Tutti i giorni festivi no stop ore 10 alle ore 2 ult ore 24 Ingresso

(via Principe Tommaso 5, tel. 655.334) La dolcezza bue Travel, lo sempre on bel, G. Molino, C. Cassano, F. Novara Spettacolo per Salviamo un bambino. Sono aperte tutte le sezioni a rilusione - ore 20,45 Informazioni presso la biglietteria del Teatro che ed sarà il piacere Lisa Liseo, Little Oral Annie, colori apertura 14,30 ultimo 22,30

(largo Di Cesare 105, tel. 297.974) Delizioseee bagnate di alle cuginé Colore Vietato 18 Ap 15, Ult. 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.755) Annie erotic Use - Lucky animals (novità) Vietato 18 Ap 10 Ult 22.30

MONCENISIO (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6851) Prendimi dappertutto - Male eruption (7 nano cose 7) novità Vietato 18 15 Ult 22.30

(corso Regina Margherita 153, tel. 530.665) 3 films piccola labbra, Jessie St James, Alban Roya Bob Edwards - Voglie insaziabili Richard Lamoureux, Marlene Sergeant Vietato 18 Ap ore 10. Ult 22,30 continuato L. 4000, rid 3000-2000

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.760) Porno nero club, con Mimouche, Tony Ceccaldo (Super hard core) Vietato 18. Ap 15 Ult 22,30 Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.9817) Weekend di una porno moglie - Fashion Glamour (novità) Vietato 18 Ap 16. Ult. 22,30. Ingresso

TORINO (via Buozzi 6, tel. 539.353) La doppia bocca di Erika, con Aida Wilson. Colore Vietato 18 Ap 14,30 Ult 22.30

V. VENETO (pza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) Maglie viziose - Incontri porno Vietato 18 no stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 - Tel. 547.171) Hitchcock e gli hitchcockiani ore 18,30 La finestra sul cortile di A. Hitchcock con J. Stewart, Grace Kelly, 1954, ore 18,30 Gli scanni della sceneggiata, di Ken Wedenborn con Lauren Tewes, Jennifer Jason Leigh, 1981, ore 20,30 Blow out di B. De Palma con John Travolta, Nancy Allen, 1982 ore 22,30 La finestra sul cortile di A. Hitchcock (replica) Proiezioni ad il cinema Centrale d'Essai, via C. Alberto 27 Ingresso L. 3000, rid Agis 2000

CITTA'

CAIRO

SPLENDOR: Omicidio a luci rosse. MONTALBANO

VITTORIA: Orgasmi bollenti. PINEROLO

HOLLYWOOD: Le confessioni a due sider) di Emanuelle.

RITZ: Scuola guida. IVREA

NUOVO: Lem per adulti

S. BICARO

S. BICARO: La rivincita del Nando. VALPERGA

AMBRA: The Devil in miss Jones Vietato 18

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: 21. I concerti del Regio - Direttore Donato Renzetti, Philip Fowke pianoforte, musiche di Rachmaninov Borodin, Orchestra del Teatro Regio.

AGLIE' CASTELLO DUCALE: Festival musica in scena, ore 21,30 Camerata Nova di Praga: «Musica per i reali fuochi d'artificio» di G. F. Haendel, «Ambarvalia» di D. Vecchi 0124.33.411

AMBRA TEATRO Marisù Travel lo sempre on bel, G. Molino, C. Cassano, F. Novara Spettacolo per «Salviamo un bambino» Sono aperte tutte le sezioni a rilusione - ore 20,45 Informazioni presso la biglietteria del Teatro.

ESTATE RAGAZZI - Teatro Sutelia Torino - Scuola Ragazzi - Comune di Torino: dalle ore 10 alle ore 17 Scuola Elementare Armstrong (c.so Mediterraneo 81). Le donne, i cavalier, l'arme, gli effetti. Laboratorio Teatrale Cavalleresco di Franco Passatore. Tutel. 883.188 - 850.9621. Ultimo giorno

VIGNALE DANZA - TEATRO NUOVO TORINO: Teatrodanza Contemporanea Italiana - alassere ore 21 Compagnia di Danza Contemporanea di Renato Greco in «Elmata» musica di Nocturni - coreog. di Aurelio Oreco e Maria Teresa Dal - (0142) 223.431

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.238) 16.30 ingresso libero; ore 21 Extra Music

CHALET: ore 21 La Troupe

CLUB 84: ore 15.30-21 danze

DU PARC: ore 21 con Rony

GARDEN: Serata-cena per gli amatori del venerdì Cavalieri abito estivo (senza giacca) dame vesti multicolori, pantaloni. Fiori, giochi, party

LA PERLA sul Valentino: 21 danze.

LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette

LE CASCINE - Stupinigi (900.2581).

LE INDIE PIANO BAR - Ristorante (via Vasco 4), al piano Gina canta Ersilia. Chiuso martedì

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni

S. Rustichelli Duccio Valentini orch. Francine e

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra Arte Contemporanea Internazionale: aperto dal 31-12-85 Bernd e Hilla Becher. Castello di ottobre dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato (10-19), venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. ridotto L. Ingresso

L'AFFICHE (C. Alberto 30): Il manifesto che si prepara a mezzo il manifesto che arreda città ed abitazioni. Proposta promozionale

LA ROCCA (via Vittoria della Rocca) Esposizione permanente di oltre duemila immagini di manifesti originali e grafica, accanto quelli di nostra produzione

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO. Stanze d'Africa Mostra sul fumetto d'ambiente africano promossa ed organizzata dalla Assessorato Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario 9,30-18,30

PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate 85

CITTADELLA (Bertola 31) Collettiva

SANT'AGOSTINO: Da Chirico, Guttuso Rosai Dal luglio 16-19

TUTTAGRAFICA: varie

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-16,30 Tombe 9,30-12,30, 14,30-16,30 venerdì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19 chiuso; altre festività chiuso

D'ARTE E D'AMBIENTA-azzina Stupinigi) 10-12,30 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) piano museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19; chiuso il lunedì

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
BALLET NACIONAL DE ESPAÑA
diretto da Maria De Avila

I PUNTI VERDI
Pellerina
TORINO IN
Phaeur + Indipendence

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
Cinema d'animazione della serie «Cenerentola» di A Tesla - A Occhena
LADYHAWKE di Richard Donner
METROPOLIS di Fritz Lang
Repliche domani al Capitol dalle 18,30

I PUNTI VERDI
Rigoon
ROZZI E INTRONATI, STRACCIONI E INGANNATI
L'arrivo dei commedianti nella Roma
testo e regia di Pino Quartullo
compagnia La Festa Mobile

I PUNTI VERDI
Cinema Centrale d'Essai
Ore 16,30 ore 22,30
HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI
rassegna cinematografica

FESTIVAL MUSICA IN SCENA
AGLIE' - CASTELLO DUCALE
Stasera ore 21,30
CAMERATA PRAGA
O. Vecchi - «Ambarvalia»
G.F. Haendel - «Musica per i reali fuochi d'artificio»
Versione originale con balletto e fuochi d'artificio
ore 21,30
PIEMONTE IN FESTA
danze occitane e musicane con
e Alfredo Rainò
Org. Teatro Nuovo - Musica in scena Inf. e pren. 0123/33411 (ore 16-18)

DU PARC
un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa prolungata - Minishow

Radio Gamma Piemonte F.M. 103.700
Venerdì 2 agosto ore 21
Concerto «VIVA LE DONNE»
Musici Comunali di Ovarone
con ANDREA GIORDANA
FRANCO MORI - CELESTE - SUSANNA ARGENTERO - I DE ANGELIS
Dalle 167, 1 biletto 1 Lire 1 [illegible]

VIGNALE DANZA 85
stasera
COMPAGNIA ITALIANA DI DANZA CONTEMPORANEA
da Renato Greco
sabato
BALLET NACIONAL DE ESPANA
diretto da Aviia

Domani riapre il
CAPITOL
con

TEATRO REGIO TORINO Questa sera ore 21
CONCERTO
direttore DONATO RENZETTI
pianoforte PHILIP FOWKE
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
musiche di Rachmaninov, Borodin
Posto unico numerato Lire Biglietteria Teatro Regio P.za Castello 215 tel. 548.000

PRINCIPE
Prendimi dappertutto
Hale eruption
Superproduzione '85

Attenzione OGGI all'
Hollywood
JOHN HOLMES
STRONG
Superproduzione 85
MARINA
IL VALORE DELLA BESTIA
Festival CORE
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 3. Inizio ultimo spettacolo ore 24
Ingresso L. 4.000

OGGI ALL'AMBROSIO
Un turbinio di colpi proibiti storia entusiasmante
ITALIAN INTERNATIONAL FILM presenta in esclusiva CANNON GROUP
TRANCERS
SHD KOSUGI - LUCINDA DICKEY
JORDAN BENNETT
GOLAN GLOBUS
SAM FIRSTENBERG
TRANCERS
HANEM GOLAN E YORAM GLOBUS
DIRETTO DA SAM FIRSTENBERG

IO AMO TUTTO L'ANNO ....E TU?

NON ABBANDONARE ANIMALI
E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 30 - TORINO
TEL. 54.71.32-54.03.35 - C.C.P. N
AMBULATORIO VETERINARIO APERTO TUTTO L'ANNO

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSEDIO
Collegno P. Martin XXV Aprile
Stasera ore 21,30
concerto
MATIA BAZAR
Segue discoteca

Moncalieri - Stadio V. Einaudi
Questa sera ore 21,30
concerto di

EDEN Via Passerella 19
Opera d'oro
GINO LATILLA
prenotazioni telefoniche

In POLENTERIA
Strada Berlotta 107 - Torino
C'è la cena all'aperto carne e pesce alla griglia
PREZZI CONTENUTI
E TANTA SIMPATIA
con l'orchestra
LES PREMIERS
Il venerdì sabato e domenica
Per prenotazioni tel. 242.577

Festival concluso con la polemica sulla massiccia p[illegible] dei film americani

Taormina colonizzata dagli Usa?

Con la proiezione di «Perfect», protagonista John Travolta si è conclusa la settimana del cinema al Teatro Antico. Accuse, risposte. Dicono gli organizzatori: «Gli italiani ci snobbano»

John Travolta è un reporter d'assalto nel film «Perfect»

TAORMINA — John Travolta in *Perfect*, dove appare un po' impacciato nei panni di un reporter d'assalto della rivista «Rolling Stone», si è circondato di parecchi amici che recitano se stessi. Tra i quali si identificano la cantante Carly Simon, che getta un sasso di pomodoro sulla faccia di Travolta colpevole di averla «maltrattata» in un articolo, Lauren Hutton che si vede di sfuggita in un party, le top-model Christie Brinkley (da poco moglie di Billy Joel) e Mick Jagger, il quale appare, in più espressioni, sul video fotografico della redazione della rivista «Rolling Stone».

E non è tutto. Nel film si ritrova anche il clan familiare di Travolta: dalla fidanzata Marily Henner, che è una delle più assidue clienti dell'«Health club» scelto [illegible] neo giornalista per la sua inchiesta, al padre Dari, nella parte di un impiegato d'albergo. Ma il personaggio di maggior spicco è la scontrosa istruttrice di ginnastica aerobica impersonata da Jamie Lee Curtis che dopo questo film è [illegible] d'autorità tra i sex-symbol degli Anni Ottanta.

Con la proiezione di *Perfect* è dunque conclusa ieri sera al Teatro Antico la settimana del cinema americano e qui a Taormina è già scoppiata la polemica. Con il largo spazio accordato alle anteprime hollywoodiane, la rassegna internazionale ha quest'anno riconquistato il [illegible] pubblico, ma [illegible] tempo non è riuscita a sottrarsi all'accusa di servilismo nei confronti del «made in Usa» rivolto dai cinesati italiani e dai sostenitori della produzione d'autore.

La costante presenza del cinema spettacolo sul gra[illegible] schermo del [illegible]ro Antico (anche se non tutte le pellicole selezionate erano meritevoli di questo privilegio) ha finito con il mutilare il resto programma ed in particolare il concorso [illegible] «opere prime» relegato in un cinema frequentato dai soli amatori.

A differenza di quanto avviene per le rassegne di prosa e di balletto, dove si ha il coraggio di fare debuttare Paola Borboni con [illegible] di *Re Lear* e [illegible] rappresentare spettacoli d'avanguardia di danza, Taormina-cinema ha invece spalancato le porte all'«impresa» americana che dopo aver raccolto nell'ultima stagione, sul nostro mercato, più del cinquanta per cento degli incassi, sta adesso cercando di ottenere tutti i più qualificati spazi promozionali. E non solo a Taormina, ma anche a Venezia, dove la prossima [illegible] si apre con *Legend* di Ridley Scott e si chiude con Cocoon di Ron Howard.

I responsabili di Taormina arte si difendono attaccando il cinema italiano e le sue strutture. «Sono i produttori italiani — dice Mario Bonsignore — che devono scoprire Taormina e trovare insieme a noi altre manifestazioni. Nella settimana del cinema americano era nata come sostegno del Festival, visto che la produzione italiana preferiva Venezia. Adesso che gli americani [illegible] scesi in massa a Taormina ci accusano di servilismo. Ma fino a tre anni fa il film italiano da ammettere in concorso [illegible] «opere prime» si sceglieva fra i [illegible] di Venezia».

«Taormina — aggiunge Giuseppe Maro — non rinuncerà al [illegible] opere prime, [illegible] dobbiamo valorizzare momenti d'interesse popolare, anche per via dell'impiezza del nostro Teatro Antico: quest'anno abbiamo registrato una media di seimila spettatori a sera con una punta massima di undicimila persone per l'anteprima del nuovo '007'».

L'organizzazione distributiva italiana dei film americani, [illegible] suo, ha «adottato» Taormina per il fatto [illegible] si sta cercando [illegible] anticipare l'inizio della nuova stagione cinematografica e quindi l'appuntamento siciliano serve per verificare le reazioni del pubblico. «Parecchi dei film di Taormina — sottolinea Gaetano Scaffidi della Fox — usciranno nelle grandi città prima della fine [illegible] agosto. Inoltre [illegible] è vero che [illegible] nostre organizzazioni trascureranno la produzione italiana. Quando ci sono delle idee gli americani non [illegible] lasciano sfuggire».

La Fox quest'anno distribuirà, per esempio, *Piccoli fuochi* di Peter del Monte, *Senza scrupoli* di Tonino Valerii e *La leggenda del ruttino malato* di Antonio Margheriti.

«*Le compagnie americane*, — insiste [illegible] Paolo Ferrari della [illegible] — [illegible] disponibili a sostenere il prodotto italiano di qualità. Tanto è vero che a settembre usciranno a New York [illegible] sotto [illegible] Lina Wertmüller, [illegible] Enrico Montesano, ed Acqua e sapone di Carlo Verdone».

Ernesto Baldo

Il Cariddi [illegible] bronzo a Trautmann

TAORMINA — Per il con[illegible] [illegible] [illegible] primedalla [illegible] internazionale di Taormina il combciato il contraggio [illegible] rovesciato. Ieri è stata presentata al Teatro Antico, dopo il film di Travolta, la pellicola premiata con il Cariddi di bronzo: si tratta [illegible] tedesco «L'uomo del salto mortale» del regista Benno Trautmann.

Questa [illegible] sarà la volta del Cariddi d'argento e domani [illegible] del film vincitore [illegible] Cariddi d'oro.

Amodio, Bonino, Carbone, Petit

A Nervi finale «italian style»

GENOVA — Sul finale della [illegible] programmazione, il Festival del balletto di Nervi ha presentato, al Teatro Duchetti, quattro coreografie espressamente pensate per questa rassegna. E' consolante considerare che di queste novità ben tre siano di autori italiani: Amedeo Amodio, Luigi Bonino e Giuseppe Carbone, in aggiunta allo [illegible] direttore [illegible] festival Roland Petit.

[illegible] forse ancora più interessante è sottolineare che, mentre Petit ha firmato il suo breve passo a due, possiamo [illegible] dire con [illegible] sinistra, i nostri [illegible] impegnati a fondo, magnatamente Amodio e Carbone, me[illegible] l'assolo [illegible] Bonino è da considerarsi un assaggio creativo [illegible] un danzatore tra i [illegible] vivaci e singolari

La novità di Carbone si intitola «*Acquarelli*» ed è condotta sulla musica del «*Concerto per due pianoforti e orchestra*» di [illegible] Poulenc. Siamo di fronte [illegible] a [illegible] gradevole e brillante [illegible] concertante, [illegible] veloce coreografia di diagonali e giri in aria.

Il [illegible] a due di Petit, basato su «*Concerti in Cina*» di Jarre, concorderà [illegible] dimensione estremorientale un inizio della eccellente danzatrice italiana della compagnia marsigliese Francesca Natoli, con atteggiamenti più che altro da dea indiana, che ci hanno ricordato alcune suggestioni di Béjart.

Attesa per l'esordio di Bonino nel settore coreografico. Ma la riluttanza del nostro simpatico interprete è stata espressa anche dalla voce fuori campo che commentava spiritosamente i primi [illegible] del balterino alla sbarra con gli inevitabili modi stilistici che gli rimangono addosso. Poi Bonino, sul «*Ragtime*» di Stravinski, è stato soltanto se stesso, col suo [illegible] scanzonato, il suo civettio mobile.

Finale altrettanto brillante con la nuova produzione dell'Alternabalietto in omaggio al Festival di Nervi. Il curioso titolo «*Coccodrilli in abito [illegible] sera*» è dato [illegible] Amodio per designare i danzatori tutti in frac bianchi accanto alle loro compagne vestite come in un [illegible] Anni Venti.

l. r.

Terminato il film di Amedeo Fago, con la Savoy

Haber vuole un figlio dalla donna del fiume

Alessandro Haber

ROMA — Non bisogna confondere, parlando di cinema, le professioni [illegible] sceneggiatore e dello scenografo. Nel [illegible] di Amedeo Fago, però, i [illegible] ruoli si fondono. Amedeo Fago, che nasce architetto e diventa poi scenografo cinematografico, scrive anche storie di [illegible] cinema, alternando un [illegible] ad un altro; fino ad oggi la sua qualifica professionale riguardava le scene: in questa veste aveva lavorato con Bellocchio e Wertmüller; la sua qualifica amatoriale era quella di autore di testi teatrali, e in questa veste aveva firmato per esempio *Alcolto o Segreteria telefonica*.

Adesso Fago ha compiuto il passo definitivo ed è diventato regista. Con [illegible] costumista Lia Morandini, che è la sua compagna, e con l'attore Alessandro Haber, che è [illegible] suo amico, ha pensato una storia, l'ha scritta, ne ha fatto un trattamento cinematografico aiutato da Stefano Rulli ed è nato il film *La donna del traghetto*, un film interpretato dallo stesso Haber e da Therese Anne Savoy. Il film, finito di girare [illegible] campagna di Nazzano sulle rive del Tevere, racconta l'incontro tra un burattinaio che gira le piazze dei paesi divertendo i bambini e una ragazza che traghetta [illegible] gente da una sponda all'altra del fiume.

Tema centrale del racconto è il desiderio che l'uomo ha di avere un figlio e l'opportunità che [illegible] donna [illegible] offre [illegible] realizzare questo suo desiderio. [illegible] spunto alla storia l'ha fornito Alessandro Haber, straordinario interprete teatrale (l'ultimo suo spettacolo è stato *Orgia* di Pasolini, [illegible] lizzato dallo [illegible] Torino, andato [illegible] scena a Parigi, accanto a Laura Betti): [illegible] volta [illegible] visto un uomo che spingeva una [illegible] rossina nella quale c'era soltanto un pupazzo di stracci.

[illegible] dietro questo spunto c'è per esempio l'immagine colta di Lia Morandini di una donna che sull'Adige traghettava i contadini; il sentimento [illegible] di maternità che Amedeo Fago confessa d'aver provato per la figlia [illegible] anno fa: molte considera[illegible] sull'impossibilità di definire nettamente oggi i confini di maschile e femminile. Il film è costato pochissimo: meno di quattrocento milioni. Tutti l'hanno [illegible] creduto alla storia, per il piacere di essere presenti in un progetto curioso.

Prodotto dalla cooperativa Dedalus sarà distribuito in primavera [illegible] BIM. Alla fine della lavorazione, autori e attori si dichiarano molto contenti. Il più contento di tutti però è Amedeo Fago che [illegible] regia ha scoperto finalmente il sistema per met[illegible] d'accordo due parti [illegible] sé: quella che si [illegible] con le immagini e quella che si esprime con la parola.

sl. ro.

ITALIA ESTATE

Carol Mobley fanciulla del West a Ravenna

Francesca Oliviero e il suo trio per «Donna in blues» ad Amandola

RAVENNA — La stagione lirica estiva si apre con Fanciulla del West alla Rocca Brancaleone. Carol Neblett e Giuseppe Giacomini cantano diretti da Bruno Aprea.

MONTEPULCIANO — Il Cantiere Internazionale d'Arte apre la serie di spettacoli con Marcel Marceau e i mimi [illegible] Théâtre [illegible] la Sphère di Parigi. [illegible] programma i mimodrammi *Les Cargos du Crépuscule* e *Abymes*.

MINTURNO — Alla stagione di spettacoli all'aperto arriva *Henno sequestrato il papa*, pièce di [illegible] Bothencourt con Billi Vandre e Giancarlo Sisti, regia [illegible] Sofia Scandurra.

VERONA — In Arena replica di *Giselle* nella coreografia di Coralli Perrot rielaborata e ampliata da Giuseppe Carbone, [illegible] ruolo del [illegible] [illegible] beniamina del pubblico Carla Fracci.

TORINO — [illegible] Regio ultimo concerto della stagione estiva. Alle [illegible] Donato Renzetti dirigerà l'orchestra [illegible] Regio in un programma di musiche [illegible] Rachmaninov e Borodin.

LOANO — Al Festival Internazionale del Cabaret mimo di scena Giorgio Faletti e Gianfranco d'Angelo.

[illegible] — [illegible] Festival del [illegible] italiano [illegible] di scena Casanova. Viene infatti [illegible] sta la [illegible] commedia *Lo colonnello smascherato*. Regia di Renato Giordano. Repliche sino al 28.

[illegible] — [illegible] del castello ducale [illegible] Camerata Nova [illegible] Praga presenta [illegible] *Musica per i reali fuochi d'artificio* [illegible] Haendel. [illegible] presentata [illegible] versione originale [illegible] musiche, balletto [illegible] spettacolo pirotecnico.

AMANDOLA — Prosegue nel centro ascolano [illegible] [illegible] edizione della [illegible]na Donna [illegible] blues. Di scena il Francesco [illegible]5. Domani sera il Susanna [illegible] Vivo Trio.

ROSSANO VENETO — Al teatro all'aperto [illegible] Villa Camello va in [illegible] [illegible] di Shakespeare [illegible] la regia di Giancarlo Sbragia, con Enrico Maria Salerno, Eros Pagni e Maddalena Crippa.

DOBBIACO — La Settimana musicale dedicata a Mahler prosegue con il concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'American [illegible] al [illegible] musical [illegible] In programma la 4ª Sinfonia di Mahler.

ROCK IN TOURNEE — Vasco Rossi è a Piatra Ligure, Bennato [illegible] a Caltagirone Antonio e Marcello a Tolentino, Loredana Bertè a Roma, Baglioni a Gallipoli, Vanoni & Paoli allo Sporting Club di Montecarlo sino a domenica, [illegible] a Bribano, Enrico Ruggeri a Moncalieri.

ACQUI — Ad Acqui la polemica ci accusano di servilismo. *Ma fino a tre anni fa il film italiano da ammettere in concorso* [illegible] «opere prime» si sceglieva fra i [illegible] di Venezia».

«Taormina — aggiunge Giuseppe Maro — non rinuncerà al [illegible] opere prime, [illegible] dobbiamo valorizzare momenti d'interesse popolare, anche per via dell'impiezza del nostro Teatro Antico: quest'anno abbiamo registrato una media di seimila spettatori a sera con una punta massima di undicimila persone per l'anteprima del nuovo '007'».

L'organizzazione distributiva italiana dei film americani, [illegible] suo, ha «adottato» Taormina per il fatto [illegible] si sta cercando [illegible] anticipare l'inizio della nuova stagione cinematografica e quindi l'appuntamento siciliano serve per verificare le reazioni del pubblico. «Parecchi dei film di Taormina — sottolinea Gaetano Scaffidi della Fox — usciranno nelle grandi città prima della fine [illegible] agosto. Inoltre [illegible] è vero che [illegible] nostre organizzazioni trascureranno la produzione italiana. Quando ci sono delle idee gli americani non [illegible] lasciano sfuggire».

La Fox quest'anno distribuirà, per esempio, *Piccoli fuochi* di Peter del Monte, *Senza scrupoli* di Tonino Valerii e *La leggenda del ruttino malato* di Antonio Margheriti.

«*Le compagnie americane*, — insiste [illegible] Paolo Ferrari della [illegible] — [illegible] disponibili a sostenere il prodotto italiano di qualità. Tanto è vero che a settembre usciranno a New York [illegible] sotto [illegible] Lina Wertmüller, [illegible] Enrico Montesano, ed Acqua e sapone di Carlo Verdone».

Ernesto Baldo

Il Cariddi [illegible] bronzo a Trautmann

TAORMINA — Per il con[illegible] [illegible] [illegible] primedalla [illegible] internazionale di Taormina il combciato il contraggio [illegible] rovesciato. Ieri è stata presentata al Teatro Antico, dopo il film di Travolta, la pellicola premiata con il Cariddi di bronzo: si tratta [illegible] tedesco «L'uomo del salto mortale» del regista Benno Trautmann.

Questa [illegible] sarà la volta del Cariddi d'argento e domani [illegible] del film vincitore [illegible] Cariddi d'oro.

Uno sul caso Calvi

Pier Luigi Torri produttore di [illegible] film

Pier Luigi Torri ritorna nel mondo del cinema con un ambizioso programma produttivo per la stagione 1985/86. Torri, che risiede all'estero ma lavora prevalentemente in I[illegible] ha annunciato la realizzazione di sette pellicole per un costo globale di circa 36 milioni di [illegible] per le quali «saranno scritturati grandi nomi del cinema internazionale».

Fra i sette film in programma, un'autobiografia, «Bianco alla regina» e uno dedicato [illegible] caso Calvi dal titolo: «Il gioco [illegible] scatole cinesi».

«Con [illegible] film — afferma lo [illegible]co Torri — che sarà diretto da un famoso re[illegible] statunitense, voglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] conosce mi[illegible] [illegible] e che rimarrà ignota a varie interpretazioni».

Nell'impresa, la stessa che vorrebbe portare a termine anche Flavio Carboni, l'uomo d'affari amico di Roberto Calvi che ha [illegible] scritto [illegible] sceneggiatura [illegible] [illegible] ria del [illegible] Ambrosiano, Torri [illegible] quello [illegible] [illegible] del piano [illegible] delle vere «esclusive».

Ieri rubinetti a secco in un'ampia zona del centro storico

Manca l'acqua ad Aosta per lavori alla rete idrica

Proteste degli esercenti - L'assessore Borre: «Più nessun disagio dai primi d'agosto»

AOSTA — Ieri un'estesa zona del centro storico di Aosta è rimasta senz'acqua per tutto il giorno. Il provvedimento comunale, necessario per permettere l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione alla rete idrica cittadina, ha provocato notevoli disagi agli abitanti della zona, soprattutto a ristoratori e albergatori.

L'erogazione dell'acqua è stata infatti sospesa dalle 8 alle 19, penalizzando molte attività commerciali (in particolare bar e ristoranti) in uno dei momenti di maggior afflusso turistico.

Le proteste però di alcuni casi hanno lasciato posto a una obbligata rassegnazione. Dicono alcuni esercenti: *«Sappiamo che il Comune sta facendo lavori all'acquedotto o forse è una ditta appaltatrice il fa per conto del Comune»*. Di certo c'è che mercoledì un tecnico è passato per i negozi del centro a comunicare che giovedì non sarebbe stata erogata l'acqua potabile per tutto il giorno. Negli androni delle case invece è stato messo un biglietto di avviso, senza alcuna firma ne intestazione. Ieri comunque qualche fortunato ha continuato ad attingere dal rubinetto regolarmente.

Dicono ancora gli esercenti: *«Non è certo questo il periodo più propizio, a causa delle presenze turistiche, per privare bar e ristoranti dell'acqua. Speriamo almeno che i problemi dell'acquedotto siano risolti una volta per tutte»*.

Difficile dire con precisione quanto tempo sarà ancora necessario per portare a termine i lavori in corso lungo la rete idrica. I disagi, sempre limitati a qualche zona, potrebbero continuare ancora per alcuni giorni.

Tra le proteste giunte in redazione anche quelle dei pensionati che coltivano gli orti comunali (circa 50 metri quadrati dietro la caserma di piazza Roncas). Dice Giustino Guidi: *«Da giorni manca l'acqua. Il freddo ha già ritardato il raccolto, che adesso rischia di essere rovinato dall'impossibilità di irrigare. Pare che la situazione non muterà per i prossimi sette-otto giorni. Per la nostra verdura, coltivata con dedizione e fatica, sarà troppo tardi»*.

In Comune i responsabili dell'acquedotto invitano i cittadini alla pazienza. Questo, dicono, dovrebbe essere l'ultimo grande sacrificio dovuto alla mancanza di acqua. Infatti l'amministrazione municipale sta predisponendo la condottura della rete idrica a sezioni, affinché, in caso di futuri guasti, si possa sospendere l'erogazione dell'acqua in una zona circoscritta e non più nell'intera città.

L'assessore Fidèle Borre

Dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Fidèle Borre: *«La ristrutturazione a sezioni dell'acquedotto terminerà entro i primi di agosto per evitare ulteriori disagi agli operatori turistici. Entro l'autunno dovrebbe risolto il problema più generale della carenza d'acqua in alcuni quartieri»*.

Per ottobre è infatti prevista l'attivazione del nuovo pozzo (ceduto al Comune dalla Deltasider con sede in via Chambéry) mercoledì dal Consiglio comunale), che oltre a rifornire d'acqua il quartiere Dora e la zona di Ivrea potenzierà l'intera rete idrica.

L'acquisto e la posa delle nuove condutture necessarie allo sfruttamento del nuovo pozzo costeranno al Comune circa 1 miliardo. Dice Borre: *«Le attuali carenze del servizio idrico non sono imputabili a negligenze dei tecnici comunali addetti alla gestione dell'acquedotto, ma alla necessità di rendere più efficiente e potenziare la rete di distribuzione»*.

Beatrice Mosca

PONT-SAINT-MARTIN — Ieri i dipendenti dell'acciaieria Ilssa Viola di Pont-St-Martin hanno partecipato a un'assemblea in fabbrica per protestare contro i silenzi della proprietà e della Regione sulla situazione occupazionale.

L'Ilssa Viola rischia infatti di chiudere se non interviene un fatto nuovo che ne programmi il rilancio.

Dopo l'assemblea, i dipendenti hanno formato un corteo per le strade della cittadina e hanno distribuito volantini ai passanti per spiegare il pericolo di perdere cinquecento posti di lavoro.

La grave situazione all'Ilssa si aggiunge ai rischi di un «taglio» di novecento posti alla Deltasider (ex Cogne) di Aosta.

La disgrazia su un nevaio presso la Crête Sèche in alta Valpelline

La guida Ettore Bionaz muore mentre torna da un'escursione

Era con un cliente belga, ricoverato in gravi condizioni - Forse il turista è scivolato e lo ha fatto cadere

NOSTRO SERVIZIO

BIONAZ — Il mondo delle guide valdostane è in lutto. Mercoledì pomeriggio, un nevaio a nord dei colle della Crête Sèche (2899 metri), nell'alta Valpelline, il noto Ettore Bionaz, una delle guide più conosciute della Valle d'Aosta. Avrebbe compiuto 48 anni fra pochi mesi.

Con lui, di ritorno da una escursione alpinistica al vicino Mont Cerv (3441 metri) c'era un turista belga, Leon Joseph Cuyle, 50 anni, residente a Dielles, ora ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta: ha riportato un trauma cranico e diverse fratture costali. La prognosi è riservata, ma sopravvivrà.

Bionaz e il suo cliente avevano lasciato in mattinata, verso le 8, il rifugio Crête Sèche che si trova sulla Conba di Crête Sèche che è gestito proprio dai famigliari della guida scomparsa; con loro c'era anche Yucon, il giovane cane da valanga di Bionaz.

La meta era il Mont Cerv, una escursione impegnativa, ma non troppo difficile, che si compie in una giornata. Il tratto più ostico si trova sul ripido cono del nevaio (dove ogni inverno scende una valanga) e proprio in questo punto, sulla via del ritorno, è accaduto l'incidente.

Si presume che sia stato l'alpinista belga a scivolare per primo, trascinando con sé la guida, alla quale era assicurato. E' stata ipotesi che i carabinieri dovranno verificare. La guida Maurizio Gaillard, che è stato fra i soccorritori, ha raccontato che Bionaz aveva ancora l'imbragatura, ma che il Cuyle era almeno cento metri più a valle del punto in cui è stato trovato il corpo della guida.

L'alpinista belga è scivolato per alcune centinaia di metri sulla neve (e questo, probabilmente, gli ha salvato la vita), mentre Ettore Bionaz è caduto in un canalino, ha battuto la testa contro una roccia ed è morto sul colpo.

Verso sera il cane Yucon è tornato da solo al rifugio, mettendo in allarme i famigliari della guida, che hanno subito preso contatto con Felice Aguettaz, capo del corso alpino di Valpelline.

Alle 20,30 è stato chiesto l'intervento della Protezione civile, ma l'elicottero impegnato in una ricognizione a Gressoney, per una richiesta di aiuto che è poi risultata uno scherzo, e al suo rientro, vista l'ora tarda (erano quasi le 22), non ha più potuto spostarsi sulla Valpelline.

L'operazione di soccorso è ripresa ieri mattina all'alba. Ad Aosta si è alzato l'elicottero dell'Eli Alpi con a bordo il pilota Carlo Tipaldi, il tecnico Roberto Rossi e le guide Gaillard e Felice Aguettaz, mentre dal rifugio Crête Sèche si sono mossi in cammino due alpinisti.

Alle 7 è stato recuperato il ferito, con l'aiuto dei soccorritori giunti sul posto a piedi; dopo aver trasportato il belga all'ospedale, l'Alouette è tornato sopra il nevaio e, calando il verricello, ha tirato a bordo il cadavere della guida e gli zaini dei due alpinisti. E' stato poi necessario un terzo volo per trasferire nella Valpelline i soccorritori e le tre figlie di Ettore Bionaz, che si trovavano al rifugio.

Il corpo di Ettore Bionaz è stato portato nel piccolo cimitero di Bionaz e prima di mezzogiorno nella camera ardente allestita nella sua abitazione i funerali si svolgono oggi alle 15,30 con partenza dalla casa di frazione Chentre.

La guida, che era anche uno dei migliori scultori in legno della Valpelline (molto apprezzato all'estero), lascia Alina Chentre di 44 anni e tre figlie: Gilda di 19 anni, Claudia di 16 e Cristina di 14.

Proprio sabato Ettore Bionaz aveva chiuso la sua mostra di scultura a Valpelline e salutando gli amici, aveva detto che si sarebbe trasferito in montagna, al rifugio di Crête Sèche, che lui aveva voluto a tutti i costi e per il quale aveva molto lavorato.

Adesso piangono le guide della Valle, che questo pomeriggio si stringeranno attorno alla famiglia. Felice Aguettaz, capo del Soccorso alpino di Valpelline (Bionaz era il suo vice), ieri non aveva più parole. Oliviero Frachey, presidente delle guide valdostane di alta montagna, ha detto: *«Ettore era un valligiano tranquillo, dal carattere forte e di poche parole. Era una guida perfetta, gran conoscitore delle sue montagne. Oggi, per tutti noi, è un giorno di dolore»*.

Dario Crestodina

Ettore Bionaz con il fusco il suo vecchio cane «Moro»

I carabinieri di Gressoney cercano il responsabile

Uno scherzo mobilita i sistemi di soccorso

GRESSONEY — Uno scherzo di cattivo gusto messo in allarme per l'intero pomeriggio di mercoledì la famiglia di Torino, i carabinieri di Gressoney, le squadre di soccorso alpino della Valle, i piloti della Protezione civile e di Air Zermatt.

L'allarme era giunto alle 15 circa di mercoledì la famiglia Boffelli, abitante a Torino in via Malta 11. Il figlio Pietro, di 18 anni, era partito lunedì con tre amici per raggiungere la Svizzera e la Germania passando da Gressoney, da Saint-Jacques in Val d'Ayas e dal Teodulo.

A chiamare la famiglia è stato, secondo i carabinieri di Gressoney, un giovane, forse un conoscente, che spacciatosi per uno dei componenti del gruppo ha detto per telefono ai genitori di Pietro che il loro figlio si era fatto male in montagna e che le sue condizioni erano piuttosto gravi. La telefonata si era poi improvvisamente interrotta.

Da quel momento decine di chiamate, anche via radio, sono intercorse tra Piemonte e Valle d'Aosta nel tentativo di avere notizie precise su quanto accaduto ai quattro escursionisti torinesi.

I carabinieri allertavano le guide, il Soccorso alpino, i piloti della Protezione civile e di Air Zermatt impegnati per ore (dalle 15,30 alle 18) nella ricerca dei quattro ragazzi: Pietro Boffelli e Massimo De Vita, di 18 anni; Giorgio Rattalino, 22 anni, e Marco Vasino, 23 anni.

Le ricerche, lungo il percorso seguito dai giovani torinesi (lunedì notte avevano dormito a Alagna e martedì al l'Ospizio Bottile nei pressi di Gressoney) risultavano vane, mentre aumentava la preoccupazione dei genitori e dei famigliari dei ragazzi. Soltanto mercoledì sera, quasi per caso, l'incubo è finito.

Un avventore, dopo aver raccontato in un bar di Gressoney la vicenda della misteriosa telefonata alla famiglia Boffelli, è stato avvicinato da quattro escursionisti, ignari di quanto fosse successo.

b. m.

Valtournenche fiorita

VALTOURNENCHE — E' cominciato il 20 luglio a Valtournenche il concorso fiorito» e «balconi fioriti», una gara che tende ad abbellire la cittadina e a renderla più gradevole (anche se lo è già) ai villeggianti.

Ogni concorrente è impegnato a infiorare angoli, strade, piazze, cortili vicini o nella propria casa. Oppure può adornare muri di fienili balconi e finestre.

Si tenterà di «riempire» i troppi periodi di stasi

Cogne ha pronto il piano per un rilancio turistico

COGNE — E' cominciato anche quest'anno a Cogne, come vuole il calendario estivo, l'arrivo dei turisti, che dopo la chiusura della miniera di Liconi costituiscono l'industria punto cardine dell'economia locale.

Un'attività però ha bisogno, almeno per mantenersi ai livelli attuali, di rinnovarsi e di ampliarsi (questo in parte è già avvenuto) nei servizi ricettivi. Inoltre, è sempre necessaria la ricerca di una più numerosa clientela.

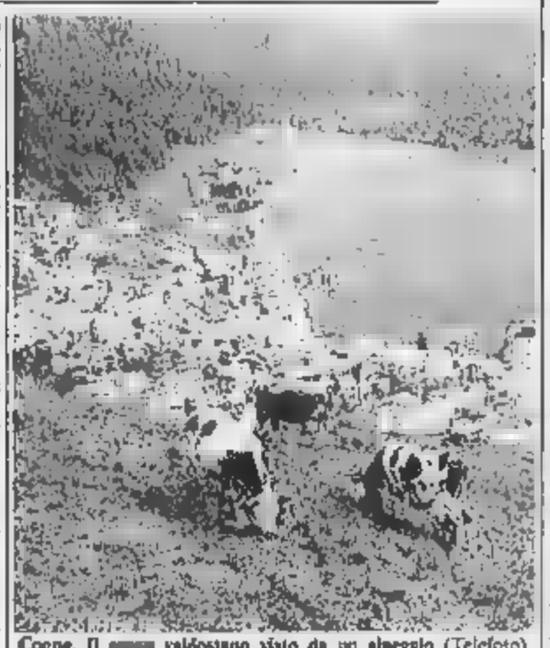
A Cogne ci si è infatti accorti che il turista soggiorna per un periodo di ferie sempre meno lungo e pertanto, sebbene le presenze rimangono a livelli ottimali, l'attività turistica registra periodi di stasi.

Da questa analisi l'Azienda di soggiorno di Cogne ha tratto l'esigenza di avviare, con l'appoggio dell'amministrazione comunale, una campagna pubblicitaria.

Il programma è stato presentato agli abitanti di Cogne e in particolar modo a coloro che esercitano un'attività che si basa del tutto o in parte sul turismo in una riunione nei saloni del municipio. Il programma è ampio: prende in considerazione tv private, radio e periodici specializzati, oltre ai normali depliants in dotazione all'Azienda.

Le iniziative interessate da questa azione promozionale saranno per quanto riguarda tv e radio private la Lombardia, il Piemonte e la Liguria.

Il piano sarà attuato nei periodi tra ottobre e novembre. Infatti con questa iniziativa si vuole reclamizzare (oltre la stagione estiva) Cogne e il Gran Paradiso nei periodi invernali e soprattutto nei giorni da Natale a Pasqua.



Cogne. Il vallone visto da un aliante (Telefoto)

Con i periodici il raggio d'azione dovrebbe maggiore, quasi a livello nazionale.

Il programma era stato presentato in precedenza all'assessorato regionale al Turismo, e il direttore del servizio si era congratulato per l'iniziativa, intrapresa dall'Azienda di soggiorno e Comune di Cogne, ma nello stesso tempo aveva spiegato come poter intervenire finanziariamente in quanto alle Aziende di soggiorno spetta dall'assessorato soltanto un contributo annuale.

La spesa per la realizzazione del programma è indifferente e nella riunione il Comune si è chiesto agli operatori turistici la sottoscrizione di contributi per l'attuazione del progetto, il cui costo totale raggiungerebbe la somma di 115 milioni.

Una parte (40 milioni circa) è già stati stanziati dall'Azienda di soggiorno per la realizzazione della parte in carta stampata, i rimanenti milioni dovrebbero essere versati pro-quota dagli esercenti e dai commercianti in base a parametri allo studio d'una commissione formata da sei persone (tre del Comune e tre dell'Azienda di soggiorno) e in parte dal Comune.

L'amministrazione municipale si impegnerebbe per una somma pari alla metà delle contribuzioni versate dalle categorie che svolgono attività turistica a Cogne.

d. n.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: Prohibizione poliziotto, regia di Jacques Deray, con J. P. Belmondo, H. Silva, C. Sotiomayor (Francia 1963) — *Poliziotto individualista e dai mezzi poco ortodossi si impone nella sua lotta contro il crimine organizzato. Belmondo sempre più spavaldo.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Scuola di polizia, regia di Hugh Wilson, con H. Gutlemberg, K. Cattrall (Usa 1985) — *Satira irriverente di una delle più care istituzioni americane: situazioni grottesche e paradossali.*

COGNE

GRAN PARADISO: Insomnerosi, regia di Ulu Grosbard, con R. De Niro, M. Streep (Usa, 1985) — *Entrambi sposati, un uomo e una donna si incontrano a New York, provando immediatamente una reciproca attrazione.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Phenomena, regia di Dario Argento, con J. Connelly, D. Nicolodi, D. de Lazzaro (Italia 1985) — *Adolescente americana amante degli insetti alle prese con un maniaco omicida e un collegio svizzero.*

BENZINAI

Servizio notturno dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoco» via Chambéry; «Agip» corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip» viale Piemonte

La Salle: «Ip» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» località Massé

FARMACIE

Aosta: Comunale, Battaglione (chiusura ore 22 chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza lmo alle 10 di domani parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri: min. +13; ore 12: +27. Umidità 35%. Vento da Est

(Servizio a cura Stazione meteorologica Regione).

RADIODUE

12,10 Voci de la Vallée

14 — Tra menti e campi, rubrica di consigli pratici di stagione a cura di Maria Luisa Di Loreto

14,30 Voix de la Vallée

18,05 Tg3 Regionale

VALLE D'AOSTA PRIMA RETE

7,10 Dei giornali di oggi

9 — mattina cantastorie

9 — Uscio in libertà

10,15 E qui si stamo noi

10, Ella e il folk italiano

11,30 Italia

12,30 regionale

13 — Pomeriggio cantaunione

14 — Shop music

15,30 Hobbi e richieste

16,30 Jay time

18,30 Cantautori

18 — Perle classiche

19,30 Notiziario regionale

20 — Il nostro patois

21 — Notturno

RETE

9 — Supermattino

10,15 Disco in pensione

12 — Inter music

15 — Pomeriggio giovane

16,30 Supercompilation

18,45 Disco in pensione

17 — I fedelissimi

19 —

Lady Tergnon

TORGNON — Domani alla discoteca «The black beauty» di Torgnon verrà eletta «Lady Estate».

Alla manifestazione sarà presente il comico Franco Diogene, che da poco tempo ha terminato il film «Scemo di guerra», unica pellicola italiana presentata di recente al festival di Cannes e che aveva come protagonisti Beppe Grillo e Calouche.

L'elezione di «Lady Estate» si svolge nell'ambito manifestazioni organizzate con il patrocinio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della media Valle del Cervino.

REPORTER

8,02 Reporter notizie

La rubrica

12,05 Gli auguri

12,25 Vota l'estate (gioco a premi)

14,02 Una risata al giorno

14,06 Vota l'estate (gioco a premi)

14,50 Disco flash

15,14 Moda e musica

16 — Self service

16,33 Il Girandone

17,14 Inventa un gioco...

18,50 R.R. un'estate fa

RADIO

8,14 Disco Gamma

10 — Musica e notizie

11,30 Piccoli annunci

15 — Gamma Borea

19 — Gamma notizie

ANTENNE 2

13,35 Simon et Simon

14,25 Aujourd'hui la vie

15,25 Les legionnaires

15,55 Sports été

18 — Récré A2

18,40 Flash info

18,50 Des chiffres et des lettres

19,15 Actualités régionales Frà

19,45 Feuilleton

20 — Le journal

20,35 Tendre comme le rock

21,35 Apostrophes

22,50 Edition de la nuit

23 — Opéra, film

TV SUISSE ROMANDE

13,30 Dis-moi ce que tu fais...

14,35 Spécial cinéma

15,20 Duel à cache-cache

16,30 Série

17,30 4, 5, 6, 7... Bobbisocketts

17,40 Basile et Pécora

17,45 Téléjournal

17,55 Histoire ou rire

18,55 A... comme animation

19 — Dodo Dodo

19,30 Téléjournal

20,05 Tv à la carte 85

21 — Long métrage - Romy Schneider La passante du sans-souci - Jonny Weissmuller Tarzan et sa compagne - Sophia Loren L'oro de Napoli

22,45 Téléjournal

23 — Natation

Si apre la posta Dora

AOSTA — L'apertura della pesca nella bandita della Baltea nel tratto dallo sbarramento Enel (Sarre) al Ponte Suaz (Aosta) dal 15 agosto (non dal 1° luglio come erroneamente pubblicato).

Lo ha deciso l'assessore regionale all'Agricoltura, Foreste e Ambiente Joseph-César Perrin.

AGENZIA GMI

ST-PIERRE - centro storico, alloggio: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 balconi, servizio, posto auto, pronta consegna.

[illegible] - alloggi in nuova costruzione, pronta consegna, dilazioni pagamento

AOSTA - zona ospedale, garage, pronta consegna.

AOSTA - centro storico, 5 vani, più servizio, ufficio.

4, Rue Croix Ville
11100 AOSTA
Tel. 0165 - 262.121

[illegible]
E
DEL GATTO
Dott. Claudio Ottavio
ST-VINCENT
V. Vuillerminaz
Tel. [illegible] - 28.35

studio RG **PROPOSTE** studio RG

SAINT-VINCENT
- Alloggi [illegible] mansarde centrali e periferici da lire 54.600.000 [illegible] regionali agevolati
- Terreni edificabili con concessione edilizia
- Villino a 5 km dal centro lire 160.000.000
- Rustici con concessione edilizia
- Alloggio in villa bifamiliare con giardino

[illegible]
- Rustico [illegible] ristrutturato indipendente lire [illegible].000.000

ANTEY-ST-ANDRE'
- Su S.S. 406 terreno industriale con progetto approvato

CEDE

ALIMENTARI [illegible], 1 centralissimo St-Vincent: levata lire [illegible] mila [illegible] L. mese 300.000 [illegible] lire 60.000.000 + merce

ABBIGLIAMENTO TAIL. IX centralissimo Pré-St-Didier, vista netto annuo lire 15.000.000, affitto mutuo L. [illegible] 300.000 richiesta lire 30.000.000 + merce

ABBIGLIAMENTO [illegible], IX Châtillon richiesta lire 8.000.000 + merce

RISTORANTE Aosta: da ristrutturare da albergo, richiesta lire 80.000.000

studio RG

RIVOLGERSI [illegible] GIUSEPPE
Via Chanoux 61
Tel. 0166 20.74
11027 Saint-Vincent [illegible]

socio: AIP

DAL 1970

[illegible]

OTTOZ

GENEPY EBO LEBO

Una legge rinvierà l'obbligo del preconfezionamento

Mozzarelle, un armistizio

Il provvedimento, atteso già per oggi, dovrebbe contemplare anche una sanatoria per le infrazioni [illegible] produttori e rivenditori - Intanto i controlli [illegible] vigili hanno paralizzato il mercato, creando un surplus di centinaia [illegible] migliaia di litri [illegible] latte

Un trionfo di mozzarelle (piatto particolarmente gradito d'estate) fra altri appetitosi formaggi

E' attesa nelle prossime ore l'approvazione della legge che, rinviando i termini per l'obbligo del preconfezionamento, lisserà un armistizio nella guerra delle mozzarelle. Forse già oggi ci sarà una schiarita e la vendita di bocconcini, trecce e fiordilatte sfusi, così graditi soprattutto d'estate, potrà riprendere regolarmente.

Intanto, però, la situazione si è fatta pesante: i controlli (con salatissime multe sino a 1 milione 860 mila lire) che i vigili urbani stanno compiendo in città hanno finito [illegible] il bloccare il [illegible]. I caseifici hanno ridotto la produzione [illegible] ritirando [illegible] dalle fattorie il latte, che potrà soltanto in p[illegible] essere destinato a usi alternativi. Il surplus (valutabile in centinaia [illegible] migliaia di litri [illegible] giorno) è destinato, purtroppo, [illegible] distruzione: un grosso danno per [illegible] allevatori, già costretti [illegible] vendere il latte a 500 lire il litro, prezzo solo parzialmente remunerativo. Ma anche e soprattutto un nuovo episodio che deve far riflettere sugli sprechi.

La situazione di Torino non trova riscontri nel resto d'Italia dove, dopo l'approvazione della proroga dei termini in Senato, si è preferito sopprassedere ad ogni azione repressiva. Il disegno di legge 1417, in discussione alla Camera in queste ore, contempla anche una sanatoria per le infrazioni commesse da venditori e produttori a partire [illegible] 17 luglio (giorno di entrata [illegible] vigore della legge 321 sul confezionamento dei formaggi freschi a pasta filata): alla luce [illegible] questa «amnistia» le decine di contravvenzioni elevate [illegible] questi giorni dai vigili urbani non avranno più alcun valore.

L'Ascom Torino ha emesso un comunicato in cui, oltre a chiedere [illegible] sollecita definizione della vicenda, sottolinea l'inopportunità «di perturbare il mercato in questo momento» e fa presente [illegible] *intervenuto presso le autorità competenti per verificare la possibilità di non provocare ulteriori intralci al libero commercio dei prodotti di formaggi freschi*».

In qualche caseificio si è cercato di correre ai ripari inserendo le mozzarelle ad una ad una e stampando sulle confezioni la data [illegible] produzione e [illegible] scadenza. Ma il procedimento, che allunga i tempi di lavorazione, è destinato a far lievitare i costi. Un aumento dei prezzi, comunque, scatterà sicuramente quando le aziende dovranno acquistare [illegible] macchine confezionatrici (ognuna costa oltre cento milioni): le future mozzarelle, oltre ad essere igienicamente sicure, saranno anche più care.

Angelo Conti

Regione, Comune [illegible] Provincia

Pentapartito nuovi attriti

[illegible] psdi rimette in discussione i programmi

Pareva tutto fatto, invece il cammino per la formazione di giunte a cinque [illegible] Regione, Provincia e Comune pare ancora lelo di difficoltà. Mettere d'accordo 5 partiti è ovviamente più complicato che trovare l'[illegible] a due (psi-psi) o al massimo a tre (psi-psi-psdi); [illegible] l'attuale situazione sembra così complessa da mettere in discussione addirittura l'alleanza.

Il motivo delle nuove, vivaci polemiche è arrivato ieri dal portavoce del ministro Romita. Ha preso in contropiede il sindaco Cardetti e il segretario del psi Marzano ai quali a [illegible] civico il socialdemocratico Lerro [illegible] appena consegnato [illegible] dimissioni [illegible] Pier Luigi Romita dal Consiglio comunale annunciando così il proprio ingresso, essendo il primo escluso, [illegible] Sala rossa.

Che cosa dice Romita di così sconvolgente, [illegible] stupire il nuovo capogruppo dc (eletto lunedì scorso all'unanimità) Pizzetti? Cose semplici: [illegible] i quattro partners accettano almeno alcune proposte del psdi, oppure i socialdemocratici non entrano [illegible] votano contro. Afferma: «*Le notizie sulla possibile conclusione delle trattative per la definizione delle giunte danno per scioltì nodi che [illegible] contrario noi riteniamo ancora [illegible] tutti da affrontare*».

Quali? Risponde rincarando la dose il segretario regionale Bolengo. «*Abbiamo chiesto [illegible] Sale forse a livello europeo, un nuovo stadio, adeguate strutture turistiche, ma sembra quasi che non ci stiano ad ascoltare. Se la musica [illegible] cambia, nella riunione del direttivo proporrò di [illegible] firmare il documento programmatico del pentapartito*».

Anche il ministro Nicolazzi parla [illegible] «*politica discriminatoria nei confronti del psdi*», dando alla protesta un carattere unitario che forse non ha, dal momento che il nicolazziano Furnari, membro della direzione nazionale, appare molto interessato ad ottenere un posto nella futura giunta «*visto il successo elettorale che ha ottenuto*».

Di fronte a queste posizioni, a tre giorni dall'elezione del sindaco, [illegible] riunioni si moltiplicano: oggi alle 15 s'incontrano i partiti, in serata si riuniscono separatamente socialisti, socialdemocratici e democristiani, domani mattina il gruppo [illegible] munale dc. Rispuntano inoltre [illegible] malumori repubblicani [illegible] una «strana» [illegible] ne dell'assessorato ai Trasporti che dovrebbe rinunciare ad alcuni settori a favore della dc.

Altre perplessità arrivano dalla dc vercellese, dove si [illegible] notare che nella provincia sorgerà la centrale nucleare senza che nessuno dei suoi rappresentanti abbia respon[illegible] nella prossima giunta piemontese.

Nell'emergente malcontento, Romita insiste: «*E' mancata e manca una vera [illegible] fonte [illegible] fare del pentapartito un'esperienza equilibrata ed efficace [illegible] governo che usca prendere i temi programmatici [illegible] rispetto alla tentazione di questa [illegible] quella forza politica [illegible] considerare [illegible] coalizione [illegible] oinque come [illegible] copertura per fare la parte del leone*».

Il ministro del psdi [illegible] la prende con chi vuole una giunta regionale ad 11 e non a 12 come aveva richiesto il suo partito, [illegible] coloro che al Comune sembrano privilegiare «*esigenze passate e non certo attuali*». E conclude: «*Sarà il partito a decidere, ma [illegible] ritengo comunque che con ben altro spirito e [illegible] ben altro impegno vadano affrontati i gravi problemi del Piemonte e [illegible] Torino*».

Giuseppe Sangiorgio

Nuovi segretari per i socialisti

I comitati direttivi socialisti [illegible] regione, provincia [illegible] città questa sera eleggeranno i rispettivi segretari che dovranno [illegible] sostituire [illegible] segretario del psi piemontese, Cardetti, designato alla carica [illegible] sindaco [illegible] Torino e quello provinciale Marzano che sarà assessore nella prossima giunta municipale.

Al vertice regionale è stato indicato l'ex assessore comunale Domenico Mercurio, fino a oggi segretario cittadino, dove quasi sicuramente sarà sostituito da Dario Jegre, esponente [illegible] a sinistra del partito.

Segretario provinciale sarà Daniele Cantore, 30 anni, attuale presidente nazionale dei giovani socialisti, [illegible] pena eletto batterà subito il record [illegible] più giovane segretario di federazione socialista.

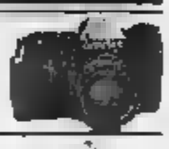
Da Marvin vinci

un'auto o altri 299 premi incredibili

Dal 1° Luglio al 30 Settembre 1985 con ogni pellicola acquistata o consegnata per lo sviluppo e la stampa, in sole 6 ore, su carta Kodak con albumino pertafoto, e uno sconto del 20% sul listino (aff. com. al comune di Torino n 1-4-85) partecipi al grande concorso con l'estrazione (entro il 31 ottobre 1985) dei seguenti 300 fantastici premi:

1° PREMIO
Una Autto Metro Mylaine 5 porte, metallizzata, della Concessionaria Fiorauto.

2° PREMIO
Un viaggio in Marocco per due persone della durata di otto giorni tutto compreso.



3° PREMIO
Un apparecchio fotografico Contax Zeta [illegible] MA Quarz con obiettivo Zeiss Planar 50 mm F 1,7.

4° PREMIO
Un ciclomotore 49 cc Gilera mod. Eco.

5° [illegible]
Un apparecchio fotografico Yashica T motor autofocus "occhio d'Aquila"

DAL 6 ALL'8° PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica MF2.

DAL 9 AL 200° PREMIO
Un poster cm. 50×70, ricavato [illegible] vostro negativo a colori.

DAL 201 AL [illegible] PREMIO
Una cornice pieroglas cm. 30×40 mod. cuter in legno.

Grande marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 41

APERTO TUTTO AGOSTO

Ricercato dal dicembre [illegible]

Inchiesta mafia Un altro arresto

Rocco Gasperoni, 42 anni, bloccato dagli agenti [illegible] [illegible] Vittorio - Clan dei calabresi

Gli stavano la caccia dal dicembre scorso, dopo il *blitz* che portò la magistratura a firmare circa 300 ordini di cattura nei confronti di presunti appartenenti a cosche mafiose. Ieri, [illegible] agenti della mobile torinese [illegible] hanno arrestato: Rocco Gasperoni, calabrese di Cleloso Jonica, 42 anni, via Marzini 35. Era su una 127, [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele angolo [illegible] Massimo d'Azeglio. Con un amico, pregiudicato.

Contro [illegible] lui, un ordine e un mandato [illegible] cattura dei magistrati Borgna e Accordon, per «*associazione per delinquere a scopo mafioso, rapina, furto*». Fa parte, [illegible] alla mobile, «*dei clan [illegible] fratelli De Masi, di Franco Ursino, [illegible] Gianfranco Gonella. Sarebbe implicato in rapine e furti, traffico di gioielli rubati, usura, estorsioni*».

Una serie [illegible] condanne, [illegible] [illegible] avanti, per furto, gioco d'azzardo, incendio doloso. Poi l'ingresso [illegible] clan [illegible] calabresi che operavano [illegible] [illegible] contatto con quello dei marsigliesi. L'indagine della magistratura torinese portò al sequestro (in un alloggio di [illegible] Boston), di fucili, mitra, [illegible], divise; poste le basi per [illegible] vasto traffico [illegible] droga, fece luce su altrici delitti; lo spaccato di una criminalità organizzata che operava [illegible] tutta Italia.

★ I carabinieri di Rivoli, l'altra notte, hanno arrestato Fernando Casu, 29 anni, e il fratello di 14, sorpresi a rubare attrezzature per ripar[illegible] ni di elettrodomestici.

Via S. Secondo rinnovo [illegible]

[illegible] direzione dell'azienda «*Trasporti Torinesi*» ha [illegible] municato che, causa lavori [illegible] rinnovo binari e rifacimento del fondo stradale, da lunedì al 14 agosto, [illegible]ni tram [illegible] birranno modifiche di percorso. [illegible] dettaglio sono interessati: linea 4 (da via Arsenale, angolo cso Matteotti per corso [illegible] Umberto, via Barrili, corso Unione Sovietica); linee 12 (gestione automobilistica)-63-63 sb (da via Arsenale angolo corso Vittorio Emanuele [illegible] via Sacchi, corso Stati Uniti); servizi 90-90 sb, (gestione automobilistica) effettuano fermate di capolinea in [illegible] Sacchi angolo via Magenta.

Due banditi in moto si [illegible] affiancati alla [illegible] auto

«Scippo» di 270 milioni a impiegata portavalori

Alle 12, in corso Novara - La dipendente della Banca Popolare di Milano era appena uscita dalla f[illegible] [illegible] corso Vercelli - Senza scorta

Circa 270 milioni, tra [illegible] tanti ed [illegible]gli, sono stati sciippati ad una dipendente della Banca Popolare [illegible] Milano. Li aveva appena ritirati dall'agenzia [illegible] corso Vercelli, li doveva portare alla sede centrale, in [illegible] Matteotti 6. Era su un'auto. Due giovani, in moto, l'hanno affiancata, rotto un vetro, afferrata la valigetta [illegible] il denaro, [illegible] fuggiti nel traffico. Centoquaranta i milioni in contanti. Il resto in assegni: [illegible] colpo clamoroso.

Anna Cattro, 36 anni, l'impiegata derubata, racconta: «*Sostituisco un collega portavalori, da qualche giorno [illegible] ferie. Ogni mattina il solito giro, per ritirare la posta, i fidi, gli assegni, gli incassi*». Di solito [illegible] accompagnata [illegible] un collega, come scorta. Ieri era sola.

Alle 12 [illegible] uscita dall'agenzia di [illegible] Vercelli 109, la numero 1, aperta lo scorso anno. In due sacchetti il denaro e la corrispondenza. Li ha riposti in una valigetta sul sedile della [illegible] auto. Ricorda: «*Pochi minuti dopo [illegible] all'incrocio con [illegible] Novara, [illegible] fermato bruscamente per non investire un bimbo che stava attraversando, tenuto per mano dal nonno. Erano sbucati dalle auto in sosta. Ho sentito un colpo, prima che potessi intuire quanto stava accadendo, i banditi avevano [illegible] preso [illegible] valigetta. Erano su una moto, forse rossa, ma non ho visto bene*».

Alcuni passanti hanno poi [illegible] [illegible] al funzionari della mobile: «*Due ragazzi, sui 25 anni. Hanno affiancato la vettura, avevano un martello. Due, tre colpi al vetro. Poi [illegible] fuga*». Dice il capo della mobile, Sassi: «*I banditi hanno seguito l'impiegata, erano a conoscenza del delitto [illegible] che svolge. Non è stato difficile derubarla*». [illegible] come facevano i malviventi a sapere che ieri la Cattro era sola, senza la scorta armata? Le indagini dovranno scoprirlo.

★ Giulia Cartini, 30 anni, applicata di segreteria, residente a Pinerolo, via Duomo 31, è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Pinerolo in seguito ad un incidente. La donna, [illegible] motorin[illegible] si è scontrata con un autocarro condotto da Angelo Agù, 47 anni, via Torati 34, Pinerolo.

★ Maurizio Calcagno, [illegible] anni, residente a Gravere presso il Villaggio Edelweis, [illegible] stato arrestato dai carabinieri [illegible] di Susa per furto aggravato. E' stato sorpreso su [illegible] Fiat 500 risultata rubata a Nicola Durbiano, Susa.

Scoppio in ditta di stampaggio Ferito passante

Alla Salim, ditta di stampaggio acciai di Busano, via Rolando Perino [illegible], è scoppiato, per [illegible] in via di accertamento, il serbatoio [illegible] un compressore [illegible] [illegible] metri cubi. L'esplosione ha causato danni valutati sui 60 milioni. Nessuna conseguenza per le maestranze (in quel momento, non c'era [illegible] in fabbrica).

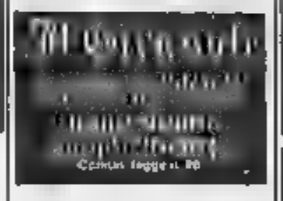
E' invece rimasto ferito leggermente da frammenti di vetro un ragazzo che si trovava a [illegible] [illegible] distanza circa. Fulvio Scavarda, 18 anni, di [illegible]: ha riportato escoriazioni guaribili in 15 giorni. Lo Scavarda è disoccupato e [illegible] in giro per le officine della zona a cercare lavoro quando è accaduto lo scoppio.

Messaggi urgenti

MARITO vanalo capace mille lavoretti occupato, moglie abituosa, con figlia studente, offresi portineria due scale o villa. Telefonare 631.841.

SMARRITO cane 20-7 tipo volpino pelo biondo zona Madonna del Pilone. Lauta ricompensa. Tel. 804 [illegible]

Saldi



BobyClub
moda bimbi
[illegible] LA MERCE FINO AL 50%
Orario continuato dalle 9.30 alle 19.30
TRIESTE TORINO - Via Magenta 61 - Tel. [illegible]
Chiuso lunedì mezza giornata

Oxford
[illegible] PER SIGNORE E UOMO
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7
[illegible] AGOSTO

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e gioveni
ultimi giorni di SALDI
chiusura dal 3 al 26 agosto
corso Marconi 17/A, tel. 561.[illegible]
Comun. legge 80

[illegible] UTILI

RESIDENCE Torino 1 tel. 34.66.333
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza, 43 tel. 650 598 orario continuato sotto i anno 9.30-19.30. Chiuso lunedì mezza giornata
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto lo agosto v. Garibaldi 23. T. 806.80.83.
DENTIERA ROTTA? Accudia riparazioni in giornata (privati). Tel. 334.668
DENTISTA via Carlo Alberto 35 Tel. 530.042. Prenotazioni private urgenti.
ANTONIO CONMOLFO Nuovo coiffeur corso De Gasperi, 76-d tel. 582.652
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 568.504.
NINA PETTENUZZO parrucchiera per signore v. Alfieri 15 t. 530.844.
LA DEAL-70, arredamenti per negozi, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in v. Nizza 41 e v. Cantore 11 (Lingotto via Lanzo). Tel. 011 220.2342 - 651.695 - 240.478. Visitateci e troverete vantaggi e sconti.
OTTICA [illegible] Moncalvo 6. T. 878.980 (Corso Madrid) aperto agosto.
PORTECOMAZIATE CANCUCCI... se il problema è la sicurezza, C.so Potenza 179 bis. 750.59.00
TELEVISIONI Nazionali. Tel. 210.798.
TV C/B.N. RIPARAZIONI tel. 336.61.55.
GARAGE RENAULT P.M LUPIA via Modena 13. Tel. 540.737 aperto tutto agosto meno festivi

Se la vostra [illegible] prosegue anche in tempo [illegible] ferie»
Informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
[illegible] Moncalvo 32
tel. 66.211

Tutti i martedì su
[illegible]
SERA
la rubrica
cine-foto-video

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato
Eurocasion
CITROËN

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX GTI 2400 Aria C.	1980	7.900.000
DS 23 Break	1979	5.900.000
	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano [illegible] - Torino - Tel. 857.956

Per [illegible] De [illegible]

Il giovane morì nel rogo dello Statuto

Il padre e gli amici [illegible] una vittima del cinema Statuto hanno costituito a Catanzaro, città di origine del giovane, una fondazione alla [illegible] memoria. Si tratta di [illegible] De Pace, 27 anni, che si trovava a Torino nel febbraio [illegible] per svolgere la sua attività di educatore nel carcere minorile oltreché di assistente di ragazzi handicappati e di tossicodipendenti. Nella terribile [illegible] [illegible] 13 febbraio, era [illegible] [illegible] con un gruppo [illegible] amici per [illegible] [illegible] palo di [illegible] di [illegible].

La fondazione [illegible] Pace ha lo scopo di coordinare le attività [illegible] arteterapia, musicoterapia e di informazione per il recupero [illegible] [illegible] e di [illegible] la pubblicazione di volumi e riviste da distribuire agli operatori che seguono il recupero di handicappati, tossicodipendenti, anziani ed emarginati.

Non è Bethesda, [illegible] perché [illegible] aprirlo ai civili?

L'ospedale militare, che ospita una cattedra universitaria di chirurgia, ha tutte le specialità - La [illegible]egione ci aveva messo gli occhi sopra, l'autorità milit[illegible] [illegible] [illegible] tutto contraria - Sarebbe un'iniezione di efficienza

Una vecchia facciata, strumenti e sale operatorie moderni

Non è Bethesda, dove è stato operato Reagan, d'accordo, ma non è neppure da [illegible]. L'ospedale militare, [illegible] centro del popoloso quartiere Santa Rita (70 mila abitanti), ora incorporato, con Mirafiori nord (58 mila), nella Circoscrizione numero 2, ha tutte le specialità [illegible] un ospedale regionale esclusa ostetricia, ovviamente. E da 5 anni ospita la cattedra universitaria di patologia chirurgica C affidata al prof. Gerardo Baggi, [illegible] insegnamento anche di chirurgia vascolare, avolto [illegible] Pier Adolfo Giudice, professore associato. E' scomparso anche il ricordo della vecchia «pastiglia bianca» buona per sanare tutti i mali dei soldati, dalla tonsillite ai piedi che rifiutano di andare avanti: [illegible] ospedale [illegible] gli altri.

E [illegible] certi aspetti migliore, tanto che la Regione, in un certo momento della stesura del Piano sanitario, aveva pensato [illegible] una convenzione. Mentre ci fa da guida in una delle tre sale operatorie, il capitano Tornatore, giovane specialista in chirurgia cardiovascolare e specializzando in chirurgia generale, coglie un nostro sguardo al lettino: «*No, non abbiamo mai avuto [illegible] [illegible] falsificazione per errori tecnici [illegible] impianti difettosi. Tutta la parte elettrica [illegible] [illegible] a terra*». Perfino i rubinetti.

«*Come stiamo a igiene? Sulle infezioni da ospedale [illegible] è fatta [illegible] polemica in questi giorni*». «*Qui ognuno [illegible] che per mettere un cerotto o fare [illegible] medicazione si deve [illegible] [illegible] mani, infilare i guanti, mettere la mascherina*». Ecco: il personale sa quello che deve fare e [illegible] fa. «*Certo — aggiunge il prof. Baggi — abbiamo un grande vantaggio, non esiste l'andirivieni dei parenti come alle Molinette*». E dove c'è il cartello [illegible] fumare, nessuno fuma. Niente specialità, dunque, niente infezioni.

Che fine ha fatto il progetto della Regione? Sarebbe un'esperienza unica: una struttura dove tutto funziona come un orologio potrebbe essere pietra di paragone per l'altra struttura, sempre pubblica, dove le cose [illegible] vanno [illegible] dovrebbero. [illegible] e strumenti non mancano. Davanti a un «artroscopio» usato per indagare entro ginocchia doloranti, viene [illegible] domanda: lo usate molto? «*Due o tre esami la settimana. Pesti alle lunghe liste [illegible] attesa che ci sono al Cto e nei reparti ortopedici*».

Civili nell'ospedale militare. Ci [illegible] già [illegible] studenti che vi sostengono gli esami [illegible] patologia chirurgica o frequentano [illegible] mille ore. Dal prossimo anno accademico [illegible] a disposizione l'aula per [illegible] lezioni: [illegible] [illegible] n'è una uguale in tutta l'Università. [illegible] l'ospedale militare — è un'[illegible]a che il generale Poli, attuale Capo di [illegible] maggiore, caldeggia da quando era a Torino — deve servire non soltanto [illegible] per curare i soldati o accertare motivi [illegible] esenzione, suo compito [illegible] anche «*formare gli ufficiali medici*». Aprendolo ai civili — almeno a qualche categoria, perché non [illegible] pochi superatti Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, intanto? — la preparazione se ne avvantaggerebbe. E il confronto di produttività potrebbe dare indicazioni interessanti per la sanità pubblica. Nazionale e regionale.

Domenico Garbarino

Si concluderà sabato a Saint-Vincent il terzo concorso di scultura

Artisti-artigiani nelle strade creano le loro opere nel legno

In uno stand esposti i lavori eseguiti nelle precedenti manifestazioni - Premi per i primi tre classificati

SAINT-VINCENT — Da lunedì venti artisti-artigiani del legno sono impegnati a Saint-Vincent nel terzo concorso di scultura su legno organizzato dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti in collaborazione con il Comune e l'Azienda di cura e turismo di Saint-Vincent e la Sitar, società che gestisce il casinò.

Nel salutare e augurare buon lavoro ai partecipanti al concorso l'assessore comunale al Turismo, Rino Cossard, ha sottolineato il valore culturale, oltre che turistico, della manifestazione.

Ha detto Cossard: *«Sarebbe un grave errore copiare il passato, ripetere forme, modelli e metodo di lavoro di altri tempi, eppure proprio nella tradizione, degnamente rappresentata anche dalla scultura del legno, sta la giustificazione dell'autonomia della Valle d'Aosta»*.

Ha spiegato ancora l'assessore Cossard: *«L'artista deve sapere, oggi come in passato, individuare e riproporre i loro umani e morali di impegno, fedeltà, cooperazione, civismo che sono alla base della convivenza e compattezza del popolo valdostano»*.

Per fare questo è indispensabile l'impegno, la cultura, la sensibilità dell'artista: gli esempi abbondano e sono vere opere d'arte in Valle, come gli stalli del coro a Sant'Orso o nella Cattedrale d'Aosta. Oppure l'ornato ligneo nella sala baronale del castello Sarriod de la Tour a Saint-Pierre.

Un appello per la pace

AOSTA — Dal 27 luglio al 6 agosto, nell'anniversario del lancio della bomba atomica su Hiroshima, si svolgerà un pellegrinaggio internazionale da Assisi a piazza San Pietro in Roma.

Dopo la veglia conclusiva sarà presentato alle autorità di Stato le Chiese, a cominciare da Papa Giovanni Paolo II, un appello per la pace.

Il Coordinamento nazionale Comitati per la pace ha diffuso anche in Valle un «appello alla Chiesa per la pace». I rappresentanti regionale Aurelio Mancuso lo ha fatto pervenire al vescovo monsignor, al pastore valdese, a sacerdoti, personalità e organizzazioni cattoliche.

Saint-Vincent. Lo scultore-artigiano Franco Crestani all'opera

«cantori» nella parrocchia di Hône e cento altari e statue barocche nelle chiese dei remoti paesini valdostani.

Quest'anno ad ospitare i venti artisti iscritti al concorso è stata designata piazza Cavalieri di Vittorio Veneto dove, per l'occasione, l'assessorato regionale all'Industria ha allestito uno stand, in cui sono esposte alcune opere delle edizioni precedenti.

Nel giardino sovrastante la piazza sono sistemati i sei artigiani che lavorano d'intaglio: con minuti scalpelli incidono rosoni. Le sculture a tutto tondo e i bassorilievi hanno tema libero, devono essere realizzate in tronco di noce nostrano, portato da ogni singolo partecipante. Anche lungo via Chanoux, chiusa al traffico, si diffonde il battito dei martelli, il sibilo del pialletto meccanico e della sega elettrica, uniche attrezzature ammesse.

Le opere prendono forma in orizzontale e verticale, sono immagini di vita campestre, figure cariche di espressione. Tra gli artisti impegnati a Saint-Vincent alcuni reduci dal internazionale di Bardonecchia (conclusosi la settimana scorsa): Roberto Chiurato e Carla Gadin, che si sono aggiudicati il secondo premio del settore di scultura tradizionale con l'opera «Jonathan»; Franco Crestani e Sira Vierin, terzo premio di scultura moderna con «Esplosione»; Dario Berlier (in coppia a Bardonecchia con Fulvio Cuneaz, non presente a Saint-Vincent), che si è piazzato al quarto posto con la scultura «Sopravvivenza», ma a pari merito con Franco Pinet (in coppia Mario Perazza, anch'egli assente dal concorso di Saint-Vincent) autore dell'opera «Fume».

Tutti gli artisti attualmente impegnati nel terzo concorso regionale di scultura su legno sono stati concordi nell'affermare che è meglio lavorare da soli poiché il corso a coppie impone condizionamenti mentre singolarmente lo scultore o l'intagliatore riesce a esprimere più capacità, volontà e spiritualità.

Per tutta la settimana gli artisti offriranno a valligiani e turisti la possibilità di vedere le creazioni dell'arte pastorale valdostana.

Il concorso si concluderà sabato alle 16,30. Domenica alle 10 all'inaugurazione dell'ottava «Rassegna dell'artigianato» una giuria valuterà le opere esposte nello stand della Regione. All'artista primo classificato sarà assegnato un premio un milione e 200 mila lire e una medaglia d'oro; al secondo mille lire e al terzo 600 mila lire e pagate medaglie d'argento.

r. s.

LA STAMPA 07702

Cronache della Valle d'Aosta dal 20-7 al 25-8-1985

SCOPRI LA VALLE D'AOSTA

Grande Concorso dell'Estate

di trova il particolare fotografato e che cos'è?

Nome..... Cognome.....

Via ..... n.....

Città ..... Tel. .....

OTTOZ NOUVEAU!

REGOLAMENTO

1) L'Editrice Stampa S.p.A. indice tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA - Edizione Aosta, una manifestazione culturale a premi.
2) La manifestazione ha lo scopo di favorire, diffondere ed approfondire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale della regione Valle d'Aosta.
I partecipanti dovranno, infatti, riconoscere da fotografie che saranno pubblicate sul quotidiano LA STAMPA - Edizione della Valle d'Aosta, palazzi, castelli, monumenti, angoli caratteristici e aspetti architettonici particolari della regione e delle sue valli.
3) A questo scopo, dal 20 luglio al 25 agosto 1985, due volte la settimana, LA STAMPA pubblicherà sulla sua edizione della Valle d'Aosta una fotografia di un particolare.
Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando a cui i lettori dovranno indicare il particolare fotografato, dove si trova e cos'è.
I tagliandi dovranno essere inviati a LA STAMPA - PROMOZIONE, MARKETING E PUBBLICITA' - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO; oppure REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE LA PIERRE 3 - AOSTA; oppure imbucati in apposite urne presso STABILIMENTO TOUT-OTTOZ DI DEGUSTAZIONE GRATIS - S.S. 26, n. 14 - SAINT-CHRISTOPHE (AO); oppure SHOPPING CENTER OTTOZ - ANTEY Frz. COVALOU; oppure CONCESSIONARIA LANCIA di OCLEPPO & C. - CORSO IVREA 43 - AOSTA; oppure CONCESSIONARIA LANCIA di OCLEPPO - CORSO VERCELLI 115 - IVREA (TO).
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti con l'esatta risposta entro giovedì 5 settembre, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
1) Una Y10 FIRE - Conc. Lancia Ocleppo & C.
2) Una macchina fotografica Minolta 7000 - Ditta Marvin di Torino
3) Un binocolo ZEISS - Ditta Marvin di Torino
4) Un cannocchiale STEIN OPTIR - Ditta Marvin di Torino
5) Un computer COMMODORE 64 - Ditta Informatique di Aosta.
5) L'Editrice La Stampa S.p.A. declina di rimunerare alla rivista della vincita è imposta dai contenuti dei premi.
6) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi sul giornale.
7) Sono esclusi i tagliandi ricavati dalle copie fotografiche, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa.
I premi sono cumulativi: non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

In collaborazione con la Concessionaria
LANCIA-AUTOBIANCHI di OCLEPPO & C.
Aosta, c.so Ivrea 43 - Ivrea, c.so Vercelli 115

Aut. Min. Rich.

Un impianto al silicio per la prima volta su un rifugio

L'energia solare porterà luce e acqua al «Gonella»

Consentirà anche le comunicazioni con un radiotelefono - Il costo è di 5 milioni

DAL NOSTRO INVIATO

COURMAYEUR — Il rifugio Gonella, 3050 metri di quota, nel massiccio del Monte Bianco, è il primo in Italia ad essere dotato di un impianto capace di produrre elettricità sfruttando l'energia solare.

L'installazione sul tetto della costruzione dell'apparecchiatura a cellule è avvenuta in giorni scorsi con un elicottero, che ha prelevato al lago Combal la strumentazione e due tecnici per il montaggio.

«In meno di 24 ore era tutto a posto e subito il sole ha cominciato a caricare le batterie di accumulo», dice Claudia Rossi, 25 anni, di Torino, ma residente ad Aosta, che è in contatto radio quotidiano con i gestori del rifugio, due giovani di Pinerolo, Fulvio Turvani, di 22 anni, e Marco De Marchi, di 23.

Il pannello fotovoltaico sfrutta le proprietà fisicochimiche delle cellule al silicio che, colpite dalla luce, emettono una corrente elettrica. E' evidente che la produzione avviene durante il giorno e per poter utilizzare la corrente durante la notte occorre disporre di batterie d'accumulo.

Il rifugio Gonella è di proprietà del Cai-Uget di Torino ed è molto utilizzato dagli alpinisti per la salita al Monte Bianco lungo la via normale italiana. Claudia Rossi, che ha lavorato molti anni nei rifugi della Valle d'Aosta e che, nonostante la giovane età, è già stata collaboratrice nella gestione di alcuni rifugi dice: *«Gli scalatori per il Bianco partono dopo la mezzanotte, con caschi muniti di lampade a pile. All'interno del rifugio ci si arrangia con lampade a gas. Adesso, con la corrente elettrica sarà possibile installare alcune lampadine»*.

Il maggiore vantaggio del nuovo impianto è però quello di poter disporre di un radiotelefono, un servizio essenziale per gli interventi di emergenza, per far intervenire squadre di soccorso o elicotteri. Finora le comunicazioni erano sempre fatte con mezzi di fortuna e in condizioni di scarsa affidabilità.

Rifugio Gonella. Uno dei pannelli per produrre l'energia solare piazzati sul tetto del rifugio

Un altro confort disponibile sarà quello di poter disporre dell'acqua. Finora si usava quella del disgelo naturale della neve e ghiaccio o quella prodotta facendo sciogliere la neve su fornelletti a gas. D'ora innanzi, soprattutto durante la giornata, quando l'energia solare genera anche «surplus» di corrente, sarà possibile far circolare piccole resistenze elettriche dentro un recipiente e avere più acqua in meno tempo.

Il costo dell'impianto (comprensivo di trasporto in elicottero e installazione) non arriva ai 5 milioni. Una cifra tutto sommato non proibitiva. Fra gli alpinisti ci si domanda però quant'è la durata dell'impianto. L'«Energia Solare» di Torino, la società che ha fornito la struttura ha dato una garanzia di 10 anni. In base all'esperienza acquisita con decine di altre apparecchiature piazzate in tutta Italia, anche se mai a simili quote.

Comunque alla fine della stagione, ai primi di settembre, il pannello dovrà essere smontato e portato all'interno dell'edificio per poi rimontato, in poche ore, in primavera.

Il rifugio Gonella è aperto 2-3 mesi l'anno durante l'estate. I gestori hanno fatto sapere di essere molto soddisfatti dell'iniziativa, così come gli alpinisti che hanno visto i pannelli piazzati.

Il geometra Umberto Borro, vice-presidente del Cai-Uget di Torino, ha il merito di aver voluto attuare l'iniziativa del pannello sul tetto del rifugio. Egli dice: *«Vogliamo seguire con attenzione i rendimenti della nuova strumentazione. Faccio parte della Commissione interregionale rifugi del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Sono disponibile a fornire a tutti gli interessati i risultati della apparecchiatura installata al Gonella»*.

b. bas.

Nella palestra delle magistrali

Basket, gara di fine corso

AOSTA — Si conclude oggi a Aosta lo stage di basket organizzato, per il settore Propaganda, dalla Federazione italiana pallacanestro in collaborazione con la Scuola militare alpina, che ha garantito alla rassegna il supporto tecnico.

Il fine corso è disputa mini-torneo all'italiana.

Nelle palestre della scuola media Cerlogne e dell'Istituto magistrale di Aosta sono giocati gli incontri di qualificazione mercoledì e ieri pomeriggio. Oggi dalle 15,30 si disputeranno le finali per il terzo e quarto posto e per il primo e secondo posto; si giocherà alla palestra delle magistrali.

Dice il direttore del corso Carduflo: *«Ho potuto vedere all'opera molti giovani interessanti, dotati di buon fisico e di ottimi fondamentali, che se saranno assistiti dalla necessaria volontà di lavorare e sacrificarsi potranno ottenere parecchie soddisfazioni nel mondo della pallacanestro»*.

Anche a proposito della giovane pattuglia valdostana, formata Marco e De Simone, Stefano Carozza, Massimiliano Polin, Giuliano Zoppo e Marco Fanelli, tutti del «Rouge et Noir». Il professor Carduflo si è espresso in termini molto lusinghieri.

Il tecnico ha però aggiunto: *«Sono dispiaciuto che la Valle d'Aosta non abbia inviato un proprio rappresentante a questo corso. Tutte le altre regioni presenti hanno infatti un proprio allenatore che può beneficiare in maniera sensibile dei suggerimenti e delle indicazioni di vario genere di cui è prodigo Massimo Magri, allenatore capo del ed uno dei più qualificati tecnici della federazione»*.

c. g.

L'aostano domani e sabato contro i francesi a Lione

Bocce, l'allievo Biava gioca nella Nazionale

AOSTA — La commissione tecnica della Federbocce, sezione volo, ha convocato il giovane Walter Biava, 16 anni, di Aosta, per il confronto internazionale tra le squadre nazionale «allievi» di Francia e Italia che si svolgerà domani e sabato a Lione.

Il programma prevede incontri a livello individuale, a coppie, quadrette e un confronto sulla «bocciata». Biava è già stato designato per l'incontro a coppie e per la bocciata.

Giustificata l'euforia in casa Biava, dove il padre Luigio, buon puntatore ed eccellente giocatore di C, che vede così concretizzarsi il sogno accarezzato in tutti questi anni, cinque per la precisione durante i quali ha seguito e consigliato in ogni modo il figlio.

Ricorda Walter Biava: *«Avevo cominciato con il calcio, nella squadra pulcini dell'Aosta, poi però i miei amici hanno iniziato a giocare a bocce ed io abbandonato anche il pallone. Penso di fare un discreto bocciatore e sono felice per questa convocazione nazionale mi piacerebbe offerta. L'impegno è di migliorare sempre più e fare in modo che questa maglia azzurra non rimanga un episodio isolato della mia carriera sportiva»*.

Walter Biava, di 16 anni

Frequenta il terzo anno di ragioneria presso un istituto privato Aosta («Farò la quarta l'anno prossimo») ama la musica moderna, suona la chitarra («così per divertirmi un po'») ed il pianoforte («Questo però più seriamente»): le bocce quindi non rappresentano per lui il primo impegno. Lo scorso anno difendeva i colori del Sant'Orso, mentre quest'anno è tesserato per la Usp Cre di Aosta.

La direzione agonistica della Federbocce ha convocato alcuni giocatori del Comitato valdostano per una serie di «collegiali» tecnici in programma nelle prossime settimane.

c. g.

Agenzia immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chiaverano
AOSTA - Tel. 0165 33.573
VENDE, in Etroubles, mq 47.000 di terreno con vari fabbricati, prezzo occasione.
VENDE, in Valsavarenche, casa indipendente con garage e terreno.
VENDE, in Quart, fabbricato con progetto di ristrutturazione approvato.

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
V.LE FEDERICO CHABOD
Appartamento soggiorno, cucinino, balello, 1 bagno, ripostiglio, 2 balconi, Cantina.
Telefono 0165 43.621 - 34.553

AVIS
AOSTA
Circolo di Città - Tel. 40332

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
OSPEDALE
Appartamenti in costruzione bifamiliari varie metrature.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Affittasi anche separatamente in località AMERIQUE-QUART
n. 1 locale magazzino 500
n. 1 locale commerciale mq 180
n. 1 locale 60 circa
Telefonare ore ufficio
0165/765.203 - 765.204

Oggi termina il quiz 1 del nostro concorso

Domani un'altra fotografia per vincere la nuova «Y 10»

— Oggi viene pubblicata per l'ultima volta la fotografia numero 1 del concorso «Scopri la d'Aosta» l'iniziativa a premi dell'estate organizzata da «La Stampa - Cronache della Valle d'Aosta» e distilleria Ottoz con la collaborazione della concessionaria Lancia-Autobianchi Ocleppo e C.

Domani verrà pubblicato il secondo itinerario e la seconda fotografia (la numero 2) del concorso. Bisognerà rispondere sempre alla solita domanda: *«Dove si trova il particolare fotografato e che cos'è il particolare?»*.

L'itinerario proposto sarà interessante e la fotografia-quiz dovrebbe essere più facile da risolvere della precedente. Ma non vogliamo rovinare la sorpresa ai lettori, e tutti coloro che vorranno partecipare al concorso.

La fotografia verrà ripetuta soltanto domenica, in quanto martedì, quando torneranno a uscire le «Cronache Valle d'Aosta» sarà proposto il terzo itinerario con la terza immagine-quiz.

Gli «itinerari» non sono descrizioni di passeggiate o escursioni immaginarie, chiunque può «sperimentarle» e le troverà interessanti. La Valle d'Aosta non è fatta soltanto di cime, pareti e ghiacciai da scalare. Seguendo sentieri o stradine si scoprono (questo è rivolto ai turisti) tanti particolari bellissimi.

Intanto stanno arrivando le prime risposte; ma sono chiuse nelle grosse cassette nell'androne della de «La Stampa» a Aosta in via Jean de la Pierre 3; allo stabilimento «Tout-Ottoz» di degustazione e vendita sulla strada statale per Courmayeur al numero 14 a Saint-Christophe presso Aosta; allo «Shopping center Ottoz» di Antey in frazione Covalou; alla «Concessionaria Autobianchi-Lancia di Ocleppo e C.», in corso Ivrea 43, Aosta; alla «Concessionaria Lancia di Ocleppo» in Vercelli 115 a Ivrea.

I premi che verranno sorteggiati tra coloro che indovineranno le domande poste sotto la fotografia quiz sono: 1. Una auto «Y 10 Fire», Concessionaria Autobianchi-Lancia Ocleppo e C.

2. Una macchina fotografica Minolta 7000, della ditta Marvin di Torino.

3. Un binocolo Zeiss, della ditta Marvin di Torino.

4. Un cannocchiale Stein Optir, della ditta Marvin di Torino.

5. Un computer Commodore 64, della ditta Informatique di Aosta.

I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi sul giornale. E' evidente che chi indovina più soggetti delle fotografie-quiz e invia un maggiore di tagliandi ha possibilità più ampie di inserirsi tra i vincitori.

r. s.

Concessionaria

Alpi motor

Vasta scelta di vetture e veicoli commerciali ricondizionati e garantiti

Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

FIAT 131 PANORAMA Diesel 1983
LANCIA DELTA 1500 anno 1983
FIAT 126 PERSONAL 1979
anno 1980
FIAT 900 AUTOCARRO portata 6 q
FIAT 238 AUTOCARRO portata 10 q
FORD ESCORT 1100 anno 1982
FIAT UNO SX 3 p anno 1984
FIAT RITMO anno 1982
FIAT PANDA 1981
FIAT UNO 55 SUPER 3 p anno 1983
portata 15 q
ALFA SUD 1300
CITROEN LN anno 1983
FIAT RITMO 60 CL anno 1982
FIAT RITMO 60 CL anno 1983
FIAT 241 Diesel portata 14 q anno 1978

Sistema

Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007): Tremors, con Shalom Brugi, Lucinda Dickey, Jordan Bennett. Orario 15,40; 17,20; 20,40; 22,30. Ingresso
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.190): «Punti Verdi» Rusty il selvaggio, di Francis Dr.: 18,30; 18,30.
CAPITOL (via Dalmazzo 24, tel 540.605): Domani riapertura con Debbie Reynolds, Mark Ford, Sonia Dorio. Vietato 18 (drammatico) 20,30;
CENTRALE d'Essai (C. Alberto 27, tel 540.119): Hitchcock e gli Hitchcockiani: ore La finestra sul cortile di A. Hitchcock con J. Stewart, ore 16,30 Gli occhi della sepolcreta, di K. Wiederhorn con L. Tewes, ore 20,30 Show sul set di Il Falco con J. Travolta, ore 22,30 La finestra sul cortile. (replica) Ingresso L. 3000, rid. Agis 2000
CHARLIE I (via Garibaldi tel 545.745): Calore a palate di James Ivory, con Julie Christie. Stretto Hotel (126 minuti) Dr. 16, 18.15, 20.30, 22.40 Ultimi 3 giorni
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 95): Il quarto uomo di Paul Verhoeven, con Jeroma Ferrer, Renée Soutendijk. 14 (100 minuti), colori Dr.: 15,45, 17,30, 19.15, 21; 22,45 Ultimi 6 giorni
LILLIPUT (via Settembre 15 bis, tel 537.100): (A Millemiglia), di Peter Weir, con Harrison Ford. Non vist Dr. 18,30; 20,30; Ingresso L. 5000.
(via XX tel

«Elvira» musica di Nocenzi - coreog. di Renato Greco e Maria Teresa Del Medico - (6142) 631

RITROVI

BELLE ARTI (tel 857.229): 18,30 in preso loco ore 21 ballo liscio
CHALET: ore 21 La Traviata
CLUB 84: ore 15.30-21 danze
DU PARC: ore 21 orch Romy
GARDEN: *Serenissima* per gli amatori dei venerdì Cavalieri: stile ottavo (senza giacca) dame sera mezza sera, pantaloni. Fun, giochi, party
LA PERLA del Valentino: 21
21 Bar Moderno

LE CASCINE - Shipengo (900 7561)
LE NIDIE PIANO BAR - Ristorante (via Vasco 4) al piano Gran Carta Cinzia. Chiuso martedì.
DORON NIGHT: 21.30-3 attrazioni
IL GIORGIO: Ristorante Danze Valentino orch Principe, c. Albertino

FESTIVAL MUSICA IN SCENA
AGLIE' - CASTELLO DUCALE
Stasera ore 21,30
CAMERATA NOVA DE PRAGA
O. Vecchio - «Amfiparnaso»
G.F. Haendel - «Musica per i reali fuochi d'artificio»
Versione originale con balletto e fuochi d'artificio
Domani ore 21,30
PREMIATA IN FESTA
danza coreografia e spettacolo
con Marina Fiore e Alfredo Rainò
Teatro Nuovo - Musica in scena e prev. 2122/33411 (ore 15-19)

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa prolungata - Minishow

RADIO CENTRO PIEMONTE F.M. 100.700
Venerdì 27 luglio ore 21
presenta «VITA LE DONNE»
Teatro Comunale di Chieri
con ANDREA CHIS
FRANCO NERI - CELESTE - SUSANNA ANGENTERO - I LOS ANGELES
Ballo 882, Swing 21, Disco 1 (Chieri)

VIGNALE DANZA 85
stasera
COMPAGNIA ITALIANA DI DANZA CONTEMPORANEA
diretta da Renato Greco
sabato
BALLET NACIONAL DE ESPANA
diretto da Maria De Avila

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSEDIO 1985
Collegno: V. Martiri XXX Aprile
Stasera 21,30
MATIA BAZAR
Segue discoteca
Moncalieri - Stadio V. Einaudi
Questa sera ore 21,30
concerto

EDEN Via Ramorino 19, Cirio d'oro
GINO LATILLA
presentazioni telefoniche

In POLENTERIA
Strada Bertolla 107 - Torino
C'è! *la cena all'aperto carne e pesce alla griglia*
PREZZI CONTENUTI
... E TANTA SIMPATIA
con l'orchestra
LES PREMIERS
Il venerdì astato e domenica
Per prenotazioni tel. 242.577

IO AMO TUTTO L'ANNO ....E TU?

NON ABBANDONARE ANIMALI

ENPA. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
SAN FRANCESCO DA PAOLA - TORINO
TEL. 54 31 52 44 01 33 - C.C.P. N. 18363101
AMBULATORIO VETERINARIO APERTO TUTTO L'ANNO

PROSEGUIMENTI

TEATRO Chiesa della Salute 77, tel 397.197). Sherati Travel, la vacanza on tel, O. Molina, C. Gassaga, F. Novara. Spettacolo per bambini. Sono aboliti tutte le tessere e relative prenotazioni. Ore 20.45. Informazioni presso la biglietteria del Teatro.
ESTATE RAGAZZI - Teatro Stabile Torino / Settore Scuola Regione - Comune di Torino: dalle ore 10 alle ore 17 Scuola Elementare Armstrong (c so Monteglappa 81): La donna, i cavalier, l'arme, gli allori. Laboratorio Teatrale Cervantesco di Franco Passatore Tel. 653 188 - 850 4621. Ultimo giorno
VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO. Tradizione Contemporanea Italiana - stasera ore 21 Compagnia di Danza Contemporanea di Renato Greco in

LUCI ROSSE

(via Sacchi 18, tel 511.293): Inside Marilyn (An American Production 1985). Ursula Marsman, Georgina Spelvin. Vietato 18. Dr. 14,05; 15,25; 16,10; 18,35; 21; 22
ARCO PUBBICAT (corso Principe Odone 31 tel 414.671): Body Talk - Original video system. Vietato 18 Ap. 14.30 Un. 22.30
CINECLUB (via Calandra 15, tel 531.400): Pink Floyd the Wall di Alan Parker, con Bob Geldof. Viet. 14. Dr. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso
VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): Chiuso per

SECONDE

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 - tel 547.171): Hitchcock e gli Hitchcockiani: ore 16,30 La finestra sul cortile, di A. con J. Stewart Grace Kelly, 1954; ore 18,30 Gli occhi della sepolcreta, di Ken Wiederhorn con Lauren Tewes Jennifer Jason Leigh, 1981; ore 20,30 Show sul set di Il De Palma con John Travolta, Nancy Allen, 1982, ore 22 La finestra sul cortile di A. Hitchcock (replica). Proiezioni presso il cinema Centrale d'Essai, via C. Ingresso L. rid. Agis 2000

FUORI CITTA'

CHIERI
Cinecittà a due rosso.
VITTORIA: Organoni bollenti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le confessioni a 3 studenti di Emanuelle.
RITZ: Bionda guida.
RIVOLI
NUOVO: Nini
S. SICARIO
IL SICARIO: La rivincita del
VALPERGA
AMBRA: The Devil in miss Jones. Vietato 18

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel 653.334): La dolcezza della sua bocca che mi apre il piacere con Lisa De Leeuw, Linda Orel Anne Gibbon. Viet 18 apertura 14.30, ultimo 22,30
MAJOR (largo O Maggiore 105 tel. 267.974): Deliziosamente bagnata di mia cugina. Viet 18 Ap 15 Un 22.30.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.356): Assolo erotic Usa - Lusty animals (novità). Viet. 18 Ap 10 Un 22.30
PRINCIPE (v.a Principi d'Acaja 45 tel 749.8051): Prendimi dappertutto - Male eruption (2 hard core 2) novità. Viet. 18 Ap. 15. Un 22,30
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530.835): 2 films Delicatessen, Jessie Et Jerrys, Albert Roye, Bob Edwards - Voglie insaziabili, Richard Lamoureux Marlene Bernard Viet. 18. Ap. ore 10 Un 22.30 continuato L. 4000
ROSA BLUE (via San Donato 40 tel 487.765): Palmes nere club, con Linoycine, Tony Cecchillo (Super hard core) Viet 18 Ap 15 Un 22.30 ingresso 3000
SPEZIA (via Nizza 170, tel 656.361?): Weekend di una porno mog - Fashion Glamour (novità). Viet 18 Ap 15 Un 22.30 Ingresso 3000

TEATRI E CONCERTI

RICHIESTA PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Esame 85.
CITTADELLA (Bastia 3): Collettiva.
CONCORDIA: De Chirico Guttuso, Rosai. Or luglio
TUTTAGRAFICA: Grafica viva.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI Basilica 8-12,30 14,30-18,30; Tombe 8,30-12,30 14,30-18,30; venerdì chiuso
MUSEO ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) mar-sab-pomeriggio 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, entra lasciando chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee: martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19, chiuso il lunedì.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostre di Arte Contemporanea Internazionale Ouverture, aperta al 21-12-85 Mostre Bonsi & Hilla Becher. Castelletti di astrazione, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19, mercoledì lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotta L. 2000 Per informazioni tel. 956-1547
L'AFFICHE (C. Alberto 30): il manifesto che si propone al mare il manifesto che arreda ove sta rallentando. Proposta promozionale
LA ROCCA (via Vittoria angolo via della Rocca): Esposizione permanente di circa duemila immagini di manifesti originali e grafica esclusiva delle quali di nostra produzione
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Erbace d'Africa. Mostra sul tunnel d'ambienta africano promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. Dal 6 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario 8,30-19,30

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
BALLET NACIONAL DE ESPAÑA
diretto da Maria De Avila

I PUNTI VERDI
Pellerina
IN MUSICA
Phaser + Indipendence

11-31 LUG
REGIO
TORINO
Questa sera ore 21
CONCERTO
direttore
DONATO RENZETTI
pianoforte
PHILIP FOWKE
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
musiche di
Rachmaninov, Borodin
Ingresso unico numerato Lire
Biglietteria Teatro Regio
P.za Castello 215 tel

Domani riapre il
CAPITOL
con

DELITTO CRIMINALE

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
Cinema d'animazione Carosello delle ditte «Clamorosi» di A. Tassi - A. Occhiena
LADYHAWKE
di Richard Donner
METROPOLIS
di Fritz Lang
Proiezioni domani al Capitol dalle 18,30

I PUNTI VERDI
Rignon
ROZZI E INTRONATI, STRACCIONI E INGANNATI
(L'arrivo dei commedianti nella Roma del '500)
testo e regia di Pino Quartullo
compagnia Mobile

I PUNTI VERDI
Cinema Centrale d'Essai
ore 18,30 più 22,30
HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI

100% F.I. THE BEST

Attenzione OGGI all'
Hollywood
JOHN HOLMES
STALLION
Superproduzione 85
MARINA
IL CALORE BESTIA
Festival del HARD CORE
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 2. Inizio ultimo spettacolo ore 24 Ingresso L. 4.000

PRINCIPE
Prendimi dappertutto
Hale eruption
Superproduzione

OGGI ALL'AMBROSIO
Un turbinio di colpi proibiti una storia entusiasmante
ITALIAN INTERNATIONAL FILM presenta una esclusiva CANNON GROUP INC.

Festival concluso con la polemica sulla massiccia presenza dei film americani

Taormina colonizzata dagli Usa?

Con la proiezione di «Perfect», protagonista John Travolta si è conclusa la settimana del cinema al Teatro Antico. Accuse, risposte. Dicono gli organizzatori: «Gli italiani ci snobbano»

John Travolta è un reporter d'assalto nel film «Perfect»

TAORMINA — John Travolta in *Perfect*, dove appare un po' impacciato nei panni di un reporter d'assalto della rivista «Rolling Stone», si è circondato di parecchi amici che recitano se stessi. Tra i quali si identificano la cantante Carly Simon getta un pomodoro faccia di Travolta colpevole di averla «maltrattata» in un articolo, Lauren Hutton che si vede di sfuggita un party, la top-model Christie Brinkley (da poco moglie di Billy Joel) e Mick Jagger. Il quale in più espressioni, sul vigore fotografico della redazione della rivista «Rolling Stone».

E non è tutto. Nel film si ritrova anche il clan familiare di Travolta: dalla fidanzata Marilu Henner, che è una delle più assidue clienti dell'«Health club» sotto giornalista per la sua inchiesta, al padre Carl nella parte di un impiegato d'albergo. Ma il personaggio di maggior spicco è la scontrosa istruttrice ginnastica aerobica impersonata da Jamie Lee Curtis che dopo questo film è entrata d'autorità (ma le sex-symbol degli Anni Ottanta.

la proiezione *Perfect* si è dunque conclusa ieri sera al Teatro Antico la settimana cinema americano e qui a Taormina è già scoppiata la polemica. Con il largo spazio accordato alle anteprime hollywoodiane, la rassegna internazionale quest'anno riconquistato il suo pubblico, nello stesso tempo non è riuscita a sottrarsi all'accusa di servilismo nei confronti del «made in Usa» rivolta dai cineasti italiani e dai sostenitori della produzione d'autore.

La costante presenza del cinema spettacolo sul grande schermo del Teatro Antico (anche se tutte le pellicole selezionate erano meritevoli questo privilegio) ha finito il mutilare il resto programma ed particolare al concorso delle «opere prime» relegato in un cinemino frequentato dai soli tori.

A differenza di quanto avviene per le di prosa e di balletto, dove ha il coraggio di fare debuttare Paola Borboni con la *Re Lear* e rappresentare spettacoli d'avanguardia Taormina-cinema ha invece spalancato le porte all'impresa» americana che dopo aver raccolto nell'ultima stagione, sul nostro mercato, più del cinquanta per cento degli incassi, sta adesso cercando di ottenere (tutti i più qualificati spazi promozionali. non solo a Taormina, ma anche a Venezia, dove la prossima mostra si apre con *Legend* Ridley e si chiude con Cocoon di Ron Howard.

I responsabili di Taormina arte si difendono attaccando il cinema italiano e strutture «Sono i produttori italiani — dice Mario Bonsignore — che devono scoprire Taormina e invece insistono altre manifestazioni. La settimana del cinema americano era nata come sottogo del Festival, visto che produzione italiana preferiva Venezia. Adesso che gli americani sono scesi in massa a Taormina vorrebbero che il resto del mondo si adeguasse ai loro voleri».

La Fox quest'anno distribuirà, per esempio, *Fuochi* di Peter Monte, *Senso* sceneggiato di Tonino Valeri e *La leggenda del* di Antonio Margheriti.

«*La compagnia americana*, — insiste ancora Paolo Ferrari Celad — *sono disponibili a sostenere il prodotto italiano di qualità. Tanto il che a settembre saranno a New Sotto Lina Wertmüller, Enrico Montesano, Acqua e sapone di Carlo Verdone*».

Ernesto Baldo

Il Cariddi di bronzo a Trautmann

TAORMINA — Per il concorso delle «opere prime» della rassegna internazionale di Taormina è consolidato il contagio rovescio. Ieri è stata presentata al Teatro Antico, dopo il film di Travolta, la pellicola premiata con il Cariddi di bronzo: si tratta del «Quinto del salto mortale» regista Benno Trautmann.

Questa sera sarà la volta del Cariddi d'argento e domani sera del film vincitore del Cariddi d'oro.

Amodio, Bonino, Carbone, Petit

A Nervi finale «italian style»

GENOVA — finale della sua programmazione, il Festival del balletto di Nervi ha presentato, al Teatro Cecchetti, quattro coreografie espressamente pensate per questa gna. È consolante che di queste novità ben tre siano di autori italiani: Amedeo Amodio, Luigi Bonino e Giuseppe Carbone, aggiunta allo stesso direttore l'estival Roland Petit.

E forse ancora più interessante è sottolineare che, mentre Petit ha firmato il breve passo a due, possiamo ben dire con la mano sinistra, i nostri sono impegnati a fondo, segnatamente Amodio e Carbone, mentre l'assolo di Bonino è da considerarsi un assaggio creativo di un danzatore vivaci e singolari.

La novità Carbone si intitola «*Acquarelli*» è condotta sulla musica del «Concerto per pianoforti e orchestra» Francis Poulenc. Siamo di fronte ad un gradevole e brillante balletto concertante, una veloce diagonali e giri in aria.

due di Petit, basato su «*Concerti in Cina*» di Jarre, concedeva alla dimensione estremorientale un inizio della eccellente danzatrice italiana della compagnia marsigliese Francesca Natili, atteggiamenti più che altro da dea indiana, che ci hanno ricordato alcune suggestioni Béjart.

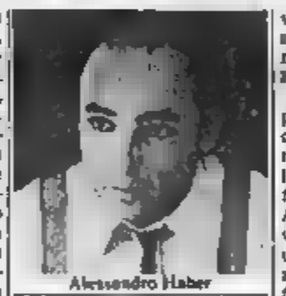
Attesa per l'esordio di Bonino nel settore coreografico. la riluttanza del nostro simpatico interprete è stata espressa anche dalla voce fuori campo che commentava spiritosamente i primi assaggi ballerino sbarra con gli inevitabili modi stilistici che rimangono addosso. Poi Bonino, sul «*Ragtime*» Stravinski, è soltanto se stesso, col stile scanzonato, il cuffietto mobile.

Finale altrettanto brillante con nuova produzione dell'Alterballetto in omaggio al Festival di Nervi. Il curioso titolo «*Coccodrilli in* è dato Amodio per designare i danzatori tutti in frac bianchi alle loro compagne vestite come un musical Anni Venti.

l. r.

Terminato il film Amedeo Fago, la Savoy

Haber vuole un figlio dalla donna del fiume



Alessandro Haber

ROMA — Non bisogna fondere, parlando di cinema, le professioni dello sceneggiatore e dello scenografo. Nel caso di Amedeo Fago, però, i due ruoli fondono. Amedeo Fago, che nasce architetto e diventa poi grafo cinematografico, scrive anche storie di teatro e cinema, alternando un ruolo ad un altro; fino ad oggi la sua qualifica professionale riguardava le scene: in questa veste aveva lavorato con Bellocchio e Wertmüller; la sua qualifica amatoriale quella di autore testi teatrali, e in questa veste firmato per esempio *Risotto* o *Segreteria telefonica*.

Adesso Fago ha compiuto il passo definitivo ed è diventato regista. Con la costumista Lia Morandini, che è la sua compagna, e con l'attore Alessandro Haber, che è un suo amico, ha pensato storia, l'ha scritta, ne fatto un trattamento cinematografico aiutato Stefano Rulli ed è nato il film *La donna del traghetto*, un film interpretato dallo stesso Haber e da Therese Anne Savoy. Il film, finito di girare nella campagna sulle rive Tevere, racconta l'incontro tra un burattinaio che gira le piazze dei paesi divertendo i bambini e una ragazza che traghetta la gente da una sponda all'altra fiume.

Tema centrale del racconto è il desiderio che l'uomo ha avere un figlio e l'opportunità che la donna offre realizzare questo suo desiderio. Lo spunto alla storia l'ha fornito Alessandro Haber, straordinario interprete teatrale d'ultimo spettacolo è *Orgia* di Pasolini, messo dallo Stabile di Torino, andato in e Parigi, accanto a Laura Betti): una volta Haber aveva visto un che spingeva una carrozzina nella quale c'era sol- un pupazzo di stracci.

Ma dietro questo spunto c'è per esempio l'immagine colta da Lia Morandini di una donna che sull'Adige traghettava i contadini; il sentimento femminile di maternità che Amedeo Fago confessa d'aver provato la figlia nata un anno fa; considerazioni sull'impossibilità definire nettamente oggi i confini di e femminile. Il film è costato pochissimo: meno di quattrocento milioni. Tutti l'hanno fatto credendo alla storia, per il piacere di essere presenti un progetto curioso.

Prodotto cooperativa Dedalus sarà distribuito in primavera dalla BIM. Alla fine della lavorazione, autori e attori si dichiarano molto contenti. Il più contento di tutti però è Amedeo Fago che la regia ha scoperto finalmente il sistema per mettere d'accordo due parti sé: quella che si esprime immagini e quella che esprime con parola.

si. re.

STASERA

Carol Neblett fanciulla del West a Ravenna

Francesca Olivieri e il suo trio per «Donna in bianco» ad Amandola

RAVENNA — La stagione lirica estiva si apre con Fanciulla del West Brancaleone Carol Neblett e Giuseppe Giacomini cantano diretti da Bruno Aprea.

MONTEPULCIANO — Il Cantiere Internazionale d'Arte apre la serie di spettacoli con Marcel Marceau e i mimi del Théâtre de la Sphère Parigi. In programma i mimodrammi *Les Corps du Crépuscule* e *Abymes*.

MINTURNO — Alla stagione spettacoli all'aperto arriva *Hanno sequestrato il papa*, pièce di Jan Bethencourt con Bill Vandre e Giancarlo Sisti, regia di Sofia Scandurra.

VERONA — In Arena replica di *Giselle* nella coreografia Coralli Perrot rialleggiata e ampliata da Giuseppe Carbone, ruolo del titolo la beniamina del pubblico Carla Fracci.

TORINO — Al Regio ultimo concerto stagione estiva. Alle 21 Donato Renzetti dirigerà l'orchestra del Regio programma di musiche Rachmaninov e Borodin.

LOANO — Festival Internazionale del Cabaret sono di Giorgio Faletti Gianfranco d'Angelo.

FONDI — Al Festival del Italiano è scena Cyrano Viene infatti la sua commedia *La cortigiana smascherata* Regia di Renato Giordano. Repliche alle 20.

AGLIE' — Sulla piazza del castello ducale Camerata Nova Praga presenta *Musica per i reali fuochi d'artificio* Haendel, presentata versione originale con musiche, balletto spettacolo pirotecnico.

AMANDOLA — Prosegue nel centro ascolano la terza edizione della *Donne in blues*. Di scena il Francesco Trio. Domani sera Il Susanna De Vivo Trio.

ROSSANO VENETO — Al teatro all'aperto Villa Comello in scena *Otello* di Shakespeare con la regia di Giancarlo Sbragia, con Enrico Maria Salerno, Ernia Pagni e Maddalena Crippa.

DOBBIACO — La Settimana musicale dedicata Mahler prosegue con il concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'American Institutes of sical Studies. In programma la 4ª Sinfonia di Mahler.

ROCK IN TOURNEE — Vasco Rossi è a Pietra Ligure, Bennato canta a Collegno, Antonio Marcello a Tolentino, Loredana a Roma, Baglioni a Gallipoli, Venoni Alice allo Sperling Montecarlo alino domenica, Finardi a Bribano, Enrico Ruggeri a Moncalieri.

ACQUI — Ad Acqui la polemico è di scena Momento danza di Enrica Patrignani.

— *Estate jazz* apre delle Terme con il Group Big Band Tommy Flanagan Trio alle

AOSTA — In cattedrale alle 21, concerto d'organo di Daniel Chorzempa.

— Al *Festivalcastello* scena il musical Cotton tributo. L'atmosfera del re di Harlem ricreata da uno show di musicisti, cantanti e ballerini.

VALCELLINA — Da oggi fino all'11 agosto *Folkest 85*, Festival internazionale di musica etnica e popolare. Diciotto dei migliori gruppi folk su 14 città del Friuli-Venezia Giulia e poi insieme in due lunghe notti a San Daniele, capitale del Festival, il 3 e 4 agosto. Tra gli altri presenti Alan Stivell, Vizanto (Ungheria), Mare Savoy (Louisiana), e gli Heritage. Questa sera a Monterale suoneranno gli Arp e i Lombardi Barabau.

ASSISI — Alla *Festa* musica pro va in scena stasera Serse, melodramma che Haendel compose nel 1738 su libretto di Nicolò Minato. L'allestimento Teatro dell'Opera di Cracovia.

Uno sul caso Calvi

Pier Luigi Torri produttore di film

Pier Luigi Torri ritorna nel del cinema con ambizioso programma dedicato la stagione 1985/86. Torri, che risiede all'estero ma prevalentemente in Italia, ha annunciato la realizzazione di sette pellicole per un costo globale di per le quali «numerosi scrittori nomi del cinema internazionale».

I sette film in preparazione un'autobiografia, «Scacco alla regina» e uno dedicato al caso Calvi dal titolo: «Il gioco delle cinesi».

«Con — afferma lo Torri — che sarà diretto da un famoso regista statunitense, voglio raccontare storia che conosco molto bene e che rimarrà aperta a varie interpretazioni».

Nell'impresa, la stessa che vorrebbe portare a termine anche Flavio Carboni, l'uomo d'affari amico Roberto Calvi che ha appena scritto sceneggiatura sulla storia del Banco Ambrosiano. Torri inserirà quello che delinea dello «scandalo».

Colpo di scena per la nuova amministrazione, che prende il via tra le polemiche

Due franchi tiratori alla Provincia per l'elezione del presidente Tovo

Ha avuto 14 voti anziché i 16 (dc, psi, psdi, pri, pli) previsti - Tra i problemi da affrontare: palasport, centro vini, insediamenti produttivi, metanizzazione - Un dibattito molto animato

Guglielmo Tovo

Giuseppe Minniti

Luciano Nattino

ASTI — Vivace dibattito con qualche colpo di scena, mercoledì, del Consiglio provinciale, riunito per la prima volta per eleggere il presidente e la giunta. Guglielmo Tovo (dc) è stato riconfermato presidente con 14 voti su 16 consiglieri con maggioranza (dc, psi, psdi, pri, pli) presenti. Le schede bianche sono state cinque (sette comunisti e due franchi tiratori della maggioranza).

Appena Tovo ha appreso l'esito della votazione si è alzato e ha detto: «*Alla elezione mancati sette maggioranza. Spero che chi non mi ha votato abbia il coraggio di manifestare il proprio dissenso: se è di natura personale io accetterò perché non posso pretendere di essere simpatico a tutti; se è di natura politica ne trarrò le dovute conseguenze*».

L'invito del neo-presidente non è stato accolto dai due franchi tiratori. Tovo subito dopo ha rimarcato i problemi che la nuova giunta dovrà affrontare ed in particolare i progetti già iniziati nella passata tornata amministrativa: la realizzazione del palazzetto sport, il centro commercializzazione vini, il piano degli insediamenti produttivi, la metanizzazione del territorio provinciale, e interventi per la grande viabilità provinciale.

Il Consiglio è poi passato ad eleggere il vice presidente (Pietro Goitre, psi) che ha ottenuto voti (sette schede bianche). In due successive votazioni sono stati eletti gli assessori: Giovanni Tarabbio (pri), Marco Rebaudengo (dc), Pierlauro Cha (psdi), Alessandro Teti (psi), Giuseppe Fassino (dc).

Prima del voto il consigliere anziano Tarabbio, che presiedeva il Consiglio, ha ricordato le vittime della Val Pellice, poi ha dato inizio alle procedure riguardanti la convalida dei consiglieri. Nei giorni scorsi si era sparsa voce che Alberto Pasta (pli) e Guglielmo Trevisino (pci) potevano essere ineleggibili in quanto ricoprivano, al momento dell'accettazione della candidatura, cariche pubbliche.

Il capogruppo comunista Luciano Nattino è subito intervenuto affermando: «Occorre *spombrare il campo da eventuali equivoci con un dibattito franco e aperto. Trevisino ha tutte le* in regola per *dichiarato eleggibile in quanto è decaduto dalla carica di componente del Consorzio della dogana, nel marzo scorso, prima della candidatura a consigliere provinciale*».

Nattino ha poi detto che il gruppo comunista avrebbe votato anche per la convalida del consigliere Pasta, già componente della consortile (finanziata dalla Provincia e dal Comune) in quanto non è un consorzio economico, ma culturale, al servizio del cittadino.

Pierlauro Cha: «*A nostro avviso non sussistono, in questo Consiglio, casi di ineleggibilità o incompatibilità e pertanto voteremo per la convalida di tutti i consiglieri*». Così il Consiglio, all'unanimità, con voto palese ha validato tutti i consiglieri.

La cronaca della seria registra poi la discussione sulla rinuncia a consigliere provinciale del socialista Giorgio Galvagno. Tarabbio legge una relazione del vice segretario generale della Provincia, Berruti, il quale informa il Consiglio che secondo il verbale della commissione elettorale circoscrizionale il primo degli esclusi della lista socialista è Tullio Mussa, ma avendo quest'ultimo già presentato le dimissioni entra il nuovo degli esclusi, che è Pietro Goitre.

Secondo i comunisti, per bocca di Nattino, la presa d'atto delle dimissioni di Galvagno non è regolare.

Interviene Tovo: «*Cinque anni fa, quando si era dimesso Bruno Ferraris, abbiamo adottato la stessa procedura*». Nattino: «*Non votammo perché non è legale*». Il gruppo comunista si allontana dai banchi mentre la maggioranza accoglie le rinunce di Galvagno e di Mussa e convalida l'ingresso in Consiglio di Goitre.

Altri interventi si susseguono per quanto riguarda l'elezione del presidente. Tarabbio legge un documento dei gruppi consiliari a maggioranza sulla formazione della giunta. Il tono di voce di Tarabbio è basso, il volume dei consiglieri e del pubblico copre il suo intervento, l'impianto microfonico funziona male. In sostanza, Tarabbio dice che «*la collaborazione dei cinque partiti governativi poggia, oltre che sull'intesa programmatica raggiunta, anche sulla condivisa comune responsabilità dei rispettivi partiti di appartenenza a livello di governo nazionale, di giunta regionale e di giunta del Comune capoluogo*».

Il gruppo comunista, terminato l'intervento di Tarabbio, protesta: «*Abbiamo sentito malamente le parole del consigliere anziano* — afferma Nattino —. *Il suo compito è di dirigere l'assemblea mentre è stato investito* altri compiti. *E poi dobbiamo registrare il disinteresse* molti consiglieri *quando Tarabbio leggeva il documento*».

Mentre Nattino parla, cameriere del bar del palazzo avvicina al consigliere comunista e gli chiede se vuole il caffè. Nattino sbotta: «*Accidenti, venga un'altra volta, sto parlando*».

Seguono varie dichiarazioni. Giuseppe Minniti (psi) afferma «*di non essere d'accordo sul pentapartito che lo accetta per disciplina di partito*». **Vittorio Marchisio**

Comunicati del psi e del pci sui consiglieri dimissionari

ASTI — Sul caso Mussa-Goitre e sull'elezione del presidente Tovo fatte due dichiarazioni. Una è del partito socialista. Il cui segretario Gianni Bertolino afferma: «*Il direttivo del psi esprime il più vivo ringraziamento al compagno Tullio Mussa di Nizza Monferrato che, constatato l'errore risultati elettorali che lo poneva nella graduatoria primi esclusi per il Consiglio provinciale dimostrando ad un altro compagno* (Pietro Goitre, *ndr), con pieno del partito la prontamente consegnato le proprie dimissioni, permettendo il ristabilimento delle reali posizioni ottenute col consenso elettorale*».

La dichiarazione di Bertolino così prosegue: «*Il psi è quindi impegnato affinché la città di Nizza possa avere una rapida soluzione di governo che faccia tesoro nell'interesse della collettività del valore dell'atto compiuto dal compagno Mussa*».

L'altra nota è della segreteria comunista, quale ha annunciato ricorso al Co.Re.Co. quanto le dimissioni di Galvagno e Mussa sono state inserite nell'ordine del giorno, con «*grave rischio di invalidamento della seduta stessa*. In merito voti per l'elezione di Tovo, il pci afferma che si tratta «*un segno evidente che non esiste compattezza né chiarezza tra le forze politiche che governeranno la Provincia Asti nei prossimi mesi*».

v. ma.

L'ufficio di corso Torino era già stato rapinato sei mesi fa

Nuovo colpo all'agenzia ippica bottino poco più di un milione

Due uomini armati mascherati hanno atteso, al momento della chiusura, il titolare e i due impiegati e si sono fatti consegnare il denaro - Non è stata trovata traccia dei responsabili - La settimana scorsa il processo per il precedente assalto

ASTI — E' stata di nuovo visitata dai rapinatori l'agenzia ippica di corso Torino. Due individui, mercoledì notte, pochi attimi prima della chiusura degli uffici hanno sorpreso il titolare e due suoi collaboratori e si sono fatti consegnare i soldi: un milione e 300 mila lire.

A mezzanotte il gestore, Florindo Cisaghi, 57 anni, originario di Milano e residente ad Asti presso l'agenzia, stava per uscire dal locale insieme con due impiegati verbalisti, Pierino Ranghino, 60 anni, e la moglie Margherita Baratta, 57 anni.

Sulla porta i tre sono stati affrontati da due giovani, entrambi col volto coperto da rudimentali passamontagna e armati di pistole, che li hanno fatti rientrare negli uffici.

Minacciandoli con armi, i rapinatori hanno costretto il Cisaghi e i suoi collaboratori ingnocchiarsi, quindi si sono fatti consegnare il contante che il titolare aveva in tasca ed il borsello del Ranghino, poi si sono allontanati precipitosamente.

E' stato il Cisaghi ad avvertire i carabinieri. Dei rapinatori traccia. I tre non hanno saputo dire agli inquirenti se i banditi si erano dileguati a bordo di un'automobile o con altri mezzi.

Il 25 gennaio scorso l'agenzia ippica era stata già presa di mira dai banditi: in quell'occasione Florindo Cisaghi, solo negli uffici, fu sopraffatto dai rapinatori che lo avevan picchiato ed immobilizzato su una sedia.

Le indagini dei carabinieri (il bottino allora 13 milioni di lire circa) portarono all'incriminazione di quattro persone. La settimana scorsa in tribunale si è svolto il processo, che ha prosciolto gli imputati.

Le indagini su questo nuovo colpo sono affidate al nucleo operativo dei carabinieri.

L. b.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: L'amore è bestia.
POLITEAMA: chiuso per ferie
RITZ: Fotoromanzo Patrizia, con Monica Guerritore.
SPLENDOR: Voglia di una fredda estate
VITTORIA: chiuso per ferie.

CANELLI

BALBO: chiuso per ferie

NIZZA

AURORA: chiuso per ferie.
[illegible] chiuso per ferie
SOCIALE: chiuso per ferie.
VERDI: Dolci visioni.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso.

FARMACIE DI TURNO

Asti: piazza Roma, piazza Roma, notturna: Alfieri, piazza Alfieri.
Canelli: Bielli, via Venti Settembre
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 21.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani

GUARDIA MEDICA

Castelnuovo Belbo: [illegible] 353.958, Nizza 721.071; Canelli 822.525; Monastero Bormida 88.046, Rocca d'Arazzo 556 160, Calliano 928 444; Montechiaro 406 166, San Damiano 975 910; Costigliole 966 719, Villafranca 933 644, Cocconato 485 059, Montemagno 63.263, Castelnuovo Don Bosco 967.5468; Villanova 94 555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345 Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883 Canelli 834 222, Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Bollettino [illegible] 21 23 56 Vigili del fuoco 21 22 22, Vigili urbani 53 421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.629

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel 33 252 - 60 224, Canelli e Nizza Monferrato 725 758, Moncalvo 202 465 Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.327

Un grave caso di «lentocrazia» a Bossola di Nizza

Da quattordici anni aspettano il pagamento per gli espropri

NIZZA — *E' forse uno dei casi più evidenti di «lentocrazia»: da quattordici anni una cinquantina di proprietari terrieri regione Bossola attendono il pagamento dei terreni espropriati per consentire l'ampliamento di un lungo tratto dell'alveo del torrente Belbo.*

«Nonostante le numerose richieste, i viaggi presso i vari enti interessati, abbiamo ancora avuto alcuna risposta ufficiale: adesso agli inviti a pazientare crediamo abbastanza aderito, e vogliamo sollecitare pubblicamente la soluzione del caso» *affermano i diretti interessati.*

La vicenda ha inizio nel 1971: in seguito alla disastrosa alluvione tre anni prima, si decide raddoppiare il ponte sulla ferrovia, in località Bossola (la linea Alba-Alessandria) e nel contempo di allargare anche il letto del torrente, ampliando argini e realizzando muraglioni di sostegno agli argini.

*In più punti vengono espropriati appezzamenti terreno. I lavori durano circa tre anni: hanno promesso che entro due anni avremmo ricevuto gli indennizzi, addirittura nessuno si fatto vivo per venire a trattare il prezzo cessione o a comunicarci quanto sarebbero stati pagati i terreni» *affermano Sergio Carusso, agricoltore, ha avuto espropriati circa mila metri quadrati, e Natale Visconti, a i lavori hanno tramite metri di sbalzo a barbatelle, che sono tra coloro che hanno avuto i danni maggiori.*

«Mi hanno tolto la terra e non mi hanno dato i soldi per comprarne dell'altra: mi chiedo se sia giustizia», *afferma Carusso.*

Alcuni dei proprietari interessati dagli espropri già deceduti o hanno venduto il della proprietà e sono trasferiti. erano di competenza del Magistrato del Po, dove in pratica in tutti questi anni pare non sia mai arrivata. Per il momento nemmeno possibile fare un ricorso al Tar, poiché sulle mappe catastali non è ancora stata riportata modifica l'allargamento dell'alveo del torrente, perciò sulle mappe risulta ancora la situazione precedente.

f. la.

Festeggiamenti a Portacomaro

PORTACOMARO — La Pro Loco, in occasione del gemellaggio con il Comune francese di Boé, nella Garonne, organizza domani e domenica serie di festeggiamenti e intrattenimenti danzanti che avrà il suo clou domenica, alle 15, in una «grandiosa» sfilata di go-kart sul circuito cittadino (partenza e arrivo sulla piazza dello sferisterio), con partecipanti di Piemonte e Liguria.

Maschere, carri e getti d'acqua

[illegible] Robella [illegible] carnevale d'estate

ROBELLA — è l'unico carnevale d'estate del Piemonte e ormai, come vuole la tradizione e di otto edizioni, è diventato un classico appuntamento per gli appassionati maschere e coriandoli della provincia Asti e Torino.

Domenica, dalle 16 avanti, Robella riproporrà la sua più importante festa, inventata quasi per scherzo parecchi anni fa (quando, in occasione del tradizionale carnevale febbraio, gli organizzatori dovevano fare sempre i conti con freddo e il maltempo) e oggi diventata manifestazione spicco a livello provinciale.

Marchesa e la Marchesa, maschere [illegible], apriranno in sfilata dei carri e gruppi allegorici provenienti da paesi vicini. Prenderanno parte al carnevale d'estate la «Bela trera» Montiglio, le maschere Chivasso e parecchi altri gruppi folkloristici.

Per difendersi dal caldo, distribuzione di «sangria» ed anguria e, in una zona delimitata di via Robiani, la tradizionale «battaglia dell'acqua», gara di spruzzi in cui sono consentite «armi» quali idranti, secchi, pistole di plastica.

f. b.

Il locale sarà presto ristrutturato

Manifestazioni e concerti nel salone di Portacomaro

PORTACOMARO — Verrà ristrutturato l'ottocentesco Salone Comunale Alfieri di corso Matteotti, attualmente utilizzato come palestra dagli allievi delle scuole medie di via Dante e adibito a teatro e ritrovo per concerti e manifestazioni durante l'anno.

L'annuncio è stato dato dal sindaco, Carlo Cerrato, dopo la delibera all'unanimità del Consiglio comunale che, alla sua prima vera seduta dopo l'insediamento post-elettorale, ha già varato un consistente pacchetto di lavori ed interventi urgenti. Oltre all'intonacatura del cimitero comunale, all'adattamento dei locali del municipio, alla metanizzazione, al completamento della rete fognaria a Migliandolo, è da segnalare anche, nella stessa frazione, la prossima creazione, nell'ex-scuola elementare, di un ambulatorio medico.

Il progetto più importante riguarda però la ristrutturazione del Salone Alfieri. «*Per il momento cercheremo di rendere più agibile e funzionale la struttura (una ex fino-deposito che nella parte soprastante del palazzo ospita la caserma dei carabinieri).*

f. b.

Un progetto della giunta

San Damiano avrà un'area sportiva

SAN DAMIANO — *Un progetto imponente per la amministrazione comunale, capeggiata sindaco Francesco Massobrio: per la prima volta (preventivo di spesa un miliardo) intende il passo di un'area sportiva completa.*

Il Comune ha a disposizione una superficie di 40 mila metri quadrati, adiacente alla scuola media. Su questo terreno sorgeranno un bocciodromo coperto, campo da calcio con la pista per l'atletica due campi da tennis, un centro ippico. Al coperto, nella palestra media, dove già in i lavori di ristrutturazione, verranno potenziati gli spazi per pallacanestro e pallavolo.

Spiega il sindaco: «anni a San Damiano si trascura il settore sportivo, dimenticando che, soprattutto per i giovani, investire in questo campo una delle scelte migliori. Intenzione dell'Amministrazione, rinnovata per circa i due terzi, è proprio quella di il tempo perduto».

San Damiano, in effetti, ha un vivaio di atleti e di sodalizi molto attivi: per quanto riguarda il calcio, la squadra locale milita in Prima Categoria; ci due squadre di volley, una maschile e una femminile, con un totale di ottanta iscritti, che disputano i campionati della serie D; per la pallacanestro si gioca in Prima Categoria.

Funziona da anni gruppo ciclistico amatoriale del Pedale Sandamianese, mentre da due anni gli appassionati di tiro al piattello possono fare riferimento al circolo frazione Roncherio. Infine, per l'ippica, il Comune conta almeno sessanta praticanti. Centinaia sono gli aderenti alla società bocciofila.

Il centro polisportivo intercomunale dovrebbe diventare realtà a partire da settembre; per quell'epoca, infatti, saranno ultimati i lavori all'interno della palestra e si inizieranno quelli di sbancamento del terreno per costruire le altre aree attrezzate. A San Damiano potranno fare riferimento i paesi Cisterna, San Martino Alfieri, Ferrere, Antignano e i comuni cuneesi di Govone e Canale d'Alba.

Laura Bosia

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, uno ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio Stampa pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due minuti di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla le tue cartoline: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è e la tombola

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 690.5272 per dire che hai fatto Bingo

8 Ti richiameremo per mutuarci quale premio hai vinto

9 Fino al 17 agosto ogni settimana sarà in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione numeri, una grossa stando a fine Bingo «gran finale» per cora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 695 5272.

Aut. Min. Fin. N. ac. 4/77791 del 10-5-1985

Dite la vostra.

Non vi chiediamo niente diverso da quello che già state facendo questo momento. Certo, state leggendo vostro quotidiano.

Ma sapete anche che leggere vuol dire fare esperienze, prendere parte tutto ciò che accade intorno a voi e ricavarne stimoli per le vostre idee.

In altre parole, quando leggete siete diretti protagonisti e non semplici spettatori.

Fate sapere anche agli altri quanto sia piacevole leggere e sentirsi attivi.

Spiegate loro vostre buone ragioni. Nessuno può conoscerle ed esprimerle meglio di voi.

Questo è un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ P PROGRESSO

Una legge rinvierà l'obbligo del preconfezionamento

Mozzarelle, un armistizio

Il provvedimento, atteso già per oggi, dovrebbe contemplare anche una sanatoria per le infrazioni commesse dai produttori e rivenditori - Intanto i controlli dei vigili hanno paralizzato il mercato, creando un surplus di centinaia di migliaia di litri di latte

Un «stop» di mozzarelle (piatto particolarmente gradito d'estate) fra altri appetitosi formaggi

E' attesa nelle prossime ore l'approvazione della legge che, rinviando i termini dell'obbligo del preconfezionamento, fisserà un armistizio nella guerra delle mozzarelle. Forse già oggi sarà chiarita e la vendita di bocconcini, trecce e fiordilatte sfusi, così graditi soprattutto d'estate, potrà riprendere regolarmente.

Intanto, però, la situazione si è fatta pesante: i controlli (con sanzioni sino a 1 milione e mezzo di lire) che i vigili urbani stanno compiendo in città hanno finito per bloccare il mercato. I caseifici hanno ridotto la produzione non ritirando più dalle fattorie il latte, che potrà soltanto in parte essere destinato a usi alternativi. Il surplus calcolabile in centinaia di migliaia di litri al giorno) è destinato, purtroppo, alla distruzione; un grosso danno per gli allevatori, già costretti a vendere il latte a 600 lire il litro, prezzo solo parzialmente remunerativo. Ma anche e soprattutto un nuovo episodio che deve far riflettere sugli sprechi.

La situazione di Torino non trova riscontri nel resto d'Italia dove, dopo l'approvazione della proroga dei termini in Senato, si è preferito soprassedere ad ogni azione repressiva. Il disegno di legge 1417, in discussione alla Camera in queste ore, contempla anche una sanatoria per le infrazioni commesse da venditori e produttori a partire dal 17 luglio (giorno di entrata in vigore della legge 321 sul confezionamento dei formaggi freschi a pasta filata): alla luce di questa «amnistia» le contravvenzioni elevate in questi giorni dai vigili urbani non avranno più alcun valore.

L'Ascom Torino ha comunicato in cui, oltre a chiedere una sollecita definizione della vicenda, sottolinea l'inopportunità «di perturbare il mercato in questo momento» e fa presente «di essere intervenuta presso le autorità competenti per certificare la possibilità di non propocare ulteriori intralci al commercio dei prodotti formaggi freschi».

In qualche caso si è cercato di correre ai ripari incartando le mozzarelle ad una ad una e stampando sulle confezioni la data di produzione e di scadenza. Ma il procedimento, che allunga i tempi di lavorazione, è destinato a far lievitare i costi. Un aumento dei prezzi, comunque, scatterà sicuramente quando le aziende dovranno acquistare le macchine confezionatrici (ognuna costa oltre cento milioni): le future mozzarelle, oltre ad essere igienicamente sicure, saranno anche più

Angelo Conti

Regione, Comune e Provincia

Pentapartito nuovi attriti

Il psdi rimette in discussione i programmi

Pareva tutto fatto, invece il cammino per la formazione delle giunte a cinque in Regione, Provincia e Comune pare ancora irto di difficoltà. Mettere d'accordo 5 partiti è ovviamente più complicato che trovare l'intesa a due (pci-psi) o al massimo a tre (pci-psi-psdi); ma l'attuale situazione sembra così complessa da mettere in discussione addirittura l'alleanza.

Il motivo delle grane, vivaci polemiche è arrivato ieri dal portavoce del ministro Romita. Ha preso in contropiede il sindaco Cardetti e il segretario del psi Marzano ai quali a Palazzo civico i socialdemocratici Lerro hanno appena consegnato le dimissioni di Pier Luigi Romita dal Consiglio comunale annunciando così il proprio ingresso, unendo il primo escluso, nella Sala rossa.

Che dice Romita di così sconvolgente, tanto da stupire il nuovo capogruppo dc (eletto lunedì scorso all'unanimità) Pizzetti? Cose semplici: «I quattro partners accettano almeno alcune proposte dei psdi, oppure i socialdemocratici non entrano e votano contro. Afferma: *«Le notizie sulla possibile conclusione delle trattative per la definizione delle giunte danno per sciolti nodi che al contrario noi riteniamo ancora tutti da affrontare»*.

Quali? Risponde rincarando la dose il segretario regionale Roberti. *«Abbiamo chiesto un Ente fiere a livello europeo, un nuovo stadio, adeguate strutture turistiche, ma sembra quasi che non ci stiano ad ascoltare. Se la musica non cambia, nella riunione del direttivo proporrò di non firmare il documento programmatico del pentapartito»*.

Anche il ministro Nicolazzi parla di *«politica discriminatoria nei confronti del psdi»*, dando alla protesta un carattere unitario che forse non ha, dal momento che il nicolazziano Furnari, membro della direzione nazionale, appare molto interessato al posto nella futura giunta *«visto il successo elettorale che ho ottenuto»*.

Di fronte a queste posizioni, a tre giorni dall'elezione del sindaco, le riunioni si moltiplicano: oggi alle 15 s'incontrano i partiti in sede si riuniscono separatamente socialisti, socialdemocratici e democristiani, stamani mattina il gruppo comunale dc. Rispuntano inoltre malumori repubblicani per una «stranezza» suddivisione dell'assessorato ai Trasporti che dovrebbe rinunciare ad alcuni settori a favore della dc.

Altre perplessità arrivano dalla dc vercellese, dove è da notare che nella provincia guidata la centrale nucleare senza che nessuno dei suoi rappresentanti sappia responsabilità nella prossima giunta piemontese.

Nell'emergente malcontento, Romita insiste: *«E' mancato e manca una vera volontà di fare del pentapartito un'esperienza equilibrata ed efficace, governo che veda prevalere i temi programmatici rispetto alla tentazione di questa o quella forza politica di considerare la coalizione a cinque come copertura per fare la parte del leone»*.

Il ministro dei psdi se la prende con chi vuole una giunta regionale a 11 e non a 12 aveva richiesto il suo partito, con coloro che al Comune sembrano privilegiare *«esperienze passate e non certo esaltanti»*. E conclude: *«Sarà il partito a decidere, ma ritengo comunque che con ben altro spirito e con ben altro impegno vadano affrontati i gravi problemi del Piemonte e di Torino»*.

Giuseppe Sangiorgio

Nuovi segretari per i socialisti

I comitati direttivi socialisti regione, provincia e città questa sera eleggeranno i rispettivi segretari che dovranno sostituire il segretario pol piemontese, Cardetti, designato alla carica di sindaco di Torino e quello provinciale Marzano che sarà assessore nella prossima giunta municipale.

Il vertice regionale è stato indicato l'ex assessore comunale Domenico Mercurio, fino a oggi segretario cittadino, dove quasi sicuramente sostituito da Dario Segre, esponente della sinistra del partito.

Segretario provinciale sarà Daniele Cantore, 30 anni, attuale presidente nazionale dei giovani, che appena eletto batterà subito il record del più giovane segretario di federazione socialista.

Ricercato dal dicembre

Inchiesta mafia Un altro arresto

Rocco Gasperoni, 42 anni, bloccato dagli agenti in corso Vittorio - Clan dei calabresi

Gli davano la caccia dal dicembre scorso, dopo il *blitz* che portò la magistratura a firmare circa ordini di nei confronti di presunti appartenenti a cosche mafiose. Ieri, gli agenti della mobile torinese hanno arrestato: Rocco Gasperoni, calabrese di Cirolasa Jonica, 42 anni, di Mazzini. Era a una 127, in Vittorio Emanuele angolo corso Massimo d'Azeglio. Con lui, un amico, pregiudicato.

Contro di lui, un ordine e un mandato di cattura dei magistrati Borgna e Accordon, «associazione per delinquere a scopo mafioso, rapina, furto». Fa parte, dicono alla mobile, «del clan dei fratelli De Masi, di Franco Ursino, di Gianfranco Gonella. Sarebbe implicato in rapine a furti, traffico di gioielli rubati, usura, estorsioni».

Una condanne, dal '62 in avanti, per furto, gioco d'azzardo, incendio doloso, l'ingresso clan dei calabresi che operavano in stretto contatto con quello dei marsigliesi. L'indagine della magistratura portò al sequestro (in alloggio via Boston), di fucili, mitra, dinamite, diviso; poste per un vasto traffico droga, foce luce su atroci delitti; lo sgaccio di una criminalità organizzata che operava in tutta Italia.

I carabinieri di Rivoli, l'altra hanno arrestato Fernando Casu, anni, e il fratello 14, sorpresi a rubare attrezzature per riparazioni elettrodomestici.

Via S. Secondo rinnovo binari

direzione dell'azienda «Trasporti Torinesi» ha comunicato che, causa lavori rinnovo binari e rifacimento del fondo stradale, da lunedì al 14 agosto, alcuni tram subiranno modifiche di percorso. In dettaglio interessati: linea 4 (da via Arsenale angolo cso Matteotti su Re Umberto, via Barrili, corso Unione Sovietica); linea 12 (gestione automobilistica)-63-63 sb (da via Arsenale angolo corso Vittorio Emanuele per via Bacchi, corso Stati Uniti); servizi sb. (gestione automobilistica) effettuano fermate capolinea in via Bacchi angolo via Magenta.

Due banditi in moto si affiancati alla auto

«Scippo» di 270 milioni a impiegata portavalori

Alle 12, in corso Novara - La dipendente Banca Popolare di appena uscita filiale Vercelli - Senza scorta

Circa 270 milioni, tra contanti ed assegni, sono stati scippati ad dipendente Banca Popolare di Milano. Li aveva appena ritirati dall'agenzia di Vercelli, li doveva portare alla sede centrale, in corso Matteotti 8. Era su un'auto. Due giovani, moto, l'hanno affiancata: rotto un vetro, afferrata la valigetta con il denaro, sono fuggiti nel traffico. Centoquaranta i milioni in contanti, il resto in assegni: colpo clamoroso.

Anna Cattro, anni, impiegata derubata, racconta: «Sostituisco un collega portavalori, da qualche giorno in ferie. Ogni mattina il solito giro, per ritirare la posta, i fidi, gli assegni, incassi». Di solito è accompagnata da un collega, come scorta. Ieri era sola.

Alle 12 è uscita dall'agenzia di corso Vercelli 109, la numero 3, aperta lo scorso anno. In due il denaro e le corrispondenza. Li ha riposti in una valigetta, sul sedile della sua auto. Ricorda: «Pochi minuti dopo ero all'incrocio con Novara. Ho frenato bruscamente per non investire un bimbo che stava attraversando, tenuto per mano dal nonno. Erano sbucati dalle auto in sosta. Ho sentito un colpo, prima che potessi intuire quanto stava accadendo, i banditi già preso la valigetta. Erano molto, forse rossa, vi ho visto bene».

Alcuni passanti hanno poi raccontato ai funzionari della mobile: «Due ragazzi, sui 25 anni. Hanno affiancato la vettura, avevano martello. Due, tre colpi al vetro. Poi la fuga». Dice il capo blue. Basti: «I banditi hanno seguito l'impiegata, erano a conoscenza del delicato lavoro che svolge. Non è stato difficile derubarla». Ma come facevano i malviventi a sapere che ieri la Cattro era sola, senza la scorta armata? Le indagini dovranno scoprirlo.

Giulia Cartini, 30 anni, applicata di segreteria, abitante a Pinerolo in seguito ad un incidente. La donna, in motorino, si è scontrata con autocarro condotto da Angelo Agù, 47 anni, via Turati 34, Pinerolo.

Maurizio Calcagno, anni, residente a Oravere presso il Villaggio Edelweis, è stato arrestato carabinieri di Susa per furto aggravato. E' stato sorpreso su una Fiat risultata rubata a Nicola Durbiano,

Scoppio in ditta di stampaggio Ferito passante

Alla Safim, ditta di stampaggio acciai di Busano, via Rolando Perino 68, è scoppiato, per cause in via di accertamento, il serbatoio di compressore di 15 metri cubi. L'esplosione ha causato ingenti valutati sui 60 milioni. Nessuno conseguenza per le maestranze (in quel momento, non c'era nessuno in fabbrica).

E' invece rimasto ferito leggermente da frammenti di vetro un che si trovava a 50 metri di distanza circa. Fulvio Scavarda, 18 anni, di Agliè: ha riportato escoriazioni guaribili in 15 giorni. Lo Scavarda è dissociato e andava in giro per le officine della zona a cercar lavoro quando è accaduto lo scoppio.

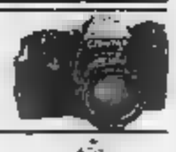
Da Marvin vinci

un'auto o altri 299 premi incredibili!

Dal 1° Luglio al 30 Settembre 1985 con ogni pellicola acquistata o consegnata per lo sviluppo e la stampa, in sole 6 ore, su carta Kodak con albumino portaloto, e uno sconto del 20% sul listino (eff. com. al comune di Torino il 1-4-85) partecipi al grande concorso con l'estrazione (entro il 31 ottobre 1985) dei seguenti 300 fantastici premi:

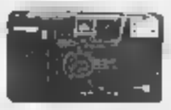
1° PREMIO
Una Auto Metro Mylaire 5 porte, metallizzata, della Concessionaria Rovano.

2° PREMIO
Un viaggio in Marocco per due persone della durata di giorni tutto compreso.



3° PREMIO
Un apparecchio fotografico Contax Zeiss 137 MA Quartz con obiettivo Zeiss 50 mm F 1,7.

4° PREMIO
Un ciclomotore 49 Gilera mod. Eco.



5 PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica T motor autofocus "occhio d'Aquila".

DAL 6° ALL'8°
Un apparecchio fotografico Yashica MF2.

DAL 9° AL 100° PREMIO
Un mini cm. 50x70, ricavato da un vostro negativo a colori.

DAL 101° AL 300° PREMIO
Una cornice pieghlas cm. 30x40 mod. cutter in legno.

Grande Marvin
Dalla foto al computer
Torino, via Lagrange 37

APERTO TUTTO AGOSTO

Messaggi urgenti

MARITO veneto capace molte lavoretti occupato, meglio abruzzese, con figlio studente, affronta portineria due scale o villa. Telefonare 831.841.

SMARRITO cane 20-7 tipo volpino pelo biondo zona Madonna del Pilone. Lauta ricompensa. Tel. 894.950

Saldi

BabyClub moda bimbi
SCONTI SU TUTTA LA FINO AL 50%
Orario continuato dalle 9.30 alle 19.30
Via Roma 42 - Via Nizza 42 - Tel.
Chiuso lunedì mezza giornata

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER UOMINI E BAMBINI
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA B. TERESA 7
APERTO AGOSTO

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e giovani
ultimi giorni
SALDI
chiusura dal 3 al 26 agosto
corso Marconi 17/A, tel. 651.993
Comm. legge 84

UTILI

RESIDENCE Torino 7 tel. 34.88.333.
ARREDAMENTO BAMBINI Baby Club v.le 70/72, 43 tel. 580.886 orario continuato (lunedì mattina chiuso) 9.30-19.30. Chiuso lunedì intera giornata.
ARREDAMENTO GRAZIA BINELLI arredo ogetto v. Galliate 33 T. 686 60 93
CENTRIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata presso Tel. 334 998
DENTISTA via Carlo Alberto 35. Tel. 530 042. Riparazioni protesi urgenti
ANTONIO CONENELLO lavori cortinet corso De Gasperi 26/d tel. 582 882.
COSPEGUR GIANNI TOMA tel. 356 904.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora v. Alfieri 14 t. 530 844.
LA DEAL-TO, arredamenti per negozi, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria (piazza m. v. Nizza 41 e v. Cantalupa 17 (Lungostura Lazio). Tel. 011 920.2342 - 851 696 - 240.479. Vantaggi e buone vacanze a tutti
OTTICA MODENA via Moncalvo 6. T 878.790 (Gran Madre) aperto agosto.
PONTECORAZZATE CANDUCCI... se il problema è la sicurezza. Ciao Polverio 179 int. 739.59.03.
TELEVISIONI noleggiatori. Tel. 210.168.
TV C/B M. RIPARAZIONI tel. 535.81.58
RIPARAZIONI RENAULT F.lli LUPIA via Nizza 13. Tel. 840.737 Aperto tutto agosto meno sabati.

Tutte le vostre attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 88
Via Maroncelli 32
tel. 68.211

Tutti i martedì
SERA
la rubrica
cine-foto-video

Il Cantinetto
La boutique di SANTA
Via Cibrario 27, tel. 235
sconti 30-50%
Comm. legge n. 84

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato

CITROEN **Eurocasion**

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.200.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	8.900.000
DS 23 Break	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano 62 - Torino - Tel. 857.956

Protagonisti per caso

Da De Pace

Il giovane morì nel rogo dello Statuto

Il padre e gli amici della vittima del cinema Statuto hanno costituito a Catanzaro, città di origine del giovane, la fondazione alla sua memoria. Pino De Pace, 27 anni, che si trovava a Torino nel febbraio dell'83 per svolgere la sua attività di educatore nel carcere minorile oltreché di assistente di ragazzi handicappati e di tossicodipendenti. Nella terribile notte del 13 febbraio, era andato allo Statuto con un gruppo di amici per cercare un paio di ore

La fondazione De Pace ha lo scopo di le attività di arteterapia, musicoterapia e di informazione per il recupero dei minori e di curare la pubblicazione di volumi e riviste da distribuire agli operatori che seguono il recupero di handicappati, tossicodipendenti, anziani ed emarginati.

Non è Bethesda, ma perché non aprirlo ai civili?

L'ospedale militare, che ospita una cattedra universitaria di chirurgia, ha tutte le specialità - La Regione ci aveva messo gli occhi sopra, l'autorità militare è del tutto contraria - Sarebbe un'iniezione di efficienza

Una vecchia facciata, strumenti moderni operatorie moderne

Non è Bethesda, dove è stato operato Reagan, d'accordo, ma non è neppure da buttare. L'ospedale militare, al centro del popoloso quartiere Santa Rita mila abitanti), ora incorporato, con Mirafiori nord (56 mila), nella Circoscrizione numero 2, ha tutte le specialità di un ospedale regionale escluse cardiochirurgia, ovviamente. E da 5 anni ospita la cattedra universitaria di patologia chirurgica C affidata al prof. Gerardo Baggi, insegnamento anche di chirurgia vascolare, svolto da Pier Adolfo Giudice, professore associato. E' scomparso anche il ricordo della vecchia «pastiglia bianca» buona per sanare tutti i mali dei soldati, dalla tonsillite ai piedi che rifiutano di andare avanti: è un ospedale come gli altri.

E sotto molti aspetti migliore, tanto che la Regione, in un certo momento della stesura del Piano sanitario, aveva pensato ad una convenzione. Mentre ci fa da guida in una delle sale operatorie, il capitano Tornatore, giovane specialista in chirurgia cardiovascolare e specializzando in chirurgia generale, coglie un nostro sguardo al lettino: «*No, non abbiamo mai avuto casi di folgorazione errori tecnici e impianti difettosi. Tutta la parte elettrica è messa a terra*». Perfino i rubinetti.

«*Come stiamo a igiene? Sulle infezioni da ospedale è fatta molta polemica in questi giorni*». «*Qui ognuno sa che per mettere un catetere o fare una medicazione si deve lavare le mani, infilare i guanti, mettere la mascherina*». Ecco: il personale sa quello che e lo fa. «*Certo — aggiunge il prof. Baggi — abbiamo grande vantaggio, non esiste l'andirivieni dei parenti come alle Molinette*». E dove c'è il cartello vietato fumare, nessuno fuma. Niente sporcizia, dunque, niente infezioni.

Fine ha fatto il progetto Regione? Sarebbe un'esperienza unica: una struttura dove tutto funziona come un orologio potrebbe essere pietra di paragone per l'altra struttura, sempre pubblica, dove le cose non vanno come dovrebbero. Spazio e strumenti non mancano. Davanti a un «artroscopio» usato per indagare entro ginocchia doloranti, viene la domanda: lo usate molto? «*Due o tre esami la settimana. Pensi alle lunghe liste e attese che sono al Cto e nei reparti ortopedici*».

Civili nell'ospedale militare. Ci sono già gli studenti che vi sostengono gli esami di patologia chirurgica e frequentano le mille. Dal prossimo accademico avranno a disposizione l'aula per le lezioni: non ce n'è una uguale in tutta l'Università. Ma l'ospedale militare — è un'idea che il generale Poli, attuale Capo di stato maggiore, caldeggia da quando era a Torino — deve servire militare per curare i soldati o accertare motivi di esenzione, suo compito è anche «*formare gli ufficiali medici*». Aprendolo ai civili — almeno a qualche categoria, perché non ai pochi superstiti Cavalieri di Vittorio Veneto, intanto? — la preparazione se ne avvantaggerebbe. E il confronto di produttività potrebbe indicazioni interessanti per la sanità pubblica. Nazionale e regionale.

Domenico Garbarino

Ha ottenuto i voti del pentapartito

L'avvocato Cravero (dc) è il nuovo sindaco di Bra

Succede a Piero Fraire, eletto consigliere regionale

BRA — Piero Cravero, 53 anni, avvocato, democristiano, è il nuovo sindaco della città. Succede a Piero Fraire, eletto consigliere regionale e candidato alla presidenza della Provincia.

L'altra sera in Consiglio comunale Cravero è avuto i voti del pentapartito dc, psi, psdi, pri, pli: come la giunta, composta da Massimo Vuerich (socialista), assessore, Roberto Dellarossa (dc), Alberto Di Caro (pri), Giancarlo Balestra (psdi), Beppe Rosciano (psi) e Giuseppe Mamino (pli).

Solo Dellarossa e Balestra facevano parte dell'amministrazione uscente; Di Caro è stato anni fa alla cultura, mentre Vuerich e Rosciano sono «matricole» anche come consiglieri.

In questa giunta rinnovata per i due terzi, l'avvocato Cravero rappresenta un elemento per certi aspetti di sorpresa (all'indomani del 12 maggio si dava quasi per certa l'elezione a sindaco del dottor Enrico Fagnola, che invece ha rinunciato alla candidatura) ma per altri versi di continuità. Di antica famiglia braidese, Cravero ha ricoperto in passato ruoli di rilievo, sia nel partito sia nelle istituzioni come capogruppo dc in Consiglio comunale e come presidente — prima della formazione dell'Usl — dell'ospedale Santo Spirito. «*La giunta si metterà subito al lavoro*», ha promesso in conclusione il discorso programmatico.

Verrà definita rapidamente anche la distribuzione delle deleghe? «*Per questo ci vorrà un po' di tempo. Credo sia giusto che nei limiti del possibile ciascuno faccia quel che si sente di fare, ma può anche che uno stesso incarico sia ambito da più persone. Se sorgessero dei problemi, vedremo di risolverli discutendo serenamente*».

Piero Cravero

«*Sì, perché lo considero indispensabile. Tra i consiglieri ci saranno persone intelligenti e preparate. Mi auguro che maggioranza e opposizione sappiano instaurare un dialogo costruttivo, abbandonando posizioni preconcette, smettendola di considerare gli avversari sempre in malafede. Non voglio mucchiate né confusioni di ruoli, ma credo che un confronto leale sia nell'interesse della città*».

Le critiche alle amministrazioni precedenti vi era, tra l'altro, quella di una certa «avarizia» nel convocare il Consiglio, che in molti casi si trovava a ratificare decisioni già prese. «*E' mia intenzione convocare il Consiglio almeno una volta al mese, con ordini del giorno fatti soprattutto di proposte, e non di delibere d'urgenza delle giunte. Tranne casi eccezionali, le decisioni debbono essere perfezionate in Consiglio. Quanto alle commissioni, le vorrei operative, quindi più snelle e composte di persone veramente esperte*».

Sempre sul piano del metodo, Cravero si propone di migliorare anche il rapporto con i cittadini: «*Penso sia diritto di tutti sapere cosa accade nel palazzo e sia quindi sostenibile, assembleismi e demagogie, la proposta di diffondere un bollettino d'informazione sull'attività del Comune. Penso anche, più che al difensore civico, di cui pure si è parlato (un'idea interessante, ma forse un po' velleitaria), a un ufficio che fornisca le medesime informazioni; penso ai comitati di frazione. Personalmente farò in modo di essere in Municipio ogni pomeriggio, a disposizione dei concittadini. La gente deve sapere, deve poterci controllare, deve sentirsi garantita. Vogliamo operare alla luce del sole*».

Ho detto in Consiglio, potremo commettere degli errori, ma faremo il tutto perché la città venga amministrata in modo corretto, nel rispetto delle leggi e degli interessi generali. Niente favoritismi, niente atti che possano dar luogo anche al minimo sospetto. Sulla questione casa le non si transige».

Quali sono i problemi che la giunta intende affrontare per primi? «*Il passaggio a livello della stazione, il recupero delle caserme abbandonate: concentriamoci su questi ma risolviamoli davvero. Per il passaggio a livello, l'idea è di bandire un concorso nazionale, per le caserme forse ci vorrà una legge speciale. E poi naturalmente dovremo portare a termine quello che è stato iniziato dalle amministrazioni precedenti. Il lavoro non ci mancherà*».

Grazia Novellini

I problemi da affrontare

Discussioni ce ne devono essere state parecchie anche per arrivare all'accordo sulla giunta: è stato difficile accontentare cinque partiti con solo sette posti?

Ed è vero che oltre agli assessorati sono stati oggetto di trattativa i vertici di enti diversi dal Comune, come l'Usl, la Cassa di Risparmio?

Risponde Cravero: «*La presidenza della Cassa non è cosa che possa essere decisa a Bra o a Cuneo. Tuttavia, nell'ambito dell'accordo raggiunto tra i partiti è stata accettata la richiesta del psi di candidare a quella carica un suo esponente, e si è anche convenuto, in sede di ulteriore riardo nella nomina, che i socialisti abbiano diritto a rivendicare la presidenza dell'Usl. Quanto alla giunta comunale pentapartitica, voglio sottolineare che è stata una scelta precisa della democrazia cristiana, che per perseguirla ha sacrificato un assessorato. Si è proposta la formula a cinque per ragioni di coerenza con la linea politica nazionale, ma anche di opportunità. Amministrare un Comune può essere molto utile trovarsi in sintonia con il governo nazionale e soprattutto regionale*».

Lei però, nel suo discorso di insediamento ha parlato ripetutamente dell'esigenza di un «nuovo rapporto» con l'opposizione.

Una circolare ministeriale ha vietato i voli

Assolti i deltaplanisti denunciati 3 anni fa

Per protesta un gruppo di loro si era lanciato da Villar San Costanzo - La legge approvata nel scorso

CUNEO — Per i deltaplanisti «Grande» era un cruccio che durava da troppo tempo, ma che ora si è risolto nel modo migliore: denunciati tre anni fa perché i loro leggeri apparecchi senza motore sono considerati veri e propri aeromobili e messi sotto inchiesta in quanto non avevano ottemperato all'ordinanza della Prefettura che vietava i voli, sono stati ieri prosciolti con la formula più ampia.

Il processo si è svolto davanti al pretore di Dronero Walter Perono in quanto l'episodio che ha provocato l'istruttoria penale è accaduto il 21 novembre '82 a Villar San Costanzo.

Quindici gli accusati a piede libero, tutti difesi dall'avv. Nello Streri: Oscar Testa, 25 anni, Cuneo; Carlo Traio, 29, Savigliano; Carlo Cerato, anni, Angelo Viale 30, entrambi di Boves; Andreino Giraudo, 34, Roccaviione; Gianfranco Taricco, Cuneo; Livio Giordano, Busca; Piergiorgio Pellegrino, 31, Peveragno; Marco Cristofre, 24, Centallo; Massimo Garello, 33, Cuneo; Carlo Chirio, Limone; Giuseppe Giordano, 31, Fontanelle; Boves; Mauro Fassi, 28, Savigliano; Giorgio Pirinu, Fossano; Alessandro Monti, 30, Cuneo.

Tre anni fa, era stato anche denunciato Aldo Marro, 43 anni, il deltaplanista di Boves rimasto vittima due settimane di un tragico incidente di volo a Valdieri e nei confronti del quale il pretore ha dichiarato estinto il processo.

Nell'estate 1982 il ministero dei Trasporti emanava una circolare che vietava l'uso dei deltaplani fino all'approvazione di una nuova normativa. I deltaplanisti cuneesi all'epoca hanno protestato contro il provvedimento, reso esecutivo in provincia con un'ordinanza della Prefettura, sostenendo che il volo senza motore non li equiparava affatto a piloti di apparecchi da turismo, questi ultimi sottoposti al codice di navigazione aerea.

Incuranti diffide, un gruppo di deltaplanisti si era recato il 21 novembre a Villar San Costanzo cimentandosi in una serie di lanci con la conseguenza che i carabinieri li denunciavano alla magistratura.

Pochi mesi fa, il 25 marzo, è stata approvata la legge che riconosce che i deltaplani non sono aeromobili e che di conseguenza chi pratica l'attività sportiva deve soltanto sottoporsi a un esame psicofisico e offrire garanzie tecniche di sicurezza dei loro apparecchi.

Il pretore Perono, accogliendo le argomentazioni dell'avv. Streri ha dichiarato che la violazione del codice di navigazione aerea da parte dei deltaplanisti non è più prevista come reato e li ha poi assolti «perché il fatto non costituisce reato» per l'inosservanza della circolare ministeriale e l'ordinanza prefettizia.

g. d. m.

Interventi del tribunale per i diritti del malato

Quando funzionerà la Tac al Santa Croce di Cuneo?

Nell'ospedale manca anche una nuova per il pronto - Sollevato il problema di un vaccino antierpetico

CUNEO — Una lettera è indirizzata al direttore di una farmaceutica milanese, un'altra al presidente dell'Usl n. 58 di Cuneo. Entrambe pongono un problema specifico, entrambe intendono sollevare un o sollecitare un intervento. Le ha scritte la segreteria del Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, il primo a essere costituito in provincia, con alcuni anni di attività e di impegno per la difesa degli utenti delle strutture ospedaliere e non.

Spiega Remo Summino, della segreteria: «*La prima lettera che abbiamo inviato ha un interesse generale, nazionale ed è in appoggio a uno interpellanza presentata al ministro Sanità cuneese Quintino Carlo, chirurgo del nostro ospedale*».

Una interpellanza (rimasta finora senza risposta) che sollecita il problema del vaccino antierpetico Diamant, prodotto in Francia, diffuso in Italia dalla società milanese Diamant, ritenuto rogeno e tolto dalla circolazione dalla stessa casa francese alcuni anni fa.

Nell'interpellanza nella lettera che il Tribunale per i diritti del malato ha inviato a Milano, con il corredo di una ventina di medici del S. Croce) chiede perché la casa farmaceutica milanese abbia continuato a il farmaco per altri tre anni, nonostante ci fosse il dubbio che fosse cancerogeno. Conclude Remo Summino: «*Abbiamo posto un quesito specifico ma ne lasciamo aperto uno di fondo: vogliamo che la gente, gli utenti della nostra provincia si rendano conto di questi problemi, quelli della sanità non sono solo quelli che leggono, sono problemi grandi, che vanno dalla spersonalizzazione quando si entra in ospedale ai far cadere per certi medicinali, quali non si tutte le reazioni. Inoltre, vogliamo stimolare la gente: magari qualcuno si è accorto di aver usato il Diamant*».

Di portata più te locale la seconda lettera, inviata al presidente dell'Usl, Gregorio Ferrero. lettera che ritorna su un argomento annoso per il più grande ospedale della provincia: la ritardata installazione della Tac (tomografia computerizzata) e la mancata costruzione di una nuova per il pronto soccorso che, il Tribunale i diritti del malato, è soprattutto. Spiegano segreteria: «*La Tac sarebbe dovuto essere installata nel marzo e successivamente entro luglio. Una serie di difficoltà in parte di natura burocratico e in parte programmatica non hanno consentito agli amministratori di tenere fede a queste e ora di guardia alla scadenza novembre con qualche dubbio. Inoltre, facciamo presente che il pronto soccorso ha bisogno di una nuova sede, prima ancora delle cose, di cui si sono iniziati i lavori di ristrutturazione*».

Al Tribunale per i diritti del malato sono stati all'attività futura: in autunno sarà realizzato il primo convegno dei tribunali della provincia (Alba, Mondovì) e sarà organizzato un convegno di studi sulla realtà sanitaria.

Luigi Sugliano

Torneo di calcio a Entracque

ENTRACQUE — Prosegue la prima edizione del torneo di «Trofeo Comune di Entracque», riservato ai giocatori tesserati nel Csi e nell'Aics. La manifestazione sportiva è organizzata dalla A.c. di Entracque. Domani sono in programma due partite.

Alle 16,30 affronteranno il Valdieri e la pizzeria da Nico (Peveragno); alle 17,45 è invece in programma la partita tra il Gs. Madonna Bruna e l'Ac Entracque.

Quattro giorni gastronomica

BORGO SAN DALMAZZO — In occasione della festa di Sant'Anna il «Centro vini Borgo» e il commerciante Osvaldo Granito organizzano, da stasera al 29 luglio, in piazzale del quartiere, la «Quattro giorni gastronomico-enologica». S'inizia questa sera, alle 21, con la degustazione di vini bianchi e rossi e con l'assaggio delle frittelle alla borgarina.

Domani alle 20 è in programma la cena a base di minestrone con trippe, grigliata, porchetta al forno. Si proseguirà domenica pomeriggio con la distribuzione di frittelle alla borgarina e, alla sera, si potranno apprezzare gli spaghetti alla carbonara e la grigliata. La manifestazione si concluderà lunedì sera.

Appuntamento sportivo in notturna

E Ceva scoprirà l'«indoor cross»

Domani una gara interregionale 125 e 250 cc

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Una piata illuminata da potenti fari, cento piloti che si danno battaglia in una notte di mezza estate, i motori sollecitati al massimo per i primi in una nuova specialità. Ceva pre l'«indoor» insieme con tutta la provincia, sul solco tracciato da Mombarcaro in terra alessandrina, Loggia e Cumiana nell'area torinese.

Domani sera, con inizio alle in località Sant'Agostino, si disputerà una gara interregionale per cadetti, junior e senior delle classi 125 e 250 cc, una «vetrina» dei motocross piemontese, ligure, valdostano e lombardo.

«Le competizioni "indoor cross" in America e si disputano perlopiù — spiega Gianni Amerio, presidente del Moto Club Ceva che organizza la manifestazione in collaborazione il Comune e la Pro Loco —. Noi abbiamo pensato di trasferirle all'aria aperta, sotto le stelle».

Il problema maggiore è l'illuminazione. «I piloti, impegnati in salti e doppi salti, hanno bisogno di molta luce — prosegue Amerio —. Sono pronti fari con una potenza complessiva di 12 mila watt, puntati sul piccolo anello di Sant'Agostino. Grazie la concessione di Ceva; dovrebbero assicurare una buona visibilità».

Le batterie di qualificazione cominceranno domani alle 16. «Oltre concorrenti regioni più vicine, abbiamo avuto alcune adesioni dall'Emilia — conclude il presidente del Moto Club Ceva —. Una grossa soddisfazione, che ci ripaga, almeno moralmente, degli sforzi organizzativi».

Alla competizione mancherà l'asso di casa, Alex Puzar, 16 anni, del Team Amerio Moto, campione regionale della classe 125 cc e terzo nella classifica nazionale provvisoria. Proprio in questi giorni il ragazzo è stato convocato azzurro per una gara in Bulgaria. Sicura promessa ancora parlare molto di sé.

Giuseppe Grosso

Domani a Piasco seconda serata di qualificazione

«Cantapiemonte» in Val Varaita con Gipo Farassino presentatore

Rassegna di musica popolare nata tre anni fa a Mango d'Alba

MANGO — «*Cantapiemonte 1985*», la rassegna della canzone popolare piemontese, tre anni fa a Mango, approderà domani sera nella Granda, a Piasco, in Val Varaita, per la seconda serata di qualificazione, dopo le prime tenutasi sabato scorso a Lanzo, con uno grande partecipazione di pubblico, oltre 4 mila persone. A «*Cantapiemonte 85*» sono pervenute 120 canzoni, presentate da 52 autori. Una giuria, composta da musicologi e poeti dialettali Camillo Brero e Censin Pich, ha scelto 54 testi.

Saranno presentati in prima di qualificazione, un calendario itinerante, che toccherà varie località piemontesi, e una finalissima che si terrà a Mango il 14 settembre.

Dopo intoppo burocratico che ha fatto spostare la prima serata in programma al Valentino a Torino dal 9 luglio a martedì 30 luglio, «Cantapiemonte» ha preso il via a Lanzo e prosegue sabato a Piasco, a Courmayeur (2 agosto), a Cuneo (24 agosto), a Canelli (7 settembre), per concludersi a Mango. In ognuna delle serate eliminatorie vengono selezionate da una giuria popolare e da una di esperti tre canzoni che concorrono alla finalissima.

Viene inoltre scelta un quarta cone che concorre al «miglior testo letterario».

A Lanzo si sono qualificate per la finalissima: «Canto il Piemont» autori Nicole-Stupino), eseguita dal quartetto vocale «Alpigiai», «Turin regina» presentata dal giovane cantautore Aldo Stabbio di Cafasse e «Piemonte el sole» (Manzoni) presentata dall'astigiano Gipi Caruzzo.

La segnalazione speciale per il miglior letterario è andata a «Frammenti di città» (autori Lorenzo-Fiorito) interpretata dal complesso «Prima pagina».

Domani saranno presentate le canzoni «Viaje 'd nosse d'na volta», «Canto per te» «Amore e vino», «Storie di sempre», «Dolce Langa», «Terra mia», «Serenata di Langa», «Langarola regabondo» e la «Madonnina dei Cotolivier».

Deborah ha vinto nel 1984

Organizzata dal comune di Mango in collaborazione con Telecupole e il patrocinio della Regione, il festival è presentato da Gipo Farassino, noto chansonnier della canzone piemontese, e dalla finalista a «Lady Univers», Alessandra Appiano.

Raoul Molinari, l'ideatore di «Cantapiemonte»: «Questa rassegna nata nelle Langhe è proposta sin dall'inizio di stimolare canzoni legate alla storia, alle tradizioni, ai costumi, al lavoro, e soprattutto alla nuova realtà del Piemonte che in anni si è trasformata più di qualsiasi altra regione italiana. due prime edizioni, seppure coronate da successo, hanno evidenziato l'esigenza di una nuova dimensione più ampia.

Prosegue Molinari: «Le nostre non vogliono essere una brutta copia festival di Sanremo, una gara di musiche e canzoni, una popolare con il coinvolgimento della gente, com'è nella tradizione piemontese».

Ogni serata è preceduta dall'arrivo, nel pomeriggio, dei cantautori che portano il messaggio del «Cantapiemonte», distribuiscono i testi delle canzoni in gara.

Dopo la proclamazione delle finaliste si conclude con balli in piazza e degustazione dei prodotti tipici

Gianfranco Fiori

CINEMA e TACCUINO

CUNEO

CORSO: Amarsi un po'.
FIAMMA: Blade runner.
ITALIA: Dolce Alice.

BENE VAGIENNA

ALL'APERTO: riposo.

BRA

[illegible]

CHERASCO

[illegible]: La supermaggi.

ENTRACQUE

ALL'APERTO: Documentari.

PIEMONTE

Lux: Impiegati.

[illegible]: riposo.

SALUZZO

CIVICO: La madama.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 7.
[illegible]: De Giacomi, via Vittorio Emanuele 18.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267.
Cervere: Boeri, via Matteotti 52.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 50.

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza: 12 Settembre 39, tel. 67.048

ALLA TV

ERRE UNO TV

20,30 Cagney e Lacey, telefilm
21,15 Dalla parte del Reich, documentario
23,05 Giglio infranto, di J. Brahm con E. Williams — *Ossessioni in famiglia e storia d'un amore malvisto* (1936)

TELECUPOLE

20,30 La inchiesta del commissario Maigret
24 — Io mi chi uccise, di R. Orain con C. Jurgens

VIDEOUNO

20,25 Kobra Force-squadra giustizieri, di J. Terrafore con M. Lane

Alla ricerca di nuove compagne

E' nata Monterosso Grana l'associazione «di mal marià»

MONTEROSSO GRANA — Si è costituito, presso la trattoria «Due camini», in frazione Levata, il club «Di mal maria» (mal sposati).

L'originale associazione, che ha redatto regolare statuto, si prefigge, tra l'altro, di reperire per i soci effettivi una che possa rendere loro un'esistenza terrena meno solitaria.

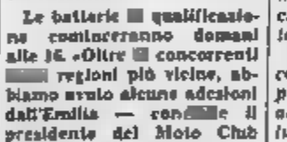
A presiedere il club è stato eletto Francesco Ferrero, mentre Sergio Occelli e Renato Viano sono rispettivamente vice presidente e tesoriere. Consiglieri sono nominati Diego Perotti e Giovanni Battista Ulli.

Un ricco programma di manifestazioni è stato predisposto in questo weekend nella frazione S. Croce di Cervasca, in occasione dei festeggiamenti al «Pilun 'd santa Neta». Inizia sabato alle 16 con la gara di pesca alla trota lario. Alla stessa ora è in calendario una competizione ciclistica amatoriale Arci-Uisp valida per il primo trofeo «Giuseppe Bernardi».

b. a.

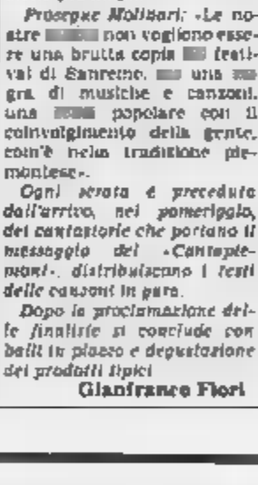
CRAZY BOY
DOMANI SERA E DOMENICA SERA
RAFFA
CRAZY-DISCO-DANCE
a nella sala del ballo
DOMANI SERA
I NOVELLI FOLK
DOMENICA SERA
I MACARIOS
ESTIVO
E L'ESTATE
E' CON TE!

DUE ANNI DI FERIE PAGATE
con il sistema
«PRESTI-RISPARMIO»
della SOC. FIN. GEN.
S.FIN.GE.
Vi risolviamo gli altri problemi per la casa, per la macchina, ecc.
Telefonateci al
0171 68.316 / 57.357
Corso S. Sarlarosa 26 - CUNEO
a
tel. 011 539.704 - 538.447



Albergo Ristorante Discoteca Nella Tenero (Cn)
VENERDI' 26
SABATO 27
DOMENICA 28
LISCIO
CON L'ORCHESTRA di
DOMENICA 28 LUGLIO '85
ORE 18
Degustazione torta più lunga del mondo metri 12 cm.

mille miglia produce marmitte e le installa. IMMEDIATAMENTE



La Mille Miglia produce marmitte per tutti i tipi di auto e oltre più il vantaggio di installarle immediatamente!
E risparmi acquistando direttamente in fabbrica!
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
Mille Miglia MARMITTE
PRENOTA TELEFONICAMENTE oppure vieni CERVERE in Via FOSSANO 30, 0172/494353

LE CUPOLE
UDITE, UDITE
Questa sera per la grande festa del ballo a grande richiesta
LE CUPOLE
Vi propongono la formidabile orchestra
CASTELLINA PABI
siamo sicuri che ci sarete anche Voi...
Arrivederci!

C.I.A.M.
Centro Informativo Assistenza Matrimoniale
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro ufficio.
Diretto ma alla soluzione
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 36.823 orario ufficio.
«TUTTI I RECAPITI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 451.333

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
447.6464
REALTA'

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Domani sera e domenica sera
Viva la musica
BRUNO D'ANDREA
Domenica sera a l'Altro Mondo estate gran festa con il
FLOWERS PARTY
P. S. ci sarà Eli protagonista vieni con abbigliamento in tema per la festa....

5000
NIGHT CLUB
CANALE 16
NUOVA GESTIONE

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui auto
Rate concordate per entità e durata
TORINO - Il so V. Emanuele 40 - tel. 011 519 221 - 517 105
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171 55 247
SAVONA - Via Paleocapa 12-3 - tel. 019 22 212

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23

La Cattolica
di Guglielmo Verna
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

Una legge rinvierà l'obbligo del preconfezionamento

Mozzarelle, un armistizio

Il provvedimento, che già per oggi, dovrebbe contemplare anche una sanatoria per le infrazioni commesse da produttori e rivenditori - Intanto i controlli dei vigili hanno paralizzato il mercato, creando un surplus di centinaia di migliaia di litri di latte

Un carro di mozzarelle (piatto particolarmente gradito d'estate) fra altri appetitosi formaggi

E prossimo all'approvazione della legge che, rinviando i termini per l'obbligo del preconfezionamento, fisserà un nella guerra delle mozzarelle. Forse già ogni ci sarà una schiarita e la vendita di bocconcini, trecce e fiordilatte sfusi, così graditi soprattutto d'estate, potrà riprendere regolarmente.

Intanto, però, la situazione si è fatta pesante: i controlli (con salatissime multe sino a 1 milione 860 mila lire) dei vigili urbani stanno compiendo in città hanno finito con il bloccare il mercato, i caseifici hanno ridotto la produzione ritirando più dalle fattorie il latte. Non potrà soltanto in parte essere destinato a alternativi. Il surplus (valutabile in centinaia di migliaia di al giorno) è destinato, purtroppo, alla di un grosso danno per gli allevatori, già costretti a vendere il latte a 500 lire il litro, prezzo solo parzialmente remunerativo. Ma anche e soprattutto un episodio deve far riflettere sugli sprechi.

La situazione a Torino trova riscontri nel d'Italia dove, dopo l'approvazione della proroga in terminis in Senato, si è preferito soprassedere ad ogni repressiva. Il disegno di 1437, in discussione alla Camera in queste ore, contempla anche una sanatoria per le infrazioni commesse venditori e produttori a partire dal 17 luglio (giorno entrata in vigore della legge 321 sul confezionamento formaggi freschi a pasta filata): alla luce di questa «amnistia» le decine di contravvenzioni in questi giorni vigili urbani non avranno più alcun valore.

L'Ascom Torino ha emesso un comunicato in cui, oltre a chiedere una sollecita definizione della vicenda, sottolinea l'inopportunità «di perturbare il mercato in questo momento». Si fa presente «di intervenuta presso le autorità competenti per verificare la possibilità di non provocare ulteriori intralci al libero commercio dei prodotti di formaggi freschi».

In qualche caseificio si è cercato di correre ai ripari in: le mozzarelle ad una ad una e stampando sulle confezioni la data di produzione e di scadenza. Ma il procedimento, che allunga i tempi di lavorazione, è destinato a far lievitare i costi. Un aumento di prezzi comunque, scatterà sicuramente quando le aziende dovranno acquistare le macchine confezionatrici (ognuna costa oltre cento milioni): le future mozzarelle, oltre ad igienicamente sicure, saranno anche più

Angelo Conti

Regione, Comune e Provincia

Pentapartito nuovi attriti

I psdi rimette in discussione i programmi

Pareva tutto fatto, invece il cammino per la formazione di giunte a cinque Regione, Provincia e Comune pare ancora irto di difficoltà. Mettere d'accordo 5 partiti è ovviamente più complicato che trovare l'intesa a (pei-psi) o al massimo a tre (pci-psi-psdi); ma l'attuale situazione sembra così complessa da mettere in discussione addirittura l'alleanza.

Il motivo delle nuove, vivaci polemiche è arrivato ieri portavoce ministro Preti. Ha preso in contropiede il sindaco Cardetti e il segretario psi Marzano ai quali a Palazzo civico il socialdemocratico Lerro aveva consegnato le dimissioni Pier Luigi Romita Consiglio comunale annunciando così il proprio ingresso, essendo il primo escluso, Sala.

Che cosa dice Romita così sconvolgente, tanto stupire nuovo capogruppo dc (eletto lunedì scorso all'unanimità) Pizzetti? semplici: o i quattro partners accettano almeno alcune proposte dei psdi, oppure i socialdemocratici non entrano votano contro. Afferma: «*Le notizie sulla possibile conclusione delle trattative per la definizione delle giunte danno sciolti nodi che al contrario riteniamo ora tutti da affrontare*».

Quali? Risponde rincarando la dose il segretario regionale Bolonti. «*Abbiamo chiesto un Ente fiere a livello europeo, un nuovo stadio, adeguate strutture turistiche, ma sembra quasi che non ci stiano ascoltare. Se la musica cambia, nella riunione del direttivo proporrò di non firmare il documento programmatico del pentapartito*».

Anche il ministro Nicolazzi parla di «*politica discriminatoria nei confronti dei psdi*», dando alla protesta un carattere unitario che non ha, dal momento che il nicolazziano Furnari, membro della nazionale, appare molto interessato ottenere un posto nella futura giunta. «*Visto il successo elettorale ho ottenuto*».

Di fronte a queste posizioni, a tre giorni dall'elezione sindaco, le riunioni si moltiplicano: oggi alle s'incontrano i partiti, in serata si riuniscono separatamente socialisti, socialdemocratici e democristiani, domani mattina il gruppo comunale Riaffiorano inoltre malumori repubblicani per una «strana» suddivisione dell'assessorato Trasporti che dovrebbe rinunciare ad alcuni settori a favore della dc.

Altre perplessità arrivano dalla dc vercellese, dove si notare che nella provincia sorgerà la centrale nucleare senza che nessuno dei suoi rappresentanti abbia responsabilità prossima giunta piemontese.

Nell'emergente malcontento, Romita insiste: «*E' mancata e manca volontà di fare pentapartito un'esperienza equilibrata ed efficace governo che veda prevalere i temi programma- rispetto alla tentazione questa o quella forza politica considerare coalizione a cinque una copertura per fare la parte del leone*».

Il ministro dei psdi se la prende con chi vuole giunta regionale ad 11 e non a 12 come aveva richiesto il suo partito, con cui che al Comune sembrano privilegiare. «*esperienza passata e non certo esaltanti*». E conclude: il partito a decidere, ma lo ritenga comunque che con ben altro spirito e con altro impegno vadano affrontati i gravi problemi del Piemonte e di Torino».

Giuseppe Sangiorgio

Nuovi segretari per i socialisti

I comitati direttivi regione, provincia e città questa sera eleggeranno i rispettivi segretari che dovranno sostituire il segretario del psi piemontese, designato carica sindaco Torino e quello provinciale Marzano sarà nella prossima giunta municipale.

Al vertice regionale è stato indicato l'ex assessore comunale Domenico Mercurio, fino a oggi segretario cittadino, dove quasi sicuramente sarà sostituito da Dario Segre, esponente sinistra del partito.

Segretario provinciale sarà Daniele Cantore, anni, attuale presidente nazionale giovani socialisti, appena eletto battera il record del più giovane segretario di federazione socialista.

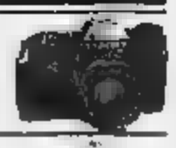
Da Marvin vinci

un'auto o altri 299 premi incredibili!

Dal 1° Luglio al 30 Settembre 1985 con ogni pellicola acquistata o consegnata per lo sviluppo e la stampa, in pole o cart. Kodak con alumino portafoto, e uno sconto del 10% sul listino (eff. com. al comune di Torino il 1-4-85) partecipi al grande concorso con l'assicurazione (entro il 31 ottobre dei seguenti 300 fantastici premi.

1° PREMIO
Una Austin Metro Mylsire 5 porte, metallizzata, della Concessionaria Fiorsola.

Un viaggio in Marocco per persona della durata di otto giorni tutto compreso.



Un apparecchio fotografico Contax Zeiss 137 MA Quartz Zeiss Planar mm F 1,7.

4° PREMIO
Un ciclomotore 49 cc Gilera mod. Eco.

5° PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica T motor autofocus "occhio d'Aquila".

DAL 6° ALL'8° PREMIO
Un apparecchio fotografico MP2.

DAL 9° AL
Un poster cm. 50x70, ricavato da un vostro negativo a colori.

DAL 20° AL 300° PREMIO
Una cornice pioglass cm. 30x40 mod. cuneo in legno.

Grande Marvin Delle foto di c... Torino, Via Lagrange 41

APERTO TUTTO AGOSTO

Ricercato dal dicembre scorso

Inchiesta mafia Un altro arresto

Rocco Gasperoni, 42 anni, bloccato dagli agenti in corso Vittorio - Clan dei calabresi

davano la caccia dal dicembre dopo blitz che portò magistratura a firmare circa ordini di cattura nei confronti di presunti appartenenti a cosche mafiose. Ieri, gli agenti della mobile torinese lo hanno arrestato: Rocco Gasperoni, calabrese Gioiosa Jonica, 42 anni, via Mazzini 35. Era su una 127, in Vittorio Emanuele angolo corso Massa d'Azeglio. Con un amico, pregiudicato.

Contro lui, ordine e un mandato cattura magistrati Borgna e Accordon, per «*associazione per delinquere a mafioso, rapina, furto*». Fa parte, dicono alla mobile, «*del dei fratelli De Masi, Franco Ursino, di Gianfranco Goncilio. Sarebbe implicato in rapine e furti, traffico gioielli rubati, usura, estorsioni*».

Una serie di condanne, dal '68 avanti, furto, gioco d'azzardo, incendio doloso. Poi l'ingresso nei clan calabresi che operavano in stretto contatto con quelli dei marsigliesi. L'indagine della magistratura torinese portò sequestro (in alloggio via Boston),

Via S. Secondo rinnovo binari

La direzione dell'azienda «Trasporti Torinesi» ha comunicato che, causa lavori rinnovo binari e rifacimento del fondo stradale, lunedì al 14 agosto, alcuni tram subiranno modifiche percorso. In dettaglio sono interessati: linea via Arsenale angolo cso Matteotti per corso Re Umberto, Barrili, Unione Sovietica); linea 12 (gestione automobilistica)-63-63 sb (da via Arsenale angolo corso Vittorio Emanuele per via Sacchi, Stati Uniti); servizi sb. (gestione automobilistica) effettuano fermata capolinea in via Sacchi angolo via Magenta.

Due banditi in moto sono affiancati alla auto

«Scippo» di 270 milioni a impiegata portavalori

Alle 12, corso Novara - La dipendente della Banca Popolare di Milano era appena uscita dalla filiale di corso Vercelli - Senza scorta

Circa 270 milioni, contanti ed assegni, sono stati scippati ad una dipendente della Banca Popolare di Milano. Li aveva appena ritirati dall'agenzia di corso Vercelli, li doveva portare alla sede centrale, in corso Matteotti 8. Era su un'auto. Due giovani, in moto, l'hanno affiancata: rotto un afferrata la valigetta con il denaro, sono fuggiti nel traffico. Centoquaranta i milioni in contanti, il resto in assegni: un colpo clamoroso.

Anna Cattro, 35 anni, l'impiegata derubata, racconta: «*Sostituisco collega portavalori, qualche giorno in ferie. Ogni mattina il solito giro, per ritirare posta, i fidi, gli assegni, gli incassi*». Di solito è accompagnata da un collega, come scorta. Ieri sola.

è uscita dall'agenzia di corso Vercelli 109, la ero I, aperta scorso anno. E due sacchetti di denaro e corrispondenza. Li ha riposti in una valigetta, sul sedile della auto. Ricorda: «*Pochi minuti dopo all'incrocio con corso Novara, frenato bruscamente per non investire un bimbo che stava attraversando, tenuto per mano dal nonno, sbucati dallo auto in sosta. sentito un colpo, prima che potessi intuire quanto stava accadendo, i banditi avevano già preso valigetta. Erano una moto, forse rossa, non ho visto bene*».

Alcuni passanti hanno poi ai funzionari della mobile: «*Due ragazzi, sui 25 anni. Hanno affiancato la vettura, sfrecciano martello. Due, tre colpi al vetro. Poi la fuga*». Il capo della mobile, Sassi: «*I banditi hanno seguito l'impiegata, e conoscenza del delicato lavoro che svolge. Non è stato difficile derubarla*». Ma facevano i malviventi a sapere che ieri Cattro era sola, senza la scorta armata? Le indagini dovranno scoprirlo.

Cattini, 30 anni, applicata di segreteria, residente a Pinerolo, via Duomo 31, è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Pinerolo in seguito ad un incidente. La donna, in motorino, si è scontrata con un autocarro Angelo Agù, 47 anni, via Tirrati 34, Pinerolo.

Maurizio Calcagno, 28 anni, residente a Oravere presso il Villaggio Edelweis, è stato arrestato carabinieri di per furto aggravato. E' stato sorpreso su una Fiat 500 risultata rubata a Nicola Durbiano, Busa.

Scoppio in stampaggio Ferito passante

Alla Safim, ditta di stampaggio acciai di Busano, Rolando Perino 66, è scoppiato, per cause via di riscaldamento, il serbatoio un compressore 16 metri cubi. L'esplosione ha causato danni valutati sul 60 milioni. Nessuna conseguenza per le maestranze (in quel momento, non c'era in fabbrica).

E' invece rimasto ferito leggermente frammenti di vetro un ragazzo che si trovava metri distanza circa, Pulvio Scavarda, 18 anni, di Agliè: ha riportato escoriazioni guaribili in 15 giorni. Lo Scavarda è dipendente e andava in giro per le officine della a lavoro quando è accaduto lo scoppio.

Messaggi urgenti

MARITO veneto capace mille lavoretti occupato, meglio abruzzese, con figlia studentessa, offrirsi portinaio due scale o villa. Telefonare 831.841.

SMARRITO cane 20-7 tipo volpino pelo bianco zona Madonna del Pilone. Lauta ricompensa. Tel. 884.650.

Saldi

Baby Club

moda bimbi
SCONTI SU TUTTA LA MERCE FINO AL 50%

PETIT MONDE

abbigliamento bimbi e giovani
ultimi giorni di SALDI
chiusura dal 3 al 26 agosto

Oxford

MAGLIERISTI PER UOMINI E DONNE
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7
APERTO AGOSTO

INDIRIZZI UTILI

RISERVONE Torino 1 tel. 34 68 333.
RISCALDAMENTO BARMEN Baby Club via Nizza 43 Tel. 669 696 orario continuato tutto l'anno 8,30-12,30 Chiusi festivi intera giornata.
LAVAMENTO GRAZIA Grazie apertura sabato v. Gorizia 25 T. 696.80.93.
DENTIERA ROTTA? Accurata operazione di un giornata giorno. Tel. 334 668
DENTISTA via Carlo Alberto 35 Tel. 530 042 Riparazioni protesi urgenti
ANTONIO CONSIGLIO hanno aperto corso De Gasperi 26/a tel. 682 863.
COIFFEUR QUANDO TORNA tel. 266.804.
NON PETTENIZZO parrucchiere per signora v. Alfieri 16 t 530.644.
LA DEALTO arredamenti per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria (sopra ex v. Nizza 41 e v. Cervino 11 (Lungostura Lazio) Tel 011 220.2340 - 801.2185 - 340 479. Vialiatici a buone vacanze a tutti.
OTTICA MODENA «Il Moncalvo 6 T. Madrid aperto agosto.
PONTECORVESE BANCHIERI ... se il problema è la sicurezza C.so Potenza 178 tel. 738.89.03
TELEVISIONI noleggiori. Tel. 210.788.
TV CHILINI. RIPARAZIONI tel. 235.81.55.
SERVIZIO RENAULT F.lli LUPPA via Monginevro 13. Tel. 640.737 tutto agosto meno festivi.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Vi 33
tel. 83.21

Tutti i martedì su
rubrica
cine-foto-video

USATO SI' MA...

Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato

CITROËN **Eurocasion**

Le occasioni della settimana:

20V Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.900.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	8.800.000
DS 23 Break	1975	3.800.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano - Torino - Tel.

Non è Bethesda, ma perché non aprirlo ai civili?

L'ospedale militare, che ospita una cattedra universitaria di chirurgia, ha tutte le specialità - La Regione ci aveva messo l'autorità militare non è del tutto contraria - Sarebbe un'iniezione di efficienza

Una vecchia facciata, strumenti e sale operatorie moderni

Il Bethesda, dove è stato operato Reagan, d'accordo, ma non è neppure bottare. L'ospedale militare, al centro del popoloso quartiere Santa Rita (70 abitanti), ora incorporato, con Mirafiori nord (50 mila), nella Circoscrizione ha tutte le specialità un ospedale regionale escluso ostetricia, ovviamente. E anni ospita la cattedra universitaria di patologia chirurgica O a al prof. Gerardo Baggi, con insegnamento anche di chirurgia vascolare, svolto Pier Adolfo Giudice, professore ciato. E' scomparso anche il ricordo della vecchia «pastiglia bianca» buona per sanare tutti i mali dei soldati, dalla tonsillite ai piedi che rifiutano di andare avanti: è un ospedale gli altri.

E certi aspetti migliore, tanto che la Regione, in un certo momento della stesura del Piano sanitario, aveva pensato ad una convenzione. Mentre ci fa da guida in una delle tre sale operatorie, il capitano Tornatore, giovane specialista in chirurgia cardiovascolare e specializzando in chirurgia generale, coglie un nostro sguardo al telefono: «*No, non abbiamo mai avuto di folgorazione per errori tecnici o impianti difettosi. Tutta la parte elettrica è messa a terra*». Perfino i rubinetti.

«*Come stiamo a igiene? Sulle infezioni ospedale è fatta molta polemica in questi giorni*». «*Qui ognuno sa che per mettere un catetere o fare una medicazione si deve lavare le mani, infilare i guanti, mettere la mascherina*». Ecco: il personale quello che deve fare e lo fa. «*Certo — aggiunge il prof. — abbiamo un grande vantaggio, non esiste l'andirivieni dei parenti come alle Molinette*». E dove il cartello vietato fumare, nessuno fuma. Niente sporcizia, dunque, niente infezioni.

Che fine ha fatto il progetto della Regione? Sarebbe un'esperienza unica: una struttura dove tutto funziona come un orologio potrebbe essere pietra di paragone per l'altra struttura, sempre pubblica, dove le cose non vanno come dovrebbero. Spazio e strumenti non mancano. Davanti a un «artroscopio» usato per indagare entro ginocchia doloranti, viene la domanda: lo usate molto? «*Due o tre esami la settimana. Pensi alle lunghe file di che ci sono al Cto e nei reparti ortopedici*».

Civili nell'ospedale militare sono già studenti vi sostengono gli esami di patologia chirurgica e frequentano le infilè Dal prossimo anno accademico avranno a disposizione l'aula per le lezioni: non ce n'è una uguale in tutta l'Università. Ma l'ospedale militare — è un'idea che il generale Foti, attuale Capo di stato maggiore, da quando era a Torino — dove servire soldati per curare i soldati e accertare motivi di esenzione, suo compito è anche «*formare gli ufficiali medici*». Aprendolo ai civili — almeno a qualche categoria, perché non ai pochi superstiti Cavalieri di Vittorio Veneto, intanto? — la preparazione ne avvantaggerebbe. E il confronto di produttività potrebbe dare indicazioni interessanti per la sanità pubblica. Nazionale e regionale.

Domenico Garbarino

Il giovane morì nel rogo dello Statuto

Il padre e gli amici di vittima del cinema Statuto hanno costituito a Catanzaro, città di origine giovane, fondazione alla sua memoria. Si tratta di Pino Pace, 27 anni, che trovava a Torino nel febbraio per svolgere la sua attività educatore nel carcere minorile oltreché di assistente di ragazzi handicappati e di tossicodipendenti. terribile del 13 febbraio, era allo Statuto con un gruppo di amici per cercare un paio ore di svago.

La fondazione ha lo scopo di coordinare le attività arteterapia, musicoterapia informazione per il recupero minori e di curare pubblicazione di volumi e riviste da distribuire agli operatori che seguono il recupero di handicappati, tossicodipendenti, anziani ed emarginati.

La quarantatreesima fiera si terrà da domani al 4 agosto: intenso programma

Le pesche di Canale compiono cento anni

Le origini della frutticoltura intensiva nel Roero risalgono - pubblicazione ricorda lo sviluppo dei pescheti - La prima esposizione nel

— La «43ª Fiera del pesco», terrà a Canale da domani 4 agosto, coincide quest'anno con tappa importante: il centenario della pescicoltura in provincia di Cuneo, le cui origini sono accertate nell'anno 1885 nel Roero.

La coltura si poi nella pianura cuneese e saluzzese da dove proviene oggi maggior parte della produzione frutticola provinciale. Il presidente della Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero: «*In considerazione dell'importanza che pescicoltura riveste nel Cuneese, l'ente rale ha voluto ricordare una pubblicazione il centenario della nascita della coltivazione del pesco nel Roero, in forma di coltura razionale, intensiva specializzata. Una ricerca storico-documentaria sulla sua evoluzione nel io un'occasione per riflettere sul futuro della pescicoltura che sta attraversando periodo non facile, a causa dell'eccesso di produzione, della necessità di un rinnovamento colturale e di problemi commercializzazione*».

Il volume titolo «Cento anni di coltura del pesco nel Cuneese» cui sono autori Baldassarre Molino, Luciano Bertelli (per la ricerca storico-culturale) e Raffaele Bassi (per effetti tecnici, attualità e prospettive), sarà presentato domani alle 17 municipio di Canale, apertura della Fiera del pesco.

Le origini della coltivazione del pesco si perdono nel tempo. Baldassarre trattando questo argomento parla di una «presenza antica».

Si apprende che naturalisti e storici sembrano concordi nell'individuare il Paese di origine di sua coltivazione nella Cina nel terzo millennio avanti Cristo.

Nell'Impero Celeste il pesco fu, forse, l'albero più onorato celebrato, inserito nei libri di medicina di pratiche magiche rimedio alle malattie. Gli antichi autori greci e romani lo ritennero invece originario della Persia (donde il nome persicum), dalla quale i greci l'avrebbero importato nel quarto secolo avanti Cristo, durante le campagne di guerra di Alessandro il Macedone.

«*Per senza poter fissare date* — scrive Molino — *si ritiene più autori che il pesco sia giunto in Europa nel primo secolo avanti Cristo trovando subito una discreta diffusione*».

Ma fu alla fine del secolo che nel Roero s'iniziò coltivare razionalmente pesco, vita prime esperienze del a livello nazionale, a coltura che si rivelò molto redditizia, in sostituzione dei bo, dei vigneti divorati dalla fillossera.

Tra i «pionieri» si ricordano Ettore Ferio, Bartolomeo Bertorello di Vezza, Luigi Casetta di Canale, Severino Delletto di Santo Stefano Roero, seguiti da molti altri.

La produzione venne subito assorbita sempre più rinomato mercato delle pesche di Canale, citt on un vivace spirito imprenditoriale.

Nel 1908 qui si organizzò «un'esposizione imballaggi e frutta» che fu visitata per da Vittorio Emanuele III e dalla regina Elena. Nel 1925 si tenne a Canale il primo importante «Convegno pesco».

Intorno 1930 la superficie coltivata a pesco nel Cuneese era di circa duemila ettari, di cui l'80 per cento in località di collina una produzione di circa 200 mila quintali.

A partire dagli Anni Trenmentre il pesco continuò sua espansione in pianura, per le zone collinari Roero s'iniziò la fase di decadenza. La crisi, salvo qualche sporadica ripresa, si è praticamente protratta fino ai giorni nostri. Anche quest'anno mercato delle pesche si è avviato con prezzi poco remunerativi.

Cosa fare per risolvere le sorti della pescicoltura collinare? Il nuovo sindaco di Canale, Emilio Barbero, dice: «La produzione collinare, non irrigata, è riconosciuta superiore qualità, sapore profumo. Occorre tutelarla, contraddistinguerla, magari una .

Il sindaco di Canale intende promuovere una riunione con gli amministratori paesi vicini per valutare questa proposta, condivisa anche dai tecnici. A una commissione, inoltre, è stato affidato l'incarico di studiare la fattibilità un mercato zonale.

L'esperto Raffaele Bassi, tecnico dell'Asprofrut, sostiene che la collina deve puntare su un prodotto di élite, per i consumatori più esigenti. Solo così potrà difendersi dalla produzione di massa. Ciò esige però un rinnovamento colturale con l'abbandono delle vecchie varietà. Giacomo Oddero sostiene che l'azienda agricola provinciale «Le Barche» di Vaccheria con vivaio è a disposizione per collaborare all'aggiornamento delle varietà frutticole.

questi problemi parlerà durante la fiera del pesco che sarà inaugurata ufficialmente domenica mattina cornice festa a folclore.

Si aprirà la mostra dei vini del Roero, l'altro settore importante dell'economia agricola, una fiera agricolo-commerciale, la mostra-mercato delle pesche pomeriggio (ore 17) e la distribuzione di pesche allo spumante a partire dalle 16,30.

Dice Ambrosio, presidente del comitato festeggiamenti: «*Fra i tanti appuntamenti della settimana meritano di essere segnalati il concerto spirituale con Francesca Olivieri e il coro Ars Musica Canale in piazza Italia (mercoledì 31) e il primo palio dei borghi, giochi e sfide borghi e frazioni canalesi (giovedì 1 agosto)*».

Gianfranco Fiori

delle pesche ieri e oggi. Le strutture di vendita si adeguato alle nuove esigenze

Canale ricca storia, come testimoniano monumenti civili e le chiese

All'ombra del castello Malabaila

Una stele affiorata presso l'antica pieve di Vittore con altri oggetti testimonia che le origini di Canale risalgono molto addietro nel tempo. Tuttavia, come riferisce Baldassarre Molino nel preziosissimo libro «Roero», prima citazione della *villa Canalen* risale all'881. La grande importanza assunta dal centro nel è attestata dall'abbondanza edifici civili e religiosi di insediamenti, esistenti scomparsi, nel circondario.

Molto rilevante è la presenza del castello Malabaila, che ha preso i signori astigiani che succedettero nella dominazione dei luoghi ai Biandrate e al Roero. Que ultimi erano entrati in possesso di Canale nel 1378 grazie a una donazione fatta da Gian Galeazzo Visconti e uscirono di scena gradualmente, cedendo il feudo ai Malabaila in tre fasi nel 1603, 1620 e 1654.

Oggi «*delle opere difesa del passato* — scrive Molino — *resta solamente massiccio castello dei Malabaila. mura dell'abitato, un tempo circondate fossi ma già in rovina '800, furono progressivamente atterrate; le due porte d'ingresso furono demolite nel 1818*».

Sul bric Torrione sorgeva lo scomparso Castelvecchio. Ora «*Il bric presenta sommità ripiano boscoso, conformato da una scarpata in parte artificiale e in parte formatasi nel tempo per l'erosione causata via che raggiungeva*». so il castello Loreto, di cui è in anche la localizzazione, che viene citato per la prima volta in documento del .

Tra chiese rivestе particolare interesse l'antica pieve di San Vittore, che ora sorge isolata, ma una volta era nei pressi di un importante insediamento urbano. Si sa, tra l'altro, che nel 1363 era in rovina e quindi, qualche decennio più tardi, venne fatta ricostruire dai fratelli Berardo e Tommaso Roero. Ma l'incuria e il tempo si fecero ancora sentire, se nel 1585 il visitatore pastorale la trovò «*tota aperta ac fere diruta ac quasi profanata*». L'ultima ricostruzione risale 1904: la lunetta portale ha un interessante bassorilievo.

La parrocchiale è dedicata a Santo Stefano ed ora sorta come oratorio, una lunga serie di manomissioni e rifacimenti, compreso lo spostamento del cimitero che una volta vi sorgeva accanto e poi dietro.

A monte dell'abitato sorgono in chiesa e il convento francescani di Santa Croce. Si sa che i lavori del convento ebbero inizio nel 1711; la chiesa quindi fu costruita prima, poiché è documentato che nel 1663 vi fu sepolta Maria Malabaila.

San Bernardino, citata nel 1585 in occasione di una visita pastorale, era la sede religiosa della Confraternita dei Disciplinanti.

Oltre ad alcune altre chiese e cappelle del concentrico e delle borgate, il libro Molino fornisce dati relativamente a quantità di chiese oggi scomparse: San Sebastiano, San Nicolao, Martino, San Guglielmo, Margherita, Sant'Andrea, San Giacomo, Secondo, San Damianetto, San Pietro, San Silvestro.

Leonardo Osella

Canale. Uno monumenti più insigni è la torre comunale

CANALE (27 luglio-4 agosto)

43ª FIERA DEL PESCO

PROGRAMMA

SABATO 27 LUGLIO
ore 14,30 **Gara Lepre-Pistiello** presso il Campo di tiro del Roero (regione Vialunga) - **Finale gara di bocce** Trofeo Barbero - ore 18 **Presentazione** del libro «**Cento anni di coltura del pesco nel sco**», a cura della Camera di Commercio di Cuneo - ore 20 **Corsa ciclistica** (circuito notturno cittadino) - ore 21,30 Nel parco del Castello (serata per i giovani) **Vibrazione a Display** in concerto.

VICA 28
ore 9 Continuazione **Lepre-Pistiello** - ore 10 **Inaugurazione 43ª del Pesco** - **Sfilata bande musicali e gruppi folkloristici** - **Partenza mongolfiera** - **Inaugurazione stand dei Vini del Roero e della 2ª Fiera agricola commerciale** - **Tiro con l'arco** (nello stabilimento) - ore 14,30 **Corsa ippica** (in località Bossola - Borgo S. Rocco) - ore 16,30 **Distribuzione gratuita pesche «Costa» allo spumante «Barbero»** - **Esibizione banda musicale di Motta Canavese** - ore 21,30 **Sa- tanzante** nel parco del Castello

LUNEDI' 29 LUGLIO
ore 21 **Finale torneo notturno di calcio** - ore 21,30 **Concerto della Fanfara «Taurinense»** in piazza Italia.

MARTEDI' 30 LUGLIO
ore 17 **Torneo quadrangolare di calcio giovanile** Trofeo Barbero - ore 21 **Torneo pallone** Trofeo Musso macchine agricole nello stabilimento - ore 21,30 **Concerto dell'Orchestra del prof. Avetta** nel parco del Castello.

MERCOLEDI' 31 LUGLIO
17 Continuazione **Torneo quadrangolare di calcio giovanile** - ore 21 **Concerto spirituale Coro Ars Musica** (solista Francesca Olivieri, maestro Roberto Beccaria) in piazza Italia.

GIOVEDI' 1 AGOSTO
ore 14,30 **Gara di bocce alla bersonda** - ore 15 **Proiezione gratuita film per ragazzi** - ore 16,30 **Pomeriggio dei bambini** - ore 18,30 **Serata gastronomica per gli anziani** in piazza Italia - ore 21 **1° Palio dei Borghi** (giochi, sfide e ballo con l'anguriata) piazza Martiri della Libertà.

VENERDI' 2 AGOSTO
21 **Grande grigliata** con la partecipazione dell'«**Equipe Campagnola**» in piazza Italia.

SABATO 3 AGOSTO
15,30 **Caccia al tesoro tra i Borghi** - ore 21 **Serata del Roero** (degustazione vini e gastronomia tipica) allietata da «I Rubacuori» nel parco Castello.

DOMENICA 4 AGOSTO
ore 8 1° **Mostra cani caccia** in piazza Trento Trieste - ore **Fiera** sfilata bande musicali e gruppi folkloristici - 16 Sfilata allegorici di C bande musicali e gruppi folkloristici - **Premiazione** - **Esibizione battitura del grano all'antica** - **Campionato paliene elastico Serie A** (Merisse-Canalese) nello stabilimento - ore 22 **Grandioso spettacolo pirotecnico** - **Discoteca Beat Crazy** nel parco del Castello.

Durante tutta la 43ª Fiera del Pesco:
Mostra dei Vini del Roero (con degustazione) in piazza S. Bernardino - **Mostra di pittura** presso la Chiesa di S. Bernardino, Bottega del Vino, Scuole elementari - **2ª Rassegna agricola** in piazza Europa alle 17 - **Mostra mercato concorso pesche** alle 17 - **Torneo tennis 12° Trofeo frutta Costa** alle ore 18 - **Concorso fotografico** - **Concorso vetrine** - **Parco divertimenti.**

CANALE (27 LUGLIO-4 AGOSTO)

BRINDA CON NOI ALLA FIERA DEL PESCO

La Barbero di Canale offre il suo Asti Spumante D.O.C.

BARBERO dal 1891

Cassa rurale e artigiana di Vezza d'Alba significa:

– una vasta gamma di servizi su misura per il Cliente

– tutte le operazioni bancarie alle migliori condizioni

– una crescita costante confermata dai risultati:

DEPOSITI AMMINISTRATI: L. 101.509.949.633

NUMERO SOCI: 1342

La Cassa rurale artigiana di Vezza d'Alba opera nei comuni di: Alba, Baldissero d'Alba, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello, Neive, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva Perno, Vezza d'Alba.

Cassa rurale e artigiana VEZZA d'ALBA

DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.

Sede: Vezza d'Alba, Frazione Borbore, via Torino 26, telefoni 0173 65.694/5/6/7/8. Sportello: Vezza Villa, piazza San Martino, telefono 0173 65.027. Filiale: Castagnito (Baraccone), via Alba 2, telefoni 0173 613.295/6/7

Apertura nuovo ufficio
CANALE
piazza Italia 10

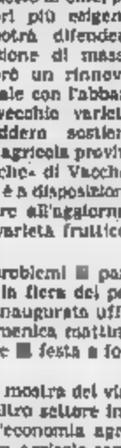
SER.DA.CO. s.a.s.

Servizio Assistenza
Contabilità, paghe contributi
Sistema ordinario e forfettario

ALBA Uffici: via Vittorio Emanuele n° 16 telefono 363.654
CANALE piazza Italia n° 10

boutique
ANNA D'ESTE
via Roma
telefono 95.421 CANALE

E' questione di classe...
Fratelli CASETTA
Vini classici piemontesi



Nebbiolo d'Alba - Dolcetto d'Alba - Barbaresco
Barbera d'Alba
(denominazione d'origine controllata)
Arneis - Roero
(Cn)
telefono 0173 85.010
Premio Pramaggiore 1983
... VINI

I Giotelli di Piero

Pierangelo Collina

CONCESSIONARIO BULOVA LORENZ

MONTA' Via Cavour - Tel. 975.444

PIZZERIA - BIRRERIA - RISTORANTE - PUB

Specialità pesce
BEPPE

CANALE, via Torino 215, 0173 85.157

MAXI PARK

GALAXY PAGODA

(Caraglio)

ovvero

l'industria del divertimento con

3 piste
al completo per te e per gli altri

AL GIOVEDI'- SABATO E FESTIVI

***

LE CONSEGUENZE POLITICHE E GIUDIZIARIE DOPO L'ARRESTO DEL VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Parte inchiesta della Regione (si costituirà parte civile?)

La decisione ieri dopo una riunione della giunta - Stasera si riunisce per la prima volta il Consiglio comunale di Genova dopo le elezioni - Quale maggioranza?

GENOVA — Dopo il Consiglio dell'altro giorno anche la giunta regionale, ieri, si è occupata, nel corso di una breve riunione, della vicenda che ha visto il vicepresidente Diacomo Gualco, democristiano, coinvolto in una inchiesta della magistratura.

La giunta avrebbe deciso di rivolgersi all'ufficio legale per chiedere un parere sulla possibile costituzione di parte civile dell'ente e sugli eventuali provvedimenti da adottare nei confronti dei funzionari inquisiti qualora dovessero essere accertate loro responsabilità.

Magnani incaricherà il presidente del Consiglio regionale, prof. Fausto Cuocolo, di dar vita alla commissione d'indagine amministrativa sull'intera vicenda che dovrà solo accertare i fatti senza compiti che siano specifici della magistratura.

La vicenda Gualco, comunque, sembra non aver influito sulle consultazioni in corso per costituire il nuovo governo regionale. Anche perché Gualco, molto correttamente, ha immediatamente messo a disposizione, con una lettera inviata al segretario regionale del suo partito, il proprio di vicepresidente della giunta e di assessore all'Urbanistica.

Pertanto se ci saranno altri intoppi, probabilmente, prima della sospensione dei lavori consiliari per la pausa estiva, si dovrebbe varare una giunta di «pentapartito» (dc, psi, psdi, pri e pli).

Discorso diverso per quanto riguarda invece il Comune di Genova. Oggi pomeriggio alle 18 è convocata la prima riunione del nuovo Consiglio uscito dalle elezioni del 12 maggio scorso. All'ordine del giorno della seduta la convalida dei nuovi eletti, l'elezione della giunta e del sindaco.

Per il momento non esiste alcun accordo di programma sulla formazione del governo cittadino. Si tratta di un problema strettamente collegato alla formazione della giunta regionale e di quella provinciale e, probabilmente, legato ad equilibri nazionali.

In precedenza il Comune era retto da una giunta di sinistra composta da comunisti, socialisti e socialdemocratici con l'appoggio esterno di un rappresentante radicale e di uno del pdup, confluito successivamente nel gruppo comunista.

Dopo le elezioni le possibilità di una riconferma di quella coalizione, almeno numericamente, esistono ancora. Infatti la sinistra dispone di 43 seggi su 80 (31 del pci e 12 del psi) senza contare i due del psdi e il seggio di dp, che fino ad ora non si è pronunciato ufficialmente.

Ma anche il pentapartito avrebbe carta disponibile i seggi necessari per formare una maggioranza: 41 su 80 (12 psi, 21 dc, 2 psdi, 3 pri e 3 pli) anche in questo caso senza contare il rappresentante della «lista verde» e uno del partito dei pensionati, che non si sono pronunciati né in un senso né nell'altro.

Collegato al problema di una giunta di sinistra è quello della sua composizione

Una legge rinvierà l'obbligo del preconfezionamento

Mozzarelle, un armistizio

Il provvedimento, per oggi, dovrebbe contemplare anche sanatoria per le infrazioni commesse da produttori e rivenditori - Intanto i controlli dei vigili hanno paralizzato il mercato, creando surplus centinaia di migliaia di litri di latte

Un «mix» di mozzarelle (piatto particolarmente gradito d'estate) fra altri appetitosi formaggi

In attesa nelle prossime l'approvazione della legge che, rinviando i termini per l'obbligo preconfezionamento, farà un armistizio nella guerra delle mozzarelle. Forse già oggi ci sarà una schiarita e la vendita di bocconcini, trecce e fiordilatte sfusi, così graditi soprattutto d'estate, potrà riprendere regolarmente.

Intanto, però, situazione si è fatta pesante: i controlli (con salatissime multe sino a 1 milione 660 mila lire) che i vigili urbani stanno compiendo in città hanno finito con il bloccare il mercato. I caseifici hanno ridotto la produzione non ritirando più dalle fattorie il latte, che potrà soltanto in parte destinato a alternativi surplus (valutabile in centinaia migliaia di litri al giorno) è destinato, purtroppo, alla distruzione: un grosso danno per gli allevatori, già costretti a vendere il latte a 500 lire il litro, prezzo parzialmente remunerativo. Ma anche e soprattutto nuovo episodio che deve far riflettere gli sprechi.

La situazione di Torino non trova riscontri nel d'Italia dove, dopo l'approvazione della proroga dei termini in Senato, si è preferito soprassedere ad ogni azione repressiva. Il disegno di legge 1417, in discussione Camera in queste ore, contempla anche una sanatoria per infrazioni da venditori e produttori a partire 17 luglio (giorno di entrata vigore della legge 321 sul confezionamento dei formaggi freschi a pasta filata): alla luce di questa «amnistia» decine di contravvenzioni elevate in questi giorni vigili urbani non avranno più alcun

L'Ascom Torino un comunicato in cui, oltre a chiedere una sollecita definizione vicenda, sottolinea l'inopportunità «di turbare il mercato questo momento» in pretese «di essere intervenuta presso autorità competenti per verificare la possibilità non provocare ulteriori intralci al libero commercio dei prodotti di formaggi freschi».

In qualche caseificio è cercato correre ai ripari incartando le mozzarelle una ad una e stampando sulle confezioni la data di produzione e di il procedimento, che allunga i tempi di lavorazione, è destinato a far lievitare i costi. Un aumento dei prezzi, scatterà sicuramente quando le aziende dovranno acquistare le macchine confezionatrici (ognuna costa oltre cento milioni): future mozzarelle, oltre essere ipienicamente sicure, anche più

Angelo Conti

Regione, Comune e Provincia

Pentapartito nuovi attriti

Il psdi rimette in discussione i programmi

Pareva tutto fatto, invece il cammino per la formazione giunte a cinque in Regione, Provincia e Comune ancora lelo di difficoltà. Mettere d'accordo 5 partiti è ovviamente più complicato che l'intesa a due (pci-psi) o al massimo a tre (pci-psi-psdi); ma l'attuale situazione sembra così complessa mettere in discussione addirittura l'alleanza.

Il motivo delle nuove, vivaci polemiche è arrivato dal portavoce ministro Romita. Ha preso in contropiede il sindaco Cardetti e il segretario del psi Marzano ai quali a civico socialdemocratico Lerro appena consegnato le dimissioni di Pier Luigi Romita dal Consiglio comunale annunciando il proprio ingresso. primo escluso, nella Spia rossa.

Che dice Romita di così sconvolgente, tanto da stupire il nuovo capogruppo (eletto lunedì all'unanimità Cose semplici: o i quattro partners accettano almeno alcune proposte del psdi, oppure i socialdemocratici non entrano e volano contro. Afferma: *«Le notizie sulla possibile conclusione delle trattative per la definizione delle giunte danno per scioltì nodi che al contrario noi riteniamo da tutti affrontare»*.

Quali? Risponde rincarando dose il segretario regionale Bolenti *«Abbiamo chiesto un Ente fiere a livello europeo, un nuovo stadio, adeguate strutture turistiche, ma sembra quasi che non siano ascoltate. Se la musica non cambia, nella riunione del direttivo proporrò di firmare il documento programmatico del pentapartito»*.

Anche il ministro Nicolazzi parla di *«politica discriminatoria nei confronti del psdi»*, dando alla protesta un carattere unitario che forse non ha, momento che il nicoFurnari, membro della direzione nazionale, appare molto interessato ad ottenere un posto nella futura giunta *«visto il successo elettorale che ho ottenuto»*.

Di fronte a queste posizioni, a tre giorni dall'elezione sindaco, le riunioni moltiplicano: oggi alle 15 s'incontrano i partiti, ia si riuniscono separatamente socialisti, socialdemocratici e democristiani, domani mattina gruppo comunale Riapuntano inoltre malumori repubblicani una «strana» suddivisione dell'assessorato ai Trasporti che dovrebbe rinunciare alcuni settori a favore della

Altro perplessità arrivano dalla de vercellese, dove fa notare che nella provincia sorgerà la centrale nucleare senza nessuno dei suoi rappresentanti responsabilità nella prossima giunta piemontese.

Nell'emergente malcontento, Romita insiste: *«E' mancata e manca vera volontà di fare del pentapartito un'esperienza equilibrata ed efficace governo che prevalere i temi programmatici rispetto alla tentazione considerare la coalizione a cinque una copertura per fare la parte leone»*.

Il ministro del fa la prende con chi vuole una giunta regionale ad 11 e non a 12 come aveva richiesto il partito, con coloro che al Comune sembrano "privilegiare *«esperienze passate e non certo esaltanti»*. E conclude: *«Sarà il partito a decidere, ma io ritengo comunque che con ben altro spirito e con ben altro impegno siano affrontati i gravi problemi del Piemonte e di Torino»*.

Giuseppe Sangiorgio

Nuovi segretari per i socialisti

I comitati direttivi di regione, provincia e questa sera eleggeranno i rispettivi segretari che dovranno sostituire il segretario del psi piemontese, Cardetti, designato carica sindaco di Torino e quello provinciale Marzano che nella prossima giunta municipale.

Al vertice regionale è stato indicato l'ex assessore comunale Domenico Mercurio, fino a oggi segretario cittadino, dove quasi sicuramente sarà sostituito da Segre, esponente della sinistra del partito.

Segretario provinciale Daniele Cantore, 30 anni, attuale presidente nazionale giovani socialisti, che appena eletto batterà il record dei più giovane tario di federazione ita.

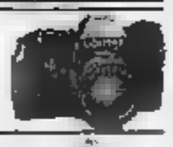
Da Marvin vinci

un'auto e altri 299 premi incredibili!

Dal 1° Luglio al 30 Settembre 1985 con ogni pellicola acquistata o consegnata per lo sviluppo e la stampa, in sole 6 ore, su carta Kodak con albumino portafoto, e uno sconto del 20% sul listino (aff. com. al comune di Torino il 1-4-85) partecipi al grande concorso con l'estrazione (entro il 31 ottobre 1985) dei seguenti 300 fantastici premi:

1° PREMIO
Austin Metro Mylane 5 porte, metallizzata, Concessionaria Fioravanti

2° PREMIO
Un viaggio Marocco per persone della durata otto giorni tutto compreso.



3° PREMIO
Un apparecchio fotografico Contax Zeta 137 MA Quartz con obiettivo Zeta Planar 30 mm F 1,7.

4° PREMIO
Un ciclomotore 49 cc Gilera mod. Eco.

5° PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica T autofocus "occhio d'Aquila".

DAL 6° ALL'8° PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica MF2.

DAL 9° AL 300° PREMIO
Un poster cm. 50×70, ricavato da un negativo a colori.

DAL 301° AL 309° PREMIO
Una cornice pieghiss cm. 30×40 mod. cutter in legno.

Graphic Marvin
Ordini al computer.

APERTO TUTTO AGOSTO

Ricercato dal dicembre

Inchiesta mafia Un altro arresto

Rocco Gasperoni, 42 anni, bloccato dagli agenti in corso Vittorio - Clan dei calabresi

davano la caccia dal dicembre scorso, dopo il blitz che portò magistratura a firmare circa ordini di cattura confronti di presunti appartenenti cosche mafiose. Ieri, gli agenti della mobile torinese lo hanno restato: Gasperoni, calabrese di Gioiosa Jonica, anni, via Manzini 35. Era su una 127, in corso Vittorio Emanuele angolo corso Massimo d'Azeglio. Con amico, pregiudicato.

Contro di lui, ordine cattura mandato magistrati Borgna Accordon, per *«associazione per delinquere a scopo mafioso, rapina, furto»*. Fa parte, dicono alla mobile, *«del clan fratelli De Masi, Franco Ursino, Gianfranco Conella. Sarebbe implicato rapine e furti, traffico di gioielli rubati, estorsioni»*.

serie condanne, dal '63 in avanti, per furto, gioco d'azzardo, incendio doloso. Poi l'ingresso nel clan dei calabresi che operavano stretto contatto con quello dei marsigliesi. L'indagine della magistratura torinese portò al sequestro (in un alloggio di via Boston), di fucili, mitra, dinamite, divise; poste le basi un traffico di droga, fece luce su atroci delitti: lo spaccato di una criminalità organizzata che operava in tutta Italia.

★ I carabinieri Rivoli, l'altra notte, hanno arrestato Fernando Casu, 29 anni, e il 14, sorpresi a rubare attrezzature riparazioni di elettrodomestici.

Via S. Secondo rinnovo binari

La direzione dell'azienda *«Trasporti Torinesi»* ha comunicato che, causa lavori rinnovo binari e rifacimento fondo stradale, lunedì al 14 agosto, alcuni subiranno percorso. In dettaglio sono interessati: linea 4 (da Arsenale angolo cso Matteotti per corso Umberto, via Barrili, corso Unione Sovietica); linee 12 (gestione automobilistica)-63-63 sb (da via Arsenale angolo Vittorio Emanuele per via Sacchi, Stati Uniti); servizi 90-90 sb. (gestione automobilistica) effettuano fermate capolinea via Sacchi angolo via Magenta.

Due banditi in moto si sono affiancati alla auto

«Scippo» di 270 milioni a impiegata portavalori

Alle 12, in Novara - La dipendente della Banca Popolare di Milano era appena uscita dalla filiale di Vercelli - Senza scorta

Circa 270 milioni, contanti ed assegni, sono stati scippati una dipendente della Popolare di Milano. La aveva appena ritirati dall'agenzia Vercelli, li doveva portare sede centrale, in corso Matteotti 8. Era un'auto. Due giovani, in l'hanno affiancata: un vetro, afferrata la valigetta con il denaro, fuggiti nel traffico. Centoquaranta i milioni in contanti, il in assegni: colpo clamoroso.

Anna Cattro, 35 anni, l'impiegata derubata, racconta: *«Sostituisco un collega portavalori, da qualche giorno ferie. Ogni mattina il solito giro, per ritirare la posta, i fidi, gli assegni, gli incassi»*. solito accompagnata da un collega, come scorta. Ieri era sola.

Alle 12 è dall'agenzia di corso Vercelli 209, numero 1, aperta lo anno. In due sacchetti il denaro la corrispondenza. La ha riposti in valigetta, sul sua auto. Ricorda: *«Poco dopo ero all'incrocio con corso Novara. Ho frenato bruscamente non investire un bimbo che stava attraversando, tenuto per dal nonno. Erano sbucati dalle auto in sosta. Ho sentito un colpo, prima che potessi intuire quanto stava accadendo, i banditi avevano preso valigetta. Erano su una moto, forse rossa, blu bene»*.

Alcuni passanti hanno poi raccontato ai funzionari della mobile: *«Due ragazzi, sui anni. Hanno affiancato la vettura, un martello. Due, tre colpi al vetro. Poi fuga»*. capo della mobile, Sassi: *«I banditi hanno seguito l'impiegato, conoscevano del delicato lavoro che svolge. Non è stato difficile derubarla»*. Ma come facevano i malviventi a sapere che ieri Cattro era sola, senza la scorta armata? indagini dovranno scoprirlo.

Giulia Cartini, 30 anni, applicata di segreteria, residente Pinerolo, via Duomo 31, stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Pinerolo seguito ad un incidente. La donna, motorino, scontrata con un automobile Angelo Agù, anni, via Turati 34, Pinerolo.

★ Maurizio Calcagno, 26 anni, residente a Gravere presso il Villaggio Edelweis, è arrestato dai carabinieri di per furto aggravato. E' sorpreso una Fiat risultata rubata a Nicola Durbiano, Susa.

Scoppio ditta stampaggio Ferito passante

Alla ditta di stampaggio acciai di Busano, via Pecino è scoppiato, per via di accertamento. serbatoio di compressore di metri cubi. L'esplosione danni valutati sui 60 milioni. Nessuna conseguenza per le maestranze (in quel momento, non c'era nessuno in fabbrica).

E' invece ferito leggermente da frammenti vetro un ragazzo che si trovava a 80 metri di distanza circa, Fulvio Scavarda, 18 anni, di Agliè: ha riportato escoriazioni guaribili in giorni. Lo Scavarda è disoccupato e andava in giro per le officine lavoro quando è lo scoppio.

Messaggi urgenti

MARITO veneto capace mille lavoretti occupato, moglie disoccupata, non figlia studente, nonni portinaia dopo scale o villa. Telefonare 841.

GIARRETTO cane 20-7 tipo volpino pelo biondo donna del Polono. Lauta ricompensa. Tel. 834.650.

INDIRIZZI UTILI

FARMACIE Torino 1 tel. 34 68 333.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Roma, 43 tel. 549.656 diretto corso nuovo tutto l'anno 9.30-19.30. Chiuso lunedì mattina pomeriggio
ABBIGLIAMENTO GRAZIA GHIANI apertura 19 agosto v. Gaboardo 23. T. 596 60 80.
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata protesi. Tel 234 656
DENTISTA via Carlo Alberto 35. Tel. 650 047. Riparazioni protesi urgenti
ANTONIO CONSIGLIO Nuova direttrice corso De Gasperi 29/d tel 597 893.
COIFFEUR GIANNI TOMA tel 295 904.
NINI PETTENUTI parrucchiera per signore v. Alfieri 650 844
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in v. Nizza 41 e v. Candido 11 (Lungo Stura Lazio). Tel 011 220 2342 - 631 699 - 240 679. Vasconi e bustine vaginali a lusi
MODENA via Moncalvo 8. T. 678 250 (Orari Madre) aperto agosto
PONTECORAZZATE CANOCCHI... se il problema è la saldatura. C'è Potenza 170 tel 739 69 03
TELEVISIONI noleggiori Tel. 310 758
TV C.N.R. RIPARAZIONI tel. 335 81 35.
SERVIZIO RENAULT F.lli LUPIA via Morosini 13. Tel. 640.731 aperto tutto agosto meno festivi

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informatevi torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 65.211

Tutti i martedì su
rubrica
cine·foto·video

Saldi

Il Girasole
La Boutique di SANTA RITA
via Cagliero 31, tel. 385 295
uomo-donna
Corso Vigevano 60

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7
AGOSTO

BabyClub
i moda bimbi
SCONTI SU TUTTA LA MERCE FINO AL 50%
Orario continuato dalle 9.30 alle 19.30
Via Roma 53 - Via Nizza 53 - Tel. 888.888
Chiuso lunedì mezza giornata

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e giovani
ultimi giorni
SALDI
chiusura
dal 3 al 26 agosto
corso Marconi 17/A, tel. 656.806
Corso Vigevano 60

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato
Eurocasion
CITROËN

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Creno	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX GTI 2400 Aria C.	1980	7.900.000
DS 23 Break	1979	6.900.000
	1976	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano - Torino - Tel. 857.956

Il giovane nel rogo dello Statuto

Il padre amici vittima cinema Statuto hanno costituito a Catanzaro, città di origine del giovane, una fondazione alla sua memoria. Si tratta Pino De Pace, 27 anni, che si a Torino nel febbraio per avviare attività di educatore nel minorile oltreché assistente di ragazzi handicappati e di tossicodipendenti. Nella terribile sera del 13 febbraio, era andato allo Statuto con un gruppo amici per un paio di ore

La fondazione Pace ha lo scopo di le attività di arteterapia, musicoterapia e di informazione per il recupero dei minori e la pubblicazione di volumi e riviste da distribuire operatori per il recupero handicappati, tossicodipendenti, anziani ed emarginati.

Non è Bethesda, perché non aprirlo ai civili?

L'ospedale militare, che ospita cattedra universitaria di chirurgia, ha tutte le specialità - La Regione ci aveva messo gli occhi sopra, l'autorità militare è del tutto contraria - Sarebbe un'iniezione di efficienza

vecchia facciata, strumenti e sale operatorie moderni

Non è Bethesda, dove è stato operato Reagan, d'accordo, ma non è neppure da buttare. L'ospedale militare, al centro del popoloso quartiere Santa Rita (70 abitanti), incorporato, con Mirafiori nord (56 mila), nella Circoscrizione numero 2, ha tutte le specialità ospedale regionale escluse ostetricia, ovviamente. E da 5 anni la cattedra universitaria di patologia chirurgica affidato prof. Gerardo Biggi, con insegnamento anche di chirurgia vascolare, avuto da Pier Adolfo Giudice, professore associato. E' scomparso anche il ricordo vecchia «pastiglia bianca» buona per sanare tutti i mali dei soldati, dalla ai piedi che rifiutano di andare avanti; è un ospedale come altri.

Il sotto certi aspetti migliore, tanto che la Regione, un certo momento stesura Piano sanitario, aveva pensato ad una convenzione. Mentre ci guida una delle tre operatorie, il capitano Tornatore, giovane specialista in chirurgia cardiovascolare e specializzando in chirurgia generale, coglie nostro sguardo al lettino: *«No, abbiamo mai avuto casi folgorazione per errori tecnici impianti difettosi. Tutta parte elettrica messa a terra»*. Perfino i rubinetti!

«Come stiamo igiene? Sulle infezioni da ospedale si è fatta molta polemica questi giorni». *«Qui ognuno sa che per mettere un catetere o fare medicazione si deve lavare le mani, infilare i guanti, mettere la mascherina»*. Ecco: il personale sa quello deve fare e lo fa. *«Certo — aggiunge il prof. Biggi — abbiamo grande vantaggio, non esiste l'andirivieni dei parenti alle Molinette»*. E c'è il cartello vietato fumare, fuma. Niente sporcizia, dunque, niente infezioni.

Che fine ha fatto il progetto della Regione? Sarebbe un'esperienza unica: una struttura dove tutto funziona come orologio potrebbe pietra di paragone per l'altra struttura, sempre pubblica, dove le cose non vanno dovrebbero. Spazio e strumenti mancano. Davanti a un «artroscopio» usato per indagare entro ginocchia doloranti, viene la domanda: lo usate molto? *«Due o tre esami la settimana. Penso alle lunghe di attesa che si sono al Cto e nei reparti ortopedici»*.

Civili nell'ospedale Ci sono già studenti che vi sostengono gli esami di patologia chirurgica frequentano le mille ore. Dal prossimo anno accademico avranno a disposizione l'aula per le lezioni: non ce n'è una uguale tutta l'Università. Ma l'ospedale militare — è un'idea che il generale Poli, attuale Capo di stato maggiore, caldeggia da quando era a Torino — deve servire non solo per i soldati accertare motivi esenzione, suo compito anche *«formare gli ufficiali medici»*. Aprendolo ai civili — almeno a qualche categoria, perché non pochi superstiti Cavalieri di Vittorio Veneto, intanto? — la preparazione se ne avvantaggerebbe. E il confronto di produttività potrebbe dare interessanti per la sanità pubblica, Nazionale e regionale.

Domenico Garbarino

I gialloblù da oggi in ritiro, il primo obbiettivo è la salvezza

Cairese, in C2 non si scherza

Il ritrovo della squadra è previsto per le 10 all'Albergo Montenotte - Ci sono anche Altovino e Pascale, che sono però sul piede di partenza - Il 4 agosto si va in Trentino, la prima amichevole è in programma il 17 contro il Vado

— Stamattina alle 10, presso l'Albergo Montenotte, comincia l'avventura della Cairese. Tra meno di un mese sarà Coppa Italia, poi il campionato, il primo in C2, cioè tra i professionisti, nella storia del sodalizio gialloblù. Per questo, tutto assume maggior importanza, sin dalla prime ore del raduno.

I convocati — Sono diciannove, e non manca qualche novità. Non c'è Ottonello, che nei prossimi giorni dovrebbe firmare la sistemazione in Promozione, ma sono invece chiamati all'appello anche coloro che, come Altovino e Pascale, non dovrebbero far parte della «rosa» 1985-'86.

Altovino, che ha ripetutamente rifiutato di firmare il trasferimento al Pinerolo, alla fine ancora una collocazione di suo gradimento, mentre per Pascale si tratterà di vedere se Levante o Sammargheritese si accorderanno col presidente Brin.

Sorprese anche per i portieri. Non c'è Marvitti, che il mancato «sì» di Altovino al Pinerolo ha bloccato, ed oltre all'interista Bernini che Napoli. A questo punto diventa probabile la permanenza di almeno due. Dire chi partirà, anche se Bernini pare richiesto dal Levante che dalla Sammargheritese. E' presente anche Pertrangelo, che con la gialloblù dopo la parentesi all'Albese.

Le novità — Sono molte, e cominciano dalla guida tecnica. Franco Viviani, suo braccio destro, Italo Chizzardi, viene dal Savona (è ancora prima ha guidato la Sanremese). Col presidente Brin e il general manager Spinello ha seguito per filo e per segno la campagna acquisti. Si è più volte dichiarato soddisfatto sia del nuovo ambiente che degli arrivi dei giocatori, per parlare delle strutture.

I volti veramente nuovi, di squadra, sono quelli del ventenne portiere Bozzini, su cui Chizzardi è pronto a giurare, ai difensori Talami, Carlo Marazzi e Di Stefano. A centrocampo ci sono forse i nomi di maggior rilievo, con Castellazzi, Bignotti e Facchi, mentre in prima linea le novità sono Rigamonti e Pietropaolo. Molta curiosità per Castellazzi, il «Falcao della C2» reduce da una grande stagione nel Pontedera, pur essendo appena ventunenne.

Il raduno — Da oggi, detto, primi sudori al «Rizzo». Lo stage cairese, che comprende anche scroppate nei boschi della, si chiuderà il 4 agosto, data in cui la comitiva gialloblù partirà alla volta di Vigo di Rendena, in Trentino. La Cairese resterà in ritiro fino al 14 agosto, e il 17, a Vado, affronterà il prima amichevole ufficiale, contro il Vado. Resta da stabilire solo l'orario: se notturna se l'impianto d'illuminazione «Chittolina» sarà già in funzione, alle 18 in caso contrario.

Gli abbonamenti — Giulia- Molinari, che dopo una lunga esperienza all'Asti, nelle giovanili del Torino e di Genisia, è da poco diventato il nuovo direttore amministrativo, ha reso le cifre quali è possibile abbonarsi. Sul stadio (il sindaco Chebello ha dichiarato l'agibilità dell'impianto entro la fine d'agosto) si potrà andare senza sborsare grosse cifre.

Molinari ha sottolineato: «*I prezzi sono contenuti, e vogliamo in qualche modo invogliare la gente ad assicurarsi fin d'ora l'ingresso*». Ecco le cifre: 180 mila lire per l'abbonamento ai numerati di tribuna, 150 mila per la tribuna laterale, 75 per la gradinata. Le gare interne di campionato della Cairese saranno diciassette, per cui è sufficiente un rapido calcolo per capire che abbonarsi conviene.

Probabilmente la Cairese chiederà di giocare la prime gare di Coppa Italia in campo esterno, per garantirsi la disponibilità del nuovo campo fin dai primi impegni ufficiali. Il 21 agosto, infatti, data d'inizio del torneo, potrebbe essere troppo presto per avere a disposizione il terreno.

Le speranze — Al primo anno di professionismo, sarebbe assurdo chiedere alla squadra qualcosa più di un'onesta salvezza. E questo appare appunto l'obiettivo primario della società, anche se Cesare Brin, mesi fa nell'euforia del successo in Interregionale, si sbilanciò suggerire che la realtà della zona permetterebbe, secondo lui qualcosina di più. Questo qualcosina sarebbe, chiaramente, la C1. Ma è presto per parlarne adesso. Occorre prima di ogni altra cosa adattarsi in fretta al campionato e conquistare con altrettanta sveltezza la quota-salvezza.

Non è neanche il caso di parlare di rivalità Savona. Certo, è naturale ed anche bello che questa sorta di duello a distanza ci sia, ma fa parte di ogni gioco cercare di far meglio il rivale, soprattutto se questo è il vicino di casa.

Appunto da non trascurare: un corretto rapporto tra le tifoserie sarebbe bene ad entrambe le squadre. Le ragioni sono molte. Prima di tutto quella di un tifo civile, non privare i derby dell'apporto di entrambe le frange di sportivi, si giochi a Cairo o al «Bacigalupo». Poi gli incassi: quando Cairese e Savona) sono fuori casa, se non si sono problemi tra tifoserie, numerosi gruppi di sportivi dell'altra sponda possono garantire un continuo ricambio. E questo non può far altro che rendere felici i rispettivi cassieri.

Problemi societari — La «sparata» di un mese fa, opera del gruppo dirigenziale che comprendeva Ginocchio, Pastorino, Quarto e i fratelli D'Angelo, sembra svanita nel nulla o quasi. Meglio, c'è stato ancora un rigurgito di polemica da parte di Ginocchio (titolare di quella Liguria Gas che scorso anno fu sponsor della Cairese), intrecciato in seguito a una dichiarazione di Brin.

Ma piano concreto nulla è cambiato. Brin e il suo gruppo (a livello soprattutto famigliare) hanno provveduto alle garanzie necessarie per la ridefinizione da depositare in Lega per l'iscrizione. Dopo di questo, nessun'altra reale novità ha investito l'ambiente, che appare che mai legato al presidente e alla sua figura. Brin è arrivato ieri sera dalla Sardegna, dove ha trascorso una breve vacanza. Mentre la squadra comincia le sue fatiche, a lui toccheranno altre.

Roberto Baglietto

Comunicato Il girone di Coppa

Asti, Savona, Cairese e Sanremese saranno avversarie nel girone A della Coppa Italia riservata alle squadre di serie C1 e C2.

La ha comunicato ieri la Federazione riservandosi di diramare in seguito il calendario delle partite.

La è sempre la sorte del girone all'italiana con incontri di andata e ritorno. Dopo la fase del ritiro e preparazione la Coppa un buon collaudo per squadre che si presentano molto rinnovate e alla ricerca del modulo giusto.

(g. p. c.)

Cairo. Era finita così, con l'invasione di campo, la stagione 84-85: da oggi si ricomincia

Tutti gli uomini di Viviani

CAIRO M. - Ecco l'elenco completo dei convocati

PORTIERI

Claudio Bozzini, anni, dall'Inter.

Sandro Bernini, 20 anni.

Claudio Napoli 24 anni.

DIFENSORI

Vincenzo Eretta, 23 anni.

Mario Berione, 24 anni.

Giovanni Talami, 20 anni, dal Savona.

Roberto Brovarone, 21 anni.

Carlo Marazzi, 24 anni, dalla Novese.

Pasquale Di Stefano, 20 anni, dalla Samp.

G. Carlo Petrangelo, 25 anni, dall'Albese.

CENTROCAMPISTI

Mauro Castellazzi, 21 anni, dall'Inter.

Mauro Bignotti, 22 anni, dal Savona.

Giovanni Randis, 25 anni.

Ernesto Pascale, 26 anni.

Giordano Facchi, 20 anni, dal Brescia.

ATTACCANTI

Roberto Marazzi, 24 anni.

G. Carlo Rigamonti, 22 anni, dal Bergamo.

Francesco Pietropaolo, 20.

Stefano Altovino, 27 anni.

La società darà fiducia alle nuove leve

Il Sestri Levante dei giovani leoni

Lavaggi: «Sono certo di ottenere diverse soddisfazioni» - I rossoblù puntano su Ertola e Ferrando

LEVANTE — Sarà il Sestri Levante dei giovani. Una della più gloriose società rivierasche ha deciso di puntare tutte le sue chances alla linea verde, ma non per questo rinuncerà a disputare un campionato d'avanguardia: il presidente Vittorio Lavaggi infatti crede ciecamente nelle possibilità delle nuove leve ed è convinto che i corsari saranno tra i protagonisti del prossimo torneo di Promozione.

«*Mi preparo ad affrontare una grande fiducia la mia seconda stagione come presidente* — dice Lavaggi — *e sono certo di ottenere diverse soddisfazioni: i nostri tifosi devono stare tranquilli, anche se squadra non presenterà nomi di grido sarà in grado di far bene perché i nostri giovani tra i migliori del calcio levantino*».

Continua il presidente: «*Le grandi favorite per il passaggio all'interregionale saranno la Fezzese e il Fratelli Signori, ma noi cercheremo di dar fastidio a tutti recitando il ruolo di outsider di lusso*».

I rossoblù punteranno soprattutto sui centrocampisti Ertola (classe '66), che sta facendo alla Coppa Città di Chiavari, e vedranno di affiancargli il bravo Ferrando (Riva Trigoso, classe '67): l'attaccante rivano è l'obiettivo numero uno della campagna acquisti e si cercherà di acquistarlo definitivamente dalla Cavese il difensore Crovetto (nell'84/'85 era in prestito).

«*Ertola è un giocatore sicuro - affidamento* — conferma Lavaggi — *e la prossima stagione sarà quella della sua definitiva consacrazione. Gli altri rinforzi? Ferrando arriva da una buona campionato in Prima categoria, Crovetto è stato uno dei migliori l'anno scorso e direi che con questi due elementi il Sestri Levante sarebbe a posto*».

Il nuovo allenatore Mirco Biagnaro (mestrino purosangue, ex trainer del Levanto) ha accettato di buon grado i programmi della società e vedrà di fare suo meglio per non far rimpiangere Giovannino Casaretto (accasatosi al Pietrasanta).

«*Dopo gli infruttuosi contatti con Rosetti e Comini* — ricorda Lavaggi — *abbiamo immediatamente raggiunto l'accordo con Biagnaro che è deciso a diventare profeta in patria: Mirco ama il suo Sestri Levante come nessun altro e vuole riportare il football rossoblù ai fasti di un tempo*».

Sul fronte delle cessioni per il momento è stata definita soltanto l'operazione Dellapina (il centravanti è passato alla Sampdoria), mentre sono in via improvvise complicazioni per il passaggio di Righetti alla Sammargheritese: Massi infatti esige una buonuscita dal Sestri Levante ma la società rossoblù non vuol proprio saperne.

«*Non daremo soldi a Righetti* — dice fermezza Lavaggi — *e se Massimo non ridurrà le sue pretese il trasferimento alla Sammargheritese potrebbe saltare. A questo punto non posso neppure escludere che Righetti rimanga*».

m. c.

Lavagna Hotel Astoria nuovo sponsor della Fossese

LAVAGNA — Il Grand Hotel Astoria di Cavi di Lavagna è il nuovo sponsor della Fossese.

L'altra sera il presidente rossoverde Santino Nucera ha raggiunto un accordo con l'albergatore Antonio Passagno fissando una collaborazione per le prossime stagioni agonistiche '85/'86 e '86/'87.

Il Grand Hotel Astoria succede così alla Giada Renault che era rimasta abbinata alla Fossese per ben quattro anni (dall'80/'81 all'84/'85).

E' bene ricordare, infine, che su specifica richiesta di mister Angelino Beghetto la società lavagnese ha concluso l'ingaggio del centrocampista Bottari, proveniente dall'Arcal. **(m. c.)**

Chiavari Mauro Miaschi acquistato dall'Autorighi

CHIAVARI — L'Autorighi Basket Chiavari ha ingaggiato l'ala Mauro Miaschi (195 cm).

Il giocatore è cresciuto nelle giovanili della Ciaocrem Varese (con la squadra varesina ha disputato i campionati nazionali juniores) e la scorsa stagione era in prestito al Cus Genova.

E' un colpo per la squadra del presidente Giorgio Angelini che vuole affrontare in tutta tranquillità il campionato di C2 dell'anno prossimo.

Nel frattempo il consiglio direttivo della società si è allargato con l'ingresso di Luigi Revello (albergatore), Mario (imprenditore edile) e Vittorio Devoto (ingegnere nucleare). **(m. c.)**

Domani la Coppa Castello di Paraggi

Sul «green» di Rapallo appuntamento classico per il golf della Riviera

— Il luglio dei golfisti levantini si un'altra interessante manifestazione: domani e domenica sul green del Golf Club Rapallo si disputa la tradizionale «*Coppa Castello di Paraggi*», all'opera circa cinquanta concorrenti.

Si tratta di una manifestazione ormai classica per il circolo di via Mameli e da circa vent'anni le migliori coppie del golf rivierasco si danno battaglia per conquistare il trofeo.

La «*Coppa Castello di Paraggi*» è una gara di doppio (quattro palle la migliore), si gioca su un percorso di complessive diciassette buche e i partecipanti sono divisi in categorie a seconda dell'handicap iniziale. Nella prima categoria (handicap sino a 12, limitato) i pronostico si tandem formati da Romualdo Carlo e Luigi Canessa, Francesco Barbasio e Marco Ohini (Golf Club Garlenda), Luigi Figari e Giacomo Peschiera.

Queste coppie tenteranno di succedere nell'albo d'oro manifestazione campioni '84 Nicola e Alberto Alberti loro punteggio finale fu 129).

seconda categoria (handicap 12) le detentrici della Coppa Sally Sellon e Roseline Pescetto (127 punti nell'edizione '84): all'attacco del loro trono vanno Martino De Rosa (vincitore del recente Trofeo Nazionale Lancia) e Riccardo Terracini, Legnani e Luca Ravano, Claudio Stella e Luigi Albini (entrambi del Club Carimate). Aldo Camerini e Stefano Castagnola, gia domani che domenica si comincerà a gareggiare intorno alle 8 e le due prove dovrebbero concludersi entro le ore 15,30: la premiazione avverrà domenica sera (ore 20) presso la sede club rivierino.

a. c.

Sfida un percorso di metri

Cavi-Sestri Levante domani sono in gara i fondisti del nuoto

LEVANTE — Tutti in Riviera per manifestazione sportiva del tutto particolare: si disputerà infatti l'undicesima edizione traversata Cavi Lavagna-Sestri Levante, gara di di che verrà organizzata sempre dallo Yacht Club Sestri Levante con il patrocinio del Comune e dell'Azienda autonoma sestresi. Quest'anno il tradizionale appuntamento natatorio fine luglio assume un'importanza del tutto speciale: la Cavi Lavagna-Sestri Levante sarà valida prova unica del campionato italiano di nuoto fondo e verrà ufficialmente riconosciuta Federnuoto.

La partenza è prevista per le ore 15 circa presso tradizionale zona «Cigno». I concorrenti seguiranno il tracciato indicato dalle boe che non sarà quello più breve: infatti si nuoterà sotto costa per consentire visione della gara alle persone a terra. Lungo i 2500 metri percorso che la via Aurelia, raggiungono poi la passeggiata a sestrese e portano all'arrivo molo Margherita, dovrebbe esserci un gran numero di persone e ripetersi senz'altro il successo di pubblico riscosso negli anni passati.

A contendersi il titolo tricolore in una manifestazione singolare valore tecnico-agonistico saranno continuo di nuotatori provenienti da tutt'Italia: i favori del pronostico vanno al milanese Gianni Varga (campione nazionale '84), ma bisogna tenere in considerazione anche candidature del senese Marco Paghi, del napoletano Vittorio De Salvi, dell'anconetano Brenno Bruscantini.

Molto numerosa naturalmente pattuglia ligure in testa i genovesi Gianni Mallo, Franco Pilleddu, Remo Argeri, il rivano Franco Lo Cascio e l'arenzanino Remo Argeri.

a. c.

Il velista imperiese, senza interrompere gli allenamenti, ha superato la maturità

Gentili, un diploma e poi il mondiale

Rappresenterà l'Italia a Numana nella classe 420, in coppia con il concittadino Enrico Ceresoli

— Senza interrompere gli allenamenti per i mondiali di vela, Francesco Gentili, 19 anni, azzurro della classe 420, ha intanto messo in segno un'altra importante vittoria: ha superato la maturità scientifica col punteggio di 60/60.

Portato a termine questo impegno, potrà ora tornare a dedicarsi interamente alla preparazione per i mondiali di Numana (Ancona), in programma ad agosto, ai quali parteciperà in coppia con Enrico Ceresoli, anch'egli imperiese.

Dice soddisfatto Francesco, portacolori del Circolo Velico Imperiese: «*Le ultime sono state veramente settimane di fuoco. Soprattutto ha richiesto grosso sacrificio conciliare studio e sport. D'altra parte non c'era scelta: è dall'inizio dell'anno che con Enrico mi sto allenando per i mondiali. Non si poteva interrompere. Il punteggio ottenuto all'esame mi riempito di felicità. Il primo obiettivo l'ho già centrato, adesso tocca alla vela*».

Le maggiori attenzioni sono naturalmente rivolte ai campionati di Numana.

Le regate prenderanno il via l'8 agosto, con una serie di prove aperte a tutti e valide per il «Trofeo Mouvel». A partire dal 10, al 18 gareggeranno soltanto gli equipaggi nazionali selezionati. Per l'Italia i velisti convocati sono 24, con imbarcazioni.

Complessivamente gli equipaggi partecipanti dovrebbero essere un centinaio, provenienti da ogni parte del mondo.

Imperia. Francesco Gentili, a sinistra, con Enrico Ceresoli

Gentili e Ceresoli, che nella classifica nazionale di figurano al 7° posto, si sono conquistati la qualificazione grazie una serie ottimi piazzamenti nelle regate di Bari, Bracciano e Lago d'Iseo. Sono in pratica al loro secondo appuntamento internazionale di un certo livello. Lo scorso anno parteciparono, con scarsa fortuna, agli Europei in Svezia.

Precisano: «*Contiamo sicuramente di fare meglio, nell'84 giungemmo posto, forse traditi dall'inesperienza e condizioni di vento piuttosto sfavorevoli per chi è abituato Mar Mediterraneo. Abbiamo curato preparazione in modo scrupoloso, parole adesso spetta alle gare*».

Aggiunge Luca Bonjean, direttore tecnico del Circolo Velico: «*Già la qualificazione è un grosso risultato. Enrico e Francesco hanno buone possibilità figurare, sono ragazzi seri preparati. Chi ha detto poi che lo sport ruba tempo ed energie allo studio? Gentili pieni con dello scientifico. Ceresoli, 20 anni, il diritto all'Università, nientemeno che alla facoltà d'ingegneria*».

Fulvio Damele

Tornei estivi - al «Città di Chiavari» è cominciata la corsa per un posto in semifinale

Milone, un «mago» per i Surgelati

L'allenatore spiega i segreti dei suoi giovani campioni - In luce Conti, promessa delle giovanili dell'Entella

CHIAVARI — Preso via la seconda fase della Coppa Città di Chiavari e già scatenata la caccia per un posto nelle semifinali: al campo di Caperana l'obiettivo numero è diventato il risultato e le squadre cercano di far punti anche a scapito dello spettacolo.

Il «mago» Milone — L'altra sera il Surgelati Bottonero ha battuto a sorpresa l'Elmar (3-1) mettendo seria ipoteca sulla qualificazione alle semifinali: i gol giovani Ertola e Gavioglio hanno rimandato al tappeto delle grandi favorite del torneo e a mister Milone appiopato il titolo di «mago».

Qual è il segreto dei del Surgelati «*I giocatori tutti giovani* — Milone — *e hanno dalla loro un grande entusiasmo: contro i big dell'Elmar hanno giocato con il massimo impegno e loro velocità ha premiato sull'esperienza dei lavoratori. Adesso facciamo programmi, ma andremo avanti vivendo alla giornata*».

Conti okay — Il Bar Caravella Perazzo vini & liquori ha pareggiato con il Ostigoni (1-1) e rimane in corsa per le semifinali. Nell'équipe chiavarese militano i baby dell'Entella e su tutti spicca il centrocampista Conti: piedi buoni, discreta visione di gioco, senso della posizione sono sue caratteristiche e c'è già chi scommette che entro qualche stagione Conti arriverà alla prima squadra.

L'intramontabile Piaggio — Gli «over trenta» del Bar Ostigoni vengono considerati all'unanimità i più simpatici torneo. Ma intanto continuano il loro cammino verso le semifinali. Sinora il giocatore lavagnese con il rendimento più costante è stato il difensore Piaggio, che ha realizzato tra l'altro un gol molto prezioso contro il Bar Caravella Perazzo vini & liquori. Piaggio è un punto forza della Cavese (Prima categoria) e c'è da giurare che anche l'anno prossimo disputerà campionato coi fiocchi.

Il programma — Questa sera in programma altre due sfide molto interessanti: per il girone A (ore 20.45) i vecchietti del Bar Ostigoni (1 punto) scendono in campo contro l'Autodemolizioni Castagnino (0), per il girone B (ore) i lavagnesi dell'Elmar (0) inaugurano la vittoria la Trattoria Besi (0).

a. c.

Chiavari. La formazione del «G.N. Color Chiavari» che partecipa al torneo notturno

Incisi gol con il contagocce e pioggia di ammonizioni

RECCO — Gol con il contagocce, mercoledì sera, al secondo Città di Recco. Mancano pochi incontri alla conclusione della prima fase e cominciano a vanno delineando le qualificazioni al turno successivo. Nel primo match, per il girone A, netto successo dei Bagni Enotrio sulla Ditta Carofalo (3-1).

I Bagni Enotrio contenderanno la terza piazza domenica i Bagarozzi pallo. Sono già qualificate per lo stesso girone Carrozzeria Marino e Pizzeria Ardita Pieve Ligure. L'altra sono imposti i pievesi (1-0, gol di Massimo Romano a pochi minuti dal fischio finale), al terzino match «tirato» e spigoloso (due ammonizioni) perché era gioco di primo posto nel girone e conseguentemente un scoppiamento più favorevole nel secondo turno.

Sono floccate le ammonizioni anche in Fratelli Cappelletti-Formaggi Marino, vinta primi per 3-1. La conquista del primo posto girone B ha causato anche in questo caso momenti di attrito in campo. reti: Ettore Biocardi (2) e Antonio Mamm (Cappelletti), Nicola Cevasco (Marina).

A Calvari giocano questa sera gli incontri di ritorno della seconda fase del primo Torneo Calvari. Saranno di fronte Patrizia Coiffeuse Monleone-Panificio Costa Carasco (andata 2-1) e Vanity Boutique Rapallo-Panificio Torre Calvari (0-0).

Mercoledì, «cappotto» della Ardesia Biggio Superba Genova: 5-0. Le Ardesie Biggio hanno messo in mostra sette giocatori validi e affiatati e non nascondono l'ambizione voler cogliere successo finale. Le sei reti portano le firme di Bertorino, Picasso, Perico, Novelli e Paivo, autore di una doppietta.

La Pizzeria Poggio ha prevalso 2-1 Rosa Cicagna termine una partita avvincente, piena di emozioni. Il della Pizzeria porta la firma Dondero, autore di una tripletta. gol, invero, il bottino di Monti della CRI. Se per le Ardesie Biggio i giochi sono fatti, per la Poggio regna massima incertezza. **a. pi.**

Giannini correrà per Camogli

CAMOGLI — La Società ciclistica Aura Leasing annuncia un prestigioso «acquisto» per la prossima stagione

Giannini, campione italiano della classe amatori, già in forza al Cicli Bandi di Forte dei Marmi, vestirà prossimamente la casacca della società camogliese. **(a. pi.)**

COMUNE DI CHIAVARI

IL PRESIDENTE

Visto la L.R. 9-4-1985 n. 15 allegato alla, in data 19 luglio 1985 ed è in vigore la prima convocazione del Consiglio di Coordinamento, così come previsto dall'art. 19 della legge citata, visto l'art. 2° comma della legge medesima che prevede il deposito dei Piani del Settore di aree di interesse naturalistico-ambientale presso Segreteria, entro 30 gg. dalla data della prima convocazione del Comitato di Coordinamento

RENDE NOTO

— il Piano dalla data odierna e per 60 gg. consecutivi è depositato a libera visione del pubblico, presso il Settore Ambiente dell'Amministrazione Provinciale, via Bottaro 12 e Piano del parco di area di rilevante naturalistico-ambientale «Monte Bregua» costituito dai seguenti elaborati, adottati con D. C. C. n. 5 del 9-4-1985 n. 15

Alle 14 precedenti le ore 17.000 cartoncini la dicitura «Area Protetta» e dalla «Area di Collegamento» nonché la suddivisione in zone delle «Aree Protette».

Il nulla di attinente una disciplina, per ciascuna zona ed interna delle «Aree Protette», le attività ammissibili e gli interventi per le loro tutela e fruizione

— Nei 60 giorni dalla data di deposito, chiunque abbia interesse può presentare al Comitato di Coordinamento, con sede provinciale c/o l'Amministrazione Provinciale di Savona, osservazioni alle determinazioni del suo nome sul Piano di cui sopra.

Palazzo della Provincia, 20 luglio 1985

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
p.o. Dott. A. Badano

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

PUBBLICAMA MARGHERITA (via XX Settembre 39 tel. 580 329): Opera di Carnovo Festival internazionale del balletto. Prezzi: 40.000-25.000. Venerdì ospiterà prima compagnia 10-12,30 16,30-19

PARCO DELL'ACQUASOLA (metà IV Novembre, tel. 582 094): Comune di Genova. Le fate di Genova. Ingresso libero. Ore 21 Concerto New Standard, domani ore 21 Concerto Tullio De Piscopo. Domenica ore 21 Sotto il cielo delle grandi Orchestre: Duke Ellington, Carnegie Hall Dixieland, Benny Goodman

PALAZZO DORIA TURSI (via Garibaldi 9) Comune di Genova. «Estate in via Aurea». Prezzo 5000 Domani ore 21.15 Ma l'amore mio non muore. Antologia del comico nel '900, F. Lidi Lunia. Concertino del Teatro.

VILLA GRUBER (corso Solferino 27) Ente Decentramento Culturale. Pubblico parco ingresso libero. Ore 21.15 Il cantante... O peggiore, [illegible] posti limitati.

TEATRO AL PORTICHI - Nervi (telefono 309 367): Opera di Genova. Festival internazionale del balletto. Prezzi 40.000, 25.000

Teatro Maria Taglioni (via Capolungo 3) ore 21.30 Il lago dei cigni, (Atto 2°), musica di P. Ciaikovsky. Coreografia Marius Petipa. Scenografia, musica di Pierluigi Corregidor. Con Tony Troy Gunn, coreografia Robert Heath. Coreografia «The dance theatre of Harlem». Dir. Arthur Mitchell, direzione artistica del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Charles Conyon. Apertura botteghino ore 20.

VILLA DORIA — PEGLI (Piazza Cristoforo Barbarigo) Ente decentramento culturale. Pure Verdi ingresso libero. Ore 21.15 Concerto rock, chitarra, Gianni Fossati

VILLA ROSSI — [illegible] PONENTE (Piazza Pozzo) Ente decentramento culturale. Pure Verdi ingresso libero. Ore 21.15 Manna Broadway (Dorian) Le più grandi di Ennio Cipolla

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 741) Infinità emozioni di un film per Voi. 18. L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585 116) Due vite in gioco. Or.: 15, 16,50 18,40; 20,30; 22,00. L. 6000

CHIABRERA (via Cesarea 4, tel. 291 346) Vivi anche, pagani privati di una moglie. Vivi 18

DUCHESSO (via Cesarea 11 tel. 849 888) Dustbin di una donna svelata. Vivi 18

EMERALDO (Via Carrozzieri 7, tel. 200 744) La perpetua. V. 18.

SUPERESTRENOVES (via Cagliari 9r, tel. 843 738) Sapore di sale - The shop. V. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 562 217) Pink Floyd - The Wall

VERDI (via XX Settembre 36 tel. 562 137) Ufficiale e gentiluomo. Or. 15, 15,50 18,50, 20,45 22,40 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via A. Vivaldi 9, tel. 580 307) Estasi e angoscia - Giulia porno erotico di alto livello. Vivi. 18 L. 5000.

CRISTALLO (largo della Zecca [illegible] Hot. Super love. Vivi. 18 L. 7500

MARIN (corso Aurelio A. 61 tel. 891 202) Uno poliziotto per due. Or. 15,45 17,25; 19,05; 20,50; 22,50

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC (via E. Degola 4, tel. 466 286) Mostro dell'anno - Erotico!

ELDORADO (via Buranaro, tel. 457 843) Proiezioni in [illegible]

SPLENDOR: [illegible] porno [illegible] di una moglie

NERVI

SAURO (via La [illegible] 5) [illegible], COCCOLETO

VERDI Condannato Colombano. VILLA ZORIA

NETTUNO Non uccidi d'America. BERTA FONENTE

VERDI La bella addormentata nel bosco.

ARENZANO

ITALIA: La storia infinita. RAPALLO

AUGUSTUS Whoopee.

ORFEONE (via Mameli 42, tel. 50 791) Yuba la una volta.

ITALIA Terminator CHIAVARI

ASTOR: Marina Lovers.

CANTERO (piazza Matteotti 24, tel. 0185 309 838) 48 ore.

NUOVO (via Privanda 47) Baby sitter.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (corso Cavour 16, tel. 86 038) Studio di fuoco.

(Altri cinema)

SAVONA

CINEMA

ASTOR (via Pia, tel. 22.180) Hanno 8, la ragazza del Vendel Park.

CHIARI Polizia per due.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21 179) Delitto Arabi.

ARI (via Vergano tel. 20.845) Tremate.

PALMETTINO (p. Diaz, tel. 300 322) Commissario Lercolo.

ALASSIO

CAPITOL Starfox.

COLOMBO La avventure degli Smurfs.

ECCELSIOR 2010 l'anno del contatto.

RITZ Top secret.

ALBENGA

ASTOR Il Pap'occhio.

AMBRA Casablanca Casablanca.

CRISTALLO Studio rumori.

GARDINO Dragnet.

ALBISOLA MARINA

MARCONI ESTIVO La signora in rosso.

ALBISOLA SUPERIORE

DON BOSCO (Via Don Bosco) Come «A Complesso» proiezioni due un Lunedì di proiezione di una signora e allontanata in Florida - ore 21.15.

VITTORIA Non c'è due senza quattro.

BORGIO VEREZZI

ASTRA Duna

CALIZZANO

Vuoti ripresa

CERIALE

DORIA Casablanca Casablanca.

FLORA Lo è proprio il mio

FINALE LIGURE

ARENA Un piedipiatti a Beverly Hills.

IDEAL Theatre

LUX Electric Kid

ORIONE 2010 l'anno del contatto.

VITTORIA Ghost d'amore

LAIGUEGLIA

CORALLO Donne di polizia.

LOANO

LOANESE Margherita

PERLA Casablanca Casablanca.

STELLA: nuovo programma

PIETRA LIGURE

COMUNALE Dragnet

BRITORNO

ARISTON La signora in rosso.

ASTRO Indiana Jones

CASTELLO Perfetta meccanismo per piccolo malfattore

VARAZZE

TEATRO Non sono di nuovo.

TEATRO ESTIVO Casablanca.

VERDI La bella addormentata nel bosco.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: [illegible] proiezioni a Beverly Hills.

DORIA: Bertolito, Bertolino e Cambronne.

PIANO MARINA

PERGOLA: La storia infinita.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Non ci resta che piangere.

CERVI: Pinocchio.

GIARDINO: Non c'è 2 senza 4.

BORDIGHERA

OLIMPIA Hammersmith

RIVA LIGURE

CORALLO La avventure di Buster Keaton

SANREMO

ARISTON (via [illegible] 76, tel. 71 671) La bambola di Satana

ARISTON - Chiuso all'aperto Casablanca Casablanca.

CENTRALE (via Matteotti) Vivi in vita.

CRISPO (corso Matuzia, 139 - Tel. 81.333) Urla del silenzio.

METZ (via Matteotti) La bella addormentata nel bosco.

[illegible] Non c'è due senza

Festival concluso — la polemica sulla massiccia presenza dei film americani

Taormina colonizzata dagli Usa?

Con la proiezione di «Perfect», protagonista John Travolta, si è conclusa la settimana del cinema al Teatro Antico. Dicono gli organizzatori: «Gli italiani ci snobbano»

TAORMINA — John Travolta in *Perfect*, deve apparire un po' impacciato nei panni di un reporter d'assalto della rivista «Rolling Stone», si è circondato di parecchi amici che recitano in stecchi. Tra i quali si identificano [illegible] tante Carly Simon, che getta un [illegible] di pomodoro sulla faccia di Travolta «dipevole di averla «maltrattata» in un articolo, Lauren Hutton che si vede [illegible] sfuggita ad un party, la top-model Christie Brinkley (da poco moglie di [illegible] Joeli e Mick Jagger.

E non è tutto. Nel film si ritrova anche il clan familiare di Travolta dalla fidanzata Marlly Henner, che è [illegible] più assidue clienti del «Health club» scelto [illegible] neo giornalista per la sua inchiesta, al padre Carl, nella parte di un impiegato d'albergo. Ma il personaggio [illegible] maggior spicco è [illegible] scontrosa istruttrice [illegible] ginnastica aerobica impersonata da Jamie Lee Curtis che dopo questo film è entrata d'autorità tra [illegible] sex-symbols degli Anni Ottanta.

Con la proiezione di *Perfect* si è dunque conclusa ieri sera al Teatro Antico la settimana del cinema americano e qui a Taormina è [illegible] scoppiata la polemica. Con il largo spazio accordato alle anteprime hollywoodiane, la rassegna internazionale ha quest'anno riconquistato il suo pubblico, ma nello stesso tempo non è riuscita a sottrarsi all'accusa [illegible] servilismo nei confronti del «made in Usa».

La costante presenza [illegible] cinema spettacolo sul grande schermo del Teatro Antico (anche se non tutte le pellicole selezionate erano meritevoli [illegible] questo privilegio) ha finito con il mutilare il resto del programma ed in particolare al concorso delle «opere prime» relegato in un cinemino frequentato dai soli amatori.

A differenza di quanto avviene per le rassegne di prosa e di balletto, dove si ha il coraggio di fare debuttare Paola Borboni [illegible] la corona di *Re Lear* o di rappresentare spettacoli d'avanguardia di danza, Taormina-cinema ha invece spalancato le porte all'«impresa» americana che dopo aver raccolto nell'ultima stagione, sul nostro mercato, più del cinquanta per cento degli incassi, [illegible] adesso cercando [illegible] ottenere tutti i più qualificati spazi promozionali.

I responsabili [illegible] Taormina arte si difendono attaccando il cinema italiano e le sue strutture. «Sono i produttori italiani — dice Mario Bonsignore — che devono scoprire Taormina e invece inaugurano su altre manifestazioni. La settimana del cinema americano [illegible] nata [illegible] sostegno dei Festival, visto che la produzione italiana preferisce Venezia. Adesso che gli americani sono scesi in massa a Taormina ci accusano [illegible] servilismo. [illegible] fino a tre anni fa il film italiano [illegible] ammettere in concorso [illegible] «opere prime» si scagliano fra i boicottati di Venezia».

«Taormina — aggiunge Giuseppe Nuzo — non rinuncerà [illegible] concorso delle opere prime, tuttavia dobbiamo valorizzare momenti d'interesse popolare, anche per via dell'ampiezza del nostro Teatro Antico quest'anno abbiamo registrato una media di seimila spettatori a sera con una punta massima di undicimila persone per l'anteprima del nuovo "007"».

L'organizzazione distributiva italiana dei film americani, [illegible] canto suo, ha «adottato» Taormina per il fatto che si [illegible] cercando di anticipare l'inizio della nuova stagione cinematografica e quindi l'appuntamento siciliano serve per verificare le reazioni del pubblico «Purecchi [illegible] film [illegible] Taormina — sottolinea [illegible] della Fox — escirenno nelle grandi città prima della fine di agosto. Inoltre non è vero che le [illegible] organizzazioni francesi [illegible] la produzione italiana.

La Fox quest'anno distribuirà, per esempio, *Piccoli fuochi* di Peter del Monte, [illegible] scrupoli [illegible] Torino Valeri e *La leggenda* [illegible] rubino musicale di Antonio Margheriti.

«Le compagnie americane — insiste ancora Paolo Ferrari [illegible] la Celad — sono disponibili a sostenere il prodotto italiano [illegible] qualità. Tanto è vero che a settembre usciranno a New York Sotto sotto di Lina Wertmüller, con Enrico Montesano, ed Acqua e sapone [illegible] Carlo Verdone».

Ernesto Baldo

John Travolta è un reporter d'assalto nel film «Perfect»

[illegible]
di bronzo
[illegible]

TAORMINA — Per [illegible] [illegible] della rassegna internazionale di Taormina è cominciato il conteggio alla rovescia. Ieri è stata presentata al Teatro Antico, dopo il film di Travolta, la pellicola premiata con il Cariddi [illegible] bronzo: si tratta del [illegible] «L'uomo del salto mortale» del regista [illegible] Traniquian.

FLASH

Bambi Fossati e il rock ai Punti Verdi

GENOVA — Nei «Punti Verdi» dell'Ente Decentramento Culturale, questa sera, alle 21, si terranno il concerto rock con Bambi [illegible] (a villa Doria), in replica [illegible] recital «O cantante e o zappatore» a cura del Coordinamento Operatori Musicali (a villa Gruber), lo spettacolo in dialetto «Rabelle e pirabelle» [illegible] Vito Elio Petrucci, [illegible] accompagnato [illegible] compagnia Mario Cappello (e [illegible] Ciarli), la replica di «Vienna [illegible] [illegible] dall'Italia con amore» [illegible] Oppicelli [a villa Rossi] e il concerto jazz [illegible] gruppo Ghalib Ghalab.

GENOVA — Questa sera, alle [illegible] in Kaiser, va [illegible] onda la terza e ultima puntata [illegible] trasmissione prodotta nella sede [illegible] di Genova «In diretta da... Nervi». [illegible] programma, dedicato [illegible] Festival Internazionale del Balletto, [illegible] di Arnaldo Bagnasco. [illegible] sono [illegible] Roberto Iovino, la regia è di Grazia Galardi e Marina Guzzo.

La puntata è un omaggio a Zizi Jeanmaire, l'affascinante ballerina moglie [illegible] Petit. La telecamere [illegible] spaziano [illegible] teatro Taglioni [illegible] più piccolo teatro [illegible] per riprendere alcuni momenti significativi delle quattro nuove coreografie firmate da Amedeo Amodio, Luigi Bonino, Giuseppe Carbone [illegible] Petit. [illegible] Il festival [illegible] la trasmissione «The dance theatre [illegible] Harlem».

BOGLIASCO — Spettacolo teatrale, questa sera, in piazza XXVI Aprile. La Compagnia del Teatro della Tosse metterà in scena «Canta canta cantastorie». L'inizio è [illegible] 21.30, l'ingresso è libero.

RAPALLO — Musica nel Centro storico [illegible] [illegible] Touring Youth Orchestra. E' [illegible] formazione [illegible] giovani [illegible] proviene dall'Indiana, negli Stati Uniti. [illegible] eseguiranno alle 21,30 in piazza [illegible] Vico [illegible] [illegible] direzione di Hazel Johnson Wunsch. Dalle all'aperto, gastronomia e folklore sono invece [illegible] ingredienti della lunga [illegible] in programma [illegible] San Quirico.

A Santa Margherita show del comico [illegible] e di [illegible] debuttante Nadia Cassini

Pistarino: [illegible] film [illegible] Braschi e Falletti

A MARGHERITA LIGURE — Annunciati [illegible] coppia dal Covo [illegible] Nord-Est, Carlo Pistarino e Nadia Cassini [illegible] realtà, mercoledì sera, si sono esibiti in maniera del tutto separata. Nessuno, ovviamente, [illegible] aspettava che il [illegible] barettista genovese facesse un duetto [illegible] [illegible] show-girl italo-americana, ma un minimo [illegible] collegamento fra le due parti [illegible] serata non avrebbe [illegible] guastato.

Sembra strano, ma ne avrebbe guadagnato proprio l'attesa esibizione della Cassini. Stufa di essere un sex symbol, Nadia Cassini vuol ritornare ad essere l'artista che canta, balla, recita, anteponendo le capacità professionali alle sue misure provocanti e perfette.

Un ritorno alle spettacolo puro che però mostra troppe pecche. Accompagnata [illegible] [illegible] musicali e da due ballerini alquanto scoordinati, Nadia Cassini è costretta ad [illegible] fatica improba per non sfigurare. Si salva in [illegible] per una vibrante interpretazione finale di *New York New York*, ma [illegible] vorrebbe [illegible] altro. La Cassini avrebbe bisogno [illegible] un'orchestra [illegible] di gente attorno che [illegible] [illegible] ballare veramente.

Andrea Lo Vecchio, ex cantautore, oggi manager e compagno della Cassini, si giustifica riferendosi [illegible] [illegible] proibitivi degli spettacoli.

«Le [illegible] in grande spero di farle tra [illegible] in autunno. Sto valutando diverse offerte, della Rai e di Berlusconi», spiega Nadia Cassini.

Decisamente su di tono, invece, Carlo Pistarino. Il cabarettista genovese l'altra sera ha dimostrato [illegible] essere davvero in netta crescita. Pistarino non solo ha abbandonato le vecchie storielle legate al [illegible] passato di autista [illegible] pullman, ma anche i testi di *Drive in* lasciano ogni spazio a nuovi, divertenti monologhi.

«In autunno salterò [illegible] prima serie di *"Drive in"* per fare un film con Enzo Braschi e Giorgio Faletti — anticipa —. [illegible] sarò ospite delle più importanti trasmissioni [illegible] Canale 5, [illegible] 1, Retequattro».

Il contratto è ancora da definire, ma il comico genovese ha già accettato in linea [illegible] massima la proposta cinematografica lanciatagli dall'agente [illegible] milanese Gentile e Marangoni.

«Carlo, mi [illegible] conta che tutto questo potrebbe essere una decisione azzeccata, ma nel cinema il rischio esiste per tutti. Tra i miei colleghi c'è stato chi, per fare il primo passo nel mondo della celluloide, ha voluto accanto registi di fama e ha fatto un mezzo flop. Io comprò a scatola chiusa, [illegible] che non mi [illegible] meglio», [illegible] Pistarino.

m. b.

Bilanci della stagione 84-85 [illegible] il presidente regionale dell'Agis Vacchino

Cinema, [illegible] spiraglio per uscire dalla crisi

Segnali [illegible] ripresa vengono dal pubblico, ma [illegible] rinnovare le sale e l'attuale normativa congela le iniziative

GENOVA — I segni [illegible] una ripresa [illegible] appena percettibili. Anche a Genova, come nelle altre grandi città, il cinema sembra [illegible] imboccato la strada della lenta guarigione. Ma non c'è [illegible] altre allegri, dicono gli esperti, «se non sapremo cogliere l'occasione [illegible] iniziative adeguate, perderemo anche l'ultimo treno». Sul capo del malato [illegible] la minaccia [illegible] un definitivo declino dopo un lungo periodo di sofferenza cronica. La crisi in questi anni ha provocato a Genova [illegible] chiusura [illegible] [illegible] dozzina di locali nell'arco degli [illegible] ultimi cinque anni. Le ultime vittime illustri sono state due tra le più note sale di prima visione: l'Astor [illegible] via XX Settembre e il Rivoli di via XII Ottobre. Nei locali del primo si aprirà presto una gelateria. Il posto [illegible] Rivoli ha inaugurato il nuovo negozio [illegible] noto gioielliere. Ma ogni qualvolta dei gestori comincia ad accettare l'idea di una rapida trasformazione: il Lux e l'Olimpia di via XX Settembre saranno ristrutturati. Fino ad ora il panorama offriva [illegible] solo cinema rimodernato e fornito di sistema dolby. Il Palazzo di Santa Caterina, a [illegible] s'è aggiunto l'Augustus recentemente.

La stagione '84-'85 si chiude con un leggero incremento del pubblico nei mesi [illegible] febbraio, marzo, aprile (complessivi [illegible] spettatori rispetto ai 361.338 dello [illegible] trimestre del 1984). Nel mese [illegible] gennaio c'è stato invece un preoccupante calo, dovuto alle cattive condizioni [illegible] tempo che hanno scoraggiato il pubblico: contro i 216.882 spettatori dell'84, si è [illegible] a [illegible].

L'incremento rilevato in città tra febbraio e aprile è stato registrato anche a Savona, Imperia e Sanremo, con qualche punto in meno. Rispettando l'andamento nazionale, i film che hanno incassato [illegible] più sono stati *Ghostbusters, Non ci resta che piangere, Indiana Jones, Gremlins* e *Amadeus*.

La situazione non [illegible] florentissima: nella [illegible] regionale dell'Agis i dirigenti non si nascondono le difficoltà che un programma [illegible] risanamento comporta, soprattutto a causa degli ostacoli legislativi [illegible] [illegible] carenza normativa) che si frappongono, ma le [illegible] per lo svecchiamento e il rilancio del settore sono precise.

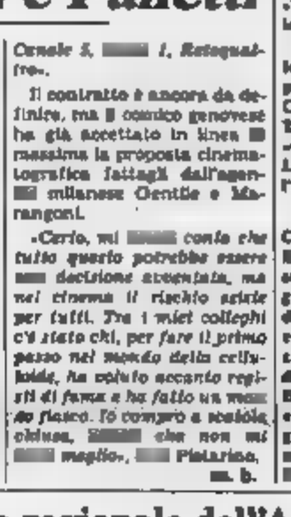
«Finalmente — dice Walter Vacchino, giovane presidente dell'Agis ligure, eletto lo scorso [illegible] a succedere a Piero Baltamerenda — le disposizioni [illegible] materia di misure di prevenzione sono state chiarite, togliendo dall'imbarazzo i molti esercenti che nell'incertezza hanno continuato a rimandare le opere di restauro. Tenendo conto dei tempi molto ridotti, saremo costretti a chiedere [illegible] proroga perché la scadenza del [illegible] non potrà [illegible] rispettata per realizzare tutti i lavori».

Superato questo scoglio, il cammino [illegible] ammodernamento del settore è ancora costellato di difficoltà. Dove c'è una [illegible] ostacoli sono di ordine burocratico (gran parte de[illegible] normative che regolano l'esercizio delle sale è vecchia e obsoleta), dove c'è il vuoto qualsiasi iniziativa è congelata.

«E' il caso del decreto scaduto nel [illegible] e non ancora rinnovato sulla concessione [illegible] licenze — spiega Walter Vacchino —. Questo impedisce la creazione delle famose multisale. L'obbiettivo è arrivare ad una liberalizzazione totale, per consentire al gestore, ad esempio, di trasformare la sua sala da [illegible] posti in tre [illegible] 500, operazione oggi impossibile».

Ad acuire il disagio, va ad aggiungersi la concorrenza selvaggia delle emittenti private e il mercato fiorente delle cassette pirata, i due nemici ormai dichiarati dell'impresa cinematografica italiana.

«Se noi siamo impossibilitati in un mare vischioso [illegible] leggi, questi due settori godono di una totale libertà — si limita ad indicare i gestori esasperati —. Il rimedio non è certo l'iniziativa minacciata dei noleggiatori di fare uscire le cassette contemporaneamente ai film sugli schermi.



Ghostbusters campione d'incassi

Quelle che oggi sono cattive riproduzioni di pellicole, in questo modo, con piena perfetta e disponibile, miglioreranno la qualità, aumenteranno il vantaggio del mercato illegale».

I problemi non mancano, anche se [illegible] vento [illegible] rinnovamento, alimentato da un rinato spirito imprenditoriale, sembra spirare almeno sulla Liguria. «Il cinema — spiega Walter Vacchino — devono ricrearsi un'immagine. Dobbiamo sviluppare i contatti con l'industria, trovare sponsor, [illegible] rapporti [illegible] collaborazione e scambio pubblicitario con gli enti culturali, [illegible] ristrutturazioni delle sale devono [illegible] accompagnate da iniziative, vetrine, esposizioni in locali accoglienti e confortevoli».

[illegible] per l'inverno genovese sono annunciate alcune iniziative promozionali in collaborazione con il Comune.

Daniela Grendene

Successo della programmazione al Nettuno nel giardino del Palazzo del Principe

E nella lunga estate calda [illegible] il film all'aperto

[illegible] — Se l'operazione «apertura estiva delle [illegible] decollando non fatica, è invece in pieno rilancio l'idea [illegible] all'aperto. Dopo la positiva esperienza della scorsa estate, per esempio, il cinema Nettuno ha ripetuto l'iniziativa coniando il programma di titoli appetitosi e affiancando al tradizionale cartellone [illegible] settimana della critica, che è [illegible] pieno svolgimento, una proposta [illegible] buon livello, [illegible] Yol di Yilmaz Guney e Zelig [illegible] Woody Allen. Il calendario propone fino al 7 settembre un film diverso ogni giorno: ci [illegible] in cartellone quasi tutte le pellicole [illegible] cassetta comparse durante l'inverno sugli schermi [illegible] prima e seconda visione (da Broadway Danny Rose a Maria's Lovers, Omicidio a luci rosse e Le stagioni del cuore), e qualche film [illegible] recente [illegible] [illegible] dottor Stranamore ci celebre A qualcuno piace caldo con Marilyn Monroe).

Questa sera, alle 21, al Nettuno, verrà proiettato il film «Mon oncle d'Amerique» di Alain Resnais, quinto appuntamento della «Settimana della critica» a [illegible] del [illegible] ligure critici cinematografici

Al Parchi di Nervi, l'Arci organizza per il mese d'agosto, [illegible] collaborazione con l'Agis, [illegible] dato piena adesione alle iniziative del «cinema all'aperto» (escluse le rassegne gratuite del Comune come Genova in celluloide), una manifestazione che ricalca le precedenti edizioni del «Cinema nel verde». Quest'anno probabilmente non si [illegible] di condurre nei parchi alcuni famosi [illegible] venuta di [illegible] Bordi per una serata rovinata dalla pioggia. In scorsa estate, la operazione dei «Luoghi della seduzione», [illegible] rinfocolato le polemiche [illegible] aspre intorno alla manifestazione), per privilegiare la qualità della programmazione offrendo [illegible] qualche anteprima dei film che [illegible] lanciati il prossimo inverno.

Meno fortuna [illegible] incontrato invece ci tentativo, che fa parte del programma di rinnovamento del settore intrapreso dall'Agis, dell'apertura estiva delle sale cinematografiche in città. «E' comprensibile che i distributori, in questo periodo di crisi, non vogliano rischiare di bruciare i [illegible] che potrebbero diventare [illegible] record d'incasso a [illegible] — [illegible] Walter Vacchino —, ma per far sì che almeno in parte nuovamente tra il pubblico la consuetudine d'andare [illegible] ci[illegible] è necessario affrontare qualche rischio. [illegible] [illegible] può pretendere [illegible] miglioramento dell'immagine, quando per tutta l'estate al pubblico viene offerto solo un deserto, con tutte le [illegible] chiuse [illegible] ripiego, o con programmazioni di soli film vecchissimi. Qualche risultato almeno [illegible] ad ottenerlo: uno, due, tre titoli, non [illegible] più e comunque troppo [illegible] per un vero rilancio del cinema d'estate».

d. g.

Le televisioni private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,30 Leggimondi italiano; 13 Vendita promozionale; 15 Orizzonte medico, film; 16,45 West Side Medical, telefilm; 17,45 La famiglia Smith, telefilm; 18,30 Skippy il canguro, telefilm; 19 Liguria notizie; 19,15 Dal mondo del lavoro; 19,50 Cristiani e società; [illegible] Martin Eden, sceneggiato, 21,25 Tnp: i viaggi nel divertimento; 21,55 Tg-Tviaggi; 22,05 Dancemania, musicale; 23 Vendita promozionale.

TELEGENOVA

UHF [illegible] 49, 42 — [illegible] [illegible] Cartoni; 10,15 [illegible] [illegible] terre selvagge (Sangue [illegible] luna, film (1949); 12 Redazionale; 12,30 Torino - Hockey - Hockey - Conquard, [illegible] 14,10 I cavalieri del Nord-Ovest, film (1958, western); 15,40 Quarantena, telefilm; 16,30 Lacrime di gioia, telefilm; 17,10 Barnaby Jones, telefilm; 18 Redazionale; 18,30 Pesare Clara, telefilm; 20,15 Redazionale; 20,25 Supercircostitico show; 21,25 La croce di fuoco, film (1947, dr.); 23,15 Pepe, film (1960, comm.)

TELECITY

UHF 26, 31 47, 49 — Ore 7 Avventure in alto mare, telefilm; 7,30 I detectives, telefilm; 8 Gordian - Uga il re del judo, cartoni; Il Lungiago story, telefilm per fanco; 10 Il computer dell'Eros Club, film; 12,30 I 100 giorni di Andrea Celesia, telenovela; 13 Uga il re del judo - Judo rose di bosco, cartoni; 14 Tra l'amore e il potere, telenovela; 14,30 Lutiana alla, telenovela; 15,30 Avventure in alto mare, telefilm; 16 Jules Allyson Show, telefilm; 16,30 Detectives, telefilm; 17 Avventure in famiglia, telefilm; 17,30 Viva, mondo di per i ragazzi Cacharman - Frankman - Trider G7, cartoni; 18 La famiglia Porter, telefilm; 19,30 I 100 giorni di Andrea Celesia, telenovela; 20,30 Come cambiare moglie, film; 22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela; 23,15 Lucky Luciano, film - Sogno con stop.

FAN TV

UHF 56 — Ore 8 Hanna & Barbera, cartoni; [illegible] La grande barriera, documentario; 9 [illegible] gli [illegible] tavolo del mondo, cartoni; 9,30 Skippy il [illegible] telefilm; 10 Ray Rogers, telefilm; 10,30 Hanna & Barbera, cartoni; 11 Le brigate del Tigre, telefilm; 11,45 I cavalieri, telefilm; 12,15 Mastr'an, telefilm; 13 Un uomo chiamato Sloane, telefilm; 13,45 Sam, ragazzo del West, cartoni; 14,15 Alla ci sangue film; 15,30 Le più belle favole del mondo, cartoni; 16 Ray Rogers, telefilm; 16,30 Hanna & Barbera, cartoni; 17 La grande barriera, documentario; 17,30 Hanna & [illegible], 18 Skippy il [illegible] telefilm; 18,30 Un uomo [illegible] Sloane, telefilm; 19,15 Telegiornale; 19,30 [illegible] [illegible] [illegible]

LE CONSEGUENZE POLITICHE E GIUDIZIARIE DOPO L'ARRESTO DEL VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Parte inchiesta della Regione (si costituirà parte civile?)

La decisione ieri dopo una riunione della giunta - Stasera si riunisce per la prima volta il Consiglio comunale di Genova dopo le elezioni - Quale maggioranza?

GENOVA — Dopo il Consiglio dell'altro giorno anche la giunta regionale, ieri, si è occupata, nel corso di una breve riunione, della vicenda che ha visto il vicepresidente Giacomo Guaico, democristiano, coinvolto in una inchiesta della magistratura.

La giunta avrebbe deciso di rivolgersi all'ufficio legale per chiedere un parere sulla possibile costituzione di parte civile dell'ente e sugli eventuali provvedimenti da adottare nei confronti dei funzionari inquisiti qualora dovessero essere accertate loro responsabilità.

Magnani incaricherà il presidente del Consiglio regionale, prof. Fausto Cuocolo, di dare vita alla commissione d'indagine amministrativa sull'intera vicenda che dovrà solo accertare i fatti e compiti che sono specifici della magistratura.

La vicenda Guaico, comunque, sembra non aver influito sulle consultazioni in corso per costituire il nuovo governo regionale. Anche perché Guaico, molto correttamente, ha immediatamente messo a disposizione, con una lettera inviata al segretario regionale del partito, il proprio mandato di vicepresidente della giunta e di assessore all'Urbanistica.

Pertanto se non ci saranno altri intoppi, probabilmente, prima della sospensione dei lavori consiliari per la pausa estiva, si dovrebbe varare una giunta di «pentapartito» (dc, psi, psdi, pri e pli)

Discorso diverso per quanto riguarda invece il Comune di Genova. Oggi pomeriggio alle 18 è convocata la prima riunione del nuovo Consiglio uscito dalle elezioni del 12 maggio scorso. All'ordine del giorno della seduta la convalida dei nuovi eletti, l'elezione della giunta e del sindaco.

Per il momento non esiste alcun accordo né programma sulla formazione del governo cittadino. Si tratta di un problema strettamente collegato alla formazione della giunta regionale e di quella provinciale e, probabilmente, legato agli equilibri nazionali.

In precedenza il Comune era retto da una giunta di sinistra composta da comunisti, socialisti e socialdemocratici con l'appoggio esterno di un rappresentante radicale e di uno del pdup, confluito successivamente nel gruppo comunista.

Dopo le elezioni è possibile di una riconferma di questa coalizione, almeno numericamente, esistono ancora infatti la sinistra dispone di 33 seggi su 80 (31 del pci e 12 del psi) senza contare i due del psdi e il seggio di dp, che fino ad ora non ha pronunciato ufficialmente

Ma anche il pentapartito sulla carta dispone dei seggi necessari per formare una maggioranza: 41 su 80 (12 psi, 21 dc, 2 psdi, 3 pri e 3 pli) anche in questo caso contare il rappresentante della «lista verde» e uno del partito dei pensionati, che non si sono pronunciati né in un modo né nell'altro.

Collegato al problema giunta c'è anche quello del sindaco. Ovviamente nel caso di una riedizione della giunta di sinistra il candidato più probabile dovrebbe essere il socialista Cerofolini, ma non è escluso neppure che a lui possa succedere il comunista Pietro Gambolato, vicesindaco uscente.

Nel caso invece di un pentapartito le carte verrebbero nuovamente a tutto ritorna in gioco. La poltrona di sindaco infatti, allora rivendicata dalla democrazia cristiana e allora i candidati più probabili la professoressa Luisa Massimo studiosa di fama internazionale, o l'industriale Paolo Tessiore. **Alberto Robello**

Navi militari a Finale e Alassio

Visite a bordo

L'Andrea Doria in rada ad Alassio nella sua precedente visita

ALASSIO — Tre delle più belle unità della Marina Italiana faranno visita a Finale e ad Alassio nei prossimi giorni. Oggi giungono a Finale Ligure la fregata «Orsolo» (a bordo della quale, recentemente, a La Spezia, sono stati accolti il Principe Carlo e Lady Diana d'Inghilterra) e ad Alassio l'incrociatore lanciamissili e portaelicotteri «Vittorio Veneto». La «Orsolo» (visitabile da sabato a lunedì dalle 15 alle 19) ripartirà martedì prossimo mentre il «Vittorio Veneto» (visitabile nelle ore pomeridiane) ripartirà lunedì. Il 30 luglio, getterà le ancore nella rada l'incrociatore lanciamissili «Andrea Doria» che salperà il 3° agosto. Il pubblico potrà visitare anche l'«Andrea Doria».

r. sr.

Chiesta la libertà di Guaico però lo scandalo si allarga

Continua l'interrogatorio dei funzionari «pentiti» della Regione - Sequestrate altre pratiche negli uffici di via Fieschi - Avviati gli accertamenti su altri corsi professionali

GENOVA — Il collegio di difesa di Giacomo Guaico, l'ex vicepresidente della giunta regionale arrestato martedì scorso per l'accusa di peculato per distrazione, ha presentato un'istanza al tribunale della libertà chiedendo la revoca dell'ordine di cattura emesso nei confronti del leader genovese della democrazia cristiana.

I legali (Cesidio ed Enrico De Vincentiis, Gaetano Puglia e il civilista Pier Giorgio Pizzorni) chiedono la cessazione della legittimità dell'arresto di Guaico rispetto all'imputazione formulata. Inoltre, protestano per il fatto che, a tre giorni dal provvedimento contro il loro cliente, non è stato loro consentito di avere copia dell'ordine di cattura

Il tribunale della libertà ha tre giorni di tempo per decidere, ma in casi particolari necessità di verifica i tempi possono essere raddoppiati. Giacomo Guaico è dunque al terzo giorno di isolamento nel carcere di Marassi senza poter comunicare coi suoi difensori

La situazione, a Palazzo di giustizia, non viene considerata né anomala né eccezionale si dà per scontato che i sostituti procuratori Mario Molinari e Vito Monetti, che hanno aperto la clamorosa inchiesta, stiano raccogliendo elementi per nuove contestazioni da rivolgere a Guaico, tutte relative al periodo settembre 1981 - marzo 1983, durante il quale l'esponente democristiano fu assessore alla Formazione professionale.

Da tre giorni viene interrogato in questura, dai due giudici che si alternano, Roberto Verardo, 38 anni, direttore di corsi professionali ad Arenzano e Masone, dell'entroterra di Voltri. Sarebbe lui l'uomo-chiave della vicenda, uno dei «pentiti» che avrebbero scaricato su Guaico ogni responsabilità di delibere firmate con molta disinvoltura e che, soprattutto, starebbero rivelando altri episodi sulla gestione non corretta di fondi pubblici.

Verardo è ancora in stato di arresto: «E lo sarà finché sussisterà necessità istruttorie», ha precisato ieri il giudice Monetti. Questo fa intuire che Roberto Verardo abbia non poche situazioni da chiarire

Secondo indiscrezioni, i giudici indagano non solo sui 2 milioni elargiti una certa facilonerìa alla cooperativa «Effe 88», dell'editore Michele Dell'Olio Leapine, ma anche su altre sovvenzioni sospette in questo quadro è considerato il sequestro di altri documenti avvenuto ieri in uffici della Regione Ligure

Nel caso della «Effe 88» si preciserebbero ulteriori elementi di accusa nei confronti dell'ex vicepresidente della Regione Guaico risulta infatti imputato anche di falso ideologico: avrebbe indotto gli ispettori a redigere rapporti favorevoli sulla conduzione dei corsi (in realtà non effettuati), firmando poi lui stesso le delibere per la concessione dei contributi

Per quanto riguarda l'editore Dell'Olio si precisa che nei suoi confronti non è mai stato adottato un provvedimento restrittivo della libertà

Ma quanti rivoli di denaro, usciti dai fondi dello Stato, della Regione e della Comunità Europea, che contribuiva allo svolgimento dei corsi di preparazione professionale, si sono dispersi per «favori» ad amici e per motivi clientelari? La risposta a questo interrogativo sta alla base dell'inchiesta giudiziaria. Decine di lettere anonime sono giunte alla procura ed altre se ne stanno arrivando: tutte denunciano abusi nell'erogazione dei contributi. «E' questo un settore — si dice a Palazzo di giustizia — che si presterà, anche una cervellotica regolamentazione, a creare grandi elemosinieri e aziende pronte ad approfittarne».

Si dice che lo scandalo potrebbe allargarsi a macchia d'olio

Guido Coppini

L'intervento dell'avvocato Paleologo, difensore dell'ex consigliere regionale

«Bordero non era il luogotenente»

«La sua posizione è completamente avulsa» - Hanno parlato anche i difensori di Dossetti e Capello

SAVONA — Gianni Di Benedetto, difensore di Giovanni Dossetti, oltre a ragioni di fatto e di diritto, ha sconfinato perdino Gaetano Salvemini, Giovanni Giolitti e Emilio Gentile, l'autore di «Democrazia mafiosa», per dire che il presunto «capitone» di Alberto Teardo e gli uomini alla sbarra del tribunale di Savona «non costituiscono una cosca politico-mafiosa ma sono soltanto i protagonisti di un'aspra lotta politica spesso più dura all'interno del partito di appartenenza che contro le forze rivali». La conclusione non poteva essere che l'assoluzione piena dall'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Garbatamente polemico con i giudici istruttori «tentato — ha detto — da pionieristici giudiziario», il penalista ha sostenuto «Giovanni Dossetti non può essere condannato per mafia perché, in questo processo, non ricorrono gli elementi costitutivi del reato e ammesso che se ne sorreggessero gli estremi, l'imputato ne è al di fuori perché ha cessato la sua presunta azione criminale prima dell'entrata in vigore (23 settembre 1982) della legge Rognoni-La Torre».

Ma restano le accuse di concussione e i soldi che gli imprenditori hanno versato nelle casse di Dossetti. E il penalista che «non si attende — così ha affermato — la remissione della sentenza istruttoria da parte del tribunale di Savona», ha cercato di spalancare la porta, oltre che all'assoluzione, anche alla derubricazione dei reati di cui l'imputato è accusato

E' riapparsa così la tesi secondo la quale il finanziamento al comune e a tutto il collegio di difesa se è giunto danaro illecito si tratta di frutto di corruzione, non di concussione

«Gli imprenditori che hanno versato soldi — ha sostenuto Di Benedetto — dovevano necessariamente scegliere tra il ritrovarsi imputati di corruzione o parti lese. Hanno preferito la seconda soluzione».

Ella Paleologo, difensore di Roberto Bordero, ex segretario provinciale e consigliere regionale del psi, invece non nutre alcun dubbio sull'assoluta innocenza del proprio cliente. Ha chiesto ai giudici del tribunale di assolverlo «non avere commesso il fatto, o perché il fatto non sussiste» dalle accuse

La richiesta è giunta a conclusione di un'arringa in cui c'era l'impronta — lo ha sottolineato Paleologo — dell'avvocato Ugo Maria Failla, penalista di fama nazionale, morto nel corso del processo

«Contro Bordero — ha detto il difensore — non ci sono prove né indizi al di fuori di un biglietto con sole cifre di decine di milioni annotate ci sono al suo nome. E' stato trovato nella valigetta sequestrata a Teardo»

Prospetti di conti bancari alla mano, l'avvocato Paleologo ha sostenuto che Bordero ha speso i quaranta milioni ricevuti dall'ex presidente della giunta regionale ligure soltanto per il psi

Nel tardo pomeriggio ha ripreso la parola l'avvocato Pier Mario Calabria, codifensore di Dossetti e Leo Capello, il tesoriere del presunto clan mafioso, di cui contabilità segreta, sequestrata nel corso delle indagini, è uno dei pilastri dell'accusa

E' stata un'arringa-fiume in cui le «mozioni degli affetti» si sono mescolate alle considerazioni giuridiche

La conclusione del penalista, Leo Capello deve essere assolto (per Dossetti è già caduta un'identica richiesta) dalle accuse di associazione per delinquere e di tipo mafioso e dalle imputazioni di concussione. Scontata quindi la richiesta di assoluzione della moglie, Mafalda Manni, rinviata a giudizio per l'avoreggiamento

E il fiume di danaro di cui, in parte, è stata trovata la contabilità, con cifre e nomi dei presunti beneficiari? Secondo l'avvocato Calabria è provento di donazioni spontanee di privati di cui di conseguenza, non soggette alla tenuta contabile

Bruno Balbo

Consulenza per proprietari di alloggi

IMPERIA — L'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) di Imperia, a disposizione del pubblico per eventuali chiarimenti e consulenze sugli indici Istat (variazioni '84-85). La sede dell'Uppi è in piazza Dante a Oneglia. Gli uffici sono aperti, di pomeriggio, ogni martedì e sabato.

(m. f.)

STASERA ESTATE Tutti gli spettacoli e le manifestazioni in Riviera e in Costa Azzurra

Un weekend nel Principato per Ornella e Gino insieme

Paoli e la Vanoni cantano a Montecarlo - Vasco Rossi a Pietra

Vasco

Ornella Vanoni

MONTECARLO — Questa sera, allo Sporting d'Eté, nella sala des Etoiles, il settimanale gala venerdì sarà in scena Ornella Vanoni e Gino Paoli.

I due mostri sacri della canzone italiana, dopo un divorzio artistico di vent'anni, presenteranno «Insieme», il loro fortunato recital già presentato quest'inverno nei più importanti teatri italiani. Gino e Ornella ripeteranno canzoni che hanno segnato un'epoca, da *Senza fine* a *Il cielo in una stanza*, da *Sapore di sale* a *L'appuntamento*. Un «viaggio sentimentale» attraverso due carriere che fanno la storia della musica leggera italiana.

L'orchestra di Aime Barelli e Johnny Howard Big Band nonché il corpo di ballo di Montecarlo faranno da cornice allo spettacolo. I fuochi artificiali nello specchio d'acqua antistante concluderanno lo show.

PIETRA LIGURE — Terzo atto della canzone questa sera allo stadio comunale di Pietra Ligure nel «Concertiestate '85». l'iniziativa organizzata da Comune e Azienda con la consulenza artistica della Internazionale Spettacoli. Dopo Mia Ramazzotti ed i Pooh, è il turno di Vasco Rossi, il popolare cantante modenese che sta presentando in tournée il suo ultimo giri, «Cosa succede in città».

Vasco ha iniziato i concerti estivi nonostante i guai giudiziari che incombono sul suo capo: dopo l'arresto per la droga, dovrà vedersela con la giustizia militare, che lo aspetta di aver evitato il servizio di leva fingendosi tossicomane.

Il cantante di «Vita spericolata» è accompagnato da una sua e proprio esercito: una santa persone, tra musicisti, tecnici ed assistenti e la bellezza di quattro Tir, due bus, tre furgoni, un mobilhome e quattro auto. I biglietti (lire 15.000) saranno disponibili anche presso i botteghini dello stadio a partire alle 17, ma i cancelli saranno aperti solo dopo le 19.30.

Il Brasile misterioso di Savona

Jazz a Millesimo con Andrea Centazzo e a Ospedaletti con la Band di Montecarlo Concerto classico a Dolcedo: il programma prevede «quartetti» di Paganini

ALBISOLA S. — Nel centro storico ballo in piazza, estemporanea di pittura, mostra fotografica. Allo stadio comunale di atletica leggera «Giocaatletica '85».

SAVONA — «Estate spettacolo '85» debutta stasera nei giardini del Prolungamento a mare. E' la stagione teatrale organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. Stasera alle 21,15 «Brasil misterioso», un balletto di 24 elementi della scuola di samba «Piataforma 1» di Rio de Janeiro. Uno spettacolo ricco di colori e di belle donne. Ingresso 5000 lire, prevendita biglietti ai botteghini del teatro Chiabrera dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

MILLESIMO — Di scena il jazz al «Luglio millesimese». Stasera, alle 21,30, in piazzetta Don Paladino concerto del percussionista Andrea Centazzo. Ingresso libero. Negli stands gastronomici specialità varie

SPOTORNO — Concerto rock con i Cavern questa sera sul molo Sisto

FINALE LIGURE — Concerto della Società Filarmonica di Finalborgo questa sera alle ore 21,15 in piazza del Tribunale a Borgo

LOANO — Prosegue il Festival Nazionale del Cabaret con la quarta delle cinque Presentati da Ernesto Thole saranno di scena i «Giardini del Principe» Gianfranco D'Angelo e Giorgio Faletti

ALBENGA — Il «Balletto di Riga» si esibirà questa sera in piazza San Michele (ore 21) nel «Il lago dei cigni» di Ciaikovski. L'importante formazione di ballo sovietica tiene ad Albenga l'ultima delle cinque serate della sua tournée italiana prima di proseguire per la Francia. L'incasso sarà devoluto a favore delle famiglie delle vittime della sciagura in Val di Fiemme.

ALASSIO — Si svolge questa sera a Parco San Rocco con inizio alle 21,30 un concerto lirico vocale a parte della formazione dell'«Usa Puccini Festival Orchestra» che presenta un programma comprendente musiche di Verdi, Puccini e Rossini. Direttore del complesso, che conta 60 elementi, è Laurence Siegel. Prezzo di ingresso posto unico, lire 5.000

S. BARTOLOMEO — Per la Settimana Pololese, organizzata dal Circolo culturale «Ca de Pulò», in Borgata Pololo, oggi alle 15 avranno luogo giochi di animazione per bambini. Alle 21, festa popolare con ballo in piazza.

IMPERIA — Continua la Festa al Parasio. Gli stand gastronomici saranno aperti alle 19. Alle 20,30, in piazza Parasio, esibizione delle scuole imperiesi di arti marziali. Alle 21, in piazza Consolati, «Ci siamo anche noi».

DARCHETO — A cura del Circolo S. Castelvecchio, prosegue la festa patronale. In programma, alle 20, la sagra dello spiedino, alle 21 danze

DOLCEDO — Sul sagrato della chiesa di San Tommaso (ore 21), concerto del Quartetto Paganini, presentato in decentramento dal Festival internazionale di musica da camera di Cervo. Bruno Pignatta (violino), Lorenzo Lugli (viola), Paola Mosca (violoncello) e Pino Briasco (chitarra) suoneranno, di Paganini, i quartetti n. 13 in fa maggiore, n. 8 in re maggiore e n. 7 in mi minore. La manifestazione è a cura dell'Associazione Ponte Grande

ARMA DI TAGGIA — In piazza Marinella, concerto della banda musicale Pasquale Anfossi

OSPEDALETTI — Alle 21,15, nel parco Valletta, concerto jazz con la «Band» di Montecarlo. Alle 21, sul campetto sopra la stazione, finali del torneo notturno di calcio.

ANTIBES — Penultima serata del Festival del Jazz, nella pineta di Juan les Pins, ore 21: Blapcat, Elina Gaillard, Jimmy Glyde, Jimmy Gourley e Sara Petronio.

Vajani, la malattia come «diversità» ed emarginazione

DOLCEACQUA — *Oltre a questa (ore 21,30), come era già previsto, «Il lebbroso» della città d'Acosta potrebbe essere replicato al castello dei Doria per Dolceacqua-Teatro ancora per qualche giorno.*

Felice del successo tributato a questo dramma di Xavier de Maistre, il regista Antonio Adalberto Maria Tosco osserva: «E' costato tanta fatica sarebbe un peccato abbandonarlo dopo due rappresentazioni soltanto».

Del bellissimo testo, ispirato da una storia vera (la penosa vicenda dell'ultimo discendente della famiglia Guasco di Ceriglia, colpita dalla lebbra a metà del '700 ed esiliata ad Aosta), è stato superbo protagonista Mirton Vajani: con quel volto spettrale e una disperazione mai rassegnata, offre una partecipazione assorta allo strazio del lebbroso, simbolo dell'emarginazione.

Non è la prima volta, nella sua lunga carriera, che la Vajani interpreta una parte da uomo. «Ho avuto soltanto venti giorni a disposizione, per preparare questo difficilissimo ruolo e calarmi in un personaggio, che mi ha seguito ovunque, come un'ossessione, facevo la spesa o telefonavo a casa. Ma è stata una grandissima soddisfazione: dopo Strehler e dopo Pietro Bernardo Guasco, cosa posso volere di più?», si chiede Mirton.

Allo spettacolo, seguito da un folto pubblico, hanno partecipato anche Carlo Pisano, il militare della guarnigione (lo stesso de Maistre). Il solo a dialogare senza ribrezzo con il lebbroso, e Annalisa Costantino, la sorella di Guasco, dolente figura che, rievocata come in un flash-back, compare sul buio del ruderi ma lascia dietro di sé una presenza inquietante.

Nel raffinato allestimento di Tosco scene di intensa suggestione, come il quadro del «Miserere», si alternano a momenti di poesia, quando il raggio di luna illumina la prigione del lebbroso.

E, ad alleggerire la tensione e sottolineare il contrasto fra la sconsolata solitudine di Guasco e la vita del mondo esterno, bene si inserisce il festoso corteo degli sposi, con le danze del gruppo di comparse del luogo, ragazzi e bambini di Dolceacqua

s. d.

Successo della manifestazione alassina nonostante il rinvio di cinque giorni

Ventitré idee per un gran carnevale

Alassio. Lui e lei sorridenti sul lettuccio di fiori della Riviera (Tel. Aldo)

ALASSIO — Alla prova dei fatti la replica di «Arena Carnevale» (a cinque giorni di distanza dal rinvio per la sciagura in Piemonte) ha fugato i timori di una soluzione in sordina della quinta edizione del tradizionale carnevale estivo alassino.

Mercoledì sera tutto si è risolto con successo di pubblico e di partecipanti. Le maschere che hanno sfilato sul nuovo percorso ad «otto allungato» (con il palco centrale della giuria in piazza Paccini) sono state quasi millecinquecento mentre gli spettatori sono stati alcune decine di migliaia.

Naturalmente il rinvio ha pesato, ma la decisione assunta da Vivalassio, dal Comune e dall'Azienda di soggiorno è stata la migliore possibile.

I ventitré gruppi hanno strappato applausi e sorrisi il complesso più numeroso è stato quello messo assieme da Renato Tollin che contava su quasi 300 partecipanti, mentre una menzione meriterebbero tutte le comitive che, in prevalenza organizzate dagli stabilimenti balneari, hanno dato vita a una serata di allegria senza eccessi (i quattro partecipanti, mascherati da suonatori jazz, che avevano bevuto un po' più del dovuto, sono stati portati in commissariato ma rilasciati poi nella notte).

Le classifiche con l'assegnazione (per un anno) dei «gonfaloni» di «Arena Carnevale» andati per il gruppo «più satirico» a «Quelli della notte» di Carlo Bottelli, per il gruppo «più simpatico» ex-aequo fra «Ti saluto o vecchia bottiglione» dei bagni Paradiso e «I fiori della Riviera» di Dino Marbiola, per il gruppo «più dinamico» a «I pescatori del Passo» di Lerici mentre il riconoscimento per il gruppo «più coreografico» è stato assegnato a «I principi e i guerrieri dell'universo».

Le otto ragazze partecipanti al concorso «Il miglior seno artisticamente dipinto» hanno messo in mostra un netto miglioramento qualitativo e tecniche di preparazione delle modelle fra le quali ha vinto la concorrente della Liguria col nome di «Delia» (al secolo la diciottenne Monica Mugnosso di Moglio di Alassio, dipinta da Mara Seravalli e cui si sono affiancate, come damigelle, «Mughetto» e «Fucsia», dipinte da Josella Arena ed Ella Fasano.

«Dopo l'obbligato rinvio — commenta Giancarlo Quadrelli, presidente di Vivalassio, organizzatrice con gli enti pubblici del carnevale estivo che trova sempre più numerose imitazioni in Riviera — abbiamo avuto timori e disponibilità e solidarietà dimostrate dai gruppi che ci hanno confortato e anche aiutato nel sostenere le maggiori spese rispetto al preventivo, che avevamo appunto previsto il rinvio. Per il prossimo anno vorremmo dilatare su due serate la manifestazione».

«Speaker» brillante della serata è stato Rinaldo Agostini, di Radio Onda Ligure, l'emittente che ha allestito e curato anche i palchi e l'animazione sonora lungo il percorso

Romano Sirinelli

A Sanremo chiedono un teatro comunale

SANREMO — L'auditorium del Parco Marsaglia ospiterà oggi una manifestazione ecologico-musicale organizzata dal Comitato per l'acquisizione del teatro comunale, in collaborazione con il Coordinamento ecologico imperiese.

Alle 18, ci sarà una mostra con fotografie e documenti sulle fonti d'inquinamento a Sanremo e nell'entroterra e alle 20,30 un concerto rock

Il Comitato per l'acquisizione del teatro comunale è un organismo nato nel scorsi

Il bel tempo in Riviera durerà

IMPERIA — «Siamo in piena media stagionale estiva, con una temperatura media che oscilla fra i 23 ed i 30 gradi; leggera ancora, il tasso pluviale elevato d'umidità e la visibilità leggermente ridotta. Le previsioni per il fine settimana puntano al bello stabile perdurando l'influenza dell'anticiclone delle Azzorre che abbraccia l'intero bacino mediterraneo» questa la pillola del tempo in Riviera fatta ieri dal Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia. Ha segnalato anche l'elevata temperatura del mare, circa 25,8

La temperatura marina costiera, secondo una convenzione internazionale, viene rilevata a mezzogiorno.

Una legge rinvierà l'obbligo del preconfezionamento

Mozzarelle, un armistizio

Il provvedimento, atteso già per oggi, dovrebbe contemplare anche una sanatoria per le infrazioni commesse da produttori e rivenditori - Intanto i controlli dei vigili hanno paralizzato il mercato, creando un surplus di centinaia di migliaia di litri di latte

Un goloso di mozzarelle (piatto particolarmente gradito d'estate) fra altri appetitosi formaggi

E' attesa nelle prossime l'approvazione della legge che, rinviando i termini per l'obbligo del preconfezionamento, fisserà un armistizio nella guerra delle mozzarelle. Forse già oggi ci sarà una scrittarita e la vendita di conciti, trecce e fiordilatte sfusi, così graditi soprattutto d'estate, potrà riprendere regolarmente.

Intanto, però, la situazione si è fatta pesante: i controlli (con salatissime multe sino a 1 milione 850 mila lire) che i vigili urbani stanno compiendo in città hanno finito con il bloccare il mercato. I caseifici hanno ridotto la produzione ritirando più latte che potrà in parte essere destinato a usi alternativi. Il surplus (valutabile in centinaia di migliaia di litri al giorno) è destinato, purtroppo, alla distruzione: un grosso danno per gli allevatori, già costretti a vendere il latte a lire il litro, prezzo solo parzialmente remunerativo. Ma soprattutto un nuovo episodio che deve far riflettere sugli sprechi.

La situazione di Torino non trova riscontri nel resto d'Italia dove, dopo l'approvazione della proroga dei termini in Senato, si è preferito soprassedere ad ogni azione repressiva. Il disegno di legge 1417, in discussione alla Camera in queste ore, prevede una sanatoria per le infrazioni commesse da venditori e produttori a partire dal 17 luglio (giorno di entrata in vigore della legge 321 sul confezionamento dei formaggi freschi a pasta filata): alla luce di questa «amnistia» le decine di contravvenzioni elevate in questi giorni dai vigili urbani perderebbero più alcun valore.

L'Ascom Torino ha diramato un comunicato in cui, oltre a ricostruire una sollecita definizione della vicenda, sottolinea l'inopportunità «di perturbare il mercato in questo momento» e fa presente «di essere intervenuta presso le autorità competenti per verificare la possibilità di non provocare ulteriori intralci al libero commercio dei prodotti e formaggi freschi».

In qualche caseificio si è cercato di correre ai ripari incartando le mozzarelle ad una ad una e stampando sulle confezioni la data di produzione e di scadenza. Ma il procedimento, che allunga i tempi di lavorazione, è destinato a far lievitare i costi. Un aumento dei prezzi, comunque, sicuramente quando le aziende dovranno acquistare le macchine confezionatrici (ognuna costa oltre cento milioni): il futuro mozzarelle, oltre ad essere igienicamente sicure, anche più care.

Angelo Conti

Regione, Comune e Provincia

Pentapartito nuovi attriti

Il psdi rimette in discussione i programmi

Pareva tutto fatto, invece il cammino per la formazione di giunte a cinque in Regione, Provincia e Comune pare ancora irto di difficoltà. Mettere d'accordo 5 partiti è ovviamente più complicato che trovare l'intesa a due (pci-psi) o al massimo a tre (pci-psi-psdi); ma l'attuale situazione sembra complessa da mettere in discussione addirittura l'alleanza.

Il motivo delle nuove, vivaci polemiche è arrivato ieri dal portavoce del ministro Romita, preso in contropiede il sindaco Cardetti e il segretario del psi Marzano ai quali a Palazzo civico il socialdemocratico Lerra aveva appena consegnato le dimissioni di Pier Luigi Romita dal Consiglio comunale annunciando così il proprio ingresso, essendo il primo escluso, nella Sala rossa.

Che cosa Romita di così sconvolgente, tanto da stupire il nuovo capogruppo dc (eletto lunedì scorso all'unanimità) Pizzetti? Cose sacrosante: «I quattro partners accettano almeno alcune proposte del psdi, oppure i socialdemocratici non entrano o votano contro. Affermai: «Le notizie sulla possibile conclusione delle trattative per la definizione delle giunte danno per sciolti nodi che al contrario noi riteniamo ancora tutti affrontare».

Quali? Risponde rincarando il segretario regionale Bolenti. «Abbiamo chiesto fiere e ropero, un stadio, adeguate turistiche, ma sembra quasi che non ci vitano ad ascoltare. Se la musica cambia, nella riunione del direttivo proporrò di firmare il documento programmatico del pentapartito».

Anche il ministro Nicolazzi parla di «politica discriminatoria nei confronti psdi», dando alla protesta carattere unitario che forse non ha, momento che il dirigente Furiani, membro della direzione nazionale, appare molto interessato ottenere un posto nella futura giunta «visto il successo elettorale che ha ottenuto».

Di fronte a queste posizioni, a tre giorni dall'elezione del sindaco, le riunioni si moltiplicano: 15 s'incontrano i partiti, in serata riuniscono separatamente socialisti, socialdemocratici e democristiani, domani mattina gruppo comunale. Risultano inoltre malumori repubblicani per una «strana» suddivisione dell'assessorato ai Trasporti che dovrebbe rinunciare ad alcuni settori a favore della dc.

Altre perplessità arrivano dalla dc vercellese, dove si fa notare che nella provincia sorgerà la centrale nucleare senza che nessuno dei suoi rappresentanti abbia responsabilità nella prossima giunta piemontese.

Nell'emergente malcontento, Romita insiste: «E' mancata e una volontà fare del pentapartito un'esperienza equilibrata ed efficace di governo che sveda prevalere i temi programmatici rispetto alla tentazione di questa quella forza politica considerarsi la coalizione a cinque come una copertura per fare la parte del leone».

Il ministro del psdi se prende chi vuole una giunta regionale a 11 e non a 12 come aveva richiesto partito, con coloro che Comune sembrano privilegiare «esperienze passate e non certo esaltanti». E conclude: «Sarà il partito a decidere, ma io ritengo comunque che con altro spirito e con ben altro impegno vadano affrontati i gravi problemi del Piemonte e Torino».

Giuseppe Sangiorgio

Nuovi segretari per i socialisti

I comitati direttivi socialisti di regione, provincia e città questa sera eleggeranno i rispettivi segretari che dovranno sostituire il segretario del psi piemontese, Cardetti, designato alla carica di sindaco Torino e quello provinciale Marzano sarà assessore nella prossima giunta municipale.

Al vertice regionale è stato indicato l'ex comunale Domenico Mercurio, fino a oggi segretario cittadino, dove quasi sicuramente sostituito da Dario Segre, esponente della sinistra del partito.

Segretario provinciale sarà Daniele Cantore, 30 anni, attuale presidente nazionale dei giovani socialisti, che appena eletto batterà subito il record più giovane segretario federazione socialista.

Da Marvin vinci

un'auto e altri 200 premi incredibili

Dal 1° Luglio al 30 Settembre 1985 con ogni pellicola acquistata o consegnata per lo sviluppo e la stampa, in sole 6 ore, su carta Kodak con albumino portaloro, e uno sconto del 20% sul listino (all. com. al comune di Torino il 1-4-85) partecipi al grande concorso con l'estrazione (entro il 31 ottobre 1985) dei seguenti 300 fantastici premi:

1° PREMIO
Una Austin Metro Hyfire 5 porte, metallizzata, della Concessionaria Fiorauto.

2° PREMIO
Un viaggio in Marocco per due persone della durata di otto giorni tutto compreso.

3° PREMIO
Un apparecchio fotografico Contax Zeiss 137 MA Quarta obiettivo Zeiss Planar 50 mm F 1,7.

4° PREMIO
Un ciclomotore 49 cc Gilera mod. Eco.

5 PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica T motor autofocus "occhio d'Aquila".

DAL 6° ALL'8° PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica MF2.

DAL 9° AL 200° PREMIO
Un cm. 50x70, ricavato da un negativo a colori.

DAL 201° AL 300 PREMIO
Una comica pieghiera cm. 30x40 mod. cuttar in legno.

Grande Marvin
Dalla foto al computer.
Torino, via Lagrange 41

APERTO TUTTO AGOSTO

Ricercato dal dicembre scorso

Inchiesta mafia Un altro arresto

Rocco Gasperoni, 42 anni, bloccato dagli agenti in Vittorio - Clan dei calabresi

Gli davano la caccia dal dicembre dopo il blitz che portò la magistratura a firmare circa 300 ordini di cattura nei confronti di presunti appartenenti a cosche mafiose. Ieri, gli agenti mobile torinese hanno arrestato Rocco Gasperoni, calabrese di Gioiosa Jonica, anni, via Mazzini 35. Era su una 127, in corso Vittorio Emanuele angolo corso Massimo d'Azeglio. Con un amico pregiudicato.

Contro di lui, un ordine e mandato di cattura dei magistrati Borgna e Ancorotti: «associazione per delinquere a scopo mafioso, rapina, furto». Fa parte, dicono alla mobile, «del clan dei fratelli De Masi, Franco Ursino, Gianfranco Genella. Sarebbe implicato in rapine furti, traffico di gioielli rubati, usura, estorsioni».

condanne, avanti, per furto, gioco d'azzardo, incendio doloso. Pur l'ingresso nel clan dei calabresi operavano in stretto contatto quello marsigliesi. L'indagine della magistratura torinese portò al sequestro al largo di via Boston), di fucili, mitra, dinamite, divise: posto le basi per un vasto traffico droga, fece luce su atroci: lo spaccato di una criminalità organizzata che operava in tutta Italia.

★ I carabinieri di Rivoli, l'altra notte, hanno arrestato Fernando Casu, anni, e il 14, sorpresi a rubare attrezzature riparazioni di elettrodomestici.

Via S. Secondo rinnovo binari

La direzione dell'azienda «Trasporti ha comunicato che, lavori di binari e rifacimento del fondo stradale, da lunedì 19 agosto, tram subiranno modifiche di percorso. In dettaglio sono interessati: linea 4 (da via Arsenale angolo Matteotti per corso Re Umberto, via Barrili, corso Unione Sovietica); linee 12 (gestione automobilistica)-63-63 sb (da via angolo corso Vittorio Emanuele per Bacchi, Biati Unità: servizi sb. (gestione automobilistica) effettuano fermate capolinea via Bacchi angolo via Magenta.

Due banditi in moto si affiancati alla sua auto

«Scippo» di 270 milioni a impiegata portavalori

12, in corso Novara - La dipendente della Banca Popolare di Milano appena uscita dalla corso Vercelli - Senza scorta

Circa 270 milioni, tra contanti assegni, sono stati scippati dipendente della Banca Popolare Milano. Li aveva ritirati dall'agenzia corso Vercelli. Il doveva portare alla centrale, in corso Matteotti 8. Era su un'auto. Due giovani, in moto, l'hanno affiancata: rotto un vetro, afferrata la valigetta con il denaro, fuggiti nel traffico. Centoquaranta i milioni in contanti, il resto assegni: un colpo clamoroso.

Anna Cattro, 35 anni, l'impiegata derubata, racconta: «Sostituisco un collega portavalori, da qualche giorno fa ferie. Ogni mattina il solito giro, per ritirare la posta, i fidi, gli assegni, gli incassi». Di è accompagnata un collega, come ieri era

Alle 12 è uscita dall'agenzia di corso Vercelli 109, la numero 3, aperta anno. In due sacchetti il denaro e corrispondenza. Li ha riposti in valigetta, sul sedile della auto. Ricorda: «Pochi minuti dopo ero all'incrocio con corso Novara. Ho frenato bruscamente per non investire che stava attraversando, tenuto per dal nonno. Erano sbucati dalle auto in sosta. Ho sentito un colpo, prima che potessi intuire quanto stava accadendo, i banditi già preso la valigetta. Erano su una moto, forse rossa, ma visto bene».

Alcuni passanti hanno raccontato funzionari della mobile: «Due ragazzi, sui 25 anni. Hanno affiancato vettura, spezzato un martello. Due, tre colpi al vetro. Poi la fuga». Dice il capo mobile, Sasai: «I hanno seguito l'impiegata, erano a conoscenza del delicato lavoro che svolge. Non è stato difficile derubarla». Ma facevano i malviventi a sapere che ieri la Cattro era sola, senza la scorta armata? Le indagini dovranno scoprirlo.

Otilia Cartini, anni, applicata di segreteria, abitante a Pinerolo, via Duomo 31, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Pinerolo in seguito ad incidente. La donna, in motorino, si è con un automobile condotta da Angelo Ago, 47 anni, via Turati Pinerolo.

★ Calcagno, 28 anni, e Gravere presso il Villaggio Edelweis, è di Susa per furto aggravato. E' stato sorpreso su una Fiat 850 risultata rubata a Nicola Durbiano, Susa.

Scoppio in ditta di stampaggio Ferito passante

Safim, ditta stampaggio acciai di Busano, via Rolando Perino 66, è scoppiato, per cause in via di accertamento, il serbatoio di un compressore di 18 metri cubi. L'esplosione ha causato danni valutati sul milioni. Nessuna conseguenza per le maestranze (in quel momento, non c'era in fabbrica).

E' invece rimasto ferito leggermente frammenti vetro ragazzo che si trovava a 80 metri distanza circa, Fulvio Scavarda, 18 anni, Agile: ha riportato escoriazioni guaribili in 15 giorni. Lo Scavarda è disoccupato andava in giro per officine della zona a cercar lavoro quando è accaduto lo scoppio.

Fondazione per ricordare Pino De Pace

Il giovane morì nel rogo dello Statuto

Il padre e amici una vittima del cinema Statuto hanno costituito a Catanzaro, città origine del giovane, una fondazione alla memoria. Si tratta di Pino Pace, 27 anni, che si trovava a Torino nel febdell'83 per svolgere la attività di educa- nel minorile oltreché di assistente ragazzi handicappati e di tossicodipendenti. Nella terribile sera del febbraio, era andato Statuto con un gruppo di amici per cercare un pub e svago.

La fondazione De ha lo scopo di coordinare le attività di arteterapia, musicoterapia e informazione per il recupero dei minori e la pubblicazione e da distribuire operatori che seguono il recupero handicappati, tossicodipendenti, anziani emarginati.

Non è Bethesda, ma perché non aprirlo ai civili?

L'ospedale militare, che ospita cattedra universitaria di chirurgia, ha tutte le specialità - La Regione ci aveva messo occhi sopra, l'autorità militare non è del tutto contraria - Sarebbe un'iniezione efficienza

Una vecchia facciata, strumenti e sale operatorie moderni

è Bethesda, dove stato operato Reagan, d'accordo, ma non è neppure buttare. L'ospedale militare, al centro del popoloso quartiere Santa Rita mila abitanti), incorporato, con Mirafiori nord (56 mila), nella Circoscrizione numero 2, ha tutte le specialità un ospedale regionale esclusa ostetricia, ovviamente. E è ospita la cattedra universitaria di patologia chirurgica C affidata al prof. Gerardo Daggi, con insegnamento anche di chirurgia vascolare, avolto da Pier Adolfo Giudice, professore ciato. E' scomparso anche il ricordo della vecchia «pastiglia bianca» buona sanare tutti i mali dei soldati, dalla tonsillite ai piedi che rifiutano di andare avanti: è un ospedale come gli altri.

E sotto certi aspetti migliore, tanto che la Regione, in certo momento stesura del Piano sanitario, aveva pensato una convenzione. fa guida in una delle tre sale operatorie, il capitano Tornatore, giovane specialista chirurgia scolare e specializzando in chirurgia generale, ospite un nostro sguardo al lettino: «No, non abbiamo mai avuto di folgorazione per errori tecnici e impianti difettosi. Tutta la parte elettrica è messa a terra». Perfino i rubinetti.

«Come stiamo igiene? Sulla infezioni da ospedale si fatta molta polemica questi giorni». «Qui ognuno che per mettere un catetere o fare una medicazione si deve lavare le mani, infilare i guanti, mettere la mascherina». il personale sa quello che deve fare e la. «Certo — aggiunge il prof. Baggi — abbiamo un grande vantaggio, esiste l'andirivieni dei parenti come Molinette». dove c'è il cartello vietato fumare, nessuno fuma. Niente sporcizia, dunque, niente infezioni.

Che fine fatto il progetto della Regione? Sarebbe un'esperienza unica: una struttura dove tutto funziona come un orologio potrebbe essere pietra di paragone l'altra struttura, sempre pubblica, dove le non vanno come dovrebbero. Spazio e strumenti non mancano. Davanti un «otroscopio» usato per indagare entro ginocchia doloranti, viene la domanda: usato molto? «Due o tre esami settimana. Pensi lunghe liste di attesa che ci sono al Cto e reparti ortopedici».

Civili nell'ospedale militare. Ci sono già gli studenti che vi sostengono gli esami di patologia chirurgica e frequentano le mille ore. Dal prossimo anno accademico avranno a disposizione l'aula per le lezioni: non ce n'è una uguale in l'Università. Ma l'ospedale — è un'idea che generale Poli, Capo di maggiore, caldeggia da quando era a Torino — deve servire non soltanto per curare i soldati o accertare motivi esenzione, suo compito è anche «formare gli ufficiali medici». Aprendolo ai civili — almeno a qualche categoria, perché non ai pochi superstiti di Vittorio Veneto, intanto? — la preparazione ne avvantaggerebbe. E il confronto produttività potrebbe dare indicazioni interessanti per la sanità pubblica. Nazionale e regionale.

Domenico Garbarino

Messaggi urgenti

MARITO veneto capace lavoretti occupato, moglie sbruzzese, con figlia studente, ritrovi portinaia due scale o villa Telefonare 831.841.

BMARITO 20-7 tipo volpino pelo biondo cane Madonna del Pilone. Lauta ricompensa Tel. 8

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1 tel. 34.66.333
ABBIGLIAMENTO bambini Baby Club via Pietro, 45 tel. 669.088 orario continuato tutto l'anno 9.30-19.30 Chiuso lunedì intera giornata
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI apertura agosto v. Garibaldi 23 T. 686 80 93
PANTERA ROSA? Accanita compagnia di giovani cerca prima! Tel. 234 658
DENTISTA via Carlo Alberto 55. Tel. 530 047 Appuntamenti anche urgenti
ANTONIO CONSIGLIO hairs corso Re Umberto 70/d tel. 882 80
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 200 804
Hair PETTENUZZO parrucchiere per signora e Alpini 10 r. 630 844
LA DEAL-TO, arredamenti per bagni, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria (oppure in v. Nizza 41 a v. Cantalupa 31 (Lungostura Lazio). Tel. 617.320.3242 - 851.696 - 240 478. Vendiamo a Ditte
OTTICA via Monginevro 8 tel. 876.240 (Dott. Medici) aperta agosto.
PORTE CORAZZATE CANOCCHIALI... se vi preoccupa è la soluzione. C.so Polonia 178 tel. 726 96 03.
TELEVISIONI Tel. 210 708 TV C.B.M. RIPARAZIONI tel. 235.81.55.
SERVIZIO RENAULT P.R. LUPIA via Moncalieri 10 Tel. 640 737 aperto tutto agosto meno festivi

la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i lettori/trici tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80 Via Maroncelli 32 tel. 85.201

Tutti i martedì su
la rubrica
cine-foto-video

Saldi

BabyClub
moda bimbi
SCONTI SU TUTTA LA MERCE FINO AL 50%

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA G. TERESA 9
APERTO AGOSTO

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e giovani
ultimi giorni di SALDI
chiusura dal 3 al 26 agosto
corso Marconi 17/A, tel. 66 1.883

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato

Eurocasion
CITROEN

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.000.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 8	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.900.000
VISA Super E	1983	5.800.000
VISA Cromo	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.600.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	6.900.000
DS 23 Break	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano - Torino - Tel.

Materne di Imperia

Graduatoria «di merito» del concorso

Centosettanta concorrenti - I punti

IMPERIA — Il Provveditorato agli Studi ha [illegible] graduatoria generale di merito del [illegible] scuola materna che era stata bandi- [illegible] il 30 aprile

Prima classificata, su 170 concorrenti, Mara Carli, con 91,50 punti. Seguono Giovanna Ballestra, Paola Lucertoni, Mariella Piana, Enrica Bardo, Caterina Triveri, Flavia Merlo, Nadia Berio, Patrizia Bilie

L'elenco prosegue con Nicoletta Allavena, Ione Capalo, Patrizia De Franceschi, Eliana Dalmasso, M. Antonietta Santoro, Franca Devoto Erica Martini, Liliana Devia, Bruna Lupi

Poi, [illegible] Rosso, Paola Iridini, Lucia Mazzabò, Anna Presu, Alessandria Carnielet- to, Carla Miraglia, Daniela Bracco,

Miria Sertorio, Carla Lungo, Ivana Lanteri, M.Grazia Caldani, [illegible] Gastaudo, Antonella Cannas, Anna Maria Boeri

Maria Borgiorno, Paola Bruno, Viviana Faccio, Daniele Musa, Serena Denegri, Maria Impagliazzo, Rita Salvatico,

Anna Marenco, Ornella Malavenda, Renata Perotti, Cristina Apicella, Alessandra Ramolino, Simonetta Marchi, Patrizia Del [illegible], Mariangela Cattoni, Paola Fusi, Mara Neri

Nicoletta Reversi, Antonietta [illegible] Nuvolone, Laura Bocca, Marinella Lauria, Delia Arnaldi, Elia Robaldo, [illegible] Napoli, Enza Longo, Lucia Olivieri, Daniela Martini, Mariagrazia Sindoni, Anna Rosa Bottino

O. Battistina Boeri, A Maria Manzi, M Antonietta Caruso, Silvana Anselmo, M. Bianca Sagliano, Anna Rita Anselmi, Stefania Fusi, Elisabetta Pegoraro, Luigina Masini.

Concettina Marullo, Luisa Viglietta, Gabrina Sabatini, Franca Assogna, Carmelina Marullo, [illegible] Danie, Laura Lucertoni, Silvia Gussetti, Daniela [illegible] Seguono altri novanta nomi b. v.

A Sanremo i democristiani tentano di superare le fratture

Verifica interna della dc per scongiurare la crisi

Conferenza stampa del sindaco Pippione: «Anche il pentapartito bisognerà rivedere certi meccanismi» - La distribuzione delle cariche base dello scontento

SANREMO — L'approvazione del contratto «storico» tra la Rai ed il Comune per il Festival della canzone è stata l'occasione per riacutizzare vecchi e nuovi contrasti che da tempo dividono la dc. In alcuni settori democristiani il dissenso per [illegible] stati affrontati e gestiti certi problemi aveva raggiunto il limite di guardia. Lo scontento minacciava di provocare una crisi profonda. E fare saltare sindaco e giunta.

«*La formula del pentapartito* — ha dichiarato ieri Leo Pippione nel corso di una conferenza stampa, presenti anche il capo gruppo de onorevole Emidio Revelli, gli assessori Ninetto Sindoni e Stefano Assereto, il membro della direzione Tavanti — *non è mai stata* [illegible] *in discussione. E' però opportuno verificare, sia all'interno del nostro partito, sia* [illegible] *gli alleati, certi meccanismi, certe cariche, certi impegni. Il tutto però sempre nell'esclusivo ottica dell'interesse pubblico*».

Sono passati [illegible] giorni dal varo dell'attuale maggioranza a cinque retta dal [illegible] Pippione. Il blitz del casinò, il commissariamento, le elezioni anticipate hanno fatto trovare agli attuali amministratori un terreno irto di problemi e difficile da arare.

Autocritica — «*C'erano e ci* [illegible] *fanle cose da mettere a posto* — ha continuato il primo cittadino — e probabilmente [illegible] *pratiche*, [illegible] *pienamente note ad assessori e capi gruppi. Io sono stato meno a qualche consigliere comunale. Non per cattiva volontà o perché* [illegible] *volessi nascondere qualcosa, ma più semplicemente per mancanza di tempo*». Di qui il malumore di alcuni «scontenti» democristiani che, sino ad oggi, forse non sono ancora riusciti a trovare [illegible] collocazione ideale o viale appagate le loro aspirazione.

Bilancio [illegible] pentapartito — «*Dal* [illegible] *questa maggioranza* — hanno spiegato l'on. Revelli ed il sindaco — [illegible] *un avviato opere per oltre 30 miliardi. Si sono gettati semi importantissimi per Sanremo,* [illegible] *quello* [illegible] *una viabilità "orizzontale" della città. I frutti, logicamente, si vedranno* [illegible] *nei prossimi anni.* [illegible] *è stato importante avere il* [illegible] *coraggio, la volontà e la forza* [illegible] *iniziare a trattare problemi fondamentali. Qualcuno ci* [illegible] *di aver corso troppo. Però* [illegible] *tempo ci era nemico. Solo il 5 di maggio, per esempio, è stato votato il bilancio* [illegible] *previsione, uno strumento importantissimo su cui poter tracciare qualsiasi programma. Il 31 luglio scadono poi i termini per presentare le domande alla Cassa depositi e prestiti per ottenere finanziamenti. Se da Roma* [illegible] *arriveranno i miliardi non potranno* [illegible] *fare subito. Di qui la necessità, non voluta da noi, di accelerare al massimo l'iter* [illegible] *determinate pratiche*».

Sindaco ed [illegible] hanno manifestato l'intenzione, a partire dal prossimo ottobre, di tenere almeno un Consiglio comunale ogni 20 giorni, e [illegible] portare non più [illegible] dieci pratiche alla volta. [illegible] trattabile?

Radiografia della crisi — [illegible] dc ci sono stati, sino [illegible] ieri, 8 «dissidenti»: l'assessore Sindoni ed i consiglieri Rossi, Stella, Carnevale, Pompei e Goriero. Nelle ultime elezioni interne hanno militato tutti nella [illegible] lista tradizionale di Sanremo [illegible] vicina all'area dell'on. Mar- [illegible]

Scontenti perché? Anche ieri Sindoni, sinceramente, ha [illegible] l'altro detto: «*Ritengo che il nostro gruppo meriti* [illegible] *l'attuale assessorato supplente, ma uno effettivo*». Sindoni ha come alleati fidati Revelli e Rossi (sino a qualche mese fa [illegible] supplente anche lui). Non [illegible] mistero che Carnevale aspiri [illegible] poltrona, come anche Goriero. Pompei e [illegible] altri scalpitano.

Accontentare tutti, però, sarà difficile. Dalle dichiarazioni emerse nella riunione [illegible] ieri è parso di capire che Sindoni [illegible] quelle che chiede (forse a scapito dei padi e dei più) e che [illegible] uno degli altri [illegible] potrebbe arrivare un [illegible] rato supplente. Ma e [illegible] intanto il terzetto Goriero, Carnevale e Pompei ha aperto una nuova sezione in via [illegible] Francesco.

Roberto [illegible]

Ventimiglia: in profondità [illegible] falla all'acquedotto

Se non si trova il guasto cambieranno la tubatura

VENTIMIGLIA — [illegible]nti- [illegible] a Ventimiglia il «giallo dell'acquedotto»: nonostante gli interventi programmati dall'ufficio tecnico del Comune, con l'effettuazione di vari scavi a scoprimenti di un certo rilievo, i risultati ottenuti non sono stati concreti e rispondenti alle previsioni. Le perdite rilevate, e che sono state riparate, non possono [illegible] la [illegible] dell'attuale situazione che è abbastanza seria.

«*Si continuerà a cercare* — spiega il geom. Armando Pagani, capo dell'ufficio tecnico del Comune —. *Impiegheremo un radiometro, anche nelle ore notturne, quando il traffico sull'Aurelia è meno intenso, per sentire e localizzare eventuali perdite a profondità*».

Alcune strade cittadine sono diventate dei colabrodi; sembra quasi di circolare in un cantiere. La condotta che rifornisce d'acqua Ventimiglia è centenaria, quindi i [illegible] guasti di cedimento [illegible] dovrebbero stupire «[illegible] *entro 24 ore* — continua Pagani — *non riusciremo a trovare il guasto, [illegible] un piano risolutivo installando* [illegible] *di tre giorni* [illegible] *tubazione nuova di* [illegible] *millimetri* [illegible] *diametro, augurandoci che duri altri cento anni*».

Non c'è ricorsi subito a tale intervento per tentare di evitare un'operazione [illegible] radicale che costerebbe alle casse comunali circa 100 milioni.

Il rifornimento idrico è ancora carente nella zona che va dall'inizio di corso Genova all'incrocio [illegible] Dante; ma un po' [illegible] sollievo è [illegible] dato dagli abitanti della [illegible] con interventi d'emergenza messi in opera.

«*Certo che lavorare sull'Aurelia* — ha concluso il capo dell'ufficio tecnico comunale — *è un problema non indifferente*».

l. ma.

Esce [illegible] prigione [illegible] è [illegible] arrestato

SANREMO — [illegible] carcere appena una settimana fa, è [illegible] nuovamente arrestato ieri. Protagonista della vicenda Vincenzo Failla, [illegible] anni, di Catania.

L'uomo è stato ammanettato dalla polizia perché colpito da un [illegible] carcerazione emessa dalla pretura di Napoli: deve scontare 20 giorni di reclusione per emissione di assegni a vuoto. *(c. d.)*

BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO

A Imperia piace il jazz

L'Ambassador Big Band prosegue [illegible] lavoro di propaganda della musica afroamericana - I problemi [illegible] una città dove [illegible] un'attività concertistica continuativa

IMPERIA — La Jazz Am- [illegible] Big Band partecipa [illegible] festeggiamenti indetti [illegible] circolo Borgo Parasio per valorizzare questa zona antica [illegible] città.

Questo complesso di giovani sta compiendo [illegible] ottimo lavoro, sotto la direzione artistica di Leo Lagorio: per tutta la passata stagione invernale essi hanno continuato [illegible] prove [illegible] perfezio- [illegible] che hanno portato il gruppo ad un [illegible] tecnico di alta professionalità.

Della [illegible] Ambassador Big Band ha parlato [illegible] Genovese, presidente della Associazione «*Amici del Jazz*» che conta [illegible] [illegible] di duecento aderenti. «*Grazie alla banda, ed alla nostra opera, il jazz a Imperia sta crescendo. Possiamo affermare quindi che* [illegible] *Jazz Ambassador costituisce nel campo musicale una* [illegible] *più* [illegible] *realtà della cultura imperiese*». Genovese ha messo in evidenza come tale orchestra si sia arricchita di nuovi elementi giovanissimi, già completamente inseriti: «Ciò sta a dimostrare come la nostra opera, tesa a far conoscere il jazz e ad avvicinare i giovani a questo tipo [illegible] musica, sta ottenendo risultati veramente lusinghieri».

Imperia. L'«Ambassador Big Band» durante uno dei suoi ultimi concerti (Telefoto)

Il presidente, ricordato che è aperto il tesseramento per l'anno sociale 1986/88, ha inoltre rievocato la figura del maestro Emilio Lepre, che fu il propugnatore dello sviluppo di questo tipo di attività musicale nell'Imperiese: «Abbiamo voluto apporre il suo nome a quello della nostra Associazione proprio per ricordare la sua azione [illegible] propaganda e proselitismo».

La Jazz Ambassador Big Band, che ha [illegible] tenuto concerti in diverse località, [illegible] il [illegible] luglio a San [illegible] Mare, 3 agosto ad Arma di Taggia, 13 [illegible] a Finale Ligure, 31 agosto ad Imperia.

Il jazz a Imperia è quindi ben vivo, anche [illegible] in città mancano i locali che svolgano una programmazione seria e continua. I jazzisti imperiesi sono così costretti ad «emigrare», [illegible] migliori opportunità a Torino, Milano o Roma.

Un caso esemplare è quello [illegible] Rosario Bonaccorso, fra i migliori bassisti del giovane jazz italiano. Rosario svolge un'intensa [illegible] concertistica. [illegible] accompagnato alcuni fra i più noti musicisti italiani e stranieri, ma a Imperia, la [illegible] [illegible] quasi un «inedito». b. v.

Il centenario della «Soms» di Ventimiglia

Mutuo soccorso in festa

VENTIMIGLIA — *Domenica, nella frazione Grimaldi di Ventimiglia, la Soms (Società operaia di* [illegible] *soccorso) festeggerà il centenario della propria fondazione. Questo organismo* [illegible] *nel 1885, su iniziativo del notaio Giosen Battista Viale di Ventimiglia,* [illegible] *avuto come primo presidente Guido Salvai, capo giardiniere degli Hanbury.*

La finalità [illegible] *questa associazione è stata inizialmente, e fino agli Anni Sessanta, quella* [illegible] *rimborsare ai soci le spese mediche, farmaceutiche e funerarie. Con l'avvento del sistema mutualistico, l'attività della Soms, salvo* [illegible] *eccezioni, si è rivolta ad interventi sociali ricreativi.*

[illegible] *oltre cinquant'anni la presidenza è affidata all'infaticabile Oreste Lorenzi, che insieme con il direttivo ha sempre animato la stagione estiva con programmi interessanti.*

Il 28 luglio, alla presenza del sindaco di Ventimiglia, autorità locali e il presidente della Regione Liguria, saranno consegnate targhe-ricordo per le particolari [illegible] benemerenze. Dal 29 prossimo e fino all'11 agosto, nella sede sociale verrà esposta una serie di fotografie retrospettive della Grimaldi di cent'anni fa.

Il 4 agosto si svolgerà il quarto Concorso estemporaneo di pittura, [illegible] tema «La frazione [illegible] Grimaldi». Questo appuntamento, che ha già visto [illegible] presenza nelle passate edizioni di artisti provenienti anche dal Piemonte e dalla Lombardia, sarà dotato [illegible] quattro premi, che vanno [illegible] 400 a [illegible] mila e che verranno assegnati da una giuria di esperti. Inoltre [illegible] ulteriore premio di 100 [illegible] lire [illegible] al dipinto ritenuto migliore dai visitatori della mostra.

Il pittore al quale verrà assegnato il primo premio sarà iscritto nell'albo d'oro della società. Per il 1982 è stato Franco Geppetti, per l'83 Mario Mangi e per l'84 Ambrogio Porchedda.

Infine il [illegible] e il 25 agosto «Festa [illegible] Mare»: le serate musicali ed enogastronomiche organizzate in località Baia Rossi concluderanno il calendario [illegible] manifestazioni.

L. m.

Disagi soprattutto nei giorni di mercato

Viabilità e parcheggi dolenti note a Imperia

IMPERIA — Traffico, viabilità e posteggi: per automobilisti e vigili urbani, sono giornate «calde». Disagi si registrano soprattutto nei giorni di [illegible]: mercoledì e sabato (a Oneglia), lunedì e giovedì (Porto Maurizio). Nelle settimane estive cresce il numero delle contravvenzioni. L'infrazione più ricorrente, anche d'estate, è il divieto di sosta.

«*La regola principale resta però il buon senso. Il vigile urbano, per chi giunge per la prima volta in Riviera, è spesso la prima persona a cui si rivolge un turista: cortesia e gentilezza diventano due importanti biglietti [illegible] visita* — ha [illegible] il consigliere delegato Antonio [illegible] Marco —. *Per quanto riguarda il traffico, i problemi non mancano, ma la situazione è sotto controllo*».

I vigili urbani di Imperia [illegible] 43, a cui [illegible] aggiungono 8 «stagionali», destinati alle circoscrizioni. Da tempo è stata avanzata la richiesta di un aumento [illegible] organico (da 43 a 70). La pratica ho ottenuto il nulla osta del Comitato di controllo ed è ora all'esame del ministero.

Viabilità e nuovi posteggi. Lo studio di una ditta specializzata è fermo, in attesa del completamento di due opere importanti: il collegamento tra via Aicenti e via Nizza e tra via Martiri e via Artallo. Il Porto Maurizio, la «rivoluzione viaria» punta anche su nuovi parcheggi.

«*Da tempo sono state individuate le aree a ridosso [illegible] cinema Centrale e in piazza Rainelli. In quest'ultima zona, c'è lo spazio per la costruzione di due soletioni-posteggio per migliorare ulteriormente [illegible] situazione, [illegible] attende il contributo decisivo [illegible] parte dell'Urbanistica e dei Lavori pubblici. Posteggi e nuove strade vanno costruiti, non si possono inventare*», aggiunge Di Marco.

In via Parinoli, una delle zone più «calde» del traffico estivo, l'abolizione del semaforo ha migliorato la situazione. **m. f.**

Ventimiglia donna [illegible] in un incidente

VENTIMIGLIA — Una donna di 40 anni è morta in [illegible] incidente stradale accaduto ieri, [illegible] lo [illegible] sulla provinciale [illegible] Val Crosia.

La [illegible] Fiesta su cui viaggiava la vittima, Maria Tetil, via Cassini 6, Perinaldo, guidata dal marito, Nicola Borgogno, 58 anni, a causa di un malore del conducente, è finita contro un muro.

La donna ha riportato lo sfondamento del cranio. E' morta prima [illegible] giungere all'ospedale. (i. m.)

Nel Roja si esibiscono gli spericolati pionieri di un nuovo sport

Gli acrobati del torrentismo

Corde e zaini per scalare le rocce e in acqua con la muta - Accorgimenti per evitare pericoli

SANREMO — L'alpinista scala le montagne, il torrentista scende lungo i torrenti. L'impegno e i pericoli sono pressoché identici.

Chi coltiva la strada del Roja ed i suoi affluenti, [illegible] vedere, sempre più spesso, giovani equipaggiati con mute da sommozzatori e zaino di scalatori. Sono impegnati in una nuova disciplina sportiva, il torrentismo. Occorre buona conoscenza di alpinismo, speleologia e sport acquatici. Si tratta, insomma, di un misto [illegible] esperienza e capacità agonistiche [illegible] formano in tutti i settori sportivi, del resto, il buon atleta.

Si vuole scendere il torrente, a nuoto naturalmente, e poi «scalare» le rocce, scivolose come il sapone. Alcune sono alte anche 80 metri (quanto un grattacielo [illegible] venti piani) [illegible] quelle che si incontrano scendendo il Bendola (3800 metri di dislivello), un corso d'acqua tributario del Roja, che sfocia nel mare di Ventimiglia, che corre nel versante francese.

E' uno sport difficile, faticoso ed anche per alcuni versi pericoloso. E' un nuovo modo, tuttavia, di trascorrere le [illegible] e [illegible] vivere un'avventura. Occorre [illegible] prudenti e preparati. Vediamo come: preparati a bivaccare e dormire, se necessario, ai bordi del torrente o addirittura su qualche sporgenza di roccia, al chiarore del fuoco in accampamenti improvvisati; ad effettuare progressi limitati in cambio di tante ore di scalate e di salti, molte volte superabili soltanto a corda doppia. Occorre essere preparati a patire il caldo (specie [illegible] la tuta [illegible] gomma addosso) ed il freddo della notte.

In cambio si possono ricoprire acque chiare, limpide, sottilmente paradiso delle trote.

[illegible] accorgimenti elementari: si rimane immersi nell'acqua freddissima almeno per un terzo del percorso e l'uso della muta è indispensabile, ma non va indossata [illegible] il sole cocente. Non ci sono [illegible] commercio mute per [illegible] e perciò si consiglia di sceglierne una di taglia leggermente superiore.

Lo zaino deve consentire una doppia impermeabilità, malgrado tutti i colpi della discesa. Le corde, infine, non devono assorbire acqua. [illegible] flessibili e maneggevoli, possibilmente galleggianti. Il resto è affidato alla propria capacità. **Renato Olivieri**

Fotografie [illegible] S. Lorenzo al [illegible]

SAN LORENZO MARE — Oltre trenta fotografi, con circa cento opere, hanno chiesto di partecipare [illegible] concorso fotografico bandito [illegible] Circolo nautico «I Delfini» di San Lorenzo. L'inaugurazione della mostra delle [illegible] partecipanti avverrà il 4 [illegible] sto.

Due sono stati i temi fissi proposti ai concorrenti: «San Lorenzo ed il mare» e «Barche». Ai vincitori delle due categorie saranno assegnati i trofei «Delfino d'oro», mentre [illegible] premi [illegible] previsti per gli altri classificati.

La giuria è composta da Salvatore Guindani, presidente del circolo nautico «I Delfini», da Alessandro Pisani, Erminio Rinaldi, Franco Bianchi, Franco Languasco e dal sindaco Luciano Re.

ECONOMICI

VENDO pastore tedesco [illegible] pedigree internazionale in Ormea esporre lo pensilina [illegible] Tel. 0174/482 002

RUSTICO

50.000 mq di terreno con rustico completamente ristrutturato, riscaldamento centrale, pavimenti in cotto, mansarda, box. [illegible] [illegible] eventuale Varrone L. 123 milioni

810/25237 [illegible]

Le Ditte SECCHI di [illegible] EMILIA, Aziende leader in forte espansione distributrice dei propri prodotti [illegible] i negozi al dettaglio [illegible] tutte le categorie merceologiche, calzolerie [illegible]

RICERCA

gli/le agenti [illegible]

per le province di AL - PV - GE - SP

SI OFFRE inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, provvigioni al 10% liquidate mensilmente, rimborso spese, L. 450.000 mensili incentivi, dialogo aziendale, moderna ed efficiente organizzazione commerciale, reali possibilità di carriera.

SI RICHIEDE auto a telefono propri residenza in [illegible], disponibilità immediata.

Telefonare o presentarsi presso: Hotel Astoria, via Roma 139 La Spezia - Tel (0187) 35.122 o Hotel Oasis S.S. 10 per Voghera n. [illegible], Tortona, [illegible] - Tel. (0131) 86.13.56. Oggi dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore [illegible]. Domani dalle ore 9 alle ore 12,30. Chiedendo [illegible] Ditta SECCHI anche se non esperti

CASINO [illegible]

DAL 27 LUGLIO AL [illegible] AGOSTO

MOSTRA ANTOLOGICA DI

[illegible]

S. Lorenzo [illegible]

Residenz. «Cavalluccio Marino»

vendonsi alloggi, sul mare, mono-bi-trilocali, [illegible] 2%

Rateazione, anche senza interessi fino a 12 [illegible]

[illegible] IMMOBILIARE, via Parini 2, IMPERIA, tel [illegible]

OCCUPATO

20 mt dal mare zona Fornaci 2° piano, ascensore, balcone, 2 camere, ingresso, cucina, bagno.

Affarone! L. 70.000.000

Grimaldi Savona

810/25237 P/4

SAVONA [illegible]

[illegible] metri dal mare ingresso, 2 camere, cucina ampia, bagno con doccia, cortile privato.

L. [illegible] + 31 milioni in 6 anni

Grimaldi Savona

[illegible] N/5

MONOLOCALE

con angolo cottura e servizio. Zona Duomo.

Per chi [illegible] ha molto [illegible] spendere.

Grimaldi Savona

[illegible] P/3

OCCUPATO

[illegible] ottobre. Ingresso, camera, tinello, cucina, bagno, 6° piano, [illegible] Riscaldamento centrale.

L. 82 milioni.

Grimaldi Savona

810/25237 P/7

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Martedì la prima riunione del Consiglio provinciale

[illegible] — [illegible] convocato per martedì il primo Consiglio provinciale del dopo-elezioni. All'ordine del giorno, l'elezione del nuovo presidente e della giunta provinciale. La riunione è stata [illegible] alle 20,30. E' certa la riconferma del pentapartito, che può contare su 15 seggi, con pci (7) e msi (3) all'opposizione.

All'ordine del giorno anche l'esame [illegible] di eleggibilità dei 24 eletti. *(m. f.)*

Ferito il consigliere Amadeo

IMPERIA — Il consigliere provinciale Franco Amadeo, 34 anni, è rimasto coinvolto in un incidente accaduto mercoledì sera, poco prima delle 20, in via Onzione, a Porto Maurizio. Amadeo ha riportato una forte contusione all'emitorace sinistro. I sanitari dell'ospedale di Imperia l'hanno giudicato guaribile in dieci giorni. *(f. d.)*

Edicolante si uccide

SANREMO — Il titolare di un'edicola [illegible] Sanremo si è tolto la vita ieri pomeriggio gettandosi sotto il treno.

La vittima si chiamava Franco Asteggiano, aveva 46 anni; separato, abitava da solo in via Palasso, e gestiva la rivendita di giornali della stazione ferroviaria.

La tragedia è avvenuta poco dopo le 15: l'uomo ha raggiunto il passaggio a livello di corso Orazio Raimondo nei pressi dello «Zampillo» e si è lanciato sotto un convoglio proveniente da Genova. *(v. d.)*

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Il Parrasio

IMPERIA — Nel cuore [illegible] Porto Maurizio, [illegible] galleria d'arte «Il Parrasio», si tiene la personale [illegible] Franco Angeli. Orario d'apertura: lunedì, venerdì, sabato e domenica, dalle 11 alle [illegible] e [illegible] alle 20.

La Scaletta

IMPERIA — In via Costanzo a Oneglia, si trova la galleria d'arte «La scaletta». La rassegna è a [illegible] dell'associazione culturale «Arte per arte». Orario: 15,30-19.

Galbo

BORDIGHERA — [illegible] conclude il [illegible] luglio al Grand Hotel Cap Ampelio la personale del pittore Galbo. L'artista espone una trentina di opere: paesaggi, mare, fiori.

La saletta

DIANO MARINA — All'angolo [illegible] via Genova e via Genala, nel centro [illegible] Diano, è aperta tutti i giorni la Galleria d'arte «La saletta». Orario: 10-12.30, 16-22.

Pittori pievesi

PIEVE DI TECO — Nella sede della Pro Loco, lungo via Nazionale, [illegible] esposte le opere dei pittori pievesi Rambaldi e Barli. La mostra è aperta tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 11.

[illegible] *Provenza*

OSPEDALETTI — Il pittore Aurelio Caffarelli espone le sue opere presso la galleria di corso Regina Margherita, ad Ospedaletti. Fra le opere esposte, soggetti della Provenza, della Corsica, la laguna di Venezia, le Valli di Comacchio. La personale resterà aperta anche nel mese di agosto.

Oberardi

CERVO — Nella suggestiva cornice settecentesca di palazzo Viale, a Cervo, sono raccolte sino a fine mese le opere figurativo-moderne di Marco Oberardi. Seguirà, dal 1° al 15 agosto, una mostra di pastelli e acquarelli di Gabriella, [illegible] orario dalle 15 alle 23.

Due studi

CERVO — In Piazza Santa Caterina a distanza di pochi metri, si trovano gli studi [illegible] pittore Gianni Calcagno e del ceramista Fabiola. L'orario per entrambe le sale è 9-13 e 15-23.

Nell'oratorio

CERVO — Nell'oratorio Santa Caterina, [illegible] piazza della chiesa, espone Balthasarini (9-12; 15-23).

Ceramiche

CERVO — In Via Salinori [illegible] trova lo studio del ceramista Renzo Barcaroli. Vi sono raccolte decine di realizzazioni in ceramica moderna, con orario dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 23.

Natura [illegible]

S. BARTOLOMEO AL MARE — Una personale del pittore Stefano Alcardi è in corso [illegible] saletta «La Rovere». Sono esposte [illegible] cinquantina di opere raffiguranti nature morte, marine e paesaggi liguri. Orario 17-23.

In vetrine

IMPERIA — Prosegue sino a domenica la rassegna «Artisti [illegible] vetrina», organizzata dall'Upac (Unione portorina artigiani commercianti). Nelle vetrine di molti negozi sono esposte, complessivamente, circa 400 opere realizzate da [illegible] artisti della provincia.

Messina

SANREMO — Si apre domani, al casinò, la mostra antologica dello scultore Francesco Messina. Resterà aperta fino al 25 agosto. Messina espone tutte le opere realizzate dal 1939 al 1984.

Barbadirame

TAGGIA — «Terra e gente della Liguria» è il tema della mostra del pittore Raimondo Barbadirame. La personale è stata [illegible] a Villa Boselli.

[illegible]

DIANO MARINA — In via Genova si tiene la personale del pittore dianese Ernesto Corradi. Orario 10-12.30, 16-21.30.

Agitazione in sostegno dei precari esclusi dalla recente sanatoria

Savona, disagi al San Paolo per lo sciopero del personale

Chiesta [illegible] solidarietà della cittadinanza - Garantiti solo i servizi essenziali - Il presidente della 7ª Usl: «Un'azione di mobilitazione che sembra eccessiva»

SAVONA — Striscioni appesi fuori dagli ingressi, cortei per la città, slogan: ma il San Paolo non è [illegible] fabbrica e lo sciopero di ieri del personale della 7ª Usl non ha assunto i toni talvolta drammatici che caratterizzano le lotte sindacali in presenza [illegible] licenziamenti.

Alla cittadinanza [illegible] stata chiesta, anche attraverso gli striscioni, piena solidarietà: un invito praticamente inutile, visto che [illegible] intere generazioni i savonesi sopportano il San Paolo nelle condizioni in cui si trova, senza ribellarsi.

Garantiti i servizi indispensabili nelle corsie, al pronto soccorso, nelle cucine, sia nella vecchia, ormai sempre più cadente sede di corso Italia che in quella di Valloria, sempre più «incompiuta». I dipendenti della 7ª Usl del Savonese si sono astenuti in massa [illegible] lavoro per sottolineare la gravità di una situazione che l'estate rende drammatica.

Per lunedì è annunciato un altro sciopero della categoria, mentre la regionale I lavoratori della 7ª Usl vi aderiranno con [illegible] ore di assemblea generale, dalle 8 in poi.

Dal 12 giugno scorso è entrata in vigore la legge «sanatoria» del personale precario [illegible] unità sanitarie locali che prevede [illegible] piena assunzione del personale non [illegible] ruolo alla data del 30 giugno 1984. Il Parlamento non ha ritenuto [illegible] prorogare [illegible] incarichi.

«*Di fronte a questa legge il comitato* [illegible] *gestione, rivelatosi preoccupato e consapevole delle conseguenze derivanti dal licenziamento di 25 precari dal 29 giugno e di altri nei prossimi mesi, ritenendo possibile una interpretazione meno rigida della legge stessa e confidando* [illegible] *un preannunciato provvedimento governativo di proroga, ha deliberato* [illegible] *trattenimento in servizio dei suddetti lavoratori*», dice Riccardo Borgo, presidente dell'Usl savonese.

[illegible] aggiunge: «*Di fronte a una situazione che non vede in alcun modo responsabili gli organi sia politici che tecnici della nostra Usl, situazione tra l'altro ampiamente discussa e analizzata con le stesse organizzazioni sindacali, si* [illegible] *dispiegando* [illegible] *un crescendo allarmante un'azione di mobilitazione che sembra eccessiva, anche per le difficoltà che crea ai cittadini e che, in alcuni casi, sembra andare oltre gli indirizzi sindacali ufficialmente espressi*».

Sono parole piuttosto severe, che testimoniano dello scavalcamento di alcune iniziative sindacali da parte [illegible] gruppi [illegible] lavoratori ospedalieri. Lo sciopero di ieri, ad esempio, doveva essere di 4 ore, poi è [illegible] proclamato per l'intera giornata.

Riccardo [illegible] non ha peli sulla lingua e [illegible]: «*Tale azione assume talvolta, per i modi* [illegible] *mi si esplicita, comportamenti di così spiccata ostilità preconcetta che non può* [illegible] *essere permanentemente respinta dal nostro comitato di gestione, convinto* [illegible] *aver ben operato in una situazione difficilissima, di avere risposto con tempestività ai problemi dell'improvviso emersi*».

Ivo Pastorino

Arrestati dopo furto a Rocchetta

[illegible] — Due giovani di Cairo, **Roberto Pellino**, [illegible] anni, via Abba, e **Fulvio Patrone**, 20 anni, via Pontetto, sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri del nucleo radiomobile per furto.

Non stati sorpresi a Rocchetta di Cairo dove avevano appena rubato il borsello a un orchestrale [illegible] un complesso che suonava in una sagra paesana.

I due, interrogati dal pretore, sono [illegible] metodi in libertà provvisoria. (g. p. c.)

Si inaugura a Pietra nuova banca

PIETRA LIGURE — Lunedì prossimo a Pietra Ligure, alle 17,30, si inaugurerà la [illegible] del «Nuovo Banco Ambrosiano». Interverrà il direttore generale Domenico Gallo. Sono state invitate personalità del mondo economico e politico della provincia.

La nuova filiale, diretta da Pietro Canavese che conduceva il capo area Giuseppe Maestri, ha raddoppiato lo spazio disponibile ed occupa 400 mq. (g. m.)

La [illegible] amministrazione ha presentato il programma

Ecco i progetti di Finale

La giunta Cassullo cercherà di stimolare l'iniziativa privata - Piani per nuovi alberghi e impianti sportivi - Sarà realizzato un centro congressi - Il problema dei [illegible]ti settimanali

Finale Ligure. Una veduta aerea [illegible] spiaggia di Finalpia

FINALE L. — L'elezione della nuova amministrazione comunale è stata anche l'occasione per svelare i progetti della giunta [illegible]sullo per i prossimi cinque anni.

Ecco il programma [illegible] coalizione di maggioranza (dc, psi, psdi e pri) analizzando, settore per settore, gli interventi e le opere che saranno realizzate.

Urbanistica e lavori pubblici — La strategia della nuova amministrazione [illegible] quella di stimolare l'iniziativa privata, opportunamente diretta e controllata. Si realizzeranno varianti al piano regolatore che consentano il superamento delle «*attuali incongruenze previsionali e normative*». Si cercherà inoltre di individuare aree da destinarsi a sviluppo alberghiero-turistico e turistico-sportivo e [illegible] incrementare le possibilità edificatorie residenziali, subordinandole però alla salvaguardia del territorio.

Poi una diversa regolamentazione della viabilità interna dei rioni, in vista dell'attuazione delle isole pedonali, e la realizzazione del complesso scolastico di Finalpia con palestra polifunzionale e l'attuazione degli impianti sportivi di via Lungo Sciuga. In ultimo [illegible] costruzione [illegible] nuova passeggiata sino al porto di capo 6. Domina la copertura della [illegible] ferroviaria Pora e Scalea.

Ecologia — La voce [illegible] importante è il completamento del depuratore primario seguito dall'intenzione di reperire aree da destinare all'attivazione di discariche controllate per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. [illegible]

Bloccato con dosi [illegible] eroina

SAVONA — Una pattuglia della «volante» ha arrestato l'altra sera in via Luigi Corsi Michele Majale, 20 anni, [illegible] XX Settembre. In tasca aveva una dozzina di bustine contenenti oltre 3 grammi e mezzo di eroina.

Il ragazzo era su una Ford Taunus parcheggiata in una zona buia. A pochi metri di distanza c'era una dozzina di tossicodipendenti.

Gli inquirenti sostengono che Majale sia uno spacciatore e che la droga che aveva in tasca fosse destinata ai suoi «clienti». Il magistrato ha convalidato l'arresto. (g. p. c.)

Turismo — E' uno dei settori ovviamente più importanti per lo sviluppo della città. Qui, oltre a quanto già previsto nell'urbanistica, si punterà anche sulla creazione di un centro congressi polivalente (da realizzarsi con opportune convenzioni con imprenditori privati), sulla definitiva sistemazione delle spiagge e del porto turistico e sull'incentivazione [illegible] turistico sportivo, giovanile e [illegible] lastico.

Commercio e agricoltura — L'impegno più pressante sarà lo spostamento dell'attuale sede dei mercati settimanali, ma tra gli obiettivi da citare anche la revisione dei piani commerciali e l'interramento degli acquedotti irrigui e dell'agriturismo.

TV comunale — Verrà potenziato e portato a compimento l'impianto che sarà poi messo a disposizione della cittadinanza.

Alberto Dressino

Edilizia e cultura — L'intenzione della maggioranza è di mantenere gli attuali servizi ridimensionandoli in funzione del decremento demografico e delle esigenze collegate ai nuovi centri [illegible] Verranno inoltre mantenute le tante discusse attività integrative, fino a quando [illegible] saranno [illegible] direttamente dalla [illegible] Si prevede [illegible] l'ampliamento dell'istituto alberghiero e dell'Ipsia.

Servizi sociali — L'attivazione degli alloggi protetti per gli anziani e la loro gratuita circolazione sui mezzi pubblici locali sono le voci più significative in questo campo. Si cercherà anche di riutilizzare il patrimonio immobiliare comunale per soddisfare in qualche modo le esigenze abitative primarie dei residenti.

Turismo — E' uno dei settori ovviamente più importanti per lo sviluppo della città. Qui, oltre a quanto già previsto nell'urbanistica, si punterà anche sulla creazione di un centro congressi polivalente (da realizzarsi con opportune convenzioni con imprenditori privati), sulla definitiva sistemazione delle spiagge e del porto turistico e sull'incentivazione [illegible] turistico sportivo, giovanile e [illegible] lastico.

Commercio e agricoltura — L'impegno più pressante sarà lo spostamento dell'attuale sede dei mercati settimanali, ma tra gli obiettivi da citare anche la revisione dei piani commerciali e l'interramento degli acquedotti irrigui e dell'agriturismo.

TV comunale — Verrà potenziato e portato a compimento l'impianto che sarà poi messo a disposizione della cittadinanza.

Alberto Dressino

Il guasto alla fogna è già riparato

A Savona il vento ripulisce il mare e l'allarme rientra

SAVONA — A ripulire il mare ci ha pensato la tramontana. Ieri notte ha soffiato quel tanto che è bastato a far dormire al fresco i savonesi e, soprattutto, a cancellare dallo specchio acqueo del Prolungamento le tracce del miniallarme ecologico del pomeriggio di mercoledì, quando si è guastato un tubo di fognatura.

Ieri mattina il mare era terso, appena increspato dalla tramontana che continuava a tenere al largo ogni segnale di sporcizia. E la gente faceva il bagno, tranquillamente.

Ma che cos'è successo? Dicono al [illegible]gni Wanda: «*Un guasto o un tratto di fognatura, che l'ufficio tecnico comunale ha prontamente fatto riparare. La balneazione è stata sospesa precauzionalmente e quasi istintivamente, senza bisogno di ordinanze. La tramontana ci ha aiutati molto, adesso se le condizioni meteorologiche dovessero cambiare stiamo all'erta e utilizzeremo ogni mezzo a nostra disposizione per mantenere puliti sia il mare che la spiaggia*».

Ieri mattina tecnici della 7ª Usl hanno effettuato ulteriori prelievi, il responso dei laboratori sarà reso noto in tempi brevi. Il fatto che non siano [illegible] imposti divieti d'autorità sembra confermare l'ipotesi di un «infortunio» del tutto occasionale.

Mare sporco o mare inquinato? La differenza è sostanziale. L'[illegible] può essere rappresentata da qualche sacchetto di plastica, da qualche buccia d'anguria, da qualche lattina vuota. Anni fa la Camera di commercio savonese svolgeva un'azione meritoria organizzando le barche «scopa-mare», che raccoglievano tutti i rifiuti galleggianti vicino a riva.

L. p.

Savona, cambia il comandante del presidio

SAVONA — Cambio della guardia al distretto e al presidio militare di Savona. Il comandante, colonnello Antonio Paratore, dopo quasi tre anni, è stato destinato ad altro incarico presso il comando della divisione corazzata «Ariete» a Pordenone.

Lo sostituirà a Savona il colonnello Mario Tatoni, che proviene dalla divisione corazzata «Centauro» di Novara. (m. mu.)

Bloccano il piano particolareggiato del turismo

Albenga: il Comune ricorre contro i vincoli governativi

ALBENGA — Il Comune di Albenga ha incaricato il professor Giuseppe Perucu, amministrativista, di presentare al Tar del Lazio cinque ricorsi contro il decreto del ministero dei Beni ambientali, del 25/4/85, che pone vincoli [illegible] altrettante zone albenganesi considerate di interesse pubblico, bloccando in particolare l'intera zona interessata al piano particolareggiato del turismo, adottato nello scorso novembre ed in procinto di essere inviato alla Regione.

Il vincolo si pone, salvo sempre possibili proroghe, fino al 31 dicembre prossimo. In teoria quindi i progetti turistici di Albenga sono di [illegible] attuabili.

Le zone coperte [illegible] vincolo sono la fascia costiera tra Alassio e Albenga fino alla strada romana (Julia Augusta) che comprende l'area del porto turistico, la foce del Centa da Punta San Martino a Lusignano alla valle del Neva; altre vallate del Centa. Potrà sembrare strano, ma nelle zone da tutelare non è incluso il territorio dell'isola Gallinara, di certo il più interessante sul piano paesaggistico, ambientale, botanico.

[illegible] bisogno però confondere il provvedimento impugnato con il cosiddetto «decreto Galasso bis» [illegible] convertire in legge) che in ogni caso si limita ad imporre l'obbligo di approvazione «ambientale» per eventuali opere che [illegible] debbano costruire.

Il decreto ministeriale che il Comune contesta (la Regione Lazio lo ha già fatto con successo) impone invece un blocco totale nelle [illegible] indicate e documentate da [illegible] minuziosa cartografia. Tanto per fare un esempio, in forza di questo provvedimento, il comitato di controllo potrebbe non prendere in considerazione fino al 1 gennaio 86 (sempre che non intervengano proroghe) le delibere relative alle osservazioni al piano turistico, che il Consiglio comunale dovrebbe discutere a giorni.

Con quali argomentazioni l'amministrazione comunale terrà di ammattonate le norme del decreto e di aprire un varco praticabile al piano del turismo? La stesura tecnico-giuridica spetta al legale incaricato del ricorsi, ma toccherà sicuramente due punti: la genericità delle motivazioni addotte per le singole zone, l'esistenza [illegible] una valida normativa di tutela delle zone più interessanti già operante con il piano regolatore generale che detta disposizioni anche per la «zona umida» attorno alla foce del Centa ed alle sue sponde, per l'isola Gallinara per le aree dell'entroterra.

Altro inconveniente creato dal decreto ministeriale è il disaccordo della [illegible] validità fino al 31 dicembre prossimo con le norme del condono edilizio che deve essere chiesto entro il 30 novembre. La discordanza delle date impedisce di operare sanatorie per opere esistenti nelle zone indicate prime fra tutte i bungalows dei campeggi. g. m.

A Cosseria riprendono [illegible] castello

COSSERIA — Riprenderanno [illegible] pochi giorni [illegible] scavi archeologici tra i ruderi del castello di Cosseria.

L'Istituto internazionale per gli studi liguri, attraverso la sezione savonese «Sabazia» ha infatti fornito i fondi necessari. Gli scavi si erano iniziati lo [illegible] anno e avevano dato risultati eccellenti.

La stessa equipe di archeologi guidata dal professor Carlo Varaldo riprenderà quanto prima gli scavi.

La vittima schiacciata [illegible] pesante veicolo

Un trattore si ribalta muore donna di Cairo

CAIRO — Una vedova di Cairo, Jole Rabino, 47 anni, abitante in via XXV Aprile, è rimasta schiacciata dal trattore che stava guidando in località Lario di Castelletto Uzzone dove possedeva una cascina. La donna è morta sul colpo.

Sul rimorchio del trattore c'erano [illegible] uomini, Augusto Pera, [illegible] anni, Carlo, via Abba, e Giuseppe Marchisio, 49 anni [illegible] Castelletto Uzzone. Sono ricoverati all'ospedale di Santa Corona a Pietra Ligure con fratture alle gambe e alle braccia.

La donna lascia una figlia di 15 anni. Alcuni anni fa aveva perso il marito, ucciso da un male incurabile. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Cortemilia.

La [illegible] stava raggiungendo il suo podere per caricare il fieno. Improvvisamente, non è ancora stato possibile accertare le cause, il trattore si è ribaltato su un fianco. Jole Rabino è rimasta imprigionata sotto il [illegible] mezzo fango della ruota posteriore destra. I due uomini che erano sul rimorchio [illegible] finiti in una scarpata.

Sono stati alcuni automobilisti a dare l'allarme. [illegible] posto sono giunte alcune ambulanze e un medico. Purtroppo per la donna [illegible] c'era più nulla da fare. [illegible] riportato lo sfondamento del cranio e del torace.

I due feriti sono stati trasportati alla clinica [illegible] lenia» di [illegible] Montenotte e [illegible] qui dirottati al Santa Corona.

Sul posto dell'incidente è poi giunta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Cortemilia che ha compiuto i primi accertamenti. Per il momento non è possibile stabilire l'esatta dinamica. g. p. c.

L'incidente è accaduto ad Arnasco

Scontro tra due moto grave un diciott[illegible]

ARNASCO — Pregnani ricoverato all'ospedale di Albenga, in cui lo ha portato un'ambulanza della Croce Bianca, è stato trasferito al San Martino di Genova. Badoino, una frattura del braccio e mano sinistri. È ora ricoverato al S. Corona di Pietra Ligure.

Dell'incidente manca tuttora una ricostruzione ufficiale. Sembra però che i due giovani, assieme ad altri amici, si divertissero con le motorette cercando di emularsi in frazione Villa Chiesa. Una manovra imprevista dei due giovani emuli avrebbe però provocato uno scontro frontale, sotto gli occhi degli amici che li hanno soccorsi facendo poi intervenire un'ambulanza.

Accertamenti e indagini sull'incidente, per acquisire particolari e determinare eventuali responsabilità, saranno svolti dai carabinieri [illegible] Villanova. g. m.

Gli artigiani lavorano ancora con le tecniche degli antenati

Altare: [illegible] mostra per rilanciare l'antichissima tradizione del vetro

L'iniziativa alla quarta edizione - Un'occasione culturale

ALTARE — Il Comune di Altare, piccolo centro della [illegible] Bormida ospita in questi giorni la quarta edizione della «Mostra del vetro».

Lo slogan, lanciato quest'anno è «*Altare vuol dire vetro*». Questa edizione è più complessa e ha assunto una maggiore ricchezza di contenuto. Dice il sindaco di Altare Olga Beltrame: «*Partendo da una importazione originale la manifestazione si prefigge di assumere nel tempo una ben delineata fisionomia di cultura*».

La mostra si tiene [illegible] piazza Primo Maggio. Ha lo scopo di proseguire un programma di recupero dell'immagine avviata nel 1980 secondo una fisionomia decisamente culturale.

Altare sta rilanciando il vetro, antica tradizione della zona [illegible] cui origini si perdono nella notte dei tempi. I maestri vetrai, i «muràa» [illegible] Altare ci [illegible] allevano. Lavorano con le tecniche dei loro antenati, sono ancora in grado di produrre vere e proprie opere d'arte.

Un esempio: in piazza Vittorio Veneto, in via Roma, in piazza del Consolato, fino al 10 agosto si tiene la rassegna «*Incontri nel Vetro in Altare*»: si tratta di sale d'esposizione e laboratori aperti al pubblico. Sarà possibile assistere alla esecuzione di incisioni artistiche alla ruota.

In particolare in piazza del Consolato 10 nel padiglione «Omaggio a Murano» sono raggruppati lavori dell'atelier «Borotier e Toso» di Venezia. Tra l'altro si può ammirare la copia di un calice del 1400. Aggiunge il sindaco di Altare: «*Un settore particolarmente interessante è quello offerto dalla rassegna grafica che ospita materiale pubblicitario e promozionale offerto dalla rassegna grafica che ospita materiale pubblicitario e promozionale realizzato a sostegno dell'immagine del vetro, sia artigianale che industriale. La presenza qualificata di numerosi espositori conferisce all'iniziativa l'indirizzo culturale obiettivo prioritario dell'istituto per la storia del vetro e dell'arte vetraria di Altare*».

Intanto il «3M-Club», sezione fotografica organizza in questi giorni il primo concorso fotografico sul tema «*Il vetro in tutti i suoi aspetti*». In tutto il periodo della mostra (chiuderà il 4 agosto) sarà aperta al pubblico la sala che ospiterà il Museo del vetro di Altare in fase di allestimento.

[illegible] Olga «*Attualmente sono esposti* [illegible] *200 pezzi più rappresentativi dell'estro e dell'abilità dei maestri vetrai altaresi, ma è* [illegible] *intenzione arricchire ulteriormente le nostre vetrine con pezzi unici che* [illegible] *siano premiati in tutto il mondo*».

g. p. c.

Lunedì nasce la giunta di Savona?

SAVONA — Lunedì prossimo sarà probabilmente riella la mezza giunta di palazzo Sisto IV. La convocazione del Consiglio comunale è avvenuta a sorpresa.

Nonostante la «tempesta» all'interno dei psi savonese, che ha provocato la convocazione [illegible] un nuovo congresso straordinario per la fine di novembre, le trattative hanno fatto registrare [illegible] improvvise e imprevedibile [illegible] in avanti. Pare che l'accordo per una [illegible] pci-psi-pri sia imminente, anche se non [illegible] ancora smentite del tutto le voci relative a un disimpegno in giunta da parte socialista.

Le trattative sono in corso, tre i problemi più difficili da risolvere, come al solito, il numero [illegible] posti [illegible] giunta e, in particolare, la scelta dell'assessorato. (l. p.)

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Acque e cieli

ALBISSOLA MARE — Fino al primo agosto alla galleria «Eleutheros» in via Colombo 23 ad Albissola espone Valeria Ciotti, pittrice astratta che dipinge acque e cieli.

Marine

ALBISSOLA MARE — In piazza Colombo espone in questi giorni il [illegible] e siciliano, savonese di adozione, Ivan Cuyuto, 30 anni. Offre una serie di olii su tela (circa 40 pezzi, molti dei quali già venduti) che raffigurano marine e paesaggi liguri.

Vignali

[illegible] — In piazza Abba al [illegible] per conclusione la mostra della pittrice Isabella Vignali. Quest'anno l'artista che ha frequentato l'Accademia Albertina di Torino presenta le sue ultime opere. Si tratta di dipinti su ceramica molto suggestivi.

Acquerelli

CAIRO — Nei locali dell'ex Bar della posta a Rocchetta di Cairo mostra del pittore cairese Gianni Pasoli sul tema «*Elementi della civiltà rurale*». Sono acquerelli che rappresentano il mondo contadino della Valle Bormida.

Malmignati

[illegible] MARE — Alla galleria Balestrini in via Isola dormani pomeriggio, alle 18, si inaugura la personale del [illegible] Mauro Malmignati. Il pittore, romano per nascita, che vive da oltre 20 anni a Savona e in Provenza, presenta le sue ultime opere.

All'Avis

NOLI — Nei locali dell'Avis, in via Monastero 1, esporrà fino al 6 agosto la pittrice Clara Lamberio, artista di Vado Ligure. Prossimamente, dall'11 al 30 agosto esporrà alla galleria «Le Palme» di Spotorno, dove alcune [illegible] opere [illegible] esposte permanentemente.

Bogliolo

ALBISSOLA MARE — E' tornata alla ribalta del Bar Testa di Albissola la pittrice Tina Bogliolo. [illegible] suoi ultimi lavori vuole ripetere l'ottimo successo riportato lo scorso anno a Palazzo Gavotti.

Ugo Nespolo

FINALE LIGURE — Personale di Ugo Nespolo presso lo studio Regis. In rassegna alcune delle grafiche più significative dell'artista torinese.

[illegible]anizzato dal circolo della «Piaggio»

Concorso fotografico ma per sole diapositive

FINALE LIGURE — Si è aperta a Finale Ligure la seconda edizione [illegible] concorso fotografico nazionale a tema libero. Il termine [illegible] per la partecipazione alla rassegna, organizzata dal Centro sport-cultura delle industrie aeronautiche Piaggio, in collaborazione con il Comune, aperta a tutti i fotoamatori italiani, è stato fissato per il 23 settembre.

Il concorso quest'anno è riservato alle sole diapositive a colori ed ogni concorrente potrà partecipare [illegible] un massimo di cinque opere. A giudicare le fotografie è stata nominata una commissione formata da Dario Bertolotto, delle 3M Italia, Piero Capponi, Renzo De Maestri, Maurizio Loviglio e Augusto Rembado.

Ricca [illegible] donazione dei premi in palio. Al miglior autore andrà una fotocamera Yashica FX-3 Super, con obiettivo da 50 mm e targa ricordo, al secondo un proiettore Weber 500t autofocus e targa ricordo, al terzo una macchina fotografica e targa. Riconoscimenti vari saranno inoltre assegnati alla migliore immagine sportiva, alla miglior immagine di natura e al miglior ritratto. Coppe anche per i circoli con il maggior numero di autori partecipanti e di autori premiati.

Le opere potranno essere inviate al Circolo sport-cultura «R. Piaggio», oppure a Foto Asolo, entrambi di Finale Ligure. Le opere ammesse saranno proiettate al pubblico nei giorni 5 e 6 ottobre presso la biblioteca di Palazzo Ricci a Finalborgo, dove avrà luogo anche la premiazione dei vincitori. a. d.

I gialloblù da oggi in ritiro, il primo obbiettivo è la salvezza

Cairese, in C2 non si scherza

Il ritrovo della squadra è previsto per le 15 all'Albergo Montenotte - Ci sono anche Altovino e Pascale, che però sul piede di partenza - Il 4 agosto si va in Trentino, la prima amichevole è in programma il 17 contro il Vado

CAIRO M. — Stamattina alle 10, presso l'Albergo Montenotte, comincia l'avventura della Cairese. Tra meno di nove mesi sarà Coppa Italia, poi il campionato, il primo di C2, cioè tra i professionisti, nella storia del sodalizio gialloblù. Per questo, tutto assume maggior importanza, fin dalle prime ore del raduno.

I convocati — Sono diciannove, e manca qualche sorpresa. Non c'è Ottonello, che nei prossimi giorni dovrebbe trovare sistemazione in Promozione, ma sono invece chiamati all'appello anche coloro che, come Altovino e Pascale, non dovrebbero far parte della «rosa» 1985-'86.

Altovino, ha ripetutamente rifiutato di firmare il trasferimento al Pinerolo, attende ancora una collocazione di gradimento, mentre per Pascale si tratterà di vedere se Levante e Sammargheritese si accorderanno col presidente Brin.

Sorprese anche per i portieri. Non c'è Moretti, che il mancato «ai» Altovino al Pinerolo ha bloccato, ed oltre all'interista Bozzini tornano sia Bernini che Napoli. A questo punto diventa proba- la permanenza di almeno uno dire partirà, anche se Bernini pare sia dalla Levante che dalla Sammargheritese. E' presente anche Petrangelo, torna in gialloblù dopo la parentesi all'Albese.

Le novità — Sono molte, e cominciano dalla guida tecnica. Franco Viviani, col braccio destro, Chizzardi, viene dal Savona ancora prima ha guidato la Sanremese). Col presidente Brin e il general manager Spinello ha seguito per filo e per segno la campagna acquisti. Si è più volte dichiarato soddisfatto nuovo ambiente che degli arrivi dei giocatori, per non parlare delle strutture.

I volti nuovi, in squadra, sono entrerà portiere Bozzini, su cui Chizzardi è pronto a giurare, ai difensori Talami, Carlo e Di Stefano. A centrocampo ci sono forse i di maggior rilievo, con Castellazzi, Bignotti e Facchi, mentre in prima linea le vità sono Rigamonti e Pietropaolo. Molta curiosità per Castellazzi, «Falco» della C2- reduce una grande stagione nel Pontedera, pur essendo appena ventunenne.

Il raduno — Da oggi, come detto, primi sudori a «Rizzo». Lo stage cairese, comprende anche agroppate nei boschi della zona, e chiuderà il 4 agosto, data in cui la comitiva gialloblù partirà alla volta di Vigo di Rendena, in Trentino. La Cairese resterà in ritiro fino al 14 agosto, e il 17, a Vado, affronterà la prima amichevole ufficiale, contro il Vado. stabilire solo l'orario: in notturna per l'impianto d'illuminazione del «Chittolina» sarà già in funzione, alle 15 in caso contrario.

abbonamenti — Giulia- no Molinari, che dopo una lunga esperienza all'Asti, nelle giovanili del Torino e al Cenisia. È poco diventato direttore amministrativo, ha le cifre le quali è possibile abbonarsi stadio (il sindaco Chebello ha dichiarato l'agibilità dell'impianto entro la fine d'agosto) potrà andare senza sborsare grosse cifre.

Molinari ha sottolineato: «*I prezzi sono contenuti, e vogliamo in questo modo invogliare la gente ad assicurarsi fin d'ora l'ingresso*». Ecco le cifre: mila lire per l'abbonamento ai numerati di tribuna, mila per la tribuna laterale, mila per la gradinata. Le gare interne di campionato della Cairese dicianssette, per cui è sufficiente un rapido per capire che abbonarsi conviene.

Probabilmente la Cairese chiederà di giocare la prima gare di Coppa Italia in campo esterno, per garantirsi di disponibilità del nuovo campo fin dai primi impegni ufficiali. Il 21 agosto, infatti, data del torneo, potrebbe essere troppo presto per re a disposizione il terreno.

Le — Al primo anno di professionismo, sarebbe assurdo chiedere alla squadra qualcosa più di un'onesta salvezza. E questo appare appunto l'obiettivo primario della società, anche se Cesare Brin, due mesi nell'euforia del successo in Interregionale, si fa sfuggire che la realtà della zona permetterebbe, secondo lui, qualcosina di più. Questo qualcosina sarebbe, chiaramente, la C1. Ma è presto per parlarne adesso. Occorre pensare di ogni altra cosa adattarsi in fretta al nuovo campionato e conquistare con atletismo e velocità la quota-salvezza.

Non neanche il caso di parlare di rivalità Savona. Certo, è naturale ed anche bello che questa sorta di duello a distanza ci sia, ma parte di ogni gioco cercare di far meglio rivale, soprattutto se questo è il vicino casa.

Appunto non trascurare: un corretto rapporto tra tifoserie non farebbe che del bene entrambe le squadre. Le ragioni sono molte. Prima di tutto quella di un tifo civile, non privare i derby dell'apporto di entrambe le frange di sportivi, si giochi a Cairo o in «Bacigalupo». Poi, gli incassi: quando Cairese (o Savona) fuori casa, se non problemi tra tifoserie numerosi gruppi sportivi dell'altra sponda possono garantire un continuo ricambio. E questo non può far altro che rendere felici i rispettivi cassieri.

Problemi societari — La «sparata» un ra del gruppo dirigenziale che comprendeva Olmocchio, Pastorino, Quarto e i fratelli D'Angelo, sembra svanita nel nulla o quasi. O meglio, c'è stato ancora un rigurgito di polemica da parte Olmocchio (titolare di quella Liguria Gas che lo scorso anno lo sponsor della Cairese), interessato in seguito a dichiarazione di Brin.

Ma sul piano concreto nulla è cambiato. Brin e il gruppo (a livello soprattutto famigliare) hanno provveduto garanzie necessarie per la fidejussione da depositare in Lega per l'iscrizione. Dopo di questo, nessun'altra reale novità ha l'ambiente, che appare più che mai legato al presidente e alla sua figura. Brin è arrivato ieri sera Sardegna, dove ha trascorso una breve vacanza. Mentre la squadra comincia fatiche, a lui ne toccheranno altre.

Roberto Baglietto

Cairo, finita così, con l'invasione di campo, la stagione 84-85: da oggi si ricomincia

Comunicato Il girone di Coppa

Asti, Savona, e Sanremese saranno avversarie nel girone A della Coppa Italia riservata alle squadre di serie C1 e C2.

Lo ha comunicato ieri la Federazione riservandosi di diramare in seguito il calendario delle partite.

Ed ecco la formula: si comporrà la lista dei gironi all'italiana incontri e ritorno. Dopo la fase ritiro e della preparazione Coppa sarà un buon collaudo per squadre che si presentano molto rinnovate e alla ricerca del modulo giusto.

(g. p. c.)

Tutti gli uomini di Viviani

CAIRO M. - Ecco l'elenco completo dei convocati

PORTIERI

Claudio Bozzini, 30 anni, dall'Inter.

Sandro Bernini, 30 anni.

Claudio Napoli 24 anni.

DIFENSORI

Vincenzo Eretta, 25 anni.

Mario Berione, 26 anni.

Giovanni Talami, 30 anni, dal Savona.

Roberto Brovarone, anni.

Carlo Marazzi, 24 anni, dalla Novese.

Pasquale Stefano, 20 anni, dalla Samp.

G. Carlo Petrangelo, 24 anni, dall'Albese.

CENTROCAMPISTI

Mauro Castellazzi, anni, dall'Inter.

Mauro Bignotti, anni, dal Savona.

Giovanni Rando, 25 anni.

Ernesto Pascale, 26 anni.

Giordano Facchi, 30 anni, dal Brescia.

ATTACCANTI.

Roberto Marazzi, anni.

G. Carlo Rigamonti, 22 anni, dal Seregno.

Francesco Pietropaolo, 20

Stefano Altovino, 21 anni.

L'allenatore nei guai, la squadra c'è

L'Imperia di Baucia è tutta da inventare

IMPERIA — Quale Imperia, per la stagione '85-'86? Il futuro della società sarà il filo di incognita. Ma come al fuoco è tanto, ma c'è il rischio che si bruci. Il presidente Rivaroli, l'amministratore delegato Biamonti e l'allenatore Baucia stanno lavorando sodo, ma finora non hanno fra le mani nulla di concreto. L'assetto della squadra non è nemmeno lontanamente abbozzato. Intanto il tempo passa, e le difficoltà aumentano di giorno in giorno.

Rivaroli e Biamonti sono fiduciosi «Abbiamo numerose trattative in corso. Si tratta soltanto di definirle. Entro la fine della settimana saremo in grado di fornire un quadro più esauriente della situazione».

L'allenatore Baucia, invece, sembra un po' deluso: «Speravo probabilmente di poter già cominciare a lavorare su una intelaiatura, cui, invece, per adesso si ignorano persino i contorni.

Il progetto originario era di conservare le strutture base della compagine retrocessa, confermi di Schiesaro, Conti, Martinelli, Barbagli e Zarbi, e completarla l'innesto un paio giovani della «Berretti», come Calvia e Arrigo, e di alcuni acquisti categoria, per venire un'Imperia in grado di puntare con decisione al ritorno in C2.

Un programma che non è facile realizzare. Dei «vecchi», il solo disposto a restare sarebbe capitan Schiesaro, mentre delle operazioni previste sul calcio-mercato è stata per il momento conclusa. C'è un solo affare che può dirsi praticamente condotto in porto: ed è il trasferimento all'Imperia un gruppetto giovani speranze della Sanremese (tra cui Moroni, Orosei e Longo), già appartenenti all'ex-presidente matuziano Borra.

Nient'altro. Con la Sampdoria si devono stringere contatti per due «Primavera», un marcatore e un centrocampista che si è fuse alla luce al torneo di Viareggio. E poi, c'è tutto un polverone di nomi oppure offerti, un cocktail nel quale si incontrano anche ex-difensori veracruzzani, e vecchie conoscenze dei tornei dilettantistici delle due Riviere.

Tutta questa incertezza dipende anche dal fatto che nessuno dei pezzi pregiati dell'Imperia (Odasso, Conti, Massimilla) ancora è stato ceduto e, sul club, pende una «spada Damocle»: il processo per il premio illecito a seguito del sospetto 2-2 con il Siena.

Rivaroli, Schiesaro e Sansonetti compariranno imputati (assieme ai Dotti, Onofri e Calcaterra) all'udienza, che è stata fissata a Firenze il 6 agosto, con alle ore 9. a. d.

Acquisti e cessioni delle due società

«Viaggio» di Fontana da Andora a Albenga

ALBENGA — Giuseppe Fontana, esperto «senatore», cambia casacca e passa dall'Albenga all'Albenga che lo utilizzerà nel ruolo di libero in sostituzione di Guiseretti. Il servizio militare senza la certezza di poter raggiungere una caserma della zona per vestire in questa stagione la maglia giallorossa.

E' stato, questi giorni, l'unico movimento di rilievo nelle due società dell'Interregionale. L'Albenga è particolarmente attiva sul calcio-mercato, ma nulla è stato ancora deciso per Napoli al quale continua ad interessarsi l'Entella, proponendo la permuta con punta Talarico che si affiancherebbe Basso e Alfano, che, pur in vista militare, dovrebbe essere utilizzabile.

Le cessioni definite dei «Beppe invernizzi riguardano società di serie inferiore: Franchi, Ossola e Torresan (al 50%) sono al Bastia Villanovese; il Cerlati ha riscattato Valesano e si interessa a Rembado, che in caso di cessione dovrebbe sostituito. In partenza anche Daga e Davi; dovrebbero lasciare l'Albenga il ruolo di allenatori, Rosso, deve operare ginocchio, per qualche tempo sarà disponibile. L'Albenga, che inizia la preparazione il 31 luglio, deve ancora completare i ranghi con un terzino, un mediano ed punta arriverà Talarico. Invernizzi ha delle idee, non vuole anticiparle.

Anche l'Andora ha convocato gli effettivi lunedì 29 luglio alle 18 e per l'inizio degli allenamenti si presenteranno in sede i nuovi acquisti Piolato e Loscalzo (Torino Primavera). Anche le cessioni sono limitate per il momento a Papone e Fontana; ci sono richieste per il portiere Delfino. Per attuare un ringiovanimento quadri, dovrebbero lasciare l'Andora anche Scaburri e Atzegene, ma finora un accordo con le società che li richiedono non è stato raggiunto. g. m.

Colpi scena e ripetizione al torneo di calcetto di Finalpia

Esce di scena «Gallina» A Gorra finiti tre gironi

FINALE LIGURE — Sono arrivati alla conclusiva i due tornei in notturna di Finale Ligure. La settima edizione del Torneo di Gorra e il terzo Trofeo calcetto a Finalpia. A Pia siamo giunti alle semifinali e subito c'è da registrare una grossa sorpresa. Elettrodomestici Gallina, già vincitori in passato torneo, e grandi favoriti della vigilia, hanno dovuto passare Nell'incontro decisivo contro l'Orificeria Porello, dove era indispensabile la vittoria, non riusciti andare oltre ad un rocambolesco 3-3 ricco di emozioni e frequenti capovolgimenti di fronte.

Questo il quadro completo delle semifinali. Nel primo girone Salumificio Bagni Garibaldi ed Orificeria Porello, nel secondo Foto Arais e Ristorante Cornei. Quest'ultima si è guadagnata la qualificazione nell'ultimo incontro ai danni del Paradiso.

Per l'occasione il Ristorante Cornei era rinforzato con un giocatore proveniente dal Cosmos di Roma, formazione di serie A del campionato nazionale di calcetto. La differenza in campo si è così subito vista e stanze i rinforzi dell'ultima del Bar Paradiso (Betti Roberto Brovarone, anni.

Carlo Marazzi, 24 anni, dalla Novese.

Pasquale Stefano, 20 anni, dalla Samp.

G. Carlo Petrangelo, 24 anni, dall'Albese.

CENTROCAMPISTI

Mauro Castellazzi, anni, dall'Inter.

Mauro Bignotti, anni, dal Savona.

Giovanni Rando, 25 anni.

Ernesto Pascale, 26 anni.

Giordano Facchi, 30 anni, dal Brescia.

ATTACCANTI.

Roberto Marazzi, anni.

G. Carlo Rigamonti, 22 anni, dal Seregno.

Francesco Pietropaolo, 20

Stefano Altovino, 21 anni.

dall'Andora. Boggian dal Pietra Ligure e Peluso Finale Ligure) la sconfitta è venuta ugualmente per 5-2.

Questa in programma le due semifinali. a 20.30 Salumificio Chiesa Bagni Garibaldi-Ristorante Cornei e alle 21,45 Orificeria Porello-Foto Arais fatto di reti il denominatore assoluto del torneo. Lavoriere un bottino ben 26 gol.

Sempre a Pia si conclude in questi giorni il torneo riservato ai giovanissimi sotto i 15 anni. Quattro le formazioni partecipanti: Bagni Berenzi, Escavazioni Raimondo, Bar Paradiso e Finalfrigo, con quest'ultima ad un passo dalla vittoria finale.

A Gorra finite le fatiche per tre dei quattro gironi, mentre l'ultimo raggruppamento ha giocato proprio ieri sera le partite conclusive. Nel primo girone alla società Idrotermica, già qualificata, si è aggiunta la Pizzeria Carmelin, mentre nel secondo tutto già deciso da tempo con Alma Sport Time e Pizzeria Due Giardini ammessi ai gironi semifinale. Nel terzo girone infine, nelle previsioni Pasticceria Miravalle e Discoteca Il Covo a staccare il biglietto per i playoff.

Già qualificato il Bar Franco La Riviera, nell'ultimo raggruppamento l'incertezza era legata Juventus Club Finale Ligure, Bar Agip Savona e la Macelleria Valente con i primi ai quali basta un solo punto per passare al turno successivo.

Domenica e lunedì prima giornata dei due gironi playoff che si concluderanno domenica 4 agosto. Sempre per il Torneo di Gorra la classifica dei marcatori è guidata da Finocchio (Idroterm con 13 centri, seguito Bertozzi (Bar Franco La Riviera) 12, Pagnin (Pizzeria Carmelin) 9 e Torri (Miravalle) 7. A quota sei infine un folto gruppetto giocatori.

a. d.

Ottonello al

VADO LIGURE — I segni, nel nuovo Vado, diventano realtà. Da ieri sera, Giovanni Ottonello, 28 anni, già gioiello della Cairese, recuperato in C2, diventa rossoblù. La lunga trattativa tra la società del presidente Clario e quella del dottor Brin si è conclusa. Ottonello scende in campionato in affronterà in C2.

Col suo acquisto, unito a quello di altri giocatori di grido come Salamini, Bacco, Marinelli, il Vado diventa il favorito, il prossimo anno, nel campionato di Promozione.

(r. bg.)

Il velista imperiese, senza interrompere gli allenamenti, ha superato la maturità

Gentili, un diploma e poi il mondiale

Rappresenterà l'Italia Numana nella classe 420, in coppia con il concittadino Enrico Ceresoli

IMPERIA — Senza interrompere gli allenamenti per i mondiali di vela, Francesco Gentili, 19 anni, azzurro della classe 420, ha intanto segno un'altra importante vittoria: ha superato la maturità scientifica col punteggio di 60/60.

Portato a termine questo impegno, potrà a dedicarsi interamente alla preparazione per i mondiali di Numana (Ancona), in programma ad agosto, ai quali parteciperà in coppia con Enrico Ceresoli, anch'egli imperiese.

Dice soddisfatto Francesco, portacolori del Circolo Velico Imperiese: «Le ultime sono state veramente settimane fuoco. Soprattutto ha richiesto grosso sacrificio conciliare studio e sport. D'altra parte c'era scelta: dall'inizio dell'anno che Enrico mi sto allenando per i mondiali. Non potevo interrompere. Il punteggio ottenuto all'esame ho riempito di felicità il primo obiettivo l'ho già centrato, adesso tocca alla vela».

Le maggiori attenzioni sono naturalmente rivolte ai campionati di Numana.

Le regate prenderanno via l'8 agosto, con una serie di prove aperte a tutti e valide per il «Trofeo Mouvet». A partire dal 10, sino al 16 gareggeranno soltanto gli equipaggi nazionali selezionati. Per l'Italia i velisti convocati sono 24, con 12 imbarcazioni.

Complessivamente gli equipaggi partecipanti dovrebbero essere un centinaio, provenienti da ogni parte mondo.

Imperia. Francesco Gentili, a sinistra, con Enrico Ceresoli

Gentili e Ceresoli, che nella classifica nazionale di classe figurano al 7° posto, si sono conquistati la qualificazione grazie una serie di ottimi piazzamenti nelle regate di Bari, Bracciano e Lago d'Iseo. Sono in pratica il loro secondo appuntamento internazionale un certo livello. Lo anno partecipano, con fortuna, agli Europei in Svezia.

Precisano. «Contiamo sicuramente di fare meglio: nell'84 giungemmo al 36° posto, forse traditi dall'inesperienza e da condizioni di vento piuttosto sfavorevoli per chi è abituato al Mar Mediterraneo. Abbiamo curato preparazione in modo scrupoloso. La parola spetta alle gare».

Aggiunge Luca Bonjean, direttore tecnico Circolo Velico: «Già la qualificazione è un grosso risultato. Enrico e Francesco hanno buone possibilità di ben figurare, sono ragazzi seri e preparati. Chi ha detto poi che lo sport ruba tempo ed energie allo Gentili è uscito pieni voti dallo scientifico. Ceresoli, 20 anni, è iscritto all'Università, nientemeno che alla facoltà d'Ingegneria».

Fulvio Damele

MOTO - Muraglia, Grasso e Rossi

Tre piloti sanremesi al mondiale d'enduro

SANREMO — Ci saranno anche tre piloti sanremesi a difendere i colori azzurri nella sessantesima edizione della sei giorni mondiale di moto enduro, in programma nel prossimo ottobre Spagna.

L'Italia partecipa alla manifestazione due squadre, una iscritta al campionato mondo per nazioni, l'altra «Vaso d'Argento», trofeo di grande levatura.

Della prima è stato chiamato a far parte Pier Franco Muraglia, fuoriclasse del Moto club Sanremo: è la terza volta che il pilota viene convocato nella rappresentativa nazionale. Correrà nella classe 80 cc con la sua Accossato.

Muraglia, campione europeo uscente della specialità, quest'anno è nella classifica continentale. In Spagna la sua grinta e la sua determinazione nel portare traguardo sempre a conquistare la moto saranno sicuramente utili alla squadra.

Altri due sanremesi convocati per la sei giorni mondiale, ma nella formazione che partecipa al trofeo «Vaso d'Argento», Oliorasso, Ollera 250, come titolare, e, come riserva, Marco Rossi (che corre con i colori delle Fiamme Oro), reduce da grave infortunio ad un ginocchio.

Non era mai successo che ben tre piloti maturiani fossero inseriti nella formazione azzurra. Un significativo della crescita dell'enduro ligure, che ha la sua punta di diamante appunto nel Moto Club Sanremo.

Pier Franco Muraglia, insomma, sta facendo scuola. Seguendo il suo esempio, molti giovani si sono accostati all'enduro, specialità molto dura ma soddisfazioni.

Ed i risultati non si sono fatti attendere: sei piloti locali si sono qualificati, superando brillantemente la regionale, per i campionati nazionali juniores.

c. d.

Momento magico dei pattinatori dell'Us S. Camillo

Rotelle veloci a Imperia

Imperia. La squadra di giovani pattinatori della società Sai S. Camillo (Telefoto)

IMPERIA — Prosegue il momento magico dell'Us Camillo, nel settore pattinaggio-corsa. La squadra, guidata dall'allenatore Riccardo Carrai, ha collezionato una serie di ottime prestazioni al «Trofeo Borghetto», alla coppa «Città di Diano Marina» e alla gara interregionale «Città Torino».

Il sodalizio rossoblu punta a un posto alle fasi nazionali di corsa più pista con Roberta Gorini (Cat. Ragazze) e Francesca De Domizio (Allieve). Le due portacolori rossoblù hanno superato a pieni voti le qualificazioni regionali. detto l'allenatore Carrai: «Il bilancio di questa stagione è molto positivo. pattinaggio-corsa viene praticato tra mille difficoltà. Nella nostra provincia, infatti, non esistono piste o anelli stradali su cui praticare questo sport a livello agonistico. Per gli allenamenti delle finalisti abbiamo dovuto utilizzare gli impianti di Savona, non gravi disagi».

La squadra dell'Us S. Camillo suddivisa nelle categorie giovanissimi, ragazzi, allievi, juniores e seniores.

m. f.

PALLAVOLO - Divertente formula squadre miste

Savona: gran finale stasera per il torneo «Tre più Tre»

SAVONA — Gran finale, con alle 20,15 ai Giardini Bernella, per l'edizione 1985 torneo di pallavolo «Tre più Tre», che mette in palio il Trofeo Bremach, il Gran Premio Minerva per i giovani e il Gran Premio Supermercato Elettrico.

Il programma prevede per prima finalissima torneo giovanile under 18. squadre Baudino e dello Studio Oscar. Il Baudino in semifinale si è liberato con un secco 2-0 della Sms Zinolese, mentre lo Studio Oscar ha piegato (2-1) l'Elevator. La finale per il terzo posto tra i battuti semifinale il concluderà ieri sera, mentre oggi il tie palio il successo finale.

Grande spettacolo in vista per il torneo Bagni Peschetto e Polleri Savona si contenderanno il primato, nella classica manifestazione che ormai da anni abbina in quest'occasione tre maschi e tre femmine.

In semifinale, i Peschetto hanno superato con un chiaro 3-0 la Gelateria Jasmin Varazze, mentre il Foto ieri ha avuto qualche problema in più per superare (3-1) l'ostacolo rappresentato dalla Pizzeria L'Ancora guidata da Rocco Grippa. E la certezza di uno spettacolo garantito aumenta scorrendo l'elenco giocatori delle formazioni finaliste, che scenderanno in campo alle 21,15 circa, dopo la finale giovanile.

I Bagni Peschetto schiereranno Zancan, Pontarollone, Merello, Barbini, Pasqualetti, Arabella Damiani, e le genovesi del VBC, Ohiringhelli e Maragliano. Si troveranno fronte Abba, Agosto, Vanara, Rosai, Monica Vignolo, Barbara Schitto, Norma Stalla, Mariella Cancelliel, e soprattutto il fortissimo Salomone del Cus Torino, giunto in Riviera appena in tempo per disputare semifinale dell'altra sera ovviamente anche finalissima.

r. bg.

Domenica traversata di Loano

LOANO — La «traversata Loano», gara natatoria, maschile e femminile, di fondo sui 5 km, un percorso che fiancheggia spiaggia, si disputa domenica pomeriggio a Loano, organizzata dalla società Doria Nuoto in collaborazione con il circolo nautico, radio Onda Ligure, le associazioni bagni marini Loano e Borghetto.

E' la prima di fondo che si svolge sulla riviera di Ponente. Il raduno dei concorrenti è fissato per le 14,30 sul porto presso il circolo nautico, il via alle 15,30.

Sono ammesse alla tre categorie: juniores (fino a 20 anni), seniores (fino a 35 anni) e masters (oltre i 35 anni). Le iscrizioni, presso la segreteria della Doria al Palasport, si ricevono fino alle 11,30 domani (tel. 667010).

(g. m.)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA

IL PRESIDENTE

Visto la L.R. 9-4-1985 n. 16, attuativa, in data 19 luglio 1985, di cui è inviata la prima convocazione del Comitato di Coordinamento con bando pubblicato sul n. 17 della stessa data, visto l'art. 3, 2° comma della legge medesima che prevede il passaggio del Parco del Beigua di cui al richiamato provvedimento amministrativo Regione - entro 30 gg dalla data della prima convocazione del Comitato di Coordinamento

RENDE NOTO

— è partita dalla data odierna e per 60 gg consecutivi è depositata, e libera visione del pubblico presso il Settore Ambiente della Amministrazione Provinciale via Sormano 12, il Piano del comune di Orco di cui alla citata legge medesima con relativa cartografia e normativa «Monte Beigua» - comunale, con annesse cartografie allegate sub A e B alla delibera C.R. 9-4-1985 n. 16.

Alla n. 14 partecipano al bando i 10.000 comunale la delimitazione della «Area Protetta» e della «Area di Collaborazione» nonché la subdelimitazione in zona della «Area Protetta».

Si ricorda di circostanza che chiunque, per ordinaria cura all'interno della «Area Protetta», la attività esercitata e gli manufatti per la loro tutela e funzione.

— Nei 60 giorni dalla data di deposito, chiunque abbia interesse può presentare al Comitato di Coordinamento osservazioni e/o opposizioni all'Amministrazione Provinciale di Savona, osservazioni che dovranno pervenire nel termine del Piano di cui sopra.

Palazzo della Provincia, 30 luglio 1985

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SAVONA p.a. Carlo A. Ricaldi

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 565 329): Opera di Genova. Festival internazionale del balletto. Prezzi: 40.000-25.000. Vendita biglietti presso botteghino: 10-12,30; 15,30-19

PARCO DELL'ACQUASOLA (viale III Novembre, tel. 582 884). Comune di Genova. Le ore di Genova. Ingresso libero. Ore 21: Concerto. Anni Sessanta. Domani ore 21: Concerto. Tullio De Piscopo. Domenica ore 21: Ballo e dal tema di pop Orange + Guerre Gardano. Compagnia Teatro Dialetto Genovese

PALAZZO DORIA TURSI (via Garibaldi 9). Comune di Genova. «L'attore in via Assarotti». Prezzo 5000. Domani ore 21,15: «Ma Fellone» (da «Il mio amore Anselmo» del comico nel 900) + «Le Lenzi Cooperative del Teatro»

VILLA GRUBER (corso Solferino 27). Ente Decentramento Culturale. Parco verde. Ingresso libero. Ore 21,15: Commedia. Il cappello a cencini napoletano

TEATRO AL PARCHI - Nervi (telefono 329 342). Opera di Genova. Festival internazionale del balletto. Prezzi 40.000, 25.000

Teatro Maria Taglioni (Via Canevaro 3): ore 21,30: Il lago dei cigni, (Atto 2°), musica di P. Ciaikovsky. Coreografia Marius Petipa. Velocemente, musica di Poulenc. Coreografia Glen Tetley. Trey Gann, coreografia Rasch Rasch, coreografia «The dance theatre of Harlem». Dir. Arthur Mitchell scenario Mario del Teatro Comunale del Opera di Genova. Dir. Charles Dodson. Apertura botteghino ore 20

VILLA DORIA — PEGLI (Piazza Cristoforo Bonavino): Ente decentramento culturale. Punti Verdi. Ingresso libero. Ore 21,15: Concerto [illegible] chitarra Bianco Fossati

VILLA ROSSI — BERTO FORMENTE (Pegli - Pace): Ente decentramento culturale. Punti Verdi. Ingresso libero. Ore 21,15: «Vienna-Broadway» (Dal tema con proiez.) di Ernesto Oppicelli

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 241): Infinito cantando di un amore. Vari 18 L. 6000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 617): Due vite in gioco. Or 15, 16,30 18,40 20,30 22,30 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera 20, tel. 291 564): Vizi privati, piaceri privati di mia moglie. Vivi 18

COLOMBO (via Colombo 11, tel. 565 886): Desideri di una donna erotica. Vivi 18

GIMALDO (via Carmagnola 7, tel. 200 798): La penultima V 18.

SUPERISSIMO (via Cesare Gabbia 6, tel. 843 734): Buone di lei - The shop. V 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 942 212): Pink Floyd - The Wall

VERDI (via XX Settembre 36 tel. 882 137): Ufficiale e gentiluomo. Or 15, 18 55 [illegible] 22,40 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via G. Vincenzo, tel. 580 360): Ettori e segnora - Guido perso erotico di mia moglie Vivi 18 L. 5000

CRISTALLO (corso Sardegna 192, tel. 294 897): Mel super love. Vivi. 18 L. 5500

MARINI (corso Armellini 4, tel. 891 002): Una poltrona per due. Or 15 45 17,25; 19,05; 20,50; 22 lo

SECONDE VISIONI

[illegible]NA

A.B.C. (via E. Degola 4, tel. 468 230): Hostess dell'amore - Erotismi.

ELDORADO (via Buranello tel. [illegible]43): Prossimamente luglio

SPLENDOR: Quello [illegible] erotico di mia moglie.

CANTERO (Galleria Mazzini 24, tel. 0185 308 936): 48 ore.

NUOVO (via Pacinotti 47): Baby killer.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 15, tel. 86 815): Segreti di letto.

LUX: riposo

RAPALLO

CINEMA

ASTOR (via Pia, tel. 77 186): Nuova B la ragazza del Vondel Park

DIANA: Febbre a per due.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21 170): Ballo Attor.

ARI (via Vegara tel. 20 945): Tropico.

FILIPETTONI (a Chiavari, tel. 366 327): Occasionalità somalo

ALASSIO

CAPITOL: Riposo.

COLOMBO: Lo sterminio degli Empire.

EXCELSIOR: 3018 l'anno del sorpasso

RITZ: Top secret

ALBENGA

ASTOR: Il Papi postino

AMBRA: Casablanca Casablanca

CRISTALLO: Blade runner

GIARDINO: Greystoke

ALBISOLA MARINA

MARCONI ESTIVO: La signora in rosso

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: Come «A Compagnia» presenta due atti unici «Il proposito di una signora» e «Interno nella in Biarritz» ore 21,15

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA: Non c'è due senza quattro

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Dune.

CALIZZANO

Vedi riposo

CERIALE

ODEON: Casablanca Casablanca

FLORA: Lui è troppo di me

FINALE LIGURE

ARENA: Un piedipiatti a Beverly Hills

IDEAL: Tenebre

LUX: Karate Kid

ORIONE: 2010 l'anno del contatto.

VITTORIA: Ghiaccio e sangue

LAIGUEGLIA

CORALLO: Brividi di polizia

LOANO

LOANESE: Wargames

PERLA: Casablanca Casablanca

STELLA: Nuovo programma

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Grandine

SPOTORNO

ARISTON: La signora in rosso.

ASTRO: Indiana Jones

CASTELLO: Partners [illegible] poliziesco mascherato

VARAZZE

TEATRO: Nuova serie di lavori.

TEATRO ESTIVO: Ghostbusters

VERDI: La [illegible] extracomunitario sul bagno.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Un [illegible] a Beverly Hills

ODEON: Bellezze, Bellezze e Cappuccetto

PIANO MARINA

[illegible] La storia infinita

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Non ci resta che piangere

CESAR: Pinocchio.

GIARDINO: Non c'è 2 senza 4

SORGENTINA

OLIMPIA: Innocenti

RIVA LIGURE

CORALLO: Le avventure di Bianco & Nero

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 28 tel. 71 671): Le donne di Edda

ARISTON - Cinema al aperto: Casablanca Casablanca.

CENTRALE (via Matteotti) [illegible] alla.

ORFEO: (corso Matuzia, 101 - Tel. 81 333) Lista del cinema.

RITZ (via Matteotti): La [illegible] extracomunitario sul bagno.

SANREMESE: Non c'è [illegible] senza

CANTERO (Galleria Mazzini 24, tel. 0185 308 936): 48 ore.

NUOVO (via Pacinotti 47): Baby killer.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 15, tel. 86 815): Segreti di letto.

LUX: riposo

SAVONA

CINEMA

ASTOR (via Pia, tel. 27 186): Nuova B la ragazza del Vondel Park

DIANA: Febbre a per due.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21 170): Ballo Attor.

ARI (via Vegara tel. 20 945): Tropico.

FILIPETTONI (a Chiavari, tel. 366 327): Occasionalità somalo

ALASSIO

CAPITOL: Riposo.

COLOMBO: Lo sterminio degli Empire.

EXCELSIOR: 3018 l'anno del sorpasso

RITZ: Top secret

ALBENGA

ASTOR: Il Papi postino

AMBRA: Casablanca Casablanca

CRISTALLO: Blade runner

GIARDINO: Greystoke

ALBISOLA MARINA

MARCONI ESTIVO: La signora in rosso

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: Come «A Compagnia» presenta due atti unici «Il proposito di una signora» e «Interno nella in Biarritz» ore 21,15

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA: Non c'è due senza quattro

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Dune.

CALIZZANO

Vedi riposo

CERIALE

ODEON: Casablanca Casablanca

FLORA: Lui è troppo di me

FINALE LIGURE

ARENA: Un piedipiatti a Beverly Hills

IDEAL: Tenebre

LUX: Karate Kid

ORIONE: 2010 l'anno del contatto.

VITTORIA: Ghiaccio e sangue

LAIGUEGLIA

CORALLO: Brividi di polizia

LOANO

LOANESE: Wargames

PERLA: Casablanca Casablanca

STELLA: Nuovo programma

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Grandine

SPOTORNO

ARISTON: La signora in rosso.

ASTRO: Indiana Jones

CASTELLO: Partners [illegible] poliziesco mascherato

VARAZZE

TEATRO: Nuova serie di lavori.

TEATRO ESTIVO: Ghostbusters

VERDI: La [illegible] extracomunitario sul bagno.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Un [illegible] a Beverly Hills

ODEON: Bellezze, Bellezze e Cappuccetto

PIANO MARINA

[illegible] La storia infinita

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Non ci resta che piangere

CESAR: Pinocchio.

GIARDINO: Non c'è 2 senza 4

SORGENTINA

OLIMPIA: Innocenti

RIVA LIGURE

CORALLO: Le avventure di Bianco & Nero

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 28 tel. 71 671): Le donne di Edda

ARISTON - Cinema al aperto: Casablanca Casablanca.

CENTRALE (via Matteotti) [illegible] alla.

ORFEO: (corso Matuzia, 101 - Tel. 81 333) Lista del cinema.

RITZ (via Matteotti): La [illegible] extracomunitario sul bagno.

SANREMESE: Non c'è [illegible] senza

Festival concluso con la polemica sulla massiccia presenza dei film americani

Taormina colonizzata dagli Usa?

Con la proiezione di «Perfect», protagonista John Travolta, si è conclusa la settimana del cinema al Teatro Antico. Dicono gli organizzatori: «Gli italiani ci snobbano»

TAORMINA — John Travolta in *Perfect*, dove appare un po' impacciato nei panni di un reporter d'assalto della rivista «Rolling Stone», è circondato di parecchi amici che recitano se stessi. Tra i quali si identificano la cantante Carly Simon, che getta un sasso di pomodoro sulla faccia di Travolta colpevole di averla «maltrattata» in un articolo, Lauren Hutton che si vede di sfuggita ad un party, la top-model Christie Brinkley (da poco moglie di Billy Joel) e Mick Jagger.

E non è tutto. Nel film si ritrova anche il clan familiare di Travolta: dalla fidanzata Marily Henner, che è una delle più assidue clienti dell'«Health [illegible]» dal neo giornalista per la sua inchiesta, al padre Cari, nella parte di un impiegato d'albergo. Ma il personaggio di maggior spicco è la scontrosa istruttrice di ginnastica aerobica impersonata da Jamie Lee Curtis che dopo questo film è entrata d'autorità tra le sexy-simbol degli Anni Ottanta.

Con la proiezione di *Perfect* si è dunque conclusa ieri sera al Teatro Antico la settimana del cinema americano e qui a Taormina è già scoppiata la polemica. Con il largo spazio accordato alle anteprime hollywoodiane, la rassegna internazionale ha quest'anno riconquistato il suo pubblico, ma [illegible] stesso tempo non è riuscita a sottrarsi all'accusa di servilismo nei confronti del «made in Usa».

La costante presenza del cinema spettacolo [illegible] grande schermo del Teatro Antico (anche se non tutte le pellicole selezionate erano meritevoli di questo privilegio) ha finito con il mutilare il resto del programma ed in particolare [illegible] delle «opere prime» relegate in un cinema [illegible] frequentato dai soli amatori.

A differenza di quanto avviene per le rassegne di prosa e di balletto, dove si ha il coraggio di fare debuttare Paola Borboni con la corona di *Re Lear* e il rappresentare spettacoli d'avanguardia di danza, Taormina-cinema ha invece spalancato le porte all'«impresa» americana che dopo aver raccolto nell'ultima stagione, sul nostro mercato, più del cinquanta per cento degli incassi, sta adesso cercando di ottenere tutti i più qualificati [illegible] nazionali.

I responsabili di Taormina arte si difendono attaccando il cinema [illegible] e le sue strutture. «Sono i produttori italiani — dice Mario Bonsignore — che devono scoprire Taormina e invece [illegible] in altre manifestazioni. La settimana del cinema americano era nata come sostegno del Festival, visto che la produzione italiana preferito Venezia. Adesso che gli americani sono scesi in massa a Taormina ci occupano [illegible] servilismo. Ma fino a [illegible] anni fa il film italiano da ammettere in concorso tra «opere prime» si sceglieva tra i bocciati [illegible] Venezia».

«Taormina — aggiunge Giuseppe Nuro — [illegible] rinascerà al [illegible] delle opere prime, tuttavia dobbiamo reinventare momenti d'interesse popolare, anche per via dell'impianto del nostro Teatro Antico: quest'anno abbiamo registrato una media di seimila spettatori a sera con una punta massima di novemila persone per l'anteprima del nuovo "007"».

L'organizzazione distributiva italiana dei film americani, dal canto suo, ha «adottato» Taormina per il fatto che «si sta cercando di anticipare l'inizio [illegible] nuova stagione cinematografica e quindi l'appuntamento siciliano serve per verificare le reazioni del pubblico. «Parecchi dei film di Taormina — sottolinea Gaetano Scattidi della Fox — usciranno nelle grandi città prima della fine di agosto. Inoltre non è vero che le nostre organizzazioni trascurano la produzione italiana».

La Fox quest'anno distribuirà, per esempio, *Piccoli fuochi* di Peter del Monte, *Senza scrupoli* di Tonino Valeri e *La leggenda del rubino malese* di Antonio Margheriti.

«Le compagnie americane — insiste ancora Paolo Ferrari della Ceiad — sono disponibili a sostenere il prodotto italiano di qualità. Tanto è vero che a settembre vaccheremo a New York Motti sotto di Lina Wertmüller, con Enrico Montesano, ed Acqua e sapone di Carlo Verdone».

Ernesto Baldo

John Travolta è un reporter d'assalto nel film «Perfect»

Il Cariddi di bronzo a Trautmann

TAORMINA — Per il concorso delle «opere prime» della rassegna internazionale di Taormina è cominciato il conteggio alla rovescia. Ieri è stata presentata al Teatro Antico, dopo il film di Travolta, la pellicola premiata con il Cariddi di bronzo: si tratta del tedesco «L'uomo del salto mortale» del regista Benno Trautmann.

Show della cantante all'Acquasola

Amii tra rock e blues

GENOVA — Questa sera, alle 21, nel parco dell'Acquasola, [illegible] Stewart sarà ospite delle «Sere di Genova».

Dopo il concerto tenuto con successo alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, la popolare cantante approda a Genova per presentare il suo show dedicato ai più recenti successi, tra cui il long-playing frutto [illegible] collaborazione con Gianni Morandi e intitolato «Grazie perché», fino a «Friends».

Lo spettacolo, in cui Amii Stewart alterna proposte di musica rock ai [illegible] blues e alla canzoni gospel, è [illegible] nato a richiamare anche all'Acquasola una [illegible] di giovani.

La serata sarà presentata da Emanuela Castellini e Antonio Covatta.

Festival concluso con la polemica sulla massiccia presenza dei film americani

Taormina colonizzata dagli Usa?

Con la proiezione di «Perfect», protagonista John Travolta, si è conclusa la settimana del cinema al Teatro Antico. Dicono gli organizzatori: «Gli italiani ci snobbano»

TAORMINA — John Travolta in *Perfect*, dove appare un po' impacciato nei panni di un reporter d'assalto della rivista «Rolling Stone», è circondato di parecchi amici che recitano se stessi. Tra i quali si identificano la cantante Carly Simon, che getta un sasso di pomodoro sulla faccia di Travolta colpevole di averla «maltrattata» in un articolo, Lauren Hutton che si vede di sfuggita ad un party, la top-model Christie Brinkley (da poco moglie di Billy Joel) e Mick Jagger.

E non è tutto. Nel film si ritrova anche il clan familiare di Travolta: dalla fidanzata Marily Henner, che è una delle più assidue clienti dell'«Health [illegible]» dal neo giornalista per la sua inchiesta, al padre Cari, nella parte di un impiegato d'albergo. Ma il personaggio di maggior spicco è la scontrosa istruttrice [illegible] di ginnastica aerobica impersonata [illegible] Jamie Lee Curtis che dopo questo film è entrata d'autorità tra le sex-symbol degli Anni Ottanta.

Con la proiezione di *Perfect* si è dunque conclusa ieri sera al Teatro Antico la settimana del cinema americano e qui a Taormina è già scoppiata la polemica. Con il largo spazio accordato alle anteprime hollywoodiane, la rassegna internazionale ha quest'anno riconquistato il suo pubblico, ma [illegible] stesso tempo non è riuscita a sottrarsi all'accusa di servilismo nei confronti del «made in Usa».

La costante presenza del cinema spettacolo [illegible] grande schermo del Teatro Antico (anche se non tutte le pellicole selezionate erano meritevoli di questo privilegio) ha finito con il mutilare il resto del programma ed in particolare [illegible] delle «opere prime» relegate in un cinema [illegible] frequentato dai soli amatori.

A differenza di quanto avviene per le rassegne di prosa e di balletto, dove si ha il coraggio di fare debuttare Paola Borboni con la corona di *Re Lear* e il rappresentare spettacoli d'avanguardia di danza, Taormina-cinema ha invece spalancato le porte all'«impresa» americana che dopo aver raccolto nell'ultima stagione, sul nostro mercato, più del cinquanta per cento degli incassi, sta adesso cercando di ottenere tutti i più qualificati [illegible] nazionali.

I responsabili di Taormina arte si difendono attaccando il cinema [illegible] e le sue strutture. «Sono i produttori italiani — dice Mario Bonsignore — che devono scoprire Taormina e invece [illegible] in altre manifestazioni. La settimana del cinema americano era nata come sostegno del Festival, visto che la produzione italiana preferito Venezia. Adesso che gli americani sono scesi in massa a Taormina ci occupano [illegible] servilismo. Ma fino a [illegible] anni fa il film italiano da ammettere in concorso tra «opere prime» si sceglieva tra i bocciati [illegible] Venezia».

«Taormina — aggiunge Giuseppe Nuro — [illegible] rinascerà al [illegible] delle opere prime, tuttavia dobbiamo reinventare momenti d'interesse popolare, anche per via dell'impianto del nostro Teatro Antico: quest'anno abbiamo registrato una media di seimila spettatori a sera con una punta massima di novemila persone per l'anteprima del nuovo "007"».

L'organizzazione distributiva italiana dei film americani, dal canto suo, ha «adottato» Taormina per il fatto che «si sta cercando di anticipare l'inizio [illegible] nuova stagione cinematografica e quindi l'appuntamento siciliano serve per verificare le reazioni del pubblico. «Parecchi dei film di Taormina — sottolinea Gaetano Scattidi della Fox — usciranno nelle grandi città prima della fine di agosto. Inoltre non è vero che le nostre organizzazioni trascurano la produzione italiana».

La Fox quest'anno distribuirà, per esempio, *Piccoli fuochi* di Peter del Monte, *Senza scrupoli* di Tonino Valeri e *La leggenda del rubino malese* di Antonio Margheriti.

«Le compagnie americane — insiste ancora Paolo Ferrari della Ceiad — sono disponibili a sostenere il prodotto italiano di qualità. Tanto è vero che a settembre vaccheremo a New York Motti sotto di Lina Wertmüller, con Enrico Montesano, ed Acqua e sapone di Carlo Verdone».

Ernesto Baldo

John Travolta è un reporter d'assalto nel film «Perfect»

FLASH

Bambi Fossati e il rock ai Punti Verdi

GENOVA — Nei «Punti Verdi» dell'Ente Decentramento Culturale, questa sera, alle 21, si terranno il concerto rock [illegible] Bambi Fossati (a villa Doria), la replica del recital «O cantante e o suppatore» a cura [illegible] Coordinamento Operatori Musicali (a villa Gruber), lo spettacolo in dialetto «Battelle e sciarbelle» di Vito Elio Petrucci, nell'allestimento della compagnia Mario Cappello (a villa Gruber), la replica di «Vienna Broadway dall'Italia con amore» di Ernesto Oppicelli (a villa Rosa) e il concerto jazz del gruppo Ghalib Ghalisb.

GENOVA — Questa sera, alle 19,30 su Raitre, va in onda la terza e ultima puntata della trasmissione prodotta nella sede Rai di Genova «In diretta da... Nervi». Il programma, dedicato al Festival Internazionale del Balletto, è di Arnaldo Bagnasco. I testi sono di Roberto Iovino, la regia è di Grazia Galardi e Marisa Garzo.

La puntata è un omaggio a Zizi Jeanmaire, l'affascinante ballerina moglie di Roland Petit. Le telecamere si spostano dal teatro Taglioni al più piccolo teatro Cecchetti per riprendere alcuni momenti significativi delle quattro nuove coreografie firmate da Amedeo Amodio, Luigi Bonino, Giuseppe Carbone e Roland Petit. Chiude il festival e la trasmissione «The dance theatre of Harlem».

BOGLIASCO — Spettacolo teatrale, questa sera, in piazza XXVI Aprile. La Compagnia del Teatro della Tosse metterà in scena «Canta canta cantastorie». L'inizio il fissato alle 21,30. Ingresso a libero.

RAPALLO — Musica nel Centro storico con la Mid West Touring Youth Orchestra. E' una formazione [illegible] giovani che proviene dall'Indiana, negli [illegible] Uniti. Si esibiranno alle 21,30 in piazza Da Vico sotto la direzione di Hazel Johnson Wunsch. [illegible] all'opera, gastronomia e folklore sono invece [illegible] ingredienti della Sagra popolare in programma nella località San Quirico.

A Santa Margherita show del comico genovese e [illegible] una deludente Nadia Cassini

Pistarino: un film con Braschi e Falletti

SANTA MARGHERITA LIGURE — Annunciati in coppia dal Covo di Nord-Est, Carlo Pistarino e Nadia Cassini in realtà, mercoledì sera, si sono esibiti in maniera [illegible] tutto separata. Nessuno, ovviamente, si aspettava che il cabarettista genovese iniziasse un duetto con la show-girl italo-americana, [illegible] un minimo di collegamento fra le due parti della serata non avrebbe guastato.

Sembra strano, ma ne avrebbe guadagnato proprio l'attesa esibizione [illegible] Cassini. Stufa di essere un [illegible] sex symbol, Nadia Cassini vuol ritornare ad [illegible] l'artista che canta, [illegible]lla, recita, antepenendo [illegible] capacità professionali alle sue misure pressoché perfette.

Un ritorno [illegible] spettacolo puro che però mostra troppe pecche. Accompagnata dalle sole basi musicali e da due ballerini alquanto scoordinati, Nadia Cassini è costretta ad una fatica improba per non sfigurare [illegible] salva in corsa [illegible] una vibrante interpretazione finale di *New York New York*, ma ci vorrebbe altro. La Cassini avrebbe bisogno di un'orchestra vera e di gente attorno che sappia ballare veramente.

Andrea Lo Vecchio, ex cantautore, oggi manager e compagno della Cassini, si giustifica riferendosi [illegible] costi proibitivi degli spettacoli.

«Le [illegible] in grande spero di farle tra le in autunno. Sto valutando diverse offerte, della Rai e di Berlusconi», spiega Nadia Cassini.

Decisamente su di tono, invece, Carlo Pistarino. Il cabarettista genovese l'altra sera ha dimostrato di essere davvero in netta crescita. Pistarino non [illegible] ha abbandonato le vecchie storielle legate [illegible] suo passato di autista di pullman, ma anche i testi di *Drive in* lasciano oggi spazio [illegible] nuovi, divertenti monologhi.

«In autunno salterò la prima serie di "Drive in" per fare un film con Enzo Braschi e Giorgio Faletti — anticipa —. In tv sarò ospite [illegible] più importanti trasmissioni di Canale 5, Italia 1, Retequattro».

Il contratto è ancora da definire, ma il comico [illegible] ha già accettato [illegible] linea di massima la proposta cinematografica fattagli dall'agenzia milanese Gentile e Marangoni.

«Certo, mi rendo conto che tutto questo potrebbe essere una decisione avventata, ma nel cinema il rischio esiste per tutti. Tra i miei colleghi c'è stato chi, per fare il primo passo nel mondo della celluloide, ha voluto accanto registi di fama e ha fatto un mezzo flasco. Io compro a scatola chiusa, chissà che non vada meglio», [illegible] Pistarino.

ma. b.

Bilanci della stagione 84-85 [illegible] il presidente regionale dell'Agis Vacchino

Cinema, [illegible] spiraglio per uscire dalla crisi

Segnali di ripresa vengono dal pubblico, ma occorre rinnovare le sale e l'attuale normativa congela le iniziative

GENOVA — I segni [illegible] una ripresa sono appena percettibili. Anche a Genova, come nelle altre grandi città, il cinema [illegible] aver imboccato la strada della lenta guarigione. Ma non c'è da stare allegri, dicono gli esperti, «se [illegible] supremo cogliere l'occasione con iniziative adeguate, perderemo anche l'ultimo treno». Il [illegible] del malato grava la minaccia di un definitivo declino dopo un lungo periodo di affezione cronica. La crisi in questi [illegible] ha provocato a Genova la chiusura di una dozzina di locali nell'arco degli ultimi cinque anni. Le ultime vittime illustri sono state due tra le più note sale di prima visione: l'Astor di via XX Settembre e il Rivoli [illegible] via XII Ottobre. Nei locali del primo si aprirà presto una galleria, al posto del Rivoli ha inaugurato il nuovo negozio un noto gioielliere. Ma oggi qualcuno dei gestori [illegible] mincia ad accettare l'idea di una rapida trasformazione: il Lux e l'Olimpia di via XX Settembre saranno ristrutturati. Fino ad ora il panorama offriva un solo cinema rimodernato e fornito di sistema dolby, il Palazzo di Santa Caterina, a cui s'è aggiunto l'Augustus recentemente.

La stagione '84-'85 si chiude [illegible] un leggero incremento del pubblico nei mesi di febbraio, marzo, aprile (complessivi 439.066 spettatori rispetto ai 383.338 dello [illegible] trimestre [illegible] del 1984). Nel [illegible] di gennaio c'è stato invece un preoccupante calo, dovuto alle cattive condizioni [illegible] tempo che hanno scoraggiato il pubblico: contro i 216.662 spettatori dell'84, si è scesi a 189.760.

L'incremento rilevato [illegible] città tra febbraio e aprile è stato registrato anche a Savona, Imperia e Sanremo, con qualche punto in meno. Rispettando l'andamento nazionale, i film che hanno incassato di più sono stati *Ghostbusters*, *Non ci resta che piangere*, *Indiana Jones*, *Gremlins* e *Amadeus*.

La situazione non è floridissima: nella sede regionale dell'Agis i dirigenti non si nascondono le difficoltà che un programma di risanamento comporta, soprattutto in causa degli ostacoli legislativi (o di carenza normativa) che si frappongono, ma le idee per lo svecchiamento e il rilancio del settore sono precise.

«Finalmente — dice Walter Vacchino, giovane presidente dell'Agis ligure, eletto lo scorso anno a succedere a Piero Baltamerenda — le disposizioni in materia di misure di prevenzione sono state chiarite, togliendo dall'imbarazzo i molti esercenti che nell'incertezza hanno continuato a rimandare le opere [illegible] restauro. Tenendo conto dei tempi molto ridotti, saremo costretti a chiedere una proroga perché la scadenza del 1986 [illegible] potrà essere rispettata per realizzare tutti i lavori».

Superato questo scoglio, il cammino di ammodernamento del settore è ancora costellato di difficoltà. Dove c'è una legge, gli ostacoli sono [illegible] ordine burocratico (gran parte delle normative che regolano l'esercizio delle sale è vecchia e obsoleta), dove c'è il vuoto qualsiasi iniziativa è congelata.

«E' il caso del decreto scaduto nel 1983 e non ancora rinnovato sulla concessione delle licenze — spiega Walter Vacchino —. Questo impedisce la creazione delle famose multisale. L'obbiettivo è arrivare ad una liberalizzazione totale, per consentire [illegible] gestore, ad esempio, di trasformare la sua sala da 1500 posti in tre da 500, operazione oggi impossibile».

Ad acuire il disagio, va [illegible] aggiungersi la concorrenza selvaggia delle emittenti private e il mercato florente delle cassette pirata, i due nemici ormai dichiarati dell'impresa cinematografica italiana.

«Se noi siamo impiantati [illegible] un mare vischioso di leggi, questi due settori poggiano di una totale libertà — si limitano [illegible] indicare i gestori mai sperati —. Il rimedio non è certo l'iniziativa minacciata dai noleggiatori di fare uscire le cassette contemporaneamente [illegible] film sugli schermi.

Ghostbusters campione d'incassi

Quale che oggi [illegible] cattive riproduzioni [illegible] pellicole, [illegible] questo modo, con piste perfette a disposizione, migliorerà [illegible] qualità, nuovamente a vantaggio del mercato illegale».

I problemi non mancano, anche se un vento [illegible] rinnovamento, alimentato da [illegible] rinato spirito imprenditoriale, sembra [illegible] sulla Liguria. «Il cinema — spiega Walter Vacchino — devono ricercare un'immagine: dobbiamo sviluppare i contatti con l'industria, trovare sponsor, creare rapporti di collaborazione e scambio pubblicitario con gli enti culturali, le ristrutturazioni delle sale devono essere accompagnate da iniziative, vetrine, esposizioni in locali accoglienti e confortevoli».

E [illegible] l'inverno genovese sono annunciate alcune iniziative promozionali in collaborazione con il Comune.

Daniela Grendene

Successo della programmazione al Nettuno nel giardino del Palazzo del Principe

E sulla lunga [illegible] calda torna il film all'aperto

GENOVA — Se l'operazione [illegible] apertura estiva delle sale [illegible] decollando con fatica, è invece in pieno rilancio l'idea del cinema all'aperto. Dopo le positive esperienze della scorsa estate, per esempio, il cinema Nettuno ha ripetuto l'iniziativa condendo il programma di titoli appetitosi e affiancando al normale cartellone una settimana della critica, che è in pieno svolgimento, con proposte di buon livello, come *Yol* di Yilmaz Guney e *Zelig* di Woody Allen. Il calendario propone fino al 7 settembre un film diverso ogni giorno: ci sono in cartellone quasi tutte le pellicole di cassetta comparse durante l'inverno sugli schermi di prima e seconda visione (da Broadway Danny Rose a Maria's Lovers, Omicidio a luci rosse e Le stagioni del cuore), e qualche film [illegible] recente (da Il dottor Stranamore al celebre A qualcuno piace caldo con Marilyn Monroe).

Al Parchi di Nervi, l'Arci organizza per il [illegible] d'agosto, in collaborazione con l'Agis, [illegible] che ha dato piena adesione alle iniziative del «cinema all'aperto» (escluse le rassegne gratuite del Comune come Genova in celluloide), una manifestazione che ricalca le precedenti edizioni del «Cinema nel roccia». Quest'anno probabilmente non si tenterà di condurre nei parchi attori famosi (la venuta di Alberto Sordi per una serata rovinata [illegible] pioggia, la scorsa estate, in occasione del «Luoghi della seduzione», aveva rinfocolato le polemiche già sopite intorno alla manifestazione), per privilegiare la qualità della programmazione offrendo anteprime [illegible] film che verranno lanciati il prossimo inverno.

Meno fortuna ha incontrato invece il tentativo, che fa parte del programma di rinnovamento del settore intrapreso dall'Agis, dell'apertura estiva delle sale cinematografiche in città. «E' comprensibile che i distributori, in questo periodo di crisi, non vogliano rischiare di bruciare i film che potrebbero diventare dei record d'incasso a Natale — dice Walter Vacchino —. Ma per far sì che s'instauri [illegible] vamente tra il pubblico la consuetudine d'[illegible] al cinema, è necessario affrontare qualche rischio. Non si può pretendere un miglioramento dell'immagine, quando per tutta l'estate al pubblico viene offerto solo un deserto, con tutte le sale chiuse [illegible] riposo, o con programmazioni di soli film vecchissimi. Qualche risultato siamo riusciti ad ottenerlo: uno, due, tre titoli, non di più e comunque troppo poco per un [illegible] rilancio del cinema d'estate».

d. g.

Questa sera, alle 21, al Nettuno, verrà proiettato il film «Mon oncle d'Amerique» di Alain Resnais, quinto appuntamento della «Settimana della critica» a cura del gruppo ligure critici cinematografici

Le [illegible]televisioni private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 54 — Ore 12,30 Leggermente insieme; 13 Vanilla promenade; 15 Orizzonte rosso, film 16,45 West Side Musical, telefilm. 17,40 La famiglia Smith, telefilm. 18,30 Skippy il canguro, telefilm. 19 Liguria notizie; 19,15 Dal mondo del lavoro, 19,50 Cristiani il society; 20,25 Martin Eden, sceneggiato; 21,25 Top i viaggi nel divertimento; 21,55 Tg-Tuttoggi; 22,05 Dancemania, musicale; 23 [illegible] alla prossima.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9,30 Cartoni, 10,15 Vento di [illegible] settembre (Sangue sulla luna, film (1946). 12 Retezionale; 12,30 Tarlan - Okiyusan - Mustang - Danguard, cartoni. 14,10 I cavalieri del Nord-Ovest, film (1950, western); 15,40 Ciclomotor, telefilm, 16,30 Lacrime di gioia, [illegible] film. 17,10 Bentley Jones, telefilm. 18 Retezionale; 18,30 Peyton Cilla, telefilm, 20,15 Retezionale; 20,25 Supercinastica show; 21,25 La croce di fuoco, film (1947, avv.); 23,15 Papà, film (1950, comm.)

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Avventure in alto mare, telefilm. 7,30 I detectives, telefilm. 8 Gordian - Uge il re del judo, cartoni. Il Longridge story, telefilm poliziesco. 10 Il computer dell'Eros Club, film; 12,30 I 100 giorni di Andrea Celeste, telenovela; 13 Uge il re del judo - Judo rosa di pesce, cartoni. 14 Tra l'amore e il potere, telenovela. 14,30 Lulù mia, telenovela; 15,30 Avventure in alto mare, telefilm. 16 Jane Allyson Show, telefilm. 16,30 Detectives, telefilm. 17 Avventure in famiglia, telefilm; 17,30 Viva, spazio tv per i ragazzi: Gashaman - Phantasman - Tridat 07, cartoni. 18 La famiglia Porter, telefilm; 18,30 I 100 giorni di Andrea Celeste, telenovela. 20,20 Come cambiare moglia, film. 22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela; 23,15 Lucky Lorraine, film - Regia non disp.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Hanna & Barbera, cartoni; 8,30 La grande barriera, documentario; 9 Le più belle favole del mondo, cartoni; 9,30 Skippy il canguro, telefilm. [illegible] Roy Rogers, telefilm; [illegible],30 Hanna & [illegible] cartoni; 11 Le brigate [illegible] Tigre, telefilm; 11,45 I cavalieri, telefilm; 12,15 Meriam, telefilm; 13 Un uomo chiamato Sloane, telefilm, 13,45 Sam, ragazzo del West, cartoni, 14,15 Alba di sangue, film, 15,30 Le più belle favole del mondo, cartoni; 16 Roy Rogers, telefilm; 16,30 Hanna & Barbera, cartoni; 17 La grande barriera, documentario; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni, 18 Skippy il canguro, telefilm; 18,30 Un uomo chiamato Sloane, telefilm; 19,15 Telegiornale; 19,30 Mademoiselle Anne, cartoni; 20 Mevin'on, telefilm. 21 Una vita brucista, film. 22,15 I naufraghi, western. 23,45 Telegiornale. 23 Le brigate del Tigre, telefilm. 23,45 Selvaggio West, telefilm; 0,45 Film [illegible] notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Adolescenza inquieta, telenovela. 10,30 Victoria Hospital, telefilm. 20 Le [illegible] avventure di Pinocchio, cartoni. 20,30 Arrivano le spose, telefilm. 21,30 Scacchiera di sole, film (1972, spionaggio). 23,10 Ritratti d'amore, telenovela.

PRIMOCANALE

(UHF 63, 33 28, 27 — Ore 12 Principessa, cartoni 12,30 Videoshop, proposte d'acquisto. 13 Villa Paradiso, telenovela 14 Gulpiugger, cartoni 14,30 Il ragazzo di Totò, film (1964, Italia avventuroso) 16 Mamma, telefilm 17 Videoshop, proposte d'acquisto, 17,30 Gulpiugger, cartoni; 18 Zatto, cartoni. 19,30 Star

Santa Maria Maggiore: chiesto l'intervento della Regione

Una soluzione per le Funivie Ora stop ai 33 licenziamenti

Gli impianti sono fermi da maggio - Un incontro urgente prima del 10 agosto per il contributo

SANTA MARIA MAGGIORE — Il consigliere Guido Biazzi del pci ha chiesto, con un'interpellanza alla presidenza della giunta regionale, la sospensione delle procedure di licenziamento per i dipendenti della Società «Funivie Vigezzine» che gestisce l'ovovia che da Prestinone sale alla «Piana» di Craveggia e gli impianti di risalita della località alpina.

La funivia è ferma da maggio. Il presidente della società, Pio Provaso, aveva annunciato che tutti tentativi di garantire la continuità della gestione erano andati a vuoto.

Secondo il consigliere regionale Biazzi, si può trovare una soluzione nell'ambito del fondo regionale dei trasporti. Per i collegamenti fra il capoluogo e la frazione dello stesso Comune che risulti priva di ogni altra via di comunicazione, infatti, sono previsti contributi per ripianare le perdite di esercizio e anche per gli interventi di manutenzione straordinaria.

Le Funivie Vigezzine hanno proprio bisogno di adeguare gli impianti alle prescrizioni impartite dalla Motorizzazione Civile, dopo la scadenza della concessione ventiquinquennale: una spesa di parecchie centinaia di milioni che la società, già alle prese con problemi di bilancio, non è assolutamente in grado di affrontare.

«I contributi regionali per gli interventi straordinari possono arrivare al per cento della spesa complessiva nei confronti dei privati e addirittura al 75 per cento per i trasporti gestiti da Enti pubblici — osserva Biazzi —, *per la gestione viene invece fissato un costo standard al di là del quale interviene il fondo regionale per coprire interamente i disavanzi. Normalmente, gli introiti devono raggiungere il 35 per cento dei costi complessivi. Per le Funivie Vigezzine siamo attorno al 30 per cento e quindi dovrebbero essere coperti i problemi. L'intervento regionale sulla base della legge 36 (quella appunto del Fondo Trasporti) è, a mio avviso, l'unica possibilità di sopravvivenza per gli impianti della Valle Vigezzo e anche l'unico modo di garantire un futuro ai collegamenti con l'Alpe Devero che altrimenti rischia di rimanere isolata per parecchi mesi dell'anno».*

La questione è stata esaminata in una riunione che si è svolta mercoledì pomeriggio a Santa Maria Maggiore, presenti numerosi sindaci e amministratori della Valle Vigezzo. Il Comune di Craveggia ha già adottato la delibera per la classificazione della «Piana» come frazione: un'indicazione in questo senso era già contenuta nel piano regolatore.

Purtroppo, la pratica si annuncia piuttosto lunga perché ci vuole un decreto del ministero dell'Interno. Si è comunque deciso di chiedere un incontro urgente alla giunta regionale (è stato fissato il termine massimo del 10 agosto) per chiedere impegni precisi sul Fondo Trasporti. Il presidente delle funivie, Pio Provaso, ha annunciato infine che la società cercherà di sopprassedere per un paio di mesi ai licenziamento dei dipendenti, che sono una ventina. Questa decisione comporta un costo minimo, nell'ordine di pochi milioni, che dovrebbe essere coperto da contributi di tutti i Comuni vigezzini.

Adriano Velli

L'arrivo alla Piana. Si cerca un accordo per riaprire gli impianti

L'area sulle pendici del Mottarone sarà salvata dal degrado

Presto i lavori ad Alpinia giardino nato in alta quota

Iniziativa della comunità montana - Costruito da un abate aostano ospitava più di 2500 piante

GIGNESE — Per il giardino botanico Alpinia situato sulle pendici del Mottarone, sopra Stresa, a 900 metri di altitudine), in condizione di preoccupante degrado, si stanno aprendo concrete prospettive di recupero dopo anni di incuria e abbandono. Iniziative in tal senso si parla da tempo, ma finora è stata tale da arrestare l'agonia della stupenda vetrina di flora di montagna che conobbe tempi di grande efficienza e popolarità e costituire una attrazione turistica più pubblicizzata del Lago Maggiore.

Ora, di quello che fu Alpinia non rimane quasi che un pallido ricordo. Quello che c'è fare è molto, occorrerà cominciare tutto daccapo. A prendere in mano le redini del progetto è rinasalta è questa volta la Comunità Montana Cusio-Mottarone.

Si è cominciato con l'opera di recupero del patrimonio edilizio preesistente, la ristrutturazione vedere (un punto panoramico da cui si gode un'ampia del lago e della cerchia delle Alpi italo-elvetiche che fanno corona), la sistemazione della recinzione e il risanamento dell'area.

Ora si tratterà ripristinare le colture. L'incarico affidato dal comitato «Amici di Alpinia» al capo serra di Villa Taranto, Invernizzi.

L'intervento del tecnico sarà finanziato dalla Comunità Montana che curerà anche l'attività promozionale diretta a riproporre il giardino fra le mete turistiche del Verbano.

Alpinia sorge su un'area di 10,700 metri quadrati, modello ne era stata la «Chanousia», il giardino alpino che l'abate aostano Pietro Chanoux, rettore dell'ospizio del Piccolo Bernardo, aveva costruito lassù, a 2200 metri.

Nella distribuzione delle colture era stato tenuto conto di criteri normativi, come per la «Chanousia», perché Alpinia doveva avere finalità scientifiche, ma piuttosto quella di costituire un'attrazione e nello stesso tempo insegnare a conoscere e ad amare le piante, perché potessero essere rispettate nei quotidiani cammino si incontrassero.

Alla sua stagione più felice ospitava circa 2500 piante di cui 200 officinali, 150 arboree e della flora alpina, parte indigene e parte di varia provenienza: ne sono rimaste circa 900.

a. m.

La sezione verbanese del Wwf di Mondiale per la Natura) ha preso nuovamente posizione contro la realizzazione della strada Ceglio-Alpe Devero.

In una lunga nota (indirizzata anche ai ministeri per la difesa dei Beni Ambientali e per l'Ecologia e ad una decina di enti nazionali e regionali) il Wwf verbanese espone dettagliatamente tutti i fattori negativi che si opporrebbero alla realizzazione della progettata arteria montana.

esemplari di fiori che riescono a sopravvivere ad Alpinia

A Prato Sesia

Semaforo fa litigare il traffico per due ore

PRATO SESIA — Il turismo valsesiano rischia di essere penalizzato dalla difficoltà di deflusso del traffico in uscita al termine del week- end. Lunghe code di auto si formano la domenica sera a Romagnano Sesia, nella connessione della statale valsesiana con la Biella-laghi. In questo periodo un altro punto caldo della circolazione è rappresentato da un semaforo temporaneo piazzato nell'abitato di Prato Sesia, per consentire una serie di lavori alla rete fognaria.

Sia sulla sponda destra sia quella sinistra del Sesia, si è formata una fila di auto che ha superato i cinque chilometri. Una parte, tendo da Romagnano arriva fino al territorio di Lintiaglio, una frazione di Serravalle, e dall'altra una lunghissima colonna unisce Prato a Grignasco. Per percorrere cinque chilometri si impiegano in media due ore, lo stesso tempo con cui si raggiungerebbe Novara o Vercelli.

L'ingorgo, che si ripete ogni fine settimana, comincia alle 19 e si scioglie intorno alle 23.

Durante l'incolonnamento sono molti i casi di tensione che creano anche qualche rischio. Fortunatamente si sono verificati solo un paio di tamponamenti.

Lamenta Luciano Frontini, un dipendente dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara, residente a San Pietro e abituato a trascorrere il week-end in Valsesia: «Quella in cui ci siamo trovati domenica è una situazione che non può essere né giustificata né tollerata. Rimanere immobili per ore davanti ad un semaforo è assurdo: bastava che la circolazione fosse regolamentata da un vigile o da qualche agente della Stradale per rendere scorrevole il traffico. Invece per tutto il tempo che siamo rimasti fermi non si è visto nessuno in grado di intervenire».

g. p. v.

Novara: il personale per far funzionare gli impianti finiti nell'84

Dimenticato depuratore da 4 miliardi

Forse sarà affidato a privati l'appalto per la gestione - Un intervento della Lega Ambiente

NOVARA — La «Lega per l'Ambiente» è intervenuta in questi giorni in uno dei più scottanti problemi cittadini: quello del depuratore Sud-Ovest della città. E' stato chiesto quando l'impianto entrerà in funzione.

I dirigenti della «Lega» dopo aver rilevato che anche quanto sta accadendo attorno non è molto incoraggiante, affermano: *«Si formando il parco cittadino dell'Agogna, uno sforzo lodevole direzione della tutela e della conservazione territorio, per far fruire ai cittadini di grandi spazi. Purtroppo l'avvio di un depuratore costato quattro miliardi, che garantirebbe lo stesso Parco, ritarda inspiegabilmente».*

Per farlo funzionare mancherebbe il personale.

Di qui l'ulteriore appunto dirigenti della «Lega Ambiente»: *«Ma un anno a questa parte (il depuratore è stato completato nel giugno dell'84) non c'era il tempo sufficiente per modificare la pianta organica, bandire il relativo concorso ed assumere il personale idoneo? E perché non si è pensato a questo prima ancora di terminare il depuratore? Imprevidenza amministrativa e indifferenza per problemi ambientali sono valutazioni che possiamo trarre».*

La storia del depuratore Sud-Ovest è molto interessante. Approvato il progetto di massima nel 1976 ci vollero ben due anni per aggiudicare i lavori ed un altro anno perché il presidente della Giunta Regionale approvasse a sua volta il progetto che accordasse il relativo contributo finanziario. Ci volle poi un altro anno per avviare i lavori, iniziati nel settembre 1980. Ma, nel frattempo i fondi a disposizione erano esauriti e, naturalmente, nessuno pensato di chiedere i mutui per la revisione prezzi, così nel 1982, i lavori furono sospesi.

Ora sembra che l'Amministrazione comunale pensi affidare a privati l'appalto per la gestione del depuratore.

L'intervento della «Lega Ambiente» così conclude: *«Come mai nessuno, un anno fa, ha avuto questa idea? A questo punto sollecitiamo le forze politiche e sociali a farsi interpreti delle esigenze della città, della salvaguardia lotta degli abitanti e della difesa dell'ambiente».*

l. l.

Verbania acqua razionata

VERBANIA — Anche in città da alcuni giorni c'è carenza d'acqua potabile. Da ieri con ordinanza del sindaco si è fatto drastico divieto di utilizzarla per dodici ore, tra le 7 e le 19, per usi irrigui, per innaffiare giardini, per alimentare piscine, per il lavaggio degli automezzi.

I contravventori riceveranno multe tra le 50 e le 120 mila lire.

(a. c.)

Arona: pentapartito dopo le ferie?

Giunta tutta da fare al litigio sul sindaco

ARONA — Nella migliore delle ipotesi arriverà dopo le ferie: nonostante le sollecitazioni inviate dal prefetto nei giorni scorsi i cinque partiti aronesi in predicato fermare la maggioranza non paiono essere in grado concludere una trattativa avviata ormai da oltre mesi.

Mentre da una parte si dichiara senza remore che *«la migliore soluzione per Arona è il pentapartito»*, dall'altra i fatti concreti stanno a dimostrare che tale asserzione è l'unico punto sul quale i politici paiono d'accordo. La questione dolente è quella del sindaco che viene reclamato dalla socialdemocrazia nel nome della *«pari dignità fra tutti i partiti»*. Ciò che più di tutto ha sollevato le rimostranze dei psdi è il fatto che i due partiti maggiori, dc e psi, avrebbero deciso di spartirsi fra loro, due anni e mezzo ciascuno, la massima carica cittadina.

Bloccate su questa diatriba, le trattative paiono essere giunte a un punto morto: non vi segnali una imminente convocazione del consiglio, mentre però si è in pieno periodo ferie.

m. b.

Forse i biancorossi nel torneo dell'Eccellenza

Quattro squadre rinunciano e il Trecate sarà ripescato?

TRECATE — Per la squadra biancorossa, retrocessa dall'Interregionale alla Promozione, si apre spiraglio speranza: per alcune rinunce (pare quattro), di formazioni aventi diritto all'ex serie «D», la Lega avrebbe preannunciato al responsabile dell'A.C. Trecate la possibilità di un «ripescaggio».

La decisione potrebbe essere imminente e cioè già nei prossimi giorni.

Questa notizia, che i dirigenti non smentiscono, sta facendo il degli ambienti sportivi trecatesi fra l'entusiasmo della tifoseria. E' chiaro che il Trecate sarà inserito in un gruppo di società fra cui saranno prescelte quelle da riportare nell'Interregionale, ma i sostenitori hanno fiducia, sia per i trascorsi della loro squadra (quattro anni consecutivi di onorevole milizia nel massimo torneo dilettantistico), sia anche per il nome del loro presidente onorario che è Piero Armani, esponente della federazione italiana di tiro al volo.

L'eventuale ripescaggio potrebbe di colpo cancellare l'attuale momento di «crisi» provocato dalla inattesa retrocessione. Giova ricordare, infatti, che la squadra biancorossa alla vigilia campionato 84-85 non nascondeva qualche ambizione e puntava quanto meno alla conquista di una brillante classifica. Le cose, però, andarono male e la stagione si concluse nel peggiore dei modi: scivolone categoria inferiore e gruppo dirigente «spaccato».

Alla notizia del possibile «ripescaggio» alcuni consiglieri che avevano lasciato la società hanno avuto un ritorno di fiamma e appaiono intenzionati a rientrare. C'è pertanto la possibilità di un ritorno dell'armonia che sembrava irrimediabilmente compromessa. E «armonia» significa anche supporto economico da parte di tutti con conseguente garanzia per un campionato dignitoso.

m. s.

Un cuore buono e generoso ci ha lasciati

Giocondo Fortis

anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Annetta Travelli, i figli Emilio con Anna Maria, Elio con Laura, Carlo con Natalia; i cinque nipoti Agostino, Luca, Gabriele, Monica, Andrea, Federica, Michela; le sorelle Rosalina e Rosella, i cognati, le cognate e i nipoti. Un particolare ringraziamento al dr. Vittorio Avanzo per l'amorevole e premurosa assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 26 corr. alle ore 15; per rispettato desiderio dell'estinto, non fiori ma opere di bene.

— S. Maurizio d'Opaglio, 24 luglio 1985

La Fratelli Fortis s.r.l. con tutti i Collaboratori, è addolorata per la perdita del proprio

PRESIDENTE

cav. Giocondo Fortis

e partecipa commossa al lutto della famiglia

— S. Maurizio d'Opaglio, 24 luglio 1985

Ingegner Bruno Delle Bella e famiglia con gli amici della Preconpressi Centro Nord: Mario, Giovanni, Claudio e Paolo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Mario Gualteo

— Cerano, 25 luglio 1985

ECONOMICI

Gli annunci al codice postale PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 29.381, o presso certe tabaccherie munite del prodotto del numero di regole (minimo 3 le righe) è composta di 39 battute. Abbonati compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta di una imposta pari al 19% circa.

La tariffa è di L. 1800 la riga. Domande lavoro/impiego L. 600. Annulli (annunci dalla casa o ritirati). Il doppio. Netti (agenti, case fisse o organizzazioni e ditte).

È ammessa l'inclusione nel testo di testi alfabetici di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello inciso) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano mantenere l'anonimato in attesa possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase tariffata: Pubblikompass n.r. 10100 Torino». L'importo del nolo casella è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti mandataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di rifiutare le lettere o di trattenere soltanto quelle giustificando mezzi agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampe, circolari o fattori di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere chiuse per posta e saranno respinte se aperte o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensione è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A proprietari immobili anticipiamo 20% fitto trattenuto su rogito di vendita. Studio Casa Novara 0321 20.765.

7 Offerte lavoro e impiego

AG ambosessi massimo 30 anni automuniti anche 1° impiego. Fisso più provvigioni. Per appuntamento Studio Casa Gruppo Società Immobiliari, tel. 0321 20.765.

11 Baby sitter

TRENNE con esperienza e serietà offresi come baby-sitter (commessa). Referenze. Telefonare 0323 45.380 dalle 13 alle 15 (no mercoledì) Eleonora.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO d'Orta attuale ottima posizione indipendente adeguabile casetta nuova di 3 locali più servizi possibilità ampliamento e bosco comoda strada di accesso. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO d'Orta contadino 15 milioni più di lavori adeguata indipendente casetta abitabile di 4 ampi vani più servizi fuori ed annesso cortile recinto circostante. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO Maggiore Stresa collinare ottima vista lago villetta indipendente: cucina soggiorno 3 camere bagno mansarda di 2 locali più servizi posto auto più terreno circostante, 75 milioni contanti più comode dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO Maggiore Verbania maderna vista lago casetta rustico/civile di 2 vani più servizi cantina terrazza giardinetto L. 20 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

ORTA splendida vista lago casa indipendente di otto locali più cantina, cortile e giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - corso Mameli 141
tel. 0323 32.359 - ab. 0323 62.371
lungolago
AFFITTIAMO
appartamenti nuovi, monolocali, bilocali arredati
INTRA
lungolago (corso Mameli)
VENDIAMO
ampio monolocale con zona cottura e letto + bagno. Riscaldamento autonomo a gas. Libero, L. 35.000.000, nuovo

VENDO MARINO
mansarda nuova in villa ristrutturata
Tel. 0321 474.800

VENDESI: IN
VIA MORANDI libera appartamento in signorile stabile, mq 110 cucina abitabile, ampia 2 camere bagno, ripostiglio, balcate, cantina e box. Ottime finiture, L. 78 milioni.
VIA ORTIGARA libero bello appartamento signorile, ampia, soffitti alberati 2 camere bagno, ripostiglio, cantina e box. L. 42 milioni

VILLE E CASE
con terreno
e DORMELLETTO
ricercasi acquisto.
Comunicazioni a:
Studio Stefanini
Tel. 0322/46.466.

LOCALITA' PIAN NAVA alt. 550 statale per Premeno
VENDESI
NUOVI ALLOGGI
varie metrature - vista lago - risc. autonomo - box auto.
Tel. 0321 - 450.228 - 451.508

Dite la vostra.

Non vi chiediamo niente di diverso da quello che già state facendo in questo momento. Certo, state leggendo il vostro quotidiano.

Ma sapete anche che leggere vuol dire esperienze, prendere parte a tutto ciò che accade intorno a voi e ricavarne stimoli per le vostre idee.

In altre parole, quando leggete siete diretti protagonisti non semplici spettatori.

Fate sapere anche agli altri quanto sia piacevole leggere e sentirsi attivi.

Spiegate loro le vostre buone ragioni. Nessuno può conoscerle ed esprimerle meglio di voi.

Questo è un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20,30 **La nave dei dannati**, di D. Cocea con E. Petrut — *Lotte tra signori e invasori turchi nella Romania del '600* (1975)

22 — **Peppino e la nobile dama**, di P. Ballanti con E. Grammatico — *Nobildonna decaduta di tutto per mantenere la nipote in collegio* (1959)

2 — **Frituleln in uniforme**, di E. Dietrich con E. Feichmer — *Sesso e violenza per due ragazze sfruttate e fatte* (1973)

RETE A

20,25 **Speciale Mariana estate**

21,30 Film **Un duro per la legge**, di P. Karlson con E. Hardin — *Ex pugile reduce dal Vietnam trova una nuova violenza nella città del Sud* (1970)

23 — **Superproposte**

TELENOVA

Film furore, di G. C. Scott con R. Basehart — *Uomo è contaminato da un gas letale* (1972)

22,30 **Film Così finisce la nostra notte**, di J. Cauwen con F. Marsh — *Triste vita per due sbirri e un tedesco antinazista* (1961)

24 — **Telefilm La parola alla difesa**

RETE 4

20,30 **Tachis operazione amore**, di V. Sala con W. Chiari — *Amorazzi e possibili avventure in un'estate tachitana* (1966)

22,20 **Il trafficante di Manila**, di R. Benedict con B. Reynolds — *Avventuriero intende contrabbandare tesoro sepolto nelle Filippine* (1969)

0,10 **Telefilm L'ora di Hitchcock**

TELECITY

20,30 Film **Sepolto vivo**, di R. Corman con R. Milland — *Uomo vive nell'ossessione di essere sepolto vivo* (1951)

22,30 **Rombo Tv**, rubrica sportiva

23,30 Film **A 009 missione Hong Kong**, di E. Hofbauer con B. Granger — *Variante in comica erotica, del celebre 007* (1965)

G.R.P.

20,30 **La nave dei dannati**, di D. Cocea con E. Petrut — *Lotte tra signori e invasori turchi nella Romania del '600* (1975)

22 — **Peppino e la nobile dama**, di P. Ballanti con E. Grammatico — *Nobildonna decaduta di tutto per mantenere la nipote in collegio* (1959)

2 — **Frituleln in uniforme**, di E. Dietrich con E. Feichmer —

Agenzia immobiliare NOVARA ricerca
PERSONA
diplomata conoscenza scritta e parlata TEDESCO anche primo impiego da inserire stabilmente nel proprio organico per seguire i rapporti con i tedeschi.
Costituirà preferenziale la conoscenza della contabilità.
Telefonare ore ufficio 0321/33.291 - [illegible]

COOPERATIVA SEDE SAVIGNA ricerca
immediata assunzione per proprio ufficio di NOVARA
Ragioniere/a
max 27enne con esperienza coordinamento. Ufficio maschile. Contatti con sede.
Ottimo inquadramento di ruolo Milanese.
Mandare curriculum e Pubblikompass P — 1[illegible]

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Mediterranea
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diversi no una soluzione
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 452.353
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.394

EVEREST
NOVARA SACRO CUORE affittasi bilocale arredato.
NOVARA affittasi capannoni uso industriale-commerciale.
CASALBELTRAME affittasi laboratorio mq [illegible]
0321 45.80.55

Una legge rinvierà l'obbligo del preconfezionamento

Mozzarelle, un armistizio

Il provvedimento, atteso già per oggi, dovrebbe contemplare anche una sanatoria per le infrazioni commesse da produttori e rivenditori - Intanto i controlli dei vigili hanno paralizzato il mercato, creando un surplus di centinaia di migliaia di litri di latte

Un «mix» di mozzarelle (gradito particolarmente d'estate) e altri appetitosi formaggi

E' attesa nelle prossime ore l'approvazione di una legge che, rinviando i termini per l'obbligo del preconfezionamento, fisserà un armistizio nella guerra delle mozzarelle. Forse già oggi il Senato sarà chiamato a votare la vendita di bocconcini, trecce e fiordilatte sfusi, così graditi soprattutto d'estate, potrà riprendere regolarmente.

Intanto, però, la situazione si è fatta pesante: i controlli (con salatissime multe - da 1 milione 500 mila lire) che i vigili urbani stanno compiendo in città hanno finito con il paralizzare il mercato. I caseifici hanno ridotto la produzione e ritirano più dalle fattorie il latte, che potrà soltanto in parte essere destinato a usi alternativi. Il surplus (valutabile in centinaia di migliaia di litri al giorno) è destinato, purtroppo, alla distruzione: un grosso danno per gli allevatori, già costretti a vendere il latte a 500 lire il litro, prezzo parzialmente remunerativo, anche e soprattutto un episodio che deve far riflettere sprechi.

La situazione di Torino non trova riscontri nel resto d'Italia dove, dopo l'approvazione della proroga dei termini in Senato, si è preferito non passare ad ogni azione repressiva. Il disegno di legge 1417, in discussione alla Camera in queste ore, prevede anche una sanatoria per le infrazioni commesse da venditori e produttori a partire dal 17 luglio (giorno in cui entrata in vigore la legge 321 sul confezionamento dei formaggi freschi a pasta filata): alla luce di questa «amnistia» le contravvenzioni elevate in questi giorni dai vigili urbani non avrebbero più alcun valore.

L'Ascom Torino ha emesso un comunicato in cui, oltre a chiedere una sollecita definizione della vicenda, sottolinea l'inopportunità «di perturbare il mercato in questo momento» e fa presente «di essere intervenuta presso le autorità competenti per verificare la possibilità di non provocare ulteriori intralci al libero commercio dei prodotti e formaggi freschi».

In qualche caseificio si è cercato di correre ai ripari incartando le mozzarelle ad una ad una e stampando sulle confezioni la data di produzione e di scadenza. Ma il procedimento, che allunga i tempi di lavorazione, è destinato a far lievitare i costi. Un aumento dei prezzi, comunque, scatterà sicuramente quando le aziende dovranno acquistare le macchine confezionatrici (ognuna costa oltre cento milioni): il futuro mozzarelle, oltre ad essere igienicamente sicure, sarà anche più care.

Angelo Conti

Regione, Comune e Provincia

Pentapartito nuovi attriti

Il psdi rimette in discussione i programmi

Tutto fatto, invece il cammino per la formazione di giunte a cinque di Regione, Provincia e Comune pare irto di difficoltà. Mettere d'accordo 5 partiti è ovviamente più complicato che trovare l'intesa a due (pci-psi) o al massimo a tre (pci-psi-psdi): ma l'attuale situazione sembra così complessa da mettere in discussione addirittura l'alleanza.

Il motivo delle nuove, vivaci polemiche è arrivato ieri dal portavoce del ministro Romita. Ha preso in contropiede il sindaco Cardetti e il segretario del psdi Marzano ai quali a Palazzo civico il socialdemocratico Lerro aveva appena consegnato le dimissioni di Pier Luigi Romita dal Consiglio comunale annunciando così il proprio ingresso, essendo il primo escluso, nella Sala rossa.

Che cosa dice Romita di così sconvolgente, tanto da stupire il nuovo segretario dc (eletto lunedì all'unanimità) Pizzolli? Semplice: o i quattro partners accettano almeno alcune proposte dei psdi, oppure i socialdemocratici non entrano e votano contro. Afferma: *«Le notizie sulla possibile conclusione delle trattative per la definizione delle giunte danno per sciolti nodi che al contrario riteniamo tra tutti da affrontare»*.

Quali? Risponde ricaricando la dose il segretario regionale psdi. *«Abbiamo chiesto un Expo fiere a livello europeo, un grande stadio, adeguate strutture turistiche. Ci sembra quasi che ci stiano ad ascoltare. Se la musica non cambia, nella riunione del direttivo proporrò di non firmare il documento programmatico del pentapartito»*.

Anche il ministro Nicolazzi parla di *«politica discriminatoria nei confronti dei psdi»*, alla protesta dei cattolici unitario che non ha, al momento che il nicolazziano Furnari, membro della direzione nazionale, appare molto interessato di ottenere un posto in futura giunta *«visto il successo elettorale che ho ottenuto»*.

Di fronte a queste posizioni, a tre giorni dall'elezione del sindaco, le riunioni si moltiplicano: oggi alle 15 s'incontrano i partiti, in serata si riuniscono separatamente socialisti, socialdemocratici e democristiani, domani mattina il gruppo comunale dc. Riaffiorano inoltre malumori repubblicani per la «strana» suddivisione dell'assessorato ai Trasporti che dovrebbe rinunciare ad alcuni settori a favore della dc.

Altro perplessità quella vercellese, dove si fa notare che nella provincia sorgerà la centrale nucleare senza che nessuno dei suoi rappresentanti assuma responsabilità nella prossima giunta piemontese.

Nell'emergente malcontento, Romita insiste: *«E' mancata e manca una vera volontà di fare del pentapartito un'esperienza equilibrata ed efficace di governo che faccia prevalere i temi programmatici rispetto alla tentazione di questa o quella forza politica di considerare la coalizione a cinque come una copertura per fare la parte del leone»*.

Il ministro psdi se la prende con chi vuole una giunta regionale ad 11 e non a 12 come aveva richiesto il suo partito, che al Comune sembrano privilegiare *«esperienze passate e non certo esaltanti»*. E conclude: *«Sarà il partito a decidere, ma ritengo comunque che con ben altro spirito e con altro impegno vadano affrontati i grandi problemi del Piemonte e di Torino»*.

Giuseppe Sangiorgio

Nuovi segretari per i socialisti

I comitati direttivi socialisti di regione, provincia e città questa sera eleggeranno i rispettivi segretari che dovranno sostituire il segretario del psi piemontese, Cardetti, designato alla carica di sindaco di Torino e quello provinciale Marzano che sarà assessore nella prossima giunta municipale.

Al vertice regionale è stato indicato l'ex comunista Domenico Mercurio, fino a oggi segretario cittadino, dove quasi sicuramente sarà sostituito da Dario Segre, esponente della sinistra del partito.

Segretario provinciale Daniele Cantore, 30 anni, attuale presidente nazionale dei giovani socialisti, che appena eletto batterà subito il record di più giovane segretario di socialista.

Da Marvin vinci

un'auto o altri 299 premi incredibili!

Dal 1° Luglio al 30 Settembre 1985 con ogni pellicola acquistata o consegnata per lo sviluppo e la stampa. In sole 6 ore, su carta Kodak con albumino porcellana, e uno sconto del 20% sul listino (eff. com. al comune di Torino il 1-4-85) partecipi al grande concorso con l'estrazione (entro il 31 ottobre 1985) dei seguenti 300 fantastici premi:

1° PREMIO
Una Austin Metro Hyfaire 5 porte, metallizzata, Concessionaria Fiorauto.

2° PREMIO
Un viaggio in Marocco per due persone della durata di otto giorni tutto compreso.

3° PREMIO
Un apparecchio fotografico Contax Zeiss 137 MA Quartz con obiettivo Zeiss Planar 28 mm F 1,7.

4° PREMIO
Un ciclomotore 49 cc Gilera mod. Eco.

5° PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica T motor autofocus "occhio d'Aquila".

DAL 6° ALL'8° PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica.

DAL 9° AL 200° PREMIO
Un poster cm. 50×70, ricavato da un vostro negativo a colori.

DAL 201° AL 300° PREMIO
Una cornice picaglass cm. mod. cuter in legno.

Grande marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 47

APERTO TUTTO AGOSTO

Ricercato dal dicembre scorso

Inchiesta mafia Un altro arresto

Rocco Gasperoni, 42 anni, bloccato dagli agenti in corso Vittorio - Clan dei calabresi

Gli davano la caccia dal dicembre scorso, dopo il blitz che portò la magistratura a firmare circa 300 ordini di cattura nei confronti di presunti appartenenti a cosche mafiose. Ieri, gli agenti della mobile torinese lo hanno arrestato: Rocco Gasperoni, calabrese di Cittanova Jonica, 42 anni, via Mazzini 8. Era su una 127, in corso Vittorio Emanuele angolo corso Siccardi d'Azeglio. Con un amico, pregiudicato.

Contro di lui, per ordine e su mandato di cattura dei magistrati Borgna e Accordon, per «associazione per delinquere a scopo mafioso, rapina, furto». Da parte, dicono alla mobile, «del clan dei fratelli De Masi, di Franco Urrino, di Gianfranco Gonella. Sarebbe implicato in rapine a furti, traffico di gioielli rubati, usura, estorsioni».

Una serie di condanne. Nel '83 in aprile, per furto, gioco d'azzardo, incendio doloso. Poi l'ingresso nel clan dei calabresi che operavano in stretto contatto con quello dei marsigliesi. L'indagine della magistratura torinese portò al sequestro (in un alloggio di via Boston), di fucili, mitra, dinamite, divise; poste di basi per un vasto traffico di droga, fece luce su atroci delitti: lo spaccato di una criminalità organizzata che operava in tutta Italia.

★ I carabinieri di Rivoli, l'altra notte, hanno arrestato Fernando Casu, 29 anni, e il fratello di 18 sorpresi a rubare attrezzature per riparazioni di elettrodomestici.

Via S. Secondo rinnovo binari

La direzione dell'azienda «Trasporti Torinesi» ha comunicato che, lavori di rinnovo binari e rifacimento del fondo stradale, da lunedì 5 agosto, alcuni tram subiranno modifiche di percorso. Il dettaglio sono interessati: linea 4 (da via Arsenale angolo via Matteotti per corso Umberto, via Barrili, corso Unione Sovietica); linee 12 (gestione automobilistica)-63-63 sb (da via Arsenale angolo corso Vittorio Emanuele per via Sacchi, corso Giulio Cesare); servizi 63 sb (gestione automobilistica) effettuano fermate capolinea in via Giachi angolo via Magenta.

Due banditi in moto si sono affiancati alla 127 auto

«Scippo» di 270 milioni a impiegata portavalori

Alle 12, in corso Novara - La dipendente della Banca Popolare di Milano era uscita dalla filiale di corso Vercelli - Senza scorta

Circa 270 milioni, tra contanti ed assegni, sono stati scippati ad una dipendente della Banca Popolare di Milano. Li aveva appena ritirati dall'agenzia di corso Vercelli, e doveva portare alla sede centrale, in via Matteotti 8. Era su un'auto. Due giovani, in moto, l'hanno affiancata: rotto un vetro, afferrata la valigetta con il denaro, sono fuggiti nel traffico. Centoquaranta i contanti, il resto in assegni: un colpo clamoroso.

Anna Cattro, 35 anni, l'impiegata derubata, racconta: *«Sostituisco un collega portavalori, qualche giorno in ferie. Ogni mattina il giro, per ritirare posta, i fidi, gli assegni, gli incassi». Di solito è accompagnata da un collega, come scorta. Ieri era sola.*

Alle 12 è uscita dall'agenzia di corso Vercelli 109, la numero 1, aperta lo scorso anno. In due sacchetti il denaro e la corrispondenza. Li ha riposti in valigetta, sul della sua auto. Ricorda: *«Pochi minuti dopo ero all'incrocio con corso. Ho frenato bruscamente per non investire un bimbo che stava attraversando, tenuto per mano dal nonno. Erano sbucati dalle auto in sosta. Ho sentito un colpo, prima che potessi intuire quanto accadendo, i banditi avevano già preso la valigetta. Erano su una moto, forse rossa, ma ho visto».*

Alcuni passanti hanno poi raccontato i funzionari della mobile: *«Due ragazzi, sui 25 anni. Hanno affiancato la vettura, un martello. Due, tre colpi al vetro. Poi la fuga»*. Dice il capo della mobile Sassi: *«I banditi hanno seguito l'impiegata, erano a conoscenza del delicato lavoro che svolge. Non è stato difficile derubarla»*. Ma facevano i malviventi a sapere che ieri la Cattro era sola, senza la scorta armata? Le indagini dovranno scoprirlo.

★ Giulia Cartini, anni, applicata di segreteria, residente a Pinerolo, via Duomo 31, è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Pinerolo in seguito ad un incidente. La donna, in motorino, si è scontrata con un autocarro condotto da Angelo Agù, 47 anni, via Tuvati 34, Pinerolo.

Maurizio Calcagno, 20 anni, residente a Oravere presso il Villaggio Edelweis, è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato. E' sorpreso su una Fiat risultata rubata a Nicola Durbiano,

Scoppio in ditta stampaggio Ferito passante

Alla Safim, ditta di stampaggio accini a Busano, via Rolando Perino 66, è scoppiato, per cause in via di accertamento, il serbatoio di un compressore di 16 metri cubi. L'esplosione ha causato danni valutati sui 60 milioni. Nessuna conseguenza per le maestranze (in quel momento, ore d'ora nessuno in fabbrica).

E' invece rimasto ferito leggermente frammenti di vetro un ragazzo che si trovava a metri distanza circa, Fulvio anni, di Agliè: ha riportato escoriazioni guaribili in 15 giorni. Lo Scavarda è dissoccupato e andava in giro per le officine della zona a cercar lavoro quando è accaduto lo scoppio.

Pino De Pace

Il giovane morì nel rogo dello Statuto

Il padre e vittima del cinema Statuto hanno costituito a Catanzaro, città di origine del giovane, una fondazione me- Si tratta Pino De Pace, 27 anni, che si trovava a Torino nel febbraio dell'83 per svolgere la sua attività di educa- minorile oltreché di assistente ragazzi handicappati e di tossicodipendenti. Nella terribile notte del 12 febbraio, era andato allo Statuto un gruppo di amici per cercare un pub dove ballare.

La fondazione De ha lo scopo di coordinare attività di arteterapia, musicoterapia e di informazione il recupero minori e di curare la pubblicazione di volumi e riviste distribuire agli operatori seguono il recupero handicappati, tossicodipendenti, anziani ed emarginati.

Non è Bethesda, ma perché non aprirlo ai civili?

L'ospedale militare, che ospita una cattedra universitaria di chirurgia, ha tutte le specialità - La Regione ci aveva messo gli occhi sopra, l'autorità milit non è del tutto contraria - Sarebbe un'iniezione di efficienza

Una vecchia facciata, strumenti e sale operatorie moderni

Non è Bethesda, è stato operato Reagan, d'accordo, ma non è neppure da buttare. L'ospedale militare, popoloso quartiere Santa Rita (70 mila abitanti), incorporato, con Mirafiori nord (58 mila), nella Circoscrizione numero 2, ha tutte le specialità un ospedale regionale esclusa cateterizia, ovviamente. E anni ospita la cattedra universitaria di patologia chirurgica affidata al prof. Gerardo Baggi, con insegnamento anche di chirurgia vascolare, svolto Pier Giulio Giudice, professore associato. E' scomparso anche il ricordo vecchia «padrigia bianca» buona per tutti i mali dei soldati, dalla tonsillite ai piedi rifiutano di andare avanti: è un ospedale altri.

E sotto certi aspetti migliore, la Regione, in un certo momento della stesura del Piano sanitario, aveva pensato ad una convenzione. Mentre ci fa da guida in una delle tre sale operatorie, il capitano Tornatore, giovane specialista in chirurgia cardiovascolare e specializzando in chirurgia generale, coglie un nostro sguardo al lettino: *«No, non abbiamo mai avuto casi di folgorazione per errori tecnici o impianti difettosi. Tutta la parte elettrica è messa a terra»*. Perfino i rubinetti.

«Come stiamo a igiene? Sulle infezioni da ospedale si fatta molta polemica in questi giorni». *«Qui ognuno che per mestiere un catetere o fare una medicazione deve lavare le mani, infilare i guanti, mettere la mascherina»*. Ecco: il personale quello che deve fare e lo fa. *«Certo — aggiunge il prof. — abbiamo un grande vantaggio, non esiste l'andirivieni parenti come alle Molinette»*. E dove c'è il cartello vietato fumare, nessuno fuma. Niente sporcizia, dunque, niente infezioni.

ha il progetto Regione? Sarebbe un'esperienza unica: una struttura tutto funziona come un orologio potrebbe essere pietra di paragone per l'altra struttura, sempre pubblica, dove le cose non vanno come dovrebbero. Spazio e strumenti non Davanti a un «artroscopio» usato per indagare ginocchia doloranti, viene la domanda: lo usate molto? *«Due o tre esami la settimana. Pensi alle lunghe liste di attesa che ci sono al Cto e nei reparti ortopedici»*.

Civili nell'ospedale militare. Ci già studenti che vi assistono di patologia chirurgica e frequentano lo stile. Dal prossimo anno accademico arrivano a specializzarsi l'a le ni: non ce n'è una uguale in tutta l'Università. Ma l'ospedale militare — è un'idea che il generale Poli, attuale Capo di stato maggiore, caldeggia da quando era a Torino — deve servire non soltanto per i soldati o accertare motivi di esenzione, suo compito è anche *«formare gli ufficiali medici»*. Aprendolo ai civili — almeno a qualche categoria, perché pochi superalti Cavalieri Vittorio Veneto, intanto? — la preparazione ne avvantaggerebbe. E il confronto di produttività potrebbe dare indicazioni interessanti per pubblica. Nazionale e regionale.

Domenico Garbarino

Messaggi urgenti

MARITO veneto capace mille lavoretti occupato, moglie sfortunata, con figlia studente, offronsi portinaio due scale o villa. Telefonare 831.841.

SMARRITO cane 20-7 tipo volpino pelo biondo sono Madonna dei Pilone. Lauta ricompensa. Tel.

UTILI

RESIDENCE Torino 1 tel. 34.55.333.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Porta, 41 tel. 650.598 chiude continuato tutto l'anno 9.30-19,30. Chiuso lunedì intera giornata.
ABBIGLIAMENTO DONNA Anna Boni via Garessio 33, T. 696.50.62
SEGRETARIA ROTTA? Azzurrati riparerà in giornata protesi. Tel. 234.696.
DENTISTA via Carlo Alberto 55. Tel. 530.040. Riparazioni protesi urgenti.
ANTONIO CONSIGLIO Medie corriere corso De Gasperi 70/d tel. 882.667.
COIFFEUR GIANNI TORRA tel. 308.604.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora v. Alfieri 19/1, 530.944.
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in v. Nizza 41 e v. Cernaia 11 (Lingotto-Lungo Lazio Tel. 011 220 2342 - 651 696 - 745 479. Visitateci e buone vacanze a tutti.
OTTICA MODENA via Mercadante 6, T. 678.760 (Gran Madre) aperto agosto.
PORTECORAZZATE CASSONCELLI... da 6 problema è la sicurezza C.so Peschiera 178 tel. 739.06.65.
TELEVISIONI riparazioni Tel. 210.758 TV C.R.R. RIPARAZIONI tel. 235.81.86.
RIVIERA RENAULT F.lli LUPPA via Modena 13. Tel. 540.737 aperto tutto agosto orario lavoro.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie» informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla p.a.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 55.211

Tutti i martedì su STAMPA la rubrica cine-foto-video

Saldi

BabyClub
moda bimbi
SCONTI SU TUTTA LA MERCE FINO AL 50%
Orario continuato dalle 9.30 alle 19.30
via Torino - via Roma 63 - Tel.
Chiuso lunedì mattina privato

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e giovani
ultimi giorni di SALDI
chiusura dal 3 al 26 agosto
corso Marconi 17/A, tel.
Comm. legge 80

Oxford
ABBIGLIAMENTO TEL. BAMBINI E LANERIA
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7
AGOSTO

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato
Eurocasion
CITROËN

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	5.900.000
DS 23 Break	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano 62 - Torino - Tel. 857.856

TUTTA SORDEVOLO RACCONTA UNA STORIA DI DUEMILA ANNI FA

Il Barabba con la tuba

BIELLA — Erano talmente convincenti gli attori della *valigiastica Compagnia di Santa Maria del Confalone in Roma* che un giorno il pubblico ruppe le transenne, invase lo spazio scenico e si diede ad inseguire i pretoriani e la turba degli ebrei per vendicare sul campo le crudeltà inflitte al Cristo durante la recita della *Passione*. Tanto che il Papa (e fu Paolo III) dovette togliere per qualche tempo licenza di spettacolo alla Compagnia del Gonfalone.

Veniva recitato, allora, quello stesso testo che fornirà poi copia alla *Passione* di Sordevolo? E' probabile. Non risulta, però, che il contegnoso pubblico sordevolese abbia mai risposto con gli isterismi creduli di quel lontano pubblico del Colosseo. Anzi: un documento del 1901 afferma con vanto: *«Si può dire orgogliosamente che a memoria d'uomo non avvennero mai disordini né alcun incidente doloroso»*.

Differenza di pubblico o differenza di recitazione? Né l'uno, né l'altro. Differenza di scelte, semmai. Non è difficile, è noto, sconvolgere gli spettatori e spingerli a reazioni irrazionali: la storia dello spettacolo è fitta di episodi simili a quello riferito. Ma Sordevolo per la recita della sua *Passione* da sempre ha scelto la linea della sobrietà e del rigore, affinandola, nel corso delle varie edizioni, in una ricerca di fedeltà scenica che è fedeltà allo spirito stesso del teatro religioso. *«L'apparato scenico fu migliorato, e nella forma presero sempre di attenersi all'antica rappresentazione»*, registra, [illegible] una volta con vanto, la cronaca del 1901.

La cura amorosa del perfezionamento ha via via corretto le semplificazioni scenografiche, ha curato un realismo sempre meno approssimativo dei luoghi deputati, ha ritoccato, a riprese successive, le licenze storiche dei costumi. Veniva così a smarrirsi il fascino degli anacronismi e del colore locale: ci guadagnava la serietà dello spettacolo. Bisognava pure cambiarli, del resto, questi costumi magari pittoreschi, non certo fedeli. Dove Pilato compariva in turbante bianco cinto da nastro verde, il Gran Rabbino Anna portava un piviale e una stola da sacerdote cattolico guerniti da croci sfarzose in oro, re Erode usciva vestito da Guardia Nazionale e Barabba portava in capo una lucida tuba stile 1860.

Per quest'edizione 1985 effetti scenici e costumi sono stati ridisegnati sulla base di attenti studi delle testimonianze iconografiche. I risultati sono meno sgargianti forse, ma la turba che si sposta sull'arena, ora, veramente non dev'essere molto dissimile da quella che due millenni fa accompagnò i momenti autentici della passione.

Agli inizi del secolo, riferendo di echi giunti fino in Inghilterra della *Passione* di Sordevolo, il console italiano Cesare Poma concludeva scrivendo: *«Questo spettacolo merita di essere veduto, tanto più che si può prevedere non lontano il tempo in cui, malgrado il buon volere della popolazione, esso andrà in disuso come decadde prossimo duecentotrenta altrove»*.

Ebbene, c'è ancora. Sempre amato, sempre attuale. Sono scomparse le rappresentazioni sacre di molte località della Liguria, degli Abruzzi, della Basilicata e, per quanto riguarda il Biellese, non si ha più notizia delle *Passioni* di Andorno, Occhieppo Inferiore, Graglia e Mongrando, ma la *Passione* di Sordevolo prosegue a ripetere le sue promesse e i suoi appuntamenti.

Pier F. Gasparetto

Musiche della Passione

Tra i particolari che hanno riscosso i maggiori consensi c'è la colonna musicale composta da brani celebri di Mahler, Wagner, Bach e Beethoven - Un premio e un «numero unico»

SORDEVOLO — Sono ormai migliaia gli spettatori che hanno assistito alle prime repliche della Passione e in paese c'è un modo curioso per definire questa grande affluenza di pubblico: la chiamano il *«popolo partecipante»*. Spiega il sindaco Marco Neiretti: *«La carica emotiva della Passione finisce sempre per coinvolgere chi vi assiste e così egli diventa [illegible] spettatore-partecipante»*.

E per vedere questa rappresentazione di teatro popolare che viene paragonata alla celebre «Passione di Oberammergau» in Germania, si stanno muovendo comitive da tutt'Italia e anche dall'estero. Sordevolo ha già ospitato gruppi provenienti da Gorizia, Monopoli (Bari), Roma, Lucca, Milano, Pavia, Vicenza, da vari centri della Liguria e del Piemonte.

Molte volte la gente non si aspetta di vedere una rappresentazione teatrale vera e propria come in effetti è la Passione. Tra i particolari che finora hanno riscosso i maggiori consensi, le musiche sono al primo posto. La colonna sonora è composta da brani di Mahler (finale della seconda sinfonia «Resurrezione», pezzi della Quarta e della Quinta), Wagner («Incantesimo del Venerdì Santo»), Bach («La Passione secondo Matteo» e musiche per organo) e Beethoven («La tempesta»).

Una comitiva di spettatori è giunta [illegible] da Avignone, in Francia, e il viaggio è stato reso possibile da una fortunata coincidenza perché a

Giuda ormai deciso a tradire

Sordevolo, da [illegible] anni, abita una signora, Denise Simon, di origine avignonese. La donna è così affezionata al paese che quando una rappresentanza di suoi connazionali, mesi fa, è venuta nel Biellese per un gemellaggio sportivo con Cagliarico, ha approfittato dell'occasione per organizzare una visita alla Passione. Suo padre, Maurice Simon, che è presidente dell'associazione francese «Italiani di Avignone» ha fatto il resto e dalla antica città dei papi un gruppo di [illegible] insegnanti, sabato scorso, è venuto ad assistere alla Passione.

Dice [illegible] Simon: *«Tutti sono rimasti favorevolmente impressionati dalla rappresentazione. Uno di loro, prima di ripartire, mi ha detto: "Faccia i complimenti alla sua gente perché hanno messo in scena uno spettacolo toccante". Ma ancora più significativo è stato il commento di un insegnante: "Io non sono credente ma ho apprezzato ugualmente la Passione perché è uno spettacolo di teatro popolare unico nel suo genere". Spero quindi che sull'onda dei commenti favorevoli di questo gruppo altri ne possano arrivare anche da centri diversi della Francia»*.

Aggiunge il sindaco: *«La Passione di Sordevolo è realizzata da laici e per questo ce da una parte si rivela come una esperienza significativa di religiosità, è nello stesso tempo teatro popolare. E' la sensibilità artistica e religiosa di una comunità che rivive nella rappresentazione»*.

La Passione ha già ricevuto anche un premio significativo. Al Teatro popolare di Sordevolo è stata conferita di nuovo la medaglia d'argento del Centro di cultura piemontese di Foglizzo, fondato da Domenico Rossio. E' la prima volta, nella storia dell'ente, che il premio viene assegnato per due volte alla stessa manifestazione, segno questo del grandissimo apprezzamento.

Sulla Passione sta per uscire anche un libro di Gianfranco Bini, il noto fotografo biellese autore di numerose pubblicazioni di valore. Il volume, a colori, in formato 30x30, è edito in una veste tipografica molto elegante con impressioni in oro; composto in [illegible] pagine è corredato da 53 fotografie a colori di Gianfranco Bini e 15 disegni di un altro noto pittore biellese, Pippo Pozzi. I testi sono di Giuseppina Simonetti e di Rosy Qualinetti.

Da registrare poi l'uscita di un «numero unico» sulla rappresentazione di Sordevolo, anche questo su iniziativa di Gianfranco Bini. Il volumetto è una guida per gli spettatori che svela alcuni degli aspetti meno noti della Passione. Si vedono i volti di chi sta dietro le quinte di questo gigantesco spettacolo ma anche dei protagonisti che portano in scena decine e decine di personaggi.

La guida è stata accolta con favore dal pubblico che ha la possibilità così di riconoscere gli attori che vede in scena, come Mario Gaida il «veterano» dei 14 soldati a cavallo che nel finale della rappresentazione irrompono al galoppo nell'anfiteatro per andare a chiedere a Pilato di sospendere la crocefissione di Cristo. Gaida fa il cavaliere dal 1950.

Insomma: la Passione è una grossa manifestazione che porta tra l'altro un incremento alle attività turistiche del Biellese. La Regione, riconoscendo l'importanza storica e culturale di questa rappresentazione, ha concesso ancora il suo patrocinio. Ma forse lo sforzo organizzativo del comitato sordevolese meriterebbe qualcosa di più e maggiore attenzione dagli enti pubblici.

Maurizio Alfisi

Gesù compare davanti a Pilato

Sordevolo. Uno dei momenti più drammatici della rappresentazione: Gesù di fronte a Pilato

Il 4 agosto la Rai Uno a Sordevolo

SORDEVOLO — Domenica scorsa, 21 luglio, la Passione è andata in scena per l'ultima volta di pomeriggio: da domani fino a settembre le rappresentazioni si terranno sia al sabato sia alla domenica in notturna. Fino al 31 luglio gli spettacoli inizieranno alle 21,30. Da agosto l'inizio sarà anticipato alle 21.

E'stato confermato che domenica 4 agosto Rai 1 riprenderà in diretta la Messa delle 11 dalla chiesa parrocchiale di Sordevolo. Il rito religioso sarà celebrato dal parroco, don Giulio Radaelli. m. al.

supermercati uni

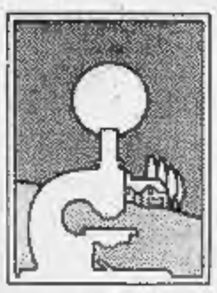
Dove il formaggio costa meno.

Nei supermercati UNI di Arona-Borgomanero-Novara

ATTENZIONE!
Dovete tinteggiare, verniciare, tappezzare?
da giovedì 1° agosto a Novara in largo Buscaglia, 2
L'IRIDE COLOR SHOP
apre un nuovo punto di vendita del produttore al consumatore
Alta qualità dovuta a lunga esperienza
Prezzi imbattibili
VISITATECI E CONFRONTATE
Aperto tutto agosto

AGOSTO alla
M.T.B. tappeti
BORGOSESIA
viale Varallo 147, tel. 0163 22.289
SPACCIO VENDITA AL PUBBLICO di TAPPETI e MOQUETTES
Orario mese di agosto:
Lunedì: mattino chiuso - pomeriggio 14,30-19
Da martedì a venerdì: 8,30-12 - 14,30-19
Sabato: 8,30-12 - 15-18,30

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.226 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

VENDIAMO
NOVARA - Zona San Martino: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio e cantina, L. 22.500.000 dilazionabili (possibilità box in affitto).
NOVARA - Zona Sacro Cuore: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone e solaio, L. 24.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Zona Sacro Cuore: appartamento composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, ripostiglio, L. 25.000.000 dilazionabili. Possibilità box.
NOVARA - Zona San Martino: libero appartamento composto da ingresso, camera, tinello, angolo cottura, servizio, 2 balconi e cantina, L. 27.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Zona S. Andrea: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 3 balconi, ripostiglio, cantina, box, L. 55.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Zona Bicocca: libero stabile indipendente parzialmente da ristrutturare su due piani: 8 locali + rustici annessi, box e terreno di proprietà. Riscaldamento autonomo. L. 78.000.000 dilazionabili.
Aperto sabato mattina e su appuntamento anche sabato pomeriggio
SanMarco Immobiliare
MUTUO BANCARIO A TASSO AGEVOLATO E FINANZIAMENTI FINO ALL'80%
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 26 BALLO LISCIO con
I TECNICOLORS
NEL GIARDINO ESTIVO
SABATO e DOMENICA (sera)
BALLO LISCIO con
BEPPE NARDI
ALL'INTERNO
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'
(locale con aria condizionata)

SICHER CAMPEGGIO
ORNAVASSO
(No) via Di Dio 217
Tel. (0323) 837.255
Carrelli [illegible] con veranda a p. 1.950.000 iva compresa. Tende [illegible] da L. 60.000, zaini camping, [illegible] scolastici, [illegible] boy [illegible], ingor trivalenti.
Per alpinismo: scarpe, ighio, corde, altimetri, piccozze.

I SALDI di caron
PELLETTERIE
DAL 27 LUGLIO AL 25 AGOSTO
Liquidazione totale ad esaurimento scorte ditta PRADA
ARONA - Corso Cavour 65 - Telefono (0322) 3069
Effettuata consumo. al Comune

SOLO ALLA V.A.R. DI NOVARA L'ALFA 33 HA L'ARIA CONDIZIONATA COMPRESA NEL PREZZO
ESTATE SENZ'AFA CON ALFA
SOLO FINO AL 27 LUGLIO
APERTO ANCHE AL SABATO

V.A.R. nuova concessionaria Alfa Romeo C.so Milano 17/F Novara tel. 0321-392802/3

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ARENGRIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Trasgressi**, con Shoksugi, Lucinda Dickey, Jordan Bennett, colori. Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 5000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): «Punti Verdi»: **Rusty il selvaggio**, di Francis Coppola. Or.: 16,30; 18,30.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.505): Domani riapertura con **Delitto carnale**, Marc Porel, Sonia Otero. Vietato 18 (drammatico). Or.: 20,30; 22,30.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 546.110): Hitchcock e gli hitchcockiani: ore 16,30 **La finestra sul cortile**, di A. Hitchcock con J. Stewart; ore 18,30 **Gli occhi della cosmonauta**, di K. Wisderhorn con L. Tewes; ore 20,30 **Blow out**, di B. De Palma con J. Travolta; ore 22,30 **La finestra sul cortile**, (replica). Ingresso L. 3000, rid. Agis 2000
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Colore e potere**, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kaper (125 minuti). Col. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ultimi 3 giorni.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Il quarto uomo** di Paul Verhoeven con Jerome Krabbe, Renée Soutendijk. Viet 14 (100 minuti), colori. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Ultimi 3 giorni.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Witness** (il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 6000.
RIPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Pink Floyd the Wall** di Alan Parker, con Bob Geldof. Viet. 14. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 5000.
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): Chiuso per ferie.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chivasso dalla Salute 77, tel. 297.197): **Mundi Travel, le sempre en bal**, G. Molino, C. Gessaga, F. Novara. Spettacolo per: **Salviamo un bambino**. Sono esclusi tutti le tessere a riduzione - ore 20,45. Informazioni presso la biglietteria del Teatro.
SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Phenomena**, di Dario Argento. Con Daria Nicolodi. Viet 14. Ap. 20 ult.22,30. Ingresso 5000 rid. 3000.
NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel 749.23.62): **La cosa** un film di John Carpenter, con Kurt Russel, musiche di Ennio Morricone, effetti e trucchi speciali di A. Whitlock e Rob Bottin in high dynamic system. Minuti 110. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,20.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Isolde Marilyn** (An American Production 1985). Ulrika Herdiman, Georgina Spelvin. Vietato 18. Or.: 14,05; 16,20; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.
ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Body Talk - Original video system**. Vietato 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 23 continuato **Anni Roseneria** Bokkestrand. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.904): **John Holmes strong stallion - Marina il calore della bestia**. Tutti i giorni lo-rissi no stop dalle ore 10 alle ore 2 un ora 24. Viet. 18, ingresso 4000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): **La carezza delle tue bocca che mi apre di piacere** con Lisa De Lieve, Little Oral Annie, colori. Viet 18, apertura 14,30, ultimo 22,30.
MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.974): **Deliziosa tegole di mia cugina**. Colore. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 630.255): **Aerobic erotic Ues - Lucky animals** (novità). Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Prendimi dappertutto - Male eruption** (2 hard core 2) novità. Viet. 18. Ap. 15. Ult 22,30.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): 2 films. **Dolci piccole labbra**, Jessie St. James, Allan Raye, Bob Edwards. - **Vogile insaziabili**, Richard Lamieuvre, Martine Grimand. Viet 18. Ap. ore 10. Ult. 22,30 continuato. L. 4000; rid. 3000-2000.
ROMA BLUE (via San Donato 89, tel. 487.765): **Polizei** nero club, con Minouche, Tony Ceccaldo (Super hard core): Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3000.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617): **Weekend di una porno moglie - Fashion Glamour** (novità). Viet 18. Ap. 18. Ult. 22,30. Ingresso 3000.
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.365): **La doppia bocca di Erika**, con Alva Wilson. Colore Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642): **Mogli viziose - Incontri porno**. Viet. 18 no stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 - Tel. 882.171): **Hitchcock e gli Hitchcockiani**: ore 16,30 **La finestra sul cortile**, di A. Hitchcock con J. Stewart, Grace Kelly, 1954; ore 18,30 **Gli occhi della cosmonauta**, di Ken Wisderhorn con Lauren Tewes, Jennifer Jason Leigh, 1981; ore 20,30 **Blow out**, di B. De Palma con John Travolta, Nancy Allen, 1982; ore 22,30 **La finestra sul cortile**, di A. Hitchcock (replica). Proiezioni presso il cinema Centrale d'Essai, via C. Ricotti 27. Ingresso L. 3000, rid Agis 2000

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Omicidio a luci rosse.
MONTANARO
VITTORIA: Orgasmi bollenti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le confessioni e i delitti di Emanuelle.
RITZ: Scuola guida.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
S. SECONDO
S. SICARIO: La ragazza del Nevada.
VALPERGA
AMBRA: The Devil in miss Jones. Vietato 18.

Festival concluso con la polemica sulla massiccia presenza dei film americani

Taormina colonizzata dagli Usa?

Con la proiezione di «Perfect», protagonista John Travolta si è conclusa la settimana del cinema al Teatro Antico. Accuse, risposte. Dicono gli organizzatori: «Gli italiani ci snobbano»

John Travolta è un reporter d'assalto nel film «Perfect»

TAORMINA — John Travolta in *Perfect*, dove appare un po' impacciato nei panni di un reporter d'assalto della rivista «Rolling Stone», si è circondato di parecchi amici che recitano se stessi. Tra i quali si identificano la cantante Carly Simon, che getta un sacco di pomodoro sulla faccia di Travolta colpevole di averla «maltrattata» in un articolo, Lauren Hutton che si vede di sfuggita ad un party, la top-model Christie Brinkley (da poco moglie di Billy Joel) e Mick Jagger, il quale appare, in più espressioni, sul vivace fotografico della redazione della rivista «Rolling Stone».

E non è tutto. Nel film si ritrova anche il clan familiare di Travolta: dalla fidanzata Marily Henner, che è una delle più assidue clienti dell'«Health club» scelto dal neo giornalista per la sua inchiesta, al padre Carl, nella parte di un impiegato d'albergo. Ma il personaggio di maggior spicco è la scontrosa istruttrice di ginnastica aerobica impersonata da Jamie Lee Curtis che dopo questo film è entrata d'autorità tra le sex-symbol degli Anni Ottanta.

Con la proiezione di *Perfect* si è dunque conclusa ieri sera al Teatro Antico la settimana del cinema americano e qui a Taormina è già scoppiata la polemica. Con il largo spazio accordato alle anteprime hollywoodiane, la rassegna internazionale ha quest'anno riconquistato il suo pubblico, ma nello stesso tempo non è riuscita a sottrarsi all'accusa di servilismo nei confronti del «made in Usa» rivolta dai cineasti italiani e dai sostenitori della produzione d'autore.

La costante presenza del cinema spettacolo sul grande schermo del Teatro Antico (anche se non tutte le pellicole selezionate erano meritevoli di questo privilegio) ha finito con il mutilare il resto del programma ed in particolare al concorso delle «opere prime» relegato in un cinemino frequentato dai soli amatori.

A differenza di quanto avviene per le rassegne di prosa e di balletto, dove si ha il coraggio di fare debuttare Proia Borboni con la corona di *Re Lear* e di rappresentare spettacoli d'avanguardia di danza, Taormina-cinema ha invece spalancato le porte all'«impresa» americana che dopo aver raccolto nell'ultima stagione, sul nostro mercato, più del cinquanta per cento degli incassi, sta adesso cercando di ottenere tutti i più qualificati spazi promozionali. E non solo a Taormina, ma anche a Venezia, dove la prossima mostra si apre con *Legend* di Ridley Scott e si chiude con *Cocoon* di Ron Howard.

I responsabili di Taormina arte si difendono attaccando il cinema italiano e le sue strutture. «Sono i produttori italiani — dice Mario Bonsignore — che devono scoprire Taormina e invece insistono su altre manifestazioni. La settimana del cinema americano era nata come sostegno del Festival, visto che la produzione italiana preferiva Venezia. Adesso che gli americani sono scesi in massa a Taormina ci accusano di servilismo. Ma fino a tre anni fa il film italiano da ammettere in concorso tra «opere prime» si sceglieva tra i bocciati di Venezia».

«Taormina — aggiunge Giuseppe Naro — non rinuncerà al concorso delle opere prime, tuttavia dobbiamo valorizzare momenti d'interesse popolare, anche per via dell'impiego del nostro Teatro Antico: quest'anno abbiamo registrato una media di ottomila spettatori e sono con una punta massima di undicimila persone per l'anteprima del nuovo "007"».

L'organizzazione distributiva italiana dei film americani, dal canto suo, ha «adottato» Taormina per il fatto che si sta cercando di anticipare l'inizio della nuova stagione cinematografica e quindi l'appuntamento siciliano serve per verificare le reazioni del pubblico. «Parecchi dei film di Taormina — sottolinea Gaetano Beaffidi della Fox — usciranno nelle grandi città prima della fine di agosto. Inoltre non è vero che la nostra organizzazione trascurano la produzione italiana. Quando ci sono delle idee gli americani non se le lasciano sfuggire».

La Fox quest'anno distribuirà, per esempio, *Piccoli fuochi* di Peter del Monte, *Senza scrupoli* di Tonino Valerii e *La leggenda del rubino malese* di Antonio Margheriti.

«Le compagnie americane, — insiste ancora Paolo Ferrari della Cecad — sono disponibili a sostenere il prodotto italiano di qualità. Tanto è vero che a settembre usciranno a New York Sotto sotto di Lina Wertmüller, con Enrico Montesano, ed Acqua e sapone di Carlo Verdone».

Ernesto Baldo

Il Cariddi di bronzo a Trautmann

TAORMINA — Per il concorso delle «opere prime» della rassegna internazionale di Taormina è cominciato il conteggio alla rovescia. Ieri è stata presentata al Teatro Antico, dopo il film di Travolta, la pellicola premiata con il Cariddi di bronzo: si tratta del tedesco «L'uomo del salto mortale» del regista Bernd Trautmann.

Questa sera sarà la volta del Cariddi d'argento e domani sera del film vincitore del Cariddi d'oro.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 21 I concerti del Regio - Estate 1985. Direttore Donato Renzetti, Philip Fowke pianoforte, musiche di Rachmaninov, Borodin; Orchestra del Teatro Regio.
AGLIE' CASTELLO DUCALE: Festival musica in scena, ore 21,30 **Camerata Nova di Praga**: «Musica per i reali fuochi d'artificio» di G.F. Haendel, «Antigarnasso» di D. Vacchi. Int. 0124 33.411.
AMBRA TEATRO: **Mundi Travel le sempre en bal**, G. Molino, C. Gessaga, F. Novara. Spettacolo per: **Salviamo un bambino**. Sono escluse tutte le tessere a riduzione - ore 20,45. Informaz. presso la biglietteria del Teatro.
ESTATE RAGAZZI - Teatro Stabile Torino / Settore Scuola Ragazzi - Comune di Torino: dalle ore 10 alle ore 17 Scuola Elementare Armstrong (c.so Montegrappa 81): **Le donne, i cavalier, l'arme, gli allori**, Laboratorio Teatrale Cavalleresco di Franco Passatore. Telef. 683.198 - 650.9621. Ultimo giorno.
VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: Teatrodanza Contemporanea Italiana - stasera ore 21 Compagnia di Danza Contemporanea di Renato Greco in «Elmira» musica di Nocenzi - coreogr. di Renato Greco e Maria Teresa Del Medico - (0142) 823.431.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.228): 19,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 La Troupe.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
GARDEN: Serata-alma per gli amatori del vero Cocktail sotto estivo (senza glacca) danze sere, mezzasera, pantalons, Fiori, giochi, party.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Stupinigi (800.2581).
LE INDIE PIANO BAR - Ristorante (via [illegible] 4): al piano Ubaldo Gioia canta Cindia. Chiuso martedì.
ODEON NIGHT: 21.30 attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante Danza Valentino ambi. Principe, a Albertina.

FESTIVAL MUSICA IN SCENA
AGLIE' - CASTELLO DUCALE
Stasera ore 21,30
CAMERATA NOVA DI PRAGA
O. Vacchi - «Antigarnasso»
G.F. Haendel - «Musica per i reali fuochi d'artificio»
Versione originale con balletto e fuochi d'artificio
Domani ore 21,30
PIEMONTE IN FESTA
danze coniglane e ruellane
con Marina Fisso e Alfredo Rainò
Org. Teatro Nuovo - Musica in scena
Inf. e pren. 0123/33.411 (ore 16-19)

DJ Parc
un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa prolungata - Minishow

RADIO RAVENO PIEMONTE F.M. 100.700
Venerdì 2 agosto ore 21
presenta «VIVA LE DONNE»
Stadio Comunale di Giaveno
con ANDREA GIORDANA
FRANCO ROSI - CELESTE - SUSANNA ARGENTERO - I LOS ANGELES
Radio RAV. v. Roberto 31, Giaveno. T. 937625

VIGNALE DANZA 85
stasera
COMPAGNIA ITALIANA DI DANZA CONTEMPORANEA
diretta da Renato Greco
sabato
BALLET NACIONAL DE ESPANA
diretto da Maria De Avila

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSEDIO 1985
Collegno: V. Martiri XXX Aprile
Stasera ore 21,30
concerto
MATIA BAZAR
Segue discoteca
Moncalieri - Stadio V. Einaudi
Questa sera ore 21,30
concerto di
ENRICO RUGGERI

EDEN | Via Riemondo 10, Cuneo
Ogni d'estate
GINO LATILLA
presentazioni telefoniche

in POLENTERIA
Strada Berlotta 107 - Torino
C'èr la casa all'aperto
carne e pesce alla griglia
PREZZI CONTENUTI
... E TANTA SIMPATIA
con l'orchestra
LES PREMIERS
Il venerdì sabato e domenica
Per prenotazioni tel. 342.877

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: **Ouverture**, sino al 31-12-85. Mostra **Bernd & Hilla Becher. Castelli di stirazione**, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
L'AFFICHE (C. Alberto 30): Il manifesto che si propone al mare. Il manifesto che arreda oltre alla raffinatezza. Proposta promozionale.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Esposizione permanente di oltre duemila immagini di manifesti originali a grafica, alcune delle quali di nostra produzione.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: **Svizze d'Africa**. Mostra sul fumetto d'ambienti africano promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì esclusa). Orario: 9,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Esime 85.
CITTADELLA (Bastia 31): Collettiva.
SANT'AGOSTINO: De Chirico, Guttuso, Rosai. Or. luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-18; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMODILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
BALLET NACIONAL DE ESPANA
diretto da Maria De Avila

I PUNTI VERDI
Pellerina
TORINO IN MUSICA
Phasex + Indipendence

TEATRO REGIO TORINO Questa sera ore 21
CONCERTO
direttore DONATO RENZETTI
pianoforte PHILIP FOWKE
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
musiche di Rachmaninov, Borodin
Posto unico numerato Lire 8000
Biglietteria Teatro Regio P.za Castello 215 tel. 540.000

Domani riapre il
CAPITOL
con

DELITTO CARNALE

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
Cinema d'animazione: Carosello della serie «Carmencita» di A. Testa - A. Occhiena
LADYHAWKE
di Richard Donner
METROPOLIS
di Fritz Lang
Repliche domani al Capitol dalle 16,30

I PUNTI VERDI
Rignon
ROZZI E INTRONATI, STRACCIONI E INGANNATI
(L'arrivo dei commedianti nella Roma del '500)
Testo e regia di Pino Quartullo
compagnia La Festa Mobile

I PUNTI VERDI
Cinema Centrale d'Essai
dalle 18,30 alle 22,30
HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI
rassegna cinematografica

100% F.X.
THE BEST
Attenzione OGGI all'
Hollywood
JOHN HOLMES
STRONG STALLION
Superproduzione 85
MARINA
IL CALORE DELLA BESTIA
Partecipa MARIA ROSE
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 2.
Inizio ultimo spettacolo ore 24
Ingresso L. 4.000

PRINCIPE
Prendimi dappertutto
Male eruption
Superproduzione '85

OGGI ALL'AMBROSIO
Un turbinio di colpi proibiti una storia entusiasmante
ITALIAN INTERNATIONAL FILM presenta una esclusiva CANNON GROUP INC.

TRANCERS
SHO KOSUGI - LUCINDA DICKEY
JORDAN BENNETT
IN UNA PRODUZIONE GOLAN-GLOBUS
DIRETTO DA SAM FIRSTENBERG
TRANCERS
PRODOTTO DA MENAHEM GOLAN E YORAM GLOBUS
DIRETTO DA SAM FIRSTENBERG

IO AMO TUTTO L'ANNO ....E TU?

NON ABBANDONARE ANIMALI
E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 30 - TORINO
TEL. 54.71.32-54.03.35 - C.C.P. N. 18363101
AMBULATORIO VETERINARIO APERTO TUTTO L'ANNO

Amodio, Bonino, Carbone, Petit

A Nervi finale «italian style»

GENOVA — Sul finale della sua programmazione, il Festival del balletto di Nervi ha presentato, al Teatro Cecchetti, quattro coreografie espressamente pensate per questa rassegna. E' consolante considerare che di queste novità ben tre siano di autori italiani: Amedeo Amodio, Luigi Bonino e Giuseppe Carbone, in aggiunta allo stesso direttore del festival Roland Petit.

E forse ancora più interessante è sottolineare che, mentre Petit ha firmato il suo breve passo a due, possiamo ben dire con la mano sinistra, i nostri si sono impegnati a fondo, segnatamente Amodio e Carbone, mentre l'assolo di Bonino è da considerarsi un assaggio creativo di un danzatore tra i più vivaci e singolari.

La novità di Carbone si intitola «Acquerelli» ed è condotta sulla musica del «Concerto per due pianoforti e orchestra» di Francis Poulenc. Siamo di fronte ad un gradevole e brillante balletto concertante, una veloce coreografia di diagonali e giri in aria.

Il passo a due di Petit, basato su «Concerti in Cina» di Jarre, concedeva alla dimensione estremorientale un inizio della eccellente danzatrice italiana della compagnia marsigliese Francesca Natili, con atteggiamenti più che altro da dea indiana, che ci hanno ricordato alcune suggestioni di Béjart.

Attesa per l'esordio di Bonino nel settore coreografico. Ma la riluttanza del nostro simpatico interprete è stata espressa anche dalla sua fuori campo che commentava spiritosamente i primi assaggi del ballerino alla sbarra con gli inevitabili modi stilistici che gli rimangono addosso. Poi Bonino, sul «Ragtime» di Stravinski, è stato soltanto se stesso, col suo stile scanzonato, il suo ciuffetto mobile.

Finale altrettanto brillante con la nuova produzione dell'Aterballetto in omaggio al Festival di Nervi. Il curioso titolo «Coccodrilli in abito da sera» è dato da Amodio per designare i danzatori tutti in frac bianchi accanto alle loro compagne vestite come in un musical Anni Venti.

l. r.

Terminato il film di Amedeo Fago, con la Savoy

Haber vuole un figlio dalla donna del fiume

ROMA — Non bisogna confondere, parlando di cinema, le professioni dello sceneggiatore e dello scenografo. Nel caso di Amedeo Fago, però, i due ruoli si fondono. Amedeo Fago, che nasce architetto e diventa poi scenografo cinematografico, scrive anche storie di teatro e di cinema, alternando un ruolo ad un altro; fino ad oggi la sua qualifica professionale riguardava le scene: in questa veste aveva lavorato con Bellocchio e Wertmüller; la sua qualifica amatoriale era quella di autore di testi teatrali, e in questa veste aveva firmato per esempio Risalti o *Segreteria telefonica*.

Adesso Fago ha compiuto il passo definitivo ed è diventato regista. Con la costumista Lia Morandini, che è la sua compagna, e con l'attore Alessandro Haber, che è un suo amico, ha pensato una storia, l'ha scritta, ne ha fatto un trattamento cinematografico aiutato da Stefano Rulli ed è nato il film *La donna del traghetto*, un film interpretato dallo stesso Haber e da Therese Anne Savoy. Il film, finito di girare nella campagna di Nazzano sulle rive del Tevere, racconta l'incontro tra un burattinaio che gira le piazze dei paesi divertendo i bambini e una ragazza che traghetta la gente da una sponda all'altra del fiume.

Alessandro Haber

Tema centrale del racconto è il desiderio che l'uomo ha di avere un figlio e l'opportunità che la donna gli offre di realizzare questo suo desiderio. Lo spunto alla storia l'ha fornito Alessandro Haber, straordinario interprete teatrale d'ultimo suo spettacolo è stato *Orgia* di Pasolini, realizzato dalle Stabile di Torino, andato in scena a Parigi, accanto a Laura Betti): una volta Haber aveva visto un uomo che spingeva una carrozzina nella quale c'era soltanto un paranco di stracci.

Ma dietro questo spunto c'è per esempio l'immagine colta da Lia Morandini di una donna che sull'Adige traghettava i contadini: il sentimento femminile di maternità che Amedeo Fago confessa d'aver provato per la figlia nata un anno fa; molte considerazioni sull'impossibilità di definire nettamente oggi i confini di maschile e femminile. Il film è costato pochissimo: meno di quattrocento milioni. Tutti l'hanno fatto credendo alla storia, per il piacere di essere presenti in un progetto curioso.

Prodotto dalla cooperativa Dedalus sarà distribuito in primavera dalla IIIM. Alla fine della lavorazione, autori e attori si dichiarano molto contenti. Il più contento di tutti però è Amedeo Fago che con la regia ha scoperto finalmente il coraggio per mettere d'accordo due parti di sé: quella che si esprime con le immagini e quella che si esprime con la parola.

si. ro.

STASERA ESTATE

Carol Neblett fanciulla del West a Ravenna

RAVENNA — La stagione lirica estiva si apre con **Fanciulla del West** alla Rocca Brancaleone. Carol Neblett e Giuseppe Giacomini cantano diretti da Bruno Aprea.

MONTEPULCIANO — Il Cantiere Internazionale d'Arte apre la serie di spettacoli con Marcel Marceau e i mimi del Théâtre de la Sphère di Parigi. In programma i mimodrammi *Les Carpes du Crépuscule* e *Abymes*.

MINTURNO — Alla stagione di spettacoli all'aperto arriva *Hanno sequestrato il papa*, pièce di Jan Bethencourt con Bill Vandre e Giancarlo Sisti, regia di Sofia Scandurra.

VERONA — In Arena replica di *Giselle* nella coreografia di Coralli Perrot rialleslita e ampliata da Giuseppe Carbone. Nel ruolo del titolo la beniamina del pubblico Carla Fracci.

TORINO — Al Regio ultimo concerto della stagione estiva. Alle 21 Donato Renzetti dirigerà l'orchestra del Regio in un programma di musiche di Rachmaninov e Borodin.

LOANO — Al Festival Internazionale del Cabaret sarà di scena Giorgio Faletti e Gianfranco d'Angelo.

FONDI — Al Festival del teatro italiano è di scena Canzonova. Viene infatti proposta la sua commedia *La calunnia smascherata*. Regia di Renato Giordano. Repliche sino al 28.

AGLIE' — Sulla piazza del castello ducale la Camerata Nova di Praga presenta la *Musica per i reali fuochi d'artificio* di Haendel. Sarà presentata la versione originale con musiche, balletto e spettacolo pirotecnico.

AMANDOLA — Prosegue nel centro storico la terza edizione della rassegna *Donna in blues*. Di scena il Francesca Oliviero trio. Domani sera il Susanna De Vivo Trio.

ROSSANO VENETO — Al teatro all'aperto di Villa Comello va in scena Giulia di Shakespeare con la regia di Giancarlo Sbragia, con Enrico Maria Salerno, Eros Pagni e Maddalena Crippa.

DOBBIACO — La Settimana musicale dedicata a Mahler prosegue con il concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'American Institutes of musical Studies. In programma la 4ª Sinfonia di Mahler.

ROCK IN TOURNEE — Vasco Rossi è a Pietra Ligure, Bennato canta a Caltagirone, Antonio e Marcello a Tolentino, Loredana Bertè a Roma, Baglioni a Gallipoli, Vanoni & Pacli allo Sporting Club di Montecarlo sino a domenica, Finardi a Bribano, Enrico Ruggeri a Moncalieri.

ACQUI — Ad Acqui in pieno concerto è di scena il Momento danza di Enrica Palrito.

ACIREALE — La rassegna *Estate jazz* si apre nel parco delle Terme con il Brass Group Big Band e con, alle 20,30, il Tommy Flanagan Trio alle 22.

AOSTA — In cattedrale alle 21, concerto d'organo di Daniel Chorzempa.

BARI — Al *Festivalcastello* è di scena il musical Cotton club tribute. L'atmosfera del celebre locale di Harlem ricreata da uno show di musicisti, cantanti e ballerini.

MONTEREALE VALCELLINA — Da oggi fino all'11 agosto *Folkest 85*, Festival internazionale di musica etnica e popolare. Esibiti dei migliori gruppi folk suoneranno in 14 città del Friuli-Venezia Giulia e poi tutti insieme in due lunghe notti a San Daniele, capitale del Festival, il 3 e 4 agosto. Tra gli altri saranno presenti Alan Stivell, i Vissonto (Ungheria), Mare Savoy (Louisiana), e gli Heritage. Questa sera a Montereale suoneranno gli Occhiani Arp e i Lombardi Barabas.

ASSISI — Alla *Festa* musica pro va in scena stasera Serse, melodramma che Haendel compose nel 1738 su libretto di Nicolò Minato. L'allestimento è del Teatro dell'Opera di Cracovia.

Francesca Oliviero e il suo trio per «Donna in blues» ad Amandola

Uno sul caso Calvi

Pier Luigi Torri produttore di sette film

Pier Luigi Torri ritorna nel mondo del cinema con un ambizioso programma produttivo per la stagione 1985/86. Torri, che risiede all'estero ma lavora prevalentemente in Italia, ha annunciato la realizzazione di sette pellicole per un costo globale di circa 50 milioni di dollari per le quali «saranno scritturati grandi nomi del cinema internazionale».

Fra i sette film in programma, un'autobiografia, «Scacco alla regina» e uno dedicato al caso Calvi dal titolo: «Il gioco delle sconfitte cinesi».

«Con questo film — afferma lo stesso Torri — che sarà diretto da un famoso regista statunitense, voglio raccontare una storia che conosco molto bene e che rimarrà aperta a varie interpretazioni».

Nell'impresa, in stesa che vorrebbe portare a termine anche Flavio Carboni, Fuono d'affari amico di Roberto Calvi che ha appena scritto una sceneggiatura sulla storia del Banco Ambrosiano, Torri inserirà quello che lui stesso definisce dello vere «esclusive».

La nuova amministrazione ha approvato il progetto

Maxi-mercato e anfiteatro Cossato investe 3 miliardi

I lavori a gennaio su un'area di 27 mila metri quadrati - Parcheggi e giardini

COSSATO — La fase pratica ha preso l'avvio questa settimana: l'altro giorno, nella prima riunione di giunta dopo l'insediamento dell'amministrazione che governerà Cossato i prossimi cinque anni, è stata approvato l'appalto per la costruzione della nuova area del mercato.

A metà settembre si procederà all'assegnazione dei lavori all'impresa che sarà risultata vincente; poi espletate le indispensabili pratiche burocratiche si darà inizio, in linea di massima a gennaio, ai lavori.

Il secondo centro del Biellese vedrà così nascere su un'area di 27 mila metri quadrati quello che è stato definito l'atteso «centro polivante di servizi».

Spiega il sindaco Elio Panozzo, alla sua terza conferma come primo cittadino, capolista della maggioranza comunista che governa Cossato con l'appoggio esterno dei socialisti: «*Alla messa in pratica di questo progetto siamo interessati in modo particolare. Una parte dei 27 mila metri quadrati sarà adibita a mercato per ambulanti e potrà ospitare circa 300 operatori del settore. Poco distante sorgerà un anfiteatro per quattrocento spettatori che verrà utilizzato per attività integrative quali spettacoli, mostre, fiere, manifestazioni. In un'altra zona sarà costruito un deposito comunale. Completeranno la struttura parcheggi e giardini pubblici*».

L'area scelta si snoda tra le vie Garibaldi e Marconi, a ridosso della riva destra dello Strona, uno spiazzo di cinque proprietari (con quattro il Comune ha già raggiunto l'accordo, con il quinto non dovrebbero esserci problemi anche perché l'amministrazione è in possesso di un decreto d'occupazione d'urgenza emanato dalla Regione).

Al centro di questa area sorgerà la struttura del mercato coperto, a forma quadrata dove troveranno posto i banchi degli alimentari, mentre nella piazza antistante verranno situate le bancarelle degli altri generi.

Per gli utenti saranno infine creati dei parcheggi (verrà utilizzata anche via Garibaldi).

Complessivamente il costo dell'opera si aggirerà sui tre miliardi: 1100 milioni saranno spesi per il mercato coperto, l'anfiteatro e il collegamento con via Marconi; 630 per la sistemazione dell'area; 250 per il deposito comunale e 710 milioni per le vie di accesso.

Aggiunge il sindaco Elio Panozzo: «*L'area era stata individuata dal piano regolatore molti anni fa. Adesso, finalmente, potremo dar inizio ai lavori. Per Cossato il centro di servizi polivalente è una necessità*».

Nella cittadina biellese da sempre esiste la tradizione del mercato settimanale, uno dei maggiori, come giro di affari, dell'intera provincia.

Il boom organizzativo risale agli Anni Cinquanta, quando nella piazza chiamata «*del mercato*» venne appositamente costruita una struttura coperta e fu allargata la zona riservata alle bancarelle degli ambulanti.

Attualmente sono oltre 150 i commercianti che ogni mercoledì affollano un'area che è diventata strettissima (si calcola che, ogni volta, siano oltre cinquemila i potenziali clienti) e che con il suo continuo via vai provoca intasamenti.

Roberto Eynard

Consiglio in Provincia

VERCELLI — Stamane, alle 9.30, si riunisce per la prima volta dopo le votazioni del 12 e 13 maggio il nuovo Consiglio provinciale. All'ordine del giorno, la convalida degli eletti e le nomine del presidente e della giunta.

L'incidente è avvenuto ieri al crocicchio di Roasio

Bimba uccisa da un'auto mentre corre dalla madre

BIELLA — Mortale incidente sulla statale Biella-Laghi, al crocicchio delle quattro strade, alla periferia di Roasio. Una bambina di 6 anni, Maria Angela Caviggia, residente nel comune biellese in via Torino 62, è stata investita da una A112 guidata da Angelo Dubois, 47 anni, nomade, residente in strada Cascine Forneri di Ivrea.

La piccola è deceduta durante il trasporto all'ospedale di Gattinara per la frattura della base cranica. Il tragico episodio è avvenuto poco dopo mezzogiorno: Maria Angela camminava tenuta per mano dal cognato Carlo Fabris, 64 anni, abitante a Roasio in via Rovasenda.

I due dovevano incontrarsi con la madre della bimba, Marilena Fabris. Quando la piccola ha visto la mamma dall'altra parte della strada, si è divincolata dalla stretta e correndo ha attraversato la carreggiata, vanamente chiamata dal nonno. In quel momento stava sopraggiungendo l'auto guidata dal Dubois: l'uomo ha tentato una disperata frenata per evitare l'incidente, ma la sua manovra è stata inutile.

Investita dalla A112 Maria Angela Caviggia è stata scaraventata qualche metro più avanti e nel ricadere ha battuto il capo a terra.

e. r.

Arrestato per truffa

TRONZANO — Ci sono novità nella vicenda dei due trentenni accusati di truffa e associazione per delinquere: con un complice foggiano avrebbero comprato auto usate pagandole con assegni scoperti. Poco più di un mese fa, Albino Carando, 47 anni, autonoleggiatore, abitante a Tronzano in via Dalmo Ferraris 43 e Giancarlo Nigra, 42 anni, residente in vicolo Castelletto, erano stati denunciati a piede libero dai carabinieri di San Germano con Tommaso Clemente, 56 anni, di Motta Montecorvino (Foggia). Ora Nigra è stato arrestato sotto l'accusa di «truffa».

Rimasta vedova, la donna aveva messo in vendita l'auto del marito in un salone di esposizioni in Val d'Aosta. La vettura era stata valutata 6 milioni, ma due uomini (identificati poi nel Carando e nel Clemente) ne avevano offerti 6 per conto di un loro cliente, appunto il Nigra.

Quando la vedova è andata a intascare l'assegno i funzionari della banca le hanno detto che era scoperto. La donna non si è scoraggiata; si è messa alla ricerca dei tre, li ha trovati e li ha denunciati ai carabinieri.

(g. ca.)

INDAGINE SUL FUTURO IMPIANTO ENERGETICO A LERI CAVOUR

«Acqua per le nostre risaie»

Uno dei temi più dibattuti sulla centrale nucleare - Cosa sostengono gli agricoltori - La tesi dell'Enel

VERCELLI — *Se il problema della sicurezza è quello primario nello scontro — a livello nazionale ed internazionale — tra filo e anti-nuclearisti, nella Po I c'è battaglia aperta sull'acqua. Sostengono gli agricoltori:* «Non ce n'è a sufficienza per irrigare le risaie e, nel contempo, per provvedere ai fabbisogni della centrale». *Ribatte l'Enel:* «Le magre che possono mandare in crisi la risicoltura vercellese si registrano — statistiche alla mano — ogni venti-trent'anni. E, in questi casi-limite, noi siamo disposti a integrare la portata del Po con i nostri bacini idroelettrici in Val d'Aosta e, addirittura, a fermare la centrale».

Difficile convincere i risicoltori dell'attendibilità di questa proposta anche se l'Enel ha sottoscritto una convenzione con l'ente regionale dichiarandosi disposta a tenere di scorta, ogni anno, nei bacini imbriferi, 123 milioni di metri cubi d'acqua proprio a tale scopo.

Sentiamo la reazione dei diretti interessati. Lorenzo Giovannini, di Livorno Ferraris, è un produttore agricolo e anche un esperto di problemi irrigui. Sostiene: «Mi sembra un'idea balzana e antieconomica quella di volere a tutti i costi costruire una centrale in una zona dove l'acqua ha sempre scarseggiato per poi promettere di utilizzare tutta quella a monte o, addirittura, il blocco dell'impianto se la porta del fiume dovesse scendere sotto i livelli di guardia. Ma allora, perché non è stata scelta un'altra area?».

La risposta la azzardano Benedetto Martinotti ed Eusebio Oppezzo di Ronsecco: «La faranno qui, contro ogni logica, perché è stata una decisione politica. Il Comune di Trino ci ha ingannati, ma non è l'unico responsabile. Va chiamata in causa la Regione ed anche il governo che, da una parte, accetta a scatola chiusa il parere del ministero dell'Industria e, dall'altra, non tiene in alcun conto quello del Consiglio superiore dell'Agricoltura; quest'ultimo organismo aveva escluso ogni possibilità di costruire una centrale in una zona come la nostra dal sistema irriguo così delicato».

L'Enel è di diverso avviso. L'ingegner Franco Favero, direttore del Centro termico e nucleare di Milano ritiene che l'agricoltura vercellese sarà addirittura avvantaggiata dalla presenza della centrale proprio perché — per rispettare le stesse irrigue e la legge Merli — l'Enel sarà costretta a fornire quella quantità d'acqua che la risicoltura non avrebbe potuto ottenere, normalmente, nei periodi di secca. In più riprese, il presidente nazionale dell'Enel, Francesco Corbellini, ha inoltre ripetuto che la centrale sarà fermata in caso di necessità.

Inoltre Corbellini ha garantito l'utilizzo, per fini irrigui, dei bacini idroelettrici. E a chi sostiene l'antieconomicità di un'operazione del genere (quell'acqua verrebbe distolta dal suo utilizzo naturale), si incarica di rispondere l'ingegner Luigi Gonella, uno dei «guru» dell'Enel, che ha sempre sostenuto la validità economica della centrale: «Non è un controsenso, proprio perché questo sfruttamento si potrà realizzare quando sarà in funzione la centrale atomica, senza particolari contraccolpi».

Sull'acqua, comunque, la guerra è non solo dichiarata ma aperta e ora gli agricoltori stanno cavalcando una nuova tigre e stridce antinucleari: quella dell'acqua sotterranea, stavolta in sovrappiù. Dicono: «A Leri-Cavour l'Enel sarà costretta a realizzare l'impianto sulle palafitte perché c'è un mare d'acqua». *Di qui l'intenzione dell'Ente elettrico di costruire uno «zoccolo» di quattro-cinque metri su tutta l'estensione dell'area dove sorgerà l'impianto: per realizzarlo, i milioni di metri cubi di «inerti» che dovranno essere trasportati nel Trinese saliranno da 5 a 8: una montagna di ghiaia.*

Enrico De Maria

(2 - continua)

La nuova legge sul versamento dei contributi Irpef: pene e sanzioni

Evasioni fiscali, 100 processi ai titolari d'azienda biellesi

BIELLA — La nuova legge sull'evasione fiscale sta mettendo nei guai artigiani, industriali, operatori commerciali. Mentre fino all'82 chi versava in ritardo i contributi Irpef pagava solo una multa, ora sono previste pene detentive e sanzioni.

Le tasse sullo stipendio vengono trattenute dal datore di lavoro che le versa all'erario per conto del dipendente. Capitava sovente che nelle ditte più piccole versassero dopo il termine tutte le somme dovute sborsando anche una multa.

Ora invece chi non versa l'Irpef entro il termine di legge è un evasore.

Dice il procuratore della Repubblica Enrico Gumina: «*I reati fiscali rappresentano ormai l'80 per cento del lavoro del tribunale. Sono omessi versamenti di ritenute fiscali o date di fatture falsificati. Purtroppo la legge non fa distinzione tra chi ritarda e chi non paga e quindi abbiamo dovuto istruire un centinaio di processi*».

I primi si sono tenuti l'altra settimana. Sul banco degli imputati sei titolari di ditte. Rita Canazza, 47 anni, di Verrone, era accusata di non aver versato entro i termini di legge 6 milioni di ritenute, ed è stata condannata a 6 mesi di reclusione e 800 mila lire di multa. Dello stesso reato, ma per una somma inferiore (1 milione e 800 mila lire) doveva rispondere Gian Giacomo Chia, 38 anni, di Mongrando. E' stato condannato a 4 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa.

Renzo Cossavella, 49 anni, di Biella, si è visto infliggere 40 giorni e 100 mila lire di multa (il contributo evaso era di 530 mila lire) mentre Agostino Motta, pure residente in città, per una somma di 50 mila lire è stato condannato a 30 giorni di reclusione e 11 mila lire di multa.

A tutti è stata concessa solo la sospensione condizionale della pena ma si sono visti infliggere una serie di sanzioni: interdizione perpetua dal ricoprire incarichi nella commissione tributaria; interdizione per 6 mesi dalle funzioni di rappresentanza ed assistenza in materia tributaria e dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese; incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione per un anno; esclusione dalla borsa per 6 mesi; pubblicazione della sentenza sui giornali.

Sono stati invece assolti i periti del Politecnico e dell'Università incaricati dalla Regione di vagliare le ricerche sui siti nucleari dell'Enel. Spiega Gonella: «Non è un controsenso, proprio perché questo sfruttamento si potrà realizzare quando sarà in funzione la centrale atomica, senza particolari contraccolpi».

Sull'acqua, comunque, la guerra è non solo dichiarata ma aperta e ora gli agricoltori stanno cavalcando una nuova tigre e stridce antinucleari: quella dell'acqua sotterranea, stavolta in sovrappiù. Dicono: «A Leri-Cavour l'Enel sarà costretta a realizzare l'impianto sulle palafitte perché c'è un mare d'acqua». Di qui l'intenzione dell'Ente elettrico di costruire uno «zoccolo» di quattro-cinque metri su tutta l'estensione dell'area dove sorgerà l'impianto: per realizzarlo, i milioni di metri cubi di «inerti» che dovranno essere trasportati nel Trinese saliranno da 5 a 8: una montagna di ghiaia.

Enrico De Maria

(2 - continua)

Sulla Biella-Laghi e sulla Valsesiana

Le estenuanti code della domenica sera

Proteste degli automobilisti - Un semaforo inutile

BORGOSESIA — Il turismo valsesiano rischia di essere penalizzato dalla difficoltà di deflusso del traffico in uscita al termine del weekend. Le «code» di auto si formano la domenica sera a Romagnano Sesia, nella connessione della statale valsesiana con la Biella-Laghi proveniente da Gattinara.

In questo periodo un altro punto caldo della circolazione è rappresentato da un semaforo temporaneo piazzato nell'abitato di Prato Sesia, per consentire una serie di lavori alla rete fognaria.

Domenica, sia sulla sponda destra sia sulla sinistra del Sesia, si è formata una fila di auto che ha superato i cinque chilometri.

Da una parte, partendo da Romagnano è arrivata fino al territorio di Vintebbio, una frazione di Serravalle, e dall'altra una lunghissima colonna ha unito Prato a Grignasco.

Per percorrere 5 chilometri sono state impiegate in media due ore, lo stesso tempo che con traffico normale si raggiungono da Alagna sia Novara sia Vercelli.

L'ingorgo, che si ripete ogni fine-settimana, s'è intasato alle 19 e si è sciolto intorno alle 22.

Sono stati numerosi i casi di spazientimento che hanno creato anche qualche rischio. Fortunatamente si sono verificati solo un paio di tamponamenti.

Lamenta Luciano Frontini, un dipendente dell'Istituto geografico De Agostini residente a Novara: «*Quella in cui ci siamo trovati domenica è una situazione che non può essere né giustificata né tollerata.*

«*Rimanere immobili per ore davanti ad un semaforo è assurdo: bastava che la circolazione fosse regolamentata da un vigile o da qualche agente della "Stradale" per rendere scorrevole il traffico, invece per tutto il tempo che siamo rimasti fermi non c'è stato nessuno in grado di intervenire*».

Lunedì alcune telefonate di protesta sono arrivate al municipio di Prato Sesia, dove però gl'impiegati non erano certo in grado di rispondere alle lamentele degli automobilisti.

Il problema, oltre a creare disagio in chi deve rimanere in «coda» per diverso tempo, non è di certo un richiamo pubblicitario per il turismo valligiano.

g. p. v.

Vercelli — Sono tornati dalla Val di Fiemme i dieci vigili del fuoco del Comando provinciale partiti poche ore dopo l'allarme lanciato a Tesero per prestare la loro opera di soccorso alle popolazioni colpite dalla tragedia.

Vercelli — Dovranno essere presentate entro il 31 luglio all'assessorato comunale ai servizi socio-sanitari le domande per il soggiorno degli anziani a Cesenatico, dal 9 al 22 settembre.

Vercelli — Con il sesto posto ottenuto al crossodromo della Bastia di Balocco, Michele Manna si è portato in testa alla classifica del campionato interprovinciale Vercelli-Novara della categoria «cadetti 125» di motocross.

AUTOMOBILISMO - Ieri mattina le verifiche, si ritirano Boretti e Cravero

Migliaia di tifosi hanno salutato la partenza del Rally della Lana

Biella. Il biellese Perazio durante le verifiche di ieri mattina (Foto Mosca)

BIELLA — *L'ottava edizione del rally internazionale della Lana è partita in una cornice di pubblico entusiasta. Fin dalle verifiche di ieri mattina migliaia di appassionati, sfidando il solleone, hanno affollato la zona dello stadio La Marmora per festeggiare non solo i protagonisti della stagione rallistica ma i molti piloti locali.*

Tra i big che non hanno potuto prendere il via Boretti che durante le prove ha avuto un incidente stradale e ha riportato la frattura di alcune costole, e Cravero che ha delle ustioni di secondo grado al braccio sinistro. In prova è stato investito da un getto di acqua bollente uscito dal radiatore del suo muletto.

Alle verifiche è stato molto apprezzato dai concorrenti il gigantesco motorhome della Pirelli con aria condizionata e telefono che ospitava commissari sportivi e concorrenti.

Poi con il fresco della sera, chiamati alla ribalta dalla bellissima Patricia Pichard e da Elio Guglielmetti i 141 equipaggi che avevano superato le verifiche sono partiti. Mossiere d'eccezione il vicesindaco di Biella e assessore allo sport Pichetto.

Un autentico boato ha accompagnato la discesa dalla pedana di partenza di Federico Ormezzano, «Tramezzino».

La marcia del riso

ARBORIO — Stasera, alle 20, da piazza Santa Maria, partirà l'undicesima edizione della «Marcia del Riso» organizzata dalla sezione comunale dell'Avis.

All'escursione a passo libero» che si disputa per la prima volta in notturna, possono partecipare giovani fino a 15 anni e adulti.

Sono previsti numerosi premi per i gruppi più numerosi ma anche per i vincitori nelle varie categorie. La manifestazione ha un carattere propagandistico ma non viene sottovalutato l'aspetto competitivo.

(t. l.)

Passando ad esaminare il lungo elenco dei biellesi in gara, Ormezzano ha aggiunto: «Il mio favorito resta Mario Giorgio. Ha una macchina potente, la Lancia Rally ex Cunico, e se farà una corsa intelligente farà un bel risultato come sempre».

Mario Giorgio, lusingato ma anche un po' spaventato dalle aspettative dei suoi tifosi, ha aggiunto: «Spero di essere all'altezza di questa macchina. Ho intenzione di fare una gara regolare nella prima parte del rally. Devo fare amicizia con la mia Lancia Phantatex. Nell'ultima tappa si vedrà, se sarò in buona posizione andrò all'attacco. Dopo Ormezzano il terreno ad essere il primo dei biellesi».

La corsa dei piloti locali rischia di diventare ancora una volta un rally nel rally. Dietro Mario Giorgio, intenzionati a dare battaglia ci sono Lampo-Veronese, su Porsche 911, Panzera-Lanza sulla maestosa Nissan 240 RS, Delia Vedova-Crestani con la Porsche della Motor Sport, Franco Perazio, al via con Marco Sormano sulla vincente Toyota Corolla preparata da Nassarero Fren per la prima volta, dopo tredici edizioni, non ha una macchina da assoluto.

Tutti i tifosi sono curiosi di assistere alla grande sfida con i protagonisti del campionato italiano di gruppo A, Bentivogli, Chiti, Speranza. Affollato e battagliato come non mai si sta confermando anche il gruppo N con Porcellana, su Ritmo 130, Canova e Zambelli sulle Ford turbo. I biellesi con Diego Pinsano in testa, che ha tappezzato la sua Escort con i colori dell'Assauto Valsesia e del Piccolo Cervino 2000, sono pronti a dare battaglia. Della partita sarà però anche Rosano Pilon e la sua Peugeot 205. Il pilota della Biella Corse quest'anno è stato uno dei più regolari ed è in grado di ben figurare. Due parole anche per gli equipaggi femminili. A contendere il primato a Piera Bini ci saranno con la Fiesta Paoletta Boggio e Laura Piana, e Bolongaro-Pria (Jolly Club Valsesiera) con la Manta. E veniamo alla tappa di oggi. Gli equipaggi oggi prenderanno il via alle 14,30 da via Valle d'Aosta per la prima tematissima tappa. Il caldo soffocante preoccupa un po' tutti. Sono in molti a temere di non riuscire a portare a termine la parte diurna della frazione.

Dopo il via i concorrenti si dirigeranno verso Bianca per la prima speciale che li porterà nel Canavese. Seguiranno le prove di Vidracco, Borgiallo e Prascorsano.

Dopo un ricordino a Chiaverano i concorrenti ripeteranno queste quattro prove e poi ancora attraverso la speciale Bianca-Andrate. Poi la volata finale nel Biellese orientale con le speciali di Baltigati, Vallanzo e della Romanina. L'arrivo a Biella è previsto intorno alle 2 del mattino.

m. al.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

AGRA: Starman.
NUOVO ITALIA: chiuso per ferie.
PRINCIPE: Another country.
VIOTTI: Rats.

GATTINARA

ITALIA: Fantasia porno. Viet. 18

MUSEI

Borgogna: chiuso per ferie.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Varaldi: Balrar, via Thaon de Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.084; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.688; **Trino** (0161) 809.595.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto.

BIELLA

BIELLA ESTATE: (Chiesa di San Filippo, ore 21): Concerto operistico.
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiuso.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: chiuso.
BIELLA ESTATE: Gorky Park

BORGOSESIA

LUX: chiuso.
SOCIALE: chiuso.

CANDELO

VERDI: chiuso.

COGGIOLA

ITALIA: chiuso.
ENNIO: Delitti erotici.
RADAR: chiuso.

COSSATO

MICHELETTI: chiuso.
PRIMAVERA: Dear Pamela.

PRAY

EXCELSIOR: chiuso.

SERRAVALLE

CORSO: chiuso.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755 - **Tollegno, Occhieppo Sup., Caresana.**
Usl 48 - Cossato: Fara, S. Raffaele - **Roasio, Pettinengo, Portula.**
Usl 49 - Borgosesia: Boca - **Varallo:** Ansalmetti.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.849 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Caresana** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.60.13; **Trivero** 75.65.06; **Valle Mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno - **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 53, via Otodan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** stazione Masserano.

Biella — Questa sera, con inizio alle 21 nell'auditorium di San Filippo, nell'ambito di Biella Estate '85, è in cartellone un concerto di musica operistica dell'orchestra Filarmonica biellese e della corale Magi diretta da Emilio Straudi.

Guardabosone — S'inizia questa sera la tradizionale manifestazione «Estate in piazza»: in cartellone figurano balli e spettacoli fino al 31 luglio.

caravel COSSATO telef. 92.315 922 248
VENERDI' 26 LUGLIO
REVIVAL GRAFFITI
SABATO E DOMENICA 28 LUGLIO
MAMA FOLK

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 26 BALLO LISCIO con
I TECNICOLORS
NEL GIARDINO ESTIVO
SABATO e DOMENICA (sera)
BALLO LISCIO con
BEPPE NARDI
ALL'INTERNO
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'
(locale con aria condizionata)

STAMPA SERA
LANCIA
coin
Torino Via Lagrange, 47
TI INVITANO A GIOCARE
al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.
2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.
3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.
4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi interessanti.
5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.
6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.
7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 696.5272 per dire che hai fatto Bingo.
8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.
9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000
10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!
Per qualsiasi informazione telefona allo 011 696.5272
Aut. Min. D.G. n. 4/177791 del 10-5-1985

Una legge rinvierà l'obbligo del preconfezionamento

Mozzarelle, un armistizio

Il provvedimento, atteso già per oggi, dovrebbe contemplare anche una sanatoria per le infrazioni commesse da produttori e rivenditori - Intanto i controlli dei vigili hanno paralizzato il mercato, creando un surplus di centinaia di migliaia di litri di latte

Un cesto di mozzarelle (piatto particolarmente gradito d'estate) fra altri appetitosi formaggi

E' attesa nelle prossime ore l'approvazione della legge che, rinviando i termini per l'obbligo del preconfezionamento, lascerà un armistizio nella guerra delle mozzarelle. Forse già oggi ci sarà una solidarietà e la vendita di bocconcini, trecce e fiordilatte sfusi, così graditi soprattutto d'estate, potrà riprendere regolarmente.

Intanto, però, la situazione si è fatta pesante: i controlli (con salatissime multe sino a 1 milione 600 mila lire) che i vigili urbani stanno compiendo in città hanno finito con il bloccare il mercato. I caseifici hanno ridotto la produzione non ritirando più dalle fattorie il latte, che potrà soltanto in parte essere destinato a usi alternativi. Il surplus (valutabile in centinaia di migliaia di litri al giorno) è destinato, purtroppo, alla distruzione: un grosso danno per gli allevatori, già costretti a vendere il latte a 500 lire il litro, prezzo solo parzialmente remunerativo. Ma anche e soprattutto un nuovo episodio che deve far riflettere sugli sprechi.

La situazione di Torino non trova riscontri nel resto d'Italia dove, dopo l'approvazione della proroga dei termini in Senato, si è preferito soprassedere ad ogni azione repressiva. Il disegno di legge 1417, in discussione alla Camera in queste ore, contempla anche una sanatoria per le infrazioni commesse da venditori e produttori a partire dal 17 luglio (giorno di entrata in vigore della legge 321 sul confezionamento dei formaggi freschi a pasta filata): alla luce di questa «amnistia» le decine di contravvenzioni elevate in questi giorni dai vigili urbani non avranno più alcun valore.

L'Ascom Torino ha emesso un comunicato in cui, oltre a chiedere una sollecita definizione della vicenda, sottolinea l'inopportunità «di perturbare il mercato in questo momento» e fa presente «di essere intervenuta presso le autorità competenti per verificare la possibilità di non provocare ulteriori intralci al libero commercio dei prodotti di formaggi freschi».

In qualche caseificio si è cercato di correre ai ripari incartando le mozzarelle ad una ad una e stampando sulle confezioni la data di produzione e di scadenza. Ma il procedimento, che allunga i tempi di lavorazione, è destinato a far lievitare i costi. Un aumento dei prezzi, comunque, scatterà sicuramente quando le aziende dovranno acquistare le macchine confezionatrici (ognuna costa oltre cento milioni): le future mozzarelle, oltre ad essere igienicamente sicure, saranno anche più care.

Angelo Conti

Regione, Comune e Provincia

Pentapartito nuovi attriti

Il psdi rimette in discussione i programmi

Pareva tutto fatto, invece il cammino per la formazione di giunte a cinque in Regione, Provincia e Comune pare ancora irto di difficoltà. Mettere d'accordo 5 partiti è ovviamente più complicato che trovare l'intesa a due (pci-psi) o al massimo a tre (pci-psi-psdi): ma l'attuale situazione sembra così complessa da mettere in discussione addirittura l'alleanza.

Il motivo delle nuove, vivaci polemiche è arrivato ieri dal portavoce del ministro Romita. Ha preso in contropiede il sindaco Cardetti e il segretario del psi Marzano ai quali a Palazzo civico il socialdemocratico Lerro aveva appena consegnato le dimissioni di Pier Luigi Romita dal Consiglio comunale annunciando così il proprio ingresso, essendo il primo escluso, nella Giunta rossa.

Che cosa fece Romita di così sconvolgente, tanto da stupire il nuovo capogruppo dc (eletto lunedì scorso all'unanimità) Pizzetti? Cose semplici: o i quattro partners accettano almeno alcune proposte del psdi, oppure i socialdemocratici non entrano e votano contro. Afferma: *«La notizia sulla possibile conclusione delle trattative per la definizione delle giunte danno per scioltì sndi che al contrario noi riteniamo ancora tutti da affrontare»*.

Quali? Risponde rincarando la dose il segretario regionale Bolenti. *«Abbiamo chiesto un Ente fiere a livello europeo, un nuovo stadio, adeguate strutture turistiche, ma sembra quasi che non ci stiano ad ascoltare. Se la musica non cambia, nella riunione del direttivo preparerò di non firmare il documento programmatico del pentapartito»*.

Anche il ministro Nicolazzi parla di *«politica discriminatoria nei confronti del psdi»*, dando alla protesta un carattere unitario che forse non ha, dal momento che il nicolazziano Furnari, membro della direzione nazionale, appare molto interessato ad ottenere un posto nella futura giunta. *«Visto il successo elettorale che ho ottenuto»*.

Di fronte a queste posizioni, a tre giorni dall'elezione del sindaco, le riunioni si moltiplicano: oggi alle 18 s'incontrano i partiti, in serata si riuniscono separatamente socialisti, socialdemocratici e democristiani, domani mattina il gruppo comunale dc. Rispuntano inoltre malumori repubblicani per una «sirana» suddivisione dell'assessorato ai Trasporti che dovrebbe rinunciare ad alcuni settori a favore della dc.

Altre perplessità arrivano dalla dc vercellese, dove si fa notare che nella provincia sorgerà la centrale nucleare senza che nessuno dei suoi rappresentanti abbia responsabilità nella prossima giunta piemontese.

Nell'emergente malcontento, Romita isolato: *«E' mancata e manca una seria volontà di fare del pentapartito un'esperienza equilibrata ed efficace di governo che veda prevalere i temi programmatici rispetto alla tentazione di questa o quella forza politica di considerare la coalizione a cinque come una copertura per fare la parte del leone»*.

Il ministro del psdi se la prende con chi vuole una giunta regionale ad 11 e non a 12 come aveva richiesto il suo partito, con coloro che al Comune sembrano privilegiare *«esperienze passate e non certo esaltanti»*. E' conclude: *«Sarà il partito a decidere, ma io ritengo comunque che con ben altro spirito e con ben altro impegno vadano affrontati i gravi problemi del Piemonte e di Torino»*.

Giuseppe Sangiorgio

Nuovi segretari per i socialisti

I comitati direttivi socialisti di regione, provincia e città questa sera eleggeranno i rispettivi segretari che dovranno sostituire il segretario del psi piemontese, Cardetti, designato alla carica di sindaco di Torino e quello provinciale Marzano che sarà assessore nella prossima giunta municipale.

Al vertice regionale è stato indicato l'ex assessore comunale Domenico Mercurio, fino a oggi segretario cittadino, dove quasi sicuramente sarà sostituito da Dario Segre, esponente della sinistra del partito.

Segretario provinciale sarà Daniele Cantore, 30 anni, attuale presidente nazionale dei giovani socialisti, che appena eletto batterà subito il record del più giovane segretario di federazione socialista.

Da Marvin vinci

un'auto o altri 299 premi incredibili!

Dal 1° Luglio al 30 Settembre 1985 con ogni pellicola acquistata o consegnata per lo sviluppo e la stampa, in sole 6 ore, su carta Kodak con albumino portafoto, e uno sconto del 20% sul listino (eff. com. al comune di Torino il 1-4-85) partecipi al grande concorso con Tagliatore (entro il 31 ottobre 1985) dei seguenti 300 fantastici premi:

1° PREMIO
Una Austin Metro Mylaire 3 porte, metallizzata, della Concessionaria Fiorauto.

2° PREMIO
Un viaggio in Marocco per due persone della durata di otto giorni tutto compreso.

3° PREMIO
Un apparecchio fotografico Contax Zeiss 137 MA Quartz con obiettivo Zeiss Planar 50 mm f 1,7.

4 PREMIO
Un ciclomotore 49 cc Gilera mod. Eco.

5 PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica T motor autofocus "occhio d'Aquila".

DAL 6 ALL'8 PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica MF2.

DAL 9° AL 200 PREMIO
Un poster cm. 50x70, ricavato da un vostro negativo a colori.

DAL 201° AL 300 PREMIO
Una cornice picaglass cm. 30x40 mod. cutter in legno.

Grande marvin
Dalla foto al computer.
Torino, via Lagrange 41

APERTO TUTTO AGOSTO

Ricercato dal dicembre scorso

Inchiesta mafia Un altro arresto

Rocco Gasperoni, 42 anni, bloccato dagli agenti in corso Vittorio - Clan dei calabresi

Gli davano la caccia dal dicembre scorso, dopo il blitz che portò la magistratura a firmare circa 300 ordini di cattura nei confronti di presunti appartenenti a cosche mafiose. Ieri, gli agenti della mobile torinese lo hanno arrestato: Rocco Gasperoni, calabrese di Cirioisa Jonica, 42 anni, via Manzini 35. Era su una 127, in corso Vittorio Emanuele angolo corso Massimo d'Azeglio. Con un amico, pregiudicato.

Contro di lui, un ordine e un mandato di cattura dei magistrati Borgna e Accordon, per *«associazione per delinquere a scopo mafioso, rapina, furto»*. Fa parte, dicono alla mobile, *«del clan dei fratelli De Masi, di Franco Ursino, di Gianfranco Genella. Sarebbe implicato in rapine e furti, traffico di gioielli rubati, usura, estorsioni»*.

Una serie di condanne, dal '63 in avanti, per furto, gioco d'azzardo, incendio doloso. Poi l'ingresso nel clan dei calabresi che operavano in stretto contatto con quello dei marsigliesi. L'indagine della magistratura torinese portò al sequestro (in un alloggio di via Boston), di fucili, mitra, dinamite, divise; poste le basi per un vasto traffico di droga, fece luce su atroci delitti: lo spaccato di una criminalità organizzata che operava in tutta Italia.

★ I carabinieri di Rivoli, l'altra notte, hanno arrestato Fernando Casu, 29 anni, e il fratello di 16, sorpresi a rubare attrezzature per riparazioni di elettrodomestici.

Via S. Secondo rinnovo binari

La direzione dell'azienda «Trasporti Torinesi» ha comunicato che, causa lavori di rinnovo binari e rifacimento del fondo stradale, da lunedì al 14 agosto, alcuni tram subiranno modifiche di percorso. In dettaglio sono interessati: linea 4 (da via Arsenale angolo cso Matteotti per corso Re Umberto, via Barzilai, corso Unione Sovietica); linee 12 (gestione automobilistica)-63-63 sb (da via Arsenale angolo corso Vittorio Emanuele per via Sacchi, corso Stati Uniti); servizi 90-90 sb, (gestione automobilistica) effettuano fermata di capolinea in via Sacchi angolo via Magenta.

Due banditi in moto si sono affiancati alla sua auto

«Scippo» di 270 milioni a impiegata portavalori

Alle 12, in corso Novara - La dipendente della Banca Popolare di Milano era appena uscita dalla filiale di corso Vercelli - Senza scorta

Circa 270 milioni, tra contanti ed assegni, sono stati scippati ad una dipendente della Banca Popolare di Milano. Li aveva appena ritirati dall'agenzia di corso Vercelli. Li doveva portare alla sede centrale, in corso Matteotti 8. Era su un'auto. Due giovani, in moto, l'hanno affiancata: rotto un vetro, afferrata la valigetta con il denaro, sono fuggiti nel traffico. Centoquaranta i milioni in contanti, il resto in assegni: un colpo clamoroso.

Anna Cattro, 35 anni, l'impiegata derubata, racconta: *«Sostituisco un collega portavalori, da qualche giorno in ferie. Ogni mattina il solito giro, per ritirare la posta, i fidi, gli assegni, gli incassi»*. Di solito è accompagnata da un collega, come scorta. Ieri era sola.

Alle 12 è uscita dall'agenzia di corso Vercelli 109, la numero 1, aperta lo scorso anno. In due sacchetti il denaro e la corrispondenza. Li ha riposti in una valigetta, sul sedile della sua auto. Ricorda: *«Pochi minuti dopo ero all'incrocio con corso Novara. Ho frenato bruscamente per non investire un bimbo che stava attraversando, tenuto per mano dal nonno. Erano sbucati dalla auto in sosta. Ho sentito un colpo, prima che potessi intuire quanto stava accadendo, i banditi avevano già preso la valigetta. Erano su una moto, forse rossa, ma non ho visto bene»*.

Alcuni passanti hanno poi raccontato ai funzionari della mobile: *«Due ragazzi, sui 25 anni. Hanno affiancato la vettura, avevano un martello. Due, tre colpi al vetro. Poi la fuga»*. Dice il capo della mobile, Sassi: *«I banditi hanno seguito l'impiegata, erano a conoscenza del delicato lavoro che svolge. Non è stato difficile derubarla»*. Ma come facevano i malviventi a sapere che ieri la Cattro era sola, senza la scorta armata? Le indagini dovranno scoprirlo.

■ Giulia Cartini, 30 anni, applicata di segreteria, residente a Pinerolo, via Duomo 31, è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Pinerolo in seguito ad un incidente. La donna, in motorino, si è scontrata con un autocarro condotto da Angelo Agù, 47 anni, via Turati 24, Pinerolo.

■ Maurizio Calcagno, 28 anni, residente a Oravere presso il Villaggio Edelweis, è stato arrestato dai carabinieri di Susa per furto aggravato. E' stato sorpreso su una Fiat 500 risultata rubata a Nicola Durbiano, Susa.

Scoppio in ditta di stampaggio Ferito passante

Alla Safim, ditta di stampaggio acciai di Busano, via Rolando Perino 66, è scoppiato, per cause in via di accertamento, il serbatoio di un compressore di 16 metri cubi. L'esplosione ha causato danni valutati sui 60 milioni. Nessuna conseguenza per le maestranze (in quel momento, tra l'altro, non c'era nessuno in fabbrica).

E' invece rimasto ferito leggermente da frammenti di vetro un ragazzo che si trovava a 30 metri di distanza circa, Fulvio Scavarda, 18 anni, di Agliè: ha riportato escoriazioni guaribili in 15 giorni. Lo Scavarda è disoccupato e andava in giro per le officine della zona a cercar lavoro quando è accaduto lo scoppio.

Nuovi segretari per i socialisti

I comitati direttivi socialisti di regione, provincia e città questa sera eleggeranno i rispettivi segretari che dovranno sostituire il segretario del psi piemontese, Cardetti, designato alla carica di sindaco di Torino e quello provinciale Marzano che sarà assessore nella prossima giunta municipale.

Al vertice regionale è stato indicato l'ex assessore comunale Domenico Mercurio, fino a oggi segretario cittadino, dove quasi sicuramente sarà sostituito da Dario Segre, esponente della sinistra del partito.

Segretario provinciale sarà Daniele Cantore, 30 anni, attuale presidente nazionale dei giovani socialisti, che appena eletto batterà subito il record del più giovane segretario di federazione socialista.

Messaggi urgenti

MARITO vendo capace mille lavoratili occupato, moglie abruzzese, con figlia studente, offronsi portineria due scale o villa. Telefonare 831.841.

SMARRITO cane 20-7 tipo volpino pelo biondo zona Madonna del Pilone. Lauta ricompensa. Tel. 894.850.

INDIRIZZI UTILI

[illegible] Torino 1 tel. 34.81.333.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Reiza, 43 tel. 688.898 orario consentito tutto l'anno 9,30-19,30. Chiuso lunedì intera giornata.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI apertio sabato v. Genesio 23, T. 898.80.93.
DENTISTA ROTTA? Accurata riparazione in giornata protesi. Tel. 234.698.
DENTISTA via Carlo Alberto 35. Tel. 530.642. Riparazioni protesi urgenti.
ANTONIO CONSIGLIO hauta corneur corso De Gasperi 28/d tel. 682 682
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 366 504.
Nini PETTENUZZO parrucchiera per signora v. Alfieri 16 t. 530 844.
LA DEAL-TO, arredamenti per negozi, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in v. Nizza 41 e v. Cantalio 11 (Lingotto-Lancia). Tel. 011 220.2343 - 681 698 - 749.479. Visitateci e buone vacanze a tutti.
OTTICA MODENA via Monciveo 6, T. 670.360 (Gran Madre) aperta agosto.
PORTECORAZZATE CANOUCCI... se è problema è la sicurezza. C.so Potenza 179 tel. 729.00.03.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.758.
TV C/B/N. RIPARAZIONI tel. 235.81.55.
SERVIZIO RENAULT P.R. LUPIA via Monginevro 18. Tel. 540.737 aperto tutto agosto mano lesto.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 65.211

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
la rubrica
cine-foto-video

Saldi

Il Girasole
La boutique di SANTA RITA
via Cadorna 21, tel. 393.295
uomo-donna
sconti 30-50%
Comun. legge n. 80

BabyClub
moda bimbi
SCONTI SU TUTTA LA MERCE FINO AL 50%
Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30
10128 TORINO - Via Nizza 43 - Tel. 688.898
Chiusi lunedì intera giornata.
Legge n. 80

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7
APERTO AGOSTO
Comun. legge n. 80

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e giovani
ultimi giorni di SALDI
chiusura dal 3 al 26 agosto
corso Marconi 17/A, tel. 691.983
Comun. legge 80

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato

Eurocasion
CITROËN

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	6.900.000
DS 23 Break	1975	3.800.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano 52 - Torino - Tel. 857.956

Fondazione per ricordare Pino De Pace

Il giovane morì nel rogo dello Statuto

Il padre e gli amici di una vittima del cinema Statuto hanno costituito a Cinzano, città di origine del giovane, una fondazione alla sua memoria. Si tratta di Pino De Pace, 21 anni, che si trovava a Torino nel febbraio dell'82 per svolgere la sua attività di educatore nel carcere minorile oltreché di assistenza di ragazzi handicappati e di tossicodipendenti. Nella terribile notte del 13 febbraio, era andato allo Statuto con un gruppo di amici per cercare un paio di ore di svago.

La fondazione De Pace ha lo scopo di coordinare le attività di arteterapia, musicoterapia e di informazione per il recupero dei minori e di curare la pubblicazione di volumi e riviste da distribuire agli operatori che seguono il recupero di handicappati, tossicodipendenti, anziani ed emarginati.

Non è Bethesda, ma perché non aprirlo ai civili?

L'ospedale militare, che ospita una cattedra universitaria di chirurgia, ha tutte le specialità - La Regione ci aveva messo gli occhi sopra, l'autorità militare non è del tutto contraria - Sarebbe un'iniezione di efficienza

Una vecchia facciata, strumenti e sale operatorie moderni

Non è Bethesda, dove è stato operato Reagan, d'accordo, ma non è neppure da buttare. L'ospedale militare, al centro del popoloso quartiere Santa Rita (70 mila abitanti), ora incorporato, con Mirafiori nord (56 mila), nella Circoscrizione numero 2, ha tutte le specialità di un ospedale regionale esclusa ostetricia, ovviamente. E da 5 anni ospita la cattedra universitaria di patologia chirurgica C affidata al prof. Gerardo Baggi, con insegnamento anche di chirurgia vascolare, avuto da Pier Adolfo Oliudice, professore associato. E' scomparso anche il ricordo della vecchia «pastiglia bianca» buona per sanare tutti i mali dei soldati, dalla tonsillite ai piedi che rifiutano di andare avanti: è un ospedale come gli altri.

E sotto certi aspetti migliore, tanto che la Regione, in un certo momento della stesura del Piano sanitario, aveva pensato ad una convenzione. Mentre ci fa da guida in una delle tre sale operatorie, il capitano Tornatore, giovane specialista in chirurgia cardiovascolare e specializzando in chirurgia generale, coglie un lungo sguardo al lettino: *«No, non abbiamo mai avuto casi di falsa per errori tecnici o impianti difettosi. Tutta la parte elettrica è messa a terra»*. Perfino i rubinetti.

«Come stiamo a igiene? Sulle infezioni da ospedale si è fatta molta polemica in questi giorni». *«Qui ognuno sa che per mettere un catetere o fare una medicazione si deve lavare le mani, infilare i guanti, mettere la mascherina»*. Ecco: il personale sa quello che deve fare e lo fa. *«Certo — aggiunge il prof. Baggi — abbiamo un grande vantaggio, non esiste l'andirivieni dei parenti come alle Molinette»*. E dove c'è il cartello vietato fumare, nessuno fuma. Niente sporcizia, dunque, niente infezioni.

Che fine ha fatto il progetto della Regione? Sarebbe un'esperienza unica: una struttura dove tutto funziona come un orologio potrebbe essere pietra di paragone per l'altra struttura, sempre pubblica, dove le cose non vanno come dovrebbero. Spazio e strumenti non mancano. Davanti a un «artroscopio» usato per indagare entro ginocchia doloranti, viene la domanda: lo usate molto? *«Due o tre esami la settimana. Pensi alle lunghe liste di attesa che ci sono al Cto e nei reparti ortopedici»*.

Civili nell'ospedale militare. Ci sono già gli studenti che vi sostengono gli esami di patologia chirurgica e frequentano le sale ore. Dal prossimo anno accademico avranno a disposizione l'aula per le lezioni: non ce n'è una uguale in tutta l'Università. Ma l'ospedale militare — è un'idea che il generale Poli, attuale Capo di stato maggiore, caldeggia da quando era a Torino — deve servire non soltanto per curare i soldati o accertare motivi di esenzione, suo compito è anche *«formare gli ufficiali medici»*. Aprendolo ai civili — almeno a qualche categoria, perché non ai pochi superstiti Cavalieri di Vittorio Veneto, intanto? — la preparazione ne avvantaggerebbe. E il confronto di produttività potrebbe dare indicazioni interessanti per la sanità pubblica. Nazionale e regionale.

Domenico Garbarino